





Sistema Bibliotecario  
“Lago di Bolsena”





# Comune

di

## Acquapendente

A di 13. Agosto  
1837.

Nel giorno 13. del Mese di Agosto dell' Anno 1837., si è adunato a termini dell' Editto 5. Luglio 1831., e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19650 il Consiglio della S. D. Comune di Acquapendente composto de' Signori

- Filippo C. Nelli Procuratore
  - Alberto Fontana
  - Silvestro Costantini
  - Luigi Piccioni
- } Anziani

Il Sindaco Sig. Cav. D. Giovanni Marzoli Deputato Ecclesiastico

- |                       |               |                          |                |
|-----------------------|---------------|--------------------------|----------------|
| 1. Cleodoveo Nardelli | } Consiglieri | 8. Nicodemo Squarcia     | } Consiglieri. |
| 2. Gaudeazzo Picchini |               | 9. Ermete Squarcia       |                |
| 3. Marco Costantini   |               | 10. Angela Picchi        |                |
| 4. Luigi Vidau        |               | 11. Edelberto Antonaroli |                |
| 5. Cesare Proseni     |               | 12. Giuseppe Quaranta    |                |
| 6. Antonio Fiani      |               | 13. Agostino Campora     |                |
| 7. Luigi Costantini   |               |                          |                |

Presieduto dal S. M. Sig. Dat. Stanero Marretti Procuratore, per di tutto sopra i seguenti oggetti

1. Il Segretario Comunitativo Giovanni Sclò ha esposto = A termini dell' art. 9. del 2. dell' Editto 5. Luglio 1831., e relativa Circolare Delegatoria del 15. Luglio 1837., dovè in quest' Anno procedere alla rinnovazione del

come si è rilevato dallo spoglio fattone: dato rispettivamente dal primo impianto 1831. non sono stati giammai rinnovati. Sono i seguenti =

- 1.° Sig. Paolo Secondo Cav. Cerri
- 2.° Nobile Ugo S. Luigi Dalquassa Senesi.
- 3.° Avv. Sig. Cav. D. Carlo Sermini
- 4.° V. Luigi Vidau
- 5.° Nicodemo Squarcia
- 6.° Giuseppe Quaranta

approvato  
14. X. 1837

approvato



Z. Pietro Gini

3.° Agostino Campana

- 2.° Il Segretario Giovanni Sclvi come sopra, ha esposto quanto appresso  
Opra quanto dispone l'Editto del S. S.ufficio 1831, e subsequente (Puo-  
lare) Delegazioni 23 Agosto 1831. nel Mec. di Agosto debba aver luogo la  
Memoria, o conferma dei Maestri Conoscitori di Pub. istruzione per bienn-  
nale esercizio.
- 3.° Il Segretario Giovanni Sclvi come sopra, ha esposto quanto appresso  
Se vogliono nell'Anno 1838 deb-  
ba adottarsi la Privativa de' Fieri di Consumo, cioè del San Senale =  
Macello, e Arzichena, ovvero lasciare in ordine di detti Articoli  
la libertà di Commercio.
- 4.° Il Segretario Giovanni Sclvi come sopra ha esposto quanto appresso  
Si rileva che nell'interno della Fonte de' Majestoni abbisognano  
uno spargo, alle macchie d'Arno che impediscono il corso delle acque  
alle Pannelle della Mec., la sussistenza di quote, ed a provvedere  
ogni danno fu ripartato all'ingenza, e si ebbe una Spesa di 3.90  
comerata specificata in seno alla Bolletta N.° 40., pagata al Maratore  
Giuseppe Marinelli; si domanda perciò l'approvazione di tale spesa  
al M. del Pub. Consiglio.
- 5.° Il Segretario Giovanni Sclvi come sopra ha esposto quanto appresso  
Non poche sono le Strade della Nostra Città, che abbisognano di rizar-  
cimentò, o rinnovazione: L'Apostolica Delegazione annuendo all'esposto  
dei Pub. Rappresentanti, mediante lettera dell' M. S.° Governatore  
del 21 Luglio p.° p.° N.° 232., ci fa conoscere, che i componenti il Con-  
siglio deliberino quali Strade debbano rizzarsi, quali siano le più  
urgenti, e da qual fondo intendono di prelevare la Spesa occorrente.
- 6.° Il Segretario G.° Prov. Antonio Venturisi Campagnolo di questa  
Città possiede una Casa in Via il Poggio dell' Orologio, che nell'atto  
che gli minaccia rovina, ha posto riparo alla medesima con nuove  
fondamenta e parzenti, oltre lo Sullidò, presso la Pub. Strada,





domanda alle S. S. Illme, che si venga accordato il permesso di proseguire il 2. risarcimento.

Arringhi, e Risoluzioni

1. Gli Arringatori Siff. Antonio Duni, e Vincenzo Marzulli = Risogna conoscere il primo impianto del Consiglio completato dopo l'Editto del S. S. S. 1831 per estendere il Terzo non piu' a sorte ma per sorte = nota conforme alla legge, indi poi rimpiazzare per completarlo colle solite Schede; il S. S. Deparato Ecclesiastico vi convenne; Il S. S. Governatore confermo' col suo voto, e si venne al ritiro delle Schede, e fattone l'opportuno spazio si ebbero i seguenti eletti col nominativo Numero de' Voti favorevoli, e contrari che ad uno ad uno separatamente furono Mandati a partito, e sono.

1. Siff. Luigi Vidau = Voti Favorevoli 17. Contrari 1. presente al Consiglio, fu vinto, astenendosi di votare.

2. Cav. Carlo Cerri = Voti Favorevoli 16. Contrari 3. assente, fu vinto =

3. Pietro Gini = Voti Favorevoli 12. Contrari 7. = assente, fu vinto =

4. Nicodemo Squarcia = Voti Favorevoli Dieci sette, Contrari uno, presente, astenendosi di votare, fu vinto.

5. Giuseppe Quaranta = Voti Favorevoli Tredici, e Contrari Cinque, presente, astenendosi di votare = fu vinto.

6. Agostino Campana = Voti Favorevoli Quattordici, contrari quattro = presente, astenendosi di votare = fu vinto.

7. Arcano S. Arciprete, D. Antonio Squarcia = Voti favorevoli undici, Contrari Otto = assente = fu vinto.

8. Cav. D. Carlo Semini = Voti favorevoli Dodici, contrari Sette = assente. fu vinto =

9. Luigi Falzacappa Benci = Voti Favorevoli Quattordici, contrari Cinque = assente = fu vinto.

10. Ermete Squarcia = Voti favorevoli Sedici contrari Due.



presente = astenendosi di votare fu vinto.

11.° Ermete Crijanti = Voti favorevoli Otto, Contrari undici = assente = fu escluso.

12.° Giuseppe Felcomini Voti favorevoli Sei, Contrari Dredici = assente = fu escluso.

13.° Francesco Astolfi Voti favorevoli Nove, contrari Dicedi, assente = fu escluso.

14.° Marco Petroni Voti favorevoli Dodici, contrari Sette = assente fu vinto.

Adunata con Dispaccio S.  
Atto n. 2422. contraria  
il 8. voto n. 353

2.° I Sif. Arringatori = Non avendo motivi di doversi, saremmo di parere di confermarli in separato Sultinio = Il Consiglio si unificò al Sentimento dei Sif. Arringatori; Il S.° Deputato Ecclesiastico vi annui, confermando il S.° Governatore col di lui Voto l'unanime sentimento.

1.° Mandato a partito pel Primo il Sif. D.° Alberto Fontana, ebbe Voti favorevoli Dicedi Sette, contrari Due = assente = fu vinto.

2.° Mandato a partito il Sif. D.° Antonio Bernardini, ebbe Voti favorevoli Sedici Contrari Ire = assente = fu vinto.

Adunata con Dispaccio S.  
Atto n. 1369. contraria  
il 11.° voto n. 2422.

3.° I Sif. Arringatori = L'esperienza ci ha fatto conoscere, che il libero commercio dei generi di consumo, al presente non ci assicura l'intero mantenimento a tutto l'anno di detti generi, ma particolarmente del pan Venale; e perciò saremmo di sentimento di abbracciarla privata; sul pane però, sarebbe meglio di cercare per mezzo di Notificazione più persone che si obbligassero a mantenere il pane tutto l'anno a tariffa secondo i prezzi di tre Città vicine, e non permettere ad alcuno di far pane, se non obbligati a farlo, e mantenerlo tutto l'anno.

Unanime fu il Sentimento del Consiglio uniformandosi pienamente alle riflessioni de Sif. Arringatori per adottare la privata non solo del pan Venale, ma eziandio del Pub.° Molle, e de' generi di Pizicheria.



di Pizzicheria.

Il Sig. Deputato Ecclesiastico soggiunse = Nell'annuo a tali pro-  
posizioni, si cadde di buon grado il dritto del fono Ecclesiastico per venien-  
te Anno 1838. con questo però, che il Privatario del Pan Senale non  
si ricusi comprare ai prezzi che correranno, tutta quella quantità di  
grano proveniente solo dalle loro Prebende, quante volte ne avessero;  
Che ad dichiarare le dette quantità di grano vendibile delle loro  
Prebende suddette, debano nel tempo due soli mesi dopo fatta la delibera-  
zione del Privatario, passati i quali, e questa non seguita, sarà in  
libertà si dell'uni, come dell'altro di proppriare a loro piacere del-  
la vendita, o dell'acquisto.

Il Sig. Governatore conserro col suo voto tanto l'arringa, che la  
dichiarazione del S. Deputato Ecclesiastico, e dispenzati i voti due, che  
separatamente i Tre Preventi andarono l'un dopo l'altro a segre-  
to scrutinio.

Mandata per la prima a partito la privata del pan  
Senale, e raccolti i voti si trovarono tutti favorevoli.

Mandata susseguentemente a partito la Privativa detto  
Carri, ossia del P. M. Macello, e raccolti i voti, si trovarono qua-  
rordici favorevoli, e Cinque Contrari.

Mandata a partito poi la Privativa de' generi di Piz-  
zicheria, e raccolti i voti, si trovarono Sedici favorevoli, e  
Tre Contrari.

4. I Signori Arringatori = Si Mandi a partito per l'approvazione =

Il Consiglio conosciendo giusta la proposta, convenne nel se-  
nimento de' Sig. Arringatori = Il S. Deputato Ecclesiastico vi annui,  
e il Sig. Governatore col di lui voto ne approvò la risoluzione.

Dispenzati i voti, indi raccolti, furono ritrovati favore-  
voli 16. e Contrari Quattro.

5. I Sig. Arringatori = Vi è un assegnamento in Tabella per questo  
titolo. Si può prendere quella somma per fare la più ne-

Approvato con Dispaccio 30  
Agosto 1783 per parte  
di S. S. S. S. S. S. S.



ce. varie, e di queste se rimette al Consiglio la scelta.

Il Sij' Nicco Costantini uno de' Consiglieri prese parola, e disse, che una delle Strade le più frequentate, e di urgente restauo è quella detta delle Magarella, cioè del Cantone della Casa Costantini fino all'imbocco della Strada detta delle Monache; non che la strada traversa che conduce alla Chiesa di Cantorvigo lungo la Casa Costantini fino al Maro dell'Orto del S. D.° Bartolomeo Margini, che per essere le Med.° quasi impraticabili, ed escavate, dove le acque vanno a ristagnare, sono d'incomodo acceso, e perniciose alla salubrità dell'Aria.

Non di piacere al Consiglio la riflessione fatta dal S.° Costantini;

Il Sij' Deputato Ecclesiastico convenne pienamente nel di lui sentimento;

Il Sij' Governatore vi si uniformò approvandone l'espoito.

Distribuiti i Voti, e quindi raccolti si trovarono favorevoli Dieciotto, contrarij Uno.

6.° L'arringa de' Sij' (Consultori) fu il seguente: = Si elegga una Deputazione di due individui, che verificino se il lavoro del Venturini occupa la Pub.° Strada, o potrà informare la Commissione Sanitaria la quale si è portata in Corpo a quella Via, e la ha veduta ocularmente.

Piacque al Sij' Deputato Ecclesiastico il sentimento de' Sij' Arringatori nell'elezione di due individui per riconoscere se il Venturini col di lui lavoro venisse ad occupare la Pub.° Strada, nominando lui Med.° a tale effetto i Sij' Maestro Costantini, ed Angelo Nocchi.

Presa la parola il S.° Nicco Costantini uno de' Consiglieri disse, che i Sudetti Sij' Deputati dovessero soltanto verificare la sussistenza o no dell'occupazione della Strada, e darne in seguito il risultato della loro Commissione.

Il Sij' Nicco Sordelli altro Consigliere prese la parola, e



e dire, conforme pienamente il sentimento del S. Costantini.

Il Sig. Governatore col d' lui voto venne ad approvare l'esposto.

Dispenzati i Voti separatamente furono Mandati a Partire.

1. Il S. Silvestro Costantini ebbe Tredecim Voti Favorevoli, e Cinque contrari, essendosi astenuto a votare.

2. Il Sig. Angelo Rocchi ebbe Diciassette Voti Favorevoli, ed uno contrario essendosi astenuto a votare.

Dopo di che fu proceduto all'estrazione dei due Sig. Arringatori per il prossimo Consiglio, e sortirono i Bollettini con i Nomi del S. Silvestro Costantini, e S. Cleodoco Nardelli.

Ed per procedersi all'estrazione di quattro Consiglieri per firmare il presente atto Consigliare sortirono i Nomi di Sig. Antonio Fiani Nicodemo Squarcia = Gaudenzio Paschini = Cesare Paoletti.

Reso in ultimo le dovute grazie all'altissimo, su chiosa la presente Sessione, e siotta l'adunanza.

Filippo Nalli Gonfaloniere *M. Nalli*

Gaudenzio Paschini Consiglieri.

Antonio Fiani Consiglieri.

Cesare Paoletti Consiglieri.

Nicodemo Squarcia

Il Segretario Com. Giovanni Selo.

A di 24. Settembre 1837.

Nel giorno 24 Settembre dell' Anno Mille Ottocento Trenta Sette, si è adunato a termini dell' Editto Siciliano 1831, composto di Sig.

Filippo Nalli Gonfaloniere

Alberto Fontana

Luigi Piccioni

Silvestro Costantini

Vincenzo Marzulli

Anziani





Il Seced. Sig. Can. ed. Prov. Mazzuoli deput. Ecclesiastico.

- |                         |                       |
|-------------------------|-----------------------|
| 1 Luigi Salzacappa Beni | 9 Nicodemo Squarcia   |
| 2 Abate Costantini      | 10 Agostino Campana   |
| 3 Antonio Diano         | 11 Emerico Squarcia   |
| 4 Clodoveo Nardelli     | 12 Francesco Mazzuoli |
| 5 Luigi Bidau           | 13 Don. Ant. Girella  |
| 6 Cesare Proletti       | 14 Giuseppe Quaranta  |
| 7 Luigi Costantini      | 15 Pietro Gini.       |

8 Engelberto Antonareoli  
 Presieduto dal Sig. Filippo Nalli Gonfaloniere facente funz. del Sig.

Governatore Civile, giusta la Circolare del 17. Marzo 1832. per  
 Discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1. Il Segretario Comunitario Prov. Seta propone alla R. R. M. la Tabella  
 preventiva per l'esercizio dell'anno 1833. di questa Comune, che pre-  
 senta un

Introtto di  $\text{L. } 2519. 6. 1/2$

Ed un Esito di  $\text{L. } 2437. 7. 6$

Così un Sopravanzo di  $\text{L. } 82. 00. 1/2$

Il Sig. Arringatori Clodoveo Nardelli, e Silvestro Costantini hanno pronunciato il  
 loro Arringo nel modo seguente: Siamo di sentimento, che si legga al Consiglio  
 la Tabella preventiva dell'anno 1833, e si mandi a partito per l'approva-  
 zione.

1. Fu da Me Segretario letta la Tabella di Acquapendente articolo per arti-  
 colo dell'Entrata, e quindi nessuno dei Sig. Consiglieri avendo fatto al-  
 cuna avvertenza in contrario, fu l'Entrata di detta Tabella mandata a  
 partito, raccolti i voti si trovarono tutti favorevoli.

Di poi mandato a partito l'uscita si trovarono favorevoli Venti,  
 contrari uno, senza essersi fatto da alcuno rilievo in contrario.

2. Il Segretario Com. Prov. Seta propone la Tabella dell'annodata Comune  
 di Torre-Alfina che presenta un Introtto di  $\text{L. } 283. 39.$

Ed un Esito di  $\text{L. } 105. 46$

Così un Sopravanzo di  $\text{L. } 178. 13.$

Il Sig. Arringatori Clodoveo Nardelli, e Silvestro Costantini pronunciarono  
 il loro Arringo come sopra.

2. Fu da Me Segretario letta la Tabella di Torre-Alfina articolo per articolo

Esaminata con il processo della  
 Tabella N. 5191. partecipate  
 li 15. Nov. 1832.

Esaminata con il processo della  
 Tabella N. 5191. partecipate  
 li 15. Nov. 1832.





approvato con 129 voti  
il 14. 11. 1789.  
per 129 voti  
78. 512.

e quindi nessuno dei signori Consiglieri avendo fatta alcuna avvertenza in contrario, assente il Sindaco, e Consiglieri di D. Comune, fu mandata a partito l'entrata di d. Tabella, raccolti i voti si trovarono tutti favorevoli =

Di poi mandata a partito l'uscita, si trovarono tutti favorevoli senza essere stato fatto da alcuno rilievo in contrario.

3. Il Segretario Comunitativo Prov: Selo propone alter. L. d. d. d. Tabella dell'Appodiatu Comune di Trevinano che presenta un Entrito di 121. 85.

Ed un Esito di 91. 51

Così un Sopravanzo di 30. 34

3. I sign. Arringatori Clodoveo Nardelli, e Sebastiano Costantini pronunciarono il loro aringo come sopra.

Di poi mandata a partito l'uscita dopo lettura fattane come sopra, si trovarono tutti favorevoli senza essere stato fatto da alcuno rilievo in contrario.

Proposta 2. Il Segretario Comunitativo Prov: Selo propone q' Oneri da stabilirsi per le Privative del Pan Senale, Pub: Matello, e Prigicheria. Dene Privative approvate dall'Apostolica Segreteria di Viterbo con onorato dispaccio 23. Agosto p. p. N. 4654. del quale si ne fa lettura.

approvato con 129 voti  
il 14. 11. 1789.  
per 129 voti  
78. 512.

2. I sign. Arringatori Clodoveo Nardelli, e Sebastiano Costantini, hanno pronunciato il loro aringo nel modo seguente = Avendo noi preannunziato dal Comune ove vengono adottate le Privative, non che aver avuto in considerazione le circostanze attuali adattabili per questa nostra Comune, si pavano al Segretario Comunitativo q' Oneri già combinati su tali privative quali sottopongono all'intero Consiglio per quelle modificazioni che crederemo opportune.

Letti in primo q' Oneri che hanno riguardo alla Privativa del Pan









pronunciato il loro arringo = Crediamo, che si possa approvare la spesa di L. 32.55. fatta dal Magistrato nell'esercizio del 1836. mancante per inavvertenza delle necessarie approvazioni: Nessuna avvertenza o rilievo fatto dal Consiglio. =

Il Sig. Gonfaloniere in assenza del Sig. Governatore per ultimo nulla avendo che opporre, dopo di ciò raccolti i voti si trovarono si trovarono favorevoli 18. contrarij 3. =

Proposta h: Il Segretario Com. Giovanni Sella ha esposto = Evvi una Supplica del Corpo della Banda Silarmonica diretta ad ottenere la gratificazione, come negli anni precedenti di L. 36. = In Letta per extenjam la Supplica. =

h: I Sig. Arringatori Cleooco Sardelli, ex Sistoeste Costantini hanno pronunciato il loro Arringo = A tutti è noto che la Cassa della Comune è affatto esauista di Denari, pure si potrà mandare a partito la Supplica della Banda Silarmonica per ottenere L. 36. annui per Anni Tre, acciò i Sig. Consiglieri decidano se vogliono accordarglieli, o negarglieli.

Approvazione Dispaccio S. 2239. partecipate col p. 402. in G. ottobre

In vario il parere del Consiglio nessuno prendendo parola decise Il Sig. Deputato Ecclesiastico prese la parola e disse, che si fosse mandata a partito la proposta, e che i voti aorebero decise di ciò che sarebbe stato per essere, coll'obbligo però che detta banda debba essere provveduta di un Istruttore.

Il Sig. Gonfaloniere per ultime in assenza dell'Ilmo S. Governatore nulla avendo che opporre; dopo di ciò raccolti i voti si ritrovarono favorevoli 12. contrarij 9. =

Quindi a termini dell'Art. 2. del Regolamento su i Consigli inserito nel Motu Proprio 21 Dicembre 1837 si è decenato all'Estrazione di due Arringatori per il prossimo Consiglio che sono i Sig. Cleooco Sardelli, ed Agostino Campana. = Dopo di che si è terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio, fatto e chiuso il sort e i quattro consiglieri per firmare il presente atto Consigliare, si trovarono i Nomi dei Sig. Luigi Vidari = Nicodemo Squarcia = Francesco Mazzeoli = Agostino Campana. Reso in ultimo le docce grazie all'ultimo, fu chiusa la



presente Sessione, e scelta l'adunanza.



Almo N.lli Giuseppe  
Luigi Vidari Conf.

Nicodemo Squarcia  
Francesco Marzoli

Agostino Campana

Il Segretario Comunale Giovanni Seli.

(Comune di Acquafredda)

Nel giorno 13. del Mese di Dicembre 1837. sic' adunato in termini dell'  
Editto 5. Luglio 1831., e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832.  
N. 19530. la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquafredda  
composto de' Signori

1 Filippo Nalli Garganiere

2 Luigi Piccioni

3 Silvestro Costantini

4 Alberto Fontana

5 Vivenzio Marzoli

anziani.

6 S.° Clodoveo Nardelli

7 Vandenio Paschini

8 Engelberto Antonavoli

9 Luigi Vidari

10 Cesare Pasletti

11 Luigi Costantini

12 Can.° D.° Carlo Scrimini

13 Antonio Fiani

14 Pietro Fini

15 Nicodemo Squarcia

16 Carlo Baldella

17. Angelo Nocchi

18. Francesco Marzoli

19. Com.° Ant.° Girella

20. Giuseppe Quaranta

21. Ermete Squarcia

22. N.lli D.° Sivo: Marzoli Deputato Eccles.°

23. Pietro Maggi Sindaco di Grevinano

24. Gino Maggi Sindaco di Torrealfina

Giovanni Seli Segretario Comunale

Presieduto dall' Almo Sig. D.° Stanico Nocchi Governatore  
per discutere sopra i seguenti oggetti.

1.° Proposta = Il Segretario Comunale Giovanni Seli espone, che cade in quest'  
oggi la biennale conferma di tutti i Provisionati di questa Comune che ne



Fanno istanza; quindi fatta osservanza alle Precezioni della Suprema Reg-  
teria di Stato del 5. Luglio 1831. per la regolarità delle discussioni, non che l'  
altra del 10. Novembre 1835. N.º 38112. che ha riguardo agli obblighi de' Medici  
e Chirurghi ingiuntigli nell'atto del loro Paccio = S. S. S. (Clodoveo Sardelli, ed  
Agostino Campara) pronunciarono il loro Arringo ne' seguenti termini =

Si mandino a partito i Salariati Romani separatamente per la loro  
Biennale Conferma.

Il S. S. S. (Gonfaloniere Filippo Nelli) prefa parola ed dice = Mi ha sin-  
golarmente ricorato nel Mio Biennio a carico di questi Nostri S. S. S. Professori Me-  
dici, e Chirurgo Condotti, mi fu prova della loro attività e zelo. I felici ri-  
sultati fanno conoscere la loro perizia nell'arte, e la loro prudente  
condotta tenuta nella minacciate epidemica Malattia, ci convincono del loro  
attaccamento presso la Nostra Città, per cui Mi è forza supplicarli, che ven-  
ghino contraccambiati con l'onorifica Conferma.

Si procedè alla lettura della Supplica de' S. S. S. Medici =  
Il M. S. S. = Sono i Medici Condotti, che vi supplicano o rispettabile Consiglio  
per la conferma del nuovo Biennio assicurandosi dell'eterna loro riconoscen-  
za, ed indefessa servitù. Ch. S.

Fu mandato a partito per il primo per la Biennale Conferma il Medico Con-  
dotto S. S. S. Luigi Piccini, che dispensati i Voti e poi raccolti furono trovati  
favorevoli 21., contrarij 2.

Fu quindi mandato a partito il Medico Condotta Comprimario il S. S. S.  
Pio: Batt. Marchetti, ed ebbe Voti favorevoli 16., contrarij 7.

Si venne alla lettura della Supplica del S. S. S. Chirurgo ne' seg. termini =  
Nobile, e rispettabile Consiglio = Bernardino Bispiocchi Chirurgo condotto  
di questa Città d'Acquapendente supplica V. S. S. M. S. a volerli degnare  
d'onorarli della conferma biennale. = Affidato alla sperimentata bontà  
delle V. S. S. Vostre, non dubita l'Oratore d'essere favorito anche in quest'Anno,  
siccome lo è stato più volte in passato; Mentre sono quindici Anni conti-  
nui d'averlo gode l'onore di servire con generale gradimento questa ri-  
spettabile Città, senza contare altri tre Anni anteriori di pari onore.

Fu mandato quindi a partito il Chirurgo S. S. S. Bernardino Bispiocchi  
ed ebbe Voti favorevoli 18. contrarij 5.

Fu procedute alla ballottazione del Pub. S. S. S. Brambilla Domenico Acchi

approvazione con  
Lettera Regia N.º  
11. 9240. di cui i Sa-  
lariati Romani  
partecipano dal 1.º  
gennaio del 1836.



ed ebbe voti favorevoli 22. Contrarij 1.

In Letta in seguito la Supplica del Mediatore de' Pubblici Orologi Gio: Batt: Sini del seguente tenore =

Almi Sij Sij Provi Colmi = Gio: Batt: Sini mediatore de' Pubblici Orologi Supplica D. L. Almi a volesse Confermare nel seguente Biennio assicurandoli della Sua attenzione e premura.

In mandato a partito il Mediatore de' Pubblici Orologi Gio: Batt: Sini ed ebbe voti favorevoli 17. Contrarij 6.

2<sup>a</sup> Proposta = La Supplica del Sij Stefano Fretta per l'Esattorate di questa Comune pel Biennio 1838. 1839. colla Sicurtà del Sij Luigi Piccioni

approvata dall'apostolica Delegatione con Dispaccio N. 9249. partecipante in questo Sij Governatore nel 17. 589.

Aringa = Non estendoci che un solo Concorrente all'Esattorate di questa Comune per cui non può darsi luogo alla Nomina per Schedale sada questi a partito, e successivamente la di Lui Sicurtà.

Tenore della Supplica = Almi Sij Sij = Stefano Fretta Orat: Almo delle D. L. Almi concorre per la concessione all'Esattorate di questa Comune per il futuro Biennio 1838. e 1839. mediante l'evolversi stabilito in pagarla in Lucei Ottanta unani, previa la Solita Sicurtà del Sij Luigi Piccioni. Tanto implora, che della Grazia.

Dispensati i voti e poi Raccolti furono trovati favorevoli 14. Contrarij 8. astenendosi di votare il Consigliere Sij Don Antonio Fretta suo Fratello.

Mandata a partito la Sicurtà in Persona del Sij Luigi Piccioni si trovarono voti favorevoli 12. Contrarij 4. astenutisi di votare tanto il Sij Don Antonio Antonio Fretta Fratello del Concorrente, quanto il Sij Luigi Piccioni non presenti.

3<sup>a</sup> Proposta = La Nomina del Nuovo Capo della Magistratura, e di due anziani.

Essendo state approvate l'atte Consigliere dei 13 Agosto p. p. col quale fu proceduto all'estrazione e rimpiazzo del Terzo de' Consiglieri come da Dispaccio Delegatizio comunicatoci da questo Almo Sij Governatore con Lettera 22. Novembre 1837. N. 456., resta ora di procedere mediante schedale alla nomina per la Jerna del Nuovo Consolere, e quindi all'estrazione, e rimpiazzo di due anziani in luogo del primo che resta di diritto, e dell'altro che viene estratto a sorte per la rinnovazione della Magistratura.







Schedole, delle quali furono lo spoglio risultato la Nomina de' seguenti Sagetti.  
 Mandati a scrutinio segreto ebbero Voti come appresso

1.<sup>o</sup> Luigi Picau N. Schedole = Favorevoli 16. Contrari 6. = presente, astenutosi di votare

2.<sup>o</sup> Cesare Proletti N. Schedole ritrovata la parità de' Voti, sua Sig.<sup>a</sup> Altra ordinò che si rinnovasse lo scrutinio = Favorevoli 10. Contrari 12. = presente, astenutosi di votare

3.<sup>o</sup> Angelo Rocchi N. Schedole = Favorevoli 19. Contrari 3. = presente, astenutosi di votare

4.<sup>o</sup> Ilvestro Costantini N. Schedole = Favorevoli 19. Contrari 3. = presente, astenutosi di votare

5.<sup>o</sup> Pietro Gini N. Schedole = Favorevoli 14. Contrari 8. = presente, astenutosi di votare

6.<sup>o</sup> Engelbester Antonardi N. Schedole = Favorevoli 15. Contrari 7. = presente, astenutosi di votare

7.<sup>o</sup> Nicodemo Guancia N. Schedole = Favorevoli 16. Contrari 6. = presente, astenutosi di votare

8.<sup>o</sup> Giovanni Monaci N. Schedole = Favorevoli 11. Contrari 12. = agente.

Casi che le due Terme per il rimpiazzo de' due Anziani sortiti sono le seguenti

1.<sup>a</sup> Terma

- 1.<sup>o</sup> Luigi Picau = Riparto Voti Favorevoli 16. Contrari 6.
- 2.<sup>o</sup> Angelo Rocchi = Riparto Voti Favorevoli 19. Contrari 3.
- 3.<sup>o</sup> Ilvestro Costantini = Riparto Voti Favorevoli 19. Contrari 3.

2.<sup>a</sup> Terma

- 1.<sup>o</sup> Pietro Gini = Riparto Voti Favorevoli 14. Contrari 8.
- 2.<sup>o</sup> Engelbester Antonardi = Riparto Voti Favorevoli 15. Contrari 7.
- 3.<sup>o</sup> Nicodemo Guancia = Riparto Voti Favorevoli 16. Contrari 6.

4.<sup>a</sup> Proposta = Si propone di venire alla deputazione di due Sindacatori per Rendiconto dell'Amministrazione Comunale, che deve tanto il 1.<sup>o</sup> Sordaniere quanto il 1.<sup>o</sup> Canore per l'attuale esercizio 1837.

Approvata con sentenza Delegati N. 7245. partecipatori due per il 1.<sup>o</sup> Governatore col N. 590.

Il Sig.<sup>o</sup> Arringatori = Si porta omnia alla Nomina dei due Sindacatori per rendiconto 1837. proponendo i Sig.<sup>o</sup> Francesco Bramini, e Med.<sup>o</sup> Sig.<sup>o</sup> Can.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> Carlo Sermini.

Mandati separatamente a partito per il primo il S.<sup>o</sup> Francesco Bramini ebbe Voti <sup>stutti</sup> favorevoli, astenendosi di votare l'intera Magistratura.

Mandato a partito il Rev.<sup>o</sup> Sig.<sup>o</sup> Can.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> Carlo Sermini fu vinto a pieni Voti, astenendosi lui stesso dal votare, non che l'intera Magistratura.

5.<sup>a</sup> Proposta = Si presentano per l'approvazione le Licenze dei Proventi ed Offitti Comunali per l'anno 1838.

Il Sig.<sup>o</sup> Arringatori = Che si mandino a partito separatamente per la loro approvazione le Licenze de' Proventi, ed Offitti Comunali

Approvata con sentenza Delegati N. 7354. partecipatori col N. 602.

Sul Dazio Scannaggio = Mandato a partito il S.<sup>o</sup> Francesco Bramini ebbe Voti favorevoli Venti Uno = Contrari due

Approvata con sentenza Delegati N. 7345. partecipatori col N. 605.

Sulla Doglietta = Mandato a partito il S.<sup>o</sup> Giacomo Prateji ebbe Voti favorevoli Venti Due = Contrari uno.



Approvata con lettera Delegatoria N. 19250. par. 1. del 1834.

Ini fenceri di Pizzicaria = Mandato a Partito il S. Stefano Girella ebbe voti favorevoli - - - - - e contrari quattro.

Approvata con lettera Delegatoria N. 19251. par. 1. del 1834.



Per l'oppio del Conciato = Mandato a Partito il S. David Bronzini ebbe voti favorevoli - - - - - e contrari due.

Approvata con lettera Delegatoria N. 19252. par. 1. del 1834.

Per l'oppio del Danadato = Mandato a Partito il S. Marco Mangini ebbe voti favorevoli - - - - - e contrari due.

Approvata con lettera Delegatoria N. 19253. par. 1. del 1834.

Per l'accesione de' Lampioni = Mandato a Partito Carlo Fioravanti ebbe voti favorevoli - - - - - e contrari tre.

6. Proposta = Si propone di venire alla nomina e deputazione di due deputati per l'anno entrante 1835.

Approvata con lettera Delegatoria N. 19254. par. 1. del 1834.

Aringo = Si venga alla nomina de' Sig. deputati per l'esercizio 1835., proponendo il Sig. Marco Costantini, e Sig. Antonio Piani mandandoli separatamente a partito.

Mandato per il primo a partito il Sig. Marco Costantini ebbe voti favorevoli - - - - - e contrari uno.

Mandato a partito il Sig. Antonio Piani ebbe voti favorevoli.

7. Proposta = Istanza del Sig. Direttore Poste d'essere per l'accoglimento di un lampione avanti la stazion della Posta Cavalli, del seguente tenore.

N. 64. = Sin dal Settembre del 1834 ordinò la Superiorità delle Poste Pontificie con Ven. Dispaccio N. 18095. che veniva attivato un lampione avanti la stazione della Posta Cavalli di questa Città; in esecuzione del Citato dispaccio inoltrai il Sig. Consaliniere con mia ufficiosa lettera del 1.º Ottobre 1834. N. 142. perché avesse effetto quanto Superiormente fu disposto. Il Sig. Consaliniere di quell'epoca propose al Sac. Consiglio l'istanza che approvata venne anche dalla Delegazione di Littere. Informata la Soprintendenza delle Poste Pontificie, che ancora non ha avuto effetto la situazione dell'anzidetto lampione, mi ordina con Ven. Dispaccio N. 26963. di rinnovare la premura verso S. S. Illma, onde venga stabilito sollecitamente.

Approvata l'aringo dell'Assemblea Delegata con Dispaccio N. 19255. par. 1. del 1834.

Signori Aringatori = L'istanza fatta al Consiglio per l'installazione del lampione avanti la stazione della Posta Cavalli nell'anno 1834, ne venne di questa sorpresa la decisione, volendo quel Consiglio prima conoscere dal rendiconto annuale se la Comune fosse, o no in grado di caricarsi di questa spesa. = Fu criticò il D. Anno 1834, e su detta proposta non potè far



rene più parola: ed non mineri gravose circostanze e' stato il Cor-  
rente Anno, ed e' poco che si cura ragione della presente proposta, allora  
che sarà fatto il rendiconto di Cassa dell'Anno Corrente.

Mandato a partito l'Aringo de' Siff. Consultori, e raccolti i Voti  
furono ritrovati Favorevoli Ventidue, Contrari Uno.

Terre Alfina =

Si approvava con dispaccio  
del 23. 50. 1838. particolare  
del 17. 60.

8.<sup>a</sup> Proposta = Nomina del Nuovo Sindaco di Terre Alfina, e rinnovazione  
di un Consigliere =

I Signori Aringatori = si venga alla nomina della Persona del Nuovo  
Sindaco, e Consigliere di Terre Alfina colla solita regolarità delle  
Schedole =

Quali presentate, e furono le seguenti dall' Illmo Siff. Governatore  
si furono trovati i seguenti nomi avendo avuto tutti una sola Scheda

- = Mandati a partito ebbero Voti come Siegue.
- S.<sup>o</sup> Giuseppe Masi N. 1.<sup>a</sup> Scheda = Favorevoli 22. Contrari 1. Assente
  - S.<sup>o</sup> Francesco Baldi N. 1.<sup>a</sup> Scheda = Favorevoli 18. Contrari 0. Assente
  - S.<sup>o</sup> Egidio Bartoli N. 1.<sup>a</sup> Scheda = Favorevoli 13. Contrari 1. Assente.

In approvazione la  
Nomina del Consigliere  
Francesco Bartoli con lettera  
delegatoria del 23. 50. 1838.  
si parta da quanto si è  
fatto nel N. 600.

Si e' proceduto quindi alla Nomina della Persona per riempire d'un  
Consigliere, e fano lo spazio delle Schedole dall' Illmo Siff. Governatore  
si furono trovati i seguenti nomi, avendo avuto tutti una sola Sche-  
dola.

- = Mandati a partito Voti come Siegue
- S.<sup>o</sup> Francesco Baldi N. 1.<sup>a</sup> Scheda = Favorevoli 22. Contrari 2. Assente
  - S.<sup>o</sup> Pompeo Stocchetti N. 1.<sup>a</sup> Scheda = Favorevoli 22. Contrari 2. Assente
  - S.<sup>o</sup> Antonio Maretti N. 1.<sup>a</sup> Scheda = Favorevoli 22. Contrari 2. Assente

9.<sup>a</sup> Proposta = Si presentano per l'approvazione le Licenze de' Proventi  
ed affitti Comunali di Trevinano per l'anno 1838.

I Siff. Aringatori = Si mandino a partito separatamente per  
l'approvazione le Licenze di Trevinano.

- „ Sul Dazio delle Carni commestibili, mandato a partito il Siff. Giovanni Man-  
do', ebbe Voti favorevoli — — = Ventitre, Contrari Uno
- „ Sulla Vendita del Vino, mandato a partito il Siff. Spiridione Carletti,  
ebbe Voti favorevoli — — = Ventitre, Contrari Uno.
- „ Per l'affitto del locale del Cosno, mandato a partito il Siff. Giovanni Man-  
do', ebbe Voti favorevoli — — = Ventitre, Contrari Uno.



Dopo di che fu proceduto all'estrazione dei due Signori Ar-  
ringatori pel prossimo Consiglio, e sortirono i Battellini con i nomi  
de' Siff. Gaudenzio Paschini, e Carlo Baldella =

Di poi procedutosi all'estrazione di quattro Siff. Consiglieri per  
firmare il presente atto Consigliare sortirono i nomi de' Signori  
Gaudenzio Paschini = Clodoveo Mardelli = Antonio Fiani = e  
Domenico Antonio Firella =

A sera in ultimo le dovute grazie all' Altissimo fu chiesta  
la presente sessione, e sciolta l' adunanza.



M. M. Siff.  
D. Giuseppe Nelli Gouff.  
Ces. Paolletti

Antonio Fiani  
Domenico Antonio Firella  
Gaudenzio Paschini

Il Segretario Comunale Gio. Siff.

Comune di Acquapendente

Nel giorno Vent'otto del mese di Gennaio dell'anno 1838.  
si e' adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della  
Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 107630. la prima volta il Con-  
siglio della suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

- N. 1 Siff. Marco Costantini Gouffalorice
- 2 Vincenzo Mazzoli
- 3 Alberto Fontana
- 4 Engelberto Antonavoli
- 5 Luigi P. dani

di

- 1 Di Donati Leali
  - 2 Clodoveo Mardelli
  - 3 Gaudenzio Paschini
  - 4 Luigi Galzarrappa
  - 5 Antonio Fiani
  - 6 Cesare Paolletti
  - 7 Nicodemo Squarcia
  - 8 Agostino Camyana
  - 9 Ermete Squarcia
  - 10 Angelo Rocchi
  - 11 Francesco Mazzoli
  - 12 Dom. Antonio Firella
- Il Sec. Siff. Giovanni Mazzoli Segretario Ecclesiastico

na-  
no,  
de  
esta  
no.  
che



Presieduto Dall' Illmo Sig<sup>o</sup> D<sup>o</sup> Stanico Bocconi Governatore  
per discutere sopra i seguenti Oggetti.

1.<sup>a</sup> Proposta = La conferma del Segretario Comunitativo non eseguita  
nel giorno di S. Lucia come di Regolamento, come da rispettato di  
paccio Delegazio 11. Gennaio 1838 N<sup>o</sup> 372. comunicato a questa Ma-  
gistratura Dall' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore con devoto, foglio 17. D.  
N<sup>o</sup> 38. = Per tale proposta il Consiglio Sig<sup>o</sup> Antonio Trini feco

Approvata con let-  
tera Delegazio 12.  
Febrajo 1838. N<sup>o</sup> 1094.  
partecipata dal questo  
Sig<sup>o</sup> Governatore li 16.  
7. col N<sup>o</sup> 138.

Le funzioni di Segretario = Allora  
i Signori Gaudentio Paschini, & Pietro Padella pronunciaro  
il loro Arringo ne seguenti termini = Il Sig<sup>o</sup> Giovanni Scler  
attuale Segretario Comunitativo nel breve intervallo d' suo esercizio  
anche in difficili disgiunte circostanze, el ha bastantemente pro-  
vato la sua premura, attivita, e zelo per il regolare andamento della  
Pub<sup>l</sup>ca Azienda. A tali caratteristiche non va disgiunta quella dell'  
apuduita nel proprio officio: Ond' e che non abbiano luogo a dubitare  
che questo rispettabile Consiglio, coerente a se stesso, non sia per acor-  
dare al Sig<sup>o</sup> Scler onorifica inclusiva in conferma di sua biennale  
elezione a forma del vigente Regolamento. = Niente opposizio-  
ne dai Sig<sup>o</sup> Consiglieri; il Rev<sup>o</sup> Sig<sup>o</sup> Deputato Ecclesiastico annui  
all' Arringo; L' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore confermo' lo stesso parere, così  
distribuiti i Voti, quindi raccolti furono ritrovati favorevoli 18.

Contrari Uno =

2.<sup>a</sup> Proposta = Conferma del Difensore de' Aci non eseguita nel gior-  
no di S. Lucia come alla 1.<sup>a</sup> Proposta.

Approvata con lettera  
Delegazio 8. Febrajo  
1838 N<sup>o</sup> 1086. parteci-  
pata dal questo Sig<sup>o</sup> Gov-  
ernatore li 9. Febrajo d.  
1838 N<sup>o</sup> 126.

I Sig<sup>o</sup> Arringatori pronunciarono il loro Arringo ne seguenti  
termini = Nulla avendo Aci da opporre al Sig<sup>o</sup> Mattei come  
Difensore de' Aci, ne eccitiamo il Pub<sup>l</sup>co Consiglio per una onorifi-  
ca conferma: Nessun rilievo per parte de' Consiglieri; Nulla per  
parte del Deputato Ecclesiastico = L' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore annui ordi-  
nandone la dispenza de' Voti, che quindi raccolti si trovarono  
favorevoli 14. Contrari 5. =

3.<sup>a</sup> Proposta = Il Segretario Comunitativo Giovanni Scler = Che a comple-  
tare di numero il Consiglio, mancano cinque Consiglieri cioè il rim-  
piango del Sig<sup>o</sup> Marco Castantini Nuovo Consuliere = Litigi 1. & 2. & 3.







in altre Città stabilite in capo che venisse adonato il sistema  
della libera parificazione, e mattozione a forma de' regolamen-  
ti che verranno letti al Pubb. Consiglio:

I Sig. Ristringatori = Aresi senza effetto sebene con ribasso i re-  
plicati atti di questa sulle Privatime del San Penale, Pabb. Mucello, e  
Pizzicheria, sembraci venire di naturale conseguenza l'adozione del  
libero Commercio; Questo sistema che pare abbiamo adottato nei  
scorsi anni non è per porci in imbarazzo per quello riguarda Mucel-  
lo, e Pizzicheria, mentre continuiamo in Città diversi spacciatori di Grani,  
quali se non corrispondono ai nostri desiderj per una miglior qua-  
lità delle medesime, pure non danno luogo a temere che la popo-  
lazione possa mancare del necessario consumo, e perciò impoten-  
ti d'un misfiammento conviene rassegnarci all'andamento de' anni  
passati. Le stuo parere esterniamo rapporto a Pizzicheria, delle quali  
contandone due discretamente provviste, lo saremo egualmente e senza  
tema nell'anno corrente. Circa poi all'annullazione del San Penale,  
articolo veramente il più interessante, non essendosi presentata niuna of-  
ferta per la riviviva, conviene che anche questa ceda la via del libero  
commercio, con quelle restrizioni, e garanzie che saranno discusse nella suf-  
sequente proposta. Sorgiamo intanto che numerosi spacciatori di grano for-  
nisono abbondantemente la nostra Piazza di Pane; Pia' Magazzini di vari par-  
ticolari sono aperti per chi vuole provvedersi di grano. Attinenta la speranza  
che questo stato di cose sia per continuare, la mancanza di ricerche è calata  
sul prezzo de' Grani e principalmente la desiderata introduzione de' Grani es-  
teri. Che se l'attuale situazione venisse disgraziatamente ad alterarsi,  
allora la Comune procurando un prestito sarà a provocare alla man-  
canza. Intanto potrebbe dalla Magistratura fare un appello alla filan-  
tropia de' Possessori di Grani, invitandoli a denanziarne il quantitativo  
vendibile, lasciando una parte pel consumo della Popolazione, e  
prevenirne la stessa Magistratura qualora ne avessero ricerche di vendita.  
= Segue la 5.ª proposta = a prevenire l'abuso che potrebbe potere  
commettere i spacciatori del San Penale, e a garantire a questi il loro  
discreto guadagno, non possiamo che pienamente approvare il progetto





de' Signori M. M. di adottare il sistema anche in altre Città stabilito per la libera panificazione, a forma de' regolamenti de' quali ne sarà ora fatta lettura al Pubb. Consiglio. Il subordinare dunque lo spazio del Pantheon ad una Tariffa la stimiamo utile, vantaggiosissimo divisamento, ed è perciò che ne affidiamo alla eccellente Magistratura la redazione della Medesima. L'estendere poi un eguale sistema alla Mitazione delle Carni, lo reputiamo per la nostra Posizione di non facile esecuzione, ond'è che su queste proposte rimettiamo la discussione al Pubblico Consiglio.

Il Sig. deputato Ecclesiastico disse, esser di parere che si riunisca la quarta colla quinta Proposta formando queste un medesimo oggetto, e si è uniformato al sentimento de' Signori Arringatori in tutto ciò che riguarda il libero Commercio sulla Panificazione, spazio delle Carni, e generi di Bizzicheria, ed egualmente stima suo il sentimento riguardo ai mezzi di provvedere alle fame della Popolazione in caso d'urgenza, nonché reputa vani i regolamenti da adottarsi come ai fochi ai quali fu fatta ventura, non solo sulla vendita del Pantheon, ma d'ogni altra qualità solita a vendersi nella Nostra Città, ed a condizione che i suddetti regolamenti si estendano ancora sullo spazio delle Carni, e generi di Bizzicheria; siccome il Signor Arringatore Gaudentio Poschini presente ritraendo l'arringa alle operazioni del M. M. deputato Ecclesiastico uniformandosi al parere del medesimo, ha in tutto concertato

Il Sig. governatore approvò il sentimento del S. deputato Ecclesiastico quale mandato a Scrutinio segreto si ritrovarono Voti favorevoli 18. contrari uno.

6.ª Proposta = si propone l'aspetto del Terreno fuori di Porta Poscana in proprietà di questa Comune coll'imporsi l'obbligo all'Attuario della piantaggione de' Mori gelati, mantenimento di bastioni alla strada Corriera, e regolare andamento del corso delle Acque

Il Sig. Arringatori = Il Terreno fuori di Porta Poscana di proprietà della Nostra Comune essendosi ritrovato senza oggetto alle vendite della Medesima conveniamo con tutta la persuasione del Nostro Animo, che ripostare...

Approbata con l'encina  
Belgaria di Febbraio  
1834. N. 1042. parte 1.  
L'ard. questo di 11. febbraio  
Sig. Governatore di coll. 127.



come in questo, come in tutt'altro, fa necessaria approvazione dall' Apostolica Delegazione, se ne emetta le opportune disposizioni di affitto imponendo l'obbligo all'Affittuario data piantaggione de' Mori Felici, mantenimento di saskym alla Strada Corsica, regolare andamento delle Acque, ed ogni altro articolo che cederà proprio l'intelligente Magistratura ai vantaggi della Nostra Comune.

Il Sig. Mag. Dionisio Leali prese la parola e disse, che si uniformava al sentimento de' Sign. Arringatori con più che debba imporsi l'obbligo all'Affittuario di riparare ai scoscisti e quasi, fatti dalle Acque in detto terreno, e posto per uno dei patti nella Scrittura di affitto.

L'Ilmo Sig. Governatore annui alle riflessioni del Sig. Mag. Leali, ha mandate a parite si intradosono favorevoli voti 16. contrari 3.

Dopo di che fu proceduto all'estrazione de' Due Sign. Arringatori pel seguente Consiglio, e sortirono i Sign. con i nomi de' Sign. Cesare Paolotti, ed Antonio Gianni. =

Di poi proceduto all'estrazione di Quattro Signori Consiglieri per firmare il presente Atto Consiglieri sortirono i nomi de' Sign. Cesare Paolotti = Mag. Dionisio Leali = Luigi Salpaicappa = Angelo Rucchi =

Stese in ultimo le dovute grazie all'altissimo fu chiusa la presente Sessione, e si tolse l'adunanza.

Altratti in  
Lago di Bassano  
Dionisio Maggior Leali Conf.  
Luigi Salpaicappa Conf.  
Cesare Paolotti Conf.  
Angelo Rucchi



Il Segretario Comunale Giacomo Leali.

### Comune di Acquapendente

Nel giorno 26. Febbrajo dell'anno 1838. si e' adunato a termini dell'Editto di Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 18. Aprile. 1832. N. 19680. la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto de' Sign. Signori



N. 1. Boao Costantini fopulatore  
2 Vicenzo Mazzoli  
3 Luigi Vidua 4. Engelberto Antonelli

- |                     |                                   |
|---------------------|-----------------------------------|
| 1 Giuseppe Aloisi   | 4 Pietro Gini                     |
| 2 Filippo Valtè     | 7 Donato Siccioni                 |
| 3 Cesare Padletti   | 10 Angelo Rocchi                  |
| 4 Antonio Giani     | 11 Francesco Mazzoli              |
| 5 Eugenio Bucci     | 12 Don. Antonio Tiretta           |
| 6 Domenico Crisanti | 13 Giovanni Puffi                 |
| 7 Carlo Baldella    | Heo Sig. Episc. Mazzoli Dep. Cal. |

Presidato dall' Illmo Sig. M. Raniero Hoefti Governatore  
per discutere sopra i seguenti oggetti.

Via incominciato il Consiglio = Pietro Maggi Sindaco di Trevinano

1. Proposta = Al fine di un Sindacatore pel passato esercizio 1837.  
in luogo del Sig. Francesco Bramini perche' Sig. ista' del Provento Mat-  
tagione come da Ordine Superiore partecipato a questa Magistrat-  
tura dall' Illmo Sig. Governatore con rispettos. foglio 21. Febbrajo 1838.  
N. 154.

I Signori Antonio Giani, Cesare Paolotti Arringatori pronuncia-  
rono il loro Arringo ne seguenti termini = Uniformandoci agl' ordi-  
ni Superiori su' la nomina di altro Sindacatore pel biennio  
dell' Amministrazione Comunale dell' Anno 1837, non potendo essere  
il Sig. Francesco Bramini come Sig. ista' del Provento di Mattagione,  
invitiamo i Sig. Consiglieri a presentare le loro rispettive Vhe-  
dele per la rinnovazione in altro soggetto; Quali ritrovate  
in solo numero di due col nome del Sig. Gaudenzio Pochini;  
e quindi mandato questi a partito, furono trovati tutti voti  
favorevoli, non avendo votato l'anziano Vicenzo Mazzoli come faciente parte del collegio  
Magistrato

2. Proposta = Si propone l'approvazione delle spese incontrate  
da questa Comune nel giorno 6. Aprile in cui venne festeggiata l'  
anniversaria ricorrenza di N. S. Gregorio XVI. nella somma  
di L. 5. 92. 1/2 per sovvenzioni Caritative ed illuminazioni,  
il tutto eseguito presso lettera d' invito di questo degnissimo  
Maggiore Pesevo 2. Febbrajo 1838.

I Signori Antonio Giani, Cesare Paolotti Arringatori pronunciarono  
il loro Arringo ne seguenti termini =

Approvato con l'ordine  
del Collegio in 1838  
il 18. 1838. - Partecipato dal Sig.  
Governatore dal 21. 2. 1838.



Lo speja fatta in sussidio caritatevole ai Poveri, e di illumina-  
zione incontrata nella Festa dei 6. anni in attestato di Suddi-  
tanza e devozione al Nostro S. Padre ed ottimo Sovrano Grego-  
rio XVI. non passiamo che applaudirla, e pero siamo d'pa-  
rere d'approvarla interamente.

Siuna avvertenza si e fatta dal Consiglio = M. S. Deputato  
Eclesiastica approvo il sentimento de' Signori Arringatori  
Il Sindaco Provocatore in contrasegno di approvazione ha  
ordinata la distribuzione de' suffraggi onde venga man-  
dato a Squittinio Segreto l'arringo sopra descritto.  
Quindi raccolti i Voti furono trovati favorevoli 12. Con-  
trarij 2. non avendo votato il Sindaco di Trovirano.

Dopo d'che fu proceduto all'estrazione de' due Signori Arringa-  
tori pel vegnente Consiglio, e sortirono i biglietti con i nomi  
de' Signori Antonio Siani, e Domenico Crisanti.

Di poi procedutosi all'estrazione di quattro Signori Consiglieri per  
firmare il presente atto Consigliare, sortirono i nomi de' Sign.  
Filippo Cr. Nalli = Pietro Gini = Domenico Crisanti = Fran-  
cesco Mazzuoli

Prese in ultima le dovute grazie all' Altissimo, fu chiusa la  
presente Sessione, e sciolta l'adunanza.

Mouetti Jun  
Gius. Costantini Jun.  
D. pro Nalli Cr. G.  
Pietro Gini  
Domenico Crisanti



M. S. Comune Giovanni Scler.

### Comune di Acquapendente

Nel giorno Ire Aprile dell' Anno 1838. si e' adunato a ter-  
mini dell' Editto S. Leopoldo 1831, e della Circolare della Segreteria  
di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630 per la seconda volta  
il Consiglio della Suddetta Comune di Acquapendente com-  
posto de' Illmi Signori

M. S. Nicco Costantini Compelnicere

Approvato dal Consiglio 6.  
Maggio 7. 1838. Partecipato  
G. Scler





- 2 Vincenzo Mazzoli
- 3 Michele Fontana } anziani
- 4 Luigi Vidari }

- 1 Nicodemo Squarcia
- 2 Giuseppe Albini
- 3 Eugenio Bacci
- 4 Antonio Fiani
- 5 S. D. Carlo C. Sermini
- 6 Luigi Costantini
- 7 Domenico Crisanti
- 8 Nicodemo Squarcia
- 9 Dom. Ant. Fivella
- 10 Ermete Squarcia
- 11 Angelo Rocchi
- 12 Francesco Mazzoli
- 13 Giuseppe Quaranta

Com. di Pinerolo

zoli, Deputato Civile e Par. = Giacomo Vici Sost. Com.  
 Presiedute dall' Illmo Sig. D. Gianico Novati Governatore  
 per discutere sopra i seguenti oggetti.

1. Proposta = Il Segretario Com. presenta loro l'approvazione del Rendiconto della Comune d' Acquapendente del passato esercizio 1832. I Sig. indicatori Antonio Fiani, e Dom. Crisanti pronunciarono il loro aringo ne seguenti termini = Visto il Rendiconto di questa Comune lo abbiamo trovato regolare, e venga questi, dopo lettura fattane, sottoposto al voto Consigliare da emettersi per scrutinio segreto. Data luogo alla lettura titolo per titolo si dell' introito, come dell' esito, e relativa sentenza sindacatoria, non venne fatto dai Sig. Consiglieri alcun rilievo, presentando un introito di

Introito	2976 37 5
Ed un Esito di	2909 78 2
Così un Sopravanzo di	66 59 3

L' Illmo Sig. Governatore pienamente ne convenne, e dispensati i voti per l'approvazione dell' introito, quindi raccolti si trovarono tutti favorevoli = Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell' esito, e furono trovati voti favorevoli dieci sette. Contrari due. Similmente mandati a partito i rilievi fatti dai Sig. indicatori, si trovarono tutti voti favorevoli.

Si è proceduto quindi al Rendiconto del Sindaco ed Erariere dell' appodicata Comune di Torre Alfina dell' esercizio 1832, e fattane lettura, giusta il sentimento de' Sig. indicatori, titolo per titolo, si



del' introito, come del' esito, e relativa sentenza sindacatoria presentando un introito di ————— 272 50 ..

Ed un Esito di ————— 236 15 ..

Così un Sopravanzo di ————— 36 35 ..

Presso approvazione dell' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore, dispensati i Voti, quindi raccolti per l'approvazione dell' introito furono trovati tutti favorevoli = Dispensati nuovamente i Voti per l'approvazione dell' esito, quindi raccolti si trovarono tutti favorevoli = Similmente furono mandati a partito i Milievi de' Sig<sup>o</sup> Sindicatori, e si trovarono Voti favorevoli Dieci Otto Contrari Uno, Assente il Sindaco di Torre Alfina. Si è dato luogo inoltre al Mendicento del Sindaco ed Esattore dell' appodiata Comune di Trevinano dell' esercizio amministrativo 1837, e fattore Lettara giusta il Sentimento de' Sig<sup>o</sup> Sindicatori titolo per titolo si del' introito come del' esito, e relativa sentenza sindacatoria, presentando un introito di ————— 119 51 5

ed un Esito di ————— 121 40 ..

Così che un Sopravanzo di ————— 28 11 5.

Presso approvazione dell' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore dispensati i Voti onde approvare l' introito, quindi raccolti furono trovati tutti favorevoli = Dispensati nuovamente i Voti per l'approvazione dell' esito si trovarono tutti favorevoli = Il simile si è praticato per l'approvazione de' Milievi de' Sig<sup>o</sup> Sindicatori, e si trovarono tutti Voti favorevoli: Assente il Sindaco di Trevinano

2.<sup>a</sup> Proposta = Si propone la Nomina per Berna di un Consiglio in rimpiego della rinunzia fatta dal S.<sup>o</sup> Carlo Cerri.

Il Sig<sup>o</sup> Sindicatori Antonio Fiani, e Amico Crivanti, pronunciarono il seguente aringo = Che a completare il numero de' Consiglieri venga da ciascuno presentata la scheda per eleggere il Candidato in luogo del Sig<sup>o</sup> Carlo Cerri. = Presentate queste in mani dell' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore da ciascun Consigliere, e fattone looglio, furono trovate insieme i seguenti nomi = Mandati a partito ebbero Voti come siegue

Approvazione della Nomina del Consiglieri del Comune di Berna comunicata dal Sig<sup>o</sup> Governatore il 25 aprile 1838 No 275.

Berna { S.<sup>o</sup> Giuseppe Dalzacappa II. Tra Schedate = Favorevoli 13. Contrari 6.  
S.<sup>o</sup> Silvestro Costantini II. Due Schedate = Favorevoli 15. Contrari 4.  
S.<sup>o</sup> Antonio Cordeghini II. Una Scheda = Favorevoli 11. Contrari 8.



3<sup>a</sup> Proposta = Si propone la Nomina di due Frasceri per invigilare ed ispezionare i generi di Contorno che vendonsi nella Città.

I Sig<sup>ri</sup> Aringatori Antonio Diani, e Domenico Crivanti presentarono il seguente aringo = che formando questi parte come impiegati della Comune, ciascun Consigliere presentò la sua Scheda per la nomina di Medesimi. Dette Schede da ciascuno presentate all' Illmo Sig<sup>ro</sup> Governatore, che fattone lo spoglio vi si trovarono i seguenti Nomi

Mandati a partito ebbero Voti come siegue

S. Francesco Mazzoni, Scheda N <sup>o</sup> 4.	Voti Favorevoli 15.	Contrari 2.	Presente non avendo votato
S. Antonio Diani, Scheda N <sup>o</sup> 3.	Simile 11.	id <sup>o</sup> 1.	Presente non avendo votato
S. Dom <sup>o</sup> Ant <sup>o</sup> Tirella, Scheda N <sup>o</sup> 2.	Simile 11.	id <sup>o</sup> 2.	Presente non avendo votato
S. Silvestro Costantini, Scheda N <sup>o</sup> 1.	Simile 16.	id <sup>o</sup> 3.	Assente
S. Domenico Crivanti, Scheda N <sup>o</sup> 4.	Simile 12.	id <sup>o</sup> 6.	Presente non avendo votato

Per il risultato della Sopra descotta ballottazione a voti segreti laterna per i Frasceri viene firmata dai seguenti Sogetti:

Serna per i Frasceri	Sig <sup>ro</sup> Antonio Diani che riportò Voti favorevoli 12. Contrari 1.
	S. Silvestro Costantini che riportò Voti favorevoli 16. Contrari 3.
	S. Francesco Mazzoni che riportò Voti favorevoli 15. Contrari 3.

4<sup>a</sup> Proposta = Supplica del Sig<sup>ro</sup> Giovanni Daurilli per rimborso di spese incontrate per lavori fatti eseguire nell' abitazione Governativa di Sua Proprietà.

I Sig<sup>ri</sup> Aringatori Antonio Diani, e Domenico Crivanti presentarono il loro aringo ne' modi seguenti = siccome il Contratto di Locazione della Casa Governativa fu fatto col Sig<sup>ro</sup> Giovanni Daurilli in quello stato in cui vi trovava la Casa sua, e conoscendo l'impotenza del Med<sup>o</sup> per sopportare una spesa alla quale non era soggetto siamo di parere d'accordargli la la tenue somma di L. 3. già fatta.

Non rilievo fu fatto dal Consiglio, dispensati i Voti d'approvo in testa del S<sup>ro</sup> Governatore, quindi raccolti furono trovati favorevoli Quindici Contrari Cinque.

5<sup>a</sup> Proposta Si fa lettura della Lettera dell' Illmo S<sup>ro</sup> Governatore su quanto dispone l'apostolica Delegazione della Provincia sul compenso domandato dal Chirurgo Bislicchi in Scudi Cinque per servizi prestati alla Casa d'osservazione in Campo Marino.

Approvato con lettera del S<sup>ro</sup> Governatore in 19 Aprile 1754. 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 - 2638 - 2639 - 2640 - 2641 - 2642 - 2643 - 2644 - 2645 - 2646 - 2647 - 2648 - 2649 - 2650 - 2651 - 2652 - 2653 - 2654 - 2655 - 2656 - 2657 - 2658 - 2659 - 2660 - 2661 - 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667 - 2668 - 2669 - 2670 - 2671 - 2672 - 2673 - 2674 - 2675 - 2676 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 2682 - 2683 - 2684 - 2685 - 2686 - 2687 - 2688 - 2689 - 2690 - 2691 - 2692 - 2693 - 2694 - 2695 - 2696 - 2697 - 2698 - 2699 - 2700 - 2701 - 2702 - 2703 - 2704 - 2705 - 2706 - 2707 - 2708 - 2709 - 2710 - 2711 - 2712 - 2713 - 2714 - 2715 - 2716 - 2717 - 2718 - 2719 - 2720 - 2721 - 2722 - 2723 - 2724 - 2725 - 2726 - 2727 - 2728 - 2729 - 2730 - 2731 - 2732 - 2733 - 2734 - 2735 - 2736 - 2737 - 2738 - 2739 - 2740 - 2741 - 2742 - 2743 - 2744 - 2745 - 2746 - 2747 - 2748 - 2749 - 2750 - 2751 - 2752 - 2753 - 2754 - 2755 - 2756 - 2757 - 2758 - 2759 - 2760 - 2761 - 2762 - 2763 - 2764 - 2765 - 2766 - 2767 - 2768 - 2769 - 2770 - 2771 - 2772 - 2773 - 2774 - 2775 - 2776 - 2777 - 2778 - 2779 - 2780 - 2781 - 2782 - 2783 - 2784 - 2785 - 2786 - 2787 - 2788 - 2789 - 2790 - 2791 - 2792 - 2793 - 2794 - 2795 - 2796 - 2797 - 2798 - 2799 - 2800 - 2801 - 2802 - 2803 - 2804 - 2805 - 2806 - 2807 - 2808 - 2809 - 2810 - 2811 - 2812 - 2813 - 2814 - 2815 - 2816 - 2817 - 2818 - 2819 - 2820 - 2821 - 2822 - 2823 - 2824 - 2825 - 2826 - 2827 - 2828 - 2829 - 2830 - 2831 - 2832 - 2833 - 2834 - 2835 - 2836 - 2837 - 2838 - 2839 - 2840 - 2841 - 2842 - 2843 - 2844 - 2845 - 2846 - 2847 - 2848 - 2849 - 2850 - 2851 - 2852 - 2853 - 2854 - 2855 - 2856 - 2857 - 2858 - 2859 - 2860 - 2861 - 2862 - 2863 - 2864 - 2865 - 2866 - 2867 - 2868 - 2869 - 2870 - 2871 - 2872 - 2873 - 2874 - 2875 - 2876 - 2877 - 2878 - 2879 - 2880 - 2881 - 2882 - 2883 - 2884 - 2885 - 2886 - 2887 - 2888 - 2889 - 2890 - 2891 - 2892 - 2893 - 2894 - 2895 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900 - 2901 - 2902 - 2903 - 2904 - 2905 - 2906 - 2907 - 2908 - 2909 - 2910 - 2911 - 2912 - 2913 - 2914 - 2915 - 2916 - 2917 - 2918 - 2919 - 2920 - 2921 - 2922 - 2923 - 2924 - 2925 - 2926 - 2927 - 2928 - 2929 - 2930 - 2931 - 2932 - 2933 - 2934 - 2935 - 2936 - 2937 - 2938 - 2939 - 2940 - 2941 - 2942 - 2943 - 2944 - 2945 - 2946 - 2947 - 2948 - 2949 - 2950 - 2951 - 2952 - 2953 - 2954 - 2955 - 2956 - 2957 - 2958 - 2959 - 2960 - 2961 - 2962 - 2963 - 2964 - 2965 - 2966 - 2967 - 2968 - 2969 - 2970 - 2971 - 2972 - 2973 - 2974 - 2975 - 2976 - 2977 - 2978 - 2979 - 2980 - 2981 - 2982 - 2983 - 2984 - 2985 - 2986 - 2987 - 2988 - 2989 - 2990 - 2991 - 2992 - 2993 - 2994 - 2995 - 2996 - 2997 - 2998 - 2999 - 3000

Venno approvata la Nomina del S<sup>ro</sup> Governatore come risultò dal 19 Aprile 1754. 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 - 2638 - 2639 - 2640 - 2641 - 2642 - 2643 - 2644 - 2645 - 2646 - 2647 - 2648 - 2649 - 2650 - 2651 - 2652 - 2653 - 2654 - 2655 - 2656 - 2657 - 2658 - 2659 - 2660 - 2661 - 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667 - 2668 - 2669 - 2670 - 2671 - 2672 - 2673 - 2674 - 2675 - 2676 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 2682 - 2683 - 2684 - 2685 - 2686 - 2687 - 2688 - 2689 - 2690 - 2691 - 2692 - 2693 - 2694 - 2695 - 2696 - 2697 - 2698 - 2699 - 2700 - 2701 - 2702 - 2703 - 2704 - 2705 - 2706 - 2707 - 2708 - 2709 - 2710 - 2711 - 2712 - 2713 - 2714 - 2715 - 2716 - 2717 - 2718 - 2719 - 2720 - 2721 - 2722 - 2723 - 2724 - 2725 - 2726 - 2727 - 2728 - 2729 - 2730 - 2731 - 2732 - 2733 - 2734 - 2735 - 2736 - 2737 - 2738 - 2739 - 2740 - 2741 - 2742 - 2743 - 2744 - 2745 - 2746 - 2747 - 2748 - 2749 - 2750 - 2751 - 2752 - 2753 - 2754 - 2755 - 2756 - 2757 - 2758 - 2759 - 2760 - 2761 - 2762 - 2763 - 2764 - 2765 - 2766 - 2767 - 2768 - 2769 - 2770 - 2771 - 2772 - 2773 - 2774 - 2775 - 2776 - 2777 - 2778 - 2779 - 2780 - 2781 - 2782 - 2783 - 2784 - 2785 - 2786 - 2787 - 2788 - 2789 - 2790 - 2791 - 2792 - 2793 - 2794 - 2795 - 2796 - 2797 - 2798 - 2799 - 2800 - 2801 - 2802 - 2803 - 2804 - 2805 - 2806 - 2807 - 2808 - 2809 - 2810 - 2811 - 2812 - 2813 - 2814 - 2815 - 2816 - 2817 - 2818 - 2819 - 2820 - 2821 - 2822 - 2823 - 2824 - 2825 - 2826 - 2827 - 2828 - 2829 - 2830 - 2831 - 2832 - 2833 - 2834 - 2835 - 2836 - 2837 - 2838 - 2839 - 2840 - 2841 - 2842 - 2843 - 2844 - 2845 - 2846 - 2847 - 2848 - 2849 - 2850 - 2851 - 2852 - 2853 - 2854 - 2855 - 2856 - 2857 - 2858 - 2859 - 2860 - 2861 - 2862 - 2863 - 2864 - 2865 - 2866 - 2867 - 2868 - 2869 - 2870 - 2871 - 2872 - 2873 - 2874 - 2875 - 2876 - 2877 - 2878 - 2879 - 2880 - 2881 - 2882 - 2883 - 2884 - 2885 - 2886 - 2887 - 2888 - 2889 - 2890 - 2891 - 2892 - 2893 - 2894 - 2895 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900

Venno approvata la Nomina del S<sup>ro</sup> Governatore come risultò dal 19 Aprile 1754. 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 - 2638 - 2639 - 2640 - 2641 - 2642 - 2643 - 2644 - 2645 - 2646 - 2647 - 2648 - 2649 - 2650 - 2651 - 2652 - 2653 - 2654 - 2655 - 2656 - 2657 - 2658 - 2659 - 2660 - 2661 - 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667 - 2668 - 2669 - 2670 - 2671 - 2672 - 2673 - 2674 - 2675 - 2676 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 2682 - 2683 - 2684 - 2685 - 2686 - 2687 - 2688 - 2689 - 2690 - 2691 - 2692 - 2693 - 2694 - 2695 - 2696 - 2697 - 2698 - 2699 - 2700 - 2701 - 2702 - 2703 - 2704 - 2705 - 2706 - 2707 - 2708 - 2709 - 2710 - 2711 - 2712 - 2713 - 2714 - 2715 - 2716 - 2717 - 2718 - 2719 - 2720 - 2721 - 2722 - 2723 - 2724 - 2725 - 2726 - 2727 - 2728 - 2729 - 2730 - 2731 - 2732 - 2733 - 2734 - 2735 - 2736 - 2737 - 2738 - 2739 - 2740 - 2741 - 2742 - 2743 - 2744 - 2745 - 2746 - 2747 - 2748 - 2749 - 2750 - 2751 - 2752 - 2753 - 2754 - 2755 - 2756 - 2757 - 2758 - 2759 - 2760 - 2761 - 2762 - 2763 - 2764 - 2765 - 2766 - 2767 - 2768 - 2769 - 2770 - 2771 - 2772 - 2773 - 2774 - 2775 - 2776 - 2777 - 2778 - 2779 - 2780 - 2781 - 2782 - 2783 - 2784 - 2785 - 2786 - 2787 - 2788 - 2789 - 2790 - 2791 - 2792 - 2793 - 2794 - 2795 - 2796 - 2797 - 2798 - 2799 - 2800 - 2801 - 2802 - 2803 - 2804 - 2805 - 2806 - 2807 - 2808 - 2809 - 2810 - 2811 - 2812 - 2813 - 2814 - 2815 - 2816 - 2817 - 2818 - 2819 - 2820 - 2821 - 2822 - 2823 - 2824 - 2825 - 2826 - 2827 - 2828 - 2829 - 2830 - 2831 - 2832 - 2833 - 2834 - 2835 - 2836 - 2837 - 2838 - 2839 - 2840 - 2841 - 2842 - 2843 - 2844 - 2845 - 2846 - 2847 - 2848 - 2849 - 2850 - 2851 - 2852 - 2853 - 2854 - 2855 - 2856 - 2857 - 2858 - 2859 - 2860 - 2861 - 2862 - 2863 - 2864 - 2865 - 2866 - 2867 - 2868 - 2869 - 2870 - 2871 - 2872 - 2873 - 2874 - 2875 - 2876 - 2877 - 2878 - 2879 - 2880 - 2881 - 2882 - 2883 - 2884 - 2885 - 2886 - 2887 - 2888 - 2889 - 2890 - 2891 - 2892 - 2893 - 2894 - 2895 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900

Venno approvata la Nomina del S<sup>ro</sup> Governatore come risultò dal 19 Aprile 1754. 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 - 2638 - 2639 - 2640 - 2641 - 2642 - 2643 - 2644 - 2645 - 2646 - 2647 - 2648 - 2649 - 2650 - 2651 - 2652 - 2653 - 2654 - 2655 - 2656 - 2657 - 2658 - 2659 - 2660 - 2661 - 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667 - 2668 - 2669 - 2670 - 2671 - 2672 - 2673 - 2674 - 2675 - 2676 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 2682 - 2683 - 2684 - 2685 - 2686 - 2687 - 2688 - 2689 - 2690 - 2691 - 2692 - 2693 - 2694 - 2695 - 2696 - 2697 - 2698 - 2699 - 2700 - 2701 - 2702 - 2703 - 2704 - 2705 - 2706 - 2707 - 2708 - 2709 - 2710 - 2711 - 2712 - 2713 - 2714 - 2715 - 2716 - 2717 - 2718 - 2719 - 2720 - 2721 - 2722 - 2723 - 2724 - 2725 - 2726 - 2727 - 2728 - 2729 - 2730 - 2731 - 2732 - 2733 - 2734 - 2735 - 2736 - 2737 - 2738 - 2739 - 2740 - 2741 - 2742 - 2743 - 2744 - 2745 - 2746 - 2747 - 2748 - 2749 - 2750 - 2751 - 2752 - 2753 - 2754 - 2755 - 2756 - 2757 - 2758 - 2759 - 2760 - 2761 - 2762 - 2763 - 2764 - 2765 - 2766 - 2767 - 2768 - 2769 - 2770 - 2771 - 2772 - 2773 - 2774 - 2775 - 2776 - 2777 - 2778 - 2779 - 2780 - 2781 - 2782 - 2783 - 2784 - 2785 - 2786 - 2787 - 2788 - 2789 - 2790 - 2791 - 2792 - 2793 - 2794 - 2795 - 2796 - 2797 - 2798 - 2799 - 2800 - 2801 - 2802 - 2803 - 2804 - 2805 - 2806 - 2807 - 2808 - 2809 - 2810 - 2811 - 2812 - 2813 - 2814 - 2815 - 2816 - 2817 - 2818 - 2819 - 2820 - 2821 - 2822 - 2823 - 2824 - 2825 - 2826 - 2827 - 2828 - 2829 - 2830 - 2831 - 2832 - 2833 - 2834 - 2835 - 2836 - 2837 - 2838 - 2839 - 2840 - 2841 - 2842 - 2843 - 2844 - 2845 - 2846 - 2847 - 2848 - 2849 - 2850 - 2851 - 2852 - 2853 - 2854 - 2855 - 2856 - 2857 - 2858 - 2859 - 2860 - 2861 - 2862 - 2863 - 2864 - 2865 - 2866 - 2867 - 2868 - 2869 - 2870 - 2871 - 2872 - 2873 - 2874 - 2875 - 2876 - 2877 - 2878 - 2879 - 2880 - 2881 - 2882 - 2883 - 2884 - 2885 - 2886 - 2887 - 2888 - 2889 - 2890 - 2891 - 2892 - 2893 - 2894 - 2895 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900



I Signori Aringatori Ant. Piani, e Dom. Crisanti pronunciarono il seguente Aringo = Sembra ragionevole l'istanza del Sig. Pirrago Bislicchi nella domanda di Scud. Cinque, e perciò crediamo giusto che venga mancata a partito.

Dispensati i Voti dietro annunzia dell'Illmo Sig. Governatore a' già detto dai Sig. Aringatori, quindi raccolti, furono trovati favorevoli tredici Contrari Otto.

6. Proposta = si fa lettura d'una Perizija di varj lavori urgenti da eseguirsi dentro la Città nella Chiavica presso la Porta della Madonna, e dello scavo del serbatojo delle Acque alla fontana detta della Angarella. I Signori Aringatori = La Perizija de' restanti della Chiavica a Porta della Madonna, e della fontana alla Angarella si mandi a partito per l'approvazione; ma la Magistratura procuri l'esattezza del lavoro, e la maggiore economia.

Avendo in ciò pienamente convenute l'Illmo Sig. Governatore furono dispensati i Voti, quindi raccolti, e si trovarono favorevoli dici sette Contrari Due.

7. Proposta = si propone la Supplicazione di Gio: Batt. Sini che domanda il compenso accordatagli dal Consiglio dei 19. Febbrajo 1837. come moderatore de' Pub. Orologi.

I Signori Aringatori Ant. Piani, e Dom. Crisanti presentarono il seguente Aringo = E' giusto il compenso che domanda Gio: Batt. Sini come moderatore de' Pub. Orologi, ma avendo su ciò già deliberato il Consiglio celebrato li 19. Febbrajo 1837. nella 4. Proposta, che giova riferire per dimenticanza non inviata all'Apostolica Delegazione per l'opportuna sanzione, venga questa riassunta in luogo d'una nuova proposta.

8. Proposta = Perizija di Gio: Batt. Sini moderatore de' Pub. Orologi pel restauro occorrente a quello della Vecchia Torre.

I Signori Aringatori Ant. Piani, e Domenico Crisanti pronunciarono il seguente Aringo = Si autorizza la Magistratura per la verificazione de' restauri all'Orologio della Torre per mezzo d'altro Artefice, per convenirne poi con il Sini il prezzo più ristretto dei medesimi, e facendole obbligare il detto Sini al mantenimento almeno di Cinque anni.

Approvata con dispensa  
il 23. aprile 1838.  
1838. n. 316.  
partecipata dal Governatore  
con disp. 25. aprile 1838.  
n. 316.

Approvata con dispensa  
il 21. aprile 1838. n. 316.  
partecipata dal Governatore  
con disp. 25. aprile 1838.  
n. 316.

Approvata con dispensa  
il 21. aprile 1838. n. 316.  
partecipata dal Governatore  
con disp. 25. aprile 1838.  
n. 316.



Mandato a partito l'aringo de' Signori Aringatori, dispensati i voti  
indivisi furono trovati favorevoli Dieci Otto Contrari Uno.

9<sup>a</sup> Proposta = Il Segretario Comunitativo presenta una petizione  
per aumento d'indennizzo alle spese d'ufficio non sufficienti al  
bisogno:

Non venne approvata  
una dispensa del  
19 aprile 1828.  
Solei Governatore dei  
19 aprile 1828. 400.

I Sig<sup>ri</sup> Aringatori Antonio Fiani, e Domenico Crisanti esternarono  
il loro sentimento col seguente aringo = E' verissimo che le spese  
d'ufficio del Segretario Comunitativo sono molto aumentate, e pero  
invece di Studi Giudici, siamo di parere di starle a Studi Die-  
ci Otto Annui.

Essendo sortito dalla sala del Consiglio il segretario per detta pro-  
posta, e dispensati indivisi i voti per l'approvazione dell'  
aringo de' Sig<sup>ri</sup> Aringatori furono trovati favorevoli Quindici,  
Contrari Quattro, avendo deputato l'illmo. Sig<sup>ro</sup> Governatore il Sig<sup>ro</sup>  
Antonio Fiani Consigliere a far le veci del segretario per questa sola proposta.

10<sup>a</sup> Proposta = Si propone la nomina del Montista del Monte Pra-  
mentario della Comune appodiate di Torre Alfina, e Trevinano.

Venne approvata  
come risulta dal verbale  
del Sig<sup>ro</sup> Governatore dei  
19 aprile 1828.

I Sig<sup>ri</sup> Aringatori Ant. Fiani, e Domenico Crisanti, pronunciarono il  
loro aringo ne seguenti termini = I Montisti delle Montiframen-  
tari delle due universita' Appodiate, siamo di sentimento di confer-  
mare gli attuali come persone Probe ed oneste; e sentire i due  
rispettivi Sindaci per nominarne altri individui idonei per il rimpiazzo,  
nessun rilievo su cio'; dispensati i voti fu mandato per primo a par-  
tito Bonifazio di Nicotro Montista dell' universita' di Torre Alfina,  
indivisi si trovarono tutti favorevoli.

Successivamente mandato a partito Domenico Fiani Montista del uni-  
versita' di Trevinano, raccolti i voti furono trovati tutti favo-  
revoli.

Dopo d'che fu proceduto all'estrazione de' due Signori Aring-  
tori per venente Consiglio, e sortirono i biglietti con i nomi  
de' Signori Clodoveo Nardelli, e Francesco Mazzuoli.

Di poi procedutosi all'estrazione di quattro Signori Consiglieri per  
firmare il presente atto Consigliare, sortirono i nomi de' Signori  
Clodoveo Nardelli = Eugenio Bucci = Ermete Squarcia = Dom<sup>o</sup>









gattizio 8. Maggio Corrente N. 3535.

I Signori Aringatori Modesto Sandelli, e Francesco Marzulli  
pronunciarono il loro Aringo ne seguenti termini.

Il sistema tenuto negli anni passati di ripartire la Quota d'Anno  
tra le Provincie, potrebbe tenersi anche in quest'anno per la vo-  
luta somma di 101.62, cioè in tre parti eguali, una sul  
Censimento, altra sul Bestiame, ed altra sul fuocatico sembran-  
do i casi meno gravosi ai Possidenti, ed alla Classe indigente, ed  
è perciò che proponghiamo questo nostro sentimento al Savio  
giudizio de' Signori Consiglieri per l'approvazione.

Il Sig. Antonio Fani uno de' Consiglieri prendendo la parola  
ha soggiunto, che gli sembrerebbe più conveniente un tale  
riparto di 101.62, che venisse stabilito per l'intero sul solo  
fuocatico stante il gravame già imposto sul Censimento colla som-  
ma di 133, non che il Bestiame restar bastantemente tassato  
pel diritto di pagare =

Una altra avvertenza si è fatta dai Compensati il Consiglio, così-  
ché Sua Sig. Maestà ha ordinata la distribuzione de' Suffragi  
onde per il primo sia mandato a partito l'aringo de' Signori  
Aringatori, che quindi raccolti, furono trovati favorevoli undi-  
ci, Contrari Otto.

Dopo di che distribuiti nuovamente i Suffragi fu mandata a Stra-  
tino segreto la proposizione del S. Antonio Fani, che quindi rac-  
colti, si ritrovarono favorevoli Cinque, Contrari Quattordici.

Da proceduto quindi all'estrazione dei due Sig. Aringatori pel  
vegnente Consiglio, e sortirono i ballettini così nomi de' Signori  
Giuseppe Albini, e Angelo Rocchi

Quindi si è dato luogo all'estrazione dei Quattro Signori Consiglieri  
per firmare il presente atto Consigliare, sortirono i nomi  
de' Signori Angelo Rocchi, Giovanni Paggi, Agostino Campana,  
e Giuseppe Quaranta.

Ave in ultimo le dovute grazie all'altissimo fu chiusa la  
presente sessione, e sciolta l'adunanza

Maurizio Fani Giuseppe Marzulli

approvato con Dispaccio  
il 15 Maggio 1790 Ac. 310. parte  
C. 15. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.





Giovanni Puggi Consigliere  
Angelo Rocchi Consigliere  
Giuseppe Quaranta Consigliere  
Agostino Campana Consigliere

Giovanni Selvi Segretario Comunale

### Comune di Acquapendente

Il giorno Tredecim Agosto Dell'anno 1838. si è adunato a termini  
dell'Editto 5. Luglio 1831., e della Circolare della Segreteria di Stato 10.  
Aprile 1832. N. 19630., per la prima volta il Consiglio della suddetta  
Comune di Acquapendente composto degli Illm<sup>ri</sup> Signori

1.° Marco Costantini Sindacatore

2.° Luigi Vidua

3.° Engelberto Antonaroli } anziani

4.° Alberto Fontana }

1. Dionisio Leali

2. Clodoveo Sardelli

3. Giuseppe Albini

4. Eugenio Bacci

5. Giuseppe Salzacappa

6. Domenico Crisanti

7. Can. D.<sup>no</sup> Carlo Termini

8. Antonio Fiani

9. Agostino Campana

10. Ermete Squarcia

11. Pietro Gini

12. Angelo Rocchi

13. Francesco Mazzoli

14. Giovanni Puggi

Il Mend. Sig. Can. D.<sup>no</sup> Giovanni Maz-  
zoli Deputato Ecclesiastico.

Preseduto dal Nobile Uomo Sig. Avvocato Agatone De

Luca Tronchet Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

1.° Il Segretario Comunale Giovanni Selvi ha esposto = L'obie-  
zione del libero commercio sullo spaccio del Pan locale ovvero la  
privativa del Medesimo con i Regolamenti relativi per l'anno 1839.

I Signori Attingatori pronunciarono il loro aringo ne seguenti ter-  
mini.

Se sia da preferirsi la privativa, o il libero commercio sullo spaccio  
del Pane è questo un problema, la cui soluzione non incontrerò  
 giammai il comun gradimento. Noi suspendiamo il Nostro giudizio,  
 non facciamo che esporre ad altri alcuni Nostri pensieri, suggeren-  
 doli alla sapienza dell'Ilmo Magistrato, e a quella di tutti i Sig. Consiglieri.





In primo luogo dovendo esternare il parere nostro rispetto al Pane, che in caso di libero commercio facilmente potrebbe mancare, attesa la scarsa raccolta di quest' Anno, ci sembra, che ad evitare ogni inconveniente, senza stabilire un nuovo sistema di cose, basterebbe potere indurre i Pubblici Panattieri a mantenere il Pane per lo spazio non minore di un Anno, ferme rimanendo le altre condizioni espresse negli ultimi Regolamenti. I Panattieri non rischieranno forse di obbligarci, sapendo essi le provvide risoluzioni prese dal Consiglio tenuto nell' Episcopio il giorno 11. Corrente. Che se la cosa sembra opporsi alle leggi del governo emanate intorno al libero commercio, non pare difficile di poterne ottenere la Deroga, qualora si faccia conoscere alla Suprema Segreteria di Stato, che per le circostanze del luogo e del tempo alcune Famiglie senza lo spazio del Pane non avrebbero altri mezzi di sussistenza, e che nella moltitudine de' Panattieri, nascendo una certa gara tra loro, verrebbe il Pubblico a risentirne non piccoli vantaggi.

Il Sig. <sup>Dep.</sup> <sup>Deputato</sup> Ecclesiastico opinò, che fosse preferibile la Privativa sul Pane, al commercio libero, per assicurare nel futuro Anno questo interessante genere, ed a tale effetto emise rinunzia a nome dell' Ecclesiastico sul privilegio in quanto all' apertura del Forno.

L' Illmo Sig. Governatore fece riflettere, che il Commercio libero ne' luoghi dove può esistere una gara fra più spacciatori, produce la miglior qualità del genere, ed il minor prezzo. In luoghi però di commercio limitato la libertà di esso lunge dall' arrecare gli enunciati vantaggi, può generare la mancanza del pane, e non mancando, l' eccessività del prezzo, inconvenienti che debbe avere in vista un Comune stabilito per provvedere ai bisogni di una popolazione, rinunziando ad idee illusorie. Ne può avere effetto per eliminare i detti disordini la limitazione suggerita dai Signi Arringatori, giacché per legge Emendata il commercio libero non è suscettibile di limitazione; e se volesse tentarsi una Deroga a questa massima, il Comune forse perderebbe un tempo prezioso senza conseguire l' intento. È mio avviso pertanto, che il Consiglio rinunzi all' idea del Commercio libero, e che invece adotti per l' Anno futuro la privativa, la quale assicura il genere, la miglior qualità, ed il minor prezzo, oltre il vantaggio che reca all' Amministrazione Comunale la corrisposta de'



pagarsi dal Privatario. Né può formare ostacolo l'industria di alcuni, i quali col sistema del Commercio libero vendono il Puro, si perchè nella privativa l'arte è libera per ognuno, si perchè questa industria limitata a pochi oggetti deve cedere innanzi all'interesse pubblico. Inoltre il fatto di pochi giorni prova non essere i detti Industrianti meritevoli di calcolo, giacchè il loro traffico è subalterno a qualche Possidente, che dà grano al prezzo maggiore del valore, come ancora perchè ne decorati giorni la variazione legale della Tariffa, portante un peso maggiore su da tutti ricusata, con dichiarazione, che se non minoravasi, avrebbero chiuso i Spacci, fatto che deve illuminare il più schivo, essere cosa irragionevole l'avventurarsi l'interesse pubblico al capriccio de' trafficanti.

L'Almo Sig. Gonfaloniere fu di parere conforme, instando per l'adozione della Privativa ricomparsa più utile ai bisogni della Popolazione, nel che convennero anche i Sig. Arringatori.

Sua Sig. Almo ordinò che fosse posta a partito la proposizione, con avvertenza, che chi vuole la Privativa metta il voto Bianco, chi vuole il Commercio libero, quello Nero.

Dispensati i Voti indi raccolti furono ritrovati favorevoli Quindici, contrari Cinque.

Essendo rimasta inclusa ed approvata la Privativa dello Spaccio del San Venete L'Almo Sig. Gonfaloniere pose sotto l'overvazione del Consiglio il Capitolato degli oneri pel Privatario, esprimendosi - Affinchè la Popolazione sia difesa da ogni arbitrio dei Privatarj, sono stati detti e dall'Autorità Governativa passati ad esame i Capitolati degli Anni decorati, e si è rilevato, che i medesimi non garantivano l'interessi del Pubblico, in conseguenza sono stati rinnovati, e si sottopongono alle savie riflessioni del Consiglio. Riguardo alla già risoluta Privativa conosceranno qual favorevole risultato ebbero le Nostrè premure per formare un fondo di 1000 ~ da servire alle ristrettezze annuarie, che si temono nell'Anno futuro. Questo fu un voto di fiducia e di amor patrio, che onora tutti coloro che contribuirono, e che debbono essere per sempre raccomandati alla loro estimazione.





In quindi letto e passato a partito il Capitolato Del Pan Venale, con avvertenza che chi lo approva ponga il voto bianco, chi no, il voto Nero.

Dispensati i Voti, indi raccolti si trovarono tutti favorevoli. Il Capitolato forma parte del presente Atto.

2.<sup>a</sup> Giovanni Sclai Segretario Comunitativo ha esposto = L'elezione del libero Commercio sullo spaccio delle Carni, ovvero della Privativa del medesimo con i regolamenti relativi

Sig.<sup>ri</sup> Arringatori = In secondo luogo riguardo allo Spaccio delle Carni osserviamo, che tanto la privativa, quanto il libero commercio sono ugualmente utili. Senza propendere adunque alla prelazione dell'uno o dell'altro sistema, qualunque sia la scelta che voglia farsi, e indispensabile che, ad evitare ogni lagnanza, si stabiliscano sode leggi, e scrupolosamente si vegli sull'esatta osservanza delle medesime.

L'On.<sup>o</sup> Sig. Mag. Dionisio Sclai prese la parola, ed opinò per la privativa dello Spaccio delle Carni. = Mandato a partito il sentimento del Sig. Sclai, dispensati i Voti indi raccolti si trovarono favorevoli Sette, Contrarij Tredecim.

Sequita la quale esclusiva della Privativa delle Carni, il Sig. Gio:<sup>se</sup> Nardelli prese la parola ne seguenti termini. = L'esclusiva della Privativa del Macello, e' un fatto che prova l'avversione del Consiglio a questa misura, ma non toglie d'imbarazzo ne il Magistrato in quanto alle conseguenze, ne garantisce la Popolazione ne suoi bisogni. Quando in principio del corrente Anno esisteva il Commercio libero raramente furono mancate le bestie grosse, qualche volta mancò la Carne del tutto, e si vide in qualche circostanza venduto il Castrato e l'acina a Baj: 7. la Libbra. L'On.<sup>o</sup> e' savio nelle cose di pubblica economia quando si decide dietro l'esperienza costatata de fatti che non possono porsi in dubbio. Vorremo Noi irragionevolmente sanzionare un sistema accusato dal fatto, come sovversivo ed opposto all'interesse della Popolazione, che ha diritto di attendere da Noi il provvedimento ai propri bisogni? Il Commercio libero in questa Città e' un'illusione, e se sene indagassero le cause si troverebbe patente, e reprobabile. Io pertanto opinò, che si



limiti la privativa per togliere ogni pretesto ai pochi industrianti  
Dando il permesso ad ognuno di mazzare e vendere Acove, e Capredal  
Settembre a tutto Novembre, ed i Majali dal Primo Gennaio a tutto il  
Carnevale, e dal Dieci Novembre a tutto Dicembre con i soliti Re-  
golamenti in ordine alle Varffe, ed obbligazioni di apertura.  
I Signori Arringatori si uniformarono al parere del Sig. Medico  
Nardelli

Avendo l'opinione del Sig. Nardelli incontrata l'approvazione  
dell'Alma Magistratura, e Governatore, ordinarono che fosse  
passata a scrutinio colle accennate limitazioni = Chi vuole la  
privativa dia il Voto Bianco, chi vuole il Commercio libero  
dia il Voto Nero

Dispensati i Voti indi raccolti si trovarono favorevoli Quattordici,  
Contrari Sei.

Essendo rimasta inclusa ed approvata la privativa dello Spaccio  
delle Carni, L'Almo Sig. Fontaloniere pose sotto l'osservanza del  
Consiglio il Capitolato Des' Oneri pel Privatario colle sue espresse  
limitazioni

In quindi letto e passato a partito il Capitolato sulla Vendita delle  
Carni, con avvertenza che chi lo approva dia il Voto Bianco, chi no  
dia il Voto Nero.

Dispensati i Voti indi raccolti si trovarono favorevoli Diciuno e,  
Contrari Uno.

Il Capitolato forma parte del presente atto.

3. Il Segretario Comunitativo Giovanni Selvi ha esposto = L'elezione  
del libero commercio sullo spaccio de' generi di Pizicheria, ov-  
vero della Privativa de' Medejimi con i Regolamenti relativi  
I Signori Arringatori = In terzo luogo in ordine ai generi di Piziche-  
ria, sicche non l'erigano le circostanze sembra non aver luogo al-  
cuna innovazione, scorgendosi la Comare soddisfatta sulla condotta  
fin qui tenuta dai due attuali Pizicagnoli.  
Nessun rilievo venne fatto dal Consiglio; Mandato a partito l'at-  
tuale commercio libero sullo spaccio de' generi di Pizicheria con i  
vigenti regolamenti, dispensati i Voti indi raccolti si ritrovarono

approvato con  
distanza del 30  
agosto 1895 per 5860 par.  
proprio dal 1. 10. 1895  
ca. n. 772.



Favorevoli Diciotto, Contrari Due.



1774  
Dalla Congregazione  
del 15. 1774  
1788. 17. 1772.

4. Il Segretario Com<sup>o</sup> Giovanni Selvi ha proposto l'istanza delle Maestre Pie per i rifarcimenti della propria Casa di Abitazione. I Signori Arringatori furono del seguente parere = E' ragionevolissima l'istanza proposta da queste Signore Maestre Pie nei necessari rifarcimenti della loro Casa di Abitazione, non potendo esse affatto sostenere una spesa, che verrebbe in gran parte ad assorbire le tenuissime loro rendite. Noi in vista dell'angusta loro situazione economica non possiamo dispensarci dall'annuire al loro desiderio, indotti principalmente dal sentimento, che nutriamo di gratitudine alle premure, che ambedue le Supplicanti dimostrano nel disimpegno dell'onorvole loro incarico in materia di educazione, che debbe esserci sommamente a cuore. Se il Nostro divisamento non sarà per incontrare l'altrei disapprovazione; ristrette, per quanto e' possibile, le spese esposte in Perizia senza pregiudizio dei lavori occorrenti, si prega quest' Illmo Magistrato di far conoscere a Monsi<sup>o</sup> Delegato, che la somma richiesta a tal luogo potrà desumersi dall'articolo = Riparazioni urgenti =

Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordinò che si mandasse a partito il suddetto Arringo, che dispensati i Voti, indi raccolti si ritrovarono favorevoli Diciette Contrari Tre.

5. Il Segretario Comunitativo ha proposta l'approvazione della Sicurtà presentata dall'Aggiudicatario Domenico Pulvano nella Persona di Carlo Fioravanti per la corrisposta del Pubblico Forno per corrente Anno 1738.

Approvata dal  
Magistrato  
con unanimità  
il 22. 1738  
1738.

I Signori Arringatori pronunciarono il seguente Arringo. La Sicurtà presentata da Domenico Pulvano nella Persona di Carlo Fioravanti, dovendo per ordine di Monsi<sup>o</sup> Delegato Apostolico sottoporsi al Voto del Consiglio, ci avvisiamo di accettarla come idonea alla corrisposta del Pubblico Forno.

Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordinò che si mandasse a partito l'Arringo de' Signori Arringatori = Chi lo approva dica il Voto bianco, chi no' il Voto nero. Dispensati i Voti, indi raccolti si ritrovarono Favorevoli Dici-  
Nove, contrari Uno.



Il Segretario Comunitativo Giovanni Selvi ha proposto l'approvazione della  
Perizia degli oggetti occorrenti alla Caserma Carabinieri Ordinata dall'  
Apostolica Delegazione con Ven. Dispaccio del 24 Giugno 1838 N. 4452.

I Signori Arringatori pronunciarono il seguente Arringo.

I nuovi oggetti di Ragnaggio, che si reclamano dal Comando Carabinieri con  
foglio del 22 Maggio 1838 N. 642, onde fornire questa Brigata di equipa-  
pendente, tendono a minorare un gravoso dispendio, che, come evidente-  
mente raccogliasi dal Sud. foglio, danneggia l'interesse di questa Comune,  
e di quelle contribuenti. Egli è perciò che rendesi indispensabile il  
provvedere colla maggior possibile sollecitudine gli indicati oggetti,  
coerentemente a quanto s'inculca a quest' Illmo Sig. Gonfaloniere dalla  
Commissione amministrativa permanente della Provincia di Viter-  
bo, con Dispaccio del 26 Maggio 1838 N. 731. Ma come a tale scopo  
sbarzar la somma occorrente, che giusta la Perizia redatta per  
ordine dell' Apostolica Delegazione, ascende a L. 179. 45 ? Questo  
pub. erario è affatto esausto; e calcolato dimostrativamente l'in-  
trito e l'esito, come risulta da uno stato particolare, il sovrar-  
vanzo, che avraji per approssimazione in fine del corrente Anno  
è di soli L. 15. 53. 70.

In tale stato di cose, che ci pongono in qualche imbarazzo, siam  
di avviso, che, verificate le spese tutte esperte in Perizia, non po-  
tendo la Nostra Comune, come per lo passato antistare alla somma  
bisognevole, supplicano in sua vece le Comuni contribuenti, che  
verranno quindi da questa rimborsate a proporzione nel rispetto.  
È questo il parere nostro, cui se potrà uniformarsi quello dell' Ill-  
mo, ci lusinghiamo che il camm. voto sarà per riportarne  
dal Monsig. Delegato l'approvazione.

L' Illmo Sig. Mag. Dionisio Leali prese la parola uniforman-  
dosi interamente al sentimento de' Signori Arringatori.

Sua Signoria Illma ordinò che si mandasse a partire l'arringo de'  
Signori Arringatori = Chi lo approva dia il voto bianco, chi non lo  
approva dia il voto nero.

Dispenzati i voti, indi raccolti, si trovarono tutti favorevoli.

L' Illmo Sig. Gonfaloniere Spaccio Castantini ha proposto - quanto segue -



A tutela della pubblica salute, ed a garanzia del Commercio sempre desiderai che le attribuzioni de' Grajieri fossero stabilite, e che si formassero delle leggi locali, perche' la sanita' non soffrisse danni, e si mantenesse nella Citta', nella pulizia, e nella decenza, come ancora il Commercio fosse garantito dalle deprezzazioni. Per mandare ad effetto questo mio desiderio, giustificato dalla necessita', e dall'opinione di molti, pregai l'Almo Sig. Governatore, affinché si compiacesse di redigere un Regolamento, che soddisfacesse agli enunciati bisogni; Essendo stato pertanto ultimato dopo molti congressi tenuti all' uopo, si crede opportuno di sottoporlo al voto del Consiglio nella parte che puo' riguardarlo.

I Signori Astringatori avendo intesa la Lettura del Regolamento, e dato luogo a parziali discussioni, esternarono favorevole opinione facendo plauso all'opportunita', ed intelligenza de' due Magistrati, che si caricarono di si laboriosa operazione.

Il Deputato degli Ecclesiastici esternò eguale opinione, dichiarando l'utilita' del Regolamento stesso, e la necessita' di mandarlo ad effetto pubblicandolo colle Stampe a maggiore intelligenza.

Sua M. A. ordinò che si sottoponesse parzialmente a partito il detto Regolamento, con avvertenza, che chi lo approva dia il voto Bianco, chi non lo approva dia il voto Nero.

Dispensati i Voti, e quindi raccolti furono trovati tutti favorevoli. Il Regolamento suddetto forma parte del presente atto.

Dopo di che fu proceduto all'estrazione dei due Signori Astringatori per il prossimo Consiglio, sortirono i Ballezzini con i Nomi de' Sig. Egidio Bucci, e Pietro Fini.

Di poi procedutosi all'estrazione di quattro Consiglieri per firmare il presente atto Consiglieri, sortirono i Sign. Mag. Dionisio Sacchi = Antonio Fiani = Giuseppe Albini = Giuseppe Falzacappa = Essi in ultima le doppie grazie all'Altissimo, fu chiusa la presente Sessione, e siolse l'adunanza.



Legato no. Defuon bouchard Gov. Prof.  
 e due Astringatori sono

D. Maggio Reali Consig. } Antonio Fiani Consig.

Prof. Albini Consigiera

Giuseppe Falzacappa Consig.



Oggetto

Comune di Acquapendente

Approvazione  
nella tabella  
ventive per l'op-  
erazione della  
Comune nel 1839. della  
di distretto di  
S. Maria di Trevignano.

Nel giorno 23. del mese di settembre dell'anno 1838 alle ore 4 in po-  
meridiane si è adunato al termine dell'Art. del 5. luglio 1831. e della pu-  
blicazione della legge di Stato 10 Aprile 1832. n. 19620 dopo la lettura  
della deliberata il Consiglio della sudd. Comune di Acquapendente composto  
degl' Illmi Signori

- 1. Ugo Costantini Prefetore
- 2. Alberto Fontana
- 3. Engelberto Antonaroli } Ausiliari

- 4. Gaetano Perchini
- 5. Prospero Albini
- 6. Conte Filippo Galli
- 7. Antonio Fraui
- 8. Donico Crisanti
- 9. Carolina Zanone
- 10. Ermete Squarria
- 11. Mirademo Squarria
- 12. Tommaso Pucioni
- 13. Pietro Pini
- 14. Giuseppe Quaranta
- 15. Giovanni Saggi

Consiglieri

Invitati il Sindaco, e Consiglieri di S. Maria di Trevignano non intervennero  
Invitati il Sindaco, e Consiglieri della Comune di Trevignano intervennero

- 1. Domenico Pini
- 2. Speridione Carletti } Consiglieri

Invitato il nome sig. Don Giovanni Maggiali Deputato Ecclesiastico non inter-  
venne

Lago di Bolsena

Eugenio Duai Guzzetti ff. di Seg.

Preveduto dall' Illmo Sig. Prefetore Ugo Costantini in assenza del  
Illmo S. Governatore giusta la circolare del 17. Marzo 1832. per direttori  
opra le seguenti proposte

Si fa lettura della circolare Delegatizia del 15. Agosto 1838. n. 5067.

Proposta 1. Il ff. di segretario Comunale Eugenio Duai Guzzetti in loco del  
sig. Giovanni M. Segretario (gravemente malato) per l'urgenza sia  
nato a far la sua parte all' Illmo Magistrate, propone alle Ill. Ill. Ill.  
la tabella preventiva di questa Comune per l'operazione dell'anno 1839.  
per l'approvazione e con quelle modificazioni che crederanno necessarie.







del 2.º giorno 1837. N.º 346., ed all'oggetto è stata formata l'azione  
dal Conte Agostino Sebastiani Constantini.

Quindi il S.º Riformatore Pietro Guè ha pronunciato il suo arringo nel  
modo seguente = Sono di parere, che venga tolto l'art.º 17. del tit.º 4.º  
specie eventuali per la rinnovazione delle strade interne della Città, e che  
il tenne sopravvenga ripultrata in bella, e che l'art.º venga considerato  
nel preventivo 1840, tutti altri che riguardano il preventivo stesso si rimette al  
parere del Pubblico Consiglio.

L'Ill.º Sig. Professore ha ordinato, che si sottoponga alla votazione la  
bella Preventiva di forma della (malora) Delegazione di cui ne è stata data  
lettera con avvertenza che chi approva dia il voto bianco, chi non approva  
il voto nero.

### Entrata

Art.º 2.º Art.º 1.º Papato a partito il Dazio sul vino; Dispensati i voti, quindi raccolti si  
sono rinvenuti tutti favorevoli in numero di quindici  
per 450.

Art.º 4.º Papato a partito il Dazio sulle carni; Dispensati i voti, quindi raccolti si  
sono rinvenuti tutti favorevoli  
per 600.

Art.º 7.º Papato a partito il Dazio sui generi di Spezieria; Dispensati i voti, quindi  
raccolti si sono rinvenuti tutti favorevoli  
per 250.

Art.º 9.º Art.º 17.º Papato a partito la Dasa sulle stalle; Dispensati i voti, quindi  
raccolti, si sono rinvenuti tutti favorevoli  
per 15.

Art.º 4.º Art.º 1.º Papato a partito la Dasa sopra i fuochi a gradi; Dispensati i voti, quindi  
raccolti si sono rinvenuti tutti favorevoli  
per 180.

Art.º 2.º Papato a partito la Dasa sul Sale; Dispensati i voti, quindi raccolti si  
sono rinvenuti tutti favorevoli  
per 800.

Art.º 3.º Papato a partito la Dasa sul fionimento; Dispensati i voti, quindi  
raccolti si sono rinvenuti tredici bianchi favorevoli, e due non votanti.

Uscita  
Art.º 4.º Art.º 4.º Papato a partito la spesa di riparazione urgenti; Dispensati i voti, quindi  
raccolti si sono rinvenuti nove bianchi favorevoli, e sei non votanti  
per 50.

Art.º 9.º Papato a partito la spesa alloggi carabinieri; Dispensati i voti, quindi  
raccolti si sono rinvenuti dieci bianchi favorevoli, e cinque non votanti  
per 20.



Art. 15. Papato a partito (a) sopra rinnovazione delle strade interne; Dispenzati i voti, quindi raccolti si sono rinvenuti nove voti contrari, e sei bianchi favorevoli

Mandato a partito in Globo (il rimanente dell'abitato della Tabella); Dispenzati i voti, quindi raccolti si sono rinvenuti tredici bianchi favorevoli, e due voti contrari

Mandato a partito in Globo (il rimanente dell'abitato della Tabella); Dispenzati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Quattordici bianchi favorevoli, ed uno voto contrario

Proposta 2.<sup>a</sup> Il S.<sup>to</sup> di Segretario (Imunitativo) Eugenio Prui Pinzetti propone alle S.<sup>te</sup> S.<sup>te</sup> Ill.<sup>me</sup> la Tabella Precentiva della Comune di Soralfina per l'Esercizio dell'anno 1839, per l'approvazione, e con quelle modificazioni che crederanno opportune, che vale a dire <sup>Summa di 230</sup> <sup>Cap. 8 - 136. 17 1/2</sup> <sup>e cap. l'annuo di 143. 82 1/2</sup>

Si fa lettura delle osservazioni della Magistatura sulle variazioni della Tabella Precentiva a forma della menzionata Circolare del tenore seguente  
Papa per Duomo d'Orvieto - Delle Art. si oppone a forma del D. G. delle patenze del 24 Giugno 1838. N. 4465

Uscita

Art. 30. Art. 5.

Il S.<sup>to</sup> Amministratore Pietro Fini ha pronunciato il suo avviso nel modo seguente - Sulla Tabella di Soralfina mi riferito al punto sarà per stabilire la pubblica amministrazione (consigliare)  
Il S.<sup>to</sup> Ill.<sup>mo</sup> Sig. Gonfaloniere ha ordinato che si intenda per la Tabella sud. nel modo sopra espresso

Entrata

Art. 4. Art. 2.

per 100.

Art. 30.

per 60.

Papato a partito (a) sopra sul tritame; Dispenzati i voti, quindi raccolti si sono rinvenuti tutti bianchi favorevoli in numero di quindici

Papato a partito (a) sopra sul fupimento; Dispenzati i voti, quindi raccolti si sono rinvenuti tutti bianchi favorevoli

Papato a partito in Globo (l'abitato della Tabella); Dispenzati i voti, quindi raccolti si sono rinvenuti tutti bianchi favorevoli

Proposta 3.<sup>a</sup> Il S.<sup>to</sup> di Segretario come sopra propone alle S.<sup>te</sup> S.<sup>te</sup> Ill.<sup>me</sup> la Tabella Precentiva della Comune di Trivignano per l'Esercizio dell'anno 1839, per l'approvazione, e con quelle modificazioni, che crederanno opportune la



le deputate) au

Intuito di 194.

Esito di 100.87 1/2

Così in soprannome di 33. 13

Il Sig. Arringatore Pietro Fini ha pronunciato il suo avviso nel modo seguente = Parimenti sulla Tabella di Previsione mi riferito alla Direzione del Consiglio nulla avendo da rimarcare

L'On. Sig. Professore ha ordinato che sia sottoposta alla votazione la Tabella Preventiva sudd. nel modo seguente

Entrata  
Art. 20. Art. 1.  
per 9. 20.  
Art. 29.  
per 9. 10

Parato a partito il Dazio sul vino = Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti sedici bianchi favorevoli, ed uno nero contrario

Parato a partito il Dazio sulle Carri = Dispensati i voti i voti quindi raccolti si sono rinvenuti sedici bianchi favorevoli, ed uno nero contrario

Art. 21. Art. 1.  
per 9. 40.

Parato a partito la spesa sopra i fuochi a grati = Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti quindici bianchi favorevoli, e due neri contrari

Art. 30  
per 9. 20.

Parato a partito la spesa sul Comimento = Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti tutti bianchi favorevoli

Parato a partito in globo il rincarico dell'entrata della Tabella = Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti quindici bianchi favorevoli, e due neri contrari

Parato a partito in globo l'uscita della Tabella = Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti quindici bianchi favorevoli, e due neri contrari

Quindi a termini dell'art. 7. del Regolamento sui Consigli in posto nel Mese d'Aprile 21. Aprile 1825, si è convenuto all'estraneo dei due Arringatori nel prossimo Consiglio, che sono i S. M. Cesare Chelotti, e Donato (ancò Sermini).

Paratosi in fine all'estraneo dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto sono restati i S. M. Gaetano Barbini, Donato Sermini, Anodemo (quarzia), ed Ormetti (quarzia).

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio.



Fatto, e di più il presente atto in dupplicato alle ore 6. pomeridiane del dì 23 del Mese, e anno sud.



Il suo sostituto *Fontana*  
Alberto Fontana Anziano  
Engelberto Antonaroli Anziano  
Ermete Squarcia *Cons. Anziani*  
Nicodemo Squarcia *Cons. Anziani*  
Gaudenzio Paschini Consigliere  
Luigi Maggi Segretario

Comune di Acquafredda

Nel giorno 13 Gennaio dell'anno 1839 si è adunata a termini dell'Editto e Luffo 1831, e della Circolare di Segreteria di Stato in data 10 Aprile 1832. N° 19650 per la prima volta il Consiglio della Sudetta Comune di Acquafredda composto dei Signori

- 1. Ugo Costantini *Consolente*
  - 2. Alberto Fontana
  - 3. Livenzio Mazzuoli
  - 4. Engelberto Antonaroli
- } Anziani

- |                                  |               |  |
|----------------------------------|---------------|--|
| 1. Dionisio Scali                | } Consigliere | 9. Domenico Crisanti   |
| 2. Luigi Salzacappa <i>Senza</i> |               | 10. Antonio Diani  |
| 3. Gaudenzio Paschini            |               | 11. Filippo Nalli  |
| 4. Cleodoco Nardelli             |               | 12. Cesare Paoletti  |
| 5. D. Carlo Vermini              |               | 13. <i>Deputato Ecclesiastico</i><br>N. S. Giovanni Mazzuoli |
| 6. Angelo Rocchi                 |               | 14. Pietro Maggi <i>Indaco di Prignano</i>                   |
| 7. Ermete Squarcia               |               |  |
| 8. Agostino Campana              |               |  |

Presieduto dall'Ilmo Cav. Avv. Agatone De Luca Franchet Governatore per discutere sopra di seguenti Oggetti.

Il Segretario Comunitativo Giovanni Nelli, ha esposto = si propone l'approvazione delle Sicurtà dei Privati ed Affitti, e Privative per l'anno 1839, e sono

Il Sig. Francesco Bramini Sicurtà della Privativa del Pan Donato, o sia Pubblico Forno deliberata a Nazario Patrizi per l'annua corriposta di L. 100. =

Il Sig. Silvio Camilli Sicurtà della Privativa del Pubblico Macello deliberato a Giuseppe Camilli per l'annua corriposta compreso il locale del Macello di L. 186. =

Approvato dal Comune di Acquafredda il giorno 23. Genn. 1839. Per il Segretario Comunitativo Giovanni Nelli.



S.<sup>o</sup> Silio Camilli Vicaria del Dazio sui generi di Pizzicheria  
Deliberato a Luigi Bigerna per l'annua corrisposta di — 272. 83. =

S.<sup>o</sup> Francesco Bramini Vicaria del Dazio Mattajone aggiudica-  
to a Domenico Savarioni per l'annua corrisposta di — 680. =  
e più l'ind. 14. all' esigenza a suo favore della tassa sopra  
ogni bestia da Mattaji imposta per titolo di rimborso della  
Piggione del Mattajo.

S.<sup>o</sup> Giuseppe Barberini Vicaria del Provento della Caspotta, o  
sia vendita del vino a Minuto aggiudicato al S.<sup>o</sup> Giacomo  
Pratesi per l'annua corrisposta di — 452. =

S.<sup>o</sup> Nocco Mangini Vicaria per l'affitto de' Danni detti delibe-  
rato a favore di David Bronzini per l'annua corrisposta di 20: 20

S.<sup>o</sup> Sincenzo Vinaccioni Vicaria dell'affitto del Cancellato a  
pie' della pubblica Piazza aggiudicato ad Agostino Bran-  
diera per l'annua corrisposta di — 14. 40

S.<sup>o</sup> Giuseppe Roggi Vicaria dell'affitto dell'Accensione dei  
Quattro lampioni aggiudicato a David Bronzini per l'  
annua corrisposta di — 32. =

Quindi i vignoni stringatori = de' Vicaria dei Proventi, affitti, e Privative  
di questa Comune, per quanto è in nostra notizia, non tutti Possidenti  
capaci di assistere alle somme, per le quali si sono obbligati: ond'è che sem-  
bra potersi avvertire a d' loro carico l'interesse della Comune.

A vanno ad appettare alla votazione le sopra descritte Vicaria, con  
avvertenza che chi se l'approva dia il voto Bianco, e chi non se l'appro-  
va dia il voto Nero.

Passato a partito il S.<sup>o</sup> Francesco Bramini Vicaria della Privativa del Pan-  
onale e sia Pubblico vino = Dispensati i voti quindi raccolti si sono ri-  
trovati diciassette Bianchi favorevoli, uno Nero Contrario.

Passato a partito Silio Camilli Vicaria della Privativa del Pubblico Marello =  
Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Quindici Bianchi favo-  
revoli, e Tre Neri contrari.





Passato a partito Silvio Camilli Vicaria del Dazio sui generi di Pizzi-  
 cheria = Il Sig. Lodovico Nardelli Consigliere prese la parola,  
 disse = Faccio osservare, che per maggior cautela dei pagamenti, trat-  
 tandosi di una duplice Vicaria fatta dal Camilli s'impone al'Esat-  
 tore di escutere il suddetto in caso di morosità coi mezzi legati ad  
 ogni mensile scadenza, ed in mancanza risponda l'Esattore stesso  
 delle conseguenze di una deteriorazione di condizione ed interessi  
 in caso avvenire, ritenendolo responsabile del proprio, con che ven-  
 da conto in ogni Mese dell'operato al Capo della Magistratura =  
 Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Sedici Bianchi  
 favorevoli, e Due Neri Contrari.

Passato a partito il S. Francesco Bramini Vicaria del Dazio Mat-  
 tazione = Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti die-  
 ci-sette Bianchi favorevoli, uno Nero Contrario.

Passato a partito il S. Giuseppe Barberini Vicaria del Provento della  
 Foglietta p. rivendita del lino a Minuto = Dispensati i voti, quindi  
 raccolti si sono rinvenuti Sedici Bianchi favorevoli, Due Neri Contrari

Passato a partito Marco Mangini Vicaria del affitto delle Pene dei  
 Danni Dati = Dispensati i voti, quindi raccolti si sono rinvenuti  
 Sedici Bianchi favorevoli, Due Neri Contrari.

Passato a partito Vincenzo Vinaccioni Vicaria del affitto del Can-  
 cellato a pie' la Pubblica Piazza = Dispensati i voti, quindi rac-  
 colti si sono rinvenuti Sedici Bianchi favorevoli, Due Neri Contrari.

Passato a partito Giuseppe Boggi Vicaria del affitto dell'accensione  
 dei d'ampioni = Dispensati i voti, quindi raccolti si sono rin-  
 venuti Dieci-sette Bianchi favorevoli, uno Nero Contrario.

Il Segretario Giovanni Felci propone la Nomina di Due Sindicatori  
 per il rendiconto dell'esercizio dell'anno 1638.

Il Sig. Carlo Scimini, e Cesare Paletti Aringatori, hanno pronunciato  
 il seguente Arringo = La Proposta nella preventa da rinverarsi, do-  
 vendosi questa Nomina farsi per scheda, giusta il prescritto della

Il Segretario  
 di partito  
 1537. M. 1538.  
 Anno del regno dei Re  
 Carlo I. 1539. 170. 291.



Circolare delegatizia del 22. Aprile 1832.

Presentate le Schede, e fatte di esse lo spoglio dall' Illmo Sig Governatore, furono trovati nominati a Sindicatori i Nomi de' Signori  
Clodoveo Mardelli = Antonio Giani = Gaudentio Paschini  
Mandati quindi separatamente a partito astenendosi di votare la Ma-  
gioranza = ~~dispensati i voti~~

E per il primo il Sig Clodoveo Mardelli = dispensati i voti, indi  
raccolti si sono rinvenuti dodici bianchi favorevoli, uno nero con-  
trario, astenendosi di votare lui stesso.

Per il secondo, il Sig Antonio Giani = dispensati i voti quindi rac-  
colti si sono rinvenuti dodici bianchi favorevoli, uno nero  
Contrario, astenendosi di votare lui stesso.

Per il terzo il Sig Gaudentio Paschini = dispensati i voti, quindi rac-  
colti si sono ritrovati dieci bianchi favorevoli, tre neri con-  
trari, astenendosi di votare lui stesso.

Il Segretario Giovanni Selvi propone la nomina di due Sindicatori per  
le tasse d'imposti nel Anno 1839.

Approvato la nomina del  
Proprio di Sig. Gaudentio Pas-  
chini, e di Sig. Carlo Semini,  
concedo l'incarico a Semini,  
venerabile persona e patriotta  
che si è dato a 1839  
il Sig. Gaudentio Paschini  
il 24. Gennaio 1839. No. 691.

I Sig Sindicatori D. Carlo Semini, e Cesare Laotetti pronunziarono il  
seguente Oringo =

La Proposta nulla presenta da rimarcarsi dovendosi la nomina  
fare per Schede, giusta il prescritto della Circolare delegatizia  
del 22. Aprile 1832.

Presentate dai Sig Consiglieri le Schede e fatte di esse lo spoglio dall'  
Illmo Sig Governatore, furono trovati nominati a Sindicatori i No-  
mi dei Signori = Luigi Salzacappa Benci  
= Gaudentio Paschini  
= Can. D. Carlo Semini

Mandati quindi separatamente a partito = E per il primo il Sig  
Luigi Salzacappa Benci, dispensati i voti indi raccolti si  
sono rinvenuti undici bianchi favorevoli, e Sei Neri Contrari,  
astenendosi di votare lui stesso.





Per il Secondo il Sig. Gaudentio Paschini = dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Quindici Bianchi favorevoli, Due Neri Contrari, astenendosi di votare lui stesso.

Per il Terzo il Sig. Can. Sermini = dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Dodici Bianchi favorevoli, e Cinque Neri contrari, astenendosi di votare lui stesso.

h. Il Segretario Giovanni Vekri propone l'elezione di quattro Periti Campestri =

I Signori stringatori D. Carlo Sermini, e Cesare Rosetti pronunciarono il seguente stringo = da proporsi nella presenta da rimoversi dovendosi la nomina far per scheda giusta il progetto della Circolare Delegatoria del 22. Aprile 1832.

Presentate dai Signori Consiglieri le schede esperte di esse lo spazio dall'Alto del Governatore, furono trovati nominati a Periti Campestri i nomi dei Signori =

- = Nicodemo Squarcia
- = Ermete Squarcia
- = Agostino Campana
- = Rocco Celluzzi
- = Lorenzo Poponi

Mandat quindi separatamente a partite, e per il primo = Nicodemo Squarcia = dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Quindici Bianchi favorevoli, Tre Neri Contrari.

Per il Secondo = Ermete Squarcia = dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Quindici Bianchi favorevoli, due Neri Contrari, astenendosi di votare lui medesimo.

Per il Terzo = Agostino Campana = dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti sedici Bianchi favorevoli, uno Nero Contrario astenendosi di votare lui medesimo.

Per il Quarto = Rocco Celluzzi = dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti Tre Bianchi favorevoli, Quattordici Neri Contrari

Dispensati con  
dei 19. Gennaio 1832.  
per il 3. 5. 7. 9. 11. 13. 15. 17. 19. 21. 23. 25. 27. 29. 31. 33. 35. 37. 39. 41. 43. 45. 47. 49. 51. 53. 55. 57. 59. 61. 63. 65. 67. 69. 71. 73. 75. 77. 79. 81. 83. 85. 87. 89. 91. 93. 95. 97. 99. 101. 103. 105. 107. 109. 111. 113. 115. 117. 119. 121. 123. 125. 127. 129. 131. 133. 135. 137. 139. 141. 143. 145. 147. 149. 151. 153. 155. 157. 159. 161. 163. 165. 167. 169. 171. 173. 175. 177. 179. 181. 183. 185. 187. 189. 191. 193. 195. 197. 199. 201. 203. 205. 207. 209. 211. 213. 215. 217. 219. 221. 223. 225. 227. 229. 231. 233. 235. 237. 239. 241. 243. 245. 247. 249. 251. 253. 255. 257. 259. 261. 263. 265. 267. 269. 271. 273. 275. 277. 279. 281. 283. 285. 287. 289. 291. 293. 295. 297. 299. 301. 303. 305. 307. 309. 311. 313. 315. 317. 319. 321. 323. 325. 327. 329. 331. 333. 335. 337. 339. 341. 343. 345. 347. 349. 351. 353. 355. 357. 359. 361. 363. 365. 367. 369. 371. 373. 375. 377. 379. 381. 383. 385. 387. 389. 391. 393. 395. 397. 399. 401. 403. 405. 407. 409. 411. 413. 415. 417. 419. 421. 423. 425. 427. 429. 431. 433. 435. 437. 439. 441. 443. 445. 447. 449. 451. 453. 455. 457. 459. 461. 463. 465. 467. 469. 471. 473. 475. 477. 479. 481. 483. 485. 487. 489. 491. 493. 495. 497. 499. 501. 503. 505. 507. 509. 511. 513. 515. 517. 519. 521. 523. 525. 527. 529. 531. 533. 535. 537. 539. 541. 543. 545. 547. 549. 551. 553. 555. 557. 559. 561. 563. 565. 567. 569. 571. 573. 575. 577. 579. 581. 583. 585. 587. 589. 591. 593. 595. 597. 599. 601. 603. 605. 607. 609. 611. 613. 615. 617. 619. 621. 623. 625. 627. 629. 631. 633. 635. 637. 639. 641. 643. 645. 647. 649. 651. 653. 655. 657. 659. 661. 663. 665. 667. 669. 671. 673. 675. 677. 679. 681. 683. 685. 687. 689. 691. 693. 695. 697. 699. 701. 703. 705. 707. 709. 711. 713. 715. 717. 719. 721. 723. 725. 727. 729. 731. 733. 735. 737. 739. 741. 743. 745. 747. 749. 751. 753. 755. 757. 759. 761. 763. 765. 767. 769. 771. 773. 775. 777. 779. 781. 783. 785. 787. 789. 791. 793. 795. 797. 799. 801. 803. 805. 807. 809. 811. 813. 815. 817. 819. 821. 823. 825. 827. 829. 831. 833. 835. 837. 839. 841. 843. 845. 847. 849. 851. 853. 855. 857. 859. 861. 863. 865. 867. 869. 871. 873. 875. 877. 879. 881. 883. 885. 887. 889. 891. 893. 895. 897. 899. 901. 903. 905. 907. 909. 911. 913. 915. 917. 919. 921. 923. 925. 927. 929. 931. 933. 935. 937. 939. 941. 943. 945. 947. 949. 951. 953. 955. 957. 959. 961. 963. 965. 967. 969. 971. 973. 975. 977. 979. 981. 983. 985. 987. 989. 991. 993. 995. 997. 999. 1001. 1003. 1005. 1007. 1009. 1011. 1013. 1015. 1017. 1019. 1021. 1023. 1025. 1027. 1029. 1031. 1033. 1035. 1037. 1039. 1041. 1043. 1045. 1047. 1049. 1051. 1053. 1055. 1057. 1059. 1061. 1063. 1065. 1067. 1069. 1071. 1073. 1075. 1077. 1079. 1081. 1083. 1085. 1087. 1089. 1091. 1093. 1095. 1097. 1099. 1101. 1103. 1105. 1107. 1109. 1111. 1113. 1115. 1117. 1119. 1121. 1123. 1125. 1127. 1129. 1131. 1133. 1135. 1137. 1139. 1141. 1143. 1145. 1147. 1149. 1151. 1153. 1155. 1157. 1159. 1161. 1163. 1165. 1167. 1169. 1171. 1173. 1175. 1177. 1179. 1181. 1183. 1185. 1187. 1189. 1191. 1193. 1195. 1197. 1199. 1201. 1203. 1205. 1207. 1209. 1211. 1213. 1215. 1217. 1219. 1221. 1223. 1225. 1227. 1229. 1231. 1233. 1235. 1237. 1239. 1241. 1243. 1245. 1247. 1249. 1251. 1253. 1255. 1257. 1259. 1261. 1263. 1265. 1267. 1269. 1271. 1273. 1275. 1277. 1279. 1281. 1283. 1285. 1287. 1289. 1291. 1293. 1295. 1297. 1299. 1301. 1303. 1305. 1307. 1309. 1311. 1313. 1315. 1317. 1319. 1321. 1323. 1325. 1327. 1329. 1331. 1333. 1335. 1337. 1339. 1341. 1343. 1345. 1347. 1349. 1351. 1353. 1355. 1357. 1359. 1361. 1363. 1365. 1367. 1369. 1371. 1373. 1375. 1377. 1379. 1381. 1383. 1385. 1387. 1389. 1391. 1393. 1395. 1397. 1399. 1401. 1403. 1405. 1407. 1409. 1411. 1413. 1415. 1417. 1419. 1421. 1423. 1425. 1427. 1429. 1431. 1433. 1435. 1437. 1439. 1441. 1443. 1445. 1447. 1449. 1451. 1453. 1455. 1457. 1459. 1461. 1463. 1465. 1467. 1469. 1471. 1473. 1475. 1477. 1479. 1481. 1483. 1485. 1487. 1489. 1491. 1493. 1495. 1497. 1499. 1501. 1503. 1505. 1507. 1509. 1511. 1513. 1515. 1517. 1519. 1521. 1523. 1525. 1527. 1529. 1531. 1533. 1535. 1537. 1539. 1541. 1543. 1545. 1547. 1549. 1551. 1553. 1555. 1557. 1559. 1561. 1563. 1565. 1567. 1569. 1571. 1573. 1575. 1577. 1579. 1581. 1583. 1585. 1587. 1589. 1591. 1593. 1595. 1597. 1599. 1601. 1603. 1605. 1607. 1609. 1611. 1613. 1615. 1617. 1619. 1621. 1623. 1625. 1627. 1629. 1631. 1633. 1635. 1637. 1639. 1641. 1643. 1645. 1647. 1649. 1651. 1653. 1655. 1657. 1659. 1661. 1663. 1665. 1667. 1669. 1671. 1673. 1675. 1677. 1679. 1681. 1683. 1685. 1687. 1689. 1691. 1693. 1695. 1697. 1699. 1701. 1703. 1705. 1707. 1709. 1711. 1713. 1715. 1717. 1719. 1721. 1723. 1725. 1727. 1729. 1731. 1733. 1735. 1737. 1739. 1741. 1743. 1745. 1747. 1749. 1751. 1753. 1755. 1757. 1759. 1761. 1763. 1765. 1767. 1769. 1771. 1773. 1775. 1777. 1779. 1781. 1783. 1785. 1787. 1789. 1791. 1793. 1795. 1797. 1799. 1801. 1803. 1805. 1807. 1809. 1811. 1813. 1815. 1817. 1819. 1821. 1823. 1825. 1827. 1829. 1831. 1833. 1835. 1837. 1839. 1841. 1843. 1845. 1847. 1849. 1851. 1853. 1855. 1857. 1859. 1861. 1863. 1865. 1867. 1869. 1871. 1873. 1875. 1877. 1879. 1881. 1883. 1885. 1887. 1889. 1891. 1893. 1895. 1897. 1899. 1901. 1903. 1905. 1907. 1909. 1911. 1913. 1915. 1917. 1919. 1921. 1923. 1925. 1927. 1929. 1931. 1933. 1935. 1937. 1939. 1941. 1943. 1945. 1947. 1949. 1951. 1953. 1955. 1957. 1959. 1961. 1963. 1965. 1967. 1969. 1971. 1973. 1975. 1977. 1979. 1981. 1983. 1985. 1987. 1989. 1991. 1993. 1995. 1997. 1999. 2001. 2003. 2005. 2007. 2009. 2011. 2013. 2015. 2017. 2019. 2021. 2023. 2025. 2027. 2029. 2031. 2033. 2035. 2037. 2039. 2041. 2043. 2045. 2047. 2049. 2051. 2053. 2055. 2057. 2059. 2061. 2063. 2065. 2067. 2069. 2071. 2073. 2075. 2077. 2079. 2081. 2083. 2085. 2087. 2089. 2091. 2093. 2095. 2097. 2099. 2101. 2103. 2105. 2107. 2109. 2111. 2113. 2115. 2117. 2119. 2121. 2123. 2125. 2127. 2129. 2131. 2133. 2135. 2137. 2139. 2141. 2143. 2145. 2147. 2149. 2151. 2153. 2155. 2157. 2159. 2161. 2163. 2165. 2167. 2169. 2171. 2173. 2175. 2177. 2179. 2181. 2183. 2185. 2187. 2189. 2191. 2193. 2195. 2197. 2199. 2201. 2203. 2205. 2207. 2209. 2211. 2213. 2215. 2217. 2219. 2221. 2223. 2225. 2227. 2229. 2231. 2233. 2235. 2237. 2239. 2241. 2243. 2245. 2247. 2249. 2251. 2253. 2255. 2257. 2259. 2261. 2263. 2265. 2267. 2269. 2271. 2273. 2275. 2277. 2279. 2281. 2283. 2285. 2287. 2289. 2291. 2293. 2295. 2297. 2299. 2301. 2303. 2305. 2307. 2309. 2311. 2313. 2315. 2317. 2319. 2321. 2323. 2325. 2327. 2329. 2331. 2333. 2335. 2337. 2339. 2341. 2343. 2345. 2347. 2349. 2351. 2353. 2355. 2357. 2359. 2361. 2363. 2365. 2367. 2369. 2371. 2373. 2375. 2377. 2379. 2381. 2383. 2385. 2387. 2389. 2391. 2393. 2395. 2397. 2399. 2401. 2403. 2405. 2407. 2409. 2411. 2413. 2415. 2417. 2419. 2421. 2423. 2425. 2427. 2429. 2431. 2433. 2435. 2437. 2439. 2441. 2443. 2445. 2447. 2449. 2451. 2453. 2455. 2457. 2459. 2461. 2463. 2465. 2467. 2469. 2471. 2473. 2475. 2477. 2479. 2481. 2483. 2485. 2487. 2489. 2491. 2493. 2495. 2497. 2499. 2501. 2503. 2505. 2507. 2509. 2511. 2513. 2515. 2517. 2519. 2521. 2523. 2525. 2527. 2529. 2531. 2533. 2535. 2537. 2539. 2541. 2543. 2545. 2547. 2549. 2551. 2553. 2555. 2557. 2559. 2561. 2563. 2565. 2567. 2569. 2571. 2573. 2575. 2577. 2579. 2581. 2583. 2585. 2587. 2589. 2591. 2593. 2595. 2597. 2599. 2601. 2603. 2605. 2607. 2609. 2611. 2613. 2615. 2617. 2619. 2621. 2623. 2625. 2627. 2629. 2631. 2633. 2635. 2637. 2639. 2641. 2643. 2645. 2647. 2649. 2651. 2653. 2655. 2657. 2659. 2661. 2663. 2665. 2667. 2669. 2671. 2673. 2675. 2677. 2679. 2681. 2683. 2685. 2687. 2689. 2691. 2693. 2695. 2697. 2699. 2701. 2703. 2705. 2707. 2709. 2711. 2713. 2715. 2717. 2719. 2721. 2723. 2725. 2727. 2729. 2731. 2733. 2735. 2737. 2739. 2741. 2743. 2745. 2747. 2749. 2751. 2753. 2755. 2757. 2759. 2761. 2763. 2765. 2767. 2769. 2771. 2773. 2775. 2777. 2779. 2781. 2783. 2785. 2787. 2789. 2791. 2793. 2795. 2797. 2799. 2801. 2803. 2805. 2807. 2809. 2811. 2813. 2815. 2817. 2819. 2821. 2823. 2825. 2827. 2829. 2831. 2833. 2835. 2837. 2839. 2841. 2843. 2845. 2847. 2849. 2851. 2853. 2855. 2857. 2859. 2861. 2863. 2865. 2867. 2869. 2871. 2873. 2875. 2877. 2879. 2881. 2883. 2885. 2887. 2889. 2891. 2893. 2895. 2897. 2899. 2901. 2903. 2905. 2907. 2909. 2911. 2913. 2915. 2917. 2919. 2921. 2923. 2925. 2927. 2929. 2931. 2933. 2935. 2937. 2939. 2941. 2943. 2945. 2947. 2949. 2951. 2953. 2955. 2957. 2959. 2961. 2963. 2965. 2967. 2969. 2971. 2973. 2975. 2977. 2979. 2981. 2983. 2985. 2987. 2989. 2991. 2993. 2995. 2997. 2999. 3001. 3003. 3005. 3007. 3009. 3011. 3013. 3015. 3017. 3019. 3021. 3023. 3025. 3027. 3029. 3031. 3033. 3035. 3037. 3039. 3041. 3043. 3045. 3047. 3049. 3051. 3053. 3055. 3057. 3059. 3061. 3063. 3065. 3067. 3069. 3071. 3073. 3075. 3077. 3079. 3081. 3083. 3085. 3087. 3089. 3091. 3093. 3095. 3097. 3099. 3101. 3103. 3105. 3107. 3109. 3111. 3113. 3115. 3117. 3119. 3121. 3123. 3125. 3127. 3129. 3131. 3133. 3135. 3137. 3139. 3141. 3143. 3145. 3147. 3149. 3151. 3153. 3155. 3157. 3159. 3161. 3163. 3165. 3167. 3169. 3171. 3173. 3175. 3177. 3179. 3181. 3183. 3185. 3187. 3189. 3191. 3193. 3195. 3197. 3199. 3201. 3203. 3205. 3207. 3209. 3211. 3213. 3215. 3217. 3219. 3221. 3223. 3225. 3227. 3229. 3231. 3233. 3235. 3237. 3239. 3241. 3243. 3245. 3247. 3249. 3251. 3253. 3255. 3257. 3259. 3261. 3263. 3265. 3267. 3269. 3271. 3273. 3275. 3277. 3279. 3281. 3283. 3285. 3287. 3289. 3291. 3293. 3295. 3297. 3299. 3301. 3303. 3305. 3307. 3309. 3311. 3313. 3315. 3317. 3319. 3321. 3323. 3325. 3327. 3329. 3331. 3333. 3335. 3337. 3339. 3341. 3343. 3345. 3347. 3349. 3351. 3353. 3355. 3357. 3359. 3361. 3363. 3365. 3367. 3369. 3371. 3373. 3375. 3377. 3379. 3381. 3383. 3385. 3387. 3389. 3391. 3393. 3395. 3397. 3399. 3401. 3403. 3405. 3407. 3409. 3411. 3413. 3415. 3417. 3419. 3421. 3423. 3425. 3427. 3429. 3431. 3433. 3435. 3437. 3439. 3441. 3443. 3445. 3447. 3449. 3451. 3453. 3455. 3457. 3459. 3461. 3463. 3465. 3467. 3469. 3471. 3473. 3475. 3477. 3479. 3481. 3483. 3485. 3487. 3489. 3491. 3493. 3495. 3497. 3499. 3501. 3503. 3505. 3507. 3509. 3511. 3513. 3515. 3517. 3519. 3521. 3523. 3525. 3527. 3529. 3531. 3533. 3535. 3537. 3539. 3541. 3543. 3545. 3547. 3549. 3551. 3553. 3555. 3557. 3559. 3561. 3563. 3565. 3567. 3569. 3571. 3573. 3575. 3577. 3579. 3581. 3583. 3585. 3587. 3589. 3591. 3593. 3595. 3597. 3599. 3601. 3603. 3605. 3607. 3609. 3611. 3613. 3615. 3617. 3619. 3621. 3623. 3625. 3627. 3629. 3631. 3633. 3635. 3637. 3639. 3641. 3643. 3645. 3647. 3649. 3651. 3653. 3655. 3657. 3659. 3661. 3663. 3665. 3667. 3669. 3671. 3673. 3675. 3677. 3679. 3681. 3683. 3685. 3687. 3689. 3691. 3693. 3695. 3697. 3699. 3701. 3703. 3705. 3707. 3709. 3711. 3713. 3715. 3717. 3719. 3721. 3723. 3725. 3727. 3729. 3731. 3733. 3735. 3737. 3739. 3741. 3743. 3745. 3747. 3749. 3751. 3753. 3755. 3757. 3759. 3761. 3763. 3765. 3767. 3769. 3771. 3773. 3775. 3777. 3779. 3781. 3783. 3785. 3787. 3789. 3791. 3793. 3795. 3797. 3799. 3801. 3803. 3805. 3807. 3809. 3811. 3813. 3815. 3817. 3819. 3821. 3823. 3825. 3827. 3829. 3831. 3833. 3835. 3837. 3839. 3841. 3843. 3845. 3847. 3849. 3851. 3853. 3855. 3857. 3859. 3861. 3863. 3865. 3867. 3869. 3871. 3873. 3875. 3877. 3879. 3881. 3883. 3885. 3887. 3889. 3891. 3893. 3895. 3897. 3899. 3901. 3903. 3905. 3907. 3909. 3911. 3913. 3915. 3917. 3919. 3921. 3923. 3925. 3927. 3929. 3931. 3933. 3935. 3937. 3939. 3941. 3943. 3945. 3947. 3949. 3951. 3953. 3955. 3957. 3959. 3961. 3963. 3965. 3967. 3969. 3971. 3973. 3975. 3977. 3979. 3981. 3983. 3985. 3987. 3989. 3991. 3993. 3995. 3997. 3999. 4001. 4003. 4005. 4007. 400



Per il Quinto = Lorenzo Papani = Dispensati i Voti quindi raccolti si sono rinvenuti Sedici Bianchi favorevoli, Uno Nero Contrario.

5° Il Segretario Giovanni Scler propone la Nomina di un Anziano in rimpianto del fu S. Luigi Vidau

I Signori Oringatori D. Carlo Sermini, e Cesare Paolotti pronunciarono il seguente Aringo = da proposta nulla presenta da rimarcarsi dovendosi la Nomina farsi per Schedola, giusta il prescritto della Circolare Delegatoria del 22. Aprile 1832.

Presentate dai sig. Consiglieri le Schedole, e fatte di esse lo spoglio dall' Illmo sig. Governatore furono trovati nominati per Anziani i nomi dei Signori =

= Silvestro Costantini  
= Angelo Nocchi  
= Antonio Erdeschi.

Mandati quindi separatamente a partito, e per il primo il S. Silvestro Costantini = Dispensati i Voti indi raccolti si sono rinvenuti Sedici Bianchi favorevoli, Due Neri Contrari

Per il secondo il sig. Angelo Nocchi = Dispensati i Voti quindi raccolti si sono rinvenuti Sedici Bianchi favorevoli, Quattro Neri Contrari, astenutasi a votare lui medesimo.

Per il terzo il sig. Antonio Erdeschi = Dispensati i Voti quindi raccolti si sono rinvenuti Sedici Bianchi favorevoli, Otto Neri Contrari

6° Il Segretario Giovanni Scler propone la Nomina d'un Consigliere in rimpianto del fu sig. Luigi Costantini =

I Signori Oringatori D. Carlo C. Sermini, e Cesare Paolotti pronunciarono il seguente Aringo. = da Proposta nulla presenta da rimarcarsi dovendosi la Nomina farsi per Schedola, giusta il prescritto della Circolare Delegatoria 22. Aprile 1832.

Presentate dai sig. Consiglieri le Schedole, e fatte di esse lo spoglio dell' Illmo sig. Governatore furono trovati nominati per Consiglieri i nomi dei Signori

= Alessandro Vidau  
= Carlo Costantini  
= Giuseppe Masini

Mandati quindi separatamente a partito, e per il primo il sig. Alessandro Vidau = Dispensati i Voti indi raccolti si sono rinvenuti Sedici Bianchi favorevoli, Tre Neri Contrari

Per il secondo il sig. Carlo Costantini = Dispensati i Voti indi raccolti si sono ritrovati Sedici Bianchi favorevoli, Cinque Neri Contrari

Per il terzo il S. Giuseppe Masini = Dispensati i Voti quindi raccolti si

Approvato dalla Nomina  
nella Sessione del 1832  
Alessandro Vidau  
Carlo Costantini  
Giuseppe Masini  
Giovanni Scler  
22. Aprile 1832



sono ritrovati undici Bianchi, favorevoli, Sette Neri Contrari

Il Segretario Giovanni Selvi propone l'approvazione del Regolamento sopra i Pesì, e Misure

Approvato dall'Appalto del 1839 con Dispaccio del 15/12/39 n. 598. Comunicato dal Governatore il 15/12/39 n. 1937.

I Signori Aringatori D. Carlo C. Sermini, e Cesare Pasolli pronunciarono il loro aringo nei seguenti termini. = Non può non commendarsi il saggio ordinamento dell'Alma Magistratura di prescrivere ad imitazione delle altre Città, e ben governate Romane una regola sopra i Pesì, e le Misure; regola, che tende insieme ad apporre, in qualche parte almeno una remora ad'inganno, e alla frode, ed insieme aggiunge all'Erario Comunale un, qualunque sia, reddito risultante dall'Appalto della bollazione di Detti Pesì, e Misure. Vede perciò sperare, che i Signori Contiglieri non vogliano in ciò ricorarsi di mostrare la loro annuenza col favore de' loro suffragi.

Mandato a partito l'aringo dei Sign. Aringatori = Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono Quindici Bianchi, favorevoli, Tre Neri Contrari.

Il Segretario Giovanni Selvi da cognizione della spesa occorsa per i restauri della Fabbrica del Pubblico Orino, a termini del Dispaccio Delegatorio del 11. Xbre 1839. n. 5406.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 1839 con Dispaccio del 15/12/39 n. 598. Comunicato dal Governatore il 15/12/39 n. 1937.

I Sign. Aringatori D. Carlo C. Sermini, e Cesare Pasolli pronunciarono il seguente aringo = La spesa di Cr. 50. 20. fatta in via d'urgenza pel riattamento del locale del Pubblico Orino, come quella, che è stata eseguita dietro autorizzazione delegatoria, non può riprovarsi, essendo necessaria conseguenza della Provvisoria adottata dal Par. Senale, sembra, che resti soltanto per dar piena esecuzione al Dispaccio Delegatorio a riconoscersi se in quei lavori siano procurato ogni possibile vantaggio dell'interesse Comunitativo (del che non darsi luogo a dubitare), e se i lavori medesimi siano solidi ed eseguiti ad uso di arte, e ciò con analogia lusinga di Collaudo

Il Consiglio non convenne sulla necessità del Collaudo, atteso che i lavori riferiti furono eseguiti coll'assistenza della Magistratura, e ad evitare spese a carico della Comune.

Dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono Sedici, favorevoli Bianchi, Due Neri Contrari

Il Segretario Giovanni Selvi ha esposto onde vengono stabiliti quali lavori si credino necessari a farsi sul fondo di Scudi Cinquante Riparazioni Urgenti = da eseguirsi coll'Opera dei Poveri Praticanti, come al Tit. V. dei Decreti del Dicembre 1839, e

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 1839 con Dispaccio del 15/12/39 n. 598. Comunicato dal Governatore il 15/12/39 n. 1937.



eleggere d'un Deputato Ecclesiastico, & altro Abolire per assistere  
a tali lavori gratuitamente

Il Sif. Stringatori D. Carlo Sermini, & Cesare Poletti pronunciarono il se-  
guente Arringo = Li Studi 50. assegnati in Preventivo per le ri-  
parazioni urgenti sono un fondo, cui non sembra necessaria) con-  
sumare in sul bel principio Dell'Anno, senza che, per questo si  
conosca, siano presentata) ancora questa alleganza. La Commissione  
Governativa non ha voluto l'uso immediato di quella somma,  
ma solo ha vietato ogni uso, se non vi concorrono quelle condi-  
zi- ni, che nella sua istruzione le piúque prescrive. Quando l'  
Illma Magistratura renderá il Consiglio informato sull'esistenza  
di rifatte argente, questo si fara' an' doore di secondare le di-  
vie Mre di chi presiede al ben essere Del Comune. Nelle attuali  
circostanze di questo Erario riponiamo possibilmente ogni ul-  
teriore dispendio: Aspettiamo il risultato della gestione del 1834.  
e se questo si presentasse un sopravanzo, non s'intraprenda la-  
voro prima di occuparsi pel rifarcimento delle Pubbliche Fonti,  
Dalle di cui volte quante Dal tempo, e munite a d' sopra di  
cattive selciate, filtrano entro i trattini le acque fetide che  
vi si gettano dalle vorranti finestre, fessura nauseosa a  
dispi, sozzura capace d' portare grave danneggiamento alla  
salute Delli abitanti; sozzura a d' cui riparo si' ripetutamen-  
te avanzata istanza, e contro d' cui non si cessa' d' alzare  
lavoro, finché l'Illma Magistratura non vi apponga prove-  
dimento, che ci giova sperarlo prontissimo della d' dui inde-  
fesa istanza

Il Sif. Lodovico Nardelli uno dei Consiglieri prese la parola e  
dise = Che non vi sono lavori argenti per cui non puo' darsi  
luogo alla disposizione Del Art. V. dei Decreti del Preventivo  
1839. = Levata a partito la parola Presa dal Sif. Nardelli =  
Dispensati i voti quindi raccolti si sono rinvenuti dicisette An-  
chi favorevoli, uno vero Contrario.

Quindi a termini dell'Art. 2. del Regolamento sui Consigli inserito  
nel Statuto proprio il 21. Apr. 1832. si e' divenuto all'estrazione di  
due Stringatori pel prossimo Consiglio, che sono i Signori Filippo  
Nalli = Giuseppe Quaranta.

Parlatosi in fine all'estrazione dei quattro Sif. Consiglieri per firmare



il presente atto sono sortiti i Signori = Gaudenzio Roschini = Agostino Campana = S. Mag. Dionisio Leali = S. Luigi Introcappa Benzi  
Dopo di che si e' terminata la Sessione, e chiuso il Consiglio fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore 6. pomeridiane del di 13. del Mese d' Anno sudetti.



Agatone Cas. 9. quale in un'atto Gio. Papi  
e suo segretario

- Vivino Maguoli An.
- Alberto Fontana Anziani
- Engelberto Antonavoli Anziani
- D. Maggior Leali Conf.
- M. Giuseppe Muzzi Conf.
- Gaudenzio Roschini Consigliere =

Il Segretario Comunale Giovanni Sclai.

Comune Di Acquapendente

Nel giorno 11. del Mese di Marzo dell'anno 1839. si e' adunato a termini del Edto s. Luigi 1831. e della Circolare di Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 1750 per la prima volta il Consiglio della sud. Comune di Acquapendente composto de' signori

- 1. Vivenzio Maguoli Pro Gonsolatore
  - 2. Silvestro Costantini
  - 3. Engelberto Antonavoli
- } Anziani

- 1. Clodoveo Nardelli
- 2. Filippo Nalli
- 3. Antonio Piani
- 4. Giovanni Ruggi
- 5. Dom. Antonio Pirella
- 6. Nicodemo Squarcia
- 7. Agostino Campana
- 8. Tommaso Piccini

Consiglio

- 9. Angelo Macchi
- 10. Eugenio Bucci
- 11. Domenico Crisanti
- 12. Gaudenzio Roschini
- 13. S. Mag. S. Mag. Giovanni Maguoli Deputato Ecclesiastico
- 14. Giuseppe Masi Sindaco di Torrealta
- 15. Egidio Bartoli Consigliere
- 16. Pietro Mazi Sindaco di Trevinano

Presieduto dall' Ill. S. Mag. Rocco Costantini facente le veci di Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

1. Proposta = Il Segretario Comunitativo presenta loro l'approvazione del Congiuntivo della Comune di Acquapendente dell'esercizio dell'anno 1838. Il S. Mag. Aringatori Filippo Nalli, e Giuseppe Quaranta pronunciarono il loro avviso nei seguenti termini.







Venerata Circolare Delegatoria 9. Luglio 1838. N. 4265.



Spesa di L. 62. occorsa per la chiamata del Medico Velli di Viterbo durante la malattia dei Medici Condotti sanzionata da Ven. Dispaccio Delegatorio N. 5236. = Id. dei 25. Agosto 1838. N. 5872. = Id. dei 12. Ottobre 1838. N. 1115.

L'Almo Sig. Governatore ordinò, che fossero dispensati i Voti per l'approvazione dell'introito, quindi raccolti si trovarono tutti favorevoli in N. di 14. astenutasi di votare la Magistratura.

Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell'esito, e furono trovati Voti favorevoli 12., Contrarij Due, astenutasi di votare la Magistratura.

2. Proposta - Il Segretario Comunale presenta loro l'approvazione del Consuntivo dell'Appodiate Comune di Torre Alfina dell'esercizio 1838.

Il Sig. Arringatori Filippo Nalli, Giuseppe Quaranta pronunciarono il loro Arringo nei seguenti termini = Visto il Rendiconto dell'Appodiate Comune di Torre Alfina del passato esercizio 1838., lo abbiamo trovato regolare, e non avendo sul medesimo nulla da rilevare, venga questi dopo lettura fattane sottoposto al Voto Consigliare da emettersi per scrutinio segreto.

Dato luogo alla lettura titolo per titolo, si dell'introito, come dell'esito, e relativa sentenza sindacatoria, non venne fatto dai Sig. Consiglieri alcun rilievo presentando un introito di

Introito	—	—	224	62	..
Ed un Esito di	—	—	128	34	5
Così un Sopravanzo di	—	—	96	27	5

si è proceduto quindi alla lettura delle Osservazioni sulle variazioni seguite fra il Preventivo dell'Anno 1838., al presente Consuntivo, come appresso

Spesa di L. 6. 02. occorsa per i Volumi della raccolta delle leggi Pontificie di Pubb. Amministrazione, approvata con Circolare



Delegazione 7. Aprile 1834. N. 2737.

Spesa di L. 20. 03. 6. per Lanna a favore dell'insigne Chiesa di  
Orvieto prolungata per un Quinquennio, ordinata da Sen. foglio  
Delegazione 24. Giugno 1838. N. 4465.

L'Almo Sig. Governatore ordinò che fossero dispensati i Voti  
per l'approvazione dell'introito, quindi raccolti si trovarono favo-  
revoli 13., contrari Due, non avendo votato la Magistratura né il  
Sindaco di Torre Alfina.

Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell'ente, e furono  
trovati voti favorevoli 14. Contrari Uno, astenuti di votare la Ma-  
gistratura e il Sindaco di Torre Alfina.

3<sup>a</sup> Proposta - Il Segretario Giovanni Sclerì presenta loro l'approvazione del Pon-  
tificio del Monte Frumentario di Torre Alfina

I Sig. Delegatori Filippo Nalli, e Giuseppe Quaranta pronunciarono il  
loro Voto in sequenti termini = Preso ad esame il Rendiconto del  
Monte Frumentario di Torre Alfina del passato esercizio 1838. lo  
abbiamo trovato del tutto regolare, e non avendo sul med. a fare  
alcun rilievo, siamo di parere, che venga questi sottoposto al voto del  
Consiglio dopo fattane lettura

Approvato con  
Lettera Delegazione 3.  
Aprile 1839. N. 1741.  
rimessa in copia dal nuovo  
Almo S. Governatore

Si è quindi dato luogo alla lettura del med. nessun rilievo ven-  
ne fatto, presentando un Capitale di

Capitale del Monte	Lib: 10	..	..	..
Meriti appartenenti al Comune	5	3	8	7
Costi un totale di Libbra	15	3	8	7

L'Almo Sig. Governatore ordinò che fossero dispensati i Voti, quali rac-  
colti furono trovati favorevoli tutti, Contrari nessuno

4<sup>a</sup> Proposta - Il Segretario Comunale Giovanni Sclerì presenta loro una Perizia  
di Pietro Luigioni Muratore per i risarcimenti occorrenti alla pubblica  
fontana dell'Appediata Comune di Torre Alfina ordinata a dili-  
genza di quel Sindaco

I Sig. Delegatori Filippo Nalli, e Giuseppe Quaranta esternarono





il loro parere nei seguenti termini = L'anno, e considerata la Perizia di Pietro Luigioni dei Lavori da Muratore occorrenti all'appodiate Comune di Torre Alfina, opiniamo, che come necessarii debbano farsi, ma sempre però con ogni possibile economia, e stabilità; che questi venghino posti all'asta Pubb.ª, onde la gara degli Artisti possa procurare alle spese saccenti ogni possibile minorazione; E' perciò che siamo di parere, che venga mandata a partito dopo lettura, fattane.

si è proceduto alla lettura della sudd.ª Perizia l' Illmo Sig. Governatore ordinò che fossero dispensati i Voti, che quindi raccolti furono trovati favorevoli 11. Contrarij 8.

5.ª Proposta Il Segretario Comunitativo Giovanni Veli presenta loro l'approvazione del Consuntivo dell'appodiate Comune di Iredimano del passato esercizio 1838.

Il Sig. Aringatesi Filippo Nelli, Sig. Quarta pronunciarono il loro Voto nei seguenti termini = Visto il Rendiconto dell'appodiate Comune di Iredimano del passato esercizio 1838., lo abbiamo trovato regolare, e non avendo sul med.ª fare alcuna particolare riflessione, venga questi, dopo lettura, fattane, sottoposto al voto Consigliare per scrutinio segreto.

Dato luogo alla lettura titolo per titolo, si dell' introito, come dell' esito, e relativa sentenza indicatoria non venne fatto dai Sig. Consiglieri alcun rilievo, presentando un introito di

Introito	ƒ	127	01	5
Ed un Esito di	ƒ	96	51	-
<hr/>				
Così un Sopravanzo di	ƒ	30	50	5

si è proceduto quindi alla lettura delle osservazioni sulle variazioni requisite fra il Preventivo dell' Anno 1838. al par.º Preventivo come appresso

Spesa di ƒ. 02. occorria per la raccolta delle leggi di pubblica Amministrazione ordinata con Circolare Delegatizia dei 9. Aprile 1834. n.º 2931. = dopo di che

l' Illmo Sig. Governatore ordinò che fossero dispensati i Voti per l'approvazione dell' introito, quindi raccolti si trovarono favorevoli tutti in numero di 11. Contrarij nessuno, ritenutasi di votare la Magistratura, ed il Sindaco

Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell' esito



, e furono trovati Voti favorevoli tutti in N. di 14. Contrari Nessuno non avendo votato la Magistratura ed il Sindaco.

6. Proposta - Il segretario Giovanni Selvi presenta loro l'approvazione del Conto del Monte Trumentario di Trecinano

Approvazione dell'aperta  
l'ora Delegazione dei 2  
aprile 1837 rimessa in  
Capitale a partito 3112  
Sig. Governatore

I Sig. Atingatori Filippo Nalli, e Giuseppe Quaranta pronunciarono il loro Verigo nei seguenti termini = Desso ad esame il Rendiconto del Monte Trumentario dell'appodiate Comune di Trecinano Del passato esercizio 1836. lo abbiamo trovato Del tutto regolare, e non avendo sul medesimo a fare alcun rilievo, siamo di parere che venga questi sottoposto al voto del Consiglio dopo fatta lettura.

Si e quindi data luogo alla lettura del medesimo, nessun rilievo venne fatto per parte dei Sig. Consiglieri, presentando un Capitale di

Capitale del Monte Rub. 10 " " "  
Monti appartenenti alla Comune 2 " 8 7

Così un Totale di Rubbia 12 " 8 7

L'illmo Sig. Governatore ordina che fossero disposti i voti, quindi raccolti furono trovati favorevoli 12. Contrari Uno.

7. Proposta - Il segretario Comunitativo Giovanni Selvi presenta loro una Perizia di Pietro Luigioni Muratore per vari risarcimenti occorrenti alla Casa Comunale = alla Casa del Monte Trumentario = ed alla Cappella della Madonna dell'Assunta, ordinata a diligenza di quel Sindaco.

Approvata con Ven.  
Sindaco Delegato 24 marzo  
1837 Contrari 13  
aprile col N. 2166

I Sig. Atingatori Filippo Nalli, e Giuseppe Quaranta esternarono il loro parere ne seguenti modi = Fatta lettura della Perizia che concerne i lavori da muratore da farsi nelle Case della Comune, e Monte Trumentario, non che della Cappella di Maria SS. dell'Assunta, opiniamo che come necessari debbano fatti, ma sempre però con ogni possibile economia, e Stabilità; che questi venghino posti all'asta Pubb. onde la gara degli Artisti possa procurare alle spese occorrenti ogni possibile Minorazione, ed è perciò che siamo di parere, che venga mandata a Partito dopo lettura fatta.

Si e proceduto alla lettura della suddetta Perizia =

Il Sig. Modesto Nardelli uno dei Consiglieri prese la parola, dopo essere di sentimento che debbino avere esecuzione i lavori nella Perizia descritti, meno quelli che riguardano la restaurazione della Cappella dell'Assunta, essendo il mantenimento della Medesima a carico del Sig. Marchese Bourbon Del Monte a cui appartiene il Jus Patronato.

Passata a Partito la proposizione del Sig. Modesto Nardelli,



dispensati i voti quindi raccolti si trovarono tutti favorevoli in  
n° di 18, contrari Nessuno.

Quindi a termini dell'art. 7. del Regolamento sui Consigli inserito nel  
Moto proprio 21. Xbre 1822. si è proceduto all'estrazione dei due Aringa-  
tori per il prossimo Consiglio, che sono i sig. Giuseppe Galzacappa, e  
Nicodemo Squarcia.

Cauteosi in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente atto sono sortiti i sig. Giovanni Puggi - Agostino Campana -  
Dom. Ant. Crisella - e Domenico Crisanti.

Dopo di che si è terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio  
Lato e chiuso il pres. atto in Acquapendente alle ore cinque so-  
meridiane del di 11. del Mese ed Anno sudetti.

- Giuseppe Galzacappa P. P.*
- Vivenzio Mazzoli Gio. Fontolaniero
  - Engelberto Antonaroli Anziano
  - Silvestro Costantini Anziano
  - Domenico Antonio Crisella Consigliere
  - Giovanni Puggi Consigliere
  - Domenico Crisanti Consigliere
  - Agostino Campana Consigliere

*Notario Comunale Giovanni Seki*

Comune di Acquapendente

Nel giorno 6. del Mese di Giugno dell'Anno 1839. si è adunato a  
termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare di Segreteria di  
Stato 10. Aprile 1832. N. 17620. per la prima volta il Consiglio della  
sudetta Comune di Acquapendente composto di Signori

- |    |                              |   |                   |
|----|------------------------------|---|-------------------|
| 1  | Acco Costantini Fontolaniero | } Anziani                                 |                   |
| 2  | Alberto Fontana              |   |                   |
| 3  | Engelberto Antonaroli        |   |                   |
| 4  | Vivenzio Mazzoli             |   |                   |
| 1  | Moderato Nardelli            | 11  | Francesco Mazzoli |
| 2  | Paudenzio Paschini           | 12  | Agostino Campana  |
| 3  | Filippo Nalli                | 13  | Giovanni Puggi    |
| 4  | Luigi Galzacappa Seno        | 14  | Domenico Crisanti |
| 5  | Eugenio Bacci                | 15  | Pietro Gini       |
| 6  | Antonio Fiani                | 16  | Tommaso Piccioni  |
| 7  | Cesare Paolotti              | 17  | Ermete Squarcia   |
| 8  | D. Carlo P. Termini          | 18  | Giuseppe Lauranta |
| 9  | Giuseppe Galzacappa          | Arc. sig. C. P. P. Mazzoli Dep. Escepiere |                   |
| 10 | Alessandro Vidua             | Giovanni Seki Seg. Comunale               |                   |



Preceduto dal Nobile Uomo Sig. D. Pietro Festa Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

1. Proposta = Il Segretario Comunitario presenta la Perizia per la riempitura dei ristagni, e cavità, da farsi al Fosso della Quintaduna; l'approvazione della spesa incontrata per la medesima di L. 35., oggetto istruente, che tende alla salubrità dell'aria = La presente proposta è stata basata dietro rapporto della Deputazione Sanitaria di cui si annesso e si fa lettura, unitamente alle relazioni dei Fisici, e dell'Architetto Sig. Giuseppe Verzili

Il Sig. Stringatori Giuseppe Salzacappa, e Atrodevino Squarcia in proposito presentano il loro avviso nei seguenti termini = Non possiamo fare altro che lodare l'egreggia Deputazione Sanitaria, la quale per rendere l'aria molto più sana, ed evitare lo sviluppo di epidemie malfatte ben penso di far riempire tutte quelle Cavità, o seni esistenti in questo Fosso Quintaduna formati dalle grandi Alluvioni. Appartiene ora a questa Ill. Maestrate il coadiuvare con tutti i mezzi possibili la meditata Deputazione, e procurarsi il massimo de' beni, quale è la salute propria, e del Pubblico = Potrà esistere approssimativamente alla fine del Corrente Anno un sopravanzo di L. 100: crediamo perciò che i L. 165. 85/100, con più L. 35. importo per fare il lavoro sopra descritto giusta la Perizia dell'Architetto Sig. Giuseppe Verzili non siano di aggravio a questa Comune, la quale non potrà mai meglio impiegare i sopravanzi, che quando ne dispone per purgare l'aria coll'eliminare l'inolubri micromi per troppo contorni alla pubblica incalmità.

Il Sig. Luigi Salzacappa Consigliere, prendendo la parola, ha dichiarato, che stante l'urgenza della cosa per la stagione inoltrata si debba eseguire il lavoro per Amministrazione, proponendo a tale effetto in Deputati i Signori Miroclate Nardelli = Antonio Fiani = Cesare Paletti = Eugenio Buari = Filippo Stelli = Il Sig. D. Giovanni Mazzuoli Deputato Ecclesiastico, ed invitare nel tempo stesso l'Architetto Sig. Verzili, che ha redatto il piano di esecuzione dei lavori in discorso, onde presiedere al buon andamento di Essi con un discreto compenso, e che per economizzare nella spesa trattandosi di un interesse pubblico, potrebbero i Cittadini medesimi concorrere coll'opera gratuita. = Dopo di che l'Ill. Sig. Governatore, ha dichiarato, che per prima vada a partito l'esecuzione del lavoro, e quindi la proposizione del Sig. Sal-



zacappa; dispensati per l'eccezione del lavoro, e quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Tredecim, Contrarij Neri Undici = Mandato in seguito a partito la proposizione del Sig. Falzacappa, dispensati i voti, quindi raccolti, sonosi rinvenuti favorevoli Bianchi Dieci Nove, Neri Contrarij Cinque = Distribusti nuovamente i voti per la proposta Deputazione, questi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi N.° Venti, Contrarij Neri N.° Quattro.

2<sup>a</sup> Proposta = Il Segretario Giovanni Sclai presenta la Varianza del Benefizio di Prato Nebbiano di Nomina della Comune dando lettura alle suppliche dei Quattro Aspiranti Sig. D.° Bartolomeo Mangini = D.° Antonio Bernardini = D.° Noe Squarcia, edel Ch.° Ginepro Nocchi.

I Sig. Aringatori Gius. Falzacappa, e Nicodemo Squarcia pronunciarono il loro Aringo nei seguenti termini = Che si mandino a partito i Concorrenti l'un dopo l'altro per la Nomina al Benefizio di Prato Nebbiano.

Mandato per il primo a partito il Sig. D.° Bartolomeo Mangini, dispensati i voti quindi raccolti, si ritrovarono favorevoli Bianchi Tre Contrarij Neri Vent'uno =

Mandato a partito il secondo il Sig. D.° Antonio Bernardini, dispensati i voti, quindi raccolti ritrovaronsi favorevoli Bianchi Cinque Contrarij Neri Dieci Nove =

Mandato a partito per terzo il Sig. D.° Noe Squarcia, dispensati i voti, quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi Tre, contrarij Neri Vent'uno =

Mandato a partito il Quarto il Chierico Ginepro Nocchi, dispensati i voti, quindi raccolti, ritrovaronsi favorevoli Bianchi Venti, tre, Contrarij Neri Uno. =

3<sup>a</sup> Proposta = Il Segretario Giovanni Sclai propone se debba, o no' imponsi la Tassa Strade Provinciali d'Or 106. 21, e come ripartirsi

I Signori Aringatori Gius. Falzacappa, e Nicodemo Squarcia presentarono il seguente Aringo = Essendo questa Comune aggravata per le spese da incontrarsi nei ristagni del Fosso Quintalana, ed altro, portiamo parere, che sia necessarissimo anche in quest'anno imponsi un Dazio per la Tassa Strade Provinciali, e che questo debba ripartirsi sul Penjimento, e Juscatico giusta il costume.

Il Presd. Sig. D.° Giovanni Mazzuoli Deputato Ecclesiastico ha esposto,

Approvata con Voto D.°  
Mancini Delegato 2. luglio  
1837 100  
Deputato 11. 254



che allei i sopravanzj, la Cassa Sudetta si riduca ad una meta, e  
che per non gravare la Classe indigente s'imporga sul Consimento Reg-  
tico; Dopo di che  
Sua Sig. Maest. ordino, che prima vada a partito l'aringo de' Sig.  
aringatori, e quindi la proposizione del Sig. Deputato Ecclesiastico  
Mandato a squittinio segreto l'aringo de' Sig. Aringatori, dispenjati  
i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quattro, Con-  
trarij Neri Venti. =

Mandatara a partito la Proposizione del Sig. Deputato Ecclesiastico,  
dispenjati i voti, quindi raccolti trovaronsi Favorevoli Bianchi  
Dieci, Contrarij Neri Quattordici

Inind a termini dell' Art. 7.º del Regolamento sui Consigli inserto nel  
Nota Propria 21. Aprile 1827. si e' devenuto alla estrazione dei due  
aringatori per il prossimo Consiglio che sono i Signori = Giovanni  
Puggi = e Tommaso Piccioni

Passati in fine all' estrazione dei Quattro Consiglieri per firmare il  
presente atto sono sortiti i Signori = Francesco Mazzoli = Antonio  
Fiani = Clodoveo Nardelli = Alessandro Vidari

Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio.  
Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore 12. Meridiane  
del d. 6. del Mes. ed Anno sudetti.



*P. Lusa*  
Suo Segretario  
Alfredo Fontana Amaro  
Eugenio Antonelli Anziano

Francesco Mazzoli  
Antonio Fiani.

Clod. Nardelli  
Alessandro Vidari

Il Segretario Comunale Giovanni Selvi.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 16. del Mes. di Agosto dell' Anno 1839 si e' adunato a  
termini dell' Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare di S. S. Gregoria di An.  
to 10. Aprile 1832. N.º 19630. per la Terza volta il Consiglio della  
Sudetta Comune di Acquapendente composto dei Signori

1. Rocco Costantini Forgaloniere
2. Vivenzio Mazzoli Anziano





- 3. Alberto Fantana
- 4. Silvestro Costantini } Anziani
- 5. Engelberto Antonardi
- 6. Filippo Nalli
- 7. Euggenio Bucci
- 8. Giuseppe Salzarappa
- 9. Can. D. Carlo Sermini
- 10. Ermete Squarcia
- 11. Tommaso Piccioni
- 12. Domenico Cessanti
- 13. Giuseppe Luvarata
- 14. Sig. Mas. Dionisio Leali
- 15. Giuseppe Albini
- 16. Heud. Sig. Can. D. Giovanni Mazzuoli

Deputato Ecclesiastico  
Giovanni Vela Segretario Comunale  
Presieduto dal Nobile Uomo il Sig. Dott. Pietro Festa (Governatore)  
per discutere sopra i seguenti oggetti.

1. Il Segretario Comunale ha esposto = ai termini dell'Art. 9. Tit. 2. dell'Editto  
del 1831, e relazione Circolare Delegatoria 15. Luglio 1832, deve in  
quest'anno procedere alla rinnovazione del Terzo dei Consiglieri per Capita-  
nita', come al succitato Ed. n. 1831. e sono.

- Domenico Antonio Grella
- Dionisio Maggiore Leali
- Gaudentio Poschini
- Carlo Baldella
- Giovanni Puggi
- Francesco Mazzuoli
- Cesare Paolotti
- Angelo Nocchi

I Sig. Tommaso Piccioni, e Giovanni Puggi stringatori pronunciarono il loro  
avviso nei seguenti termini = Si venga a forma dei Regolamenti alla  
rinnovazione dei Consiglieri = Invitati i Sig. Consiglieri presentare in  
Mani dell'Almo Sig. Governatore le loro Schede relative, delle quali  
fatto lo spoglio si ebbero i seguenti eletti col nominativo numero de  
voti favorevoli, e Contrari, che ad uno ad uno separatamente furono annun-  
ciati a partito, e sono

- 1. Il Sig. Domenico Antonio Grella = Voti favorevoli 16. Contrari Neri 6.  
assente fu vinto.
- 2. Sig. Mas. Dionisio Leali = Voti favorevoli Bianchi 19. Contrari Neri 2.  
presente al Consiglio, fu vinto, astenutosi di votare
- 3. Sig. Gaudentio Poschini = Voti favorevoli Bianchi 19. Contrari Neri 3.  
assente, fu vinto
- 4. S. Carlo Baldella = Voti favorevoli Bianchi 12. Contrari Neri 10.  
assente, fu vinto.
- 5. S. Giovanni Puggi = Voti favorevoli Bianchi 18. Contrari Neri 3.  
presente al Consiglio, fu vinto, astenutosi di votare.

Approvato dal  
Deputato Ecclesiastico  
Giovanni Vela  
il 20. Luglio 1832.



6.° Sig. Francesco Mazzoli = Voti Favorevoli Bianchi 19, Contrari Neri 3, presente al Consiglio, fu vinto, astenutasi di votare.

7.° Sig. Cesare Paletti = Voti Favorevoli Bianchi 18, Contrari Neri 4, presente dal Consiglio, fu vinto.

8.° S.° Angelo Rocchi = Voti Favorevoli Bianchi 20, Contrari Neri 1, presente al Consiglio, fu vinto, astenutasi di votare.

2.° Il Segretario Comunale ha esposto = Giusta la Legge Editale del Camerlingato del 12. Maggio 1819. si propone se nel Nuovo Anno 1840 debba adottarsi la Privativa o il Libero Commercio per lo Spaccio del Pane, Pubblico Macello, e Pizzicheria.

I Sig. Assingatori Tommaso Pirioni, e Giovanni Puggi pronunciarono il seguente Aringo = L'esperienza degli anni antecedenti al presente ci ha fatto conoscere l'abbigo del libero Commercio tanto sulle Carni, che sul pane. L'anno attuale ci fa vedere, che la Comune ne ha ritirate un preventivo da' ambidue gli oggetti, e non è mancato ne Carne, ne Pane, ma siccome tanti incontinenti prodotti da molti queculi, e per quantità poche persone, che abitano vivere in questo ramo industriale e' ingenuo di essere lontani dalla Privativa, per sacramento di sentimento adottare il Libero Commercio, ma con un vincolo di essere obbligati quei che vorranno spacciare le Carni, Pane, e Generi di Pizzicheria, dichiararsi in tempo debito alla Comune, di mantenere Carne, Pane, e Generi di Pizzicheria a prezzo di Svissa, e corrispondere una tassa mensile a pro della Comune; Quando ciò non potesse adattarsi, opiniamo per la Privativa, e così la Comune acquisterebbe d'avere quanto occorre, e vitaccia un prodotto dai Provesti.

Il Riv. Sig. D. Giovanni Cav.° Mazzoli, Deputato Ecclesiastico prendendo la parola ha esposto, che per parte di Sua Ecc.ª Monsig. Pestano protestò che quattordici restava approvata la Privativa del Pane, non intendendo di rinunziare al diritto e Privilegio del Forno Ecclesiastico.

Sua Sig.ª Al.ª considerando, che il vincolo che dai Sig. Assingatori si è opinato apporre al Libero Commercio è tale da distruggere la libertà del Commercio stesso, ha ordinato, che puramente, e semplicemente venga discussa e ballottata la proposta se vogliasi o no la Privativa, e quindi il Libero Commercio sullo stesso piede, e coi medesimi regolamenti già adottati nel Consiglio del 28. Gennaio 1838., ed approvati dall' Apostolica Delegazione con S.ª Dispaccio, 8. Febbraio 1840. Mandata per la prima a partito la Privativa del Pane, dati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 4. Contrari Neri 18.

Presenta con Dispaccio del  
24. 3. 1840. 17. 1840.  
partecipato dal Sig. Cav.°  
di 4. 9. 7. 504.







Lavori del Sig.  
Giovanni Puggi  
del 1837 n. 575

Lavori da eseguirsi al Fosso della Quintaluna in persona di Sebastiano Costantini di Acquapendente.

I Sig. Arringatori non avendo detto niente in proposito rimettendolo al Consiglio, Sua Sig. Ma. Ordino, che si mandasse a partito la Proposta; Che dispensati i Voti, e quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 7. Contrari Neri 15.

5.º Il Segretario Comunale ha esposto = A quanto dispone l'Editto 5 Luglio 1831, e successive Circolari Delegazioni, nel mese di Agosto cade la nomina, e Conferma de' Maestri Comunali di pubblica istruzione per biennale esercizio

I Sig. Arringatori pronunziarono nel loro Arringo, che per maggior vantaggio della Comune si crederebbe utile aprire il concorso

I Sudetti Sig. Arringatori nell'atto della proposta avendo conosciuto, che non può aver luogo il Concorso de' Sig. Maestri di Scuola, ma che bensì a termine dei Regolamenti devono andar questi a partito per la loro conferma Biennale, opinarono, che per la conferma medesima dovessero andare separatamente a partito = Come pure il Sig. Maj. Dionisio Leali Consigliere prendendo la parola si uniformò al sentimento dei Sig. Arringatori Tommaso Piccioni, e Giovanni Puggi.

Mandato a partito per il primo il Sig. D.º Alberto Fontana, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 14. Contrari Neri 8.

Mandato quindi a partito per il secondo il Sig. D.º Antonio Bernardini, dispensati i Voti, e questi raccolti si trovarono favorevoli 12. Contrari 10.

6.º Il Segretario Comunale ha proposto = L'approvazione della spesa occorsa in una Busola, Rimura di una Stanza, ed arredo di serrature e chiavi nella Casa Governativa per la somma di L. 11 95. come alle relative Specifiche degli Artisti delle quali se ne fa lettura

Approvata con l'ordine  
delegazione 2. del 1839  
del 12.º. approvata dal  
Sig. Governatore li 5.º. del  
m. 514.

I Sig. Arringatori Tommaso Piccioni, e Giovanni Puggi pronunziarono il seguente arringo = Sembra giusta l'approvazione dei Lavori fatti nella Casa Governativa, restando sempre la proprietà della Busola, alla Comune

Mandato a partito l'Arringo, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 17. Contrari Neri 5.

7.º Il Segretario Comunale ha proposto = Giusta il Dispaccio Delegazione 11. Giugno 1839. N.º 4526. il compenso da darsi al Sig. Comandante la





Piazza per il locale di ufficio

I Sigi. Arringatori pronunziarono il seguente arringo = Di già' altra volta fu domandato un compenso dal Comandante la Piazza per il locale di ufficio, e la Comune sapientemente li furo' il locale nelle due Camere contigue alle Logge Comunali, e così opiniamo che tale locale sia assegnato, e non gravare la Comune di tanti compensi

Si manda a partito l'arringo dei Sigi. Arringatori, dispensati i Voti indi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 18. Contrari Neri 4.

8. Il Segretario Comunale presenta le Specifiche di vari Particolari incaricati di recarsi ai Confini del Territorio all'occasione del transito delle Mauerie, Opera del Terzo Mercoledì d'Agosto Anno Proveniente, per impedire che s'introducessero bestiami morcati di febbre (grosa) a forma della Notificazione di Sua Eccellenza Monsig. Delegato Apostolico della Provincia del 20. Maggio 1839.

I Sigi. Arringatori non avendo detto niente in proposito, e' inteso il Sigi. Silvestro Costantini Andriano, ed ha opinato, che i conti e le specifiche siano esaminate dai Sigi. Alberto Fontana, e Vivenzio Mazzioli Anziani, e che il risultato del loro esame venga portato al Primo Consiglio.

Mandato a partito il Sentimento cui sopra, passati i Voti, indi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 21. Contrari Neri 1.

9. Il Segretario Comunale ha proposto l'approvazione della Scelta dei lavori da Maratore da farsi alla Pubblica Fontana di Torre Alfina nella Persona di Michele Ercolani.

I Sigi. Arringatori Tommaso Piccioni, e Giovanni Puggi pronunziarono il seguente arringo = Onde conoscere se Michele Ercolani è Persona idonea per la sicurtà fatta ai lavori della Fontana di Torre Alfina, si senta il parere del Sindaco Sigi. Mani

E' inteso il Sigi. Giovanni Puggi uno degli Arringatori, ed ha espresso avere Egli medesimo inteso il Sindaco Sigi. Mani sulla idoneità della Scelta in Persona di Michele Ercolani, la quale e' ammissibile

Mandato quindi a partito Michele Ercolani come Scelta dei lavori da farsi alla Fontana di Torre Alfina, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 19. Contrari Neri 3.

Quindi a termini dell'Art. 7.º del Regolamento sui Consigli inserito nel Molu Proprio 21. Aprile 1827. si e' divenuto alla estrazione dei due Arringatori pel prossimo Consiglio, che sono i Sigi. Luigi Pat.

Approvata con Dispaccio Delegato 3. Settembre 1839. N.º 6276. Partecipato dal Sindaco e Consiglieri N.º 503.

Approvata con Dispaccio Delegato 3. Settembre 1839. N.º 6276. Partecipato dal Sindaco e Consiglieri N.º 503.

Approvata con Dispaccio Delegato 2. Settembre 1839. N.º 6276. Partecipato dal Sindaco e Consiglieri N.º 503.



Zaccappa Beni, ed Agostino Campana  
 Presenti in fine all' estrazione dei Quattro Consiglieri per firmare il  
 presente atto sono restati i Sigi' Angelo Rocchi - Eugenio Bacci -  
 Pietro Fini, e Giuseppe Albini  
 Dopo che si e' terminata la sessione, e sciolto il Consiglio.  
 Fatto, e Chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore 2h ita-  
 liane del 16 del mese ed Anno Sudetti



Vincenzo Angeli oratore  
 Engelberto Antonardi Anziano  
 Silvestro Costantini  
 Alberto Fontana

A. Rocchi  
 Eugenio Bacci  
 Pietro Fini  
 Giuseppe Albini

Giovanni Selvi Segretario Com.

Comune di Acquapendente

Il giorno 12 Settembre 1839. stabilito per la convocazione del Pubblico  
 Consiglio, preceduti i soliti inviti a termini dell' Editto 5. Luglio 1831.  
 e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 10630.  
 per la prima chiamata dei Sigi' Quattro Anziani, e Sigi' Ventiquat-  
 tro Consiglieri, oltre L'Almo Sigi' Confraterniere.

Intervennero =

Il Sigi' Mocco Costantini Confraterniere  
 Engelberto Antonardi Anziano

Mancarono =

Il Sigi' Alberto Fontana  
 Vincenzo Mazzuoli Anziani.  
 Silvestro Costantini

Dei Signori Consiglieri

Intervennero =

N. 1. Il Sigi' Cav. D. Carlo Sermini

Mancarono =

N. 1. Il Sigi' Dionisio Leati  
 2. " Giordenzio Paschini  
 3. " Luigi Zaccappa Beni  
 4. " Filippo Acelli  
 5. " Plodoco Stardelli  
 6. " Giuseppe Zaccappa  
 7. " Eugenio Bacci  
 8. " Alessandro Vidua  
 9. " Cesare Anolletti

10. Pietro Fini  
 11. " Giuseppe Albini  
 12. " Dom. Ant. Girella  
 13. " Carlo Baldella  
 14. " Ermete Squarcia  
 15. " Giovanni Puggi  
 16. " Francesco Mazzuoli  
 17. " Angelo Rocchi  
 18. " Nicodemo Squarcia  
 19. " Antonio Fiani  
 20. " Giuseppe Luvarata  
 21. " Agostino Campana



22. Tommaso Riccioni

23. Domenico Crisanti.

Invitato il Revmo Sig Can. D. Giovanni Mazzuoli Deputato Ecclesiastico mancò.

Invitato l'Almo Sig Governatore, a cui furono esposti tutti gli oggetti da trattarsi, manco per essere occupato.

Invitato il Sindaco di Torre Alfina ed i due Consiglieri, componenti quella Università.

= Intervennero =

N. 1. Il Sindaco Giuseppe Massi	2 Egidio Bartoli	} Consiglieri
	3 Francesco Baldi	

Invitato il Sindaco di Trevinano e i due Consiglieri componenti quella Università

= Intervennero =

N. 1. Pietro Mazzi Sindaco	2 Domenico Gini	} Consiglieri
	3 Speridione Carletti	

Per mancanza di Numero fu stabilita la Seconda chiamata dopo quarantotto ore a termine della Sacritata Circolare della Segreteria di Stato Art. 3.º e 4.º --

Comune di Acquapendente

Il giorno 10 Settembre 1839 stabilito per la convocazione del Pubb.º Consiglio, preceduti i soliti inviti e termini dell'Editto 5 Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10 Aprile 1832. N.º 19860. per la Seconda Chiamata delli Signori Quattro Anziani, e Sig. Ventiquattro Consiglieri componenti il Consiglio, oltre l'Almo Sig. Gargaloniere

= Intervennero =

= Mancarono =

Il Sig. Marco Costantini Gargaloniere	Il Sig. Alberto Fontana	} Anziani
" Vivenzio Mazzuoli Anziano	" Engelberto Antonardi	
	" Silvestro Costantini	

Dei Signori Consiglieri

= Intervennero =

8. " Cesare Proletti

- N. 1. Sig. Can. D. Carlo Sermini
- 2 " Filippo Nalli
- 3 " Giuseppe Albini
- 4 " Giovanni Puggi
- 5 " Angelo Nochi
- 6 " Domenico Crisanti
- 7 " Giuseppe Quaranta

9. " Pietro Gini

= Mancarono =

- N. 1. Dionisio Mag. Leali
- 2 Gaudenzio Paschini
- 3 Luigi Salzacappa Berici
- 4 Clodoveo Nardelli
- 5 Giuseppe Salzacappa



- |    |                                     |    |                      |
|----|-------------------------------------|----|----------------------|
| 6  | " Eugenio Bucci                     | 11 | " Francesco Mazzuoli |
| 7  | " Alessandro Vidani                 | 12 | " Nicodemo Squarcia  |
| 8  | " Dom. <sup>o</sup> Antonio Pirella | 13 | " Antonio Fiani      |
| 9  | " Carlo Baldella                    | 14 | " Agostino Campana   |
| 10 | " Ermete Squarcia                   | 15 | " Tommaso Piccioni   |

Invitato il Reame Sig.<sup>o</sup> Can.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> Giovanni Mazzuoli Deputato Ecclesiastico, Manco.

Invitato L'Almo Sig.<sup>o</sup> Governatore manco essendo occupato.

Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri componenti quella Università

= Intervennero =

Giuseppe Massi Sindaco

= Mancarono =

" Egidio Bartoli }  
" Francesco Baldi } Consiglieri.

Invitato il Sindaco di Grevinone e i due Consiglieri componenti quella Università = Mancarono Tutti =

Per mancanza di numero fu stabilita la Terza chiamata a termine dell'art. 5.<sup>o</sup> della medesima Circolare

### Comune di Acquasendente

Il giorno Ventidue Settembre 1839 stabilito per la convocazione del Pubblico Consiglio preceduti i soliti inviti a termini dell'editto 5. Luglio 1831, e della Circolare di Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N.<sup>o</sup> 19630. dopo la terza chiamata degli Sigi.<sup>o</sup> Quattro Anziani, e Sigi.<sup>o</sup> Ventiquattro Consiglieri componenti il Consiglio, oltre L'Almo Sig.<sup>o</sup> Sospolaniere

= Intervennero =

3 Sigi.<sup>o</sup> Marco Costantini Sospolaniere }  
" Vivencio Mazzuoli } Anziani  
" Engelberto Antonareoli }

= Mancarono =

3 Sigi.<sup>o</sup> Alberto Fontana }  
" Silvestro Costantini } Anziani

### Dei Signori Consiglieri

= Intervennero =

- N.<sup>o</sup> 1. Sigi.<sup>o</sup> Can.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> Carlo Sermini
- 2 " Dom.<sup>o</sup> Antonio Pirella
- 3 " Carlo Baldella
- 4 " Ermete Squarcia
- 5 " Angelo Rocchi
- 6 " Nicodemo Squarcia
- 7 " Domenico Crisanti

= Mancarono =

- 1 Sigi.<sup>o</sup> Dionisio Mas.<sup>o</sup> Leali
- 2 " Gaudentio Porchini
- 3 " Luigi Palzacappa Beni
- 4 " Filippo Nalli
- 5 " Clodoveo Naidelli
- 6 " Giuseppe Palzacappa
- 7 " Eugenio Bucci

Giovanni Setai Seg.<sup>o</sup> Com.<sup>o</sup> =



- 8 .. Alessandro Vidoni
- 9 .. Cesare Paletti
- 10 .. Giuseppe Albini
- 11 .. Giovanni Paggi
- 12 .. Francesco Mazzoli

- 13 .. Antonio Fiani
- 14 .. Giuseppe Quaranta
- 15 .. Pietro Gini
- 16 .. Agostino Campana
- 17 .. Tommaso Piccioni

Inviato il Sindaco Sig. Canonico D. Giovanni Mazzoli Deputato Ecclesiastico, intervenne = Inviato l'Almo Sig. Governatore, mancò Inviato il Sindaco di Torre Alfina e i due Consiglieri componenti quella Università

= Intervennero =	= Mancarono =
Egidio Bartoli Consigliere	Giuseppe Mazzi Sindaco
	Francesco Baldi Consigliere

Inviato il Sindaco di Trevinano, e i due Consiglieri componenti quell'Università

= Intervennero =	= Mancarono =
Pietro Mazzi Sindaco	Domenico Gini
	Speridione Carletti

A forma della Sullodata Circolare Art. 5. si è dato luogo al Consiglio Presieduto dall'Almo Sig. Pontaloniere in mancanza dell'Almo Sig. Governatore occupato, per la discussione de' seguenti oggetti.

Si fa lettura della Circolare Delegatizia 18. Agosto 1838. N. 5667. =

Proposta 1. Il Segretario Giovanni Selvi fa lettura alle V. V. VV. Almo della Tabella Preventiva di questa Comune per l'esercizio dell'anno 1840. per l'approvazione, e con quelle modificazioni che crederanno necessarie, la quale presenta un introito di  $\text{L. } 2974. 50.$

Un Esito di  $\text{L. } 2579. 67.$   
Così un Sopravanzo  $\text{L. } 394. 83.$

Si leggono le osservazioni della Magistratura sulle Variazioni della Suddetta Tabella a forma della Circolare Delegatizia 18. Agosto 1838. N. 5667.

Entrata Tit. III. Art. 1. Essendo stato adottato dal Pubblico Consiglio il Libbero Commercio pel 1840. sullo Spaccio del Pane con gli analoghi Regolamenti, si pone in Preventivo il Prodotto sull'affitto del Forno, e sua abitazione, di  $\text{L. } 16. =$

Art. 2. Essendo stato adottato dal Pubblico Consiglio il Libbero Commercio pel 1840. sullo Spaccio delle Carni con gli analoghi Regolamenti, si



pone in Preventivo il prodotto sull'affitto del locale del Pubblico Macello di  $\text{L.} 20.$  ~

Art. 8.° Non viene portata l'introito di  $\text{L.} 20.$  per il piccolo sito fuori di Porta Torcaia, restando sfrittato.

Art. 10.° È stato posto l'introito dell'esigenza della Tassa sui Peri e misure approvato con risoluzione Consigliare del 13. Gennaio 1839. Proposta 7.° e dal Dispartio Delegatizio del 14. Febbrajo 1839. n.° 598. per la somma di  $\text{L.} 16.$  ~

Uscita = Moderatore de' Pubblici Orologi = L'Aumento di  $\text{L.} 2.$ , o sia de' Tit. I. Art. 11.° Scudi 18. o 20., è stato posto in vista di Autorizzazione Delegatizia come dal Dispartio 2. Maggio 1839. n.° 1495. ~

Tit. IV. art. 7.° Si ammettere  $\text{L.} 15.$  per reintegro al Monte di Pietà, essendo esaurito il pagamento del  $\text{L.} 60.$  ~

Art. 9.° = È stata tolta la somma di  $\text{L.} 20.$  per alloggio de' Carabinieri di transito, esclusi gli ufficiali, poichè la Commissione Amministrativa Permanente della Provincia di Viterbo ha convenuto coll'Amministrazione darle un compenso annuo per il detto alloggio, come dal Dispartio della Seduta Commissione del 10. Settembre 1839. n.° 421.

Art. 12. = Rinnoiazione della Strada interna della Città dalla Porta Anagnina lungo la Mugarella sino alla Strada di Valle intoppa, e dell'altro tratto di strada dalla Porta Anagnina sino all'Orto del Sig. D.° Bartolomeo Marzini = Tale articolo di spesa è stato posto a forma della risoluzione Consigliare del 13. Agosto 1837. proposta 5.°, e dell'Approvazione Delegatizia comunicata con lettera di questo Illmo Sig. Governatore del 2. Settembre 1837. n.° 346., ed all'oggetto è stata formata Perizia dal Muratore Sebastiano Costantini a forma dell'Art. 7.° dei Decreti del Preventivo 1838. (V. usita).

Attingo de' Sig. Luigi Falzacappa Benci, ed Agostino Campana Attingatori = Letta ed esaminata la Tabella Preventiva di questa Comune per l'Anno 1840., si è trovata regolare in tutte le sue parti, ed a seconda de' regolamenti sia mandata a segreto scrutinio.

Il Sig. Gonfaloniere Presidente del Consiglio ha ordinato che si sottoponga alla ballottazione la Tabella Preventiva, con avvertenza, che chi approva dia il voto bianco, chi no, dia il voto Nero.

Entrata

Tit. II. Art. 1.  
Dazio sul Vino  
per  $\text{L.} 450.$  ~

Mandato a Partito, dispenjati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11. contrari Neri nessuno ~



Art. 4.<sup>o</sup> = Dazio sulle Carni = Mandato a Partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11., contrari Neri Nessuno.

Art. 7.<sup>o</sup> = Dazio sui generi di Pizzicheria per 250. = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11., contrari Neri Nessuno.

Art. IV. art. 1.<sup>o</sup> = Dazio sui Funghi a gradi per 150. = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11., contrari Neri Nessuno.

Art. 2.<sup>o</sup> = Dazio sul Bejjhamo o Sicilobatico per 500. = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 10. Contrari Neri Uno.

Art. 3.<sup>o</sup> = Dazio sul Pensimento per 200. = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 10. Contrari Neri Uno.

= Mandato a partito il rimanente dell'Entrata della Tabella in globo, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11. Contrari Neri nessuno.

### Uscita

Art. IV. art. 7.<sup>o</sup> = Spesa per la rinnovazione della strada interna della Città per 150. = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11., contrari Neri Nessuno.

= Mandato a partito in globo il rimanente dell'uscita della Tabella, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11. Contrari Neri Nessuno.

2.<sup>o</sup> Si fa lettura alle S. M. M. della Tabella preventiva dell'appodiatà Comune di Trevinano per l'esercizio 1840. per l'approvazione, con quelle modificazioni che crederanno necessarie, la quale presenta un'entrata di

— 123.00  
Una uscita di — 99.25  
Con un sopravanzo di 23.75

Si leggono le osservazioni della Magistratura sulle variazioni della suddetta Tabella a forma della Presale Delegazione 18. Agosto 1838. N. 566.

Entrata = Il Dazio sulle Carni è stato posto a soli 8. invece di 10. stante la difficoltà di rinvenire obblatori per questa somma negli atti licitatorj.



Tit. IV. art. 1. = Il Riparto sui fuochi a gradi da 40. come al decoro Anno, e' stato portato a 35. stante la miserevolezza della Popolazione.

Art. 3. = Il Riparto sul Censimento, e' stato accresciuto in quest' Anno di 5. o sia da 20. a 25. per sovvenire ai bisogni della Comune.

Uscita = Il Compensio all' Esattore Comunitativo da 6. 20. come nel Tit. I. art. 5. decoro Anno, e' stato ridotto a 4. 50. in ragione del 5. p. 100. sull' Esigenza Comunitativa.

Arringo = Letta ed esaminata la Tabella Preventiva dell' Appodiate Comune di Trevignano per l' Anno 1840., si e' trovata regolare in tutte le sue parti, ed a seconda dei Regolamenti sia mandata a Segreto Scrutinio.

Il Sig. Ponzaloniere Presidente del Consiglio ha ordinato che si sottoponga alla votazione la sud Tabella, coll' avvertenza, che chi approva dia il Voto Bianco, chi no' dia il Voto Nero.

#### Entrata

Tit. II. art. 1. = Passato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 12. contrari Neri Nessuno.  
Dazio sul Vino per 20.

Art. 4. = Passato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli 12. Contrari Neri Nessuno.  
Dazio sulle Carni per 8.

Tit. IV. art. 1. = Passato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 12. contrari Neri Nessuno.  
Riparto sui fuochi a gradi per 35.

Art. 3. = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 12. contrari Neri Nessuno.  
Riparto sul Censimento per 25.

= Passata a partito in globo l' entrata della Tabella, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi 12. contrari Neri nessuno.

= Passata a partito in globo l' uscita della Tabella, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi 12. contrari Neri nessuno.

Proposte 3. Si fa Lettura alle S. VV. MM. della Tabella Preventiva dell' appodiate Comune di Torre Alfina per l' esercizio dell' Anno 1840. per l' approvazione, con quelle modificazioni che crederanno necessarie la quale presenta un' entrata di.





Entrata di 205. 52.  
 Un uscita di 125. 30  
 Cori un Sopravanzo di 80. 57

Si leggono le osservazioni della Magistratura sulle Variazioni della  
 suddetta Tabella, a forma della Circolare Delegatizia 18. Agosto 1839.  
 N° 566.

Entrata - Nel Preventivo 1839. fu imposta sul Consimento la somma di 60. ;  
 Art. IV. art. 3° riconosciata per troppo gravosa detta imposizione, l'Apostolica  
 Delegazione con Ven. Dispaccio 2. Giugno 1837 N. 4221. condense, che  
 detta somma di 60. imposta soltanto sul Consimento, fosse ri-  
 partita per 30. sul medesimo, e per 30. sopra i fuochi a  
 gradi, perciò nel presente Preventivo è stata nella medesima  
 forma ripartita come all' Art. 1.°, e 3.° del Sud. Art. IV.

Uscita - Il Compento all' Eratore Comunitativo da 14. come nel decreto  
 Art. I. art. 5.° anno è stato ridotto a 8. 12. 1/2 in ragione del 5 per 100  
 sull' esigenza Comunitativa.

Arringo de' Sign. Luigi Palzacappa Beni, ed' Apollino Campana Arrin-  
 gatori = Lette ed' esaminata la Tabella Preventiva dell' appo-  
 dietta Comune di Torre e fino per l' esercizio dell' anno 1840.  
 si è ritrovata regolare in tutte le sue parti, ed a seconda dei  
 regolamenti sia mandata a Segreto Scrutinio.

Il Sign. Pongaloniere Presidente del Consiglio, ha ordinato che si  
 sottoponga alla votazione la sudd. Tabella, coll' avvertenza,  
 che chi approva dia il voto Bianco, chi no' dia il voto Nero.

Entrata

Art. IV. art. 1.° = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono  
 Si parte sui fuochi favorevoli bianchi 10. contrari Neri Due. ~  
 a gradi per 30. ~

Art. 2.° = Mandata a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono  
 Dalla sul Bestiame favorevoli bianchi 12. contrari Neri nessuno. ~  
 per 100. ~

Art. 3.° = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono  
 Si parte sul Consimento per 30. ~ favorevoli bianchi 11. contrari Neri Uno. ~

= Passata a partito in globo il rimanente dell' Entrata della  
 Tabella dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli  
 bianchi 11. Contrari Neri Uno. ~

= Passata a partito in globo l' uscita di D. Tabella, dispensati i  
 Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi 12. contrari  
 neri Nessuno ~



Proposta 4.<sup>a</sup> Si propone alle D. V. M. la formazione delle Schedole per la rinnovazione di un Consigliere di Irevinano, dovendo sortire per ordine di anzianità Domenico Fini a termini di legge.

Arringo de' Siff. Luigi Salzacappa Benci, ed Agostino Campana Arringatori - Per la rinnovazione del Consigliere di Irevinano verranno formate le schedole a seconda delle istruzioni, e giusta il prescritto del Ven. Dispaccio Delegatizio 10. Sette. 1839. n. 6525.

Il Siff. Gonfaloniere Presidente al Consiglio ordino che si formassero le Schedole.

Presentata l'unica Scheda per la rinnovazione del Consigliere si trovarono i seguenti nomi.

1.<sup>o</sup> Giovanni Mando', che mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 12. contrari Neri nessuno.

2.<sup>o</sup> Domenico Fini, che mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri Cinque.

3.<sup>o</sup> Giuseppe Novini, che mandato a partito dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 7. contrari Neri Tre.

Proposta 5.<sup>a</sup> Si propone alle D. V. M. la formazione delle Schedole per la rinnovazione del Consigliere per l'Appadate (Covine) di Torrealfina, dovendo sortire per ordine di anzianità Egidio Bartoli a termini di legge.

Arringo de' Siff. Luigi Salzacappa Benci, ed Agostino Campana Arringatori - Per la rinnovazione del Consigliere di Torrealfina verranno formate le schedole a seconda delle istruzioni, e giusta il prescritto del Ven. Dispaccio Delegatizio 10. Sette. 1839. n. 6525.

Il Siff. Gonfaloniere Presidente al Consiglio ordino che si formassero le Schedole.

Presentata l'unica Scheda per la rinnovazione del Consigliere si trovarono i seguenti nomi

1.<sup>o</sup> Siff. D. Carlo Nuoloni, che mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 11. contrari Neri Uno.

2.<sup>o</sup> Antonio Moretti, che mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 10. Contrari Neri Due.

3.<sup>o</sup> Egidio Bartoli, che mandato a partito, dispensati i Voti, quindi

Approvato con Voto  
Delegatizio 10. Sette.  
1839. n. 6525.  
Mandato al Siff. Gonfaloniere  
il 20. 7. 1839.

Approvato con Voto  
Delegatizio 10. Sette.  
1839. n. 6525.  
Mandato al Siff. Gonfaloniere  
il 20. 7. 1839.



raccolti si trovarono favorevoli bianchi 10. Contrari Neri uno, non avendo votato il Bartoli presente.



Proposta 6. = Si propone al S. M. M. il compenso ai Sigg. Alberto Fontana, e Livenzio Mazzuoli deputati per avere accordato ai Confini giurisdizionali tra i domini Pontifici, e quello Toscano, come dal Dispaccio Delegatizio 23. Marzo 1828. N.° 30973 <sup>19819</sup> detto all' M. M. Sigg. Governatore.

Arringo de' Sigg. Luigi Galzucappa Beni, ed Agostino Campana (arringatori). A seconda del Dispaccio dell' Apostolica Delegazione comunicato da questo M. M. Sigg. Governatore a questa Comune li 8. Luglio 1839. N.° 2126., nel quale viene riportato un Articolo di disposizione sanzionata dall' Oracolo della S. M. Leone XII., chiaro si conosce che la sola Comune può essere quella di compensare gli Individui che hanno prestato la sua presenza alla Confirazione giurisdizionale tra i domini Pontifici, e Toscano. In vista di che saremmo di parere, che loro venisse accordato un compenso di Studo uno al giorno in riguardo delle spese incontrate per Vitture, e Cavalieri.

Presa quindi la parola il Sigg. Angelo Rocchi Consigliere in aggiunta dell' Arringo, esternò il suo parere, che possa accordarsi a titolo di compenso ai Sigg. Alberto Fontana, e Livenzio Mazzuoli per i tre accessi fatti ai Confini giurisdizionali, la somma di L. 5., cioè di L. 2. e 50. per ciascuno.

Il Sigg. Confroniere presidente al Consiglio ordinò, che andasse a partito l' Arringo unitamente alla presa parola del Consigliere Sigg. Angelo Rocchi; Mandato a partito disperzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 8. contrari Neri Due, non avendo votato il Sigg. Livenzio Mazzuoli presente.

Proposta 7. = Approvazione della Perizia per la rinnovazione della Strada della Angarella, cioè dalla Casa Anastasi fino alla Strada di Valle intoppa, e dalla detta Strada sino al Mare dell' orto del S. D. Bartolomea Margini, volata dai Decreti del Presentivo 1838. parte uscita, Art. 2.°, già approvata dal Pubblico Consiglio dei 13. Agosto 1831, proposta 5.°, e dall' Apostolica Delegazione, comunicata dall' M. M. Sigg. Governatore locale li 2. Settembre 1832. N.° 316.

Arringo de' Sigg. Luigi Galzucappa Beni, ed Agostino Campana. Utile ed indispensabile riconosciamo la rinnovazione della Strada compresa nella relativa Perizia, perchè ridotte all'ultimo



deperimento, ed impraticabili, dove non ristagnano che acque pa-  
trefatte per non avere esito, ed eralanti miagmi insalubri; in vi-  
sta di che saremmo di parere, che venisse rimessa l'analoga Pe-  
rizia alla Delegatione, per procedere agli atti d'incanto.

Il Sig. Forzaloniere Presidente al Consiglio in vista dell'Ordinanza  
Circolare del Presidente dell'Archioj N. Parracciani Caselli del 4.  
Settembre corrente n. 6589, giunta al Segretario e Notaro Co-  
munale col giorno di ieri 21. Sett. 1839, che insistesse infor-  
mare nei Pubblici Atti Perizie, e Stime di Arona non munite della  
governativa Patente, volte che la Perizia sulla strada redatta  
da Sebastiano Costantini semplice Maturatore non dovesse atten-  
dersi, e che la sudd. Proposta fosse riportata ad altro Consi-  
glio con perizia redatta da Perito approvato, a forma della  
incritata Legge.

Proposta 8.<sup>a</sup> = Si presenta alle S. P. M. la relazione del Sig. Alberto Fontana,  
e Livenzio Mazzuoli, Deputati approvati dall'Apostolica Delega-  
zione, come da lettera di partecipazione di questo Illmo Sig. Go-  
vernatore 4. Sett. And. n. 505, per stabilire il Compenso da dar-  
si ai Deputati, che hanno invigilato ai Confini di questo Territorio,  
per evitare l'introduzione del bestiame sospetto di Febbre aftosa,  
a forma della Notificazione Delegatizia 20. Maggio 1839.

Si da Lettura alla Relazione del Sig. Livenzio Mazzuoli uno dei  
Deputati, in mancanza dell'altro Deputato Sig. Alberto Fontana  
assente, il quale e di parere, che si diano in compenso ai di-  
versi Particolari acceduti ai Confini di questo Territorio in insieme  
la somma di L. 20. 000.

Arringo de' Sig. Luigi Dalzacappa Beni, ed Agostino Campana Arrin-  
gatori = A risposta fatto dal Deputato Livenzio Mazzuoli  
pel compenso a quei tali, che prestarono la loro opera per im-  
pedire l'introduzione del bestiame affetto di Febbre aftosa  
in questo Territorio di Acquapendente, riconosciuto giusto, opi-  
niamo che possa essere mandato a segreto scrutinio.

Il Sig. Forzaloniere presidente al Consiglio ordino, che si man-  
dasse a partito la relazione del Sig. Mazzuoli, unitamente all'  
Arringo. = Parato a partito, dispenjati i voti, quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli Bianchi 7. Contrari Neri 4.

Proposta 9.<sup>a</sup> = Si propone alle S. P. M. l'istanza di Ermete Crivanti  
per la pensione come Padre di XII. Figli, per dichiarare





soltanto se così eccezione sul Numero, e legittimità della prole a termini della Legge 18. Sett<sup>bre</sup> 1826.

Arringo di Sif<sup>re</sup> Luigi Salzacappa Senici, ed Agostino Campana Arringatori =  
 Inte che la Notificazione dell' Emo<sup>re</sup> Camerlengo del 18. Sett<sup>bre</sup> 1826. stabilisce all' Art. 8.<sup>o</sup>, che il compenso da accordarsi ai Padri di XII. figli debba determinarsi dal Pubb.<sup>o</sup> Consiglio, pure in obbedienza ai Delegatizj Disposti 14. Marzo 11. 1822. e 3. Settembre 1839. N. 6268. dove la Supplica di Ermete Crivanti sottoposti al Consiglio per le sole osservazioni sul Numero, e legittimità della Prole, così fermandosi solamente su tale Articolo, non troviamo che osservare in contrario sui documenti esibiti, ed opiniamo perciò, che il Crivanti sia ammesso, secondo il suo grado, a godere del privilegio a forma dell' enunciata Notificazione.

Quindi prese la parola il Nemo Sif<sup>re</sup> D.<sup>o</sup> Giovanni Can<sup>o</sup> Marzoli deputato Ecclesiastico, convenendo a quanto i Sif<sup>re</sup> Arringatori hanno espresso, facendo però osservare inoltre, che il Crivanti ha due figli tra i 12., una Religiosa in questo Monastero di S. Chiara, ed altro non convivente col Padre, dimora in Toscana.

Il Sif<sup>re</sup> Gonfaloniere Presidente al Consiglio, ordinò che si mandasse a partito l'Arringo unitamente alle osservazioni del Nemo Sif<sup>re</sup> Deputato Ecclesiastico =

Mancate a partito, dispensati i Patti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 9. Contrari Neri Due.

Proposta 10.<sup>a</sup> A Suggestimento del Sindaco di Torre Affina si propone l'imposizione de' Dazi pel 1840. sul Vino indigeno, che si esporta alla vendita in d.<sup>o</sup> Luogo; Sul Vino che s'introduce da estero Territorio; Non che il Dazio di Mattazione sulla vendita delle Carni, a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. della Segreteria di Stato, e ciò per diminuire la Tassa Inocatico di Somma gravezza a quella Popolazione.

Arringo di Sif<sup>re</sup> Luigi Salzacappa Senici, ed Agostino Campana Arringatori = L'imposizione proposta dal Sindaco di Torre Affina sul Vino indigeno del Luogo, su quello estero, ed il Dazio sulle Carni, è più che ragionevole, uniformandosi questo ai regolamenti, e prescrizioni Edittali 5. Luglio 1831., per cui siano di sentimento, che possa stabilirsi per ogni Sorta di Vino indigeno Baj. 20.; Sul Vino estero Baj. 40.; Sulle Carni Bajocco uno a libbra, esclusi i majali de' Particolari, e non quelli che si vendono al Pubblico.



Il Sif. Fontaloniere Presidente al Consiglio ordinò, che si mandassero a partito i due Dazi sul vino indigeno, e sul vino estero separatamente. Per primo mandato a partito l'arringo nella parte che riguarda il vino indigeno per il Dazio di Raij. 20. a soma misura locale; Dispensati i voti, quindi raccolti si rinvennero favorevoli Bianchi 11. contrari Neri uno.

Mandato a partito l'arringo nella parte, che riguarda l'introduzione del vino di estero territorio per il dazio di Raij. 40. per ogni soma, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 11. contrari Neri uno.

Il Consigliere di Torre Alfina Egidio Bartoli, prendendo la parola espose il suo parere, dicendo, essere troppo gravoso il Dazio di Rajocco uno a Sibona sulle Carni, ma da doverli ridurre a solo mezzo Rajocco a Sibona, non esclusi i Majali, che si espongono alla pubblica vendita; Essendosi il Consiglio uniformato al parere del Consigliere di Torre Alfina Egidio Bartoli, il Sif. Fontaloniere ordinò, che la faccenda del Bartoli si mandasse a partito, dispensati i voti quindi raccolti si ritrovarono favorevoli Bianchi 12. Contrari Neri nessuno.

Quindi a termini dell'Art. 7.º del Regolamento sui Consigli inserito nel Motuproprio 21. Xbre 1827. si è deservito all'estrazione dei due arringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Giandomenico Paschini, ed Ermete Squarcia.

Avanti in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto sono sortiti i Sif. Can. D. Carlo Scimini = Domenico Crisanti = Ermete Squarcia = Nicodemo Squarcia =

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio. Fatto e chiro il presente atto in Acquapendente alle ore una della sera italiana dei 22. Sette 1839.



Il Sif. Fontaloniere  
Egidio Bartoli  
Vincenzo Agnoli  
Carlo Canò Consigliere  
Nicodemo Squarcia  
Domenico Crisanti Consigliere  
Ermete Squarcia  
Il Segretario Comunale Giovanni Sclai.

Comune di Acquapendente

Il giorno 28. Ottobre 1839. stabilito per la convocazione del Pubblico Consiglio, preceduti i soliti inviti a termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10 Aprile





1832. N. 19630. per la prima chiamata dei Signi Quattro Anziani, e Signori Ventiquattro Consiglieri oltre l'Almo Signi Gonfaloniere.

Intervennero

Mancarono

- Il Signi Nicola Costantini Gonfaloniere
- " Engelberto Costantini Anziano

- Alberto Fontana
  - Vincenzo Mazzoli
  - Silvestro Costantini
- } Anziani

Dei Signori Consiglieri

Intervennero =

- N. 1 Signi Cav. D. Carlo Semini
- 2 " Giuseppe Albini
- 3 " Antonio Finai
- 4 " Don. Antonio Piratella
- 5 " Domenico Crisanti
- 6 " Ermete Squarcia
- 7 " Tommaso Piccioni
- 8 " Angelo Rocchi.

- 4 " Clodoveo Nardelli
- 5 " Giuseppe Salzacappa
- 6 " Eugenio Bacci
- 7 " Alessandro Vidau
- 8 " Cesare Paolotti
- 9 " Pietro Gtai
- 10 " Carlo Boldetta
- 11 " Giovanni Puggi
- 12 " Francesco Mazzoli
- 13 " Nicodemo Squarcia
- 14 " Giuseppe Marasta
- 15 " Agostino Campana

Mancarono =

- N. 1 Signi Dionisio Leali
- 2 " Gaudentio Paschiai
- 3 " Luigi Salzacappa Benci
- 4 " Filippo Nulli

Invitato il nome Signi Cav. D. Giovanni Mazzoli Deputato Ecclesiastico, manco'

Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri componenti quella universita'

Intervennero

Mancarono

- N. 1. Giuseppe Manni Sindaco

- N. 1. Egidio Bartoli
- 2. Francesco Boldi

Invitato il Sindaco di Trevinano, e i due Consiglieri componenti quella universita'

Mancarono Tutti

Per mancanza di numero fu stabilita la seconda chiamata per il giorno 31 Ottobre 1839 a termino della Succitata Circolare della Segreteria di Stato Art. 3. e 4.

Comune di Acquapendente

Il giorno 31. Ottobre 1839. stabilito per la convocazione del Pubblico Consiglio, preceduti i soliti inviti e termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630. per la seconda chiamata degli Signori Quattro Anziani, e Signori Ventiquattro Consiglieri componenti il Consiglio, oltre l'Almo Signi Gonfaloniere



Intervennero =

N. 1. Il Sig. Nocco Costantini Gonalonico

Mancarono

N. 2. Sig. Vivenzio Marzoli  
Alberto Fontana  
Silvestro Costantini  
Engelberto Antonaroli

Anziani

Dei Signori Consiglieri

Intervennero

N. 1. Sig. Giuseppe Albini  
2. Domenico Antonio Girella

Mancarono

N. 1. Sig. Dionisio Leali  
2. " Gaudentio Paschini  
3. " Luigi Salzacappa Beni  
4. " Filippo Nalli  
5. " Clodoveo Nardelli  
6. " Giuseppe Salzacappa  
7. " Eugenio Bucci  
8. " Alessandro Vidua  
9. " Cesare Paolenti

10. Pietro Gini  
11. Carlo Baldella  
12. Ermete Squarcia  
13. Giovanni Paggi  
14. Francesco Marzoli  
15. Angelo Rocchi  
16. Nicodemo Squarcia  
17. Antonio Giani  
18. Giuseppe Inzanta  
19. Agostino Campana  
20. Tommaso Piccioni  
21. Domenico Cifanti  
22. Can. D. Carlo Sermini

Invitato il Rev. Sig. D. Giovanni Criv. Marzoli Separato Ec. cleziastico, Mancò

Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri componenti quella Università = Mancarono Tutti =

Invitato il Sindaco di Trevinano, e i due Consiglieri componenti quella Università = Mancarono Tutti =

Per Mancanza di Numero fu stabilita la Terza chiamata a termini dell'Art. 5. della Succitata Circolare.

Comand di Acquaspendente

Il giorno 3. Novembre 1832 Stabilito per la convocazione del Pubblico Consiglio precedenti i soliti inviti a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 14630. dopo la Terza Chiamata delli Signori Quattro Anziani, e Signori Ventiquattro Consiglieri componenti il Consiglio, oltre l'Ilmo Sig. Gonalonico

Intervennero =

N. 1. Il Sig. Nocco Costantini Gonalonico  
2. " Vivenzio Marzoli Anziano

3. Silvestro Costantini  
4. Engelberto Antonaroli

Anziani



## Dei Signori Consiglieri

Intervennero

= Mancarono =

- N. 1. Sig. Filippo Nalli  
 2. " Cesare Anolenti  
 3. " Angelo Rocchi  
 4. " Giuseppe Quaranta  
 5. " Francesco Marzoli  
 6. " Domenico Crisanti  
 7. " Giuseppe Albini  
 8. " Antonio Giani intervenne  
 alla 5.<sup>a</sup> Proposta  
 9. " Domenico Antonio Firella  
 intervenne alla 6.<sup>a</sup> Proposta  
 10. " Ermete Squarcia intervenne  
 alla 7.<sup>a</sup> Proposta.

- N. 1. Sig. Dionisio Leali  
 2. " Gaudentio Pochini  
 3. " Luigi Galzacappa Benci  
 4. " Cleodoro Nardelli  
 5. " Giuseppe Galzacappa  
 6. " Eugenio Bacci  
 7. " Alessandro Vidau  
 8. " Pietro Gini  
 9. " Carlo Baldella  
 10. " Giovanni Puggi  
 11. " Nicodemo Squarcia  
 12. " Agostino Campana  
 13. " Tommaso Piccioni  
 14. " Cost. D. Carlo Sermini

Inviato il Memo Sig. D. Giovanni Can. Marzoli deputato Ec-  
 cleziastico, intervenne.

Inviato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri compo-  
 nenti quella Università = Mancarono Tutti =

Inviato il Sindaco di Troiano, e i due Consiglieri componenti  
 quella Università = Mancarono Tutti =

A forma della Sullodata Circolare Art. 5.<sup>o</sup> si è dato luogo al Consi-  
 glio presieduto dall' Illmo Sig. Gonfaloniere in mancanza dell'  
 Illmo Sig. Governatore Malato per la discussione dei seguenti oggetti

Proposta: 1.<sup>o</sup> Il Segretario Comunitativo Giovanni Seki propone la nomina dell'  
 Eratore Comunale pel futuro Biennio 1840, e 1841. = Si dà lettura  
 alla Supplica dell' unico Contorrente Sig. Stefano Firella, che presenta  
 in Cauzione degli interessi della Comune il Sig. Luigi Piccioni.

= Arringo di Sig. Gaudentio Pochini, ed Ermete Squarcia Arringatori -  
 Il Sig. Stefano Firella attuale Eratore della Nostra Comune, è il solo  
 che ci presenti Supplica onde ottenere la conferma nell' esercizio su-  
 dato anche pel venturo Biennio 1840, e 1841. Mancanti di offerte  
 migliori, non dubitiamo che il Pubblico Consiglio sarà per approvare l'  
 istanza del Sig. Firella, che include le stesse condizioni degli anni sot-  
 ti, e colla stessa sicurtà del Sig. Luigi Piccioni

Il Sig. Gonfaloniere Presidente al Consiglio ha ordinato, che vada a par-  
 tito l'istanza del Sig. Stefano Firella come Eratore per il futuro Bien-  
 nio 1840, e 1841; Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favo-  
 revoli Bianchi Dieci, Contrari Neri Due



Proposta 2.<sup>a</sup> Si propone l'approvazione della Scelta del Esattore Sig. Stefano Pirella per l'anno Biennio 1840, e 1841. in Persona del Sig. Luigi Piccioni come all'Obbligazione di cui si fa Lettura

Arringo de' Sig. Gaudentio Paschini, ed Ermete Squarcia Arringatori = Nulla avendo che opporre alla Scelta esibita dal Sig. Pirella nella Persona del Sig. Luigi Piccioni, siamo di parere che debba mandarsi a partito. Sua Sig. Illma ordina che si mandasse a Partito la Scelta del Esattore Sig. Stefano Pirella nella Persona del Sig. Luigi Piccioni = Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Undici, contrari Neri uno.

Proposta 3.<sup>a</sup> Si propone l'elezione di due Rappresentanti per la formazione dei Libri dello Stato per l'anno 1840.

Arringo dei Sig. Gaudentio Paschini, ed Ermete Squarcia Arringatori = a Rappresentanti per lo Stato dell'anno 1840, nominiamo i Sig. Cleodoveo Nardelli, ed Antonio Piani.

Approvato con Dispaccio Delegato 21. Novembre 1839. N. 9673.

L'Ilmo Sig. Gaudentio Presidente al Consiglio ha ordinato che vada a partito l'arringo di Signori Arringatori, separatamente siano passati a segreto squittinio = Per il primo passato a partito il Sig. Cleodoveo Nardelli, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono Voti favorevoli bianchi undici, contrari Neri uno.

Passato a partito l'altro Rappresentante Sig. Antonio Piani, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono, favorevoli Nove, contrari Neri tre =

Proposta 4.<sup>a</sup> Si propone l'Elezione di due deputati per accedere in Valentano alla formazione della Terza del Nuovo Consiglio Provinciale in luogo de' Sig. Gio. Emmeo Castiglioni di Farnese che ha terminato il suo senennio, come si ordina dal Dispaccio Delegato dei 3. Ottobre 1839. N. 9674. di cui si fa Lettura

Approvato con Dispaccio Delegato 21. Novembre 1839. N. 9675.

Arringo dei Sig. Gaudentio Paschini, ed Ermete Squarcia Arringatori = all'onorifica rappresentanza di Deputati per recarsi in Valentano per la formazione della Terza del Nuovo Consiglio Provinciale, proponiamo i Signori Cesare Paolotti, ed Alessandro Vidau

La Sig. Illma ordina che andasse a partito l'arringo de' Signori Arringatori, che proposero in Deputati per accedere in Valentano al Consiglio Provinciale i Sig. Cesare Paolotti ed Alessandro Vidau, che mandato a partito per primo il Sig. Cesare Paolotti, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono Voti favorevoli bianchi undici, contrari Neri nessuno, astenutosi di votare il S. Paolotti presente.





Mandato a partito il Sif. Meuccio Piana, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi undici, Contrari neri uno.

Proposta 5. = Il Segretario Com. Presenta all' S. L. l'approvazione della Perizia sulla rinnovazione delle Strade in Contrada Magarella, e Cantorigo, avvertendo, che la rinnovazione dell'indicate Strade, fu approvata dall'atto Consiglio del 13 Agosto 1832, quindi ordinata la Perizia di cui si fa lettura con Sen. Dispaccio dell' Apostolica Delegazione del 30. Agosto 1832. comunicato da questo Illmo Sif. Governatore Li 2. Sette. anno Ind. 11. 346., e che in Preventivo 1840. Tit. IV. Art. 12. e' stata assegnata la Somma di L. 150. per titolo rinnovazione delle Strade interne della Città = Si fa lettura della Perizia.

Arringo dei Sif. Gaudentio Paschini, ed Ermete Squarcia Arringatori = Siamo ben contenti di potere emettere il nostro voto in favore di cosa tanto vantaggiosa alla pubblica salute, quale e' quella della nuova ricostruzione della Strada Magarella, e Cantorigo. Il pubblico Consiglio ne espresse gia' altra volta la sua approvazione, e siamo certi, che con tutto il piacere tornera' ora a confermata. La Perizia redatta dal Sif. Perziti sembraci regolare, e perciò dopo lettura fattane parri la proposta all' esperimento della Dotazione, che ci auguriamo completa. Gli oneri che verranno imposti all' intraprendente di detto lavoro garantiranno la possibile e regolare esecuzione, la quale sorvegliata dallo zelo della Magistratura, riescira' opera salutare e benefica non solo agli abitanti di quella Contrada, ma eziandio a quelli dell' intera Città.

Mandato a partito l' Arringo e relativa Perizia del Sif. Perziti, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi tredici, contrari neri nessuno.

Proposta 6. = Si propone l'approvazione del Preventivo del Monte Frumentario di Torre Alfina appodato a questa Comune per l'anno 1840. Si fa lettura del Preventivo:

Arringo dei Sif. Gaudentio Paschini, ed Ermete Squarcia Arringatori = Questa Proposta non reclamando alcuna discussione, ci limitiamo di esternare la dovuta nostra approvazione, e soddisfazione, a chi ha dato mano in opere di tanta pubblica beneficenza redigendo il Rendiconto del Monte Frumentario di Torre Alfina

Mandato a partito per l'approvazione il Preventivo del detto Monte Frumentario di Torre Alfina, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi Quattordici, contrari neri nessuno.

Esaminato una Dispaccia di Sen. Dispaccio del 13 Agosto 1832. e 30 Agosto 1832. con Sen. Dispaccio del 2. Sette. anno Ind. 11. 346. e in Preventivo 1840. Tit. IV. Art. 12. e' stata assegnata la Somma di L. 150. per titolo rinnovazione delle Strade interne della Città.







Dionisio Mag. Leali  
 Cesare Paolucci  
 Clodoveo Nardelli  
 Gaudentio Porchini  
 Filippo Nalli  
 Antonio Fiani  
 Giuseppe Albini  
 Alessandro Vidaw  
 Can. D. Carlo Sermini  
 Giuseppe Salzacappa  
 Eugenio Buari  
 Pietro Fini

13 ~~Ermete~~ <sup>Ermete</sup> Squarcia  
 14 Nicodemo Squarcia  
 15 Carlo Baldella  
 16 Giovanni Paggi  
 17 Agostino Campana  
 18 Angelo Troati  
 19 Domenico Prijan  
 20 Francesco Mazzoli  
 21 Tommaso Pirioni  
 22 Dom. Ant. Pirella  
 23 Giuseppe Laaranta  
 Il Rev. Sig. Can. D. Giovanni Mazzoli  
 Deputato Ecclesiastico

Manco' il Sig. Luigi Salzacappa Preside Consigliere  
 dell' appodinta Comune di Torre Alfina intervennero i Signori  
 1. Giuseppe Masi Sindaco | 2. Francesco Baldi } Consiglieri  
 3. D. Carlo Mucaloni }  
 Dell' appodinta Comune di Trevinano intervennero i Signori  
 1. Speridione Carletti } Consiglieri  
 2. Giovanni Mando' }

Manco' il Sindaco Pietro Marzj  
 Presieduto dal Nobile Uomo Sig. Dott. Pietro Testa Governatore  
 per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup> = La Nomina del nuovo Capo della Magistratura.  
 Essendo stato approvato l'atto Consiglio dei 16. Agosto Anno Cor-  
 rente col quale fu proceduto all'estrazione, e rimpiazzo del Terzo dei  
 Signori Consiglieri, come da Dispaccio Delegazione dei 28. Ottobre p. p.  
 N. 2612, resta ora di provvedere mediante Schedole alla nomina  
 per la terza del nuovo Confaloniere, e quindi al rimpiazzo dei  
 due Anziani, che come maggiori di anzianita' d'ufficio cessano di  
 diritto giusta il Statuto edito 3. Luglio 1831 = Signori Dom. Ant. Pi-  
 rella, ed Agostino Campana estrinse il loro sentimento, a forma del Regolamento.  
 Presentate in mani del Sig. Governatore da ciascun Consigliere le  
 Schedole furono trovate in esse i seguenti Nomi

Mimi Sig. Dionisio Mag. Leali Schedole N. 12.	mandati a Partio ebbero voti come appresso
" Clodoveo Nardelli Schedole N. 9.	Favorevoli 19. Contrari 9. Presente astenuti di votare
" Gaudentio Porchini Schedole N. 8.	Favorevoli 20. Contrari 8. Presente astenuti di votare
" Nicodemo Nardelli Schedole N. 7.	Favorevoli 18. Contrari 10 non avendo votato il fratello
" Francesco Bramini Schedole N. 6.	Favorevoli 16. Contrari 13



„ Antonio Fiani Schedole N.º 6. Favorevoli 16. Contrari 12. Presente non voto  
 „ Rocco Costantini Schedole N.º 3. Favorevoli 12. Contrari 16. Presente non voto  
 „ Baldomero Mardelli Schedole N.º 2. Favorevoli 14. Contrari 14. Per tre volte si ebbe lo stesso Num.º nell' Esperimento  
 „ Filippo Nalli - Schedole N.º 1. Favorevoli 16. Contrari 12. Presente non voto.

Per il risultato della Sopra descritta Ballottazione a Voti Segreti, la Jerna per il Nuovo Congaloniere viene formata dei seguenti Sogetti -

N.º 1. Sig.º Maggiore Dionisio Leali, che riportò l'oti favorevoli 19. Conti 9.  
 N.º 2. Illmo Sig.º Clodoveo Mardelli, che riportò l'oti favorevoli — 19. Conti 9.  
 N.º 3. Illmo Sig.º Gaudentio Pochini che riportò l'oti favorevoli — 20. Conti 8.

Approvato dall'Assemblea del 25. Aprile 1834. N.º 114.

Quindi fu proceduto all'estrazione di uno dei due Anziani Sig.º Vivenzio Marzulli installato il 14 febbrajo 1834, ed Alberto Fontana installato il 20. Settembre d' d' Anno, sorti il Biglietto del Sig.º Alberto Fontana, quindi il Sig.º Vivenzio Marzulli presentate in mani dell' Illmo Sig.º Governatore da (Princan Consigliere) le Schedole delle quali fattone lo spoglio risulta la Nomina dei seguenti Sogetti = Mandati a Scrittura Segreta abbene l'oti come appresso

Sig.º Alberto Fontana Schedole N.º 5. = Favorevoli 22. Contrari 6. = Presente astenuto di votare  
 Sig.º Angelo Rocchi Schedole N.º 4. = Favorevoli 21. Contrari 7. = Presente astenuto di votare  
 Sig.º Cesare Proletti Schedole N.º 3. = Favorevoli 13. Contrari 15. = Presente astenuto di votare  
 Sig.º Antonio Fiani Schedole N.º 3. = Favorevoli 20. Contrari 8. = Presente astenuto di votare  
 Sig.º Vivenzio Marzulli Schedole N.º 3. = Favorevoli 20. Contrari 9. = .....  
 Sig.º Luigi Piradoni Schedole N.º 2. = Favorevoli 22. Contrari 6. = Astenuto di votare il Padre pat.  
 Sig.º Eugenio Bucci Schedole N.º 1. = Favorevoli 20. Contrari 8. = Presente astenuto di votare  
 Sig.º Giovanni Puggi Schedole N.º 1. = Favorevoli 16. Contrari 12. = Presente astenuto di votare

Per il risultato della Sopra descritta Ballottazione a Voti Segreti per il rimpiazzo dei due Nominati Anziani vengono formate le seguenti Jerna.

1.ª Jerna { Sig.º Alberto Fontana che riportò l'oti favorevoli 22. Contrari 6  
 { Sig.º Angelo Rocchi che riportò l'oti favorevoli 21. Contrari 7  
 { Sig.º Vivenzio Marzulli che riportò l'oti favorevoli 20. Contrari 9.  
 2.ª Jerna { Sig.º Luigi Piradoni che riportò l'oti favorevoli 22. Contrari 6.  
 { Sig.º Antonio Fiani che riportò l'oti favorevoli 20. Contrari 8.  
 { Sig.º Eugenio Bucci che riportò l'oti favorevoli 20. Contrari 8.

Proposta. 2.ª = La Nomina del Nuovo Sindaco di Torre Alfina.  
 Arringo dei Signori Domenico Ant. Firella, ed Agostino Campana Arringatori = A Seconda del Regolamento il Nuovo Sindaco dell'Appediata Comune di Torre Alfina deve nominarsi dal Consiglio per via di Schedole in persona che procuri l'interesse di quel Comune, non che

Approvato dall'Assemblea del 25. Aprile 1834. N.º 114.



presso l'Approvazione dell'atto Consigliare 22. Settembre ultimo, a tal uopo s'invitano i Signori Consiglieri a presentare le dette Schedole per divenire al segreto Squittinio.

Presentate in Mani dell'Almo Sig<sup>o</sup> Governatore dai Consiglieri le Schedole furono trovate in esse i seguenti nomi

Mandati a partito ebbro voti come appresso

Egidio Bartoli Schedole N.º 1.	Favorevoli 26. Contrari 6	"
Antonio Moretti Schedole N.º 1.	Favorevoli 22. Contrari 10	"
Giuseppe Massi Schedole N.º 1.	Favorevoli 21. Contrari 10	- Presente astenutosi di votare
Francesco Raldi Schedole N.º 1.	Favorevoli 22. Contrari 9	- Presente astenutosi di votare

Per il risultato della sopra descritta Ballottazione a Voti Segreti la Terna per il Nuovo Sindaco viene formata dai seguenti Soggetti.

- Egidio Bartoli, che riporta Voti favorevoli 26. Contrari 6.
- Antonio Moretti, che riporta Voti favorevoli 22. Contrari 10.
- Francesco Raldi che riporta Voti favorevoli 22. Contrari 9.

Proposta 3. Nomina del Nuovo Sindaco di Iredinano

Essendo stato approvato l'atto Consigliare dei 22. Settembre 1839. col quale fu proceduto all'estrazione e rimpiazzo d'un Consigliere come da Dispaccio Delegatizio 28. Ottobre ultimo N.º 7612. resta ora di procedere mediante Schedole alla Nomina per la Terna del Nuovo Sindaco.

Approvato... dal Consiglio... 11. 10. 1839.

Arringo dei Signori Dom.º Ant. Fretta, ed Agostino Campana Aringatori - a seconda dei Regolamenti il Nuovo Sindaco di Iredinano deve nominarsi dal Consiglio per via di Schedole, e a tal uopo s'invitano i Signori Consiglieri presentar quiste per divenire al segreto Squittinio.

Presentate in Mani dell'Almo Sig<sup>o</sup> Governatore dai Consiglieri le Schedole furono trovate in esse notati i seguenti nomi

Mandati a scrutinio segreto ebbro voti come appresso

Giovanni Mando Schedole N.º 3.	Favorevoli 26. Contrari 4.	- Presente astenutosi di votare
Domenico Gini Schedole N.º 4.	Favorevoli 20. Contrari 11.	...
Antonio Nepi Schedole N.º 2.	Favorevoli 14. Contrari 17.	...
Speridione Carletti Schedole N.º 1.	Favorevoli 27. Contrari 3.	- Presente astenutosi di votare

Per il risultato della sopra descritta Ballottazione

La Terna per il Nuovo Sindaco viene formata dai seguenti Soggetti

- Speridione Carletti, che riporta Voti favorevoli 27. Contrari 3.
- Giovanni Mando che riporta Voti favorevoli 26. - Contrari 4.
- Domenico Gini che riporta Voti favorevoli 20. - Contrari 11.

Proposta 4.º Cade in quest'oggi la Biennale Conferma di tutti i Proviria



nati di questa Comune che ne fanno istanza. Quindi fatta avvertenza alle prescrizioni della Suprema Segreteria di Stato del 5. Luglio 1831. per la regolarità delle discussioni, nonché l'altra del 10. Novembre 1835. N. 38117, che ha riguardo agli obblighi dei Medici, e Chirurghi ingiuntigli nell'atto del loro Posse, Comandando la Circolare del 5. Dicembre 1835. N. 38838. sulla rimozione di alcuni Impiegati Comunali =

Sie' quindi dato luogo alla Lettura delle Suppliche dei Signori Medici, e Chirurgo.

I Signori Domenico Antonio Pirella, ed Agostino Campana Aringatori pronunciarono il loro Voto nei seguenti termini = Nulla avendo che opporre sulla qualità, e servizio dei Salariati Comunali, opinano che debbano mandarsi a partito separatamente per la loro Conferma a Maggioranza di Voti.

" Mandato a partito per il Primo il Segretario Comunale Sig. Giovanni Selvi, sostituendo il di lui posto di Segretario altro Consigliere deputato dall' Illmo Sig. Governatore per questo atto, essendosi il medesimo allontanato dalla Sala del Consiglio, facendo noto che quasi è l'incapizio del Secondo Biennio del di lui esercizio, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi, Contrari Neri. 5.

" Mandato a partito il Sig. Dott. Luigi Pirinini Medico Condotta, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, Contrari Neri Nessuno.

" Mandato a Partito il Sig. Dott. Gio: Batt. Marchetti Medico Condotta, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 28. Contrari Neri 1.

" Mandato a Partito il Sig. Bernardino Bisfiocchi Chirurgo Condotta, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 28. Contrari Neri 1.

" Mandato a Partito il Sig. Nicola Mattei difensore de' Re, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 25. Contrari Neri 4.

" Mandato a partito Gio: Batt. Sini Moderatore dei Pubbli Orologi, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 25. Contrari Neri 4.

" Mandato quindi a Partito Domenico Rocchi Frambetta Comunale, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Tutti, contrari Neri Nessuno.

Il presente è un Documento  
pubblico di Signorile 1840 N. 1120.  
Comunicato dal Sig. Comm. e  
di. M. S. N. 1122.



Proposta 5.<sup>a</sup> Nomina di due Sindicatori pel Coniuntivo del presente esercizio 1839. di questa Comune, come delle appodiate Torredalfina, e Ircovinano.

Avvingo dei Signori Dom.<sup>o</sup> Ant.<sup>o</sup> Fretella, ed Agostino Campana aringatori. = A Sindicatori del Coniuntivo di questa Nostra Comune, come per le appodiate Torredalfina, e Ircovinano del corrente esercizio 1839. Nominiamo i Signori Giuseppe Albini, e Cesare Proletti. Sua Signoria Illma Ordino che i Nominati si mandassero a partito separatamente l'un dopo l'altro.

Mandato per il primo a partito il Sig.<sup>o</sup> Giuseppe Albini dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 28. Contrari Neri Uno, non avendo votato il Signore Albini presente, ne l'intera Magistratura.

Mandato quindi a partito il Sig.<sup>o</sup> Cesare Proletti, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 28. Contrari Neri Uno, non avendo votato il Sig.<sup>o</sup> Proletti presente, ne l'intera Magistratura.

Approvata con Signoria Delegata  
Municipale del 27. 7. 1839.  
Li 10. gennaio 1840 P. 1123.

Proposta 6.<sup>a</sup> = a l'approvazione delle scurta' degli affitti, e Proventi di questa Comune per l'anno 1840, che sono le seguenti.

1. Emeto Pisanti scurta' del Dazio Mattatoio in rinnaggio deliberato a Francesco Pisanti per l'annua corrisposta di 640. 10.
2. Sig.<sup>o</sup> Giacomo Pratesi scurta' del Dazio sulla Vendita del vino deliberato al Sig.<sup>o</sup> Luigi Gallati per l'annua corrisposta di 529 55
3. Blocco Mangini scurta' dell'affitto delle Arve dei Danni Dati deliberato al S.<sup>o</sup> David Bronzini per l'annua corrisposta di 20 40
4. Sig.<sup>o</sup> Luigi Niciani scurta' del Dazio sulle bestie che si mandano al Pubblico Mattatoio deliberato a Simone Bonvicini per l'annua corrisposta di 15 22 1/2
5. Sig.<sup>o</sup> Francesco Astolfi scurta' dell'affitto del Dazio sui Peri, e mpre deliberato al Sig.<sup>o</sup> Paspare Fretella per l'annua corrisposta di 16 50
6. Antonio Bertoni scurta' dell'affitto del Cancellato deliberato a Domenico Perretti per l'annua corrisposta di 15 "
7. Sig.<sup>o</sup> Giacomo Pratesi scurta' dell'affitto del Dazio sui Genesi di Pizzicheria deliberato al Sig.<sup>o</sup> Giuseppe Barberisi per l'annua corrisposta di 230 "
8. Giuseppe Maggi scurta' per l'occupazione, e manutenzione dei lampioni aggiudicato a David Bronzini per l'annua pagamento di 36 "

Avvingo dei Signori aringatori Domenico Antonio Fretella, ed Agostino Campana = Vista la Nota dei nomi che riguardano le scurta' dei proventi ed affitti di questa Comune, nonche fatta osservazione sullo



rispettive Somme, non abbiamo che opporre sulla idoneità dei Medesimi, che vedino perciò a partito separatamente per essere data la maggioranza de' voti.

Si venne ad assoggettare alla votazione la sopra decessa sicurtà, con avvertenza che chi la approva dia il voto bianco, e chi non l'approva dia il voto nero.

1. Passato a partito il Sig. Ermete Piranti sicurtà del Dogio Mattajone e Scannaggio; dispensati i voti quindi raccolti si sono ritrovati favorevoli Bianchi 27. Contrari Neri 2.

2. Passato a partito il Sig. Giacomo Pratesi sicurtà del Dogio sulla vendita del vino a minuto - dispensati i voti quindi raccolti si sono trovati favorevoli Bianchi 27. Contrari Neri 2.

3. Passato a partito Felice Mangini sicurtà delle Rendite sui Danni Dati dispensati i voti quindi raccolti si sono trovati favorevoli Bianchi 25. Contrari Neri 4.

4. Passato a partito il Sig. Luigi Pizzioni sicurtà del Dogio sulle bestie che si mandano al Pubblico. Mercatojo - dispensati i voti quindi raccolti si sono trovati favorevoli Bianchi 22. Contrari Neri 7.

5. Passato a partito il Sig. Francesco Artolfi sicurtà del Dogio sui Peni e misure - dispensati i voti quindi raccolti si sono trovati favorevoli Bianchi 23. Contrari Neri 6.

6. Passato a partito Antonio Bertoni sicurtà del Rencellato - dispensati i voti, quindi raccolti si sono trovati favorevoli Bianchi 25, contrari Neri 4.

7. Passato a partito il Sig. Giacomo Pratesi sicurtà del Dogio sui generi di fraxicheria - dispensati i voti quindi raccolti si sono trovati favorevoli Bianchi 27. Contrari Neri 2.

8. Passato a partito Giuseppe Roggi sicurtà dell'Acquazione, e manutenzione dei Sompioni - dispensati i voti, quindi raccolti si sono ritrovati favorevoli Bianchi 26. Contrari Neri 3.

Proposta 2<sup>a</sup> L'approvazione delle sicurtà degli affitti, e Proventi dell'annua diata Comune di Trevinano, che sono le seguenti

1. Giovanni Mando sicurtà del dogio sulla Mattajone, e Scannaggio deliberato a favore di Filippo Rajoli per l'annua corrisposta di 7 10.

2. Giovanni Mando sicurtà dell'affitto del Dogio Panicoale deliberato a favore di Sante Terenzi per l'annua corrisposta di 10 "

3. Giovanni Mando sicurtà del Dogio sulla vendita del vino che si vende a minuto deliberato a favore di Filippo Rajoli per l'annua corrisposta di 20 "

approvazione della sicurtà del  
dogio 1. Giacomo Pratesi  
della vendita del vino a minuto  
10. 2. 7. 112



Aringo dei Signori Domenico Ant. Firella, ed Agostino Campana Aringatori = Vista la Nota dei Nomi che riguardano l'Escurta dei Proventi ed Affitti dell'Appodata Comune di Trovinano, non che fatta osservazione sulle rispettive Somme, non abbisogna ed opporre sulla idoneità delle Medesime, che vadino perciò a partito separatamente per essere vinte a maggioranza de' Voti.

Si vanno ad auogettare alla votazione le sopra descritte Scurtate, con avvertenza, che chi le approva dia il Voto Bianco, chi non le approva dia il Voto Nero.

Passato a Partito il Sig. Giovanni Mando' Scurtata del Dazio di Mattoni e Scannaggio = Dispensati i Voti quindi raccolti si sono ritrovati favorevoli tutti Contrari Nessuno.

Passato a Partito il Sig. Giovanni Mando' Scurtata dell'affitto del Forno Camrocolo = Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, contrari Neri Nessuno.

Passato a Partito il Sig. Giovanni Mando' Scurtata del Dazio sul Vino che si vende a minuto = Dispensati i Voti, quindi raccolti si sono ritrovati favorevoli Bianchi tutti, Contrari Neri Nessuno.

Proposta 8.<sup>a</sup> = Si presenta la Supplica dei PP. Cappuccini, che domandano un Sussidio Caritativo = Si da lettura alla Supplica.

Aringo dei Signori Domenico Ant. Firella, ed Agostino Campana Aringatori = Stante i Seruizi, che prestano sulla cura delle anime i RR. PP. Cappuccini, e per la giornalera elemosina che non tralasciano di somministrare ai Poveri, ci crediamo in dovere di accettare la loro Supplica, che domandano un Sussidio Caritativo per supplire alle Spese incontrate nel riattamento dei tetti della Chiesa e Convento, ed altri necessari riattamenti nel loro Convento, avute sempre in mira le Circostanze della Comune, e quante volte le Signorie LL. lo credano potrebbe accordarsi per una sol volta scudi venti.

*Supplicata dei PP. Cappuccini del Convento di Trovinano, n. 11119, autografo del 1837.*

La Sig.<sup>a</sup> Alma ordina che fosse mandato a Partito l'Aringo dei Signori Aringatori.

Dispensati i Voti quindi raccolti si ritrovano favorevoli Bianchi 21. Contrari Neri 2.

Proposta 9.<sup>a</sup> Si propone l'approvazione della Pensione ad Ermete Crisanti come Padre di XII. Figli Convenuta per L. 40. =

Aringo dei Signori Dom.<sup>o</sup> Ant. Firella, ed Agostino Campana Aringatori = Veduto quanto viene Ordinate dall'Apostolica Delegazione con Ven. Dispaccio dei 9. Novembre 1837. n. 8303.,



nonche inteso il risultato del Concerto preso dalla Magistratura, ed  
il Privileggiato Ermete Crisanti, crediamo su cio' di annuire alla pro-  
posizione gia' stabilita dalla detta Magistratura, e' favore al ridetto  
Privileggiato l'annuo compenso di Scudi Quarenta  
Sua Sig<sup>a</sup> Altra ordino' che andasse a partito l'arringo dei Sig<sup>ri</sup>  
arringatori

Dispensati i Voti quindi raccolti si ritrovarono Favorevoli Bian-  
chi 12. Contrari Neri 11. venne escluso.

D'appresso l'esclusiva, il Acad: Sig<sup>ro</sup> Con: D: Giovanni Mazzoli Deputato  
Ecclesiastico prese la parola nei seguenti termini = Non puo' dispensar  
la Nostra Comune dal fissare un equo compenso al Privileggiato Ermete  
Crisanti come Padre di XII. Figli, questi pero' in relazione al Conju-  
mo, alla vendita dei Geneti, ed in reintegro delle Tasse Comunali, che  
il medesimo paga: Sarei di Sentimento, che il Consiglio potesse fis-  
sarsi la somma di  $\text{L. } 30.$  annui.

Mandato a partito il Sentimento, e' parola del Sig<sup>ro</sup> Deputato Eccle-  
siastico; Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono Favore-  
voli Bianchi 25. Contrari Neri 4.

Quindi a termini dell' Art. 7<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli inserito  
nel Nota-Proprio 21. Xbre 1827. si e' devenuto all'estrazione dei  
due arringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Dionisio Mag-  
leali, ed Alessandro Vidua

Passati in fine all'estrazione dei Quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente atto, sono sortiti i Signori Dionisio Mag<sup>ro</sup> Leali = Gaudenzio  
Boschini = Filippo Stalli = Giuseppe Salzacappa.

Dopo di che sic' terminata la Sessione, e' sciolto il Consiglio.

Datto e' chiuso il presente atto in Acquaspendente alle Ore 7. della  
Vera del giorno 13. Xbre 1839.

Luigi Costantini Seg<sup>ro</sup>  
Antonio di Angelo  
Silvestro Costantini arriatore  
Alberto Fontana Seg<sup>ro</sup>



Prestato

Dionisio Maggior Leali Cons<sup>ro</sup>  
Gaudenzio Boschini Consigliero.  
Filippo Stalli Consigliero  
Giuseppe Salzacappa Consigliero

Il Segretario Comunale Giovanni Stai

Comune di Acquaspendente

Nel giorno 6. del Mes di Marzo dell'anno 1840. si e' adunato  
a termini dell'Editto S. Luglio 1831, e della Circolare di Segreteria di

Approvazione Sig<sup>ro</sup> Altra  
1797 2. gennaio 1840 ff. 1165  
partec. mod. 2. S. 1165  
1. 10. 2. ff. 1165.



Stato 10. Aprile 1832. N. 19680. per la prima volta il Consiglio d. d. la Podestà Comune di Acquapendente composto de' Signori

Intervenuti

Mancauti

N. N. Sig. Mag. Dionisio Scali Gonfaloniere. Il Sig. Antonio Fiani anziano  
 Sig. } Silvestro Costantini } Anziani  
 Sig. } Alberto Fontana }

Dei Signori Consiglieri intervennero i seguenti.

- |                     |   |
|---------------------|---|
| 1 Angelo Bocchi     | 9 Giuseppe Dalzacappa   |
| 2 Emeto Squarcia    | 10 Can. D. Carlo Sermioli   |
| 3 Filippo Nalli     | 11 Domenico Criscoli  |
| 4 Giuseppe Quastana | 12 Carlo Baldetta   |
| 5 Giuseppe Albini   | 13 Francesco Maddioli   |
| 6 Cesare Paolucci   | 14 Dom. Antonio Girella   |
| 7 Alessandro Vidau  | Il Rev. Sig. Canonico D. Giovanni Maddioli<br>Deputato Ecclesiastico. |
| 8 Eugenio Bucci     |   |

Mancarono i Signori

- |                     |                           |
|---------------------|---------------------------|
| 1 Ottavio Nardelli  | 5 Luigi Dalzacappa Identi |
| 2 Gaudentio Pochini | 6 Giovanni Puggi          |
| 3 Pietro Gini       | 7 Agostino Campana        |
| 4 Nicodemo Squarcia | 8 Tommaso Piazioni        |

Dell' appodiata Comune di Torre Alfina intervenne il Sig.  
 1 Engelberto Antonarelli Sindaco Provvisorio.

Dell' appodiata Comune di Trevinane

= Nessuno =

Presieduto dal N. N. Sig. Mag. Dionisio Scali Gonfaloniere per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta: 1.° Il Segretario Comunitativo presenta loro l'approvazione del Consuntivo della Comune di Acquapendente dell'esercizio dell'Anno 1839. -  
 I Signori Aringatori Dionisio Mag. Scali, e Alessandro Vidau pronunciarono il seguente aringo = Visto il Consuntivo di questa Nostra Comune del passato esercizio 1839, letta la sentenza de' Sig. Aringatori, abbiamo rilevato che il tutto mostra una regolare Amministrazione, per cui emettiamo il nostro favorevole voto sull'approvazione del medesimo; venga perciò questi, dopo lettura fattane, sottoposto al voto Consigliare. -  
 Si è dato quindi luogo alla lettura del Consuntivo titolo per titolo di dell'introito come dell'esito e relativa sentenza Aringatoria; non venne fatto dai Sig. Cons. alcun rilievo presentando un introito di

Introito	9260	09	9
Ed un Esito	2594	62	1
Così un sopravanzo	6665	47	8



Èbbesopra in seguito la lettura delle Osservazioni sulle Variazioni  
Seguite fra il Preventivo dell'Anno 1839, al presente Consuntivo come  
appare.

Spesa di  $\text{L. } 10.60.$  in rimborso di spese di alloggi in favore del Sig. Capitano  
Landi in occasione del Cordone Sanitario, approvata con Dispaccio De-  
legativo 8. Luglio 1839. N.° 5073.

Spesa di  $\text{L. } 11.60.$  per lavori eseguiti nella Presidenza Governativa, approvata  
con Dispaccio Delegativo 2. Settembre 1839. N.° 6270.

Spesa di  $\text{L. } 4.35.$  pagati al Sig. Architetto Giuseppe Perzili per la redazione  
della Perizia per togliere le lacune del Fosso Quinta Luna appro-  
vata con Dispaccio Delegativo 15. Giugno 1839. N.° 4522.

Spesa di  $\text{L. } 2.$  per gratificazione ai Muratori Cerrini, e Marinelli, che  
si prestarono all'estinzione dell'incendio della Chiesa di Michel'Angelo Pinti  
autorizzata dal Sen. Dispaccio 14. Ottobre 1839. N.° 4213.

Spesa di  $\text{L. } 20.90$  per gratificazione ai Deputati, che hanno occorso ai  
Confini del Territorio per impedire l'introduzione del bestame af-  
fetto di Febbra' aftosa, approvata con Dispaccio Delegativo 16. Ottobre  
1839. N.° 7613.

Spesa di  $\text{L. } 13.90.$  per lavori eseguiti dal Delegato Angelo Trocchi per la  
Cancelleria del Governo, autorizzata con Dispaccio Delegativo 2.  
Aprile 1839. N.° 9916.

Spesa di  $\text{L. } 50000$  per alloggi somministrati al Sergente Zam-  
mini, e Compagno incaricati del reclutamento per le Truppe di Linea,  
autorizzata da Dispaccio Delegativo 22. Ottobre 1839. N.° 2917.

Spesa di  $\text{L. } 6.$  per gratificazione al Segretario della Comune di Orvieto  
per la trasmissione delle Tariffe sui prezzi del Pane in analogia del  
Dispaccio Delegativo 25. Agosto 1838. N.° 5258.

Spesa di  $\text{L. } 2.$  portante l'ammisione dell'aumento di Salce al Madero-  
tere de' Pubblici Orologi, approvata da Dispaccio Delegativo 2. Mag-  
gio 1839. N.° 1439.

Non rilievo fatto dal Consiglio; e l'Illmo Sig. Gasparone ordinò che  
fouero dispensati i Voti per l'approvazione dell'Introito; quindi dell'  
Esito, meno le Osservazioni espresse nella sentenza Sindacatoria qua-  
li separatamente dovranno sottoporli separatamente al Voto (Bisignol-  
re).

Consiato passato a partito l'introito, raccolti i Voti si trovarono fa-  
vorvoli Sedici, Contrari Meri Uno, astenutisi di votare gli anziani Sig.  
Fontana, e il vostro Costantini, che facevano parte della passata Magistratura  
Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell'esito, e furono trovati  
Voti favorvoli tutti, Contrari Meri Nessuno, astenutisi dal votare come di



per *Signor* Silvestro Costantini ed Alberto Fontana.

Passa quindi a partito la Spesa Contemplata nella Sentenza sui mandati N. 97. 98. 99. e per la prima quella ascendente a L. 28. 9. pagata per pigione della Caserma Carabinieri onde porre la Scadenza coll'anno, dispenzati i Voti quindi raccolti si trovarono tutti Bianchi favorevoli, contrari Neri Nessuno, Astenutisi dal votare *Signor* Similmente mandata a partito la Spesa di L. 10. per pigione della Rendita Governativa dispenzati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri Nessuno = Astenutisi dal votare gli *Signori* Silvestro Costantini, ed Alberto Fontana

Perimenti mandata a partito la Spesa di L. 6. 66. 2. per appio del Campo della Piazza, dispenzati i Voti, quindi raccolti si trovarono tutti Favorevoli bianchi, contrari Neri Nessuno, Astenutisi dal votare gli *Signori* Silvestro Costantini, ed Alberto Fontana.

Proposta 2<sup>a</sup> si presenta L'approvazione del Coniuntivo dell'Appodiate Comune di Torre Alfina dell'esercizio 1839. =

I *Signori* Ringatori presentarono l'orinzo seguente = Visto il Coniuntivo dell'Appodiate Comune di Torre Alfina del passato esercizio 1839, letta la sentenza dei *Signori* Indicatori, abbiamo ritenuto che il tutto mostra una regolare amministrazione, per cui mettiamo il Nostro favorevole voto sull'approvazione del medesimo; Venza per le quest, dopo lettura, fattane, sottoposto al voto Consigliere.

Si e' proceduto quindi alla lettura del Coniuntivo titolo per titolo, si dell'introito come dell'esito e relativa sentenza Indicatoria Non venne fatto dai *Signori* Consiglieri alcun rilievo presentando un introito di

Introito	257	35	5
Ed un Estimo di	163	34	4
Cosi un Sopravanzodi	96	01	1

ebbe luogo in seguito la lettura delle Osservazioni sulle Variazioni seguite fm' il Preventivo dell'anno 1839. al presente Coniuntivo come appreso

Spesa di L. 36. 75. per lavori eseguiti nella Pubblica Fontana autorizzata da Ven: Dipauio Delegatipio 28. Marzo 1839. N. 216.

Allmo *Signor* Consalernice ordino che fossero dispenzati i Voti per l'approvazione dell'introito, quindi raccolti si ritrovarono favorevoli 18. Bianchi, Contrari Neri uno.

Si manda quindi a partito per l'approvazione l'esito, dispenzati i Voti questi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tutti, con



neri Nessuno

Proposta 3<sup>a</sup> = Il segretario propone l'approvazione del Coniuntivo dell'Appodiatà Comune di Ircuinano dell'esercizio 1839.

I Sig<sup>ri</sup> Stringatori presentarono il seguente aringo = Visto il Coniuntivo dell'Appodiatà Comune di Ircuinano del passato esercizio 1839., Letta la Sentenza dei Sig<sup>ri</sup> Sindicatori, abbiamo rilevato, che il tutto mostra una regolare amministrazione per cui emettiamo il nostro favorevole voto sull'approvazione del medesimo; venga perciò questi, dopo lettura fattane, sotto posto al voto del Consiglio.

Si è proceduto quindi alla lettura del Coniuntivo titolo per titolo si dell'introito, come dell'esito, e relativa sentenza Sindicatoria; Non venne fatto dai Sig<sup>ri</sup> Consiglieri alcun rilievo presentando un introito di

Introito	130	30	5
Ed un Esito di	100	43	"
Così un Sopravanzo di	29	87	5

Èbbe luogo in seguito la lettura delle eccezioni sulle variazioni seguite, fra il Preventivo dell'anno 1839. al presente Coniuntivo come appreso

spesa di L. 89. per restauri fatti alla Chiesa Comonale, e Monte Frumentario, autorizzata con Ven. Dispaccio Delegatorio del 24 Marzo 1839. N. 1245.

Ordinata dal Sig<sup>ro</sup> Consolierò la distribuzione dei voti per l'approvazione dell'introito, quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi tutti, Contrari Neri Nessuno.

Si manda quindi a partita per l'approvazione l'esito, diipensati i voti quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi tutti, Contrari Neri Nessuno.

Proposta 4<sup>a</sup> = Il segretario propone per l'approvazione il Coniuntivo del Monte Frumentario dell'Appodiatà Comune di Torre Alfina

I Signori Stringatori pronunziarono il seguente aringo = Riconosciuto similmente regolare il Rendiconto del Monte Frumentario dell'Appodiatà Comune di Torre Alfina, venga questi posto a segreto scrutinio per l'approvazione dopo lettura fattane

Si è quindi dato luogo alla lettura del medesimo, nessun rilievo venne fatto per parte dei Sig<sup>ri</sup> Consiglieri presentando un capitale di

	Sub.	Stai	Lon.	Lib.
Capitale del Monte	10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	6	2	7	7
Così un Totale di hubbia	16	2	7	7

Approvato con Dispaccio Delegatorio del Monte 1840 No. 234. autorizzato dal Sig<sup>ro</sup> Consolierò l. 1. Aprile 1840 N. 1213.



Ordin. la distribuzione dei Voti dall' Illmo Sig. Gonzaloniere, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, Contrari Neri Nessuno.

Proposta 5<sup>a</sup> = Il Segretario propone l'approvazione del Coniuntivo del Monte Frumentario dell' Appodiata Comune di Trecinano.

I Signori Aringatori pronunciarono il seguente veringo = Si riconosce similmente regolare il Rendiconto del Monte Frumentario dell' Appodiata Comune di Trecinano, venga questi, dopo lettura fattane, sottoposto al Voto del Consiglio per l'approvazione.

Si e quindi dato luogo alla lettura del Medesimo, nessun rilievo venne fatto per parte dei Signori Consiglieri presentando un Capitale di

	Rub.	Lib.	Gr.	Unz.
Capitale del Monte Rub.	10	..	..	..
Meriti Opportunita alla Comune	3	..	2	..
Posi un Totale di Rubla	13	..	2	..

Ilmo Sig. Gonzaloniere ordino la distribuzione dei Voti, quali raccolti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, Contrari Neri Nessuno.

Proposta 6<sup>a</sup> = Il Segretario propone il rimpiazzo dei due Consiglieri Mancanti a completare il numero del Corpo Consigliare, uno in luogo del M. U. Sig. Magg. Dioniso Scali nominato Gonzaloniere, L'altro del Sig. Antonio Piani nominato Anziano.

I Sig. Aringatori = In rimpiazzo dei due Consiglieri Mancanti al completo del numero del Corpo Consigliare esterniamo il nostro voto per il Sig. Nicco Costantini, e Sig. Francesco Bramini, invitando i Signori Consiglieri a presentare le loro Schede per la regolare elezione.

Presentate in mani dell' Illmo Sig. Gonzaloniere da ciascun Consigliere le Schede delle quali, fattane lo Spoglio si trovarono i nomi dei seguenti soggetti = Mandati a scrutinio Segreto ebbe voti come appresso

1. Sig. Nicco Costantini - Schede N. 6.	Voti favorevoli Bianchi	17	Contrari Neri	1.
2. Sig. Fran. Bramini - Schede N. 4	Voti favorevoli Bianchi	16	Contrari Neri	2.
3. Sig. Vincenzo Mazzuoli - Schede N. 2	Voti favorevoli Bianchi	15	Contrari Neri	3.
4. Sig. Antonio Cordeschi - Schede N. 2	Voti favorevoli Bianchi	11	Contrari Neri	7.
5. Sig. Giovanni Monaci - Schede N. 1	Voti favorevoli Bianchi	5	Contrari Neri	13.

Proposta 7<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro l'approvazione della Licenza presentata dal Sig. Gaspare Girella Aggiudicatario del Locale del Pubblico Forno Ranicolo in persona del Sig. Francesco Astolzi.

I Sig. Aringatori si esprimero nei seguenti termini = Nulla abbiamo che oppore sulla Licenza presentata dall' Aggiudicatario del Pubblico Forno



Approvato con Disamio Delegato 24 marzo 1840 per 225. partecipano dal Sig. Piani con voto 2. aprile 1842.

Approvato con Disamio Delegato 24 marzo 1840 per 225. partecipano dal Sig. Piani con voto 2. aprile 1842.



Approvato con  
Dipartimento  
21. Marzo 1840. No. 233.  
partecipando dai Signori  
2. Aprile 1840. No. 233.  
1840.

di questa Comune in persona del Sig. Francesco Artozzi, quale reputiamo idoneo per garantire l'interesse della Comune.

Il Sig. Gonfaloniere ordinò che venisse allegata al voto del Consiglio, che dispensati i voti, quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi 17, Contrari Neri Uno.

Proposta. 8.<sup>a</sup>

Il Segretario propone l'approvazione della licenza esibita da Giuseppe Camilli Aggudicatario del locale del Pubblico Macello, in persona di Silvio Camilli.

Approvato con Dipartito  
Dipartimento 28. Marzo 1840  
No. 233. partecipando dai  
Signori 2. Aprile 1840. No. 233.  
1840.

I Signori Aringatori si espressero; Non abbiamo che opporre sulla licenza presentata dall'Aggudicatario del locale del Pubblico Macello in persona di Silvio Camilli, che conosciamo idoneo a garantire gli interessi della Comune.

Il Sig. Gonfaloniere ordinò la distribuzione dei voti, quali raccolti si ritrovarono favorevoli Bianchi tutti, contrari Neri nessuno.

Proposta. 9.<sup>a</sup>

Il Segretario propone per l'approvazione la licenza esibita da Innocenzo Pettinati Aggudicatario della rinnovazione del selciato delle strade interne della Città, Angarella, e Cantarigo, in persona di Filippo Volpini.

Approvato con Dipartito  
Dipartimento 28. Marzo 1840  
No. 233. partecipando dai  
Signori 2. Aprile 1840. No. 233.  
1840.

I Signori Aringatori pronunciarono il seguente Arringo = Egualemente nulla abbiamo da opporre sulla licenza presentata dall'Aggudicatario delle strade Angarella, e Cantarigo in persona di Filippo Volpini riconoscendolo bastantemente idoneo per garantire l'interesse della Comune, con che però d'appresso la vigilanza del Magistrato sia eseguito il lavoro a termini precisi della Perizia.

Ordinatosi dal Sig. Gonfaloniere la distribuzione dei voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Tredecim, Contrari Neri Cinque.

Proposta. 10.<sup>a</sup>

Il Segretario presenta Lett. una supplica di Elisabetta Pancrazi vedova unica levatrice in questa nostra Comune, priva affatto di beni di fortuna, che stante le raddoppiate fatiche ed i lunghi servizi che conta per anni 36. vogliono le V. V. accordarle un'annua sovvenzione, avvisandole di una maggiore attività e disinteresse verso i poveri.

Approvato con Dipartito  
Dipartimento 28. Marzo 1840  
No. 233. partecipando dai  
Signori 2. Aprile 1840. No. 233.  
1840.

Si da lettura della supplica in discorso =

Il Sig. Aringatori si espressero nei seguenti termini = In considerazione dei lunghi servizi prestati dalla levatrice Elisabetta Pancrazi come dimostra dalla di lei supplica restata sola nell'esercizio della di lei Professione, e per animarla sempre più all'esercizio con caritatevole modo ed instancabile attività, portiamo parere che la Comune possa darle una gratificazione.

Il Sig. Cesare Paletti uno dei Consiglieri prese la parola disse, che alla do-





manda della Levatrice Elizabetha Panerotti provisoriamente possa ac-  
cordargli un Anno il mese da incominciare dal precuro mese d'aprile  
a condizione che debba prestarsi gratuitamente per tutti gli esposti, e  
che frattanto sia della diligenza della Magistratura di aprire un con-  
corso per avere una Ostetrica di Professione coll' appuntamento di due  
di due Mensili, amme che una sola Levatrice non può essere Costan-  
te per la Città e Campagna

Mandata a partito la proposizione del Sig. Paletti, dispenzati voti  
quindi raccolti si trovarono favorevoli 13. Contrari Neri 3.

Proposta 11:

Il Segretario presenta loro una supplica di Cristina Alessandri di que-  
sta Città, oggi Levatrice in Canino, nella quale addimanda, che ritorne-  
rebbe in Patria ad esercitare la di Lei Professione, <sup>di Levatrice</sup> tutta volta che dalla  
Comune le venisse fatto un annuo assegnamento

Approvato con Dispensa  
del Sig. Paolo 28 Marzo 1540  
dal Sig. Paolo 28 Marzo 1540  
2. Aprile 1540

Si da luogo alla lettura della Supplica

Mignori stringatori pronunciarono il seguente Verbo = Conoscendo di quan-  
ta necessità sia in questa Nostra Comune dell'opera di altra Levatrice,  
che per difetto di mancanza si sono veduti degli effetti sinistri, la-  
remmo di parere di accettare la Supplica di Cristina Alessandri, sem-  
pre che esibisca la sua regolare Matricola, non che presenti i di Lei re-  
capiti personali, che riconosciuta abita nel disimpegno della di Lei  
Professione venga uccellato, fissandosi allora un annuo assegnamento.

Il Sig. Alessandro Vidau uno dei Consiglieri ha preso la parola dicendo,  
che il Consiglio coll'anticiente proposta acorda già stabilito, d'approve  
approvazione, il concorso per avere una Ostetrica approvata, e soddisfacente,  
si fosse presentata la Supplicante all'apertura del concorso suddetto  
presentandole gli opportuni requisiti per essere ammessa nel numero delle  
Concorrenti.

Mandata a partito la proposizione del Sig. Vidau dispenzati voti, quindi  
raccolti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, Contrari Neri Nessuno.

Proposta 12:

Il Segretario propone <sup>per l'approvazione</sup> di richiamare in osservanza il riattamento delle  
Strade fuori della Città a forma dello Statuto Libro 1.º Rub. 42. del  
sequente Tenore = Dell'ufficio dei Viasari = Ordiniamo similmente che  
nel Mese di Gennaio si eleggano ogni Anno quattro viasari dentro la Città,  
e quattro fuori per ciascun quartiere nel medesimo tempo, che si eleggeran-  
no gli altri uomini della Comunità quali così eletti dovranno girare  
in Mani del Segretario, e di altro Notaro di esercitare fedelmente, e  
senza frode il loro ufficio. Saranno tenuti i suddetti Viasari tanto di  
dentro quanto di fuori conservare ben palite e varellate le Strade,  
massime la Strada della Porta della Pippa sino al fonte di Paghia,

Approvato con Dispensa  
del Sig. Paolo 28 Marzo 1540  
dal Sig. Paolo 28 Marzo 1540  
2. Aprile 1540



o da quella di S. Sepolchero, fino alla Stradella; Per fare il che i predetti  
Viarj in vista del presente Capitolo abbiano autorità, ed arbitrio di coman-  
dare a tutti gli uomini della Città e fuori di essa, ordinare diocine, e  
spendere con licenza dei Priori quello stimeranno necessario per le sudette  
Strade, che si dovranno accomodare, e chi sarà comandato dai sudetti  
Viarj dovrà puntualmente obbidire sotto pena di 10. Soldi da pagarsi  
de facto, e il Governatore e suoi Uffiziali sieno tenuti prestargli ogni opo-  
to per l'esecuzione delle pene contro gl' indolenti sotto pena di Lire 25.  
al Governatore, e Lire 10. ai suoi Impiegati. = VI. Depositario poi do-  
vrà pagare coi denari della Cassa Comunitativa tutte le spese che  
avranno fatte i Viarj coll' Ordine dei Priori, sotto pena di 10. Lire, e delle  
pene che si dovranno esigere dai trasgressori, un terzo si applichi a benefi-  
zio della Comunità, un terzo al Governatore e Uffiziali, e l'altro ai su-  
detti Viarj alla relazione de' quali vogliamo si presti tutta la fede, qua-  
lunque cosa in contrario non ostante

Aringo dei Sig<sup>ri</sup> Aringatori = Non v'è chi non conosca la necessità del  
riattamento delle Strade fuori delle Porte della Città, o siano Territoriali,  
e particolarmente di quella, che dalla Porta della Sissa conduce al Fiume  
Saglia, esser la più impraticabile di tutte le altre, da dove vengono  
introdotte in Città la maggior parte delle derrate, non che la legna,  
i fieni, i grani macinati, con più ha quella la comunicazione colla  
cassa detta Strada Perugina dalla cui parte una quantità di Bestie  
vengono a commerciare ai nostri Mercati settimanali; Cosichè esterniamo  
il nostro parere, che d'approvazione superiore, e le modifi-  
cazioni all' uopo convenienti, venga riattivato il Capitolo del nostro Statuto  
sull' Uffizio dei Viarj Rubrica 42. non trascurando di fare osservare che  
nel corso della Quaresima di ogni anno sarebbe il tempo più opportuno  
al riattamento delle dette Strade; che ogni Famiglia entro la Città deb-  
ba mandare un opera con gli attrezzi necessari di Pala, Zappa, Piccone,  
o Sanga, e quelli che hanno il somaro o Cavallo debbano portare la  
loro Bestia con i bigonzi per il trasporto della Ghiaja; Come pure  
tutti i Contadini del Territorio dovranno venire con i buoi e carro  
per il trasporto della detta Ghiaja, e quelli che saranno mancanti  
del Carro se lo procureranno ad impristito; Che le penali dovute a  
quelli che si ritarderanno prestarsi dietro invito, o che in loro vece  
manderanno dei Ragazzi non atti al lavoro, non debba essere quel-  
la dello Statuto, perchè troppa mite in dieci Soldi, ma bensì  
di Bajocchi Venticinque, prezzo col quale può rimpiazzarsi l'opera  
mancata, restando autorizzato il Magistrate di fare quei deputati  
necessari per soprintendere ai riattamenti delle dette Strade.



Mandato quindi a partito per l'approvazione l'arringo dei Signori Arringatori, Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri Nessuno.

Proposta 13.<sup>a</sup> = Il Segretario espone; Questo Ill.<sup>mo</sup> & Rev.<sup>mo</sup> Monsig.<sup>o</sup> Vescovo ha fatto presentare lettera nella quale fa istanza che venghino cedute le ragioni della Nostra Comune a questo Ven. Seminario, onde a proprie spese del Seminario stesso emettere Criminale comparsa contro chiunque abbia tagliate le piante esotiche, che guastano la Strada pubblica che conduce al Seminario. Si è dato luogo alla lettura della lettera.

I Signori Arringatori pronunciarono il seguente Arringo = Siamo ben contenti di potere emettere il Nostro Voto sull'invito del Degnissimo Monsig.<sup>o</sup> Vescovo col quale domanda a nome di questo Ven. Seminario, che essendo stati tagliati gli alberi esotici, che guastano la Strada, che conduce al Seminario stesso, s'engano al medesimo cedute contro chi chesiva tutti i diritti e ragioni, che la Nostra Comune aver possa contro il danneggiante, e a proprie spese darne legittima Criminale comparsa, ed annoverare la causa, annoverando che la Nostra Comune di Acquapendente ceda a questo Ven. Seminario i suoi diritti, che a lei stessa appartengono contro l'autore, o autori del taglio de' detti alberi esotici situati nella Strada pubblica selciata, che conduce al Seminario, che eran piantati vicino al muro dell'Orto del Sig.<sup>o</sup> Cav.<sup>o</sup> Carlo Cessi, con dichiarazione espressa, che tale cessione non si debba giammai interpretare in modo, che si estenda ad altri diritti quali si siano, che spettano alla Comune sulla detta Strada, ma debba limitarsi soltanto a quello, che è riferibile al taglio in discorso; pel quale taglio perciò il detto Seminario nella sua qualità di Cessionario della Comune possa esporre comparsa Criminale contro gli autori, o autore del detto taglio, e procequere il giudizio tanto in prima istanza, che in appello, dichiarandosi anche, se lo crede, parte aderente al Sig.<sup>o</sup>, ed ogni utile, spesa, o danno resti a carico del Seminario stesso, senza che la Comune risenta la minima spesa, o il minimo pregiudizio.

Mandato in seguito a partito l'arringo dei Sig.<sup>o</sup> Arringatori, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Dodici, Contrari Neri Sei.

Quindi a termini dell'art.<sup>o</sup> 7.<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli inserito nel Mota proprio 21. Nov. 1822. si è divenuta all'elezione dei due arringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Domenico Antonio Girella, e Nicodemo Squarcia.

Approvato a partito  
il 19. Maggio 1822  
per 17. Voti  
contro 7. Voti  
per 10. Voti



Passati in fine all'istruggere dei quattro Consigli per firmare il presente atto con le seguenti Signori Alessandro Vidani = Cesare Boletti = Carlo Baldella = Eugenio Bucci =

Dopo di che si è terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio.

Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore 24 italiane del giorno 6. Marzo 1840.



D. Maggior Leali Confaloniere }  
 Silvestro Costantini anziano }  
 Alberto Fontana Anziano }  
 Alessandro Vidani Consigliere }  
 Cesare Boletti Consigliere }  
 Eugenio Bucci Consigliere }  
 Carlo Baldella Consigliere }  
 Il Segretario Comunale Giovanni Sella.

### Comune di Acquapendente

Col giorno 18 del Mese di Giugno dell'anno 1840., si è adunato a termini dell'Editto 6 Luglio 1831., e della Circolare di Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. per la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

#### Intervenuti

Il Sig. Magg. Dionisio Leali Confaloniere  
 Alberto Fontana }  
 Engelberto Antonaroli } Anziani  
 Antonio Fiani }

#### Mancanti

Silvestro Costantini anziano

#### De' Signori Consiglieri interoennero i seguenti --

- |                                |                             |
|--------------------------------|-----------------------------|
| 1. Sig. Luigi Salzacappa Benci | 9. Domenico Antonio Pirella |
| 2. " Francesco Bravini         | 10. " Angelo Piccini        |
| 3. " Giuseppe Salzacappa       | 11. " Agostino Campana      |
| 4. " Alessandro Vidani         | 12. " Francesco Marzoli     |
| 5. " Clodoveo Baldella         | 13. " Nicodemo Squarcia     |
| 6. " Giuseppe Albini           | 14. " Carlo Baldella        |
| 7. " Vivenzio Marzoli          | 15. " Emere Squarcia        |
| 8. " Domenico Cristanti        | 16. " Tommaso Piccini       |

#### Mancarono i Signori

D. Giovanni Con. Marzoli Dept. Ecclesiastico.

- |                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| 1. " Filippo Nalli | 3. " Pietro Fini       |
| 2. " Eugenio Bucci | 4. " Gaudentio Pochini |



5. - Giovanni Puggi

7. - Cesare Paolotti

6. - Can. D. Carlo Termini

8. - Giuseppe Lucaranta

Presieduto dal Mmo Sig. Governatore Gio: M. Angelilli Governatore per  
Discutere sopra i seguenti oggetti -

Proposta 1<sup>a</sup> = Il segretario Gio: M. Angelilli presenta loro il progetto, che a risparmio delle  
spese, che in ogni anno va ad incontrare questa Comune per l'affitto  
del locale della residenza governativa, e locale di ufficio per la  
Cancelleria del Censo, proponendo il riattamento del Palazzo Comunale,  
le due rimanendo sempre gli uffici già stabiliti, verrebbero riuniti  
ancora i locali cui sopra -

I Signori Dom. Ani. Prette, e Modemo Ignazio Aringatori pro-  
nunciano il seguente Aringo =

Siccome è a Noi ignoto in qual parte del Palazzo Comunale si  
debbà fare il lavoro proposto; la spesa, che occorre per farlo, ed in  
parte anche i vantaggi, che quindi ne verrebbero alla Comune, per-  
ciò è che rimettiamo la detta proposta tale è all'esame delle  
S. S. Alline, onde presi schiarimenti necessari, prendano poi quel  
partito, che crederanno nella loro saggiezza il migliore -

Il Sig. Lodovico Martelli uno de' Consiglieri prendendo la parola  
ha detto = Che in genere si approva la massima per il riattamento del  
Palazzo Comunale stante il risparmio, che cenere va ad ottenersi,  
riservandovi per l'esecuzione del progetto alla Regale Perizia, che do-  
vrà essere redatta da pratico Architetto, da commetterli a vigilanza  
del Sig. Contaloniere, per la quale possa convenirsi dettagliatamente  
il lavoro, che dovrà eseguirsi, desunto dalla pianta opportuna, non  
che il ristretto della spesa occorrente a tal uopo =

Sua Signoria Alline sembrandosi giusto il sentimento del Sig. Mar-  
telli, ha ordinato, che siano dispersati i voti onde sia parte a par-  
tito, e vinto venga a maggioranza di questi; Quali raccolti si  
trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari neri nessuno -

Proposta 2<sup>a</sup> = Il segretario partecipa una distinta di Ermete Corsanti, che riguarda  
il compenso de' dazi Consuati, come l'accre di XII. Figli mandata dall  
Apostolica Delegatione, per organo di questo Sig. Governatore per portar-  
si al giudizio del Pubb. Consiglio =

Si fa lettura della lettera, e sua distinta -

Allegata con dispensa  
2. - 4. - 1862 - 11. - 1863 - numero  
100 del Sig. Governatore 619.  
1862 - 11. - 1863 -



Approvata con idoneità etc.  
Tempo del 4.º governo etc.  
29.º 30.º 31.º 32.º 33.º 34.º  
numero 1.º 2.º 3.º 4.º 5.º

Aringo de' Sij' Aringatori = Inquante poi alla Distinta de' Dazi, che questo privilegiato di XII Sij' S. Ermete Crisanti dire pagare alla Comune, sembraci un poco exuberante, si perchè la di lui famiglia non può consumare in un anno quella quantità di vino, carne di Macello, e Carne di Pizzicheria. Non parliamo di 20. dell' Erbatico per seguire la somma comunicataci dall' Illmo Sij' Governatore N.º 1512. Su gli altri due articoli di Inocatico, e Tasse ci rimettiamo ai libri di entrata della Comune, dai quali si potrà a vista d'occhio scorgersi la realtà. Dopo tali riflessioni siamo di avviso, che resti ferma la sola esenzione di 30. accordataci da questo rispettabile Consiglio, al quale forma del § 8.º della Notificazione del 18.º Sette 1826. spettavasi stabilita.

Sua Sij' Illma ha ordinato, che venga passato a partito l'aringo; dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sedici, contrari Neri Quattro, astenuti di votare il Consiglieri Domenico Crisanti Fratello Carnale del petente Ermete Crisanti

Proposta 3.ª = Supplica del Segretario Comunitativo, colla quale domanda, che in proporzione delle Multiple fatiche, vogliano degnarsi accordarsi un aumento di Saldo =

Si da Lettura alla Supplica

Aringo de' Sij' Aringatori = Conosciamo pur troppo essere cresciute le fatiche di questo Nostro Segretario, e perciò lo crediamo meritevole di aumento nel suo Mensile Onorario. Per di più però da fargli, ci rimettiamo al parere delle S. L. Illme.

Approvata con idoneità etc.  
Tempo del 4.º governo etc.  
29.º 30.º 31.º 32.º 33.º 34.º  
numero 1.º 2.º 3.º 4.º 5.º

Il Sij' Cleodoco Nardelli uno dei Consiglieri ha preso la parola dicendo, che stante la verità dell' esposto, la premata nell' esenzione de' suoi incumbenti, possa aumentarsi la paga del Segretario Comunitativo da Scudi Sei, a Scudi Otto, da fruitne d' appresso l'approvazione dell' Apostolica Delegazione; e che trovandosi peraltro nel tratto successivo a miglior condizione questa Comune, potrà riportarsi la paga del detto Segretario all' antico scoglio di Scudi Dieci =

Sua Sij' Illma Ordinò, che venga passata a partito la parola del Sij' Nardelli e vista sia a maggioranza de' voti; che dispensati, e quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venti, contrari Neri Uno





Quindi a termini dell' Art. 1.º del Regolamento sui Consigli inserito nel Motuproprio 21. Aprile 1827. si è proceduto all' estrazione dei due Astringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Sig. Giuseppe Falzacappa, ed Eugenio Bucci

Passati in fine all' estrazione dei Quattro Consiglieri per firmare il presente atto sono sortiti i Signori = Francesco Bramini = Angelo Rocchi = Tommaso Piccioni = Agostino Campana =

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore Otto pomeridiane del giorno 18. Giugno 1840

Ing. Antonaroli Agno  
Alberto Fontana  
Antonio Fiani Agno

I. M. S. Sig. Magg. Leali Conf.  
D. Magg. Leali Conf.

U. Pianini Conf.  
Angelo Rocchi Conf.  
Agostino Campana  
Tommaso Piccioni



Il Segretario Comunale Giovanni Velli

Comune di Acquapendente

Nel giorno 22. del Mes di Settembre 1840 si è adunato a termini dell' Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10 aprile 1832. per la prima volta il Consiglio della Sedem. Comune di Acquapendente al quale

Intervennero

Il N. U. Sig. Magg. Dionisio Leali Conf.  
Sig. Alberto Fontana  
Sig. Engelberto Antonaroli  
S. Antonio Fiani

Mancarono

Il Sig. Silvestro Costantini Anziano.

De' Signori Consiglieri

Intervennero

- 1 Sig. D. Carlo Par. Sermini
- 2 " Cr. Filippo Nalli
- 3 " Clodoveo Nardelli
- 4 " Giovanni Pizzi
- 5 " Domenico Crisanti
- 6 " Pietro Gini
- 7 " Nicodemo Squarcia

- 1. Il Sig. Luigi Falzacappa Benci
- 2 " Gaudentio Rocchini
- 3 " Francesco Bramini
- 4 " Alessandro Vidau
- 5 " Giuseppe Falzacappa
- 6 " Eugenio Bucci
- 7 " Cesare Paoletti

Mancarono



- |    |                     |    |                   |
|----|---------------------|----|-------------------|
| 8  | " Giuseppe Quaranta | 13 | Agostino Campana  |
| 9  | " Francesco Marzoli | 14 | Carlo Baldella    |
| 10 | " Angelo Rocchi     | 15 | Tommaso Ficcioni  |
| 11 | " Ermete Squarcia   | 16 | Dom. Ant. Fivella |
| 12 | " Giuseppe Albini   | 17 | Vivenzio Modanoli |

Invitato il Revd. Sig. Canonico D. Giovanni Marzoli  
Deputato Eclesiastico, Manco.

Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri componenti  
quella università

Mancarono Tutti

Invitato il Sindaco di Trevinano, e i due Consiglieri componenti  
quella università

Mancarono Tutti.

Per mancanza di Numero fu stabilita la Seconda chiamata  
per il giorno 29. Settembre 1840, a termini della Succitata Cir-  
colare della Segreteria di Stato Art. 3. e 4.

### Comune di Acquafredda

Il giorno 29. Settembre 1840. stabilita per la convocazione  
del Pubblico Consiglio, preceduti i Soliti inviti a termini dell'  
Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato  
10. Aprile 1832. N. 19630, per la Seconda Chiamata delli  
Sig. Quattro anziani, e Sig. Sottiquattro Consiglieri, oltre il N. 4.  
Sig. Gonfaloniere

Intervennero

Il N. 4. il Sig. Mag. Dionisio Scali  
Gonfaloniere

Mancarono

1. Sign. Alberto Fontana  
" Silvestro Costantini } Anziani  
" Antonio Fiani

Engelberto Antonavoli anziano:

Dei Signori Consiglieri

Intervennero

Il Revd. Sig. Can. D. Giovanni  
Marzoli Deputato Eclesiastico:

- |   |                        |
|---|------------------------|
| 1 | Sig. Francesco Bramini |
| 2 | " Dom. Antonio Fivella |
| 3 | " Domenico Crisanti    |

Mancarono

- |   |                               |
|---|-------------------------------|
| 1 | 3 Sig. Luigi Salzacappa Berci |
| 2 | " Giuseppe Salzacappa         |
| 3 | " Alessandro Vidaro           |

4. Modoveo Nardelli

5. Giuseppe Albini

6. Vivenzio Marzoli

7. Giuseppe Quaranta

8. Filippo Nalli

9. Eugenio Bucci

10. Angelo Rocchi

11. Agostino Campana

12. Francesco Marzoli





- 13 Nicodemo Squarcia
- 14 Carlo Baldella
- 15 Ermete Squarcia
- 16 Tommaso Riccioni
- 17 Pietro Gini

- 18 S. Gaudenzio Paschini
- 19 Giovanni Paggi
- 20 Con. D. Carlo Sermini
- 21 Cesare Paolotti

Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Con-  
sighieri componenti quella Università  
Mancarono Tutti

Invitato il Sindaco di Trevinano, e i due Consiglieri  
componenti quella Università  
Mancarono Tutti

Per mancanza di Numero fu stabilita la Terza Chiamata per il gio-  
vno 30. Setto 1840. a termini della Succitata Circolare della  
Segreteria di Stato Art. 5.

Comune di Acquapendente

Il giorno 30 Setto 1840. stabilito per la convocazione del Pubblico  
Consiglio preceduti i soliti inviti a termini dell'Editto 5. Luglio 1831.  
e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630  
dopo la Terza Chiamata delli Sigg. Quattro Anziani, e Sigg. Ventiquat-  
tro Consiglieri componenti il Consiglio, oltre L' Illmo Sigg. Sordani

Intervennero

Il N. U. Sigg. Magg. Dionisio Leali Sordani  
De' Signori

Alberto Fontana } Anziani  
Engelberto Antonaroli }  
Consiglieri

Intervennero

- 1 Sigg. D. Carlo Con. Sermini
- 2 " Clodoveo Nardelli
- 3 " Gaudenzio Paschini
- 4 " Filippo Nalli
- 5 " Francesco Stramini
- 6 " Egenio Bucci
- 7 " Vivenzio Mazzuoli
- 8 " Pietro Gini
- 9 " Domenico Prianti
- 10 " Tommaso Riccioni
- 11 " Domenico Antonio Girella

- 4. Giuseppe Albini
- 5. Giuseppe Quaranta
- 6. Angelo Rocchi
- 7. Agostino Campana
- 8. Francesco Mazzuoli
- 9. Nicodemo Squarcia
- 10. Carlo Baldella
- 11. Ermete Squarcia
- 12. Cesare Paolotti
- 13. Giovanni Paggi

Invitato il Rev. Sig. Con. D. Giovanni  
Mazzuoli Deput. Ecclesiastico, Manco

Mancarono

- 1 Sigg. Luigi Salzacappa Benzi
- 2 " Giuseppe Salzacappa
- 3 " Alessandro Vidau

De' gli appodiati ~



Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri componenti quella  
università = = Mancarono Tutti =

Invitato il Sindaco di Trevinano, e i due Consiglieri componenti quel-  
la Università = = Mancarono Tutti =

Presieduto dall' M<sup>o</sup> Sif. Governatore Fran<sup>o</sup> Maria Angelilli per dis-  
cutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup> Il Segretario Comunale presenta, che giusta le Leggi Edittali del Cameren-  
gato del 12. Maggio 1819. la discussione, se nel nuovo Anno 1841. debba  
adottarsi la Privativa, o il libero Commercio sullo spaccio del Pane, a  
fama di questa Popolazione.

Oringo de' Sif. Giuseppe Salzacappa, ed Eugenio Anzi Aringatori = E' comune  
sentimento far conoscere alle S. S. che nel periodo di due Anni abbiamo  
sperimentato la Privativa, ed il Commercio Libero sul Pan Venale; ed è per-  
ciò, che abbiamo veduto sotto gli occhi in tempo di Privativa la Popolazio-  
ne malcontenta; Nel tempo poi di Libero Commercio, non ha avuto mai  
da lagnarsi, attesoche si sono avuti ottimi risultati. Sarebbe pertanto  
nostro sentimento adottare nel futuro Anno il Libero Commercio sul Pan  
Venale.

Sua Sif. Alma ordire, che fosse posta a partito la proposizione dei  
Sif. Aringatori, con avvertenza che chi vuole la Privativa metta  
il Voto Nero, e chi vuole il libero Commercio metta il Voto Bianco.

Che di pensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi  
15, tutti, contrari Neri nessuno; così rimase esclusa la Privativa del Pan  
Venale, e vinto a pieni Voti il Libero Commercio.

Proposta 2<sup>a</sup> = Mandato quindi a partito il Libero Commercio sullo Spaccio delle Car-  
ni da Macello con avvertenza come sopra che chi vuole la Privativa  
metta il Voto Nero, e chi vuole il libero Commercio metta il  
Voto Bianco, così opinato per il libero Commercio nell'Oringo de' Sif. Aringatori.  
Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 15.  
Tutti, contrari Neri Nessuno; così rimase esclusa la Privativa dello  
Spaccio delle Carni, e vinto venne il libero Commercio.

Proposta 3<sup>a</sup> = Similmente mandato a partito il Libero Commercio sullo spaccio de'  
generi di Pirzicheria, come pure l'adozione della Privativa per la  
quale opinano i Sif. Aringatori col seguente Oringo =  
Sulla Pirzicheria Però veniamo a dire, che questi Pirzichognoli, abusando  
della bontà, o per dir meglio incuria de' Sif. Prasceri, tengono l'officina  
quasi tutto l'intero Anno fornita dei più essenziali salati, e ciò che  
vendono di non buona qualità ed a caro prezzo. a porre freno pe-



vo' a questo, e primario, ed pel venturo Anno si adotti la Privativa, tanto più anche col' introito di questa potrà allora farsi i sedici richiesti se vi congreteranno necessarii.

Mandata per primo a partito la proposizione de' Siff. Oringatori Sulla Privativa de' Genesi di Pizzichena, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Ire, contrari Neri Dodici.

Mandata quindi a Partito la Proposizione sopra dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Undici, contrari Neri Quattro, così vultò vinto il libero Commercio Sulla Speccio de' Genesi di Pizzichena.

Proposta 4<sup>a</sup>: Si propone l'approvazione della Tabella Preventiva per l'esercizio del Anno 1841. con quelle Modificazioni che S. M. L. crederanno opportune, la quale presenta un introito di

3993 25	7
Ed un Esito di	2518 66 9
Così un Sopravanzajo 1465 09 8	

Si fa quindi lettura delle Convenzioni della Magistratura sulle variazioni della sudd. Tabella, a forma del disposto nella Circolare Delegatoria 18. Aprile 1839. N. 5667.

### Entrata

Titolo IV.  
Art. 3<sup>o</sup>:

Spesa sul Consimento = Considerati i bisogni della Comune, e moltissima per le spese che anderà ad incontrare nel riattamento del Palazzo Comunale già approvato con Dispaccio Delegatorio 2. Luglio 1840. N. 4853. viene conservata ancora nella Presente Tabella nella somma di 200.

Titolo V.  
Art. 1.

Stipato, o sia Prodotto dell'Eratico = Il Prodotto sull'Eratico aumentato in Preventivo 1840. per 800, si parte però per l'Anno 1841. per 1000. d'appresso l'esperienza, che se non fosse stata ribavata la Tariffa in quest'Anno sui tre Papi di Sestiami, Laccino, Luino, e Proclino, atteso l'aumento di Numero del bestame il prodotto dell'Eratico avrebbe dato approssimativamente il prodotto dei notati Luoi 1000; aumento necessario a sostegno delle spese, che anderà ad incontrare la Comune nel riattamento del Palazzo Comunale come si dice di sopra.

### Esito

Titolo I.  
Art. 3<sup>o</sup>:

Segretario Comunale = Il detto articolo aumenta di 24. essendo stato portato da 72. a 96. a forma della risoluzione Consigliare 18. Giugno Anno Corri., approvata dall'Apostolica Delegazione li 2. Luglio d. Dispaccio N. 4855.

Art. 21.

Gratificazione all' Ostetrica Elisabetta Pungrazi = Articolo Nuovo di 12. a forma della risoluzione Consigliare 6. Marzo Anno Corrente, approvata dall'Apostolica Delegazione li 28. Marzo d. Dispaccio senza Numero.



- Titolo IV.**  
**Art: 3°.** Compenso ai Privilegiati di XII. Sigi = Ammissione dell' Istanza di Ermete Crifanti al godimento d' 30, a forma della risoluzione Casigliare 18. Giugno Anno Corti., ed approvazione Delegatizia 4. Agosto ultimo n. 5959, sicchè il detto articolo de' Studi 72. viene portato a 102.
- Art: 15.** Legislazione Spotecaria Tranquilli = Articolo Nuovo d' 2. proposto d'impreso quanto Sua Eccza. Signa. Monsig. Delegato Apostolico. di Verbo rifavente con suo Ven. foglio 15. febbrajo 1840. n. 1120.
- Titolo V.**  
**Art: 1.** Assegnamento per le spese Straordinarie = Il detto articolo viene aumentato d' 20, portandolo da 80. a 100., e ciò in vista di provvedere alle spese necessarie da farsi di riattamenti nell'interno della Città, di Muri di sostegno alle Strade, alle Strade stesse, ed alle font.
- Artigo de' Signori Attingatori** = Nulla avendo ritrovato da rimarcare sulla Tabella Preventiva del fido Anno 1841., ond'è che ci riportiamo a quanto sarà per adottare la pubblica Adunanza Consigliare.
- Sua Sig. Illma. ha ordinato che sia sottoposta alla solita ballottazione la Tabella Preventiva, con avvertenza, che chi approva dia il voto bianco, chi no' dia il voto Nero.

**Entrata**

- Tit. II. Art: 1.**  
 Dazio sul Vino per 450  
**Art: 1°.**  
 Dazio sulle Carri per 600.  
**Art: 7°.**  
 Dazio sui generi di Pizzicheria per 230.  
**Tit. IV.**  
**Art: 1°.** Riparto sui Suochi e gradi per 180.  
**Art: 3°.**  
 Tassa sul Coniumento per 200.
- Mandato a partito dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sedici, contrari Neri Nessuno, avendo acceduto in questa Sala Comunale il Sig. Antonio Fini Anziano.
- Mandato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sedici, contrari Neri Nessuno.
- Mandato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sedici, contrari Neri Nessuno.
- Mandato a partito dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sedici = 13. Contrari Neri Tre = 3.
- Mandato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto, Contrari Neri Otto  
 Per l'egualianza de' suffragi vennero nuovamente dispensati i Voti, e quindi raccolti, e si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari Neri Otto.  
 Il Sig. Rodolfo Mandelli uno de' Consiglieri prese la parola ha espresso, che stante i sopranzi risultanti dalla Tabella posta per quest'anno 1841. togliersi la detta Tassa d' 200. sul Coniumento bastantemente gravato



dalla Dattiva Acate, che mandata a partito per la terza volta sulla pro-  
posizione del Sig. Stardelli cioè che venga tolta, dispensati i Voti quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli Bianchi = 10. Contrari Neri Sei = 6.

**Titolo V.**

Prodotto della Tassa  
Erbario per 1000.

Mandato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli  
bianchi Bianchi = 10, Contrari Neri Sei = 6.

Mandata a partito in globo il rimanente dell'Entrata della Tabella, di-  
pensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sedici 16, con-  
trari Neri Nessuno.

**Uscita**

Non avendo luogo alcuna discussione sull'uscita della presente Tabella  
viene questa in globo mandata a partito, che dispensati i Voti quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli Bianchi Quattordici = 14. Contrari Neri due = 2.

**Proposta 3.**

Si fa Lettura della Tabella Preventiva dell'Appodiate Comune di Torre-  
alfina per l'esercizio 1841, per l'approvazione, con quelle modificazioni, che  
per D. S. si credevano necessarie presentando un introito di

232	50	..
Ed un Esito di	126	12 8
Così un Sopravanzo di	102	32 5

Nessuna osservazione viene fatta dalla Magistratura sulla Tabella Preven-  
tiva dell'Appodiate Comune di Torrealfina per l'esercizio 1841, non pre-  
sentando, ne in introito, ne in esito alcuna variazione.

Aringo de' Signori Giuseppe Galzocappa, ed Eugenio Sacchi Aringatori = La Ta-  
bella Preventiva dell'Appodiate Comune di Torrealfina per l'esercizio  
del Anno 1841, si è trovata regolare in tutte le sue parti, ed av-  
vendo dei Supplementi sia mandata a segreto scrutinio.

**Entrata**

**Tit. IV.**

Art. 1. Riparto  
Sui Fuochi a quadi  
per 15.

Il Sig. Vincenzo Mazzoli uno de' Consiglieri ha espresso, che stante  
l'indigenza degli abitanti del Castello di Torrealfina possa togliersi  
la tassa di 15. sul Fuocatico, somma di poco rimasta, e ri-  
manendo in tabella un sopravanzo sufficiente per i bisogni di quel Comune  
Passata a partito la parola del Sig. Mazzoli dispensati i Voti quindi  
raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quindici 15. Contrari Neri uno 1.

**Art. 2.**

Riparto Sul Bestia-  
me per 100

Riparto Sul Bestiame mandato a partito, dispensati i Voti, quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli Bianchi Quindici - 15. - Contrari Neri uno - 1.

**Art. 3.**

Riparto Sul Pen-  
simento per  
per 45.

Mandato a partito dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono  
favorevoli Bianchi Quattordici - 14. - Contrari Neri Due - 2.

Passata a partito in globo il rimanente dell'Entrata della Tabella  
dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bian-



chi Sedici - 16 - Contrari Neri Nessuno -  
Passata a partito in globo l'uscita della Tabella, dispensati i Voti  
quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sedici - 16 - Contrari Neri  
Nessuno -

Proposta 6. Si fa Lettura della Tabella Preventiva dell'Appodiate Comune di  
Trevignano per l'esercizio 1841. per l'approvazione, con quelle modificazio-  
ni, che le S. S. crederanno necessarie presentando un introito di -

Introito di - 123 " "

Ed un Esito di - 100 35 "

Così un Sopravanzo di - 22 65 "

Nessuna osservazione viene fatta dalla Magistratura sulla Tabella Preven-  
tiva dell'Appodiate Comune di Trevignano per l'esercizio dell'Anno 1841.  
non presentando ne in introito ne in esito alcuna variazione.

Aringo de' Sig. Giuseppe Delzavappo, ed Eugenio Bucci Aringatori = Letta ed  
esaminata la Tabella Preventiva dell'Appodiate Comune di Trevignano per  
l'esercizio dell'Anno 1841., si è ritrovata regolare in tutte le sue parti, ed  
a seconda de' Supplementi sia mandata a segreto Squittinio

#### Entrata

Titolo II.  
art. 1.º Capo  
sul Divorzio 20. Passato a partito dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favo-  
revoli Bianchi Sedici - 16 - contrari Neri Nessuno.

Art. 4.º  
Capo Sulle  
Casi per 8. Passato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favo-  
revoli Bianchi Quindici - 15 - contrari Neri uno - 1 -

Titolo IV.  
art. 1.º Si parla  
dei fuochi ogni  
di per 35. Passato a partito dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favo-  
revoli Bianchi Sedici - 16 - Contrari Neri Nessuno.

Passata a partito in globo l'entrata della Tabella nella parte attiva  
dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi  
Sedici - 16 - Contrari Neri Nessuno.

Passata a partito in globo l'uscita della Tabella dispensati i Voti  
quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sedici - 16 - contrari  
Neri Nessuno.

Proposta 7. Si propone l'approvazione del Preventivo del Monte Tramentario del-  
l'Appodiate Comune di Torre Alfrua per l'esercizio dell'Anno 1841. ri-  
sultante come appresso = Si fa Lettura

Aringo de' Sig. Aringatori = Questa proposta non reclamando alcuna  
discussione, conosciuta meritevole di approvazione venga passata  
a segreto Squittinio



Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi  
Quindici - 15 - Contrari Neri uno - 1 -



Proposta 8<sup>a</sup> =

Si presenta l'approvazione del Preventivo del Monte Frumentario dell'Appodiate (Comune) di Trevinano per l'esercizio dell'anno 1844 risultante come appresso = *si fa lettura*.

Aringo de' Signori Aringatori questa proposta non reclamando alcuna discussione, conoscendola meritevole di approvazione venga passata a segreto Squintino.

Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Se-  
dici 16: Contrari Neri Nessuno.

Proposta 9<sup>a</sup>

Si presenta una Supplica dei Fratelli Gelsomini per un provvedimento alle acque che dal Poggio Graziano in occasione di Pioggia si sentiano con grave danno presso il Muro del Orto dei reclamanti = *si fa lettura alla Sup<sup>a</sup>*.

Aringo de' Sig<sup>ri</sup> Giuseppe Salzarappa, ed Eugenio Bucci Aringatori = Ben giusta, e ragionevole sembraci l'istanza dei Signori Fratelli Gelsomini per la rinnovazione del Selciato nel vicolo che conduce al Poggio Graziano, nel quale contra la loro abitazione ed Orto, del quale il fondamento del Muro viene scalzato dalle Pavita che formano le Gange percorrenti nel vicolo stesso per essere del tutto privo di Selciato. Opriamo però che tutto ciò venga riconosciuto da Persona idonea deputata dal Pubblico Consiglio, e dietro quella relazione prendere le misure necessarie, ed intanto rimettere la presente proposta ad altro Consiglio.

La Magistratura ha esteso che vengano eletti due Deputati per riconoscere la realtà dell'esposto, come pure le inerenti spese approssimate proponendo a tal uopo i Sig<sup>ri</sup> Alberto Fontana, ed Eugenio Bucci, riportando nel futuro Consiglio le loro seguite osservazioni.

Mandato per il primo a partito il Sig<sup>ro</sup> Alberto Fontana, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quindici, contrari Neri Nessuno, astenendosi di votare il Sig<sup>ro</sup> Fontana presente.

Mandato a partito in sequente il Sig<sup>ro</sup> Eugenio Bucci, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quindici, contrari Neri Nessuno, astenendosi di votare il Sig<sup>ro</sup> Bucci presente.

Proposta 10<sup>a</sup>

Si presenta una Supplica degli abitanti del Poggio dell'Ardozio colla quale si domanda la Costruzione di 20. Rime Cune di Scliate marcate del tutto nella Publ. Strada che mette al detto Poggio, per cui le acque fanno nella medesima degli guastamenti, e si rende impraticabile ed inaccessibile. = *si fa lettura alla Supplica*.

Aringo de' Sig<sup>ri</sup> Giuseppe Salzarappa, ed Eugenio Bucci Aringatori = Sembraci



egualmente equa, e giusta l'istanza dell'abitanti del Poggio dell'orologio, ma crediamo conveniente rimetterla anche questa ad altro Consiglio, per averne prima relazione da persona deputata, che abbia riconosciuto il bisogno del Selciato.

Il Magistrato egualmente ha esternato, che venghino eletti due Deputati per riconoscere la realtà dell'esposto, non che per la spesa occorrente proponendo quelli stessi già eletti nell'antecedente Proposta, Signori Alberto Fontana, ed Eugenio Bucci.

Mandato per il primo a partito il Sig. Alberto Fontana dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quindici, Contrari Neri nessuno, astenutosi di votare il Sig. Fontana presente.

Mando quindi a partito il Sig. Eugenio Bucci, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quindici, contrari Neri nessuno, astenutosi di votare il Sig. Bucci presente.

Quindi a termini dell'Art. 2.º dei Regolamenti Sui Consigli inserto nel Motu proprio 21. Xbre 1827, si è devenuto all'estrazione dei due Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Clodoveo Nardelli, e Giovanni Piccioni =

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto, sono sortiti i Signori Filippo Nalli = Clodoveo Nardelli = Divenpio Mazzuoli = Pietro Gini =

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore Sei e mezza pomeridiane, del giorno 30. Sette. 1840.

Al. Fontana. M. L. Angelitti Governatore.

Eug. Antonasoli Magg. Leali Gonsaloniere



Vicario Mazzuoli

Clodoveo Nardelli

Filippo Nalli

Pietro Gini Conf.

Il Segretario Comunale Giovanni Selci.

### Comune di Acquapendente

Nel giorno 10. Novembre 1840 si è adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare di Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. per la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto di Signori

Intervennero	2. Antonio Piani	} Anziani
1. Il Nobile Sig. Magg. Dionisio Leali Gonsaloniere	3. Engelberto Antonasoli	





De' Signori Consiglieri intervenuti i Seguenti

- |                         |                      |
|-------------------------|----------------------|
| 1 Clodoveo Nardelli     | 8 Angelo Rocchi      |
| 2 Filippo Nelli         | 9 Nicodemo Squarcia  |
| 3 Giuseppe Albini       | 10 Ermete Squarcia   |
| 4 Francesco Bramini     | 11 Tommaso Piccioni  |
| 5 Can. D. Carlo Sermini | 12 Dom. Ant. Sivetta |
| 6 Alessandro C'rsani    | 13 Giuseppe Quaranta |
| 7 Domenico C'rsani      |                      |

Il head. Sig. D. Giovanni Car. Mazzuoli Seg. Esce. S. S.

Mancarono i Signori

- |                          |                      |
|--------------------------|----------------------|
| 1 Luigi Salzacappa Bonci | 7 Pietro Gini        |
| 2 Gaudentio Paschini     | 8 Carlo Baldella     |
| 3 Giuseppe Salzacappa    | 9 Francesco Mazzuoli |
| 4 Eugenio Bacci          | 10 Giovanni Puggi    |
| 5 Cesare Paolotti        | 11 Proenzio Mazzuoli |
| 6 Agostino Campana       |                      |

Presieduto dall' Illmo Sig. D. Francesco Maria Angelilli Governatore per discutere sopra il seguente Oggetto.

= Il Segretario = D' appreso quanto venne stabilito, e vinto a maggioranza di voti nel Pubblico Consiglio celebrato li 18. Giugno Anno Corrl. sul riattamento del Palazzo Comunale. Proposta Pma, approvata quindi dall' apostolica Delegazione di Viterbo con Ven. Dispaccio 2. Luglio anno indetto 1853., si presenta oggi in complesso il Piano di esecuzione, Perizja, ed Oneri relativi, de' quali se ne fa lettura, onde <sup>spontaneamente</sup> venghino a pluralita' di suffragi.

I Sign. Clodoveo Nardelli, e Tommaso Piccioni Oratori pronunciarono il seguente Oringo = La Perizja, ed il piano di esecuzione sul riattamento del Palazzo Comunale e' stato veduto da alcuni Consiglieri; Si desidera peraltro, che se ne faccia lettura ai medesimi accio' tutti conoscano il med. Piano, e viderino il risparmio, che fara' la Comune delle pigioni che annualmente paga, e quindi si potra' mandare a partito per l'approvazione, colla condizione sempre, che si debba aggiudicare a chi fara' migliori condizioni a vantaggio della Comune. Si da lettura del Piano d' esecuzione, Perizja, ed Oneri. Sua S. Illma ordino, che venga passato a partito l'oringo de' Signori



Aringatori, e visto venga a maggioranza de' voti.  
Che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Dieciotto  
bianchi, Contrari Neri Neman.

Quindi a termini dell'art. 2.º dei Supplementi sui Consigli inserito nel Motu  
proprio 12. Aprile 1842. si è convenuto all'estrazione dei due Aringatori per  
il prossimo Consiglio, che sono i Signi Car. D.º Carlo Sermini - e Car.  
lo Balbetta.

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente  
atto sono sortiti i Signori Car. D.º Carlo Sermini, Francesco Bramini, Alef-  
sandro Vidua, Nicodemo Squarcia.

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio  
l'atto, e ch'è il presente atto in contemporanea alle ore 4.º pomeri-  
diane del mese, e Anno Sudetti.



Franco M.º D.º Angelillo Governatore,

D.º Maggiore Reale Genfalleone

Engelberto Antonardi <sup>amministratore</sup> P.º Bramini Conf.º

Antonio Fiani <sup>amministratore</sup> Nicodemo Squarcia

Carlo Sermini Conf.º

Alessandro Vidua Conf.º

Il Segretario Comunale Giovanni Balbi.

### Comune di Acquasendente

Nel giorno 13. del mese di Aprile 1840 si è adunato a termini dell'  
Editto 5.º Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria d' Stato  
10. Aprile 1832. n.º 19630. per la prima volta il Consiglio della  
Sudetta Comune di Acquasendente, al quale

Intervennero

I Signi Alberto Fontana pro Font.º

Antonio Fiani

Engelberto Antonardi

- Mancarono -

Il Sign. Stoejtro Costantini consigliere.

dei Signori Consiglieri

Intervennero

N.º 1. I Signi Et.º Filippo Nalli

2. " Car.º D.º Carlo Sermini

3. " Ermete Squarcia

4. " Agostino Campana

5. " Pietro Fini.

6. Don.º Ant.º Girella

7. Tommaso Accioni

8. Francesco Marzuali

9. Giuseppe Albini

10. Vincenzo Marzuali.





- Mancarono =

- 1. Sig. 1° Luigi Galzacappa Stenci
- 2. Gaudenzio Roschini
- 3. Francesco Bramini
- 4. Clodoveo Nardelli
- 5. Alessandro Vidaw
- 6. Eugenio Bucci
- 7. Cesare Paoletti
- 8. Giuseppe Galzacappa
- 9. Giovanni Ruggi

- 10. Domenico Crifanti
  - 11. Giuseppe Quaranta
  - 12. Angelo Rocchi
  - 13. Carlo Baldella
  - 14. Vincenzo Mazzaoli
- Il Avv. Sig. D. Giovanni Canonico Mazzaoli Deputato Ecclesiastico invitato non intervenne

Dell'appodiate Comune di Torre Alfina

- Intervenero =

- 1. Sig. 1° Egidio Bartoli Sindaco
- 2. Francesco Baldi Consigliere

Mancarono

Il Sig. D. Carlo Staveloni Consigliere

Dell'appodiate Comune di Trevinano

= Mancarono Tutti =

Per mancanza di numero fu stabilita la Seconda chiamata per il giorno 15. Dicembre 1940., a termini della Succitata della Segreteria d' Stato Art. 3°, e 4°

Comune di Acquapendente

Nel giorno 15. Xbre 1940. stabilito per la convocazione del Pubblico Consiglio, preceduti i soliti inviti a termini dell' Ed. no 5. d'apr 1831., e della Circolare della Segreteria d' Stato 10. aprile 1932. N° 19630. per la Seconda chiamata delli Signori Quattro Anziani, e Signori Ventiquattro Consiglieri, a uente il N. U. Sig. Mass. Donizico Leali Pontaloniere

- Intervenero =

- 1. Sig. Alberto Fontana pro Cons.
- 2. Engelberto Antonaroli Anziano

Mancarono

- 1° Sig. Antonio Fiani Anziano
- 2° " Silvestro Costantini

Dei Signori Consiglieri

= Intervenero =

- 1. Sig. 1° Francesco Bramini
- 2. Car. D. Carlo Sermini
- 3. Giuseppe Galzacappa
- 4. Domenico Crifanti
- 5. Agostino Campana
- 6. Pietro Fini
- 7. Giuseppe Quaranta
- 8. Avv. Ant. Tirella

- Mancarono =

- 1. Sig. 1° Luigi Galzacappa Stenci
- " 2 Gaudenzio Roschini
- " 3 Clodoveo Nardelli
- " 4 Filippo Nalli
- " 5 Giuseppe Albini
- " 6 Vincenzo Mazzaoli
- " 7 Alessandro Vidaw
- " 8 Eugenio Bucci



- 9 Angelo Rocchi
- 10 Nicodemo Squarcia
- 11 Carlo Baldella
- 12 Cesare Paolotti
- 13 Giovanni Paggi

- 14 Ermete Squarcia
  - 15 Francesco Mazzoli
  - 16 Tommaso Piccioni
- Invitato il Acad. Sig. Deputato Eccle.  
sindaco, Manco.

Dell' Appodiate Comune di Torrealfina

= Mancarono Tutti =

Dell' Appodiate Comune di Trevisano

= Mancarono Tutti =

Per mancanza di Numero fu stabilita la Terza chiamata per il giorno  
16. Dicembre 1840. a termini della succitata Circolare della Se-  
greteria di Stato Art. 5.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 16. Aprile 1840. Stabilito per la convocazione del Pubblico Con-  
siglio, preceduti i soliti inviti a termini dell' Editto 5. Luglio 1831., e della  
Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630., per la  
terza chiamata,

= Intervenero =

Sig. 1. Alberto Fontana per il Podestaniere

2 Antonio Giani

3 Engelberto Antonaroli

4 Silvestro Costantini

} Anziani

= Dei Signori Consiglieri

= Intervenero =

Sig. 1 Can. D. Carlo Sermini

2 Giuseppe Palzacappa

3 Francesco Bramini

4 Angelo Rocchi

5 Dom. Ant. Girella

6 Vincenzo Mazzoli

7 Pietro Fini

8 Tommaso Piccioni

9 Domenico Crisanti

10 Giuseppe Quaranta

= Mancarono =

Sig. 1 Luigi Palzacappa Benci

2 Gaudentio Roschini

3 Cleodoveo Nardelli

4 Filippo Nalli

5 Giuseppe Albini

6 Alessandro Vidau

7 Eugenio Bucci

8 Nicodemo Squarcia

9 Carlo Baldella

10 Cesare Paolotti

11 Giovanni Paggi

12 Ermete Squarcia

13 Agostino Campana

14. Francesco Mazzoli

Il Acad. Sig. Deputato Ecclesiastico

invitato non intervenne



Dell' appodiatà Comune di Torre Alfina

Mancarono Tutti

Dell' appodiatà Comune di Grevinano

Mancarono Tutti

Preceduto dall' Illmo Sig<sup>o</sup> Francesco Maria Angelilli Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti -

Proposta 1<sup>a</sup> Il Segretario Giovanni Selvi presenta loro per l'approvazione, le sicurtà degli affitti e Proventi di questa Comune per l'anno 1840, che sono le seguenti.

- 1<sup>a</sup> Ermete Crisanti Sicurtà del Dazio Mattazione, e Scannaggio deliberato a Crisanto Crisanti per l'annua Corrisposta di 691 "
- 2<sup>a</sup> Sig<sup>o</sup> Giacomo Pratesi Sicurtà del Dazio sulla vendita del vino a minuto deliberato al S.<sup>o</sup> Luigi Galletti per l'annua Corrisposta di 505 "
- 3<sup>a</sup> Sig<sup>o</sup> Giacomo Pratesi Sicurtà del Dazio sui Sencri di Pizzicheria deliberato al S.<sup>o</sup> Giuseppe Barberini per l'annua Corrisposta di 211 05 "
- 4<sup>a</sup> Giovanni Puggi Sicurtà dell'affitto delle Pene del danno dato, deliberato a Nocco Rossi per l'annua Corrisposta di 35 "
- 5<sup>a</sup> Paolo Peto Sicurtà dell'affitto del Cancellato deliberato a Nocco Rossi per l'annua Corrisposta di 20.90 "
- 6<sup>a</sup> Giuseppe Barberini Sicurtà del Provento sulle foglie che si mandano al Pub.<sup>o</sup> Mattatojo deliberato a Luigi Puggi per l'annua Corrisposta di 20 "
- 7<sup>a</sup> Ermete Crisanti Sicurtà dell'affitto del Pub.<sup>o</sup> Forno, e Pesca annua deliberato a Crisanto Crisanti per l'annua Corrisposta di 12.80 "

Aringo de' Sig<sup>o</sup> Aringatori Can.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> Carlo Sermini, Carlo Baldella Le Sicurtà esibite dai Deliberatori de' Proventi ed affitti proposte ad approvarsi alla presente adunanza (Conspicere) sembrano superiori ad ogni eccezione ed idonee a porgere una sicura garanzia all'interesse Comunale. Solo è da notarsi l'età minore di Crisanto Crisanti aggiudicatario del Dazio di Mattazione in 691. e dell'affitto del Pub.<sup>o</sup> Forno in 12.80., per la quale età sembra che non possa divenire alla stipolazione dell' analogo Istrumento senza le solennità prescritte dalla Legge. E' ben vero, che l'idoneità del Sig<sup>o</sup> Ermete Crisanti di lui Padre, e Fidejussore è bastante a rendere indenne l'interesse del Pubblico; ma sarà vero altresì, che in tale contratto una sola sarà la persona che validamente si obbliga, cioè il solo Ermete Crisanti, il che non è conforme allo spirito dei regolamenti Comunali, che esigono nei Pubblici appalti l'ob-



obbligazione di due individui (cioè dell' Aggiodicatario, e del Fideiussore) per sempre più garantire l'interesse del Pubblico Erario. L'approvare la Sicurtà fatta dal Padre pel Provento Aggiodicato al Figlio dett' minorile, e' lo stesso che aggiodicare al Padre il provento medesimo senza Sicurtà. Il che e' contro il prescritto della Circolare Delegataria dei 22. Ottobre 1832. Tit. 5.º paraf. 15. = un tal dubbio si avoggetta interamente al mio giudizio dell' Illmo Sig. Governatore Presidente del Annuo Consiglio.

Sua Sig. Illma l'approvò la Lettura dell' Aringo soggiunse = Ritrovo a termine di Legge quanto si è fatto omettere dai Signori Aringatori per il Provento Mattazione ed affitto del Pub. Gorno. I Consigliari che restano uti singoli obbligati, possono meglio conoscere se detta Sicurtà sia, o no idonea; in rapporto all' affacciata irregolarità potrà ripararsi con invocare l' autorità Superiore, facendo esibire altra Sicurtà, e considerando il Padre come deliberatario in vece del figlio; che intanto le Sicurtà venghino poste separatamente a Partito.

Si vanno ad avoggettare alla votazione le sopra descritte Sicurtà, con avvertenza che chi le approva dia il voto Bianco, chi non le approva dia il voto Nero.

- 1.º Passato a Partito il Sig. Ermete Cristanti Sicurtà del Dazio Mattazione, e Scannaggio; dispensati i voti quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi Cinque, Contrari Neri Dieci -
- 2.º Passato a partito il Sig. Giacomo Fratesi Sicurtà del Dazio sulla vendita del Fieno a minuto; dispensati i voti quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri uno -
- 3.º Passato a Partito il Sig. Giacomo Fratesi Sicurtà del Dazio sui genci di Pizzicheria; dispensati i voti quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi Quattordici, Contrari Neri uno -
- 4.º Passato a partito Giovanni Fuggi Sicurtà delle Pene del Danno Dato, dispensati i voti quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi Tredecim, Contrari Neri Due -
- 5.º Passato a Partito Paolo Peto Sicurtà dell' affitto del Cancellato a piè della Publica Piazza; dispensati i voti quindi raccolti si ritrovarono favorevoli bianchi Dodici, Contrari Neri Tre -
- 6.º Passato a partito Giuseppe Barberini Sicurtà del Provento sulle bestie che si mattano al Pubblico Mattatoio, dispensati i voti quindi raccolti



colli si ritrovavano favorevoli Bianchi dodici, Contrari Neri Tre -  
Y. passato a partito Ermete Crisanti Scarta dell' Ufficio del Pubblico Forno,  
e Casa Annua; diipensati i voti quindi raccolti si ritrovavano favo-  
revoli Bianchi Sette, contrari Neri Otto -

Proposta 2<sup>a</sup> = Si propone l'elezione di due Sindicatori per l'esercizio del pre-  
sente esercizio 1840. si di questa Comune, come delle annediate Torre-  
alfina, e Trevinano -

Approvata con D. 12/10/1836  
D. 12/10/1836  
D. 12/10/1836

Aringo de' Sig<sup>ri</sup> Can<sup>o</sup>: D<sup>o</sup> Carlo Sermini, e Carlo Baldella Aringatori =  
= Nulla hanno che notare gli Aringatori intorno alla Seconda Pro-  
posta sulla Elezione dei Sindicatori non dovendosi questi proporre  
da loro, ma devono desumersi dalle Schedole dei Singoli Consiglieri  
presenti a norma della sudetta Circolare Tit<sup>o</sup> 4<sup>o</sup> § 51.

Presentate dai Sig<sup>ri</sup> Consiglieri Le Schedole, e fatte di esse lo spoglio  
dall' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore furono trovati nominati a Sindicatori i No-  
mi dei Signori = = Mandati a partito ebbero Voti come Siegue =

- Gaudenzio Paschini N<sup>o</sup> 4. Schedole = Favorevoli 11. = Contrari nessuno = Assente
- Giuseppe Albini N<sup>o</sup> 4. Schedole = Favorevoli 7. = Contrari 11. = Assente
- Can<sup>o</sup> D<sup>o</sup> Carlo Sermini N<sup>o</sup> 2. Schedole = Favorevoli 6. = Contrari 4. presentestrenatosi a votare
- Francesco Bramini N<sup>o</sup> 1. Schedola = Favorevoli 7. = Contrari 3. presentestrenatosi a votare
- Vivenzio Marzquoli N<sup>o</sup> 1. Schedola = Favorevoli 6. = Contrari 4. presentestrenatosi a votare

Proposta 3<sup>a</sup> = Si propone l'elezione di due Ripartitori per la formazione dei Libri  
della Tasse per l'Anno 1841.

Aringo de' Sig<sup>ri</sup> Can<sup>o</sup>: D<sup>o</sup> Carlo Sermini, e Carlo Baldella Aringatori =  
= Nulla hanno che notare gli Aringatori intorno alla 3<sup>a</sup> Proposta sulla  
elezione di due Ripartitori, non dovendosi questi proporre da loro, ma  
devono desumersi dalle Schedole dei Singoli Consiglieri presenti a norma  
della sudetta Circolare Tit<sup>o</sup> 4<sup>o</sup> § 51.

Approvata con D. 12/10/1836  
D. 12/10/1836  
D. 12/10/1836

Presentate dai Signori Consiglieri Le Schedole, e fatte di esse lo spoglio dall'  
Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore furono trovati nominati a Ripartitori i nomi  
dei Signori. = = Mandati a partito ebbero Voti come Siegue:

- Giuseppe Albini N<sup>o</sup> 1. Schedola = Favorevoli 11. Contrari 4. = Assente
- Alberto Fontana N<sup>o</sup> 1. Schedola = Favorevoli 8. Contrari 6. presentestrenatosi a votare
- Gaudenzio Paschini N<sup>o</sup> 1. Schedola = Favorevoli 13. Contrari 2. = Assente
- Francesco Bramini N<sup>o</sup> 1. Schedola = Favorevoli 11. Contrari 3. presentestrenatosi a votare

Quindi a termini dell' Art<sup>o</sup> 7<sup>o</sup> dei Regolamenti sui Consigli inserito nel  
Motu Proprio 12. Xbre 1827. si e' divenuto all' estrazione dei due  
Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Luigi Sal-  
zacappa Beni = e Vivenzio Marzquoli

Passati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare  
il presente atto sono sortiti i Signori Giuseppe Salzacappa = Do =







Dell'Appodicta Comune di Tревинано  
Intervennero

Aperidione Carletti Sindaco  
Giovanni Mante' } Consigliere  
Domenico Fini }  
Mancarono  
Nessuno

Per mancanza di Numero fu stabilita la Seconda chiamata per  
il giorno 24. Marzo 1841 a termini della Succitata Circolare della  
gretoria di Stato Art. 3. e 4.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 24 del Mezo di Marzo dell'anno 1841. si e' adunato a  
termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato  
del 10. Aprile 1832. N. 17630 per la Seconda Chiamata dei Sig. quattro  
anziani, e Num. Ventidue Consiglieri, non che gli Appodiani Torredal-  
fina e Tревинано per il Consiglio della Sudetta Comune composto  
de' Signori

Intervennero  
Mancarono  
M. M. U. Sig. Mag. Dionisio Sali Sog. }  
Antonio Fiani Quiriano. }  
Sig. Alberto Fontana }  
Engelberto Antonaroli } anziani  
Silvestro Costantini }

Dei Signori Consiglieri

- |    |                                     |  |
|----|-------------------------------------|--|
| 1  | Mancarono =<br>Sig. Ermete Squarcia | Intervennero   |
| 2  | Can. D. Carlo Sermini               | 1 Angelo Trochi  |
| 3  | Giuseppe Salzacappa                 | 2 Domenico Ceisanti  |
| 4  | Francesco Bramini                   | 3 Tommaso Piazioni   |
| 5  | Pietro Fini                         | 4 Dom. Ant. Picella  |
| 6  | Giuseppe Quaranta                   | 5 Vincenzo Mazzuoli  |
| 7  | Lurqi Salzacappa Senci              | 6. Clodoveo Bardelli   |
| 8  | Giuseppe Roschini                   |  |
| 9  | Filippo Nalli                       |  |
| 10 | Giuseppe Albini                     |  |
| 11 | Alessandro Piana                    | Il head: Sig. Can. D. Giovanni<br>Mazzuoli deputato Ecclesiastico<br>invitato intervenne |
| 12 | Eugenio Bucci                       |  |
| 13 | Carlo Baldella                      |  |
| 14 | Cesare Proletti                     |  |
| 15 | Ermete Squarcia                     |  |
| 16 | Francesco Mazzuoli                  |  |









la Comune di Acquapendente del passato esercizio 1840.  
 Arringo de' Signori Luigi Falzacappa Beni, e Divenzio Marzoli arringatori -  
 = Visto il Consuntivo di questa Nostra Comune del passato esercizio 1840., senza  
 la sentenza sindacatoria, abbiamo rilevato, che tutte mostrano una regolare  
 amministrazione, per cui emettiamo la Nostra Approvazione; venga per-  
 cio' questi, dopo lettura fattane, sottoposto al voto del Consiglio -

che è dato quindi luogo alla lettura del Consuntivo titolo per titolo, si dell'  
 introito, come dell' esito, e relative sentenze sindacatorie - Non ri-  
 sultò venne fatto su questi presentando un introito di - € 3897.96.-  
 Ed un Esito di - € 2793.84.1  
 Così un Sopravanzo di € 1104.11.7

ebbe luogo in seguito la lettura delle osservazioni sulle variazioni seguite  
 fra il Preventivo dell' Anno 1840, ed il presente Consuntivo -  
 Pagamento di Udizi 20: = ai M. Cappuccini per trattamento dei Beni della Chiesa,  
 approvato con Dispaccio Delegatizio 2. Gennaio 1840: N. 11119. -  
 Spesa di Sapori 90: = per alloggi amministrati ai Sargenti incaricati al de-  
 cladamento delle Truppe di Linea, approvata da Dispaccio Delegatizio  
 22. Ottobre 1839. N. 2917. -  
 Spesa di € 2. 50: Mensile importo di Emette Cristiani Padre di XII. Figli  
 in compenso dei Maggi Consumi autorizzata con Dispaccio Delegatizio  
 1. Gennaio 1840. N. 1143. -  
 Spesa di € 32. 20: pagati all' ufficio di Contabilità in l'iterbo per la contro-  
 visita dei termini tra lo Stato Pontificio, e Toscano approvata con  
 Dispaccio Delegatizio 1. Marzo 1840. N. 1340: -  
 Spesa di € 12. annui per gratificazione alla Levatrice Elisabetta Pun-  
 grazzi approvata con Dispaccio Delegatizio 28. Marzo 1840. N. ....  
 Spesa di Sapori 30. per l'acquisto dell' almanacco Statistico dell' Anno  
 1840: approvata con Dispaccio Delegatizio 29. Aprile 1840. N. 3445. -  
 Spesa di Udizi 2. per udizii di fuocolare per l'ufficio di Polizia, approvata  
 con Dispaccio Delegatizio 26. Maggio 1840 N. 3459. -  
 Spesa di Udizi 20 importo del Trattato sulla divisione dell'anima dal Corpo  
 del E. Pignini approvata con Dispaccio Delegatizio 12. Agosto 1840. N. 3658. -  
 Spesa di € 2. Mensili, aumento di onorario al Segretario Comunitativo, ap-  
 provata con Dispaccio Delegatizio 2. Luglio 1840. N. 4855. -  
 Spesa di € 50: = per perizia, piano di esecuzione, e Pianta, relative al  
 riattamento del Palazzo Comunale, autorizzate con Dispaccio Delegatizio  
 20. Dicembre 1840: N. 9531. -



Spesa annessa al Tit. IV. del Preventivo 1840. di  $\text{L. } 62.5$  per il Volume del Repertorio generale di Piu'prudenza dell'Avvocato Cecconi, approvato con Circolare Delegatizia 24. Giugno 1839. --

Non rilievo venne fatto dal Consiglio = Suo Sig. Allma ordinò che venissero dispensati i Voti per l'approvazione dell'Introito, quindi dell'Esito. --

Cosicchè parato a partito l'Introito, raccolti i Voti si trovarono favorevoli Vintichi Dieci, Contrari Meri Uno, astenutasi di votare la Magistratura. Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell'Esito, e furono trovati Voti favorevoli Vintichi Undici Contrari Meri Nessuno, astenutasi di votare la Magistratura. --

Proposta 2.<sup>a</sup> Qui presentata per l'approvazione il Consuntivo dell'Appodiate Comune di Torre Alfina del passato esercizio 1840. --

Arrengo dei Sig. Luigi Salvo e Stenri, e Vivencio Marzulli Arringatori = Visto il Consuntivo dell'Appodiate Comune di Torre Alfina del passato esercizio 1840.; Letta la Sentenza dei Signori Sindicatori, abbiamo rilevato che il tutto mostra una regolare amministrazione, per cui emettiamo la nostra Approvazione; senza però questi, dopo lettura fatta, sotto posto al voto del Consiglio. --

Si è dato luogo alla lettura del Consuntivo titolo per titolo si dell'Introito, come dell'Esito, e relativa sentenza Sindicatoria. Non rilievo venne fatto su questi, presentando un introito di

Introito - - -  $\text{L. } 260 \text{ } 20 \text{ } 5$

Ed un Esito di  $\text{L. } 121 \text{ } 65 \text{ } 4$

Così in Sopravanzi  $\text{L. } 138 \text{ } 55 \text{ } 1$

ebbe luogo in seguito la lettura delle osservazioni sulle variazioni capitate fra il Preventivo dell'Anno 1840, ed il presente Consuntivo. --

Pagamento di  $\text{L. } 4.16$ . fatto in favore della Comune di Acquafredda in rimborso di Spese di Mobilito alla Residenza Governativa, Lavori e Mobilito alla Cancelleria del Governo, e piggione e Lavori alla Conetteria del Censo a tutto Dicembre 1839., autorizzato con l'Or. Dispaccio Delegatizio 30. Gennaio 1840. N. 563. --

Pagamento di  $\text{L. } 3.12.3$  alla Comune Suddetta in rimborso delle Spese anticipate per l'affitto del locale, e primo stabilimento della Cancelleria del Censo a tutto il 1839. prima Nota di Decennio, autorizzato con Dispaccio Delegatizio 28. Gennaio 1840 N. 9992. --

Pagamento di  $\text{L. } 1.80.1$  alla Comune cui sopra, rimborso per la Residenza Governativa, Pubblii Uffici, ed indennizzo di Mobilito al Sig. Governatore





Dall' Anno 1821 a tutto l' Anno 1833 prima rata di Triennio, autorizzato con Dispaccio Delegatorio 8. Marzo 1840. N. 1361.

Pagamento di L. 3. al Sig. Engelberto Amorevoli per acciuffati in qualità di Sindaco provvisorio nella Comune di Torre Alfina, stante la sospensione di quel Sindaco, autorizzato dall' Apostolica Delegazione con Dispaccio 28. Aprile 1840. N. 3054.

Spesa di Scajocchi 30. per l'acquisto dell' Almanacco Statistico 1840. autorizzata con Dispaccio Delegatorio 29. Aprile 1840. N. 3415.

Spesa di L. 1. per la rinnovazione di Pesce e Misura, autorizzata con Circolare Delegatoria 22. Giugno 1840. N. 4880.

Spesa di Scajocchi 20. importo del Trattato del D. Prastini sulla disciplina dell' anima dal Corpo, autorizzata con Dispaccio Delegatorio 12. Agosto 1840. N. 5658.

Nessun rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Sig. Maestà ordina che venissero dispensati i voti per l'approvazione dell' Introito, quindi dell' Esito.

Come è passato a partito l' Introito, raccolti i voti, si trovarono favorevoli bianchi undici, Contrari Neri Nessuno, astenutisi dal votare la Magistratura.

Lo stesso venne praticato per l' Approvazione dell' Esito, e furono trovati Voti favorevoli bianchi undici, contrari Neri Nessuno, astenutisi dal votare la Magistratura.

Proposto 3. Si presenta per l'approvazione il Coniuntivo dell' Appodiate Comune di Trevinano del passato esercizio 1840.

Aringo dei Sig. Luigi Galzavappa Senici, e Vivencio Mazzoni Amministratori = Visto il Coniuntivo dell' Appodiate Comune di Trevinano del passato esercizio 1840; Letta la sentenza dei Sig. Giudicatori abbiamarilevato, che tutto nostro era ragione d' amministrazione, per cui emettiamo la Nostre Approvazione; venga perciò questi dopo lettura fatta sottoposto al voto del Consiglio.

Se è dato luogo alla lettura del Coniuntivo titolo per titolo, si dell' Introito, come dell' Esito, e relativa sentenza Indicatoria = Non rilievo venne fatto in questi presentando

un Introito di	Q	133	625
Ed un Esito di	Q	101	134
Così un Sopravanzodi		32	491

ebbe luogo in seguito la lettura delle osservazioni sulle variazioni seguite fra il Preventivo dell' Anno 1840, ed il presente Coniuntivo.

Pagamento di L. 3. 12. 3. fatto in favore della Comune di Acquapendente in rimborso di spese antistate per affitto del locale, ed di primo stabilimento della Cancelleria dell' Enjo a tutto il 1838 prima rata di Triennio, autorizzato dall' Apostolica Delegazione con Dispaccio 28. Gennaio 1840. N. 9992.



Pagamento di L. 90. l. alla Comune cui sopra, rimborso per la Presidenza  
Governativa, Publici officij, ed indennizzo di Mobilito al Sig<sup>o</sup> Governatore,  
dal Anno 1821. a tutto l'Anno 1838. prima rata di Triennio, autorizza-  
to da Dispaccio Delegatizio 8. Marzo 1840 N. 1361.

Pagamento di L. 37. fatto alla Comune di Ladella in rimborso di spese  
di Mobilito alla Presidenza Governativa; Lavori, e Mobilito alla Puncel-  
leria del Governo, e Piggione e Lavori alla Puncelleria del Benjo a  
tutto Dicembre 1839. autorizzato dall'Apostolica Delegazione con  
Dispaccio 30 Gennaio 1840. N. 5658. --

Spesa di Bajocchi 67. per riattamento di Pigi, e misure autorizzata con  
Circolare Delegatizio 27. Giugno 1840. N. 4880. --

Spesa di Bajocchi 20. importo del Trattato del D. S. Justiniani sulla direzione  
dell'anima dal Corpo, autorizzata dall'Apostolica Delegazione con Dis-  
paccio 12. Agosto 1840 N. 5658. --

Spesa di Bajocchi 30. per l'acquisto del Almanacco Statistico 1840. autori-  
zata con Dispaccio Delegatizio 29. Aprile 1840. N. 5415. --

Non rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordinò che venissero  
dispensati i voti per l'approvazione dell'Introito, quindi dell'Esito. --

Come è passato a partito l'Introito, raccolti i voti si trovarono fa-  
vorevoli bianchi undici Contrari neri nessuno, astenutasi dal votare  
la Magistratura. --

Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell'Esito, e furono tro-  
vati voti favorevoli undici contrari neri nessuno, astenutasi dal votare  
la Magistratura. --

Proposta N. 2. Al Segretario Propone per l'approvazione il Coniunctivo del Monte  
Frammentario dell'Appodiatà Comune di Torre Alfina dell'esercizio 1840.  
Il Sig<sup>o</sup> Luigi Salzacappa Senici, e Pivencio Mazzuoli Aringatori promun-  
ciarono il seguente Oringo = Riconosciuto similmente regolare il Rendi-  
conto del Monte Frammentario dell'Appodiatà Comune di Torre Alfina,  
venga questi posto a segreto squittinio, dopo lettura fatta  
Ne' quindi dato luogo alla lettura del medesimo, nessun rilievo venne  
fatto per parte de' Signori Consiglieri presentando un Capitale di

Approvata con Dispaccio  
Delegatizio 29. Aprile 1840  
N. 5415. (ammesso dal  
Consiglio il 28. Maggio 1840  
N. 716.)

	Liv.	Smil.	Toppi.	Lib.
Capitale del Monte	10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	7	6	.	7
Così un Totale di	17	6	"	7

ordinata da Sua Sig<sup>a</sup> Illma la distribuzione de' voti, e questi raccolti





si trovarono favorevoli Bianchi Quindici contrari Neri Nessuno, essendo intervenuto da questa proposta e per parte del Consiglio il Consigliere Vincenzo Mazzuoli.

Proposta B. Il segretario presenta per l'approvazione il Consuntivo del Monte Frumentario dell'Appodiate Comune di Trevinano del passato esercizio 1840.

I Signori Amministratori cui sopra pronunciarono il seguente Arringo = Avendo visto similmente regolare il Rendiconto del Monte Frumentario dell'Appodiate Comune di Trevinano venga questi passato a segreto squittinio dopo lettura fattane.

Si e quindi dato luogo alla lettura del Medesimo, nessun rilievo venne fatto per parte de' Signori Consiglieri presentando un Capitale di

	Anzi	smi	cop.	di
Capitale del monte	10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	3	6	2	"
Così un Totale di	13	6	2	"

Ordinata da Sua Sig. Ma. la distribuzione de' voti, quali raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quindici, contrari Neri Nessuno.

Proposta C. Il segretario propone loro il rimpiazzo di due Consiglieri mancanti al completo del Numero del Corpo Consigliare, uno in luogo di Nicodemo Squarcia addiucato sicurtà del danno di Mattazione e scannaggio; l'altro in luogo di Giovanni Poggi sicurtà dall'offendere al danno dato.

I Signori Amministratori cui sopra pronunciarono il seguente Arringo = In rimpiazzo dei due Consiglieri mancanti al completo del Numero del Corpo Consigliare, esterniamo il nostro voto per l'On. Sig. Nicola Costantini, ed Antonio Cordeschi, invitando i Signori Consiglieri a presentare le loro Schede per la regolare elezione.

Presentate in mani dell'On. Sig. Governatore da alcuni Consiglieri le Schede, dove quali fattone lo spoglio, si trovarono i nomi de' seguenti soggetti. = Mandati a Squittinio Segreto ebbero Voti come appresso.

- 1. Sig. Nicola Costantini Schede 2. Voti favorevoli Bianchi 13 Contrari Neri Nessuno
- 2. Sig. Antonio Cordeschi Schede 2. Voti favorevoli Bianchi 14 Contrari Neri uno

Quindi a termini dell'Art. 3. del Regolamento sui Consigli invertito nel Motu Proprio 12. Aprile 1842. si e' devenuto all'estrazione dei due Amministratori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Emete Squarcia, e Domenico Cusanti =

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto sono sortiti i Signori Francesco Mazzuoli = Cesare Proletti =

Approvata con Dispaccio del Consiglio 13 Aprile 1841 n. 2550.

Approvata con Dispaccio del Consiglio 10 Aprile 1841 n. 2552.



Ermete Squarcia = Eugenio Bucci = dopo che si è terminata  
 la Sessione, è sciolto il Consiglio =  
 fatto, e ch'io il presente atto in Acquapendente alle ore 5. pomeridiane  
 del mese, ed anno sudetti.

I. n.º Angelini Governatore.  
 D. Magg. Legli Gov. Antonio Fiani Anziano  
 Alberto Fontana Anziano  
 Carlo Baldella  
 Eugenio Bucci  
 Francesco Mazzoli consigliere  
 Ermete Squarcia consigliere  
 Giovanni Vela Segretario Comunale



### Comune di Acquapendente

Nel giorno Nove del mese di agosto 1841. si è adunato a  
 termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segrete-  
 ria di Stato 10. Aprile 1832. per la prima chiamata il Consiglio della  
 suddetta Comune di Acquapendente, al quale

Intervennero		= Mancarono =
Il N.º. Sig. Magg. Dionisio Lali Fontanieri	} Anziani	Sig. Alberto Fontana
Sig. Engelberto Antonardi		" Silvestro Costantini
" Antonio Fiani		

### Dei Signori Consiglieri

Intervennero	
Sig. 1. Francesco Bramini	9. Nocco Costantini
2. Domenico Crivanti	10. Giuseppe Albini
3. Ermete Squarcia	11. Antonio Cordeschi
Mancarono	
Sig. 1. Luigi Palzacappa Perci	12. Eugenio Bucci
2. Avv. Sig. Can. D. Carlo Sermini	13. Tommaso Piccioni
3. Gaudenzio Paschini	14. Giuseppe Palzacappa
4. Filippo Nalli	15. Pioverro Mazzoli
5. Clodoveo Nardelli	16. Dom. Ant. Tirella
6. Giuseppe Quaranta	17. Carlo Baldella
7. Pietro Fini	18. Francesco Mazzoli
8. Agostino Campana	19. Cesare Paletti
	20. Alessandro Vidua
	21. Angelo Rocchi

Per mancanza di numero fu stabilita la Seconda chiamata  
 per il giorno Nove Agosto 1841. a termini della suddetta Circolare  
 della Segreteria di Stato Art. 3.º e 4.º -



## Comune di Acquapendente



Nel giorno Nove del Meze di Agosto 1831. si è adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831., e della Circolare Della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. per la Seconda chiamata il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente, al quale

= Intervennero =

Il N. U. Sig. Magg. Dionisio Scali Genf.  
Antonio Fiani } anziani  
Alberto Fontana }

Mancarono

Il Sig. Engelberto Antonardi  
" Silvestro Costantini } anziani

## Dei Signori Consiglieri

= Intervennero =

Sig.<sup>ri</sup> 1 Eugenio Bacci  
2 Can. D. Carlo Sermini  
3 Angelo Rocchi  
4 Domenico Crisanti  
5 Ermete Squarcia  
6 Domenico Ant. Grisella  
7 Pandergio Foschini  
8 Antonio Cordechi  
9 Giuseppe Galzacappa  
10 Tommaso Piccioni  
11 Francesco Bramini  
12 Giuseppe Albini  
13 Cleodoveo Nardelli

14 Pietro Gini  
15 Alessandro Pidaa  
Il Rec. Sig. Deputato Ecclesiastico m.  
citato intervenne

= Mancarono =

1 Sig. Luigi Galzacappa Benci  
2 " Cesare Paolotti  
3 Nocco Costantini  
4 Carlo Baldella  
5 Francesco Mazzuoli  
6 Vivenzio Mazzuoli  
7 Giuseppe Quaranta  
8 Agostino Campana  
9 Filippo Nalli

Presieduto dall'Ilmo Sig. D. Francesco Maria Angelilli Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup> = A quanto prescrive l'Editto 5. Luglio 1831. e susseguenti Circolari Delegatizie, nei Comizi del Meze di Agosto cade la Conferma dei Maestri delle Pubbliche Scuole per biennale loro esercizio.

Arringo dei Sig.<sup>ri</sup> Arringatori Domenico Crisanti, ed Ermete Squarcia = Non abbiamo che lodarci dei Pubblici Istruttori Elementari, Sig.<sup>ri</sup> D. Antonio Bernardini, e D. Alberto Fontana, il primo de' quali mostra nel venturo biennio di essere confermato; siamo dispiacenti però della Rincassa emessa dall'Altro al di cui rimpiazzo con sollecitudine s'è dovuto provvedere, mediante il Concorso, perchè al principio del Nuovo Anno Scolastico non restino privi i ragazzi della debita istruzione.

Mandato a partito il Sig. D. Antonio Bernardini, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Nove, Contrari



Neri Undici =

Una Signoria. Ilma d'appreso la esclusiva, ha addimosttrato, che le disposizioni, e vigenti regolamenti non ammettono una esclusiva ai Precettori delle Pubbliche Scuole senza la manifestazione nell'atto stesso di quei giusti motivi all'uso indacenti =

Approvazione in proposito della Supra Scrittura comunicata con lettera 19. 26. 1841. Da questo Sig. Intendente n. 546.

Il Sig. Clodoveo Nardelli uno de' Consiglieri, prepa parola eterno, che nulla avoi da opporsi sull'abilita, premura, e lodevole esercizio del Sig. D. Antonio Bernardini, e che il motivo di una tale esclusiva lo è quello, che il <sup>Maestro</sup> deve essere un solo pel buon andamento della Scuola, riconoscendo irregolare che un Maestro faccia ~~due~~ la Scuola la mattina, e l'altro la sera: ed e' perciò che l'esclusiva non deve riguardarsi come fatta alla persona ma solo al metodo <sup>inquin</sup> praticato; che aprendosi nuovamente il Concorso potrà il Sig. Bernardini ottare con gl' altri Concorrenti. = Mandato a partito il parere del Sig. Nardelli, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi Dieci Otto, Contrari Neri Due =

Proposta 2.ª = Al Segretario = Giusta la Legge Editale del Camerlengato dei 12. Maggio 1840 si propone loro se nel nuovo Anno 1842. debba adottarsi la Privativa o il Libero Commercio sullo Spaccio del Pane, Carni, e generi di Pizicheria =

Arringo = Siamo bastantemente Convinti dall'esperienza, che la Privativa tanto del Pane, Carni, e generi di Pizicheria anzi che essere utile alla Nostra Popolazione, sono di non lieve danno a molti che coll'industria del Libero Commercio si mantengono le proprie Famiglie; esterniamo adunque il nostro parere per l'adozione del Libero commercio come lo abbiamo tutt'ora, non avendo alcun motivo su questi, che ci porti ad opinare in contrario. Mandato a partito in genere l'adozione del Libero Commercio dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi Dieci Nove, Contrari Neri Uno.

Approvato con Dispaccio del Segretario 25. agosto 1841 n. 5453.

Mandato per il primo a partito il Libero Commercio sullo Spaccio del Pan Penale, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri nessuno =

Approvato con Dispaccio del Segretario 26. agosto 1841 n. 5461.

Passato quindi a partito il Libero Commercio sullo Spaccio delle Carni, dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi Dieci Nove, contrari Neri Uno =

Approvato con Dispaccio del Segretario 26. agosto 1841 n. 5460.

Mandato in ultimo a partito il Libero Commercio sullo Spaccio de' ge-





neri di Pizzicheria, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Detti / nove, contrari Neri uno. —

Proposta 3<sup>a</sup> Dall' Apostolica Delegatione viene ordinato, come fu conosciere l' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore con Lettera 24 luglio 1821. N. 605. del tenore, di stabilire il modo di esecuzione sul riattamento della Strada del Poggio Praziano che da Porta S. Angelo mette a Porta Jesicana nell' interno di questa Città, non che procedere ai mezzi per sostenerne la Speza =

= Arringo = Per eseguire con utilità e risparmio il riattamento della Strada del Poggio Praziano ordinato dall' Apostolica Delegatione, siamo di parere, che è duopo allontanarsi dai prescritti regolamenti d'Arte, e di Perizie, e che questa debba eseguirsi per economia sotto la vigilanza e direzione del Magistrato, servendoci per l' occorrente del fondo Sopravanzi, senza gravare la Popolazione d'una nuova colletta =

Mandato a partito l' Arringo cui Sopra, dispensati i Voti, quindi raccolti furono trovati tutti bianchi favorevoli, contrari neri nessuno. —

Proposta 4<sup>a</sup> Si presenta una Supplica della Levatrice Cristina Salari per essere ammessa all' esercizio della d' Lei Professione, domandando una qualche sovvenzione =

Arringo = Non abbiamo in Città che una sola Levatrice; questa è avanzata molto in età, per cui insufficiente nelle circostanze, ed ai bisogni ne avvengono dei danni alle Povere Partorienti. La Supplicante Cristina Salari fornita di Legale Matricola, di età media sana, e robusta, la crediamo abilita per essere ammessa all' esercizio della sua professione animandola con qualche ricompensa dell' altro, cioè che la Comune debba pagarle secondo uno il mese, e tutto ciò in maniera di provvisione, avendo bisogno la Città d'una Ostetrica abilita a sostenere quanto si richiede nelle varie operazioni che s' affacciano nei parti =  
Nessuna avvertenza fu fatta dal Consiglio, venne quindi mandato a partito l' Arringo de' Signori Arringatori, che dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, contrari Neri nessuno. —

Quindi a termini dell' Art. 3<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli inserito nel Notu proprio 12. Aprile 1827, si è devenuto all' estrazione dei due Arringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Gaudentio Paschini = e Agostino Campana. —  
Passati in fine all' estrazione dei Quattro Consiglieri per firmare

Approvata con Dispensa  
Delegazione 30. Settembre 1821  
N. 6022.



il presente atto, sono sortiti i Signori Angelo Rocchi = Gaudenzio  
 Roschini = Antonio Cordechi = Giuseppe Albini. - dopo di che  
 si e' terminata la sessione, e scritto il Consiglio  
 fatto e chiro il presente atto in Acquapendente alle Ore Sei, e  
 Mezza della Sera del Mese ed Anno Sudetti.

F. m. G. Angelilli Forc.  
 D. Magg. Scali Conf.

Antonio Fiani Anz.  
 Alberto Fontana



Antonio Cordechi Consigliere  
 Angelo Rocchi Consigliere  
 G. Roschini Consigliere  
 Giuseppe Albini Consigliere  
 Il Segretario Comunale Giovanni Forci

Comune di Acquapendente

Nel giorno 26. Settembre dell'anno 1841, si e' adunato  
 a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare del  
 la Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. per la prima  
 volta il Consiglio della Sudetta Comune di Acquapendente  
 composto de' Signori

- Intervenero -

Il N. U. Sig. Magg. Dionisio Scali Conf.  
 Engelberto Anticicoli Anziano

- Mancarono -

Alberto Fontana  
 Antonio Fiani  
 Silvestro Costantini } Anziani

De' Signori Consiglieri

Intervenero

1. Sig. Francesco Bramini
2. " Cesare Proletti
3. " Vivenzio Mazzuoli
4. " Can. D. Carlo Sermini

Mancarono

1. Sig. Luigi Galzacappa Beni
2. " Filippo Nalli
3. " Gaudenzio Roschini
4. " Giuseppe Galzacappa
5. " Alessandro Vicari
6. " Eugenio Bacci
7. " Giuseppe Albini

8. " Giuseppe Quaranta
9. " Francesco Mazzuoli
10. " Domenico Crivanti
11. " Agostino Campora
12. " Carlo Baldella
13. " Don. Ant. Pirella
14. " Pietro Gini
15. " Tommaso Piccioni
16. " Ermete Squarcia
17. " Clodoveo Nardelli
18. " Angelo Rocchi
19. " Rocco Costantini
20. " Antonio Cordechi

Inviato il Mod. Sig. Can. D. Rocco Felizzani  
 Deputato Ecclesiastico, intervenne.



69.

Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri componenti quella Università -

Mancarono Tutti

Invitato il Sindaco di Trevinano, e i due Consiglieri componenti quella Università -

Mancarono Tutti

Per mancanza di Numero fu stabilita la Seconda chiamata per il giorno 29. Settembre 1844. a termini della Sacrisata Circolare della Segreteria di Stato Art. 3. e 4. -

### Comune di Acquapendente

Nel giorno 29. del mese di Settembre dell'anno 1844. si è adunato a termini dell'Editto S. Luigi 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. aprile 1832. n. 19630 per la Seconda chiamata dei Sign. Quattro anziani, e Num. Ventiquattro Consiglieri, non che degli Appodati Torre Alfina, e Trevinano per il Consiglio della Suddetta Comune di Acquapendente composto di Signori

= Intervenero =

Il N. 11. Sign. Mess. Dionisio Leali Cons.  
Engelberto Antonaroli Anziano

= Mancarono =

Alberto Fontana  
Antonio Fiani } anziani  
Silvestro Costantini }

= Intervenero =

De' Signori

Consiglieri

- 1 Can. D. Carlo Sermini
- 2 Tommaso Piccioni
- 3 Francesco Bramini
- 4 Paolino Piccini
- 5 Domenico Cristanti

Mancarono

- 1 Cesare Paolotti
- 2 Visenzio Marzuoli
- 3 Luigi Galzarappa Beni
- 4 Filippo Galli
- 5 Giuseppe Galzarappa
- 6 Alessandro Cicani
- 7 Eugenio Bacci

- 8 Giuseppe Albini
- 9 Giuseppe Quaranta
- 10 Francesco Marzuoli
- 11 Agostino Campano
- 12 Carlo Baldella
- 13 Dom. Ant. Pirella
- 14 Pietro Fini
- 15 Ermete Squarria
- 16 Clodoveo Nardelli
- 17 Angelo Rocchi
- 18 Marco Costantini
19. Antonio Podeschi

Invitato il Rev. Sign. Canonico D. Marco Felizziani Deputato Ecclesiastico = Intervenero =

Invitato il Sindaco di Torre Alfina, e i due Consiglieri



componenti quella Università  
 Mancarono Tutti  
 Incitato il Sindaco di Treviano, ed i Consiglieri compo-  
 nenti quella Università  
 Intervenero Mancarono

1 Speridione Quilotti Sindaco Giovanni Mando' Consigliere  
 2 Domenico Fini Consigliere

Per mancanza di numero fu stabilita la Terza chiamata per  
 giorno 30 Settembre 1841. a termini della Succitata Circolare  
 della Segreteria di Stato Art. 5.º

Comune di Acquapendente

Nel giorno 30 del mese di Settembre dell'anno 1841. si è  
 adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare  
 della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N.º 19630. per la  
 Terza chiamata il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente  
 composto de' Signori

Intervenero Mancarono

M. M. Sig. Magg.º Dionisio Leali Cons.º Silvestro Costantini Anziano  
 Alberto Fontana  
 Engelberto Antonaroli } anziani  
 Antonio Fiani }

De' Signori Consiglieri

Intervenero

1 Sig. Gaudenzio Pochini  
 2 " Francesco Bramini  
 3 " Cons.º D.º Carlo Sermini  
 4 " Giuseppe Salzacappa  
 5 " Francesco Marzulli  
 6 " Domenico Prianti

Mancarono

1 Luigi Salzacappa Beni  
 2 Egare Paolotti  
 3 Eugenio Bucci  
 4 Clodoveo Nardelli  
 5 Alessandro Vidaw  
 6 Incitato il Sig. Cons.º D.º Nicco Felizzani deputato  
 Ecclesiastico = Intervenne =

6 Tommaso Piccioni  
 7 Giuseppe Quaranta  
 8 Agostino Campana  
 9 Ermete Squarcia  
 10 Carlo Balotta  
 11 Angelo Rocchi  
 12 Antonio Cordexhi  
 13 Nicco Costantini  
 14 Pietro Fini  
 15 Filippo Nalli  
 16 Dom.º Ant.º Pirella  
 17. Vivenzio Marzulli  
 18 Giuseppe Albini



Inviato il Sindaco di Torre Astina, e i Consiglieri componenti quella Università

Mancarono Tutti

Inviato il Sindaco di Trevignano, ed i Consiglieri componenti quella Università

Mancarono Tutti

Presieduto dall' Illmo Sig. D. Francesco Maria Angelilli Governatore per discutere sopra ~~l'opere~~ i seguenti oggetti.

Proposta 1.º Il Segretario propone loro l'approvazione della Tabella Preventiva per l'esercizio dell' Anno 1842, con quelle modificazioni che le S. S. S. S. credessero opportune, la quale presenta un introito di

Ed un Esito di  $\text{L. } 3512. 27. 6.$   
 $\text{L. } 2506. 66. 5.$   
Così un Sopravanzo di  $\text{L. } 1006. 11. 1.$

Si è dato luogo alla lettura per intero della Tabella. Si fa quindi lettura delle Osservazioni della Magistratura sulle variazioni della suddetta Tabella a forma del Dispaccio Circolare Delegatizio 18. Aprile 1835. ff. 366.

Entrata  
Tit. 3. Art. 1.º

Sull'affitto del locale della Sala del Forno Panicoale si dimissionano  $\text{L. } 50.$ , conoscendo quanta difficoltà potrà esservi per trovarlo ed allocare sulla esperienza dell'attuale locazione, e dei prezzi di vari locali in questa Comune

Art. 2.º

Non si riporta alcun introito per l'affitto del locale del Macello restato inavuto nel preventivo del corrente esercizio per mancanza di obblatori, e di persona colla quale si sia potuto convenire una qualsiasi pigione, adonta dei reiterati esperimenti d'asta.

Art. 6.º

Viene aumentato di  $\text{L. } 5.$  l'affitto del Danmodato sulla ragione dell'aumento avuto nell'aggiudicazione pel corrente Anno, quale aumento si opina potersi ottenere anche per l'esercizio 1842.

Art. 10.

Non si riporta pure alcun introito per l'affitto di Asji e misure non essendovi neanche in questo trovato obblatore alcuno, ne colla minorazione della base, e riaccensione di Candela.

Art. 14.

Prevedendo la Magistratura per quello è al caso di conoscere, che per l'Anno 1842. non troverebbe obblatore alcuno per l'affitto della Sala sulle bestie che si mandano al Pubblico Mattatoio, crede meglio, come venne stabilito dal Pubblico Consiglio del 30. Marzo 1835. Proposta 3.º, di riunire questi al Provento Mattazione al quale è più conveniente, e ne resta più facile l'esigenza, per cui nulla verrebbe a perdersi, mentre a questi



unto si presenterà sempre una maggiore offerta pel Dazio mutazione, e Scannaggio. —

Esito  
Tit. I. Art. 22.

Gratificazione alla Levatrice Cristina Salari = Viene riportato il detto Articolo per 12. = a forma della risoluzione Consigliare 07. Agosto Anno corst., sperandone, in vista dell'urgenza, che la Superiorità vorrà benignamente approvarlo. —

Tit. 3.

Coll'esercizio 1841. resta compito il pagamento attribuito a questa Comune di 8. annui per la riedificazione dell'Augusto Tempio di Maria Dna presso Quiri, ed è perciò, che non viene riprodotto nella Tabella dell'esercizio 1842. —

Aringo de' Signori Gaudentio Paschini, ed Agostino Campana Aringatori. = Non avendo luogo a rilievi ed osservazioni sulla formazione della Tabella Preventiva tanto della nostra Comune quanto delle Appodiate Torre Alfina, e Precinano per l'esercizio del venturo Anno 1842., passino alla votazione a forma de' vigenti Regolamenti. —

Sua Sig. M. ha ordinato che si sottoponga alla solita regolare ballottazione la Tabella Preventiva, con avvertenza, che chi approva dia il voto bianco, chi no' dia il voto nero. —

Entrata

Tit. II. Art. 1.  
Dazio sul Vino per 450.

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Undici, contrari Neri Uno —

Art. 4.

Dazio sulle Carri per 600.

Terminata la detta Proposta è intervenuto il Consigliere Livengio marzulli  
Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Treddici, contrari Neri Nessuno —

Art. 7.

Dazio sui generi di Arroganza per 200.

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Treddici, contrari Neri nessuno.

Tit. V.

Art. unico  
Prodotto della Doga Eraticca per 300.

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Dodici, Contrari Neri Uno.

Mandata quindi in globo il rimanente dell'entrata della pnt. Tabella, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Treddici, contrari Neri Nessuno. —

Uscita

Tit. I. Art. 22.  
Gratificazione di 12.  
alla Levatrice Cristina Salari.

Mandata a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dodici, contrari Neri Uno. —



Determinata la detta ballottazione e' intervenuta il Consigliere Tommaso Piccioni.

Mandato a partito in globo il rimanente dell'uscita della Tabella, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri Nessuno.

Mandata in ultimo in complesso a partito il totale della Tabella si d'introito, come d'esito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri Nessuno.

Proposta 2<sup>a</sup> Si fa lettura della Tabella Preventiva dell'Appodiate Comune di Torre Alfina per l'esercizio dell'Anno 1842. per la d. approvazione con quelle modificazioni che le d. d. credetamo necessarie presentando un introito di

Ed un esito di	197.50..
Così un Sopravanzo di	115.29.5
	<u>22.20.3</u>

Si è dato luogo alla lettura per intero della Tabella si fa quindi lettura delle osservazioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella preventiva per l'esercizio dell'Anno 1842. a forma della Circolare Delegatizia 10. Agosto 1838. N. 6455.

Nessuna osservazione viene fatta dalla Magistratura sulla Tabella Preventiva dell'Appodiate Comune di Torre Alfina per l'esercizio 1842, non presentando ne in introito ne in esito alcuna variazione

I Sig. Attingatori ripetono quanto hanno espresso per il Preventivo della Comune di Acquapendente.

Entrata

Art. IV. art. 2<sup>a</sup> Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri Nessuno. -  
Riparto sul Vestim. me 75.

Art. 3<sup>a</sup> Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri Nessuno. -  
Gassa sul Vesti- mento 30:-

Parata a partito in globo l'uscita della part Tabella dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri Nessuno

Mandata in ultimo in complesso a partito il totale della Tabella si nell'introito come nell'esito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici Contrari Neri nessuno.

Proposta 3<sup>a</sup> Si fa lettura della Tabella Preventiva dell'Appodiate Comune di Tremitano per l'esercizio 1842. per l'approvazione







Art. 3.  
Gara sul censimen-  
to per 50: -

Passata a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quattordici Contrari Neri Nessuno

Passato a partito in globo il rimanente dell'entrata della tabella cui sopra, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quattordici Contrari Neri Nessuno

Passato a partito cumulativamente l'uscita della tabella dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici Contrari Neri Nessuno

Passato a partito infine l'introito e l'uscita contemporaneamente dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici Contrari Neri Nessuno.

Proposta 4.<sup>a</sup>

Il Segretario propone loro per l'approvazione il Preventivo del Monte Frumentario dell'annodata Comune di Torre Alfina per l'esercizio dell'anno 1842. risultante come allo Stato = Si fa Lettura dello Stato =

approvato con foglio dei S.  
n. 1941. n. 6672. comma  
1. c. 2. n. 919.

Arringo de' Signori Arringatori = Non avendo luogo a rilievi ed osservazioni sulla formazione del Preventivo del Monte Frumentario dell'annodata Comune di Torre Alfina per l'esercizio del venente Anno 1842. passate alla votazione a forma dei regolamenti.

Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Quattordici, contrari Neri Nessuno

Proposta 5.<sup>a</sup>

Il Segretario propone loro per l'approvazione il Preventivo del Monte Frumentario dell'annodata Comune di Trevignano per l'esercizio dell'anno 1842. risultante come appresso. = Si fa Lettura dello Stato.

approvato con foglio dei S.  
n. 1941. n. 6642. comma  
1. c. 2. n. 918.

I Sig. Arringatori ripeterono quanto esternarono sul Monte Frumentario di Torre Alfina

Che dispensati i voti quindi raccolti si ritrovarono Bianchi favorevoli Tredecim, Contrari Neri uno

Proposta 6.<sup>a</sup>

A termini dell'Art. IX. Tit. 2.<sup>o</sup> dell'Editto 5. Luglio 1831, e relativa Circolare Delegatizia 15. Luglio 1831. dovesi in quest'anno procedere alla rinnovazione del Terzo dei Consiglieri per ordine di anzianità, e Sono i -

- |                                  |                     |
|----------------------------------|---------------------|
| Signori = Luigi Falzacappa Ronci | „ Giuseppe Quaranta |
| „ Clodoveo Nardelli              | „ Pietro Gini       |
| „ Can. D. Carlo Sermiti          | „ Agostino Campana  |
| „ Ermete Squarcia                | „ Giuseppe Albini   |

I Sig. Arringatori si espressero = d'approvazione lettura fatta delle



Circolari relative alle estrazioni e rimpiazzi de' Consiglieri, si proceda secondo viene in quelle prescritto. =  
Invitati i Sig. Consiglieri di presentare in Mani di Sua Sig. Maestà le Schede relative, delle quali fattone lo spoglio si ebbero i seguenti eletti col nominativo Numero de' voti favorevoli e contrari, che ad uno ad uno separatamente furono mandati a partito: e sono

- 1 Il Sig. Luigi Balzacappa Renci = Schedole N. 4. = Voti favorevoli 12. contrari Neri 2. = Assente fu vinto. ~
- 2 Il Sig. Cleodoveo Nardelli = Schedole N. 4. = Voti favorevoli 13. contrari Neri 1. = Assente fu vinto. ~
- 3 Sig. Con. D. Carlo Sermini = Schedole N. 3. = Voti favorevoli 11. contrari Neri 2. = Presente astentosi di votare fu vinto. ~
- 4 Sig. Ermete Squarcia = Schedole N. 3. = Voti favorevoli 12. contrari Neri 2. = Assente fu vinto. ~
- 5 Sig. Pietro Gini = Schedole N. 2. = Voti favorevoli 5. contrari Neri 9. = Assente fu escluso. ~
- 6 Agostino Campana = Schedole N. 2. = Voti favorevoli 9. contrari Neri 5. = Assente fu vinto. ~
- 7 Sig. Giac. Albini = Schedole N. 2. = Voti favorevoli 8. contrari Neri 6. = Assente fu vinto. ~
- 8 Giuseppe Quaranta = Schedole N. 1. = Voti favorevoli 8. contrari Neri 6. = Assente fu vinto. ~

Per compimento del Numero autorizzato da rimpiazzo dell' escluso S. Pietro Gini, l'anziano Sig. Antonio Fiani, ha proposto il Sig. Giuseppe Masini, che di persati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 11. Contrari Neri 3. = Assente fu vinto. ~

**Proposta 7.** Si propone dal Segretario alle D. D. la formazione delle Schede a termini dell' Editto e succitate Circolari per la rinnovazione di un Consigliere per l'appadati Comune di Torre Alfina dosendo sortire per Ordine di Anzianità = Francesco Baldi

Approvato dalla Delegazione  
col N. 6580 del 29 Ottobre 1841.  
Comunicato dal S. Governatore  
il 5. Marzo 1842. N. 920.

I Signori Aringatori ripetono quanto hanno esternato per quelli della Comune di Acquapendente.

Invitati i Sig. Consiglieri di presentare in Mani di Sua Sig. Maestà le schede relative = Niuna Scheda venne presentata = Il Sig. Con. D. Carlo Sermini uno dei Consiglieri prese parola, proponendo in rimpiazzo del Consigliere Francesco Baldi, Giuseppe



Mani = Che dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bian-  
chi 13. contrari neri uno = fu vinto. —

Proposta 8.

Si propone la formazione delle Schede a termini dell'Edino S. Lu-  
cilio, e succitate Circolari per la rinnovazione di un Consigliere per l'  
appodiate Comune di Irevinaro, dovendo sortire per ordine di anzie-  
nità Domenico Fini =

Approvato dalla Delegazione  
col N. 6639. del 27. ottobre  
1841. Comunitato dal S. M.  
Governatore G. S. Amadori  
N. 715.

I Sigi. Aringatori ripetono quanto hanno espresso per quelli della Comu-  
ne di Acquapendente, e Torredalfina. —

Invitati i Sigi. Consiglieri di presentarsi in Mani di Sua Sigi. Alti-  
le Schede relative, una sola ne venne col nome di Do-  
menico Fini =, quale Mandato a partito ebbe voti favorevoli  
13. Contrari neri uno = Quente fu vinto.

Proposta 9.

Il Segretario propone alla rinnovazione del Pubblico antico  
Orologio =

Arringo de' Sigi. Gaudentio Pochini ed Agostino Campana Aringatori =

Concorriamo ancora noi nel desiderio di veder sostituire all'  
attuale Notro antico Orologio altro nuovo, e che costruito da  
abile Artista possa regolarmente indicarci la divisione del  
tempo. Questo Orologio Gio: Batt. Sini, che ciacano lo rico-  
noscere ben capace all'uso, ci ha presentato due Perizie a  
ciò relative; La prima con minuto dettaglio sul meccanismo  
del Nuovo Orologio, che dovrebbe battere Ore, e quarti, ed  
annunciante la Spesa a  $\text{L. } 200.$  = La Seconda riguardante  
la fusione di due Nuove Campane necessarie per le Ore, e quar-  
ti, e queste da formarsi col metallo dell'attuale Campana, che  
viene considerata dal Sini del peso di circa Libbre 3000: —  
La Spesa per tali fusioni ascende a  $\text{L. } 100.$  = e così in  
tutto  $\text{L. } 300.$  =, non compreso ciò che occorrerebbe pel col-  
locamento del Orologio, e Campana = Incapaci su tali  
materie, non possiamo ne a noi stessi ne alle S. M. ren-  
dere concludenti ragioni, onde giustamente valutare le Peri-  
zie del Sini, sulle quali saremmo di parere incaricare l'  
Alma Magistratura, onde procurarsi da Persone d'arte  
quei necessari chiarimenti che potremo in seguito essere  
sottoposti al Pubblico Consiglio, per procedere con persuasione  
a quella risoluzione che crederà conveniente. = Avremo  
luogo intanto a conoscere il Sopravanzo che risulterà a  
tutto il Corrt. Anno 1841., sul quale ci lusinghiamo trovar-  
ci in grado fissare le Notre vedute per la spesa occorrente  
pel Nuovo Orologio, dopo però fatto calcolo della Somma ne =

Approvato l'arringo con  
Delegazione N. 6641. del 8. No-  
vembre 1841. Comunitato dal  
S. M. Governatore G. S. Amadori  
N. 716.



ceparia per i rifarcimenti delle Vie urbane, e delle Pubbliche Fontane, oggetti principali, che non dobbiamo trascurare, onde garantire per questo è in noi possibile la Pùb. Salute, che la Nostra Topografica posizione più che altro reclama di avere in mira.  
Mandato a partito l'Arringo de' Sig. Arringatori, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 12. contrari neri Due =

Quindi a termini dell'Art. 3. del Regolamento sui Consigli inserito nel Motu-Proprio 12. Nov. 1822. si è devenuto alla estrazione di due Arringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Nocco Costantini, e Giuseppe Albini -

Avanti in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente Atto, sono sortiti i Sig. Livenzio Mazzudi = Carlo Cani? Sermini = Gaudentio Poschini = Francesco Mazzudi =

Dopo di che si è terminata la Sessione e sciolto il Consiglio. Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore 6. della sera del Mes. ed Anno suddetti.



F.lli. Angelli Par. =

D. Magg. Scali Cons. =

Alb. Fontana  
Antonio Piani Cons.

Francesco Mazzudi  
Carlo Carlo Sermini Cons.  
Livenzio Mazzudi Cons.

Il Segretario Comunale Giovanni Pini.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 25. Ottobre dell' Anno 1831. si è adunato a termini dell'Editto S. Lusio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. aprile 1832. per la prima volta il Consiglio della Suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

= Intervenero =

N. U. Sig. Magg. Dionisio Scali Cons.  
Engelberto Antonaroli anziano.

= Mancarono =

Sig. Alberto Fontana  
" Antonio Piani  
" Silvestro Costantini } Anziani

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

1. Sig. Nocco Costantini
2. " Francesco Bramini
3. " Giuseppe Quaranta
4. " Agostino Campana
5. " Cesare Proletti

= Mancarono =

- Sig. 1. Luigi Salzacappa Beni
2. Filippo Nalli
3. Gaudentio Poschini
4. Giuseppe Salzacappa
5. Alessandro Vidau





- 6. Eugenio Bucci
- 7. Giuseppe Albini
- 8. Francesco Marzocchi
- 9. Domenico Crisanti
- 10. Carlo Baldetta
- 11. Dom<sup>o</sup> Antonio Girella
- 12. Pietro Gini
- 13. Tommaso Piccioni.

- 14. Ermete Squarcia
- 15. Clodoveo Nardelli
- 16. Angelo Rocchi
- 17. Antonio Cordechi
- 18. Livenzio Marzocchi
- 19. Car<sup>o</sup> D<sup>o</sup> Carlo Sermini
- Il Mod. Sig<sup>o</sup> Car<sup>o</sup> D<sup>o</sup> Giacomo Feliziani Depu-  
tato Ecclesiastico non intervenne.

Dell' appodiata Comune di Torre Alfina

- |                  |   |               |                             |
|------------------|---|---------------|-----------------------------|
| - Intervennero = | D <sup>o</sup> Carlo Napoloni Consigliere | - Mancarono = | Erzidio Bartoli Sindaco     |
|                  |   |               | Francesco Baldi Consigliere |

Dell' appodiata Comune di Trevinano

- |                  |                             |               |             |
|------------------|-----------------------------|---------------|-------------|
| - Intervennero = | Speridione Carletti Sindaco | - Mancarono = |             |
|                  | Giovanni Mando              |               | - Nessuno = |
|                  | Domenico Pini } Consiglieri |               |             |

Per mancanza di numero, fu stabilita la seconda chiamata per il giorno 28. Ottobre 1841. a termini della succitata Circolare della Segreteria di Stato art. 3. e 4.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 28. Ottobre 1841. si e' adunato a termini dell' Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10 Aprile 1832. N. 10620. per la seconda chiamata dei Sig<sup>o</sup> Quattro anziani, e 11. Venti quattro Consiglieri, non che dell' appodiati Torre Alfina, e Trevinano per il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto di Signori

- |                  |   |               |                                  |
|------------------|---|---------------|----------------------------------|
| - Intervennero = | N. 11. Sig <sup>o</sup> Mass <sup>o</sup> Domenico Leali Forgaloniere | - Mancarono = | Sig <sup>o</sup> Alberto Fontana |
|                  | Engelberto Antonaroli anziano   |               | Antonio Fiani } anziani          |
|                  |   |               | Silvestro Costantini }           |

De' Signori Consiglieri

- |  |                        |               |  |
|--|------------------------|---------------|--|
| - Intervennero =   | 2 Gaudenzio Parrini    | - Mancarono = |  |
| 1 Sig <sup>o</sup> Car <sup>o</sup> D <sup>o</sup> Carlo Sermini | 3 Francesco Bramini    |               |  |
| 2 " Cesare Sacchetti   | 4 Filippo Nalli        |               |  |
| 3 " Ermete Squarcia  | 5. Giuseppe Galzacappa |               |  |
| 4 " Rocco Costantini   | 6 Alessandro Picau     |               |  |
|  | 7 Eugenio Bucci        |               |  |
|  | 8 Giuseppe Albini      |               |  |

Mancarono  
1. Sig<sup>o</sup> Luigi Galzacappa Senici



- |    |   |    |                   |
|----|---|----|-------------------|
| 9  | Pietro Gini                               | 15 | Giuseppe Quaranta |
| 10 | Tommaso Piccioni                          | 16 | Angelo Acchi      |
| 11 | Dom <sup>o</sup> Ant <sup>o</sup> Pirella | 17 | Agostino Campana  |
| 12 | Clodoveo Nardelli                         | 18 | Antonio Cordeschi |
| 13 | Vivenzio Marzucchi                        | 19 | Carlo Baldella    |
| 14 | Francesco Marzucchi                       | 20 | Domenico Prifanti |
- Il Acad<sup>o</sup> Sig<sup>o</sup> Can<sup>o</sup> D<sup>o</sup> Aocco Feltriani Deputato Ecclesiastico  
Intervenue

Dell' appodiata Comune di Torre Alfina  
Mancarono Tutti

Dell' appodiata Comune di Trevinano  
Mancarono Tutti

Per mancanza di Numero fu stabilita la Terza Chiamata pel giorno  
29. Ottobre 1831. a termini della Circolare della Segre-  
teria di Stato Art. 5.

### Comune di Acquapendente

Nel giorno 29. del Mese di Ottobre dell' Anno 1831. si e' adunato a  
termini dell' Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria  
di Stato 10 Aprile 1832. N. 19630. per la Terza chiamata il Con-  
siglio della suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori  
= Intervennero = = Mancarono =

Il M. U. Sig <sup>o</sup> Maggi <sup>o</sup> Dionisio Lotti Conf <sup>o</sup>	Alberto Dentana	} Anziani
Engelberto Antonaroli anziano	Antonio Giani	
	Silvestro Costantini	

### De' Signori Consiglieri

= Intervennero =

- |   |   |    |                     |
|---|---|----|---------------------|
| 1 | Sig <sup>o</sup> Gaudentio Paschini           | 4  | Alessandro Vidau    |
| 2 | Cesare Paolotti                               | 5  | Agostino Campana    |
| 3 | Vivenzio Marzucchi                            | 6  | Carlo Baldella      |
| 4 | Francesco Marzucchi                           | 7  | Angelo Acchi        |
| 5 | Can <sup>o</sup> D <sup>o</sup> Carlo Sermini | 8  | Giuseppe Quaranta   |
| 6 | Domenico Prifanti                             | 9  | Giuseppe Albini     |
| 7 | Francesco Bramini                             | 10 | Pietro Gini         |
| 8 | Aocco Costantini                              | 11 | Tommaso Piccioni    |
| 9 | Domenico Ant <sup>o</sup> Pirella             | 12 | Filippo Nalli       |
|   |   | 13 | Giuseppe Salzacappa |
|   |   | 14 | Ermete Squarcia     |

= Mancarono =

- |   |  |    |   |
|---|--|----|---|
| 1 | Sig <sup>o</sup> Luigi Salzacappa Benici | 15 | Antonio Cordeschi   |
| 2 | Eugenio Bucci                            |    | Il Acad <sup>o</sup> Sig <sup>o</sup> Can <sup>o</sup> D <sup>o</sup> Aocco Feltriani de- |
| 3 | Clodoveo Nardelli                        |    | putato Ecclesiastico intervenue   |

Dell' appodiata Comune di Torrealfina = Mancarono Tutti =



Preceduto dall' Illmo Sif. D. Francesco Maria Angelilli Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup>: Il Segretario Comunitativo propone l'elezione di due Aipartitori per la formazione dei Libri di Esigenza di questa e delle annodate Comuni Torre Alfina, e Trevinano.

I Sif. Aringatori Niccolò Costantini, e Giuseppe Albini presentarono il seguente aringo = Non trovandosi opposizione per la nomina dei Aipartitori delle Iasse per il 1842.

Insorto quindi il Sif. Niccolò Costantini Consigliere ed Aringatore, ha nominato a Aipartitori i Sif. Cesare Paolati, e Livenzio Mazzuoli = Che mandato per il 1<sup>a</sup> partito il Sif. Cesare Paolati dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 12. Contrari Neri nessuno, astenutosi di votare il Sif. Paolati presente.

Mandato quindi a partito il Sif. Livenzio Mazzuoli dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 12. Contrari Neri nessuno, astenutosi di votare il Sif. Mazzuoli presente.

Proposta 2<sup>a</sup>: Il Segretario presenta l'offerta di Simone Bencivenni a questa Esigenza Comonale per l'Biennio 1842, e 1843. = Si fa lettura dell'offerta =

I Sif. Aringatori Niccolò Costantini, e Giuseppe Albini presentarono il seguente aringo = Sull' elezione dell' Esattore e dopo attenersi alle leggi in proposito vigenti.

Ma il Sif. Illmo ha ordinato che vada a partito l'aringo non concedendo ammiratione l'offerta presentata da Simone Bencivenni perche' distituita della necessaria sicurtà, e perche' si usino nuove diligenze per avere altri concorrenti, ed in caso contrario si porterà nuovamente in Consiglio a termini della Circolare del R. P. 20. Aprile 1820: ff. 92.

dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 13. Contrari Neri nessuno.

Proposta 3<sup>a</sup>: Il Segretario presenta l'unica supplica avvenuta del sacerdote D. Carlo Squarria, che concorre al Magistero di questa pubblica Scuola Elementare. Si fa lettura della supplica cui sopra =

Si fa quindi lettura di quanto l'apostolica Delegatione con Dispaccio 16. Ottobre 1841. ff. 604. manifesta in proposito, partecipatoci da questo Illmo Sif. Governatore con foglio 19. Settembre ultimo ff. 956. =

Si prosegue colla lettura di un foglio rimesso da Sua Eccellenza questo Monsig. Arcivescovo nei precisi termini come appresso.

" Da inserirsi nel Verbale del Pubblico Consiglio =

" In conformità di quanto prescrive nel Regolamento degli Studi in virta'



Approvato con Dispaccio Delegatorio 12. Agosto 1842. Il Segretario Comunitativo D. S. Governatore 1. 18. 20.

Adesso il Dispaccio Delegatorio 12. Gennaio 1842. 7. 247.



Della Bolla = Quod Dicimus in hunc = di Leone Papa XII del 28. Agosto  
1824, e precisamente negli art. 111., e 112. si sono pubblicate le notificazio-  
ni pel concorso delle due Scuole Comunali elementari, e avendo date le loro  
istanze per ottenerle i AA. Sacerdoti D. Andrea Peto, e Carlo Squarcia  
e fino sono stati esaminati nel di 23. Orob. Ottobre alla presenza di  
Monsig. l'escovo, e della Magistratura dal Meo. Sig. Francesco Ar-  
chi Parroco di S. Vittoria, e dall' Illmo. Sig. Dottor Prov. Raff. Marchetti,  
i quali hanno dichiarato d'essere i suddetti idonei al Magistero.

I Sig. Paolo Costantini, e Giuseppe Albini Aringatori presentarono l'arringa  
sequente = Dal foglio recato ostensibile in cui si legge = Da dover-  
si inserire nel verbale del Pubblico Consiglio = si scorge che i AA. Sigi.  
D. Andrea Peto, e D. Carlo Squarcia hanno dato le loro istanze per  
essere ammessi al concorso per Maestri di questa Pubblica Scuola ele-  
mentare, e che dal loro esame sostenuto sono stati riconosciuti ido-  
nei; pervino pertanto a questo esultante.

Il M. M. Sig. Magg. Dionisio Leali Gonsolaniere, preso parola ha confer-  
mato essere stato egli stesso con l'arringano Alberto Fontana presen-  
ti all'esame dei due sacerdoti concorrenti D. Carlo Squarcia, e D.  
Andrea Peto, e che il foglio cui sopra e autografo di questo degni-  
simo Monsig. l'escovo, abbenche non firmato.

D'appresso a cio furono mandati separatamente a partito, e per  
il primo il Sig. D. Carlo Squarcia, che dispensati i voti quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli Bianchi 5. contrari Neri Otto  
mandato quindi a partito il Sig. D. Andrea Peto, dispensati i voti  
quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 4. contrari Neri  
Nove

A termini dell'art. 3. del Regolamento sui Consigli invito nel Nota Proprio  
12. Orob. 1827, si e' devenuto alla elezione di due Aringatori pel  
prossimo Consiglio, che sono i Sigi. Antonio Cordephi, e Francesco  
Marzocchi.

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente Atto, sono sortiti i Signori = Domenico Crisanti = Cesare Rao-  
letti Paolo Costantini = e Dom. Ant. Sirella

Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio.

Fatto e' chiaro il presente Atto in Acquapendente alle Ore 5. della  
sera del mese ed Anno suddetti.



F. M. D. Angelilli Gore  
D. Magg. Leali Gons.  
E. Anton arali Anz.

Domenico Crisanti Conf.

Domenico Antonio Sirella Conf.

Cesare Raulet

Paolo Costantini

Giocanni Selli Segretario Comunale



Comune di Acquapendente



Nel giorno 14. Novembre dell' Anno 1831. si è adunato a termini dell' Editto S. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. per la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto di Signori

- Intervenero -

- Mancarono -

- 1. 11. Sig. Magg. Dionisio Leali Pontaloniere
- Engelberto Antonaroli
- Antonio Fiani

- Alberto Fontana
- Alejo Costantini

} anziani

De' Signori Consiglieri

- Intervenero -

- Mancarono -

- 1. Sig. Giuseppe Salzacappa
- 2. Can. D. Carlo Sermini
- 3. Antonio Cordeschi
- 4. Francesco Marzuoli
- 5. Ermete Squarcia
- 6. Agostino Campana
- 7. Carlo Baldella
- 8. Eugenio Bucci
- 9. Vivenzio Marzuoli
- 10. Domenico Crisanti
- 11. Giuseppe Quaranta
- 12. Angelo Rocchi
- 13. Giuseppe Albini

- 1. Sig. Luigi Salzacappa Benci
- 2. Gaudenzio Foschini
- 3. Filippo Nalli
- 4. Francesco Idramini
- 5. Cesare Paolotti
- 6. Alessandro Vidau
- 7. Tommaso Piccioni
- 8. Clodoveo Nardelli
- 9. Pietro Gini
- 10. Don. Ant. Girella
- 11. Marco Costantini

Il M. S. Sig. Can. D. Marco Feliziani Deputato Ecclesiastico, invitato non intervenne

Presieduto dal 11. 11. Sig. Magg. Dionisio Leali Pontaloniere facente le veci dell' Illmo Sig. Governatore aiente, per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1. Il Segretario Comunale propone, che stante il disposto dell' apostolica delegazione dei 30. Ottobre ultimo N. 6682. partecipata dall' Illmo Sig. Governatore con foglio S. and. N. 921. deve nuovamente venire alla rinnovazione della nomina di numero Sei Consiglieri, cioè di quelli appartenenti al Turno 1835., che sono i Sig. Vivenzio Marzuoli - Alessandro Vidau - Eugenio Bucci - Tommaso Piccioni - Domenico Crisanti - Filippo Nalli - in luogo di quelli già rimovati ed eletti nell' ultima adunanza (Consigliare) 29. ottobre ultimo, che appartengono al Turno 1832.

Si fa lettura della Lettera cui sopra.

Arringo dei Sig. Antonio Cordeschi, e Francesco Marzuoli Arringatori.

Se bene cessino i Consiglieri appartenenti al Turno del 1835. nelle persone de' Sig. Vivenzio Marzuoli - Alessandro Vidau - Eugenio Bucci - Tommaso



Piccioni - Domenico Crisanti, e Filippo Nalli, congedando non esservi al-  
tri soggetti idonei che coprire, e rimpiazzare ponno il posto de' medesimi,  
sarebbero di parere, che venissero confermati, e tale conferma passata  
a segreto scrutinio del Consiglio fuve' approvata.

Caviche' mandati a partito i nominati nell'arringa l'un dopo l'altro,  
e per il primo il Sig. Vivenzio Mazzuoli, dispensati i voti quindi raccolti  
si trovarono favorevoli Bianchi Quindici, contrari Neri Nessuno, astenuti  
di votare il Mazzuoli presente.

Passato a partito il Sig. Alessandro Vidaro, dispensati i voti, quindi raccolti  
si trovarono favorevoli Bianchi Sedici, Contrari Neri Nessuno -

Passato a partito il Sig. Eugenio Nacci, dispensati i voti quindi raccolti, si  
trovarono favorevoli Bianchi Quindici, contrari Neri Nessuno, presente  
astenuti di votare

Passato a partito il Sig. Tommaso Piccioni, dispensati i voti quindi raccolti  
si trovarono favorevoli bianchi dodici, contrari Neri Quattro. -

Passato a partito Domenico Crisanti, dispensati i voti quindi raccolti  
si trovarono favorevoli bianchi Quattordici Contrari Neri Uno, presente  
astenuti di votare

Passato a partito il Sig. Filippo Nalli, dispensati i voti quindi raccolti, si  
trovarono favorevoli Bianchi Quattordici, contrari Neri Due -

Quindi a Termini dell'Art. 3.<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli inserito nel  
Motu Proprio 12. Aprile 1822. si e' devenuto all'estrazione di due Arin-  
gatori pel prossimo Consiglio, che sono i Signori Filippo Nalli, e  
Cesare Laolenti.

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente atto sono sortiti i Signori Giuseppe Felzacappa - Angelo Nocchi -  
Agostino Campana - Giuseppe Albini.

Dopo di che si e' terminata la Sessione e sciolto il Consiglio.

Dato e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore 5. pomeridiane  
del giorno, mese, ed Anno sudetti. - Giur: Felzacappa Consigliere

Dionisio Magg. Scali Conf.

Antonio Nani Anziano

Roberto Antonavoli Anziano

Giuseppe Albini Consigliere

Angelo Nocchi Consigliere

Agostino Campana Conf.

Il Segretario Comunale Giovanni Sclari.



Comune Di Acquapendente

Nel giorno 13. del Meze Di Dicembre dell' Anno 1844. si e' adunato





a termini Dell' Editto S. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato. 1832. N. 19530. la prima volta il Consiglio della S. Dena Comune di Acquapendente composto di Signori

- |   |                                 |           |
|---|---------------------------------|-----------|
| H. U. Sig. Magg. Dionisio Leali Consig. | Engelberto Antoniaroli          | } anziani |
| Alberto Fontana Anziano                 | Antonio Fiani                   |           |
|   | Mauco Silvestro Costantini Anz. |           |

De' Signori Consiglieri

= Intervennero =

1. Sig. Filippo Nalli
2. " Gaudentio Paschini
3. " Giuseppe Salzacappa
4. " Cesare Paolotti
5. " Antonio Cordegni
6. " Dom. Ant. Givella
7. " Francesco Mazzanti
8. " Giuseppe Quatanta
9. " Domenico Crisari
10. " Angelo Acchi
11. " Agostino Campana
12. " Carlo Baldella
13. " Can. D. Carlo Sermini

14. " Tommaso Piccioni
15. " Francesco Bramini
16. " Giuseppe Albini
17. " Ermete Squarcia

Mancarono

1. " Luigi Salzacappa Beni
  2. " Clodoveno Nardelli
  3. " Felice Costantini
  4. " Pietro Gini
  5. " Vincenzo Mazzanti
- Il Hon. Sig. Can. D. Mauco Felizziani  
Deputato Ecclesiastico intervenne

Invitato il Sindaco di Torre Alfina e i due Consiglieri componenti quella Università =

Intervennero

1. Egidio Bartoli Sindaco
  2. D. Carlo Nuoloni
  3. Giuseppe Mani
- } Consiglieri

Mancarono =  
Nessuno

Invitato il Sindaco di Trevinano e i due Consiglieri componenti quella Università =

Intervennero =

- |                                |                              |
|--------------------------------|------------------------------|
| 1. Speridione Carletti Sindaco | 1. Domenico Gini Consigliere |
| 2. Giovanni Mando Consigliere  |                              |

Mancarono

Presieduto dall' Illmo Sig. D. Francesco Maria Angelilli per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta R. Cade in quest' Oggi la biennale conferma di tutti i Provisionati di questa Comune, che non fanno istanza = Quindi fatta avvertenza alle prescrizioni della Suprema Segreteria di Stato dei 5. Luglio 1831. per la regolarità delle Discussioni, non che le altre dei 10. Novembre 1835. N. 38117. e 29 agosto 1840. N. 4134, che hanno riguardo all' obbligo de' me =



di e Chirurghi ingiuranti nell'atto del loro nozze, e Conferma; come ancora la Circolare dei 5. Aprile 1835 N. 34835, sulla rinviozione di alcuni Impiegati Comunali; ed in fine la lettura della Circolare di Agosto 1840 N. 6531, nella quale si partecipano le disposizioni contenute nella Circolare 1.º Agosto 1840 della Suprema di Stato in favore de' Medici, e Chirurghi condotti.

Si è quindi dato luogo alla lettura delle Suppliche de' Sig. Medici, e Chirurgo ~

I Signori Filippo Nalli, e Cesare Anzoletti Aringatori presentarono il seguente Aringo. = Nulla avendo che opporre sulla qualità e servizi prestati dai Salarjati Comunali, opiniamo che debbono mandarsi a partito separatamente, e vinti venghino a maggioranza di voti.

.. Mandato a partito per il primo il Segretario Comunale Sig. Giovanni Seki sostituendo il di lui posto di Segretario il (Beneficiario) Sig. Francesco Bramini deputato dall'Almo Sig. Governatore per quest'atto, essendosi il medesimo allontanato dalla Sala del Consiglio, facendo noto che questi è l'incomincio del terzo biennio del di lui esercizio; Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venti quattro, Contrari Neri Quattro.

.. Mandato a partito il Sig. D. Luigi Piccinini Medico Condotta, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 25. Contrari Neri 3.

.. Mandato a partito il Sig. D. Gio: Batt. Marchetti Medico Condotta, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 23. Contrari Neri 5.

.. Mandato a partito il Sig. Bernardino Bigliocchi Chirurgo Condotta, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 20. Contrari Neri 8.

.. Mandato a partito il Sig. Niccola Mattei disensore de' rei, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 20. Contrari Neri 8.

.. Mandato a partito Gio: Batt. Sini Moderatore de' Pubblici Orologi, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 21. Contrari Neri 7.

Proposta 2.ª La nomina di due Sindicatori pel Consuntivo del presente esercizio 1841, si di questa, come delle appodiate (Bimuni di Torre Alfina, e Grevinano ~

Aringo = giusta l'articolo 51. del Tit. IV. de' Consigli dell'Apostolica Delegazione del 22. Aprile 1839, s'invitano i Signori Consiglieri a formare le loro Schedole per l'elezione e nomina dei due Sindicatori dei conti de

Approvato con Decreto di  
la S. S. di Firenze 1842. N. 1072.  
partecipata a 4. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.





tendersi dalla Magistratura nella gestione del Pass. Anno 1841, serven-  
do di Schedole il presente per Noi Arringatori il nominare il Sig. Ro-  
co Costantini, e Francesco Bramini.

Presentate dai Sig. Consiglieri in Mani di Sua Sig. Allma le Schedole,  
che furono lo spoglio ritrovareno i nomi dei seguenti soggetti.

Mandati a Scrutinio segreto ebbero voti come appresso

- |                                      |                         |    |               |         |                   |
|--------------------------------------|-------------------------|----|---------------|---------|-------------------|
| 1. Francesco Bramini = Sched. N. 2.  | Voti favorevoli Bianchi | 23 | Contrari      | nessuno | presente non voto |
| 2. Gaudentio Paschini = Sched. N. 1. | Voti favorevoli Bianchi | 23 | Contrari      | nessuno | presente non voto |
| 3. Rocco Costantini = Sched. N. 1.   | Voti favorevoli Bianchi | 18 | Contrari Neri | 6       |                   |

La Magistratura nella presente Proposta si è attenuta di votare.

**Proposta 3<sup>a</sup>** L'Approvazione delle Scarta' degli affitti e Proventi della Comu-  
ne appodiate di Tressinano, che sono le seguenti:

1. Pietro Maggi Scarta' del Dazio sulla vendita del vino a minuto, de-  
liberato in favore di Domenico Carletti per l'anno corrisposta di 16.10

2. Innocente Bronzi Scarta' del Dazio Mattazione, ed annaggio deli-  
berato in favore di Pietro Maggi per l'anno corrisposta di 6.82.

Aringo = Vista la Nota dei nomi che riguardano gli aggiudicatori  
e Scarta' de' Proventi ed affitti dell'appodiate Tressinano, non ab-  
biamo che apporre sulla validità de' medesimi.

Si vanno ad auoggettare alla votazione le sopra descritte Scarta' con  
avvertenza, che chi le approva dia il voto bianco, chi no' dia il voto nero.

Passato a partito Pietro Maggi Scarta' del Dazio sulla vendita del vino  
a minuto, dispenzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bia-  
chi 27. Contrari Neri 1.

Passato a partito Innocente Bronzi Scarta' del Dazio Mattazione, ed Ann-  
naggio, dispenzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli  
Bianchi 27. Contrari Neri 1.

**Proposta 4<sup>a</sup>** La Nomina del Nuovo Sindaco di Torre Alfina = Essendo stato  
approvato l'anno Consigliare dei 30. Settembre 1841. col quale fu proce-  
duta all'estrazione e rimpiazzo di un Consigliere come da dispaccio de-  
legatizio 29. Ottobre ultimo N. 6680, resta ora il procedere mediante  
Schedole, all'elezione del Nuovo Sindaco =

Aringo = A seconda del prescritto nei Regolamenti s'invita il  
Pubblico Consiglio a fare le opportune Schedole per la nomina del  
Nuovo Sindaco di Torre Alfina.

Presentate in Mani di Sua Sig. Allma dai Consiglieri le Schedole  
furono trovate in esse Notati i seguenti nomi.



mandati a scrutinio segreto ebbero voti come appresso

Generoso d'Orazio Sched. N. 2.	Voti favorevoli Bianchi 17.	Contrari Neri 11.
Sante di Pietro Sched. N. 2.	Voti favorevoli Bianchi 16.	id 12.
Egidio Bartoli Sched. N. 1.	Voti favorevoli Bianchi 14.	id 13 presente appenitegi di votare
Giuseppe Massi Sched. N. 1.	Voti favorevoli Bianchi 19.	id 4 presente appenitegi di votare
Antonio Moretti Sched. N. 1.	Voti favorevoli Bianchi 10.	id 18

Per il risultato della sopra descritta ballottazione

Berna { Giuseppe Massi, che riportò voti favorevoli 19. - Contrari 8.  
Generoso d'Orazio, che riportò voti favorevoli 12. - Contrari 11.  
Sante di Pietro, che riportò voti favorevoli 16. - Contrari 12.

Proposta 5.<sup>a</sup> Nella Nomina del Nuovo Sindaco di Trevinano = Essendo stato approvato l'atto Consigliare del 30 Settembre 1841. col quale fu proceduto all'estrazione e rimpiazzo di un Consigliere, come da vid. di pac. cio Delegatizio 29. Ottobre ultimo n. 6639. resta ora il procedere mediante Schedole alla Nomina del Nuovo Sindaco.

Arringo = a seconda del prescritto nei Regolamenti s'invita il Pubblico Consiglio a fare le opportune Schedole per la Nomina del Nuovo Sindaco di Trevinano.

Presentate in mani di Sua Sig. Illma dai signori Consiglieri le Schedole furono ritrovate in esse notati i seguenti nomi.

Speridione Carlini Sched. N. 1.	Voti favorevoli Bianchi 26.	Contrari Neri 4. presente non voto
Giovanni Mando Sched. N. 1.	Voti favorevoli Bianchi 22.	id 6. presente non voto
Domenico Pini Sched. N. 1.	Voti favorevoli Bianchi 23.	id 5

Per il risultato della sopra descritta ballottazione la terna viene formata dai tre descritti soggetti.

Terminata la presente Proposta Sua Sig. Illma, d'apresso domanda fattase, accordo ai componenti il Consiglio delle due appodiate Comuni di Torre Alfina, e Trevinano di non restare più lungamente in Consiglio per ritornare alle loro Comuni, essendo l'ora tarda, ed il cammino maleagevole e lontano, e non altr. delle sequenti proposte riguardare gli interessi delle dette Comuni.

Proposta 6.<sup>a</sup> Si presentano per l'approvazione di nomi della Scurta degli Affitti, e Proventi di questa Comune che hanno riguardo all'esercizio 1842. che sono i seguenti.

1. Ermete Crisanti Scurta del Dazio Mattazione, e Stannaggio deliberato a Luigi Pallotti per l'annua corrisposta di 601 "
2. Giovanni Laurelli Scurta del Dazio della Foglietta delise. rato a Domenico Savarzon per l'annua corrisposta di 451 "





- 3 = Giovanni Puggi Sicurtà dell' affitto del danno dato deliberato a Rocca Azzura per l'annua corrisposta di 95 ..
- 4 = Domenico Cerretti Sicurtà dell' affitto del Cancellato aggiudicato a David Stronzi per l'annua corrisposta di 10 00.
- 5 = Rocca Mangini Sicurtà dell' accensione, e manutenzione de' lampioni aggiudicata a David Stronzi per pagamento da farsi dalla Comune nell'anno di 39 50.
- Arringo = Vista la Nota dei nomi che riguardano gli aggiudicatari, e Sicurtà dei Proventi ed Atti di questa Comune non abbiamo che opporre sulla validità dei medesimi; si fa solo considerare l'unica Sicurtà dell' aggiudicatario della Foglietta in persona del Sig. Giovanni Laurelli, che per il di lui galantissimo è irrecorrabile, ma restandogli a tutt' ora sotto tutela, ed amministrazione del Sig. Cav. D. Giovanni Mazzuoli, non abbia il medesimo tutto il potere di esibirsi in Sicurtà, senza l'assenso del di lui amministratore, ed al Pubblico Consiglio si rimette l'approvazione della sopra indicata Sicurtà.
- Si vanno ad appoggiare alla votazione le sopra descritte Sicurtà, con avvertenza, che chi lo approva dia il voto bianco; chi non lo approva dia il voto nero.
- Passato a partito Ermete Crivanti Sicurtà del dazio Mattagione e Sannaggio, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 22, contrari Neri Nessuno, astenutosi di votare il Consigliere Domenico Crivanti Fratello.
- Passato a partito il Sig. Giovanni Laurelli Sicurtà del dazio della Foglietta. Il Sig. Cav. D. Carlo Sermini Consigliere si è protestato, che qualora esistesse che il Sig. Giovanni Laurelli fosse realmente sotto un amministratore, giacché, come maggiore di età averebbe fuori di tutela si è protestato di non essere compreso in quella obbligazione uti singuli in cui si assoggetta il Consiglio nelle approvazioni delle Sicurtà, quante volte però detto amministratore sia stato dato al Laurelli nelle forme legali.
- Qua al Sig. Alma. Essendosi appiacciata una tutela ad un uomo maggiore di età, questa è rimasta risolta cogli anni, essendo il Sig. Laurelli superiore nell'età di anni quaranta, e non costando essere il medesimo interdetto nell'amministrazione de' propri beni, ha ammesso la protesta in si ed in quanto, ha ordinato che non venga interdetta la ballottazione, che dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 14. Contrari Neri 18.
- Passato a partito Giovanni Puggi Sicurtà dell' affitto del danno dato.



dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 20.  
Contrari Neri 3. ---

.. Parato a partito Domenico Cerretti Vicaria' dell'Affitto del Cancellaro,  
dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 21,  
contrari Neri 2. ---

.. Parato a partito Marco Mangini Vicaria' sull'acensione e manutenzione  
dei lampioni, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bian-  
chi 23. Contrari Neri Nessuno.

Proposta 2. O L'Approvazione della Vicaria' esibita dal Nuovo Eratore Comu-  
nitativo pel biennio 1842. e 43 come agli atti di aggiudicazione ai quali  
nelle persone dei Sig. Fratelli Alessandro, e Giovanni Vidau,  
- Arringo = Restando a seconda del prescritto nell'art. 109. della Circolare  
Delegatoria 20. Ottobre 1832. a precipua responsabilita' di tutti i componenti  
il Consiglio l'assicurazione degli introiti della Comune, che restano in mani  
dell'Eratore Comunitativo: Ed avvenche' Noi eletti Aringatori a decidere sulla  
validita' ed idoneita' della Vicaria' esibita dal Nuovo Eratore Sig. Eugenio  
Kosci nelle persone dei Sig. Fratelli Alessandro, e Giovanni Vidau, pur  
tuttavia non fidandoci delle poche nostre cognizioni su i Medesimi, mol-  
ti altri del presente Consiglio aver potrebbero delle riflessioni maggiori all'  
Uopo per l'ammissione o no' de' Medesimi, rimettiamo all'intero Consiglio  
di spiegare il proprio sentimento sulla presentata Vicaria', e cosi' via-  
nente le necessarie cognizioni possa stabilirsi quanto si richiede in pro-  
posito: restando il tutto affidato per lo avvenire alla vigilanza del Ma-  
gistrato, come prescritto nella Circolare del S. Governo 20. Dicembre  
1820. Art. 30., e Sussiguiente Circolare Delegatoria 1.° Ottobre 1832. Art.  
26.

Dispensati quindi i Voti per l'Approvazione cui sopra, e raccolti fu-  
rono ritrovati favorevoli Bianchi 5. Contrari Neri 18. ---

Proposta 3. Per Morte del Trombetta Comunitativo Domenico Aochi deo  
il Consiglio devenire alla nomina di altro inserviente, ed essendosi d'  
oggetto di concorsere presentata Supplica, e recapiti da Antonio Aochi  
re ne fu lettura ---

Approvato con Voto di  
Maggioranza  
il 17. 1832  
dal Consiglio  
Comunitativo

Aringo = Nulla avendo da opporre per la rinnovazione de' fatti  
da farsi del Nuovo Trombetta Comandato per Morte del fu Domenico Aochi,  
avendo presentato il Nuovo Aspirante Antonio Aochi la sua Supplica, e  
Certificato del di lui assiduo servizio in Mancarza di suo Padre, merita questi  
venga nominato come Trombetta e Salaritato della Comune in rimpiazzo  
del idetto suo Padre Domenico Aochi.

Mandato a partito il sentimento de' Sig. Aringatori per l'Approvazione cui



sopra, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli  
bianchi 23. Contrari Neri Nessuno  
Quindi a termini dell'Art. 3.º del Regolamento sui Consigli inserito nel  
Motu Proprio 12. Aprile 1822. si è divenuto alla estrazione di due Oringatori  
per il prossimo Consiglio che sono i Sig.º Pietro Fini, ed Angelo Rocchi =  
Passati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente Atto, sono sortiti i Signori, Carlo Baldella = Francesco Bramini =  
Filippo Nalli = Tommaso Piccioni =  
Dopo di che si è terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio.  
Fatto, e chiuso il presente Atto in Acquaspendente alle Ore Sei della sera  
nel Meze, ed Anno suddetti.

F. M. G. Angelilli Gioi.º  
D. Magg.º Gali Gonsal.º  
Alberto Fontana  
Engelberto Antonaroli Amaro.  
Antonio Fiani Anziano



F. Bramini Gonsal.º  
F. Nalli Gonsal.º  
Tommaso P.  
Carlo Baldella

M. Segretario Comunale  
Giovanni Felici

### Comune di Acquaspendente

Nel giorno 20. del Meze di Gennaio dell'anno 1842. si è  
adunato a termini dell'Editto 3. Lusso 1831. e della Circolare  
della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N.º 19630. per la prima  
volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquaspendente com-  
posto dei Signori =

Intervennero.

N. N. Sig.º Magg.º Dionisio Gali Gonsal.º  
Alberto Fontana  
Antonio Fiani  
Engelberto Antonaroli

Mancarono

S.º Silvestro Costantini Anziano.

### De' Signori Consiglieri

Intervennero  
1. Sig.º Paudenzio Paschini  
2. " Alessandro Piccini  
3. " Angelo Rocchi  
4. " Giuseppe Salzacappa  
5. " Can.º D.º Carlo Scrimini  
6. " Vincenzo Mazzoli  
7. " Antonio Cordeschi

8. " Pietro Fini  
9. " Francesco Mazzoli  
10. " Giuseppe Quaranta  
11. " Dom.º Antonio Pirella  
12. " Ermete Squarcia  
13. " Domenico Crisanti  
14. " Tommaso Piccioni  
15. " Francesco Bramini



manca reno

1. Sig. Luigi Galzacappa Nenci
2. " Cesare Proletti
3. " Eugenio Bucci
4. " Clodoveo Nardelli
5. " Giuseppe Albini

6. Agostino Campana
7. Rocco Costantini
8. Carlo Baldella
- Il Rev. Sig. Can. D. Rocco Feliziani Deput. Ecclesiastico = fu presente

Preveduto dall' Illmo Sig. D. Francesco Maria Angelilli per discutere sopra i seguenti oggetti

Proposta 1.<sup>a</sup> La nomina del Nuovo Capo della Magistratura = Essendo stati approvati gli atti Consigliari dei 30 Settembre, e 14 Novembre 1841, come da Partecipazione avuta da questo Illmo Sig. Governatore li cinque Novembre N. 917, e 31 Dicembre N. 921. anno suddetto, resta ora a procedere mediante Schede per la scelta del Nuovo Capitano, e quindi del rimpiazzo dei due Anciani Sig. Engelberto Antonavoli, e Michele Costantini, che avendo una Maggiore anzianità di ufficio cessano di diritto giusta il Cirato Edto S. Susio 1831.; tena in seguito d'Ordine di Sua Sig. Illma la Eccellente Delegazione 27 Giugno 1841, N. 4329. sull'acitata nomina ed elezione della Magistratura, e Consigliari che deve praticarsi nei Pubblici Consigli.

Il Sig. Angelo Rocchi, e Pietro Juri Ringatori presentarono l'oratio seguente = Cioche riconosco quanto intercipi la scelta del nuovo Capo della Magistratura, e del rimpiazzo de' due Anciani dipendendo da questi il regolare migliore andamento degli affari della Nostra Comune; E' perciò che a forma del vigente Regolamento, dietro la formazione delle Schede si passi alla votazione.

Presentate in Mani di Sua Sig. Illma, dai Sig. Consigliari le Schede furono trovate in esse i seguenti nomi

Il quale a partito ebbero voti come appresso.

Sig. Guadenzio Rocchini Schedole 7	Favorevoli 19 - Contrari 1	presente, ripenne a votare
" Rocco Costantini Schedole 7	Favorevoli 14 - Contrari 7	"
" Francesco Bramini Schedole 6	Favorevoli 17 - Contrari 3	astenersi di votare
" Michele Nardelli Schedole 4	Favorevoli 15 - Contrari 6	"
" Clodoveo Nardelli Schedole 3	Favorevoli 13 - Contrari 8	"
" Alberto Fontana Schedole 3	Favorevoli 9 - Contrari 11	astenersi di votare
" Antonio Jiani Schedole 3	Favorevoli 12 - Contrari 8	astenersi di votare
" Luigi Galzacappa Schedole 1	Favorevoli 4 - Contrari 11	"
" N. N. Sig. Dionisio Leali Schedole 1	" " " "	"
" Baldomero Nardelli Schedole 1	Favorevoli 11 - Contrari 10	"

Il N. N. Sig. Maggi' Dionisio Leali facendo uso del suo privilegio come



Maggiore Onorario della Trappa di riserva, come pare attuale  
fondatare e percento, che gli danno il diritto di rinunziare all' Ufficio  
di fondatare, qualora vi venisse proposto, ed essendo determinato  
per le ragioni cui sopra e solennemente rinunziare, richiede di non  
essere ballottato per non fare un atto senza effetto, protestando in  
caso come di ragione.

Per il risultato della sopra descritta ballottazione a voti segreti  
la Terza per il Nuovo fondatare viene formata dei seguenti  
Signori =

- Illmo Sig. Gaudentio Paschini Schedole N. 7, che riporta voti favor. 109. Contrari 1.
- Illmo Sig. Francesco Bramini Schedole N. 6, che riporta voti favor. 17. Contrari 3.
- Illmo Sig. Miroclero Nardelli Schedole N. 4, che riporta voti favor. 15. Contrari 6.

Quindi fu proceduto all' estrazione di uno dei due anziani Sig. Engelberto  
Antonaroli intatto il 2. gennaio 1838, e Sig. Silvestro Costantini estratto  
il 23. Febbrajo 1839, voti al beneficio del Sig. Engelberto Antonaroli,  
quindi del Sig. Silvestro Costantini.

Presentate in mani di Sua Sig. Maestà dai Sig. Consiglieri le Schedole, e  
fattore di questo lo Spoglio risulta la Nomina dei seguenti soggetti.

Mandati a scrutinio segreto edoro voti come appresso.

Sig. Pioenzio Mazzoli Schedole N. 8.	Favorevoli 16. - Contrari 4.	presente non voto
Sig. Angelo Rocchi Schedole N. 6.	Favorevoli 14. - Contrari 6.	presente non voto
Sig. Engelberto Antonaroli Schedole N. 2.	Favorevoli 11. - Contrari 9.	presente non voto
Sig. Cesare Rodei Schedole N. 2.	Favorevoli 10. - Contrari 11.	"
Sig. Antonio Cordechi Schedole N. 1.	Favorevoli 12. - Contrari 8.	presente non voto
Sig. Dom. Ant. Jirella Schedole N. 1.	Favorevoli 9. - Contrari 11.	presente non voto
Sig. Ermete Squarcia Schedole N. 1.	Favorevoli 14. - Contrari 6.	presente non voto
Sig. Alessandro Vidau Schedole N. 1.	Favorevoli 16. - Contrari 4.	presente non voto
Sig. Domenico Crivanti Schedole N. 1.	Favorevoli 6. - Contrari 14.	presente non voto.

Per il risultato della sopra descritta ballottazione a voti segreti per  
rinnunziare dei due nominati anziani vengono formate le seguenti Terze

- 1. Terza. Sig. Pioenzio Mazzoli che riporta voti favor. 16. - Contrari 4.
- Sig. Alessandro Vidau che riporta voti favor. 16. - Contrari 4.
- Sig. Ermete Squarcia che riporta voti favor. 14. - Contrari 6.
- Sig. Angelo Rocchi, che riporta voti favor. 14. - Contrari 6.
- 2. Terza. Sig. Antonio Cordechi, che riporta voti favor. 12. - Contrari 8.
- Sig. Engelberto Antonaroli che riporta voti favor. 11. - Contrari 9.

Proposta 2. Si propone per l'approvazione la nuova licenza, che d' appresso l' esclusione



de' Signori Fratelli Vicari, presenta il Deliberatorio a questa Esattoria Co-  
munale sig. Eugenio Rocci, come da' atti, ed approvazione delegatizia de'  
medesime persone dei Fratelli D. Noe - Nicodemo - e Francesco Squarcia  
I Signori Angelo Rocchi, e Pietro Spini Conregatori presentarono il seguente  
avvinzo = Riconosciamo idonea anche per Mass. Somma la nuova Vicar-  
ta presentata dal sig. Eugenio Rocci per l'Esattoria Comunale nelle Per-  
sone dei Signori Fratelli D. Noe - Nicodemo - e Francesco Squarcia.

Il Noe sig. Can. D. Carlo Vermini uno dei Consiglieri ha letto un so-  
glio di ragioni per sostenere l'illegalità con cui si è proceduto nella nomi-  
na dell'Esattore, come in appresso.

Sua Signoria, Illma senza entrare in merito sulle ragioni hinc inde  
competenti, e senza pregiudizio dei diritti delle Parti, essendo di pri-  
vativa ispezione dell'Apostolica Delegazione il decidere in proposito, si  
attendino dalla Illde. quelle sane disposizioni particolari che credrà  
emettere; intanto, nullastante dai diritti che si affacciano, senza  
eseguire la spallottazione dell'esibito Ricorso in relazione alle  
ordinanze dell'Apostolica Delegazione dei 2. Can. 11.º 1839. parteci-  
pata a questo Illmo sig. Confratello con foglio 2.º d. T.º 1031. ed è  
specie che dispensati l'oti, quindi raccolti si trovarono favorvoli bian-  
chi 14. contrari Neri Sei, non avendo votato il sig. Can. D. Carlo  
Vermini come quello che si è protestato, ed è Fratello del ri-  
corrente

Genere del foglio = Osservazioni intanto alla seconda proposta del  
Consiglio Pub. da' Elettori del Comune di Acquapendente li 20:  
Gennaio 1842. = L'elezione del nuovo Esattore di questo Comune è  
un Mistero d'irregolarità ed opposizioni alle Costanti Leggi, e  
Regolamenti Comunali = Escluso dal Consiglio l'unico Aspirante  
sig. Simone Benvenuti, che presentarsi in seguito delle lassive Notizie  
zioni, doveva il Consiglio med. procedere alla Nomina dell'Esattore,  
conformemente alla Circolare della Congregazione del buon governo  
dei 20. Aprile 1820. sulla elezione degli Esattori Art. 9.º "Quando non  
si presenti al Consiglio alcuna offerta, o non si reputi bastantemen-  
te idonea la migliore presentata, in questo caso si procederà  
dal Consiglio alla Nomina dell'Esattore = E ciò per via di Schede,  
come prescrive il Regolamento Delegatizio sulle Comuni N.º 36  
dei 22. Ottobre 1832. art. 105. = Non essendoci Concorrenti, o non  
venendo ammessi quelli che vi fossero, il Consiglio procedano alle No-  
mine per mezzo di Schede. In Conflicto con queste Leggi più  
chiare della luce si determino di procedere all'acenzione della



Candela per avere nuovi Concorrenti — Ma su qual base avrà effetto questa licitazione? A ciò non si pone mente. — Eppure la sopracitata Circolare Art. 6.° permette l'accensione della Candela, ma su que-  
lla offerta che i Consiglieri abbiano riconosciuta o dichiarata migliore di ogni'altra. Eppure il suddetto Regolamento Delegatizio Art. 102. così si esprime: Potere i Consiglieri determinare di accendere la Candela sopra l'offerta giudicata migliore. — Non possono peraltro i Consiglieri, e la Magistratura fissare la base dell'aggiudicazione dell'Esattorato, come lo potevano su dei Proventi (Reg. Sud. Art. 62); ma questa deve desumersi dall'offerta preletta dal Consiglio, ed ove questa non sussista l'Elezion dell'Esattore non dover farsi che per Schedole — L'Esattorato non è un Provento. E l'Art. 102. del Sud. Regolamento Delegatizio, dice soltanto che se ha luogo l'accensione della Candela le Notificazioni da pubblicarsi, e le regole da osservarsi pel concorso sono quelle stesse dei Proventi. Ma, ciò è in quanto a quel che segue; non in quanto a quel che deve precedere la risoluzione del Consiglio per l'accensione della Candela. In questo secondo caso ha luogo il prescritto della detta Circolare del Buon Governo; cioè o esse offerta approvata e questa deve servire di base, o non essite, e deve procedersi alla nomina per Schedole.

Dunque la 2.ª Notificazione emessa in proposito non può essere considerata, che come una semplice prorogazione del termine fissato nella prima. E in questo solo senso ha qualche aspetto di regolarità — Vediamo ora quale ne fu il risultato. Presentaronsi due Aspiranti — Luigi Vermini con sicurtà del Sig. Cesare Broletti per 80., ed il Sig. Eugenio Bucci con sicurtà dei Sig. Fratelli Vidua per 75. Dovevano i Candidati proporsi al Consiglio per calcolarne l'idoneità, non essendo appretto il Consiglio a scegliere il minore offerente, ma il più idoneo (Circolare Sud. Art. 2.ª d. ub.), restava poi in libertà dei Consiglieri il garantire il private loro interesse col deliberare sulla idoneità della sicurtà dell'Esattore approvato (Art. 8.ª). Ma nulla di tutto ciò: si pensa al solo Art. 2.ª o più superfluo oggetto: con un invito pel Consiglio celebrato li 13. Dicembre prop. part. si propone = L'approvazione della sicurtà del Nuovo Esattore, senza nominare la persona o dell'Esattore, o della sicurtà.

Ecco dunque (senza saputa del Consiglio) già creato il Nuovo Esattore: lo dico già creato; perchè se si propone ad essere approvata la sicurtà, cioè l'accessorio, deve presupporci esistente il principale — una



si irregolare Proposta viene esclusa dal Consiglio, che non voleva approvare la sicurtà di un Erattore, che non aveva approvato.

E l'offerta del Sermini? Non venne fatta per parola in Consiglio - Supposto ora regolare tutto ciò, che era irregolarissimo, dovevasi tosto legalmente intimare il Sig. Bacci ad esibire dentro 5. giorni una nuova sicurtà (Resol. Del. 1812 art. 27). Anche ciò si omise - Quando inspettamente il dì 12. gennaio Corri. mettesi in campo una sicurtà di data non certa nella 2.ª proposta dell'odierno Consiglio - Perché così tardi e fuori di tempo? Perché dopo tanti maneggi? Perché dopo di essere stato assicurato il Sermini, pochi giorni or sono, che il Sig. Bacci aveva abbandonato le sue pretese? Dove è l'intimazione legale prescritta? Come si prova che tal sicurtà fu presentata in debito tempo? - Ma accordato tutto, benché non sia da accordarsi, perché si ammette tutt'ora di proporre al Consiglio l'approvazione dell'Erattore, e con una regola inversa si vuol proporre l'approvazione della sicurtà = Ho fiducia nel Sig. Bacci il debito rispetto e la debita stima, come la nutro per le di lui sicurtà: onde non intendo con queste mie asserzioni di offendere alcuno di loro, ma soltanto di reclamare contro le irregolarità, contro gli arbitrii, con cui vuoi procedere e di cui si tenta renderne complice il Pub. Consiglio. Concludo perciò che la seconda proposta del presente Consiglio non può andare a partito sia perché fondata sopra molteplici irregolarità per le sopra addotte ragioni, sia perché in seguito di un reclamo (ben noto all'Alma Magistratura e di cui chieggo si faccia lettura) avanzato dal Sermini alla Delegazione per Organo dell'Illmo Sig. governatore è una nuova offerta, un nuovo arbitrio il non attendere le Superiori determinazioni = Carlo Lanca Sermini

La risoluzione relativa alla sicurtà dell'Erattore non si è vinta per l'approvazione, perché non fu più avuto luogo tutto il dipartimento delegato per 16. gennaio 1812 n. 4532. con il quale approvò la sicurtà di Bacci. Si dice però dal Consiglio di 13. febbraio 1814. Resol. 1814. in forza di tal. 2.ª. §. 1.º. che si approvò in Dipolito analogo, strumento nel Erattore Bacci garantito dai Sermini. - A. 17. Cong. 1814. §. 1.º. Magg. Carli

Proposta 3.ª

Si presenta per l'approvazione la nuova sicurtà in luogo del Sig. Giovanni Laurelli esclusa nel passato Consiglio, che Domenico Navaruzzi Deliberatario Del Dazio della Fossetta presenta in Persona di Ermete Crivanti. -

Approvata con 17. voti  
Dipartimento 13. Dazio 1814. n. 4532.  
279. Partecipazione del 17. §. 1.º.  
numero: 20. §. 1.º. 1814.

Il Sig. Angelo Kochi, e Pietro Fini Erattori presentarono il seguente avviso = Nulla abbiamo da opporre sulla idoneità della nuova sicurtà del Dazio della Fossetta nella Persona del Sig. Ermete Crivanti. - Quale Mandata a partito, disprezzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 16. Contrari Neri 4. astenendosi di votare il Consigliere Domenico Crivanti fratello della esibita sicurtà.

Proposta 4.ª

Si presenta per l'approvazione la sicurtà emessa negli anni d'asta dal Sig. Giuseppe Barberini deliberatario del Dazio sui generi di Piz.



richiesta per  $\text{L.} 211.$  in persona del  $\text{Sig}^o$  Giacomo Pratesi; quale  
parata a partito, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono  
favorevoli bianchi 19. Contrari Neri 2. avendo antecedentemente  
alla votazione letto l'arringa dei Signori Aringatori del seguente  
tenore = ugualmente la scelta presentata dal  $\text{Sig}^o$  Giuseppe  
Barberini come aggiudicatario del Dazio sui generi di Mazziche-  
ria la troviamo senza eccezione nella persona del  $\text{Sig}^o$   
Giacomo Pratesi.

Proposta  $\text{L.} 211.$  Si propone un accrescimento all'onorario di questa Condotta  
Chirurgica prima del luogo alle Notificazioni per il Concorso,  
onde avere un Professore migliore, che laureato pure in Me-  
dicina possa all'occorrenza prestarsi tanto in Città come in  
Campagna =

I  $\text{Sig}^i$  Angelo Meari e Pietro Fini Aringatori presentarono l'  
arringa seguente = Desiderando di avere un Chirurgo Operatore,  
e laureato anche in Medicina, il Nostro Padre sarebbe di  
portare la Condotta a  $\text{L.} 200.$  annui.

La Magistratura = Conoscendo, che con l'attuale appuntamento  
di  $\text{L.} 150.$  non può certamente avervi un Professore di Chirurgia  
piena di cognizioni, e ricercata abilità, ed ha perciò desi-  
sato di portare detto appuntamento alla somma di  $\text{L.} 200.$ ; au-  
mentandola cioè di  $\text{L.} 50.$  perchè con risoluzione Consigliata,  
che mai fu messa in esecuzione di 21 Febbrajo Anno 1833.  
che venne approvata con  $\text{L.} 211.$  Dispaccio Delegativo 28 Marzo Anno 1836.  
su l'appuntamento di tal Professore portato a  $\text{L.} 180.$  = a  
togliere le dubbiezze insorte negli altri Consigli in proposito te-  
nuti, sarebbe di sentimento di non restringere le Sue Pedeut  
ed invitare solamente al Concorso quei Chirurghi che laureati  
sono in Medicina, ma di invitare tutti i Professori Chirur-  
gici genericamente, con l'avvertenza però, che di quegli rico-  
noscuti d'ugual merito sarà sempre preferito il Professore  
laureato in ambe le facoltà; E che dovrà redigersi analogo  
Capitolato per gli oneri, da appaltarsi al Pubblico Consiglio.  
dispensati i voti Sulla proposizione della Magistratura, quin-  
di raccolti si trovarono favorevoli bianchi 18. Contrari Ne-  
ri 3.

Quindi a termini dell'Art. 3. del Regolamento sui Consigli inserito  
nel Nota proprio 12. Aprile 1842. sic' divenute alla estrazione di due  
Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Francesco Bramini,

Proposta con Dispaccio  
Delegativo 15. Aprile 1842.  
N. 211. 75.

Proposta con Dispaccio  
Delegativo 25. Febbraio  
1842. N. 211.



Giuseppe Quaranta  
 Passati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il  
 presente Atto, sono sortiti i Signori Pietro Pini, Giuseppe Qua-  
 ranta, Ermete Squarcia, Alessandro Vidau.  
 Dopo di che si e' terminata la sessione e sciolto il Consiglio  
 fatto, e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore 2. della  
 sera del giorno, mese, ed Anno suddetti.



F. M. Angelitti Gore  
 D. Magg. Leali Gonfalonier  
 Alberto Dommenico  
 Engelberto Antonaroli Anz.  
 Antonio Tiani Anz.

Alessandro Vidau Consigliere = Pietro Pini Conf.  
 Giuseppe Quaranta Consigliere | Ermete Squarcia Conf.  
 Giovanni Selvi Segretario Comunale

Comune Di Acquapendente

Vel giorno 10 del Mese di Marzo dell' Anno 1842. si e' adunato a ter-  
 mini del Circo 5. luglio 1831, e della Circolate della Segreteria di Stato  
 10 Aprile 1832. N. 19630 per la prima chiamata il Consiglio della  
 suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

= Intervenero = = Mancarono =

M. M. Sig. Magg. Dionisio Leali Gonf.	Sig. Alberto Dommenico	} Anziani
Engelberto Antonaroli Anz.	" Antonio Tiani	
	" Silvestro Costantini	

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

1 Sig. Francesco Bramini	7. Francesco Marzulli
2 " Gaudentio Paschini	8 " Carlo Baldella
3 " Demetrio Crisanti	9 " Don. ant. Spirella
4 " Giuseppe Quaranta	10 " Pietro Pini
= Mancarono =	11 " Donato Liccioni
1 " Bioco Costantini	12 " Ermete Squarcia
2 " Agostino Campana	13 " Cleodoveo Nardelli
3 " Cesare Pasletti	14 " Angelo Rocchi
4 " Luigi Zaccagnia Anz.	15 " Antonio Cordechi
5 " Giuseppe Zaccagnia	16 " Evidio Marzulli
6 " Giuseppe Albini	17 " Can. D. Carlo Sermini
	M. Rev. Sig. Can. D. Marco Feliciani De- putato Ecclesiastico, Marco

Invitato il Sindaco di Trevignano, ed i Consiglieri componenti



quella Università =

= Intervenero =

Spedizione Carletti Sindaco

Inviato il Sindaco di

quella Università

= Mancarono =

Domenico Gini

Giovanni Mando

} Consiglieri

di Torre Alfina e i Consiglieri componenti

Mancarono Tutti

Preveduto dall'Almo Sig. D. Francesco M. Angelilli Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti = Per mancanza di numero, fu stabilita la seconda chiamata nel giorno 12. Marzo 1842. a termini della Succitata Circolare della Segreteria di Stato Art. 3.º, e 4.º

Comune di Acquaspendente

Nel giorno 12. del mese di Marzo dell'anno 1842, si è adunato a termini dell'Editto S. Luigi 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10. aprile 1832. N.º 19630. per la seconda volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquaspendente composto de' signori

= Intervenero =

Sig. Alberto Fontana S.º D.º

Engelberto Antonardi S.º

= Mancarono =

Sig. Antonio Piani

Silvestro Costantini

} anziani.

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

1.º Sig. Francesco Sermini

2.º " Domenico Crisanti

3.º " Giuseppe Quaranta

Mancarono

1.º " Gaudentio Roscini

2.º " Nicola Costantini

3.º " Agostino Campana

4.º " Cesare Paolotti

5.º " Luigi Valzacappa Venici

6.º " Giuseppe Valzacappa

7.º " Giuseppe Albini

8.º " Francesco Mazzoli

9.º " Carlo Baldella

10.º " Dom. Ant. Girello

11.º " Pietro Gini

12.º " Tommaso Piccioni

13.º " Ermete Squarcia

14.º " Clodoveo Mardelli

15.º " Angelo Rocchi

16.º " Antonio Cerdesari

17.º " Livensio Mazzoli

18.º " Can.º D.º Carlo Sermini

Il Mend.º Sig. Can.º D.º Nicco. Feliziani

Deputato Ecclesiastico, Mancò

Il Sindaco, e Consiglieri dell'annodata Comune di Torre Alfina Mancarono Tutti

Il Sindaco, e Consiglieri dell'annodata Comune di Trevinano Mancarono Tutti.

Per mancanza di numero fu stabilita la Terza chiamata nel giorno 13. Marzo 1842. a termini della Succitata Circolare della Segreteria di Stato Art. 3.º







Ebbe luogo la lettura delle osservazioni sulle variazioni soprae fra il Preventivo dell'anno 1841. ed il presente Coniuntivo.

Pagamento di L. 3. all'Albergatore Cesare Albini per alloggi somministrati ai Sargenti incaricati al reclutamento delle Truppe di linea, approvato già con l'eri. Dispaccio Delegativo 22. Ottobre 1839. N. 2912.

Spesa di L. 33. 22. occorsa nella giunta in litore del Sig. Governatore, e Magistratura per rendere i dovuti omaggi alla Santità di N. S. Gregorio XVI.

Spesa di L. 4. alla Levatrice Beatrice Salari Levatrice, autorizzata con Dispaccio Delegativo 30. Settembre 1841. N. 6328.

Nun rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Sig. Allma ordinò che venissero dispensati i voti per l'approvazione separata dell'introito, quindi dell'esito.

Cosicchè passato a partito l'introito, raccolti i voti si trovarono favorevoli bianchi 46, Contrari Neri uno, astenutasi dal votare la Magistratura.

Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell'Esito, e furono trovati voti favorevoli bianchi 46, Contrari Neri uno, astenutasi dal votare la Magistratura.

Mandata quindi a partito in globo tutta la Rubella Coniuntiva, raccolti i voti si trovarono favorevoli bianchi Sette Contrari Neri Nessuno, astenutasi di votare la Magistratura.

Proposta 2. = Si presenta per l'approvazione il Coniuntivo dell'annodato Comune di Sorio affina del passato esercizio 1841.

Aringo de' Sig. Francesco Bramini, e Giuseppe Quaranta Aringatori = Strisciato il d. Coniuntivo, e trovato regolare ed esatto, siamo di parere, che a seconda de' vigenti regolamenti debba andare a partito per l'approvazione.

Non venne con Dispaccio Delegativo 7. Aprile 1842.

Si è dato luogo alla lettura del Coniuntivo titolo per titolo, e dell'Introito come dell'esito, e relativa sentenza Sindicataria; Nun rilievo venne fatto su questi, presentando un Introito di L. 241. 41. 1.

Ed un Esito di L. 122. 63. 3  
Così un Sopravanzo di L. 119. 83. 8

Ebbe luogo la lettura delle osservazioni sulle variazioni soprae fra il Preventivo dell'anno 1841. ed il presente Coniuntivo.

Pagamento di L. 3. 12. 3, rimborso alla Comune di Acquasendente per spese antistate per affitto di locate, ed primo stabilimento della Cancelleria del Censo a tutto l'anno 1838. = Dispaccio Delegativo 29. Gennaio 1840. N. 9992.

Pagamento di L. 80. 1. rimborso alla Comune per spese alla Residenza Governativa, e L. 66. 45. 1. indennizzo di Mobilia al Sig. Governatore.



...tate l'anno 1838. - Dispaccio Delegativo 3. Marzo 1840. N° 1361. -  
Pagamento di  $\text{L. } 32.4.$ , Rimborso alla Comune cui sopra per spese del  
Locale della Cancelleria del Censo dell'anno 1839. - Dispaccio Delegativo  
nella Trasmissione della Tabella Preventiva pel 1841. del 14. Decemb. 1840.  
Pagamento di  $\text{L. } 70.5.$  alla Comune Cui sopra, per spese alla  
sidenza Governativa e Pubbli Uffici. - Dispaccio Delegativo 2. Settob.  
e 2. Xbre 1839. N° 6210. e 9916. -

Pagamenti di  $\text{L. } 96.$  alla Comune cui sopra, per spese alla Sidenza Go-  
vernativa, ed indennizzo di Mobilito al Sif Governatore - Dispaccio De-  
legativo 2. Xbre 1841. N° 2129.

Nun rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Sif. Illma ordino' che ve-  
nnero dispenjati i voti per l'approvazione dell' introito, quindi dell'  
Esito.

Cosicchè passato a partito l'introito, raccolti i voti si trovarono fa-  
vorevoli Bianchi Sette Contrari Neri Nessuno, astenutasi dal votare  
la Magistratura.

Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell' esito, e furono tra-  
vati i voti favorevoli Bianchi Sette, Contrari Neri Nessuno. - Astenutasi la

Passata quindi a partito in globo tutta la Tabella, raccolti i Voti,  
si trovarono favorevoli Bianchi Sette Contrari Neri Nessuno, astenutasi  
di votare la Magistratura.

Proposta 3<sup>a</sup> = si presenta per l'approvazione il Consuntivo dell'Appodiate Comu-  
ne di Previnano del passato esercizio 1841. -

Attingo de' Sif. Francesco Stramini, e Giuseppe Quaranta Oringatori = De-  
nificano il detto Consuntivo, e trovato regolare e d'atto, sano di parte  
che a seconda de' vigenti regolamenti debba andare a partito per l'  
approvazione.

Si è dato luogo alla lettura del Consuntivo titolo per titolo, si dell'in-  
troito come dell'esito, e relativa sentenza di indicatoria, nun rilievo  
venne fatto su questi presentando un introito di  $\text{L. } 142.25.1.$

Ed un Esito di  $\text{L. } 106.30.8.$

Cosi un Sopravanzo di  $\text{L. } 35.94.5$

Esser quindi luogo la lettura delle osservazioni sulle variazioni seguite fra  
il Preventivo 1841., ed il presente Consuntivo.

Pagamento di  $\text{L. } 12.3.$  Rimborso alla Comune di Aegnapendente per  
spese antichitate per il locale, e di primo stabilimento della Cancelleria del  
Censo a tutto il 1838. - Dispaccio Delegativo 29. Gennaio 1840 N° 9792. -

Pagamento di  $\text{L. } 90.1.$ , rimborso alla Comune cui sopra, per la Sedenza  
Governativa, Pubbli Uffici, ed indennizzo di Mobilito al Sif Gover

Approvato con Dispaccio  
Delegativo del 5. marzo 1842  
N° 2115.



natore a tutto l'anno 1834. , Dispaccio Delegatipio 8. Marzo 1840. N. 1361.



Pagamento di L. 324. Rimborso alla Comune Cui sopra per spese del locale della Cancelleria del Borgo per l'anno 1839. - Disp. pacciò Delegatipio 14. Xbre 1840 - Immissione del Breventivo 1841. -

Pagamento di Baj. 95. 5. alla Comune Cui sopra per spese alla Residenza Governativa, Pubb. uffizj - Dispaccio Delegatipio 2. Sette, e 2. Xbre 1839. N. 2070. e 9716. -

Pagamento di L. 2. 25. alla Comune Cui sopra per spese alla Residenza Governativa, ed indennizzo di Mobilito al Sig. Governatore; Dispaccio Delegatipio 2. Xbre 1841. N. 7129. -

Nun rilievo venne fatto dal Consiglio = ch'ad. S. M. ordino' che venissero disprejati i Voti per l'approvazione dell' introito quindi dell' esito. -

Conche' passato a partito l'intreito, raccolti i Voti si trovarono favorevoli bianchi Sette, Contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura. -

Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell' Esito, e furono trovati Voti favorevoli bianchi Sette Contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura.

Passata quindi a partito di solo tutta la Tabella, raccolti i Voti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura.

Proposta N. 1. Si propone per l'approvazione il Consuntivo del Monte Frumentario dell'annodiata Comune di Torre Alfina del 1841. -

Aringo de' Sig. Francesco Bramini, e Giuseppe Quaranta Eringatori = Verificato il detto Rendiconto si e' convenuto un aumento per l'attivita' e lo zelo del Montista Franisajo di Sivestro, e pero' nulla avendo che apparire senza ballettato per l'approvazione si e' quindi dato luogo alla lettura del medesimo; Nessun rilievo venne fatto per parte de' Signori Consiglieri presentando un Capitale di

Meriti appartenenti alla Comune	10	4	3	18
Così un Totale di	20	4	3	18.

Ordinata da Sua S. M. la distribuzione de' Voti, e questi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, Contrari Neri nessuno, non avendo votato la Magistratura.

Proposta N. 2. Si propone per l'approvazione il Consuntivo del Monte Frumentario dell'annodiata Comune di Trevinano del 1841. -



Avvinge de' Signi Francesco Bramini, e Giuseppe Quaranta Avvingatori =  
scrivato il detto Rendiconto si e' rinvenute regolare in tutte  
le sue parti, e pero' venga approvato a maggioranza de' voti.

Si e' quindi dato luogo alla lettura del medesimo = Merito Militare ven-  
na fatto per parte de' Signi Consiglieri presentando un Capitale

Sub. 10. Cap. 100.

Capitale Sub. 10 " " "

Meriti appartenenti alla Comune 45 " "

Cosi' un Totale di Rubria 145 " "

Ordinata da Sua Signoria Ill.ma la distribuzione de' voti, e questi raccol-  
ti si trovarono favorevoli Bianchi Sette, astenutasi dal votare  
la Magistratura.

Proposta = si presenta un'istanza di Giuseppe Cerrini, che domanda di prendere in  
affitto per trenta anni la Torre della Mellichella fuori di Porta  
Menzolo con pagare alla Comune un annuo Canone o sua pigione  
di scudi Cinque obbligandosi di fare in detta Torre vari rijarici-  
menti ed utensili, rendendola abitabile.

Dispaccio Delegatorio  
30 Luglio 1742. N. 3666.

Il Signi Francesco Bramini, e Giuseppe Quaranta Avvingatori esposero =  
Esaminato il Progetto di Giuseppe Cerrini sulla locazione delle Torri  
con della Mellichella, rinveniamo questo vantaggioso per la Nostra  
Comune, attesa gli obblighi che si carica di renderla ad uso di Casa  
d'abitarsi, quali obblighi siamo di sentimento venghino bene indivi-  
duati nell'Istrumento di locazione per tempo di anni trenta, e per  
l'annua offerta corrisposta di scudi Cinque, non che dietro solidale  
fidejussione per garantire l'interesse della Comune, ma anche per  
gli obblighi che si assumono; da premettersi pero' formale invec-  
tario dello Stato attuale in cui trovansi le dette Torri, onde ricor-  
rersi i miglioramenti da eseguirsi dentro il termine di anni Cin-  
que, da celebrarsi da scritto di Acte e sotto la Dipendenza della  
Magistratura; con piu' che prima di stipolare il relativo atto di affitto  
per il tempo succennato sia incaricata la Magistratura di formare  
analogo Capitolato su tutti i lavori da farsi a termini della Re-  
vizia, tanto per appianare il fabricato stesso, quanto per quel di piu  
de' lavori, che si riconoscono necessari da farsi; e che le Spese  
del relativo Contratto, e Accenda delle prescripiem, siano a carico  
del Cerrini.

Mandato a partito l'Avvinge, dimensati i voti quindi raccolti  
si trovarono favorevoli Bianchi Dieci, Contrari Meri  
Nessuno.





Proposta 7.<sup>a</sup> = Per la morte avvenuta dell' Illmo Sig. Filippo Nelli uno de' Consi-  
 glieri, come pure per la cessazione de' Sig. Eugenio Bacci Eletto Est-  
 tore Comunale, e Sig. Alessandro Pidan Sindaco del medesimo, dove si  
 venne al riempimento di Num. 3. de' Consiglieri a compimento del Consiglio.  
 Airingo de' Sig. Francesco Stramini, e Giuseppe Guarranta Veringatori =  
 In riempimento de' Medesimi sono invitati i Sig. Consiglieri a presen-  
 tare le loro schede a forma de' Regolamenti, nominando nei  
 Signori Cesare Costantini = Giuseppe Masini = e Francesco Cri-  
 santi.

Dispaccio Delegato del  
 12. Maggio 1822. N. 220.  
 Partecipato dal Sig. Governatore  
 col N. 1179. del 12. 5.  
 per l'assunzione di un solo

Presentate quindi in mani dell' Illmo Sig. Governatore due schede  
 nelle quali trovansi notato il nome del Sig. Giovanni Aurelli, e  
 Francesco Artolfi: Si ordina quindi la distribuzione de' voti perche  
 venissero l'un dopo l'altro passati a partito.

Mandati a scrutinio segreto i voti come appresso.

- 1.° Sig. Cesare Costantini sched. N. 1. Voti fav: Bianchi 9. = Cont: Neri 1. ---
- 2.° Sig. Giuseppe Masini sched. N. 1. Voti fav: Bianchi 10. = Cont: Neri Nullo ---
- 3.° Sig. Francesco Crisanti sched. N. 1. Voti fav: Bianchi 8. = Cont: Neri 1. = Non voto Don. Crisanti Gio.
- 4.° Sig. Giovanni Aurelli sched. N. 1. Voti fav: Bianchi 4. = Cont: Neri 6. ---
- 5.° Sig. Francesco Artolfi sched. N. 1. Voti fav: Bianchi 4. = Cont: Neri 6. ---

Quindi a termini dell' Art. 3.° del Regolamento sui Consigli inserito  
 nel Motu proprio 12. Nov. 1822. si e' divenuta alla estrazione di due  
 Veringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Giuseppe Fal-  
 gascappa, e Azzo Costantini ---

Passati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare  
 il presente atto, sono sortiti i Signori Francesco Stramini = Domenico  
 Crisanti = Ermete Squarcia = Agostino Campana ---

Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio  
 fatto e chiuso il presente atto in Acquasendente alle Ore 6. della  
 sera del giorno, mese, e Anno sudetti ---



F. M. F. Angelitti Seg.  
 Alberto Dentari Seg. di Conf.  
 Eugenio Antonaroli Seg.  
 Antonio Nani Seg.  
 Domenico Crisanti Consigliere  
 Giuseppe Stramini Consigliere  
 Ermete Squarcia Consigliere  
 Agostino Campana Consigliere  
 Giovanni Nelli Not. e Segretario Com.º



Comune di Acquapendente

Nel giorno 9. Luglio dell'anno 1842. si e' adunato a termini dell'Editto 3. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N° 10630. per la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

Intervennero =

Allmi Sig. Gaudentio Foschini Cons.<sup>o</sup>

= Mancarono =

Antonio Fiani

Nessuno =

Angelo Rocchi

Alberto Fontana

Engelberto Antonaroli

De' Signori Consiglieri

- |   |                          |                                   |                    |
|---|--------------------------|-----------------------------------|--------------------|
| 1 | Mirigi Falzacoppa Senesi | 10                                | Giuseppe Albini    |
| 2 | Francesco Bromini        | 11                                | Ermete Squarcio    |
| 3 | Giuseppe Falzacappa      | 12                                | Tommaso Pucioni    |
| 4 | Cesare Capriatini        | 13                                | Vicenzio Mazzuoli  |
| 5 | Cesare Paolotti          | 14                                | Francesco Mazzuoli |
| 6 | Rocco Costantini         | 15                                | Pietro Fini        |
| 7 | Domenico Crisanti        | Il Sig. Can. D. Proclo Felizziani |                    |
| 8 | Giuseppe Quaranta        | Deputato Ecclesiastico            |                    |
| 9 | Antonio Cordechi         |                                   |                    |

Mancarono

- |   |                       |    |                   |
|---|-----------------------|----|-------------------|
| 1 | Carlo Baldella        | 4. | Dom. Ant. Girella |
| 2 | Agostino Campana      | 5. | Plodoveo Nardelli |
| 3 | D. Carlo Can. Sermini |    |                   |

Presieduto dall' Allmo Sig. D. Giovanni Bracani Ficoni Governatore per discutere sopra il seguente oggetto.

Il Segretario Comunitativo = In seguito della Notificazione dirottata per vacanza di questa Chirurgica Condotta, giunsero in questa Segreteria le istanze di N. 28. Concorrenti, ciascuno de' quali ha rimesso altresì i rispettivi requisiti, che originariamente inviati da questo Allmo Sig. Consalonnare all' Apostolica Delegazione, giusta gli attuali regolamenti, sono ritornati abilitando i Concorrenti ad essere ammessi alla lotazione, premesso sempre, che ai medesimi incombe l'obbligo di quanto viene prescritto nell' Ordine Circolare della Segreteria per gli affari di Stato all' interno 10. Novembre 1835. N. 38112.



sulla ricognizione de' Cadaveri, ferimenti, e della Circolare  
 Del Dicastero cui sopra sui servizi che gratuitamente presta-  
 vamo ai deturati infermi.

Prima di dar principio alla presente Adunanza sappia  
 ciascuno delle S. S. che si è presentato il Sig. Eugenio Cacci  
 con lettera facoltativa, che ha luogo di procura, per riti-  
 rare i requisiti del Sig. D. Felice Fantini Chirurgo Ventu-  
 riere in Orvieto, al quale vennero consegnati: a ciò ne con-  
 vennero pure i Signori Reingatori.

Aringo de' Signori Nocco Costantini, e Giuseppe Falzav-  
 pu Reingatori = I requisiti statuti comunicati contano 27.  
 Concorrenti a questa Chirurgica Condotta. Lungi Noi da  
 qualunque impegno, o spirito di partito, presi ad esame i  
 requisiti stessi, siamo di parere essere i Concorrenti tutti me-  
 rittevoli di stima e riguardo. Sembraci però che debbano  
 averli in maggior considerazione gli Eccellentissimi Signori =  
 Felice Lodovici Chirurgo in S. Lorenzo = Felice Caprini Chi-  
 rurgo in Falconara = Raffaele Berardi Chirurgo a S. Giovan-  
 ni in Macignano = Ma più degno di preferzione a parer  
 nostro è il Sig. Lodovici. Imperciocchè questo Chirurgo è uno  
 de' migliori allievi della Scuola Senese, e che sugli esami  
 in iscritto non è mai rimasto secondo ad alcuno (come si  
 esprimono più Professori di quella Università) se bene  
 abbia forse uguali a se alcuni altri, che pur si distinsero  
 altrove nella carriera de' suoi studj Chirurgici; tuttavia rav-  
 visiamo in lui certi meriti particolari, che lo addimostra-  
 no superiore a tutti, e sono

- 1.° La carica che ha sostenuto di primo Chirurgo della  
 Medichena nella Spedale di Siena come dal foglio n.° 6;
- 2.° La Matricola Chirurgica comune da lui riportata dopo  
 rigoroso esame con molta sua lode, e a pieni voti dal  
 Collegio Medico-Chirurgico di Roma come dai fogli n.° 11. 12.
- 3.° La Laurea in Medicina dell'Università di Pisa come dal  
 foglio n.° 16.
- 4.° Finalmente la Matricola Medica di Firenze, come al foglio n.° 17.

Piacciavi Ora Illmi Signori udite le particolari in-  
 formazioni procurate per diligenza dell' Illmo Sig. Gonzalo-  
 niere Nostro le quali siccome Confermano la sempre lode-  
 vole condotta Morale, e Civile del prelodato Sig. Lodovici,





ed il felice successo delle tante operazioni Chirurgiche da lui  
fatte in S. Lorenzo, e in altri luoghi circonvicini alla pre-  
senza de' rispettivi Medici, così un nuovo peso aggiungano ai  
suoi requisiti, e a noi porgono un nuovo fondamento a pre-  
scegliere questo bravo soggetto, il quale se non altro per la  
vicinanza tra noi, e lui, ci è senza dubbio assai più noto, che  
non di sono tutti gl' altri Concorrenti. = Null' altro restaci a  
farvi osservare, se non che il desiderio che abbiamo, che il  
Vostro Voto proceda al comune vantaggio.

Si è dato luogo alla Lettura di due Lettere, una diretta  
a Sua Eccellenza questo Monsig. Vescovo Nicola Bellini, l'altra  
all' Illmo Sig. Arcivescovo Costantini sulle ottime caratteristiche, abi-  
lità ed operazioni eseguite in vari luoghi con felicissimo  
successo dal Sig. D. Felice Lodovici.

Quindi Sua Sig. Illma soggiunse = Nella cognizione  
che a tutti i Signori Consiglieri particolarmente sono stati  
parsiati i requisiti de' Signori Concorrenti per aver comodo di  
osservarli, domanda se qualcuno non bastantemente sod-  
disfatto giudica ne venga fatta separata Lettura; Di  
più, che meritando una riconoscenza tutti i Signori Con-  
correnti possa almeno questa dimostrarsi con una Onorevo-  
le inclusiva. L' esperimento pertanto de' Voti sarà con-  
sistere se debba farsi o no Lettura de' requisiti, indican-  
do il Voto Bianco di No, ed il Voto Nero di Si. Distri-  
buiti i Suffraggi quindi raccolti si trovarono Venti  
bianchi favorevoli, due Neri contrarij

Approvata da tutto il Consiglio la Parola di Sua Sig.  
Illma, si procede' allo scrutinio segreto; e per primo fu  
mandato a partito il Sig. D.

1.º Felice Lodovici, ed ebbe Voti favorevoli	17.	= Contrarij	5. =
2.º Ill.º D. Felice Copreni, ed ebbe Voti favorevoli	6	= Contrarij	16 =
3.º Ill.º D. Raffaele Berardi, ed ebbe Voti favorevoli	8	= Contrarij	14 =
4.º Ill.º Sig. D. Luigi Tassi, ed ebbe Voti favorevoli	7	= Contrarij	15 =
5.º Ill.º Sig. D. Andrea Amaducci, ed ebbe Voti favorevoli	12	= Contrarij	10 =
6.º Ill.º Sig. D. Paolo Mancini, ed ebbe Voti favorevoli	4	= Contrarij	18 =
7.º Ill.º Sig. D. Luigi Pensi, ed ebbe Voti favorevoli	6	= Contrarij	16 =
8.º Ill.º Sig. D. Giovanni Catroni, ed ebbe Voti favorevoli	6	= Contrarij	16 =
9.º Ill.º Sig. D. Achille Brianconi, ed ebbe Voti favorevoli	7	= Contrarij	15 =





- 10. Sig. D. Pio Aducci, ed ebbe voti = favorevoli = 12 = Contrarij = 10 =
- 11. Sig. D. Cleto Dom. Anni, ed ebbe voti = favorevoli = 9 = Contrarij = 13 =
- 12. Sig. D. Luigi Federici, ed ebbe voti = favorevoli = 7 = Contrarij = 15 =
- 13. Sig. D. Giulio Magistretti, ed ebbe voti = favorevoli = 6 = Contrarij = 16 =
- 14. Sig. D. Francesco Ambrascini, ed ebbe voti = favorevoli = 8 = Contrarij = 14 =
- 15. Sig. D. Raffaele Anni, ed ebbe voti = favorevoli = 7 = Contrarij = 15 =
- 16. Sig. D. Gaetano Novelli, ed ebbe voti = favorevoli = 5 = Contrarij = 17 =
- 17. Sig. D. Simerione Zappari, ed ebbe voti = favorevoli = 8 = Contrarij = 14 =
- 18. Sig. D. Antiocho Petriani, ed ebbe voti = favorevoli = 6 = Contrarij = 16 =
- 19. Sig. D. Pio Mascialchi, ed ebbe voti = favorevoli = 8 = Contrarij = 14 =
- 20. Sig. D. Giovanni Moriotti, ed ebbe voti = favorevoli = 6 = Contrarij = 16 =
- 21. Sig. D. Stefano Fiorini, ed ebbe voti = favorevoli = 9 = Contrarij = 13 =
- 22. Sig. D. Vincenzo Ancarani, ed ebbe voti = favorevoli = 8 = Contrarij = 14 =
- 23. Sig. D. Carlo Longhi, ed ebbe voti = favorevoli = 8 = Contrarij = 14 =
- 24. Sig. D. Santi Spada, ed ebbe voti = favorevoli = 9 = Contrarij = 13 =
- 25. Sig. D. Giovanni Danelli, ed ebbe voti = favorevoli = 5 = Contrarij = 17 =
- 26. Sig. D. Alessio Tamburini, ed ebbe voti = favorevoli = 9 = Contrarij = 13 =
- 27. Sig. D. Filippo Panamonti, ed ebbe voti = favorevoli = 7 = Contrarij = 15 =

Quindi a termini dell' art. 3. del Regolamento sui Consigli inverte nel Moto-Proprio 12. Xbre 1822. si e' decenato alla estrazione di due Avvingatori pel proximo Consiglio, che sono i Signori Vincenzo Mazzuoli, e Carlo Baldella =

Passati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto, sono sortiti i Signori = Vincenzo Mazzuoli = Luigi Galzarappa Beni = Tommaso Piccioni = ed Antonio Cordeschi. =

Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio. Fatto e' chiaro il presente atto in Acquapendente alle ore Otto pomeridiane del giorno Mese, ed Anno Sudetti =



Gi. D. Bruni, Vicario del Popolo  
 Gaudenzio Foschani Gonf.  
 S. Antonaroli Anz. no  
 Antonio Fiani Anz.  
 Alberto Donatubry  
 Angelo Rucchi Anziano

Vincenzo Mazzuoli  
 Tommaso Piccioni  
 Giovanni Selli Segretario Comunale



Comune d'Acquapendente

Nel giorno 31. del mese di Agosto 1842. stabilito per la convocazione del Pubblico Consiglio precedenti i soliti inviti a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630. per la prima chiamata il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente al quale intervennero i Signori.

- Intervenero -

Almo Sig. Gaudentio Paschini Sindaco

Mancauti

Sig. Alberto Fontana

.. Antonio Fiani

.. Engelberto Antonucci

.. Angelo Bocchi

} Anziani

De' Signori Consiglieri

Intervennero

1. Sig. Ermete Squarcia

Al Sig. Cav. D. Marco Felizziani

Deputato Ecclesiastico.

Mancauti

1. Luigi Galzacappa Beni

2. Francesco Bramini

3. Modesto Nardelli

4. Giuseppe Galzacappa

5. Marco Costantini

6. Giuseppe Albini

7. Cesare Costantini

8. Cesare Pasletti

9. Antonio Cordechi

10. Domenico Crijani

11. Giuseppe Quaranta

12. Vivenzio Marzoli

13. Carlo Baldella

14. Agostino Campara

15. Tommaso Riccioni

16. Pietro Fini

17. Francesco Mazzoli

18. Cav. D. Carlo Seraini

19. Dom. Ant. Pirella.

Al Sindaco e Consiglieri dell'appodiatto Comune di Torre Alfina -

- Mancauti Tutti -

Al Sindaco e Consiglieri dell'appodiatto Comune di Trevinano

Mancauti Tutti

Per mancanza di Numero fu stabilita la seconda chiamata per il giorno due Settembre 1842. a termini della succitata Circolare della Segreteria di Stato art. 3. e 4.

Comune d'Acquapendente

Nel giorno Due del mese di Settembre dell'anno 1842. si e' ordinato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630. per la seconda chiamata de' Sig. Quattro Anziani, e Numero venti Consiglieri, non che degl'appodiatto Torre Alfina, e Trevinano per il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente.



pendente composto de' Signori -

= Intervenero =

Illmo. Sig. Gaudenzio Paschini Cons.

Mancarono =

- Sig. Alberto Fontana
- Engelberto Antonaroli
- Antonio Fiani
- Angelo Rocchi

} Anziani

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

- 1° Domenico Crisanti
- Il head. Sig. Can. D. Marco Deliziani  
Deputato Ecclesiastico.

- 9° Can. D. Carlo Semini
- 10° Antonio Cordeschi
- 11° Giuseppe Quaranta
- 12° Livenzio Mazzuoli
- 13° Carlo Baldella
- 14° Agostino Campana
- 15° Tommaso Piccini
- 16° Pietro Fini
- 17° Francesco Mazzuoli
- 18° Domenico Ant. Spirella
- 19° Ermete Squarcia

= Mancarono =

- 1° Sig. Luigi Salzacappa Benici
- 2° " Francesco Bramini
- 3° " Giuseppe Salzacappa
- 4° " Clodoveo Nordelli
- 5° " Marco Costantini
- 6° " Giuseppe Albini
- 7° " Cesare Paoletti
- 8° " Cesare Costantini

Invitato il Sindaco di Torre Alfina e i due Consiglieri  
Mancarono Tutti

Invitato il Sindaco di Trevinano e i due Consiglieri  
Mancarono Tutti

Per mancanza di numero fu stabilita la Terza Chiamata  
pel giorno 3. Settembre 1842. a termini della succitata Cir.  
colare della Segreteria di Stato del 5.

Comune d' Acquapendente

Nel giorno 3. del Meze di Settembre dell' Anno 1842.  
si e' adunato a termini dell' Edito 5. Luglio 1831. e della  
Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. n. 19630.  
per la Terza chiamata il Consiglio della suddetta Comune d'  
Acquapendente composto de' Signori

= Intervenero =

- Illmo. Sig. Gaudenzio Paschini Cons.
- Alberto Fontana
- Antonio Fiani

} Anziani

Mancarono

- Engelberto Antonaroli
- Angelo Rocchi

} Anziani



De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| 1. Sig. Francesco Bramini      | 9. Antonio Cordeghini                  |
| 2. Domenico Crisanti           | 10. Giuseppe Quaranta                  |
| 3. Francesco Mazzuoli          | 11. Ermete Squaccia                    |
| - Mancarono -                  |  |
| 1. Sig. Luigi Salzacappa Benci | 12. Tommaso Piccioni                   |
| 2. " Clodoveo Mardelli         | 13. Vincenzo Mazzuoli                  |
| 3. " Giuseppe Salzacappa       | 14. Pietro Fini                        |
| 4. " Rocco Costantini          | 15. Carlo Baldella                     |
| 5. " Cesare Proletti           | 16. Agostino Campana                   |
| 6. " Giuseppe Albini           | 17. Don. Ant. Pirella                  |
| 7. " Cesare Costantini         | Il Decret. Sig. Can. D. Niccolò Zeli = |
| 8. " Can. D. Carlo Sermini     | Zioni Depat. Ecclesiastico maris       |

Presiedute dall' Illmo Sig. D. Giovanni Brocchi Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup> Il Segretario Giovanni Scler espone che giusta la Legge Editale del Camerlengato dei 17. Maggio 1819. dove proponi al Pubblico Consiglio se nel nuovo Anno avvenire 1843. debbano adottarsi le privativie, o il libero commercio sulla Spaccio delle Carni, del Pane, e dei generi di Pizzicheria.

con. Di. n. 5942, 5946, 5949  
 favorabili dal Sig. Governatore  
 di 30 D. nel no 1426.  
 approvati

Arringo de' Signori Vincenzo Mazzuoli, e Carlo Baldella Aringatori =  
 Abbiamo, seicurate prove che per la Nostra Città fu sempre giovevole e migliore il libero Commercio di quello che lo fu la Privativa; Ed e' perciò, che ostermiamo il Nostro sentimento in favore del libero commercio tanto sul Pane, quanto sulle Carni, come pure sui generi di Pizzicheria. Ad oggetto peraltro che il tutto proceda con giustizia e regolarità sui prezzi di detti generi, la Magistratura, come per lo passato, potrà assoggettarli i venditori alla Tariffa, regolandola sul prezzo medio di tre Piazze di questa Provincia.

Niana opposizione = Fu mandato a partito l'arringo colla dichiarazione che chi approva il libero Commercio debba dare il voto Bianco, chi approva la Privativa debba dare il voto Nero = Prima votazione sullo Spaccio del Pane =

Dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri nessuno.

= Seconda votazione sullo Spaccio delle Carni =

Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi





Sette Contrari Neri Nessuno =  
= Terza votazione sull'ospedario dei generi di Pizzichero =  
Dispensati i voti quindi raccolti Si trovarono favorevoli bianchi  
sette, Contrari neri nessuno =

con dispensa delegata dal 17  
1725. 1725. 1725. 1725.  
1725. 1725. 1725. 1725.  
1725. 1725. 1725. 1725.  
1725. 1725. 1725. 1725.

Proposta 2<sup>a</sup> Al Segretario = Parato l'Almo Sig. Gaudentio Paschini da Con-  
sigliere alla Curia di Ponzanico; ed il Sig. Angelo Rocchi  
Consigliere al posto di Anziano restano mancanti due Indivi-  
dui al completo del Corpo Consigliare.

Arringo = Sulla nomina ed elezione dei due Consiglieri mancanti  
procedasi a seconda dei regolamenti, invitando i Sig. Consiglieri  
a presentare le loro Schede, nominando Noi intanto il N. A.  
Sig. Egano Nalli, in luogo del N. A. Sig. Gaudentio Paschini = ed  
il Sig. Simone Benivenni, in luogo del Sig. Angelo Rocchi.  
Presentate dai Signori Consiglieri le Schede, e fattone di esse  
dal'Almo Sig. Governatore lo spoglio ne risultarono i No-  
mi dei Seguenti Signori =

- Egano Nalli - N. 2. Schede = mandati a partito ebbero voti come siegue  
Favorevoli Bianchi 3. = Contrari Neri 4.
- Dionisio Maff. Leali N. 2. Schede = Favorevoli Bianchi 7. = Contrari Neri = nessuno.
- Simone Benivenni N. 2. Schede = Favorevoli Bianchi 3. = Contrari Neri 4.
- Nicodemo Squarcia N. 2. Schede = Favorevoli Bianchi 7. = Contrari Neri = nessuno.
- Marco Petroni - N. 1. Scheda = Favorevoli Bianchi 2. = Contrari Neri 5.

Per il risultato della sopra descritta Ballottazione due soli furono  
gli eletti =

Proposta 3<sup>a</sup> Al Segretario = Si fa lettura di una Supplica di Cristina Bi-  
gliocchi, nella quale si domanda una sovvenzione caritativa in  
vista de' lunghi servizi prestati dal di Lei Padre teste Morto Ber-  
nardino Bigliocchi qui Chirurgo Condotta, rimessa a questo Pub-  
blico Consiglio da Sua Ecce. Aem. Monsig. Delegato Apostolico  
della Provincia con Ven. Dispaccio 21. Marzo 1742. N. 2195. =

con dispensa delegata dal 26  
1725. 1725. 1725. 1725.  
1725. 1725. 1725. 1725.  
1725. 1725. 1725. 1725.

Arringo = Non mancano in ogni anno a questa Comune delle di-  
spagnate circostanze per le quali non ne avenga una notevole  
diminuzione ne suoi Sopravvanti: E' vero peraltro, che i ser-  
vizi prestati dal Defunto Chirurgo Bernardino Bigliocchi qui Con-  
dotto sono stati di molti anni, come pure che la di Lei disgra-  
ziata Figlia Cristina restata orfana, priva affatto di mezzi di  
sussistenza, quali non può neanche procurarsi per la infelicità  
della vita, merita una particolare caritatevole riconoscenza;  
Saremmo peraltro di parere, ripostandoci sempre al sentimento  
dell'intero Consiglio, che per una sol volta se venisse dato







= Entrata =  
 Tit. III. art. 2. Si riproduce un introito di  $\text{L.} 12.$  sul locale del Macello da qualche  
 anno restato affittato per manutenzione di Obolatori in vista delle richie-  
 ste fatte di detto locale a questo Illmo Sig. Governatore.

art. 7.

Sull'affitto della Torre mollicella si diminuirono  $\text{L.} 20.$  per il  
 Contratto già stipulato con Giuseppe Perini per  $\text{L.} 5.$ , concedendosi in  
 affitto per anni 30, come dalla risoluzione Consigliare del 13. Marzo  
 1842. ed approvazione della Regia Congregazione del 14. Maggio  
 anno suddetto n. 18109. =

art. 14.

Si porta a figurare nuovamente l'introito di  $\text{L.} 15.$  = Tassa sulle be-  
 stie che si mandano al Palco Mastajo in rimborso della Razione  
 del Medesimo, quali non figuravano nel Preventivo del Corrente anno  
 1842. per essere stata detta Tassa rivolta al Dazio di Matazione;  
 e ciò con sicurezza che la Comune ne anderà a risentire un con-  
 taggio ed utile maggiore.

Tit. VIII.

= Rimborzi =

Si riporta un rimborso di  $\text{L.} 25.$ , anziché di  $\text{L.} 20.$  ripartibile  
 su tutte le Comuni componenti il Distretto di questa Circoscrizione  
 dell'Enza, ciò avvenuto per la variazione del locale d'ufficio;  
 come pure conseguentemente viene rinnovato il Riparto stante  
 che la Comune di Pransano, che ne faceva parte, venne  
 questa associata Superiormente alla Circoscrizione di Texenella  
 fin dall'anno 1840.

= detto =

Non fanno più parte d'introito i  $\text{L.} 50. 02. 2.$ , che si paga-  
 vano annualmente dalle Comuni componenti il Distretto di  
 questo Governo per spese alla Residenza Governativa, Pal-  
 chi uffici, ed indennizzo di Mobilia al Sig. Governatore dall'  
 anno 1831. a tutto l'anno 1838. essendo compito il termine  
 del rimborso attribuito alle Suddette Comuni.

= Uscita =

Tit. I. art. 6.

A seconda del Contratto stipulato con questo Elettove Comunita-  
 tivo, viene riborsato il suo onorario da  $\text{L.} 30.$  a  $\text{L.} 25.$ , così  
 approvata dall'Apostolica Delegazione con Ven. Dispaccio 16. Gen-  
 najo 1842. n. 8032. =

art. 8.

Approvato l'atto Consigliare del 20. Gennaio 1842. con Ven. Di-  
 spaccio 26. detto n. 257, la paga del Chiergo Condotta da  $\text{L.} 150.$   
 viene portata a  $\text{L.} 200.$  =

Tit. IV. art. 6.

La Tassa per le Guardie Campestri viene portata da  $\text{L.} 43. 42.$   
 a  $\text{L.} 70.$  conoscendosi dai Riparti, che detta somma annua non  
 era sufficiente; e ciò a scampo di raddoppio di Mandati per



detto titolo, quali formano un imbarazzo nel Confronto, dovendosi trarre per quello marcante sul Tit. IX. Sopravanzanti:  
 Art. 7. Casi viene diminuita la somma da 1607, a 140. sul Casermaggio Carabinieri, conoscendosi dai liparti passati, che la detta somma di 140. può essere sufficiente a coprire quanto per detto titolo viene tassata questa Comune.

Art. 10. Le Pubbliche Fontane sono state sempre mancanti di un necessario fondo per la conservazione e purità delle Acque, oggetto principale da cui derivano le tante Malattie in questa Città: ed a tale effetto coll' Art. 10. viene proposta un' annua quota di 15. = 9 Scudi 80. assegnati al Tit. V. = Straordinari = sono appena sufficienti a riparare le tante spese occorrenti per il bene del Pubblico, per cui le Magistrature in passato, non hanno potuto erogare in vantaggio delle Fontane in disparte alcuna somma, e sono queste ridotte in stato di deperimento, per cui è indispensabile il fondo richiesto a pubblico bene.

Tit. VII. Art. unico Per le stesse riflessioni addimostrate al Tit. IV. Art. 6. la Tassa annua delle Strade Provinciali viene portata da 106. 21. a 110. =

Aringo = Non avendo luogo a rilievi ed osservazioni sulla formazione della Tabella Preventiva di questa Nostra Comune per l'esercizio dell'anno 1843., passi la medesima a lottazione a forma de' ligati Regolamenti.

Ma Signoria Mra ha ordinato che si sottoponga alla lottazione la Tabella Preventiva cui Sopra, con avvertenza che chi approva dia il voto bianco, chi no', dia il voto nero.

Entrata

Tit. II. Art. I. Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti si trovano favorevoli Bianchi Sette, Contrari Neri nessuno, Penne Pinto =

Dazio sul Vino per 450 =

Art. IV. Dazio Sulle Carni per 600. = Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti si trovano favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri nessuno = Penne approvate =

Art. VII. Dazio sui Generi di Pizzicheria per 200. = Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti si trovano favorevoli Bianchi Sette, Contrari Neri nessuno = Penne approvate.



Art. III. art. 1.º = Mandato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri nessuno = Venne approvato =

Art. 2.º = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri nessuno = Venne approvato =

Art. 14. = Mandata a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri nessuno = Venne approvata =

Mandata quindi a partito in globo il rimanente dell'entrata della presente Tabella, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri nessuno.

= Uscita =

Art. IV. art. 19. = Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri nessuno = Venne approvato =

Mandata a partito in globo il rimanente dell'uscita della presente Tabella, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari Neri nessuno =

Mandat in ultimo in complesso a partito la Tabella tanto nella parte d'introite, come di esito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Sette, contrari Nessuno =

Proposta 6.

Il Segretario propone per l'approvazione il Preventivo dell'apodiata Comune di Torrealfina per l'anno 1843. con quelle modificazioni che le S. S. Illme crederanno opportune, del quale se ne fa lettura come segue, presentando un introito di 235.00.

Ed un Esito di 132.27.5.

Con un sopravanzo di 102.72.5.

Si addimestrano quindi le operazioni della Magistratura sulle variazioni della suddetta Tabella a forma del disposto nella Circolare Delegatizia 19. Aprile 1838. ff. 5662.

= Entrata =

Nessuna osservazione viene fatta nell'introito restando concorde e conforme al preventivo 1842.

Uscita

Art. IV. art. 6.º = La Gana per le Guardie Campestri viene portata da 3. Ab. a 10, risultando dai liparti passati, che detta somma annua



non presenta il pieno dei pagamenti; e ciò a scampo di raddop-  
pio di Mandati, che formano un intralcio nel Conventus, diven-  
doli trarre per quello mancante sul Tit. IX. Sopravanzij.

Tit. VII. = Per le stesse riflessioni addimate al Tit. IV. art. 6., la  
art. unico = Tassa Annua delle Strade Provinciali viene portata da  
L. 22. 56., a L. 25.

Arringo = Non avendo luogo a rilievi ed osservazioni sulla for-  
mazione della Tabella Preventiva dell'appodiata Comune di  
Torre alfinia per l'esercizio 1843., passata medesima a vo-  
tazione a forma de' vigenti Regolamenti. — Qui ebbe luogo!

= Entrata = Arringo de' Sig. Arringatori in tutto conforme all'antecedente  
Riparto sul Se = Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti  
stione per 25 si trovarono favorevoli Bianchi Sei, contrari Neri uno.  
Passata a partito in globo il rimanente dell'entrata, di-  
spensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bian-  
chi Sette Contrari Neri nessuno.

Passato a partito complessivamente l'introito ed esito totale  
della Tabella, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
favorevoli Bianchi Sette, Contrari Neri nessuno =

Proposta 7<sup>o</sup> Il Segretario propone per l'approvazione il Preventivo dell'  
appodiata Comune di Trevignano per l'esercizio 1843. con quelle  
modificazioni che le S. S. Altiere crederanno opportune, del qua-  
le se ne fa lettura, presentando un introito di L. 140.94.8.

Ed un Esito di L. 101.80.  
Così un Sopravanzio di L. 39.14.8.

Si addimostrano quindi le osservazioni della Magistratura  
sulle variazioni della suddetta Tabella, a forma del Disposto  
nella Circolare Delegatoria 18. Aprile 1838. N. 5667. —

= Entrata = Nei Decreti del Preventivo 1842. si legge all'art. 3 introito.  
Tit. IV. art. 3. „ a solo titolo d'indulgenza sia conservato il Riparto sul  
„ Censimento, ordinandosi intanto, che dal Consiglio sia prov-  
„ veduto alli Peji della Comune, con mezzi proposti dall'  
„ Editto 5. Luglio 1831. =

Null'ostante questo Decreto nel Preventivo, non si è potuto  
a meno di riprodurre la medesima Tassa di L. 30. sul Censimen-  
to, non ritrovandosi altro compenso, in avanti adottato, come  
supplire alle spese della Tabella, stante le seguenti ri =



flessioni = Irevinano costa circa 400. Feffe = pochissimo numero di questi abitano il Castello, e la maggior parte sono sparsi nei Poderi del Territorio = L'estimo Penquario complessivo del med. e di 36212. 21. = Questo e' accatistato a soli undici Presidenti = Il Marchese Bourbon del Monte avorisce l'estimo di 30926. 82, e soldi 6285. 34, sono divisi fra dieci = I pochi individui che abitano il Paese, sono miserabilissimi: non possessori di alcuna sorta di bestiami = Niuna industria puo' garantire la loro esistenza, tranne i consuati lavori di Campagna = Le malattie che in ogni anno si affligge (mancando di Professore Medico, o Chirurgo) di non poco scema quella Popolazione = La Tassa Quocatico Tabellata, benchè ripartita a frivolezze, da molti, o non vien pagata, ed e' costretto l'Esattore prendere in conto qualche opera di Campagna.

Il solo bestiami, che pascola quel Territorio (privativo di Ascola) potrebbe supplire alla Tassa del Penquario, e ritrarre un assegno pel provvedimento di un Professore Anitario almeno di Stravato.

Cio' e' quanto la Magistratura ha subordinatamente osservare, ripartendosi in tutto e per tutto a quanto in proposito sara' per provvedere l'Apollolica Delegazione.

= Esito =

Tit. IV. art. 6.

La Tassa per le Guardie Campestri viene portata da 3. 80q a 7. conoscendosi dai Riparti annuali, che tal somma non era sufficiente a coprire l'imposizione, per cui abbisognava raddoppiarne i Mandati sul Tit. IX., quali servono d'imbarazzo nell'esame del Penquario.

Sistema Bibliotecario

art. 7.

La Tassa Pyermaggio Carabinieri, anzi che aumentata viene diminuita di 4., conoscendosi come si disse dai Riparti Annuali, che detta somma puo' essere sufficiente ad equilibrarne l'imposizione.

Tit. VII. art. unico =

Per le stesse ragioni addotte al Tit. IV. art. 6. sulla Guardia Campestri, la Tassa Tassa Provinciale da 19. 25. viene portata a 22.

Sua Signoria Illma ha ordinato che venga posta alla bottegone la Tabella Preventiva cui sopra, con avvertenza che chi approva dia il voto bianco, chi no' dia il voto nero = Qui ebbe

= Introito =

Dazio sul vino per 16:

Tit. II. art. 1.

Luogo l'arringa de' Sig' Aringatori unione, e conforme all'antecedente. Mandato a partito, dispersati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sette, Contrari Neri Nessuno =



Art. 4.<sup>o</sup> Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sei, contrari Neri uno — fu approvato.

Tit. III. art. 1.<sup>o</sup> Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri nessuno =

Tit. IV. art. 1.<sup>o</sup> Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri nessuno —

Art. 3.<sup>o</sup> Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono Voti favorevoli Sette, contrari Neri nessuna. —

Passato a partito in globo il rimanente dell'entrata, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sette Contrari Neri nessuno —

= Esito = Passato a partito cumulativamente l'Esito della Tabella, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri nessuno —

Passato in fine a partito tanto l'introito, come l'esito complessivamente, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi Sette Contrari Neri nessuno —

Proposta 8.<sup>o</sup> Il Segretario propone per l'approvazione il Preventivo del Monte Frumentario dell'Appodiate Comune di Torrealfina per l'esercizio dell'anno 1843, risultante come appresso. —

Arriago = Similmente visto ed osservato il Preventivo del Monte Frumentario dell'Appodiate Comune di Torrealfina pel 1843, non abbiamo che sottoporlo alla ballottazione perche venga approvato si e quindi dato luogo alla lettura del medesimo, nessun rilievo venne fatto, presentando un capitale di

	Subi.	Subi.	Pop.	Lib.
Capitale del Monte	10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	12	3	2	6
Così un totale di	22	3	2	6

Ordinatasi da Sua Signoria Illma la distribuzione de' Voti, e

Con Decreto del Consiglio di  
Torrealfina n. 3047, approvato da  
Sua Signoria Illma il 27. 12. 1843  
il Segretario



questi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari  
neri nessuno.

Proposta q. Il Segretario propone per l'approvazione il Preventivo del Monte  
Frumentario dell'annodato Comune di Trevinano per 1843. risultante  
come appresso.

in dipartimento di Salaparuta 5.  
anno 1842. N. 5756. par.  
regio del 1.° governo 1.  
N. 1329. omme...

Aringo = Similmente visto ed osservato il Preventivo del Monte Frumen-  
tario dell'annodato Comune di Trevinano per 1843., non abbiamo  
che sottoporlo alla ballottazione, perche' venga approvato.

Si e' quindi dato luogo alla lettura del medesimo, nessun rilievo venne  
fatto, presentando un Capitale di

	Lib.	Sol.	Cop.	Den.
Capitale del Monte	10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	5	6	"	4
Cosi' am. Totale di	15	6	"	4

Ordinatosi da Sua Sig. Maest. la distribuzione de' voti, questi  
raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Sette, Contrari Neri  
nessuno.

Quindi a termini dell'art. 3.° del Regolamento sui Consigli inserito  
nel Matroproprio 12. Xbre 1822, si e' convenuto all'estrazione di due  
Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Sig. Luigi Salgarappa  
beni, e Giuseppe Albini.

Non ha avuto luogo l'estrazione dei quattro Consiglieri per fir-  
mare il presente atto, per la mancanza di numero, e si sono  
solo firmati quelli che erano presenti, cioe' il Sig. Francesco Bra-  
mini = Domenico Crisanti = e Francesco Mazzuoli.

Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio.

Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore 6. po-  
meridiane del giorno, mese e anno suddetti.

Gi. B. Diacani-Senni Seg. Prof.  
G. Doschini Conf.  
Alberto Fontana Conf.



Francesco Mazzoli Consigliere  
D. Pianina Conf.  
Domenico Crisanti Consigliere

Comune di Acquapendente  
Nel giorno 26 Dicembre dell'anno 1842. si e' adunato a termini



dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato  
10 Aprile 1832. <sup>179630</sup> per la prima volta il Consiglio della suddetta  
Comune di Acquapendente composto de' Signori

= Intervenero =

Almo Sig. Gaudentio Paschini Pont.  
Angelo Nochi  
Engelberto Antonaroli  
Antonio Trani

= Mancarono =

Sig. Alberto Fontana anziano

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

1. Sig. Francesco Stramini  
2. " Domenico Crisanti  
3. " Francesco Mazzoli  
4. " Ermete Squarica  
5. " Agostino Campana  
6. " Mag. Dionisio Reali

5. " Cesare Boletti

6. " Giuseppe Albini  
7. " Nocco Costantini  
8. " Antonio Pordychi  
9. " Giuseppe Quaranta  
10. " Livenzio Mazzoli  
11. " Tommaso Stricioni  
12. " Dom. Ant. Tirella

= Mancarono =

1. Sig. Luigi Falzacappa Venet.  
2. " Clodoveo Nardelli  
3. " Giuseppe Falzacappa  
4. " Cesare Costantini  
5. Mutato il Seco Sig. Don. D. Noce Feliziani Deputato Ecclesi-

13. " Pietro Fini  
14. " Carlo Balotta  
15. " Nicodemo Squarica  
16. " Car. D. Carlo Sermini

stico = Intervenero =

Invertati il Sindaco e Consiglieri dell'annodata Comune di  
Torre Alfina

= Intervenero =

1. Sante di Pietro Sindaco

= Mancarono =

1. D. Carlo Niccoloni  
2. Giuseppe Massi } Consiglieri

Invertati il Sindaco e Consiglieri dell'annodata Comune di  
Trevinano

Mancarono Tutti =

Per mancanza di numero fu stabilita la seconda chiamata  
per il giorno 28. Dicembre 1842. a termini della suddetta  
Circolare della Segreteria di Stato Art. 3. e 4.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 28. Dicembre dell'anno 1842. si e' adunato a  
termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Se-  
greteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 179630. per la seconda chia-



mata de' sig' quattro anziani, e Numero Pentidue Consiglieri, non  
che degl' appodiatu Torrealfina, e Tревinano, nel Consiglio della  
Suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

= Intervenero =

= Mancarono =

Illmo Sig' Spudenzio Paschini Font.  
Engelberto Antonaroli } anziani  
Antonio Fiani }

Sig' - Alberto Fontana }  
" Angelo Rocchi } anziani

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

1. Cesare Anolotti

- 1 Sig' Magg' Dionisio Stali
- 2 " Ermete Squarcia
- 3 " Domenico Crisanti
- 4 " Carlo Baldetta

- 5 Can' D. Carlo Sermini
- 6 Giuseppe Albini
- 7 Antonio Cordeghi
- 8 Giuseppe Quaranta

= Mancarono =

9 Plonizio Mazzoli

- 1 Sig' Luigi Salzacappa Benci
- 2 " Francesco Bramini
- 3 " Rocca Costantini
- 4 " Giuseppe Salzacappa
- 5 " Cesare Costantini
- 6 " Osodoro Stardelli

- 10 Tommaso Ficcioni
- 11 Francesco Mazzoli
- 12 Dom' Ant' Prella
- 13 Pietro Fini
- 14 Carlo Baldetta Agostino Campana
- 15 Nicodemo Squarcia

Il Revco Sig' Canonico D. Rocco Feliziani deputato Eccl.  
siattico invitato = Intervenne.

Invitato il Sindaco, e Consiglieri dell' appodiatu Torrealfina  
= Mancarono Tutti =

Invitato il Sindaco, e Consiglieri dell' appodiatu Tревinano  
= Mancarono Tutti =

Per mancanza di numero fu stabilita la Terza chiamata nel  
giorno 29. Dicembre 1842. a termini della Suddetta Circo-  
lare della Segreteria di Stato Art. 5.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 29. Dicembre dell'anno 1842. si e' adunato a termini  
dell' Editto S. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di  
Stato 10. aprile 1832. N. 19630. per la Terza chiamata il  
Consiglio della Suddetta Comune di Acquapendente composto di sig' e

= Intervenero =

Mancarono

Illmo Sig' Spudenzio Paschini Font.  
Alberto Fontana }  
Engelberto Antonaroli } anziani  
Antonio Fiani }  
Angelo Rocchi }

nessuno



De' Signori Consiglieri

=Intervennero=

- 1 Sig. Mag. Dionisio Leali
- 2 " Francesco Bramini
- 3 " Ermete Squarcia
- 4 " Domenico Crisanti

- 7 " Can. D. Carlo Sermini
- 8 " Giuseppe Albini
- 9 " Antonio Cordechi
- 10 " Giuseppe Quaranta
- 11 " Vincenzo Mazzuoli
- 12 " Tommaso Piccioni
- 13 " Francesco Mazzuoli
- 14 " Dom. ant. Fivella
- 15 " Pietro Fini
- 16 " Carlo Baldetta
- 17 " Nicodemo Squarcia
- 18 " Agostino Campora

=Mancarono=

- 1 Sig. Luigi Salzacappa Benci
- 2 " Rocco Costantini
- 3 " Giuseppe Salzacappa
- 4 " Cesare Costantini
- 5 " Clodoveo Nardelli
- 6 " Cesare Anzetti

Il Rev. D. Sig. Can. D. Rocco Feliziani, Deputato Ecclesiastico, invitato = Intervenne =

Invitati il Sindaco, e Consiglieri dell'annodiata Comune di Torre Alfina = Mancarono Tutti =

Invitati il Sindaco, e Consiglieri dell'annodiata Comune di Trevinano = Mancarono Tutti =

Colla Presidenza dell'Allmo Sig. D. Giovanni Stracani Fioroni Governatore, per discutere sopra i seguenti oggetti ~

Proposta 1<sup>a</sup> Il Segretario Giovanni Seki presenta loro la elezione di due Sindicatori nel Coniuntivo del presente esercizio 1842, si di questa Comune, come del'annodiata Torre Alfina, e Trevinano.

Approvati con Delegato di  
 spazio 10. gennaio 1843. T.  
 T. comunicato dal Sig. Governatore  
 il 27. 79. 1843.

Arringo de' Sig. Luigi Salzacappa Benci, e Giuseppe Albini Arringatori = Non si saprebbe per questa dare alcun sentimento dovendo aver luogo dalla risultanza della ballottazione dei soggetti, che presenteranno le Schede Presentate dai Sig. Consiglieri le Schede, emanate di esse lo spogliò dall'Allmo Sig. Governatore furono trovati nominati a Sindicatori, i nomi de' Signori = Mandati a Partito ebbero Voti come Siegue

Francesco Bramini N. 3. Schede = Favorevoli 5. Contrari nessuno = <sup>Presente</sup> non voto  
 Giuseppe Salzacappa N. 3. Schede = Favorevoli 6. Contrari nessuno = <sup>Presente</sup> non voto

Proposta 2<sup>a</sup> Si propone l'elezione di due ripartitori per la formazione dei libri delle Tasse per l'anno 1843.

Arringo = La maggioranza de' Voti decidera' sui Proposti dalla Magistratura per l'incarico dei Ripartitori.



Presentate dai Sig<sup>i</sup> Consiglieri le Schede, e fatte di esse lo spoglio dall' Illmo Sig<sup>o</sup> Governatore furono in questo ritro- uati i nomi de' Signori = mandati a partito ebbero voti come siegue =

Aocco Costantini - N. 2. Schede = Favorevoli 10. Contrari 1. = assente

Cesare Stoletti - N. 2. Schede = Favorevoli 7. Contrari 4. = assente

Clodoveo Nardelli N. 1. Scheda = Favorevoli 10. Contrari 1. = assente

Can. D. Carlo Sermini N. 1. Scheda = Favorevoli 8. Contrari 3. = assente

Proposta 3.<sup>a</sup>

Sua Eccza Mendma Monsig<sup>o</sup> Delegato Apostolico di Verbo, or- dina, che venghino eletti due Deputati sull' Ornato Pubblico, come al Dispaccio 30 Novemore 1842. N. 8056, di cui si fa Lettura.

Arringo = Verun Mebro della Magistratura puo' presentare l' persone a sostenere la qualifica di Deputati per invigilare al- la verplavita' del Pubblico Ornato della Città, che dovranno ri- portare di poi l' accettazione per mezzo di scrutinio. Nulla per- tanto si avrebbe da opporre a quelli che si propongono.

Prese quindi parola dal Sig<sup>o</sup> Alberto Fontana uno degli anziani, disse; Essere cosa molto utile la elezione dei Deputati sull' Ornato Pubblico, ed a tal fine sarebbe di sentimento che a tale impiego venissero eletti i Sig<sup>i</sup> Luigi Galzacappa Benci, Sig<sup>o</sup> Miro- clete Nardelli, con unirsi ancora un terzo, cioè il Sig<sup>o</sup> Angelo Roc- chi Perito Artista.

Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordino' che i proposti andassero a partito.

Per il primo mandato a partito il Sig<sup>o</sup> Luigi Galzacappa Benci, dispenzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi undici, Contrari Neri Nessuno.

Il Secondo venne mandato a partito il Sig<sup>o</sup> Miroclete Nardelli, che dispenzati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi undici, contrari Neri Nessuno.

Mandato in fine a partito il Sig<sup>o</sup> Angelo Rocchi, dispenzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Dieci, con- trari Neri Nessuno, astenutosi di votare il Sig<sup>o</sup> Rocchi presente.

Proposta 4.<sup>a</sup>

Deve stabilirsi per economica un provvedimento di suf- sistenza alla Corona Boggi, già demente a senso del De- legatizio Dispaccio 7. Ottobre 1842. N. 6421, di cui sene fa lettura.

Arringo = Saremmo di parere di continuare provvisoriamente nella somministrazione di Bai: 6. al giorno alla Corona Bog- gi già demente, posto che questa equa somministrazione è piu' economica, che no', per q' interessi della Comune, che non puo' esimersi dal sottostarvi; e tanto piu', che l' apostolico

Approvato con Dispaccio di Legazione 14. Gennaio 1843. N. 236. autorizzato dal Sig<sup>o</sup> Governatore 20. Gennaio 1843. N. 1512.

Approvato con Delegatizio di Legazione 14. Gennaio 1843. N. 235. autorizzato dal Sig<sup>o</sup> Governatore 20. Gennaio 1843. N. 1512.



Delegazione, non dissentendo di approvarla già provvisoriamente  
Mandato a partito l'arringo de' Sigi' Rivingatori, dispensati i  
Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi undici,  
contrari Neri nessuno.

Proposta 5. Il segretario propone loro per l'approvazione le Scarta  
de' Proventi, ed affitti di questa Comune, e del'annodata  
Comune di Grevinano, che sono le seguenti, ed hanno riguav.  
do all' esercizio 1843. ~

1.° S. Giovanni Laurelli Scarta' de' Dazi riuniti come da Ven: Di-  
spaccio Delegatorio dei 23. Dicembre 1842. N. 1494, della Mattazione  
e Scannaggio = Della Vendita del Vino a minuto, = e del  
Locale del Mattatoio, aggiudicati a Domenico Mavaroni  
per l'annua corrisposta di ~~~~~ 1166. 55.

2.° Ermete Crisanti Scarta' del Dazio sui generi di Riz-  
zicheria, aggiudicato a Luigi Palletti per l'annua  
Corrisposta di ~~~~~ 171 "

3.° Giuseppe Camilli Scarta' dell'affitto del Locale, e  
Casa del Pubblico Corpo Sanicorolo, aggiudicato  
ad Ermete Crisanti per l'annua corrisposta di ~~~~~ 11 23.

4.° Ermete Crisanti Scarta' dell'affitto delle pene  
del Danno Dato, aggiudicato a Giuseppe Camil-  
li per l'annua corrisposta di ~~~~~ 40 "

5.° Sigi' Giovanni Vidaw Scarta' dell'affitto del Can-  
cellato a pie' della Pubblica Strada, aggiudicato a  
Carlo Gelsomini per l'annua corrisposta di ~~~~~ 11. 10

6.° Rocco Mangini Scarta' dell'affitto del'accesio-  
ne e Manutenzione de' Lampioni, aggiudicato a  
David Bronzini con pagamento alla Comune l'an-  
nuua somma di ~~~~~ 307 50

7.° Per la Comune di Grevinano = Giuseppe Meac-  
cini Scarta' del Dazio di Mattazione, e Scan-  
naggio, aggiudicato a Pietro Muzi per l'annua  
corrisposta di ~~~~~ 8 : 50

8.° Per la Stessa Comune = Giuseppe Meaccini Scarta'  
del Dazio sulla Vendita del Vino a minuto, ag-  
giudicato a Pietro Muzi per l'annua corrisposta di ~~~~~ 18. 40  
Arvingo = Per quello che siano le Scarta' de' Proventi ed affitti  
di questa Comune per il prossimo esercizio 1843, questo es =





rendo un interesse individuale de' Consiglieri, mi rimetto alla risultanza de' voti...

Si vanno ad augettare alle votazioni le sopra descritte licenze, con avvertenza che chi le approva dia il voto bianco, chi non le approva dia il voto nero

" Passato a Partito il Siff. Giovanni Laurelli Scurta de' Dazi Mattonerie - Soffietta, e Mattatoio, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 7. contrari Neri 4.

" Passato a Partito Ermete Crisanti Scurta del Dazio sui generi di Pizzicheria, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 9. Contrari Neri uno, astenutosi di votare Domenico Crisanti figo di D. Scurta.

" Passato a Partito Giuseppe Camilli Scurta dell'attito della Casa, e locale del Pubblico Forno Sunicocolo, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 10. Contrari Neri nessuno, astenutosi di votare Domenico Crisanti figo dell'agguicatarie.

" Passato a Partito Ermete Crisanti Scurta delle Fene del Danzo dato, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi 9. Contrari Neri uno, non avendo votato lo zio Domenico Crisanti.

" Passato a Partito il Siff. Giovanni Vidar Scurta del Cancellato, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 10. Contrari Neri uno.

" Passato a Partito Noce Mangini Scurta del attito sull'accesione, e manutenzione de' Sanguoni, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 11. Contrari Neri nessuno.

" Passato a Partito Per la Comune di Trevinno =

" Passato a Partito Giuseppe Meccani Scurta de' Dazi Mattonerie e Sanguaggi, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 11. Contrari Neri nessuno.

" Passato a Partito Giuseppe Meccani Scurta del Dazio della Soffietta, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi 11. Contrari Neri nessuno.

A pubbliche vantaggio dall' Illmo Siff. Consaloniere sono state fatte redigere due Perizie, una <sup>in modo di condanna</sup> che riguarda la rinnovazione del Selciato in vari punti di Strada in Cort. il Corgnolo, l'altra pel necessario riattamento delle deperite Pubbliche fontane, e Lavatoi, del tenore, come se ne fa lettura.

Approvato con dispensa del Siff. Giovanni Laurelli Scurta de' Dazi Mattonerie e Mattatoio, il 10. 3. 1874.  
Approvato con dispensa del Siff. Ermete Crisanti Scurta del Dazio sui generi di Pizzicheria, il 10. 3. 1874.  
Approvato con dispensa del Siff. Giuseppe Camilli Scurta dell'attito della Casa, e locale del Pubblico Forno Sunicocolo, il 10. 3. 1874.  
Approvato con dispensa del Siff. Ermete Crisanti Scurta delle Fene del Danzo dato, il 10. 3. 1874.

Proposta 6



Aringo = L'opporfi per la rimozione de' Sclerati in vari pun-  
ti della Strada Contrada il Borgnolo, e del rifarcimento delle Pub-  
bliche Fonti, sarebbe un opinare contro il buon senso, ma più  
che questo, alla vera necessità. Potessero almeno viattarsi tutte  
anche le Strade della Città. Noi si approva' estesamente.

Ma Sig<sup>a</sup> Alma ha ordinato che separatamente venfino mandate  
a partito le due Perizie per l'esecuzione dei detti Lavori.

Per prima mandata a partito la Perizia delle Strade del Bor-  
gnolo, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli  
bianchi 8. Contrari Neri 3.

Manicata quindi a partito la Perizia sul riattamento delle Fonti  
dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi  
11., contrari Neri nessuno.

Quindi a termini dell'Art. 3.<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli infero nel  
motu proprio 12. Aprile 1827. si e' decenite alla elezione di due  
arrogatori pel prossimo Consiglio, che sono i Sig<sup>i</sup> Don<sup>o</sup> Ant<sup>o</sup> Givola  
ed Antonio Cerceschi.

Non ha accetto luogo l'extrazione dei quattro Consiglieri per firmare il  
presente Atto per la mancanza di numero, essendui firmati i pre-  
senti che sono il N. 4. Sig<sup>a</sup> Magg<sup>a</sup> Dionisio Leddi = Sig<sup>a</sup> Francesco Arc-  
mini = Ermete Squarcia = Domenico Crisanti.

Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio.

Fatto e chiuso il Presente Atto in Acquapendente alle Ore  
Quattro e mezza pomeridiane del giorno mezo ed Anno sudd<sup>o</sup>.



M. De' Armani Vicini

G. Sofchini Gonf.

Alberto Fontana Gonf.

Antonavoli Anfo

Angelo Squarcia Consiglieri

Antonio Riani Anfo

D. Magg<sup>a</sup> Leali

Nel giorno 30. Marzo dell' Anno 1843. si e' adunato a termini  
dell' Editto 5. Luglio 1831., e della Circolare della Segreteria di  
Stato 10. Aprile 1832. per la prima chiamata il Consiglio





Della suddetta Comune di Acquapendente composta de' Signori

= Intervennero =

Illmo Sig. Pandenzio Paschini Cons.

- Alberto Fontana
- Engelberto Antonaroli
- Antonio Fienni
- Angelo Rocchi

Mancarono

Nessuno

De' Signori Consiglieri

= Intervennero =

- 1 N. N. Sig. Magg. Dionisio Leali
- 2 N. N. Sig. Luigi Galzacappa Benci
- 3 Francesco Bramini
- 4 Marco Costantini
- 5 Giuseppe Galzacappa
- 6 Carlo Costantini
- 7 Cesare Paolotti
- 8 Domenico Ant. Firella
- 9 Domenico Crisanti
- 10 Tommaso Piccioni
- 11 Ermete Squarcia

12 Agostino Campana

13 Antonio Cordeschi

14 Francesco Mazzuoli

15 Vivenzio Mazzuoli

16 Nicodemo Squarcia

17 Carlo Baldella

= Mancarono =

1 Sig. Clodoveo Sardelli

2 Can. D. Carlo Semini

3 Giuseppe Quaranta

4 Pietro Gini

Il Presid. Sig. Can. D. Marco Feliziani Deputato Ecclesiastico intervenne

Dell' Appodiate Comune di Torredalfina intervenne  
Sante di Pietro Sindaco = Mancarono Tutti i Consiglieri

Dell' Appodiate Comune di Trevinano

= Intervennero =

Mancarono

Speridione Carletti Sindaco

Domenico Gini Consigliere

Giovanni Mando Consigliere

Presieduto dall' Illmo Sig. D. Giovanni Bracani Fioroni Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup> = Il Segretario Comunitativo presenta Loro per l'approvazione la Tabella Consuntiva di questa Comune del passato esercizio 1842.

Arringo de' Sig. Antonio Cordeschi, e Dom. Antonio Firella Arringatori -  
Conveniamo per l'approvazione del Consuntivo della gestione 1842.

D'Acquapendente, ed approviamo tutto ciò che han fatto i Signori Sindicatori Bramini, e Galzacappa.

Si è dato quindi luogo alla lettura del Consuntivo titolo per titolo si dell' introito come dell' esito, e relativa sentenza Sindacatoria  
ninn rilievo venne fatto su questi, presentando un introito di 3745. 89. 9.

Ed un Esito di 2676. 74. 5.

Così un Sopravanzo di 1069. 14. 4.

Approvato con. di  
Manno Delegato 29  
Aprile 1843 N. 2462.



- Si fa lettura delle Osservazioni della Magistratura sulle variazioni seguite fra il Preventivo dell'Anno 1842, ed il presente Consuntivo.
- Pagamento di  $\text{L. } 16.$  a S<sup>ro</sup> Batt<sup>ista</sup> Petriani per compenso di mese del Locale della Cancelleria del Penso; spesa autorizzata con Dispaccio Delegatizio 13. Giugno 1842. N<sup>o</sup> 2862. --
- Pagamento di  $\text{L. } 20.$  al detto Petriani in compenso di fatti, e stralcio sull'abbandono del Locale della Cancelleria del Penso trasportato dal Palazzo Penso spesa autorizzata come sopra. --
- Spesa di  $\text{L. } 27. 30.$  per l'apertura di comunicazioni dalle Carceri al Governo, autorizzata con Dispaccio Delegatizio 30. Novembre 1841. N<sup>o</sup> 2561. --
- Spesa di  $\text{L. } 6. 20.$  per le tende alle finestre della Cancelleria del Governo, e sedie per la med<sup>esima</sup>, autorizzata con Dispaccio Delegatizio 23. Giugno 1842. N<sup>o</sup> 4019. --
- Spesa di  $\text{L. } 1. 50.$  per avere invitato, in mancanza del Chirurgo Condotta, il S<sup>ig</sup> Leone Idartoloni Chirurgo in Proeno, per la cura degli infermi nella Città, autorizzata con Dispaccio Delegatizio 13. Luglio 1842. N<sup>o</sup> 4533.
- Spesa di  $\text{L. } 6. 30$  incontrata dal S<sup>ig</sup> D<sup>ottore</sup> Domenico De Marchi Chirurgo nel venire da Roma colla diligenza, chiamato a coprire l'istrinamento di questa condotta Chirurgica, autorizzata con Dispaccio Delegatizio 25. Luglio 1842. N<sup>o</sup> 4878.
- Spesa Mensile dal 1<sup>o</sup> Agosto a tutto Dicembre 1842 di  $\text{L. } 4. 16. 2.$  per aumento di Onorario al Chirurgo, autorizzata con Dispaccio Delegatizio 26. Gennaio 1842. N<sup>o</sup> 2574.
- Spesa di  $\text{L. } 2.$  pagati ad Ulisse Patrizi per assistenza e guardia alla demente Corona Roggi, autorizzata con Dispaccio Delegatizio 30. Agosto 1842. N<sup>o</sup> 5629.
- Spesa di  $\text{L. } 2. 50.$  pagati ad Elisa Guerini per l'assistenza nello spedale della demente Corona Roggi, pagamento autorizzato come sopra.
- Spesa di  $\text{L. } 1.$  pagato al Farmacista Giuseppe Masini per medicinali occorsi alla cura della demente Corona Roggi, pagamento autorizzato da Dispaccio Delegatizio 14. Settembre 1842. N<sup>o</sup> 5995.
- Spesa di  $\text{L. } 3. 40.$  pagati all'amministratore di questo Ospedale S<sup>ig</sup> Alberto Fontana, per avere ritenuto in detto Stabilimento la demente Corona Roggi; pagamento autorizzato come sopra.
- Spesa di  $\text{L. } 1. 75.$  pagati al Muratore Giuseppe Mainelli per viattamenti al tetto della Casa del Carceriere e Pubbliche Carceri, pagamento autorizzato da Dispaccio Delegatizio 17. Novembre 1842. N<sup>o</sup> 6635.
- Spesa di  $\text{L. } 5.$  pagati al S<sup>ig</sup> Antonio Fiani amministratore degli Eredi





Cerci per aumento di piggiore del locale della Cancelleria del Confo, pagamento autorizzato dal Dipaccio Delegatizio 13. Giugno 1842. N. 5862. Spesa di L. 30. pagati alla demente Corona Boggi rotatamente in bojocchi cinque il giorno dai 7. ottobre a tutto Dicembre 1842.; pagamento autorizzato dal Ven. Dipaccio Delegatizio 2. ottobre 1842. N. 6421.

Spesa di L. 10. per alloggi agli Imperiali Reggi Ufficiali Austriaci deputati alla formazione della carta geografica d'Italia; Spesa autorizzata, come alle Circolari 10. Novembre 1841. e 2. Gennaio 1842.

Niun rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Signoria Allma ha ordinato che venissero dispensati i voti per la separata approvazione dell' introito, quindi dell' esito.

Cosichè passato a partito l'introito, raccolti i voti si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura.

Così passato per l'approvazione l'Esito, furono trovati tutti favorevoli bianchi, contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura.

Mandato in fine a partito in globo tutta la Tabella Consuntiva, raccolti i voti si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura.

Proposta 2.<sup>a</sup> = Si presenta dal Segretario Comunale per l'approvazione il Consuntivo dell' appodicata Comune di Torre Alfina del passato esercizio 1842.

approvato con Dispaccio Delegatizio N. 1504

Aringo = Conserviamo per l'approvazione del Consuntivo della gestione 1842. di Torre Alfina, ed approviamo tutto ciò che han fatto i Signori Sindicatori Bramini, e Salzeoppia.

Si è quindi passato alla lettura del Consuntivo titolo per titolo, si dell' introito, come dell' esito, e relativa sentenza Sindicatoria, niun rilievo venne fatto in questi, presentando un introito di L. 200. 58. 3.

Ed un Esito di L. 135. 58. 2.  
Così un Sopravanzo di L. 65. 00. 1.

Si dà luogo alla lettura delle Osservazioni sulle variazioni seguite per il Preventivo 1842, ed il presente Consuntivo = Vedi appresso.

Niun rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Signoria Allma ordinò che venissero dispensati i voti per la separata approvazione dell' introito, quindi dell' Esito.

Mandato a partito per il primo l'introito, raccolti i voti si trovarono favorevoli bianchi 18. Contrari Neri uno, astenutasi di votare la Magistratura, ed il Sindaco

Lo stesso è stato praticato per l'approvazione dell' Esito, raccolti i voti si trovarono favorevoli bianchi 18. Contrari Neri uno, astenutasi



di notare la Magistratura, ed il Sindaco.  
Passata in fine a partito in globo tutta la Tabella, raccolti i Voti  
si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri nessuno, astenutisi  
di notare la Magistratura, ed il Sindaco.

Si passa a partito per l'approvazione la spesa di  $\text{L.} 5. \text{Lh.} 5.$  ecceduta  
dal Sindaco sul fondo Straordinari, come al rilievo fatto dai Sindica-  
tori nella sentenza Sindicatoria = Che dispensati i Voti quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri nessuno, af-  
stenutisi di notare la Magistratura, ed il Sindaco. --

Variazioni Verificate =

Alla Comune di Acquapendente rimborso di  $\text{L.} 3. 12. 5.$  per spese alla  
Cancelleria del Censo, ed di primo stabilimento dal 1819. a tutto il 1838., spesa  
autorizzata con Dispaccio Delegatizio 19. Gennaio 1843. N. 6629.

Alla suddetta Comune per affitto della Cancelleria Censuale del' anno  
1840  $\text{L.} 3. 2.$ , pagamento autorizzato come sopra.

Alla suddetta Comune rimborso di  $\text{L.} 1. 80. 1$  per spese alla Presidenza  
Governativa, e Pubb. Uffici dal 1821. a tutto il 1838, spesa autorizzata  
come sopra

Alla suddetta Comune rimborso di Raj: 32. 1. per spese occorse ai Pubb.  
Uffici di questo Governo nell' anno 1840., spesa autorizzata con Dispac-  
cio delegatizio 26. Ottobre 1841. N. 6388.

M. Sig. Bartolomeo Cingini distributore de' Volumi delle Leggi, e  
regolamenti Pontifici  $\text{L.} 3. 21.$

M. Muratore Giuseppe Marinelli per riattamenti al Ponte sulla strada  
che conduce in Acquapendente  $\text{L.} 4. 20.$  Spesa autorizzata con Dis-  
paccio 11. Agosto 1842. N. 5233.

Alla Comune di Acquapendente rimborso di  $\text{L.} 1. 96.$  per affitto della  
Presidenza Governativa, ed utenzili al Sig. Governatore dell'anno 1841.  
spesa autorizzata da Dispaccio Delegatizio 12. Agosto N. 5028.

Proposta 3<sup>a</sup> = Il Segretario presenta per l'approvazione il Consuntivo dell' Appo-  
diata Comune di Trevinano dell' esercizio 1842.

Arringo = Conveniamo per l'approvazione del Consuntivo della gestione  
1842. di Trevinano, ed approviamo tutto ciò che ha fatto i Signori  
Sindicatori Bramini, e Falzacappa.

Si è quindi passato alla lettura del Consuntivo titolo per titolo, si dell'  
introito, come dell' Esito, e relativa sentenza Sindicatoria, non  
rilevo venne fatto su questi, presentando un Introito di  $\text{L.} 131. 62. 3.$

Ed un Esito di  $\text{L.} 76. 88. 2$

Così un sopravanzo di  $\text{L.} 54. 74. 1$

Comunale Acquapendente  
Dispaccio 24. Aprile  
1843. N. 1533.





Si fa lettura delle Osservazioni sulle Variazioni seguite fra il Presentivo 1842, ed il presente Consuntivo.

Alla Comune di Acquapendente rimborso di  $\text{L. } 3. 12. 3.$  per spese alla Cancelleria del Censo, e di primo stabilimento dal 1819. a tutto il 1838, spesa autorizzata con Dispaccio Delegatizio 19. Gennaio 1843. N. 6629.

Alla Comune Suddetta per affitto della Cancelleria Consuntivo dell'anno 1840.  $\text{L. } 1. 32. 4.$ , spesa autorizzata come sopra.

Alla Comune Suddetta rimborso di  $\text{L. } 1. 90. 1.$  per spese alla Presidenza Governativa, e Pubblici Uffici dal 1821. a tutto il 1838, spesa autorizzata come sopra.

Alla Comune Suddetta rimborso di  $\text{L. } 34. 3.$  per spese ai Pubb. Uffici di questo Governo avvenute nell'anno 1840; spesa autorizzata con Dispaccio Delegatizio 26. Ottobre 1841. N. 6388.

Al Sig. Bartolomeo Cinghini distributore delle Leggi, e Regolamenti Pontifici  $\text{L. } 3. 21.$

Alla Comune di Acquapendente, rimborso di  $\text{L. } 2. 25.$  per affitto della Presidenza Governativa, ed indennizzo di Mobilio al Sig. Governatore dell'anno 1841., spesa autorizzata con Dispaccio Delegatizio 1. Agosto 1842. N. 5078. -

Nun rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Sig. Illma ordinò cadaveri dispensati i Voti per la separata approvazione dell'Introito, quindi dell'esito.

Rauato a partito per il primo l'introito, raccolti i Voti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura, ed il Sindaco.

Rauato quindi a partito l'esito, raccolti i Voti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, contrari Neri nessuno; astenutasi di votare la Magistratura, ed il Sindaco.

Mandata in fine in globo tutta la Tabella Consuntiva, raccolti i Voti si trovarono favorevoli Bianchi tutti, contrari Neri nessuno, astenutasi di votare la Magistratura, ed il Sindaco.

Proposta 4. = Il Segretario propone per l'approvazione il Rendiconto del Monte frumentario dell'Appodista Comune di Torre Alfina dell'anno 1842. Attingo = Conveniamo per l'approvazione del Rendiconto del Monte frumentario di Torre Alfina della gestione 1842, ed approviamo tutto ciò che hanno fatto i Signori Sindicatori Bramini, e Falzacappa.

Si è dato luogo alla lettura del Rendiconto; Nun rilievo venne fatto per parte de' Signori Consiglieri, presentando

Approvato dal Consiglio  
 l'11 Aprile 1843. N. 2569.  
 Partecipato dal Sig. Governatore  
 L. 26. 2. N. 1577.



un Capitale di

Abbia 210

Ab.	Gr.	Ca.	Li.
11	6	9	..
21	6	9	..

Per meriti appartenenti alla Comune

Così un totale di Abbia

Ordinata dal suo Sig. <sup>Almo</sup> la distribuzione de' voti, e questi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri nessuno

Proposta 5.<sup>a</sup> = Il Segretario propone per l'approvazione il Rendiconto del Monte Armentario dell'annata Comune di Trestinano del' Anno 1842.

Astringo = Conveniamo per l'approvazione del Rendiconto del Monte Armentario di Trestinano della gestione 1842, ed approviamo tutto ciò che hanno fatto i Signori Indicatoti Bramini, e Falzacappa.

Si è dato luogo alla lettura del Rendiconto: Non rilievo venne fatto per parte de' Signori Consiglieri, presentando un Capitale di Lib. 10 .. ..

Per meriti appartenenti alla Comune 5 5 .. ..

Così un Totale di Abbia 15 5 .. ..

Ordinata dal suo Sig. <sup>Almo</sup> la distribuzione de' voti, e quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tutti, contrari Neri nessuno.

Proposta 6.<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro la elezione stabile da farsi del Chirurgo Condotta in questa Città, ed a tale effetto disamata nuovamente la Notificazione sulla Vacanza di questa Chirurgica Condotta, giunsero in questa Segreteria le istanze di N.<sup>o</sup> 25. Concorrenti, corredate ciascuna dei rispettivi Requisiti, quali Originalmente rimessi da questo <sup>Almo</sup> Sig. Gonfaloniere all' Apostolica Delegazione, in analogia di quanto viene prescritto dai Regolamenti, sono ritornati, abilitando tutti i Concorrenti ad essere ammessi al voto del Consiglio; A rimesso sempre che ai medesimi incombe l'obbligo di quanto viene prescritto nell'ordine Circolare della Segreteria per gli affari di Stato interni 10. Novembre 1835. N.<sup>o</sup> 3817, che ha rapporto alla ricognizione de' Cadaveri, e ferimenti non che della Circolare del Lodato Dicastero sui soccorsi che gratuitamente devono prestare ai Detenuti infermi.

Astringo del Sig. Antonio Cordechi uno degli Astringatori, non avendo luogo per legge stabilito il Sig. Dom.<sup>o</sup> Ant.<sup>o</sup> Pirella altro Astringatore di emettere il suo sentimento, perchè indotto con suo fratello Sig. Stefano Pirella Farmacista in questa Città = Giacchè <sup>Almi</sup> Signori, praticanti che in questa <sup>Abb.</sup> Adunanza si trovano si per costumi, che per intendimento a me Superiori, giacchè di lei la scelta è caduta sopra di me per Astringere sulla elezione del Chirurgo, pronto sono ad esternare il debole mio parere; Pregho solo le Signorie Loro a volermi benignamente ascoltare. = Molti sono i Soggetti che ci hanno, come ognuno sa, per la seconda volta offerti de' loro Requisiti nel Concorso alla carica Chirurgica, ma siccome troppo lungo sarebbe l'anno =

Approvato dal D. Delegato con dispensa 23 aprile 1843. N.<sup>o</sup> 2647, partecipazione del Sig. P. G. 26. 27. 1836



vederli tutti pacatamente, ho deciso perciò di parlare di quelli soltanto  
 i quali al mio torto intelletto sembrano i migliori. Il' altri poi de' quali  
 non facevo in questo discorso parola alcuna, saranno ad un'ad uno pro-  
 posti per esser vinti. = Se il nostro presentissimo Suterino Sig.<sup>o</sup> Domenico  
 D.<sup>o</sup> De Marchis, All.<sup>o</sup> Signori, faevano di quei Chirurghi che da lungo  
 tempo esercitano la professione, colla perizia che possiede nella Teo-  
 rica dell'Arte Chirurgica, certo è che a niano, o almeno pochi la cede-  
 rebbe nella Chirurgia pratica, giacché la pratica in un Teorico di  
 tal sorta lo metterebbe al caso di fare ogni più difficile Operazione, e  
 Cura. = Egli è vero, o Signori, che nel tempo che ha in questa nostra  
 Città esercitato provicciamente la Chirurgia Professione, ha mostrato  
 chiaramente che nulla gli manca di tutto quello che forma un buono, e  
 valente Chirurgo, a riserva di poca pratica; Merito a scriver debbesi  
 a sua colpa, poiché egli è un giovane sortito dai Studi da pochissimo  
 tempo in qua. Che egli sia giovane di talento ben si conosce da tutti,  
 che nulla siadi da dire sulla sua condotta morale ognuno lo sa,  
 che egli col tempo divenga Chirurgo di qualche voglia lo credo, e lo  
 desidero; Ma ciò perciò dovrei appigliarmi a speranze future, e non  
 a presente certezze? Si tratta, o Signori, del pubblico bene, al quale  
 noi dobbiamo cooperare con tutti gli sforzi possibili, e non cooperando  
 ci rendiamo rei avanti agli uomini non solo, ma ancora a Dio. Vi so-  
 no dei Chirurghi, che già al presente si trovano in caso di disimpegnarsi  
 in qualche grande Operazione, e cura, e sono come ognuno di loro  
 cura dalle Carte chiaramente rilevato, in condotte onorevoli, de' quali  
 la S.<sup>o</sup> S.<sup>o</sup> approvazione de' Luoghi dove dimorano attesta la loro  
 valentia ed abilità. Il che premesso, mi do a credere, che niuno  
 di questi rispettabili Signori che in questa Adunanza sono concorsi  
 per pubblico bene, voglia lasciare l'occasione propizia che si pre-  
 senta e sceglier le piaccia l'incerto, e trascurare il certo. Per ri-  
 compensare però la buona volontà del suddetto Sig.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> De Marchis  
 noi non manchiamo di far tutto quello che per parte nostra possiamo,  
 senza però perder di mira il Pubblico bene. Appena adunque  
 saranno mandati a voto, ed Eletti quelli soltanto che io ho scelto  
 tra i migliori, non sarà cosa ingiusta, anzi desidero di tutto cuore  
 dare una Onorevole inclusiva al De-Marchis in modo però che non  
 resti dopo quelli di merito, e di esperienza maggiore, giacché da  
 cotesti buoni soggetti si può anche fare un allievo di utilità, della  
 qual cosa siamo noi del tutto sprovvisti. = Per evitare adunque  
 ogni intrigo, ed inciampo che accader possa, desidero che siano tre  
 i primi eletti, cosicché ricorrendo di venire il primo, si possa ricorrere







7	Sig. D. Giulio Magistretti, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	11	Contrari	12
8	Sig. D. Giuseppe Gambetini, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	6	Contrari	17
9	Sig. D. Natale Botondi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	5	Contrari	18
10	Sig. D. Luigi Paganici, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	8	Contrari	15
11	Sig. D. Achille Bianconi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	12	Contrari	11
12	Sig. D. Achille Siri, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	9	Contrari	14
13	Sig. D. Luigi Tassi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	12	Contrari	11
14	Sig. D. Angelo Duchini, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	3	Contrari	20
15	Sig. D. Luigi Ubaldi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	5	Contrari	18
16	Sig. D. Giuseppe Mencaorelli, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	5	Contrari	18
17	Sig. D. Giacomo Marchioni, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	9	Contrari	14
18	Sig. D. Vincenzo Clementi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	4	Contrari	19
19	Sig. D. Guido Bracchi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	9	Contrari	14
20	Sig. D. Giuseppe Patrizi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	12	Contrari	11
21	Sig. D. Antonio Petriani, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	5	Contrari	18
22	Sig. D. Vincenzo Ancarani, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	7	Contrari	16
23	Sig. D. Massimiliano Berardi, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	9	Contrari	14
24	Sig. D. Eusebio Fabbrini, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	6	Contrari	17
25	Sig. D. Giuseppe Ceccarelli, ed ebbe Voti favorevoli bianchi	10	Contrari	13

In tutte e 25 sopra notate votazioni il Consigliere Sig. Domenico Antonio Girella presente si e' astenuto dal votare.

Dal risultato della presente votazione gli eletti sono i seguenti

- 1.° Sig. D. Luigi Romagnoli con Voti favorevoli 20. - Contrari 3.
- 2.° Sig. D. Andrea Amaducci con Voti favorevoli 18. - Contrari 5.
- 3.° Il Sig. D. Dom. de Marchis con Voti favorevoli 13. - Contrari 10.

Quindi a termini dell' Art. 3.° del Regolamento sui Consigli in esito nel Motus proprio 12. Xbre 1822, si e' devenuto alla estrazione di due arringatori per il prossimo Consiglio, che sono Sig. Agostino Campana = Ermete Squarcia =

Passati in fine all' estrazione di quattro Consiglieri per firmare il presente atto sono sortiti i Sig. Cesare Costantini = Marco Costantini = Giuseppe Balzaccapa = Carlo Baldella.

Dopo di che si e' terminata la Sessione e sciolto il Consiglio =  
Fatto e chiuso il presente Atto in Acquapendente alle Ore Sei pomeri-  
diane del giorno, mese, ed Anno suddetti =

Gio: Bacani-Dionisi  
 G. Boschini  
 Alberto Donatelli  
 Egelberto Antonivali  
 Antonio Nani Anz.  
 Angelo Rucchi Amis.

Cesare Costantini Consigliere  
 Giuseppe Balzaccapa Consigliere  
 Marco Costantini Consigliere  
 Carlo Baldella Consigliere  
 Giovanni Levi Segretario Comunale





Comune di Acquapendente

Nel giorno 28. Maggio dell'anno Mille Ottocento Quaranta Due, si è adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630 per la prima volta il Consiglio della Sudd. Comune di Acquapendente composto de' Signori

= Intervenero =

L'Almo Sig. Pandonio Paschini Conf.  
Angelo Nocchi anziano

= Mancarono =

Sig. Alberto Fontana }  
" Engelberto Antonardi } anziani  
" Antonio Fiani }

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

1. Sig. Francesco Bramini
2. " Ermete Squarcia
3. " Agostino Campano

= Mancarono =

1. " Luigi Salzacappa Beni
2. " Nicco Costantini
3. " Clodoveo Nardelli
4. " Giuseppe Salzacappa
5. " Cesare Costantini
6. " Dionisio Leali
7. " Can. D. Carlo Serminio

8. Cesare Paolotti
9. Domenico Cristofari
10. Antonio Cordechi
11. Giuseppe Quaranta
12. Vincenzo Marzoli
13. Tommaso Piacenti
14. Francesco Marzoli
15. Dom. Ant. Piella
16. Pietro Pini
17. Carlo Baldella
18. Nicodemo Squarcia

Il Rev. Sig. Can. D. Nicco Felziani Deputato Ecclesiastico intervenne per mancanza di numero fu stabilita la seconda chiamata pel giorno 30. Agosto 1843. a termini della Succitata Circolare della Segreteria di Stato Art. 3. e 4.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 30. Maggio dell'anno 1843. si è adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630 per la seconda volta il Consiglio della Sudd. Comune di Acquapendente composto de' Signori

= Intervenero =

L'Almo Sig. Pandonio Paschini Conf.  
Angelo Nocchi anziano  
Engelberto Antonardi anziano

= Mancarono =

Sig. Alberto Fontana }  
" Antonio Fiani } anziani

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

Sig. Ermete Squarcia

= Mancarono = Tutti meno Ermete Squarcia =



Per mancanza di Numero fu stabilita la terza chiamata pel giorno 31. Maggio 1843, a termini della succitata Circolare della Segreteria di Stato Art. 5<sup>o</sup>.

Comune di Acquasendente

Nel giorno 31. Maggio dell' Anno 1843 si è adunato a termini dell' Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19680 per la terza chiamata, il Consiglio della sudd. Comune di Acquasendente composto di Signori

Intervennero =

Mmo Sig. Gaudentio Roschini Conf.  
 Alberto Fontana } Anziani  
 Antonio Fiani }  
 Angelo Mechi }

Mancarono =

Engelberto Antonaroli anziano

De' Signori Consiglieri

= Intervennero =

1 Sig. Francesco Bramini  
 2 " Domenico Crisanti  
 3 " Antonio Cordelli  
 4 " Dom. Ant. Picella  
 5 " Ermete Squarcia

7 Cesare Proietti  
 8 Can. D. Carlo Sermini  
 9 Ugentio Mazzuoli  
 10 Demetrio Piccoli  
 11 Pietro Gini

= Mancarono =

1 Sig. Luigi Salzacappa Benci  
 2 M. M. Magg. Dionisio Scali  
 3 Sig. Giuseppe Salzacappa  
 4 " Cesare Costantini  
 5 " Noce Costantini  
 6 " Clodoveo Nardelli

12 Francesco Mazzuoli  
 13 Agostino Campana  
 14 Carlo Baldella  
 15 Nicodemo Squarcia  
 16 Giuseppe Quaranta

Il Rev. Sig. Can. D. Noce Felizziani Deputato Ecclesiastico intervenne Presieduto dall' Mmo Sig. D. Giovanni Brusconi Fioroni Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

In adempimento delle ingiunzioni Superiori si è in primo dato luogo alla lettura della Circolare Delegatoria 12. Aprile 1843. N. 2068. sulle pensioni, compensi, sussidi, aumenti di spoglio, sgravi, assoluzioni di carriposte, e creazione di nuovi impieghi

Proposta 1<sup>o</sup> = Il Segretario Comunale Giovanni Selvi propone loro giusta il disposto dell' apostolica Delegazione 7. Maggio Corv. N. 2222. di stabilire un aumento di sovvenzione giornaliera alla Demente Corona Boggi,



ritenuta per economia della Comune in questo Spedale, anziché farlo  
esportare in Roma all' Ospizio di S. Maria di Tuzzi.

Avvingo de' Sij' Eusebio Squarcia, ed Agostino Campana Avvingatori =  
Lo Stato di demenza di Corona Roggi ha rischiarato giustamente le pre-  
mure della saggia nostra Magistratura, alla quale il Comune deve  
per grato del sistema economico adottato, di recludere, cioè, la de-  
mente e stabilirle l'assegnamento giornaliero di baj. 5. per la di lei  
sussistenza, anzi che mandarla all' Ospizio di Tuzzi in Roma con  
maggiore dispendio del Erario Comunale. Se oggi questo assegnamento  
si riconosce insufficiente, siamo di parere di farlo ascendere a baj. 10.  
chi Dieci al giorno da provvedersi per l'ann. Anno, con approvazione della  
Congregazione Governativa, sui Sopravanzzi, e da porsi in Preventivo  
per gli anni avvenire. Sarà sempre questo il mio grave partito per  
la Comune.

approvata con Dispaccio  
Delegazione 14 giugno 1843.  
N. 4848. Motivatura  
dal Sij' Avv. Avvingatori S. 26.  
Data 11. 1843.

L' Illmo Sij' Paudenzio Foschini Forzolanese, prefetto, ha sog-  
giunto; Che confermando quello che dagli Avvingatori è stato esternato sull'  
assegnamento giornaliero in baj. dieci alla demente Corona Roggi, che  
in tale provvedimento comprender si debba dal giorno che la demente  
venne ristretta in questo Spedale, come pure a ciò essi da oggi  
quere la spesa dei medicinali occorsa a tutt'oggi, ammontante a  
L. 3. 75., come alle ricette del medico Curante Sij' D. Marchetti spe-  
dite nelle Farmacie Majini, e Fretta che rende a ciascuno osten-  
sibili.

Siconobbe giusto il Consiglio quanto venne esternato dal Sij' For-  
zolanese; e Sua Signoria Altra ordinò la distribuzione de' voti per  
l'approvazione cui sopra, quali raccolti si trovarono tutti favo-  
revoli bianchi in numero di 11., Contrari neri nessuno.

Proposta 2.<sup>a</sup> Il Segretario = Questi M. M. Cappuccini, che mancanti nel loro Convento  
di un locale adatto per il collocamento di una necessaria istruttiva Libreria,  
con istanza domandano a questa Comune di essere coadiuvati con  
un qualche sussidio. = Si fu Lettore della istanza

Avvingo = La richiesta avanzata da questi M. M. Cappuccini di un  
sussidio per la costruzione di un nuovo locale ad uso della loro li-  
breria, merita certamente di essere accolta con favore. Il desi-  
derio che con ciò dimostrano quei buoni Padri di aspirare a rendersi  
sempre più utili alla Religione, e alla Società, esige la coadiuva-  
zione del Comune che deve aspettarne i vantaggi. Ma stante la  
reccatissima Circolare Delegatoria del 12. aprile p. p. N. 2668.



la quale prescrive di doverci nel corso dell' Anno ordinamente evitare  
di gravare la pubblica azienda di ulteriori passività non contemplate  
in Preventivo, quando una imperiosa circostanza non esigga il contrario;  
ci vediamo in necessità di rimettere la risoluzione di questa proposta all'  
epoca della redazione delle nuove Tabelle preventive.

Sua Signoria Alma avendo fatto riflettere che sul proposito, i MM. PP.  
Consiglieri avevano già avanzata istanza all' Apostolica Delegazione, fin  
dai primi del prossimo passato mese di Marzo, e la stessa Superiorità  
rimise per informazione la detta istanza perchè vi fosse sentita la  
magistratura, e non essendo stato contrario il parere di questa,  
venne informata la Superiorità che si sarebbe portata al Consiglio  
la detta proposta, per cui crede che non abbia luogo la riflessione  
fatta nell' aringo della Circolare N. 2668.; e perciò è di sentimento  
che la suddetta proposta sia portata al Consiglio, proponendo qua-  
le sovvenzione si debba loro accordare, e quante volte questa sua ri-  
flessione resti vinta, si venga quindi a stabilirne la somma della  
sovvenzione sudd.

Approvata dalla Delegazione  
il 14 Maggio 1835  
N. 4035. partizione  
S. A. 1636.

Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi  
Sette, contrari Neri Quattro. = Cio' acciò riportata approvazio-  
ne colla maggioranza de' voti favorevoli, s'invitano i Sig' Con-  
siglieri a stabilirne la somma da accordarsi.

Il Sig' Emerico Squarcia uno de' Consiglieri ed Arringatore prese  
parola disse, che a suo credere la somma da stabilirsi per la domandata  
sovvenzione potrebbe essere in L. 10. =

Mandata a partito la parola del d. Sig' Squarcia, dispensati i voti  
quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari Neri  
Tre = fa vinta =

Proposta 3<sup>a</sup> = Il Segretario = Si propone per l'approvazione i Lavori da Mutatore ne-  
cessari a farsi nell' interno di questa Città, giusta la Perizia redatta  
dal Maestro Muratore Giuseppe Marinelli, in via di risparmio

Arringo = I lavori di cui si fa parola nella Perizia del M.<sup>ro</sup> Muratore  
Marinelli, e principalmente il rifacimento alla Scala e parapetti della  
Piazzetta S. Angelo, e l'altro fuori di Porta Fiorentina non possono  
non riguardarsi come urgenti, e perciò meritano l'approvazione del  
S.<sup>to</sup> Consiglio.

Il suo voto = Sua Sig.<sup>a</sup> Alma ordinò che venisse passato a par-  
tito l'arringo; che dispensati i voti, quindi raccolti si trova-  
rono favorevoli bianchi tutti in numero di 16., contrari neri nes-  
suno. =

Approvata dalla Delegazione  
il 22 Maggio 1835  
N. 4036. commissione  
S. A. 1636.



Quindi a termini dell' Art. 3.º del Regolamento sui Consigli inservito nel Motu proprio 12. Dicembre 1827. si è dovuto alla estrazione di due aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Sig. Cesare Paolotti, e Tommaso Piccioni.

Non ha avuto luogo l'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto per mancanza di numero, essendoci firmati i presenti che sono Sig. Francesco Bramini - Domenico Crisanti - Antonio Cordeschi - Ermete Squaccia.

Dopo di che si è terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio. Fatto e chieso il presente atto in Acquapendente alle ore 6. pomeridiane del giorno, mese, e anno suddetti.

Per il Comune di Acquapendente.



Il Magistrato  
 G. Boschini Conf.º  
 Angelo Rocchi Anziano  
 Antonio Fiani Anz.º  
 Alberto Fontana Anz.º

3 Consiglieri  
 1. Bramini  
 2. Cordeschi

Giovanni Selvi Seg. Com.º

Comune di Acquapendente

Nel giorno 28 Luglio dell'anno 1843. si è adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. aprile 1842. N.º 19630. per la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto di Signori

Intervennero

Mancarono

Illmo Sig. Gaucenzio Boschini Conf.º

Alberto Fontana  
 Engelberto Antonaroli  
 Antonio Fiani  
 Angelo Rocchi } Anziani

De' Signori

Consiglieri  
 7 Canonico D.º Paolo Sermini  
 8 Cesare Paolotti  
 9 Antonio Cordeschi  
 10 Vincenzo Mazzoli  
 11 Tom.º Ant. Girella  
 12 Tommaso Piccioni  
 13 Ermete Squaccia  
 14 Giuseppe Quaranta  
 15 Agostino Campana

Intervennero

1. N.º. Sig. Luigi Salzacappa Anz.º

Mancarono

1. Magg.º Dionisio Leali
2. Cesare Costantini
3. Francesco Bramini
4. Rocco Costantini
5. Giuseppe Salzacappa
6. Clodoveo Nardelli





- 16 Francesco Mazzuoli
- 17 Pietro Fini
- 18 Carlo Baldella

- 19 Domenico Crisanti
- 20 Nicademo Squarcia

Il Rev. Sig. Cav. D. Nocco Feliziani Deputato Ecclesiastico invitato Manco  
 Per mancanza di Numero fu stabilita la Seconda chiamata  
 pel giorno 30. Luglio 1843. a termini della Succitata Circolare  
 della Segreteria di Stato Art. 3°, e 4°.

Comune di Acquapendente.

Nel giorno 30. Luglio 1843. si e' adunato a termini dell'Editto  
 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10.  
 Aprile 1832. N. 19630. per la Seconda chiamata il Consiglio  
 della Suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

= Intervennero =

- Almo Sig. Gaudentio Paschini Conf.
- Engelberto Antonaroli
- Antonio Fini

= Mancarono =

- Alberto Fontana
- Angelo Rocchi

} anziani

De' Signori Consiglieri

= Intervennero =

- 1. M. Sig. Luigi Falzacappa Benci
- 2. Tommaso Piccioni
- 3. Agostino Campana
- 4. Pivencio Mazzuoli
- 5. Nicademo Squarcia
- 6. Pietro Fini

- 5. Giuseppe Falzacappa
- 6. Clodoveo Nardelli
- 7. Cav. D. Carlo Sermini
- 8. Cesare Aaletti
- 9. Antonio Cordeghii
- 10. Don. Ant. Firella

= Mancarono =

- 1. Mag. Dionisio Scali
- 2. Cesare Costantini
- 3. Francesco Bramini
- 4. Nocco Costantini

- 11. Emere Squarcia
- 12. Giuseppe Quaranta
- 13. Francesco Mazzuoli
- 14. Domenico Crisanti
- 15. Carlo Baldella

Il Sig. Cav. D. Nocco Feliziani Deput. Ecclesiastico, invitato, manco.  
 Per mancanza di Numero fu stabilita la Terza chiamata pel  
 giorno 31. Luglio 1843. a termini della Succitata Circolare della  
 Segreteria di Stato Art. 5°.

Comune di Acquapendente

Nel giorno 31. Luglio dell'anno 1843. si e' adunato a termini dell'  
 Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Apri-  
 le 1832. N. 19630. per la Terza chiamata il Consiglio della Suddetta  
 Comune di Acquapendente composto de' Signori



= Intervenero =

Illmo Sig. Pandolfo Paschini Conf.  
Euglierto Antonardi  
Antonio Fiani  
Angelo Prochi

= Mancarono =

Algero Fontana

= Intervenero = De' Signori Consiglieri

- 1 Cesare Costantini
- 2 Antonio Cordechi
- 3 Tommaso Piccioni
- 4 Ermete Squarcia

7. Can. D. Carlo Aramini
- 8 Cesare Padetti
- 9 Vivenzia Marzulli
- 10 Don. Ant. Fivello
- 11 Giuseppe Gaaranta
- 12 Agostino Campano
- 13 Francesco Marzulli
- 14 Pietro Fini
- 15 Carlo Balotta
- 16 Domenico Crisanti
- 17 Nicodemo Squarcia

Mancarono

1. Ill. Sig. Luigi Felzacappa Beni
2. Ill. Sig. Magg. Dionisio Leali
3. Francesco Bramini
4. Rocco Costantini
5. Giuseppe Felzacappa
6. Clodoveo Nardelli

Il Pres. Sig. Can. D. Marco Feltrinai Depat. Ecclesiastico, intervenne presieduto dall' Illmo Sig. D. Giovanni Aramini Fioni Governatore per discutere sopra il seguente oggetto.

Il Segretario Giovanni Selci propose loro l'elezione di due deputati per accedere in Valentano alla formazione della terza del nuovo Consiglio Provinciale in luogo del Sig. Odoardo marzulli di Cellere, che ha compiuto il turno di esercizio, come viene ordinato con Dispaccio Delegatizio = Luglio N. 5418.

Aringo de' Sig. Cesare Padetti, e Tommaso Piccioni Aringatori = Per corrispondere alle premure di Sua Ecc. Maest. Delegato Apostolico di Viterbo come da suo Pen. Dispaccio = Luglio cadente N. 5418. il di cui tenore se ne è ricevuta comunicazione per devenire alla elezione di due deputati per accedere in Valentano alla formazione della terza del nuovo Consiglio Provinciale in luogo del Sig. Odoardo Marzulli di Cellere, che ha compiuto il turno di esercizio, si proposero i Signori Francesco Bramini, ed Antonio Fiani.

Sua Signoria Illma ordinò che andasse a partito l'Aringo de' Signori Aringatori che proposero in deputati per accedere in Valentano al Consiglio Provinciale i Sig. Francesco Bramini,

Approvato con Dispaccio Delegatizio 14 Agosto 1843 N. 5483.





Il Sig. Antonio Fiani, che mandato a partito per primo il Sig. Francesco Bramini, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi dieci, contrari neri nessuno. =

Mandato quindi a partito il Sig. Antonio Fiani dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi sette, contrari neri due, astenuto di votare il Sig. Fiani presente.

Quindi a termini dell'art. 3.º del Regolamento sui Consigli inserito nel Matricolario 12. Xbre 1827. si è convenuto alla estrazione di due Avvisatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Francesco Bramini e Domenico Crisanti.

Venne in fine sottoscritto il presente atto dai quattro Consiglieri presenti non avendo luogo la solita estrazione.

Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore sei pomeridiane del mese d'anno suddetti.

Gi. Amici Firmi



G. Poschini Gonf.  
Antonaroli Anziano  
Antonio Fiani Anziano  
Angelo Nacchi Anziano

Antonio Salvadori Gonf.  
Tommaso Piccini Gonf.  
Emete Spina Gonf.  
Cesare Costantini Gonf.  
Giovanni Selvi Segretario Com.

### Comune d'Acquapendente

Nel giorno 21. Agosto dell'anno 1843. si è adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19,630 per la prima volta il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente composto de' Signori

#### La Magistratura

Illmo Sig. Gaetano Poschini Popolano non intervenne perché malato

Sig. Antonio Fiani, Anziano non intervenne perché malato -

Sig. Alberto Fontana

Sig. Engelberto Antonaroli } Anziani = Mancarono tutti

Sig. Angelo Nacchi

#### De' Signori Consiglieri

##### Intervennero

1. N. N. Sig. Luigi Galzacappa Benci
2. Emete Squarcia
3. Domenico Crisanti

##### Mancarono

1. Sig. Francesco Bramini
2. N. N. Sig. Magg. Dionisio Leali
3. Sig. Giuseppe Galzacappa
4. Cesare Costantini



- |  |   |
|--|---|
| 5. Clodoveo Nardelli                             | 12. Nicodemo Squarcia                         |
| 6. Rocco Costantini                              | 13. Don <sup>o</sup> Ant <sup>o</sup> Girella |
| 7. Cesare Paolotti                               | 14. Pietro Gini                               |
| 8. Can <sup>o</sup> D <sup>o</sup> Carlo Sermini | 15. Tommaso Accioni                           |
| 9. Antonio Cordechi                              | 16. Vivenzio Mazzoli                          |
| 10. Giuseppe Quaranta                            | 17. Agostino Campana                          |
| 11. Francesco Mazzoli                            | 18. Carlo Baldella                            |

Il Meo<sup>o</sup> Sig<sup>o</sup> Can<sup>o</sup> D<sup>o</sup> Marco Felziani Depat<sup>o</sup> Ecclesiastico = Manco

Dell' appodiata Comune di Torrefina

= Intervenero =

= Mancarono =

- |                              |                                  |
|------------------------------|----------------------------------|
| 1. Sante di Pietro Sindaco   | 1. D <sup>o</sup> Carlo Nuvoloni |
| 2. Giuseppe Masi Consigliere | "                                |

Dell' appodiata Comune di Trevinano

= Intervenero =

= Mancarono =

- |                                |                              |
|--------------------------------|------------------------------|
| 1. Speridione Carletti Sindaco | 1. Domenico Gini Consigliere |
| 2. Giovanni Mando' Consigliere | "                            |

Per mancanza di numero fu stabilita la seconda chiamata  
 pel giorno 23. Agosto 1843. a termini della Circolata Cir-  
 colare della Segreteria di Stato Art<sup>o</sup> 3<sup>o</sup> e 4<sup>o</sup>.

### Comune di Acquapendente

Nel giorno 23. Agosto dell' anno 1843 si e' adunato a  
 termini dell' Editto 5. Luglio 1831, e della Circolare della  
 Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. per la Seconda chia-  
 mata il Consiglio della suddetta Comune di Acquaper-  
 dente composto de' Signori

Allmo Sig<sup>o</sup> Gaudentio Roschini Podestaniere, non intervenne perche' malato

Sig<sup>o</sup> Antonio Nanni <sup>anziano</sup> non intervenne perche' malato

Sig<sup>o</sup> Engelberto Antonavali Anziano intervenne

Sig<sup>o</sup> Alberto Fontana } Anziani Mancarono.  
 Sig<sup>o</sup> Angelo Acchi }

De' Signori Consiglieri

= Diritati Mancarono Tutti =

Dell' appodiata Comune di Torrefina

= Mancarono Tutti =

Dell' appodiata Comune di Trevinano

= Mancarono Tutti =

Per mancanza di numero fu stabilita la terza chiamata pel  
 giorno 24. Agosto 1843. a termini della Circolata Circo-



lora della Segreteria di Stato Art. 5. =

Comune di Acquaspendente

Nel giorno 24 Agosto dell'anno 1843. si è adunato a termini dell'Editto 5. Luglio 1831. e della Circolare della Segreteria di Stato 10. Aprile 1832. N. 19630 per la Terza chiamata il Consiglio della suddetta Comune di Acquaspendente composto de' Signori

Intervennero =	Mancarono =
Sig. Alberto Fontana f. di Spas.	Illmo Sig. Gaudentio Paschani Pont.
Sig. Engelberto Antonaroli anziano	Sig. Antonio Fiasai Campiano
Sig. Angelo Roali anziano	

De' Signori Consiglieri

Intervennero =	Mancarono =
1. Vincenzo Marzulli	7. Sig. Cleodoco Nardelli
2. Domenico Crisanti	8. Sig. Cesare Paoloni
3. Francesco Marzulli	9. Antonio Cordigli
	10. Nicodemo Squarcia
	11. Emete Squarcia
1. Illmo Sig. Maggi' Dionisio Leali per che' Malato	12. Can. D. Carlo Sermioli
2. Illmo Sig. Luigi Felzaccappa Berici	13. Don. Ant. Girella
3. Sig. Francesco Bramini	14. Pietro Fini
4. Sig. Cesare Costantini	15. Tommaso Piccioni
5. Sig. Giuseppe Felzaccappa	16. Giuseppe Guasanta
6. Sig. Marco Costantini	17. Agostino Campana
	18. Carlo Baldella

Il M. S. Sig. Can. D. Marco Felziani Deputato Ecclesiastico = Intervenne  
Dell'Appediata Comune di Torrealfosa  
Mancarono Tutti =

Dell'Appediata Comune di Tresinano  
= Mancarono Tutti =

Presiedute dall' Illmo Sig. D. Giovanni Bracani Fioroni Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti

Proposta 1.<sup>a</sup>

Il Segretario = Giusto la Legge Editale del Commercio del 18. Maggio 1809. e propone l'ora se nel nuovo impianto Anno 1844. debbano adottarsi le Private, o il libero commercio sullo spazio del Pane, Carni, e Geni di Pizzicheria.

Ariango dei Sig. Francesco Bramini, e Domenico Crisanti Aringatori = Memori del Anno 1839. non stimano convenevole le Private in questa Città, ma bensì l'adozione del libero commercio, previo le cautele da prendersi dalla premurosissima nostra Magistratura affinché la popolazione non resti sprovvista specialmente



del Pane in quest'anno scarso di raccolto.

Passata a partito in genere l'adozione del libero commercio, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri Nessuno.

Passata a partito in genere l'adozione delle Arrivate, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi nessuno, contrari Neri Otto.

approvato con Dispaccio  
Delegazione 12. Set. 1842.  
N. 6746, partecipato dal  
G. Governatore col N. 1725.

Passata quindi a partito il libero commercio sullo spaccio del Pane Venale, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Otto, contrari Neri nessuno; fu vinto.

approvato con Dispaccio  
Delegazione 12. Set. 1842.  
N. 6748, partecipato dal  
G. Governatore col N. 1725.

Passato poi a partito il libero commercio sullo spaccio delle Carni da macello, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri Nessuno; fu vinto.

approvato con Dispaccio  
Delegazione 12. Set. 1842.  
N. 6749, partecipato dal  
G. Governatore col  
N. 1722.

Passato per ultimo a partito il libero commercio sullo spaccio de' generi di Pizzicheria, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri Nessuno = fu vinto.

Proposta 2.<sup>a</sup> L'Editto 1831 della Segreteria di Stato, e le subsequenti Circolari Delegazioni prescrivono che nei Comuni del Mejo di Agosto cade la conferma de' Maestri delle Pubbliche Scuole nel biennale loro esercizio.

Avvingo de' Sigi. Avvingatori = La proposta sulla conferma dei Maestri di pubblica istruzione elementare, col fatto del Consiglio dei 29. Ottobre 1841. sembra inutile sottoporli alla ballottazione, mentre in detto Consiglio non vennero approvati gl' Istruttori, e per fatto superiore si vedono esercitare; per tuttavia siamo di parere vadano a partito, onde la Comune, che paga, non debba mai perdere questo diritto.

Mandato a partito per primo il Sigi. D. Andrea Polo dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Due, Contrari Neri Sei = fu escluso.

Mandato poi a partito il Sigi. D. Carlo Squasina, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Due, contrari Neri Sei = fu escluso.

Proposta 3.<sup>a</sup> A termini dell'art. IX. Tit. 2. dell'Editto di Segreteria di Stato 5. Luglio 1831, e relativa Circolare Delegazione 15. Luglio 1831, deve in quest'anno avvenire alla rinnovazione per Scheda del terzo de' Consiglieri per ordine di anzianità, che giusta





lo spoglio fatto, sono a cessare i Signori

- 1. Giuseppe Salzacappa, che rimpiazzò il Sig. Cos. Carlo Cecchi.
- 2. Luigi Salzacappa Beni
- 3. Can. D. Carlo Sermini
- 4. Giuseppe Albini, che rimpiazzò il Sig. Luigi Vidani.
- 5. Rocco Costantini, che rimpiazzò il S. Nicodemo Squarcia
- 6. Giuseppe Quaranta
- 7. Pietro Pini
- 8. Agostino Campana.

quali, piacendo, possono essere ancora rievocati e nominati —  
Aringo de' Sig. Aringatori = Vista la Nota dei Consiglieri che hanno a cessare il loro esercizio in questo biennio, a forma di legge, mediante le Schede se ne venga alla rinnovazione.

Invitati i Sig. Consiglieri a presentare in muni di Sua Sig. M. le Schede, delle quali, fatto lo spoglio si trovarono i nomi seguenti = Risultato della ballottazione

Nome	Schede	Voti favorevoli	Contrari
Sig. Luigi Sermini	N. 3.	7.	1.
" Francesco Astolfi	N. 2.	6.	2.
" Marco Petroni	N. 2.	3.	5.
" Luigi Salzacappa Beni	N. 1.	8.	Nessuno
" Giuseppe Salzacappa	N. 1.	7.	1.
" Rocco Costantini	N. 1.	8.	Nessuno
" Giuseppe Quaranta	N. 1.	7.	1.
" Pietro Pini	N. 1.	6.	2.
" Agostino Campana	N. 1.	5.	3.
" Egano Nalli	N. 1.	7.	1.
" Giuseppe Majini	N. 1.	3.	3.

Proposta 4.<sup>a</sup> A termini come sopra deve in quest'anno decennale alla rinnovazione di un Consigliere per l'Aspodiana Comune di Torve-  
alfina cessando il Consigliere S. D. Carlo Mucoloni.

Presentate le Schede a Sua Sig. M. ne risultarono i nomi seguenti

" Egidio Bartoli	Schede N. 1.	Voti favorevoli 8.	Contrari nessuno
" Francesco Baldi	Schede N. 1.	Voti favorevoli 1.	Contrari 7.

Proposta 5.<sup>a</sup> A termini come sopra deve in quest'anno decennale alla rinnovazione di un Consigliere per l'Aspodiana Comune di Irevinano, cessando il Consigliere S. Giovanni Mando

Presentate le Schede a Sua Sig. M. ne risultano i nomi seguenti.



Sig. Giovanni Mando' = Schedole N.° 1 = Voti favorevoli 7 = Contrari 1.  
 " Giuseppe Mojini = Schedole N.° 1 = Voti favorevoli 1 = Contrari 7.  
 " Giovanni Dionisi = Schedole N.° 1 = Voti favorevoli 1 = Contrari 7.  
 " Giuseppe Fini = Schedole N.° 1 = Voti favorevoli 2 = Contrari 6.  
 " Giuseppe Boni = Schedole N.° 1 = Voti favorevoli 2 = Contrari 6.

Proposta 6.ª L'Apostolica Delegazione con Circolare 1.º Agosto Corrent. prescrive un Inventario di tutto ciò che è proprio di questa Comune =

Si fa lettura della Circolare =

Aringo de' Sig. Aringatori = Proviamo regolare l'inventario fatto dal Nostro Segretario richiesto con lettera Delegatizia 1.º Agosto 1843. Num.º 5745. --

Si fa lettura per extensum dell'Inventario =

Non ritevo sul medesimo, Sua Sig. Illma ordinò la distribuzione de' Voti perchè il Consiglio emetta il suo parere sulla esattezza, e precisione usata in questa redazione, quali raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari neri nessuno. --

Proposta 7.ª L'Apostolica Delegazione con Circolare 1.º Agosto Corrente richiede un Inventario di tutto ciò che è proprio della Appodata Comune di Torre Alfina = Si fa lettura della Circolare.

Aringo de' Sig. Aringatori = Proviamo regolare l'inventario fatto per la Comune di Torre Alfina dal Nostro Segretario, richiesto con lettera Delegatizia 1.º Agosto 1843. N.º 5745. --

Si fa lettura per extensum dell'inventario =

In quale mandato a partito come sopra, raccolti i Voti si ritrovarono favorevoli bianchi Otto, contrari neri nessuno.

Proposta 8.ª L'Apostolica Delegazione con Circolare 1.º Agosto Corrent. richiede un Inventario di tutto ciò che è proprio dell'Appodata Comune di Trevinano = Si fa lettura della Circolare =

Aringo de' Sig. Aringatori = Proviamo regolare l'inventario per la Comune di Trevinano dal Nostro Segretario, richiesto con lettera Delegatizia 1.º Agosto 1843. N.º 5745. --

Si fa lettura per extensum dell'inventario =

Quale mandato a partito come sopra, raccolti i Voti si ritrovarono Voti favorevoli bianchi Otto, contrari neri nessuno. --

Proposta 9.ª Si progetta il cambiamento della Scala che dalla Pubblica Piazza mette alla Chiesa di S. Angelo del Mercato, per =





Approvato dall'Assemblea  
delegazione con Sig. Paolo  
12. 1843 n. 1827  
partecipato dal Sig. Governatore  
col. n. 1737

laudata presso la Chiesa suddetta nella Strada che conduce al  
Poggio Praxiano.

Arringo de' Signori Arringatori = Per ornamento della  
Città sembra più conveniente il cambiamento della Scala,  
portando il parapetto eguale sulla pubb. Piazza, quale per  
la magg. solidità potrà essere coperto cogli avanzi della  
Vecchia Scala.

Mandato a partita l'Arringo, dispensati i Voti quindi  
raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Tre, contrari Neri  
Cinque =

Proposta 10: Petizione del Parroco Bernardini concernente la rinnova-  
zione della Strada del Poggio Praxiano, e Vicolo Mugarella -  
Si fa lettura della Petizione.

Arringo de' Signori Arringatori = La decima proposta  
tratta di una spesa superiore alle forze della nostra Co-  
mune, poiché in quest'anno si sono incontrati 300. di spese  
straordinarie superiormente ad altri anni. E da prendersi  
pure a calcolo una minorazione notevole sui Proventi 1844.  
che formano la base dell'introito di detto anno, per cui il so-  
pravanzo verrà diminuito enormemente. Vi è da calcolare il  
peggiore stato in cui trovasi il tratto di Strada, che dai Pa-  
lini conduce a S. Francesco, le di cui fosse sono giunte a tal  
segno da far pericolose anche qualche legno, che vi transita.  
Sono anche da prendersi in considerazione altri punti di Strada  
della Città ridotti quasi nel totale deperimento; e riguardando  
con occhio disinteressato quanto esponghiamo, saremmo di pa-  
rere di ratificare tutti i lavori nelle strade urgenti, e così  
a poco a poco rinnovati in parte ogni anno, si otterrà l'in-  
tento con meno aggravio del pubblico erario.

Mandato a partito l'Arringo, dispensati i Voti, quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli Bianchi Tre, contrari Neri  
Cinque =

Dietro ciò Sua Sig. Illma ha richiesto di conoscere su qua-  
li basi doveva eseguirsi la Strada e se era stata redatta  
una legale Perizia; fu allora che il Segretario presentò una  
Perizia del Muratore Giuseppe Marinelli, fatta redigere per  
economia dal Sig. Confaloniere, quale letta all'interd. Con-  
vanto si è riconosciuta irregolare per essere redatta da Pe-  
rito non approvato, per cui si crede non potersi attendere,



ma a pettore, che venga redatta altra Rescripta in forma legale, e con piano regolare, per quindi assoggettarla alla prima convocazione del Consiglio. In quale discorso soggiunse il Rev. Sig. Can. D. Nocco Felipiani Deputato Ecclesiastico, protestando, che quantunque irregolare sia la Rescripta Marinelli, venne nulladimeno assoggettata alla ballottazione, rinnettendone alla Superiorità la cognizione sulla regolarità, o irregolarità della medesima, come sull'approvazione di questa proposta. Intesa la sua pressa dichiarazione, Sua Sig. Allma ha dichiarato che la Rescripta venisse portata a partito; che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Tre, contrari Neri Cinque.

Quindi a termini dell'art. 3.º del Regolamento sui Consigli inserito nel Motu proprio 12. Xbre 1822. si è divenuto alla elezione di due Assingatori per il prossimo Consiglio che sono i Sigi. Cesare Costantini, e Giuseppe Quaranta.

Non ha avuto luogo l'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto per la mancanza di numero, essendosi firmati i presenti che sono i Sigi. Vincenzo Mazzoli, Domenico Crisanti, e Francesco Mazzoli.

Dopo di che si è terminata la sessione e sciolto il Consiglio fatto e chio il presente atto in Acquasendente alle Ore 6.ª pomeridiane del giorno, Meje, ed Anno suddetti.



Pro: Præsi - *Albino*  
Albino

Angelo Nacchi Anziano

Engeborolo Anziano  
Vincenzo Mazzoli Consig.  
Francesco Mazzoli Cons.  
Domenico Crisanti Consig.  
Giovanni Seloj Segretario Comunale.

Comune di Acquasendente

Nel giorno 18. ottobre dell'anno 1843. L'Adunanza Consigliare ebbe luogo dopo il terzo invito col numero re-  
peribile; L'atto fu valido giusta il disposto delle bened. Circolari della Segreteria per gli affari di Stato interni 10. aprile 1832. N.º 19630, e 14. Settembre 1833. I Componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquasendente furono i seguenti.





= Della Magistratura =

Allmo Sig. Gaudentio Rocchini Gonfaloniere  
" Sig. Alberto Fontana } anziani  
" Engelberto Annaradi }

Dei Signori Consiglieri

- |   |                                  |   |                    |
|---|----------------------------------|---|--------------------|
| 1 | Allmo. Sig. Magg. Dionisio Leali | 3 | Piuseppe Quaranta  |
| 2 | Vivenzio Mazzuoli                | 4 | Domenico Crisanti. |

Allmo. Sig. Can. D. Rocco Poliziani Deputato Ecclesiastico invitato intervenne

= Mancarono =

- |   |                                  |     |                       |
|---|----------------------------------|-----|-----------------------|
| 1 | Antonio Fiani } anziani          | 8   | Ermete Squarcia       |
| 2 | Angelo Rocchi }                  | 9   | Nicademo Squarcia     |
| 1 | A. G. Sig. Luigi Palzacappa Beni | 10  | Franco Marzoli        |
| 2 | Piuseppe Palzacappa              | 11  | Agostino Campana      |
| 3 | Cesare Costantini                | 12  | Carlo Baldella        |
| 4 | Franco Bramini                   | 13  | Domenico Ant. Sirella |
| 5 | Cesare Paletti                   | 14  | Pietro Fini           |
| 6 | Rocco Costantini                 | 15  | Tommaso Piccioni      |
| 7 | Clodoveo Nardelli                | 16  | Antonio Cordeschi     |
|   |                                  | 17. | Can. D. Carlo Sermini |

Presiduto dall' Allmo Sig. D. Giovanni Bracani Fiorani Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti

Proposto 1.º Il Segretario Giovanni Setai propone loro la elezione per concorso de' maestri di pubblica Scuola Elementare

Attingo de' Signori Cesare Costantini, e Giuseppe Quaranta arringatori.  
= Dovendo ciascun Aspirante aver presentato i propri requisiti; dopo la lettura ed esame di questi, la maggioranza de' suffraggi decidera' della scelta, nulla potendo avvertire in particolare.

Si fa lettura dell' unica supplica presentata dal sacerdote D. Carlo Squarcia = Preza parola dall' Allmo Sig. Gaudentio Rocchini Gonfaloniere, asteno, che osservandosi quanto prescrive la S. Congregazione de' Studi come da Dispaccio delegativo 15. Sett.º 1841. ff.º 6011. che non uno ma due devono essere i maestri di questa pubblica Scuola Elementare che contemporaneamente devono eseguire il loro Magistero nella mattina e nella sera, e non presentarsi altro concorrente che il Sig. D. Carlo Squarcia con istanza senza approvazione dell' Ordinario per essere ammesso al concorso, nulla potendo stabilirsi con fondamento d' utilita', si restava in attesa della imminente venuta di questo nostro Dignissimo Monsig. Vescovo, col quale la Magistratura preso concerto, stabilire quanto e' duopo pel buon andamento di detta Scuola, nonche' provvedere stante



L'imminenza dell'anno Scolastico, affinché il Pubblico non resti defraudato, riportando ad altro Consiglio quanto verrà stabilito, perché ne avvenga la Comune approvazione.

Si dice che anche Sua Sig<sup>a</sup> Ill<sup>ma</sup> ha avvertito, che non può essere portato a ballottazione il Concorrente Sig<sup>o</sup> D<sup>o</sup> Carlo Squarcia perché il medesimo non ha ancora adempito al voto della Bolla Quod Divina Sapientia che ordina l'opere prima che il Concorrente sia passato a ballottazione, e perciò unendosi al sentimento espresso dal Sig<sup>o</sup> Forstaloniere ha ordinato che la presente proposta verrà portata ad altro Consiglio.

Proposta 2<sup>a</sup> Il Segretario presenta l'oro per l'approvazione la Tabella Preventiva di questa Comune per l'esercizio 1844, con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale in parte si ne fa in  
tiera lettura, e che presenta un introito di  $\text{L. } 3089. 55.$

E d'un Esito di  $\text{L. } 2631. 22$

Così un Sopravanzo di  $\text{L. } 155. 33.$

Si fa quindi lettura delle osservazioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella suddetta, a forma del disposto nella Circolare Delegatoria 18. Aprile 1838 N. 5062, come si segue.

= Entrata =  
Tit. II. art. 1<sup>o</sup> Il Dazio sul Vino da  $\text{L. } 150$  viene portato a  $\text{L. } 425$ . sulla veduta di sicuro ribasso.

Tit. III art. 2<sup>o</sup> Si riproduce un introito di  $\text{L. } 8$ . sul Locale del Pubblico Macello, che già è affittato per più anni, come lo è nel Corrente 1843 nella speranza che il ribasso dell'affitto animi qualche Concorrente a dare la sua offerta.

Art. 7<sup>o</sup> Per assicurare un introito maggiore vengono unite all'affitto del Concellato le Misure de' Cereali postandone l'introito a  $\text{L. } 13.$

Art. 8<sup>o</sup> In vista di qualche richiesta fatta alla Magistratura si attua una esigenza di  $\text{L. } 6$ . sul diritto della Depositeria de' pegni.

Art. 11. Si porta pure a figurare separatamente un introito di  $\text{L. } 12$ . sul Provento della Tassa che si paga sulle Bestie che si mandano al Pubblico Mattatoio, distinguendola dal Provento Mattazione o Scannaggio, come lo è nel presente anno, in vista di un maggior utile a vantaggio della Comune.

= Uscita =  
Tit. IV. art. 21. Le Pubbliche Strade interne di questa Città sono state sempre mancate di un necessario fondo per la rinnovazione o riattamento

Approvato con D.  
n. 13  
Pannicò 1844. n. 6510.



delle medesime, per cui in oggi nella maggior parte si sono ridotte impraticabili e pericolose, per cui si è unito a questo Titolo l'art. 21. fissando per le medesime un fondo di  $\text{L. } 60. = - - -$

Avvingo de' Signori Avvingatori = Essendo dicitur gl'ordini relativi alla concessione della Tabella Preventiva, non avendo che opporre in contrario per quella della Nostra Comune, ci riportiamo alla risultanza de' voti.

Entrata =

Tit. II. Art. 1.  
Dazio sul vino  
per  $\text{L. } 25.$

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno

Art. 4.  
Dazio sulle Carri  
per  $\text{L. } 60.$

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

Art. 7.  
Dazio sui generi di Pizzeche  
cio per  $\text{L. } 170.$

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

Tit. III. Art. 1.  
Affitto del locale  
del Forno per  $\text{L. } 10.$

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto Contrari neri uno

Art. 2.  
Affitto del locale del Macello per  $\text{L. } 8.$

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, Contrari neri nessuno

Art. 7.  
Cancellato  
o misure de' Cereali  
per  $\text{L. } 13.$

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto, Contrari neri uno.

Art. 9.  
Deposite  
rio de' Regni  
per  $\text{L. } 4.$

Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari neri uno.

Art. 14.  
Tassa sulle bestie che si mantengono al Pubb. Macello per  $\text{L. } 12.$

Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, Contrari neri nessuno.

Mandato quindi a partito in globo il rimanente dell'entrata



della presente Tabella che niuna variazione ha sofferto ed e' uguale a quella dell'anno 1843, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

- Uscita -  
Tit. IV. art. 21.

Rifornimento delle  
Strade interne della  
Citta' per 60:

Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

Mandata a partito in globo il rimanente dell'uscita della presente Tabella uniforme alla gestione 1843, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

Mandata in ultimo in complesso a partito la Tabella tanto nella parte d'introito, come di esito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto, Contrari neri uno.

Proposta 3.<sup>a</sup> Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Preventiva dell'Appodata Comune di Torre Alfina per la gestione 1844, con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale a parte a parte se ne fa intiera lettura, e che presenta un introito

di  $\text{L.} 147. 00. =$

Ed un Esito di  $\text{L.} 138. 50. 5.$

Così un Sopravanzo di  $\text{L.} 8. 49. 5.$

Si fa lettura delle Osservazioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella suddetta a forma del dispoito nella Circolare Delegatoria 18. Aprile 1843. N. 5667. come segue

- Entrata -  
Tit. III. art. 7.

Si riproduce un introito di  $\text{L.} 1.$  sul Locale della Depositeria di Pegni restata senza obblatori nel Corr. Anno 1843, sulla speranza che amministrata dalla Comune l'Esigenza potrà ricavarci tal somma.

Tit. IV. art. 2.

In vista di una diminuzione notevole sul sopravanzo 1843 in confronto degl'anni precedenti il Riparto sul Bestiame viene accresciuto da  $\text{L.} 75.$  a  $\text{L.} 85.$ ; aumento che puo ben comportarsi in vista della piccolissima tassa portata sopra ogni Capo di Bestiame, non che ridotta a saggio così mite fin da due anni fa per l'aumento del Bestiame stesso; tale accrescimento dara' un qualche equilibrio al Sopravanzo.

- Uscita -

Tit. III. art. 5.

Era terminato col corrente Anno 1843 il quinquennio del pagamento attribuito alla Comune per Tassa Duomo di Orvieto in  $\text{L.} 20. 03. 5.$

Approvata con di-  
stribuzione di  
Novembre 1843.  
M. M.



è dovuta questa riprodursi ante la protrazione di altro quinquennio come al Dispaccio Delegatizio 2. Aprile 1843.

Art. W. art. 8.º Si fa anche su questo articolo P.º Jesuiti di Crovieto la stessa espressionione cui sopra, avvertendo che dal 3. 29. è stato portato al 3. 20.

Art. 9.º Si postano a firmare le Leggi e Regolamenti Pontifici in 6. 32. per sola regolarità, senza ricorrere alla circostanza al fondo sopravanzi. Aringo de' Signori Aringatori = Essendo chiari gli ordini relativi alla concessione delle Tabelle Preventive, non avendo che opporre in contrario per quella dell'Appodiate Comune di Torre Alfina, ci riportiamo alla risultanza de' voti.

= Entrata =

Art. III. art. 9.º } Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, Contrari Neri Nessuno.  
Affitto della Depositeria de' fogni per 1. 2

Art. IV. art. 2.º } Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, Contrari Neri Nessuno.  
Riparto sul Bestiame per 88.

= Uscita =

Art. III. art. 5.º } Non meritano questi alcuna discussione così ordinati dall'apostolica Delegazione.  
Dona pel Duomo di Crovieto =  
Art. IV art. 8.º }  
P.º Jesuiti di Crovieto  
Art. 9.º }

Mandato quindi in globo il rimanente dell'uscita della presente Tabella uniforme alla gestione 1843, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, Contrari neri nessuno.

Mandata in ultimo in complesso a partito La Tabella tanto nella parte attiva, che passiva, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove Contrari Neri nessuno.

Proposta 1.ª = Il segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Preventiva dell'Appodiate Comune di Trevinano per la gestione 1844 con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale a parte a parte se ne fa intera lettura pre-

Approvato con  
D.º e m.º Delegatizio  
la Assemblea 1843  
sempre



sentando un introito di

125: = -

Ed un Esito di

108: 12: -

Così un Sopravanzo di

16: 88: -

Si fa lettura delle osservazioni della Magistratura sulle dichiarazioni della Tabella suddetta a forma del disposto nella Circolare Delegatoria 18. Aprile 1838. n. 5667. come segue

Entrata  
Tit. III. art. 1.

Si riproduce l'affitto del locale del Pubb. Forno per 8. nonostante che in quest'anno 1843 per mancanza di offerenti sia restato in amministrazione alla Comune, e ciò in vista del ribasso sulla spesa che per l'innanzi avevano gli Aspiranti per la registrazione degli atti ed altre spese, sperando di rindennare con sicurezza un offerente.

Tit. IV. art. 1.

Per quello sopra riferire il Sindaco, il Riparto dei Suochi a gradi da 35. è stato ribassato a 20. sulla certa cognizione della indigenza di quei Popolani, che non solo sono mancanti di quanto è indispensabile alla condizione della vita, ma pure sono mancanti di ajuti sanitari, per cui la morte a no bell'oggi recide lo stame della loro propria esistenza.

Art. 3.

Si sono aumentati sul Censimento Anstico i 15. diminuiti sul Suocatico portandolo da 30. a 48. per le qui sopra dette riflessioni non solo, ma per quelle che già si avvisarono nel Consiglio dei 3. Settembre 1842. Proposte 2. e cioè, che Troviano conta circa 400. teste = pochissimo numero di queste abitano il Castello, e la maggior parte sono sparsi nei Poderi del Territorio = L'Estimo Censuario complessivo del Medesimo è di 36212. 21. = Questo è accertato a soli tredici Residenti = Il Marchese Bourbon del Monte ne autorizza l'estimo di 30926. 87, e soli 5285. 34. sono divisi fra dieci. I pochi individui che abitano il Paese sono miserabilissimi non possessori di alcuna sorta di Bestiami = Niuna industria può garantire la loro esistenza tranne i consueti lavori di Campagna = Le Malattie che in ogni anno li affligge (mancando di Professore Medico, e Chirurgo) di non poco scema quella Popolazione = La Tassa Suocatico abbenchè ripartita a fivolezze, da molti o non viene pagata, od è costretto l'Erattore prendere in fronte delle opere di Campagna, o cose simili come ha riferito più volte il suddetto Sindaco.

= Uscita  
Tit. IV. art. 8.

Si portano a figurar le Leggi e regolamenti Pontifici in 6. 82. per sola regolarità, senza ricorrere alla Circostanza al fondo Sopravanz.



Arringo de' Signori Arringatori = Essendo chiari gl' Ordini relativi alla confezione delle Tabelle Preventive, non avendo che opporre in contrario per quella dell' Appodiata Comune di Trevinano, si riportiamo alla risultanza de' voti.

Il Consigliere di Trevinano Sig. Giovanni Mando' Ministro del Marchese Bourbon Del Monte, che non intervenne al Consiglio mando' dirette al Sig. Sontaloniere la supplica seguente =

= Mio Sig. Sontaloniere = I sottoscritti fanno istanza a V. Sig. Ma. che venga corretto alla Tabella di questa Nostra Comune per l'anno 1844. al Titolo A. = 1.° Sopra i Suochi a gradi = sia confermato li. tu. di 35. come è nel Coril. Anno non essendovi nessun reclamo per parte di questa popolazione = 3.° Sul Pensimento sia confermato li. tu. di 30. come sopra essendo gravato abbastanza detto titolo, che se vi saranno spese straordinarie nel sud. Anno perferemo ai mezzi per supplirvi che della grana = Trevinano 15. Ottobre 1843.

Il Parroco Casimiro Nepi = Domenico Pini Consigliere  
Giovanni Mando' Consigliere = Speridione Carletti Sindaco.

Il Sig. Sontaloniere preso parola disse = che non per volere del Magistrato ma a solo consentimento del Sindaco Speridione Carletti era stata minorata la Tassa Suocatico ed aumentato il Pensimento. Non una ma più volte il d. Sindaco ha riferito, che stante la miseria di quegli abitanti gli era impossibile epigere le Collette Comunali. Non fu il Sindaco che nei scorsi mesi a me si disse per avere un corso = re onde ottenere in qualche modo il pagamento da quelli meno necessitati? Oggi il Sig. Mando' per favorire gl' interessi del suo Principale sbandisce affatto l'idea di Miseria in Trevinano, tirando a suo partito il Parroco come fondente, non che il Sindaco Carletti, e Pini Consigliere i quali e' duopo siano col medesimo in perfetta armonia, perche' sostendosi di Casa pure una gallina potrebbero restare accusati dal Sig. Mando'; che più, oggi si vuol far conoscere che l'esigenza del Suocatico in specie sia facilissima, ma questo però dietro la cognizione che loro hanno, che non più il Sindaco sarà l'Erattore nella loro Comune, nulla calendosi delle difficoltà che sarà per incontrare il Nuovo Erattore.

Il N. A. Sig. Magg. Dionisio Scali Consigliere, soggiunse = posso par io confermare, che durante l'esercizio di Sontaloniere negli anni 1840, e 1841. il Sindaco Speridione Carletti ha sempre a me reclamato la difficoltà di esigenza della Tassa Suocatico stante l'estrema miseria di quella popolazione; che più volte nella stagione estiva è venuto lacrimando il Carletti per compassione de' suoi e di ogni altri che casuali da Malattie per mancanza di Professore Sanitario, erano nella impossibilità di provvederlo a causa della estrema miseria per cui nulla sembra ve



ritiro quanto ha esposto il Sig<sup>o</sup> Mand<sup>o</sup>.

= Entrata =

Tit. II. art. 1.  
Dazio sul vino  
per 16. =

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari Neri nessuno.

Art. 4.<sup>o</sup> Dazio  
sulle Carni  
per 6. =

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari Neri nessuno.

Tit. III. art. 1.  
Affitto del locale del  
Forno per 8.

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari Neri nessuno.

Tit. IV. art. 1.  
Laprii Inochi a  
Gradiper 20

Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari Neri nessuno.

Art. 3.  
sul Pensimento  
per 45.

Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, Contrari neri nessuno.

= Uscita =

Mandata quindi a partito l'uscita della presente Tabella dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari Neri nessuno.

Mandata in ultimo in complesso a partito la Tabella tanto nella parte attiva, che passiva, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari Neri nessuno.

Proposta 5<sup>a</sup> Il Segretario propone per l'approvazione il Preventivo del Monte Frumentario del sopradicta Comune di Torre Alfina per l'esercizio 1844 risultante come appresso

Avvingo de' Signori Avvingatori approviamo il Preventivo del Monte Frumentario di Torre Alfina, perche' conforme allo stile, e ci riportiamo alla ballottazione.

Si e' quindi dato luogo alla lettura del Medesimo nessun rilievo venne fatto presentando un Capitale di — Rub: 10. = = =

Meriti appartenenti alla Comune del 1844. 6. 9. =

Così un totale di — Rub: 24. 6. 9. =

approvato con Decreto  
delegato 21. Aprile 1844.  
n. 4509



Ordinata da Sua Sig<sup>a</sup> Illma la distribuzione de' voti, e quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 1100, contrari neri nessuno.

Proposta 6<sup>a</sup> Il Segretario presenta loro per l'approvazione il Presentivo del Monte Frumentario dell'appodiate Comune di Trevinano pel 1811. risultante come appresso:

Aringo de' signori Aringatori = approviamo il Presentivo del Monte frumentario di Trevinano, perche' conforme allo stile, e ci riportiamo alla ballottazione

Si e' quindi dato luogo alla lettura del med<sup>o</sup> nessun rilievo venne, fatto presentando un Capitale

	Lib.	S.	Cap.	Lib.
Capitale del Monte	10	"	"	"
Meesti appartenenti alla Comune	7	5	"	"
Così un totale di	17	5	"	"

Ordinata da Sua Sig<sup>a</sup> Illma la distribuzione de' voti, e quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi 1100, contrari neri nessuno.

Proposta 7<sup>a</sup> Il Segretario Comunale presenta loro il rifacimento del Pubblico Orologio: = Molti reclami pervenuti a questa Magistratura perche' il Pubblico Orologio grande del Poggio, poco nel giorno, e quasi mai nella notte segna giustamente le Ore a comodo e bene della popolazione, per cui fu della loro vigilanza di farne redigere esatta perizia sui risarcimenti occorrenti, che si legge per averne dal Consiglio il Pubblico voto =

Aringo de' signori Aringatori = Se sia di necessita' il riattamento di questo unico Pubblico Orologio ognun puo' da per se conoscerlo, che anzi i sottoscritti ne proporrebbero non il restauro precario, o per soli tre anni, come l'artefice si propone di garantirlo, ma una restaurazione solida, e permanente, per cui approvano estesamente la spesa per la inevitabilita' di essa.

Il N. S. Sig<sup>o</sup> Magg<sup>o</sup> Dioniso Scali prese parola disse, che e' par troppo necessario il riattamento non solo del Castello del Pubblico Orologio della Torre del Poggio, ma eziandio affinche' sia in qualche modo scrivibile e pubblica comodita', e' necessario che oenghino rifatte le due Mostre al di fuori che segnano le Ore, le quali non si leggono piu' da nessuna parte, e senza le medesime l'orologio puo' dirsi quasi inferovibile, non avendo che il suono delle Ore. Per cui in luogo di L. 15. come alla perizia, ottenere un fondo di L. 25. = che debba obbligarsi l'orologiaio alla costruzione, e mantenimento non di tre, ma di cinque anni, e che il lavoro venga fatto, rivoduto, e sorvegliato dalla vigilanza della Magistratura =

Approvato con 1100 voti  
il 18/11/1811  
N. 4527.

Approvato con 1100 voti  
il 18/11/1811  
N. 4528.



Il Sig. Illmo ordinò che andasse in partito la proposizione del  
Sig. Maggiore Leali, che dispensati i voti quindi raccolti si trovarono  
favorevoli Bianchi Sette Contrari neri due.

Sono tutt'ora <sup>il numero del Consiglio</sup> mancanti al completo i posti di due Consiglieri =  
Con atto Consigliare del 13. Marzo 1842. Proposta N.º sulla mancanza  
di N.º 3. Consiglieri, il Consiglio nominò vari individui, rimettendone  
l'atto al Sig. Governatore il 16. d. N.º 1029. = Col giorno 12. Maggio d.  
N.º 1119 il Sig. Governatore partecipa l'approvazione delegatizia del  
solo Sig. Cesare Costantini, che venne installato; niente più sugli altri.

Quindi a termini dell'Art. 3.º del Regolamento sui Consigli in-  
serto nel Nota Proprio 12. Xbre 1822. si è dovuto alla estrazione di  
due arringatori per il prossimo Consiglio che sono i Signori Can. D.  
Carlo Ferrini, e Francesco Mazzuoli.

Quattro Consiglieri presenti al Consiglio sottoscrissero l'atto.  
Dopo di che si è terminata la Sessione e riolto il Consiglio.  
L'atto è chiuso il presente atto in Acquasendente alle ore 5.ª in pomer-  
idiane del mese e Anno suddetti.



Giò. Maria Storti  
Ludovico Lonsi  
E. Antonavoli Anz.  
Alberto Fontana Anz.  
D. Maggiore Leali Consig.  
Giuseppe Duranti Consigliere  
Domenico Crisanti Consigliere  
Vincenzo Mazzuoli Consigliere

Piovanini Seloj Segretario Comunale

### Comune di Acquasendente

Nel giorno 19. Novembre dell'anno 1843. l'adunanza Con-  
sigliare ebbe luogo dopo la terza chiamata. L'atto, fu valido  
giusta il disposto delle Ven. Circolari della Segreteria per gli affari  
di Stato interni 10. aprile 1832. N.º 19630. e 14. settembre 1833.

I componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquasen-  
dente furono i seguenti.

#### Della Magistratura

Illmo Sig. Gaudentio Paschini Pontaloniere  
Sig. Alberto Fontana anziano }  
" Antonio Fiani anziano } anziani  
" Engelberto Antonavoli }  
" Angelo Rocchi }  
De' Signori Consiglieri



- |                                    |                      |
|------------------------------------|----------------------|
| 1. N. A. Sig. Luigi Dionisio Leali | 6. Agostino Campana  |
| 2. S. Francesco Bramini            | 7. Domenico Crisanti |
| 3. Antonio Cordechi                | 8. Francesco Artolzi |
| 4. Francesco Marzoli               | 9. Carlo Baldella    |
| 5. Giuseppe Quaranta               |                      |

Il Avv. Sig. Can. D. Nocco Feliziani idemp. Ecclesiastico incitato intervenne  
 Colla Presidenza del S. Sig. Jonsaleni e fu colligato dal Sig. Governatore come  
 alla Lettera 109. Novembre Civil. N. 1772.

Mancacono

- |                                     |                       |
|-------------------------------------|-----------------------|
| 1. N. A. Sig. Luigi Salzacappa Beni | 8. Nicodemo Squarcia  |
| 2. Sig. Nocco Costantini            | 9. Dom. Ant. Spirella |
| 3. " Giuseppe Salzacappa            | 10. Pietro Gini       |
| 4. " Cesare Costantini              | 11. Tommaso Pirioni   |
| 5. " Edoardo Nardelli               | 12. Luigi Sermini     |
| 6. " Cesare Ruoletti                | 13. Vincenzo Marzoli  |
| 7. " Ermete Squarcia                |                       |

Proposta 1<sup>a</sup> = Il Segretario Giovanni Selvi presenta loro che cade in quest'anno la no-  
 mina del Nuovo Erattore Comunitativo pel biennio 1844, e 1845.

Tre sono i Concorrenti = S. Giuseppe Salzacappa, colla sicurtà solidale del  
 Sig. Cesare Ruoletti, coll'offerta di  $\text{L. } 80$ . = Simone Bencivenni, esibendo  
 in Cauzione pari fondi stabili, nonche la sicurtà del S. Vincenzo Marzoli,  
 coll'offerta di  $\text{L. } 96$ . = Giov. Batt. Biondi, colla sicurtà solidale dei  
 Fratelli Giovanni, e Pio Bianconi della Comune di Proceno, coll'offerta  
 di Scudi  $12$ .

A sua lettura della Circolare della S. Congregazione del Buon governo  
 la gli Erattori del 20. Dicembre 1820, come pure di quanto è riportato  
 in proposito nella Ven. Circolare Delegatoria 10. Settembre 1843 N. 705.

Si è fatta quindi lettura delle offerte dei tre Concorrenti.

Avvingo = Del Sig. Francesco Marzoli Avvingatore = sulla Nomina dell'  
 Erattore Comunale pel biennio 1844, e 1845, essendo affare che par-  
 ticolarment' interessa per la garanzia ciascun Consigliere, se ne  
 riporta la discussione all'intero Consiglio.

Niun rilievo venne fatto per parte de' Signori Consiglieri;  
 Sua Sig. Illma ordinò che l'uno dopo l'altro passasse a partito.  
 Passata a partito l'offerta del Sig. Giuseppe Salzacappa di pensati i  
 Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli dianchi Sette, Contrari Neri  
 Otto, venne esclamato.

Passata a partito l'offerta di Simone Bencivenni, di pensati i Voti



quindi raccolti, ebbe voti favorevoli due, contrari Neri tredici, venne escluso ~

Mandata in fine a partito l'offerta di Gio: Batt. Biondi di presentarsi i voti quindi raccolti, ebbe voti favorevoli undici, contrari Neri quattro, venne vinto.

Proposta 2<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro la elezione di due Sindicatori per la gestione della presente gestione 1843. da nominarsi per scheda

Aringo = Sulla nomina dei Sindicatori per la gestione 1843, giusta i Regolamenti, s'invitano i Sigi<sup>ri</sup> Consiglieri di presentarsi le loro Schede, nominando io i Sigi<sup>ri</sup> Francesco Bramini, e Cesare Costantini.

Presentate dai Sigi<sup>ri</sup> Consiglieri le Schede, e fatte di esse lo spoglio da Sua Sigi<sup>a</sup> Illma, furono ritrovati in omni come appresso.

Sig<sup>ro</sup> Francesco Bramini = Schede N. 4. = Favorevoli Otto, Contrari uno, presente non voto  
" Cesare Costantini = Schede N. 3. = Favorevoli Otto, Contrari due  
" Clodoveo Nardelli = Schede N. 1. = Favorevoli Cinque, Contrari Cinque  
" Cesare Paoletti = Schede N. 1. = Favorevoli Tre, Contrari Sette  
" Antonio Cordeschi = Schede N. 1. = Favorevoli Sei, Contrari Tre presente non voto

Astenutasi di votare l'intera magistratura

Proposta 3<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro la elezione di due Ripartitori per la formazione dei Libri di Riparto per la gestione 1844. da deponersi da scheda.

Aringo = Equamente per la nomina dei Ripartitori per la formazione dei Libri di Riparto per l'anno 1844, tanto di questa Comune come delle appodiate, s'invitano i Signori Consiglieri a presentarsi le loro Schede, nominando intanto io il Sigi<sup>ro</sup> Nocco Costantini, e Antonio Cordeschi

Presentate dai Sigi<sup>ri</sup> Consiglieri le Schede e fatte di esse lo spoglio da Sua Sigi<sup>a</sup> Illma furono ritrovati i nomi come appresso

Mandati a partito ebbero voti come segue

Sig<sup>ro</sup> Francesco Bramini = Schede N. 2. Favorevoli Dodici, Contrari Due, presente non voto  
" Nocco Costantini = Schede N. 2. Favorevoli Tredici, Contrari Due  
" Cesare Costantini = Schede N. 2. Favorevoli Otto, Contrari Sette  
" Cesare Paoletti = Schede N. 1. Favorevoli Sei, Contrari Nove  
" Antonio Cordeschi = Schede N. 1. Favorevoli Cinque, Contrari Nove, presente non voto

Proposta 4<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro di stabilire se i Maestri della Pubblica Scuola Elementare debbano essere uno, o due.

Aringo = A vantaggio dell'Istruzione Pubblica sulla Scuola Elementare, conoscendo, che esercitando l'ufficio dei Maestri due Individui, l'appuntamento di 30. per ciascuno non potrebbe obbligarsi alla necessaria Scuola contemporaneamente nella Mattina, e nella Sera, ne ottenersi potrebbe =

approvato con Dispaccio  
del 20. Febbre 1843  
N. 9432

approvato con Dispaccio  
del 20. Febbre 1843  
N. 9432

approvato con Dispaccio  
del 6. Aprile 1843  
N. 9607

approvato con Dispaccio  
del 20. Febbre 1844  
N. 975



berso buoni, e premurosi Maestri; al contrario stabilendone uno come sono di sentimento, potrà averli questo fornito di tutte quelle Qualità che adli-  
cognano alla Istruzione Pubblica, e di adempire con più impegno, stante il dovere appuntamento di 600., a quante viene prescritto al di lui incarico.  
Il Consiglio tutto applaude l'arringa; Sua Sig. Alma ordina la distribuzione de' Voti perche fosse mandato a partito. Che dispensati i 600., quindi raccolti si trovarono tutti favorevoli bianchi in Numero di Quindici, contrari Neri Nessuno.

Proposta 5.<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro di venire alla elezione di due Deputati che in unione della istessa Magistratura progettino un qualche utile provvedimento alla troppo necessaria rimediacione di questa Pubblica Scuola delle Fanciulle, da presentarsi poi al pubblico Consiglio per la deliberazione.

Aringo = Stimò cosa vantaggiosa il provvedimento da stabilirsi per questa Pubblica Scuola delle Fanciulle, e convingo nella Proposta, che l'intera Magistratura unitamente a due Signori Deputati, che nominò i Signori Francesco Bramini, e Marco Costantini s'interessassero in simile provvedimento tanto vantaggioso, altrettanto meritorio presso il Pubblico.

Niuna osservazione venne fatta dal Consiglio. Sua Sig. Alma ordina che venisse passato a partito l'arringa, quindi separatamente i due Sig. Deputati proposti dall'Aringatore.

Che passato a partito l'arringa, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tutti in Numero di Quindici, contrari neri nessuno.

Mandato quindi a partito il Deputato Sig. Marco Costantini, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, Contrari Neri uno.

Passato poi a partito l'altro Deputato Sig. Francesco Bramini, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Tredecim, contrari Neri uno, non avendo votato il Sig. Bramini presente al Consiglio.

Proposta 6.<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro di stabilire quale possa essere il prezzo medio delle uve, mosto, e Vino.

Aringo = Rapporto ai prezzi delle uve, e mosto, riflettendo, che in quest'anno è stata una delle raccolte mediocri e non tanto abbondante, poiche in diversi punti del Territorio è stato soggetto a delle grandini, ed i poveri Agricoltori che fissavano tutte le sue speranze in detto raccolto sa-  
rebbero avviliti, e con essi verrebbe avvilita l'agricoltura medesima: In vista di siffatte ragioni sarei di parere che il prezzo della soma dell' uva di libbre 180. potesse essere di baiocchi Settanta; quello del mosto di Secdo uno, e baiocchi Cinquanta la soma di localì Quaranta.

Approvata con S.  
D. Deputato 17. 10. 116.  
N. 9566.

Approvata con Dispaccio  
Deputato 17. 10. 116.  
1843. N. 10116.



Il Sig<sup>o</sup> Antonio Fiani uno degli anziani prese parola disse,  
che calcolarsi i prezzi sulle vendite fatte dette lue in questo Comu-  
ne, non può stabilirsi sulle medesime che Bajocchi sessanta cinque  
per ogni soma; che ragguagliatamente il mosto può calcolarsi a  
suda lino e Bajocchi Quaranta per ogni soma, così il vino suda  
lino, e Bajocchi Ottanta la soma libero dalla vendita e gabella.

Sua Signoria Illma Ordino che prima si passi a partito l'ar-  
ringo, quindi la proposizione del Sig<sup>o</sup> Fiani

Mandato a partito l'arringo, dispensati i voti quindi raccolti si  
trovarono favorevoli Bianchi Sei. Contrari Neri Nove.

Manda quindi a partito la parola del Sig<sup>o</sup> Fiani, dispensati  
i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Nove, con-  
trari Neri Sei.

A completare il numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancanti al Completo i posti di due Consiglieri =  
Quindi a termini dell'Art. 3. del Regolamento sui Consigli inserito nel  
Motu Proprio 12. Xbre. 1827. si è deservito alla estrazione di due  
Cavignatori pel prossimo Consiglio che sono i Sig<sup>o</sup> Luigi Sermini,  
e Francesco Astolfi.

Parati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare  
il presente atto, sono sortiti i Signori = Francesco Astolfi =  
Giuseppe Quaranta = Francesco Marzoli = ed Agostino Campana

Dopo di che si è terminata la Sessione, essolto il Consiglio.

Fatto, e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore Cinque  
Pomeridiane del giorno, mese, ed Anno suddetti



Luigi Sermini Cons. e ff. di Gov.

Roberto Anzi

Alberto Fontana Anz.

Antonio Fiani Anz.

Angelo Rocchi Anz. uno

Francesco Astolfi consigliere

Giuseppe Quaranta consigliere

Francesco Marzoli consigliere

Agostino Campana

Proavvi Selvi Segretario Comunale

Comune di Acquapendente

Nel giorno Ventisei Novembre dell'anno 1843. l'ado =





manza ebb'ahogo dopo la seconda chiamata. L'atto fu valido giusta il dispetto delle Ven. Circolari della Segreteria di Per. di affari di Stato in emi 10. Aprile 1832. N. 19530. e 14. Settembre 1833.

I Componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente furono i seguenti

Della Magistratura

Illmo Sig. Gaudentio Paschini Fontaloniere

Engelberto Antonaroli	} anjani	Antonio Stani	} anjani
Alberto Fontana		Angelo Nocchi	

De' Signori Consiglieri

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| 1. M. M. Sig. Magg. Dionisio Leali | 5. Nicodemo Squarcia                    |
| 2. S. Nicco Costantini             | 7. Carlo Raldella                       |
| 3. " Giuseppe Salzacappa           | 10. Agostino Campana                    |
| 4. " Cesare Paoletti               | 11. Dom. Ant. Tirella                   |
| 5. " Antonio Cordeschi             | 12. Domenico Crisanti                   |
| 6. " Francesco Artolfi             | 11. Arcod. Sig. Can. D. Nicco Feliziani |
| 7. " Francesco Marzoli             | Deputato Ecclesiastico intervenne       |

mancaarono

- |                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| 1. M. M. Sig. Luigi Salzacappa Benci | 6. " Pietro Yini        |
| 2. Sig. Cesare Costantini            | 7. " Vincenzo Marzoli   |
| 3. " Clodoveo Nardali                | 8. " Ermete Squarcia    |
| 4. " Luigi Sermini                   | 9. " Giuseppe Quaranta  |
| 5. Tommaso Riccioni                  | 10. " Francesco Braconi |

Dell' Appodiata Torrealfina

Intervennero

- |                            |                               |
|----------------------------|-------------------------------|
| 1. Santo di Pietro Sindaco | 1. Giuseppe Massi Consigliere |
|----------------------------|-------------------------------|

Dell' appodiata Brevinano

Intervennero

- |                               |                               |
|-------------------------------|-------------------------------|
| 1. Speridione Paletti Sindaco | 1. Giovanni Mando Consigliere |
| 2. Domenico Yini Consigliere  |                               |

Mancaarono

Colla Presidenta dell' Illmo Sig. D. Giovanni Braconi Fiorani Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup>

La nomina del nuovo Capo della Magistratura = Essendo stato approvato l'atto Consigliere dei 24. Agosto ultimo come dal Ven. Dispaccio Delegatizio 13. Novembre Corrt. N. N. 6926. partecipato dal Sig. Governatore li 14. D. N. 1238. resta ora a procedere mediante schede per la scelta del nuovo Fontaloniere giusta l'editto 5. Agosto 1831. = Fatta quindi lettura della Ven. Circolare Delegatiza 27. Giugno 1841. N. 4329. sulla importanza



appresso le nomine  
 di tutti i Signori  
 Consiglieri del 22  
 1743. n. 10622.

della scelta de' Membri delle Magistrature  
 Aringo = Del Sig<sup>o</sup> Francesco Astolfi Aringatore = Dovendosi decernerla alla  
 Nomina del Nuovo Capo della Magistratura di questa nostra Comune,  
 che deve farsi mediante Schedole, non posso che invitare i Signori  
 Consiglieri alla formazione delle Schedole cui sopra, nominando  
 io intanto i Signori Francesco Bramini = Miraclete Nardelli = Ed  
 Antonio Fiani.

Presentate in mani di Sua Sig<sup>a</sup> Allma dai Signori Consiglieri  
 le Schedole e di queste fattone lo spoglio vi si trovarono i sequen-  
 ti nomi. Mandati a partito ebbero voti come appresso.

Sig <sup>o</sup> Nocco Costantini	Schedole N. 9.	Favorevoli Tredici	Contrari Cinque	Presente non voto
Antonio Fiani	Schedole N. 9.	Favorevoli Tredici	Contrari Cinque	Presente non voto
Francesco Bramini	Schedole N. 7.	Favorevoli Otto	Contrari Undici	---
Miraclete Nardelli	Schedole N. 7.	Favorevoli Nove	Contrari Dieci	---
Clodoveo Nardelli	Schedole N. 6.	Favorevoli Sedici	Contrari Tre	---
Luigi Piccioni	Schedole N. 3.	Favorevoli Cinque	Contrari Quattordici	---
Luigi Falzacappa	Schedole N. 1.	Favorevoli Quattro	Contrari Quindici	---
Cesare Paolotti	Schedole N. 1.	Favorevoli Otto	Contrari Dieci	Presente non voto

Per il risultato della sopra descritta ballottazione a voti segreti,  
 laterna per il nuovo Sinfaloniere viene formata dai Signori -

- Illmo Sig<sup>o</sup> Clodoveo Nardelli = Schedole Sei, che riportò voti favorevoli Sedici, contrari Tre
- Illmo Sig<sup>o</sup> Nocco Costantini = Schedole Nove, che riportò voti favorevoli Tredici, contrari Cinque
- Sig<sup>o</sup> Antonio Fiani = Schedole Nove, che riportò voti favorevoli Tredici, contrari Cinque

**Proposta 2<sup>a</sup>** Il Segretario = Deve venirsi alla nomina di un anziano in rimpiazzo  
 del Sig<sup>o</sup> Engelberto Antonaroli che va a terminare il suo sessennio.  
 Aringo = Egualmente dovendosi venire alla nomina di un anziano  
 in luogo del Sig<sup>o</sup> Engelberto Antonaroli che per legge va a partire  
 s'invitano i Sig<sup>o</sup> Consiglieri a farne le loro schedole per la nomina  
 di un rimpiazzo, nominando io i Sig<sup>o</sup> Vivenzio Mazzoli = Antonio  
 Cordejchi = e Luigi Sermini

Presentate in mani di Sua Sig<sup>a</sup> Allma dai Sig<sup>o</sup> Consiglieri le  
 Schedole, e di queste fattone lo spoglio vi si trovarono i se-  
 guenti nomi = Mandati a partito ebbero voti come appresso =

Sig <sup>o</sup> Vivenzio Mazzoli	Schedole N. 4.	Favorevoli Sedici	Contrari Tre	---
Antonio Cordejchi	Schedole N. 7.	Favorevoli Dieci sette	Contrari uno	presente non voto
Luigi Sermini	Schedole N. 3.	Favorevoli Dieci	Contrari Nove	---
Francesco Astolfi	Schedole N. 3.	Favorevoli Dieci	Contrari Otto	presente non voto
Cesare Paolotti	Schedole N. 2.	Favorevoli Dieci sette	Contrari Due	---





Cesare Costantini = Schedole 11. = Favorevoli Sei = Contrari Dodici = astenute si dal votare il Sig<sup>o</sup> Marco Costantini 210 in terzo Grado. —

Per il risultato della sopra descritta ballottazione a voti segreti, la Verna per il Nuovo Anziano viene formata de' Signori

- „ Antonio Cordejchi Schedole Sette, che riportò voti favorevoli Dieci Sette, contrari veri Uno =
- „ Cesare Paolotti Schedole Due, che riportò voti favorevoli Dieci Sette, contrari Due =
- „ Vivenzio Marzuali Schedole Quattro, che riportò voti favorevoli Dodici, contrari Tre

Proposta 3<sup>a</sup> Il Segretario = Cade in quest'anno la rinnovazione del nuovo Sindaco dell'Appodiata Comune di Torre Alfina.

Ariango = Sulla Nomina del Nuovo Sindaco dell'Appodiata Torre Alfina, non avendo cognizione di quelle Famiglie, mi riservo di fare l'opportuna Scheda sulle informazioni e chiarimenti che sapranno suggerire l'attuale Sindaco, e Consiglieri della detta Comune, invitando intanto il Consiglio alla formazione delle opportune Schedole.

Presentate in mani di Sua Sig<sup>a</sup> Illma dai Sig<sup>i</sup> Consiglieri le Schedole, e di queste fattone lo spoglio, vi si trovarono i seguenti

Nomi. = Mandati a partito ebbero voti come appresso.

- „ Bonaventura Cerroni = Schedole 11. Favorevoli Dieci Sette = Contrari Tre —
- „ Paolo Tomajelli = id 11. Favorevoli Dieci Nove = Contrari uno —
- „ Francesco Baldi = id 11. Favorevoli Dieci Sette = Contrari Tre —

Non essendoci altri la Verna viene composta dei sopra descritti.

Proposta 4<sup>a</sup> Il Segretario = Cade in quest'anno la rinnovazione del nuovo Sindaco dell'Appodiata Comune di Trevinano.

Ariango = Sulla Nomina del Nuovo Sindaco dell'Appodiata Trevinano, non avendo cognizione di quelle Famiglie, mi riservo di fare l'opportuna Scheda sulle informazioni e chiarimenti che sapranno suggerire l'attuale Sindaco, e Consiglieri della detta Comune, invitando intanto il Consiglio alla formazione delle opportune Schedole.

Presentate quindi in mani di Sua Sig<sup>a</sup> Illma dai Sig<sup>i</sup> Consiglieri le Schedole, e di queste fattone lo spoglio vi si trovarono i seguenti nomi

mandati a partito ebbero voti come appresso

- „ Giovanni Mando = Schedole 11. Favorevoli Venti = Contrari Uno. —
- „ Giuseppe Napini = id 11. Favorevoli Quattordici = Contrari Sette —

Approvato il Sig<sup>o</sup> Marco Costantini con dispensa il 22. dicembre 1843. N. 9894.

Approvato Paolo Tomajelli con dispensa il 29. Nov. 1843. N. 7491.



• Domenico Fini = Schedole N. 1. = Favorevoli Quattordici = Contrari Sei, presentemente non voto  
• Giovanni Dionisi = id N. 1. = Favorevoli undici = Contrari Dieci. —

Per il risultato della somma descritta ballottazione a voti segreti la Derna pel nuovo Sindaco di Trevinano viene formata dai seguenti  
Giovanni Mando, Schedole N. Due, che riportò voti favorevoli venti, contrari uno  
Giuseppe Rossini, Schedole N. Due, che riportò voti favorevoli quattordici, contrari sette  
Domenico Fini, Schedole N. Una, che riportò voti favorevoli quattordici, contrari sei.

A completare il numero del Consiglio, sono tutt'ora mancanti i posti di due Consiglieri =

Quindi a termini dell'articolo 3.º del Regolamento sui Consigli inserto nel motu proprio 12. Xbre 1827. si è devenuto alla estrazione di due aringatori pel prossimo Consiglio, che sono i Sig. Clodoveo Nardelli = e Pietro Fini. =

Passati in fine alla estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto, sono sortiti i Sig. Giuseppe Salzacappa = Antonio Cordejschi = Rocco Costantini, e Carlo Badella.

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio. Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore cinque pomeridiane del giorno, mese, ed Anno suddetti. —



M. Orlandi, Sindaco

Gasparini Conf.

Alberto Fontana Conf.

Andronari Conf.

Angelo Rocchi Conf.

Antonioiani Conf.

Giuseppe Salzacappa Consigliere,

Antonio Cordejschi Conf.

Carlo Badella Consigliere

Rocco Costantini Conf.

Giovanni Selvi Segretario Comunale

### Comune di Acquapendente

Nel giorno 13. Dicembre dell'anno 1843., L'ordinanza che fu dopo la prima chiamata; l'atto fu valido giusta il disposto delle Pent. Circolari della Segreteria degli Affari di Stato interni 10. Aprile 1832., e 14. Feb. 1833.

I Componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente furono i seguenti. —

Approvato Gio. Mando  
Sindaco Delegato a Roma  
14 Feb. 1849.





Della Magistratura

Illmo Sig. Gaudeazio Rocchini Gonfaloniere

Alberto Fontana } anziani Antonio Fiani } anziani
Engaberto Antonaroli } Angelo Rocchi }

de' Signori Consiglieri

- 1. N. A. Sig. Magg. Dionisio Reali
2. Sig. Francesco Bramini
3. Giuseppe Salzacappa
4. Cesare Costantini
5. Cesare Pasolotti
6. Luigi Sermini
7. Francesco Astolfi
8. Antonio Cordechi
9. Provenzio Marzuoli
10. Giuseppe Quaranta
11. Tommaso Piccioni
12. Agostino Campana
13. Nicodemo Squarcia
14. Pietro Gini
15. Francesco Marzuoli
16. Carlo Baldella
17. Emeto Squarcia
18. Domenico Pisanti

Al Red. Sig. Can. A. N.occo Feliciani Depat. Ecclesiastico, intervenne
= Mancarono =

- 1. N. A. Sig. Luigi Salzacappa Beni
2. Sig. Edoceo Mardelli
3. N. A. Nocco Costantini
4. Dom. Ant. Pirella

Dell' appodiata Comune di Torre Alfina
= Intervenero =
= Mancarono =

- 1. Sante di Pietro Andaco
2. Speriadione Carletti Sindaco
1. Giuseppe Maggi Consigliere
2. Giovanni Mando
Domenico Gini } Consiglieri

Dell' appodiata Comune di Trevinano
= Intervenero =
= Mancarono =

Presieduto dall' Illmo Sig. D. Giovanni Stracani Priore Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1. = Cade in quest' oggi la biennale conferma di tutti i Provisionati di questa Comune, quali ad uno ad uno separatamente dovranno andare a receto squittinio.

Si propone in primo la Conferma del Sig. Giovanni Velei Segretario Comunale = Al Medesimo allontanatosi fuori della Sala dell' adunanza, l' Illmo restitui per questo unico atto, e depate a supplire le Peci il Sig. Cesare Costantini Consigliere, facendo noto che questo e' l' incomincio del Quarto Biennio dell' esercizio del Segretario Sig. Velei. = Dispensati quindi i Peci, poi raccolti, si trovarono favor-

voli Bianchi Venti contrari veri Due
Aringo del Sig. Edoceo Mardelli, e Francesco Marzuoli Aringatori =
a tutti e' noto con quale attenzione, e diligenza tutti i Sig. Sclerati Co-

Approvato con Dispaccia Delle
Sanzio 12. gennaio 1844
77. 11244.

Il Sindaco...
il 12 luglio 1847. = di approvate dalla Maggioranza li 24 luglio 47 =



munali di impegnino i loro impieghi, non meno che la buona armonia che passa fra loro, in forza della quale la Comune è benissimo servita; in virtù di ciò, non dubitiamo punto, che siano tutti confermati nei rispettivi loro impieghi, e proponghiamo che siano separatamente mandati a partito per la loro Conferma.

= Il Segretario propone la Conferma dei due Medici e Chirurgo Condotti, Sig. Luigi Piccinini, e Gio: Batt. Marchetti, e Sig. D. Luigi Bonifazi, restando sempre invariabile sui medesimi gli obblighi tutti che adempir devono verso la Comune; come pure quanto gli viene ingiunto dalla Suprema Segreteria per gli affari di Stato interni 10. Novembre 1835. N. 38117, di esercitare cioè gratuitamente le ricognizioni delle persone accise, o ferite per dritto, o morte per infortunio, e l'obbligo di fare qualunque ispezione, ed operazione relativa ad Criminali procejure. = Di curare gli Agenti Doganali, e gli Indici appartenenti a qualunque Corpo Militare dello Stato, non eccettuati quelli di Finanza, che si trovano nelle varie Comunità per servizio del Principe, gratuitamente, nel modo stesso che assistono gli abitanti della rispettiva Comunità, come alla Circolare della S. Congregazione del R. Governo 17. Maggio 1823. = In fine di Vaccinare gratuitamente li poveri della Comunità dalle quali sono essi stipendiati. = Aringo il med. di sopra =

2. = Mandato a partito per il primo il Sig. D. Luigi Piccinini, facendo noto, che questo è l'incomincio del secondo biennio pel godimento delle disposizioni emanate dalla Suprema Segreteria per gli affari di Stato interni 5. Dicembre 1835. N. 38838. = Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venti-  
Si appoggia non emissa il loro voto.  
quattro, contrari Neri Uno = Il Sallodato Professore gode l'annuo assegno di  $\text{L.} 250$ . = Venne eletto a questa Condotta il dì 13. Dicembre 1835. = ed approvato Superiormente li 22. Dicembre 1835 N. 10454. =

3. = Mandato quindi a partito il Sig. D. Gio: Batt. Marchetti, facendo noto, che questo è l'incomincio del secondo biennio pel godimento delle disposizioni emanate dalla Suprema Segreteria per gli affari di Stato interni 5. Dicembre 1835. N. 38435. = Dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venticinque, contrari Neri Tre, non avendo emesso il loro voto gli appedati = Il Sallodato Professore gode l'annuo assegno di  $\text{L.} 250$ . = Venne eletto a questa Condotta il 13. Dicembre 1835. = ed approvato dalla Superiorità li 22. Dicembre 3. N. 10454. =

4. = Mandato a partito il Sig. D. Luigi Bonifazi Medico Chirurgo, facendo noto, che questo è l'incomincio del primo biennio pel godimento delle

Approvato con Dispaccio  
Relativo 12. Gennaio 1844  
N. 11245.

Approvato con Dispaccio  
Relativo 12. Gennaio 1844  
N. 11246.



disposizioni emanate dalla Segreteria per gli affari di Stato interni 5. Dicembre 1835. N. 38838. = Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti Tre, contrari Neri Due, non avendo emesso il loro voto gli appodati = Al suddetto Professore gode l'annuo assegno di  $\text{L. } 200$ . = Venne eletto a questa Concetta Chirurgica li 30. Marzo 1843. = ed approvato dalla Superiorità li 29. Maggio anno sudd. N. 3990.

5 = Mandato a partito il Sig. Nicola Matti difensore de' Re, facendo note che questo è l'incomincio del quarto biennio del di lui esercizio = Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Vent'uno, contrari Neri Sei = Al suddetto difensore gode l'annuo assegno da questa Comune di  $\text{L. } 12$ . ed è stato appodato di  $\text{L. } 2$ . per Cavaiana = Venne eletto il giorno 13. Luglio 1837, ed approvato dalla Superiorità li 24. D. N. 5595.

6 = Mandato a partito Gio: Batt. Sini moderatore dei Pubblici Orologi, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti, contrari neri Cinque, non avendo emesso il loro voto gli appodati = Al sudd. Gio: Batt. Sini gode l'annuo assegno di  $\text{L. } 20$ . = Venne eletto il giorno 15 Dicembre 1831 ed approvato dalla Superiorità li Non rinviem. L'approvazione di quell'epoca

7 = Mandato a partito Antonio Kochi Portiere e Trombetta Comunale dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti-Cinque contrari Neri Nessuno, non avendo emesso il loro voto gli appodati = Al sudd. Antonio Kochi gode l'assegno di  $\text{L. } 46$ . = Venne eletto li 13. Dicembre 1841, ed approvato dalla Superiorità li 3. Gennaio 1842. N. 9229.

Proposta 2<sup>a</sup> = Al Segretario, approvato dall'apostolica Delegazione l'atto Contingente del 19. Novembre ultimo sulla nomina del Nuovo Erattore Comunale per il biennio 1844 e 1845. in persona del Sig. Gio: Batt. Siondi, come al Ven. Dispaccio Delegatorio 30 Novembre anno Corri. N. 4432. di cui si fa lettura, deve oggi deponersi all'approvazione della Sicarta da lui presentata in persona dei Sig. Fratelli Giovanni, e Pio Biancacci di Proeno.

Attingo = Visto l'estimo Catastale dei Sig. Fratelli Biancacci di Proeno Sicarta del Sig. Siondi Erattore Comunale del 1844, e 1845, ed il Certificato del Sig. Conservatore delle Spoteche di Piterbo, riconoscendo, che la detta Sicarta è idonea, si potrà mandare a partito per l'opportuna approvazione = che --

Dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi



Approvato con  
Dispaccio Delegatorio  
N. 11247.

Approvato con Dispaccio  
Delegatorio N. 11249.  
12. Gennaio 1844.

Approvato con Dispaccio  
Delegatorio N. 286.  
17. Gennaio 1844.

Approvato con Dispaccio  
Delegatorio N. 300.  
17. Gennaio 1844.



Venti, contrari Neri Sette

Proposta 3<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione le storta esibite negli anni d'arte dagli aggiudicatari, ed affittuari dei Proventi, ed affitti per l'anno seguente 1844. di questa Comune, e dell'appodata Treccinane.

Avvingo = Le storta di tutti i Proventi Comunali, dovendo mensilmente pagare, le crediamo idonee, e si potranno mandare a partito separatamente per la loro approvazione. = Attequandenti =

1. = Mandato a partito il Sig. Alessandro Vidau storta di Domenico Avazzoni aggiudicatario del danno della Foglietta per studiz 562 = dispensati i Poti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venti, contrari Neri Cinque = Gli appodati non emisero il loro voto.

2. = Mandato a partito il Sig. Giacomo Pratesi storta per persona dal Dominari dal medesimo per l'appalto del danno di Mattazione e Scammaggio aggiudicatari per 631. = dispensati i Poti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venti Cinque, contrari neri nessuno = <sup>appodati non votarono</sup> 31

3. = Mandato a partito il Sig. Stefano Sirella storta di Domenico Avazzoni aggiudicatario del danno sui generi di Rizzicheria per 287. 50. = dispensati i Poti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Dieciotto Contrari Neri Sette; Gli appodati non votarono

4. = Mandato a partito il Sig. Luigi Masini storta di Domenico Fiani aggiudicatario dell'accensione e manutenzione dei Lampioni per Al. 25. = dispensati i Poti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Ventiquattro, contrari Neri nessuno, astenutisi dal votare il S<sup>to</sup> Antonio Fiani <sup>dell'aggiudicatario</sup> figlio carnale, non che gli appodati.

5. = Mandato a partito Giuseppe Camilli storta di David Aronzini affittuario del Cancellato per 14. 90. = dispensati i Poti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Ventidue, contrari Neri due, astenutisi dal votare Domenico Crisanti figlio del Camilli, non che gli appodati.

6. = Mandato a partito Giovanni Puggi storta di Carlo Felcomini affittuario delle Penne del Danno dato per 59. = dispensati i Poti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venti tre, contrari Neri uno, astenutisi dal votare il S<sup>to</sup> Antonio Fiani figlio del affittuario, non che gli appodati.

7. = Mandato a partito il Sig. Giovanni Vidau storta del Sig. Alessandro Vidau affittuario del Locale del Mattatoio per 20. = dispensati i Poti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Venti tre, contrari Neri due, astenutisi dal votare gli appodati.





8 = Mandato a partito il Sig. Giovanni Vidau Sicurtà del Sig. Galeandro Vidau affittuario della Casa e locale del Forno Panico polo per sc. 14. 90. Dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Venti Quattro, Contrari Neri uno; Gli appodati non poterono.

9 = Mandato a partito il Sig. Giovanni Vidau Sicurtà del Sig. Galeandro Vidau affittuario della Deposita de' pegni per sc. 8. 60.; Dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti Quattro, contrari Neri uno = Gli appodati non poterono

Della Comune di Trevinano.

1. Mandato a partito Angelo Matera Sicurtà di Giuseppe Buoni aggiudicatario del Dazio della Foglietta per sc. 10. 10.; dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti Sei, contrari neri nessuno; astenutisi dal votare il Sindaco di Torre Alfina.

2 = Mandato a partito Giuseppe Buoni Sicurtà di Angelo Matera aggiudicatario del Dazio di Mattazione e Scannaggio per sc. 8. 50.; dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti Sei, contrari Neri nessuno = astenutisi dal votare il Sindaco di Torre Alfina.

3 = Mandato a partito Antonio Pini Sicurtà di Giuseppe Marconi affittuario del Forno Panico polo per sc. 6. 10.; dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti Sei contrari neri nessuno = astenutisi dal votare il Sindaco di Torre Alfina.

Proposta 4. = A seconda di quanto viene prescritto nella Circolare Delegati; in 15. Novembre anno corrente N. 269, che nel biennio della conferma de' Valariati, cade ancora la nuova nomina, o conferma delle deputazioni onorarie; a tale effetto il Segretario presenta loro la Nomina o conferma dei Sig. Deputati della Spresia, oggi Antonio Fiani, e Francesco Marzoli.

Aringo = Per Deputati del Calmiere siamo di sentimento, che restino confermati i Signori Antonio Fiani, e Francesco Marzoli = Niente ebbe in contrario il Consiglio = Sua Sig. Ma. ordinò allora che si portasse a secreto squittinio l'aringo, che dispensati i voti quindi passate a partito per primo il S. Antonio, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti Quattro, contrari Neri nessuno, non avendo votato il Sig. Fiani presente, ne gli appodati.

Passato poi a partito il S. Francesco Marzoli dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti due, contrari neri uno, astenutisi dal votare il Marzoli, come suo Cugino Vincenzo Marzoli presenti; non che gli appodati.

Proposta 5. = Uguualmente deve venirsi alla nomina, o conferma dei Signori



Deputati dell' Orinato Pubblico =

Aringo = Per deputati dell' Orinato Pubblico siamo di sentimento che restino confermati i Sig. Luigi Salzacappa Benci, e Miracolo Bardelli. Niuna opposizione dal Consiglio = Sua Sig. Illma ha ordinato la distribuzione de' suffraggi, e che separatamente vadino a partito.

Primo per primo il Sig. Luigi Salzacappa Benci dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Vent' Tre, contrari Neri Due. —

Primo poi a partito il Sig. Miracolo Bardelli, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Vent' uno, contrari Neri Quattro.

Proposta 6<sup>a</sup> = Per disposizione come sopra deve venire alla selezione e nomina dei Deputati i quali debbono presiedere ai Pubblici Spettacoli.

Aringo = Per Deputati dei Pubblici Spettacoli proponghiamo i Signori Niccolò Costantini, e Francesco Bramini. =

Prese parola dal Sig. Francesco Bramini uno dei Consiglieri, fece osservare che non due Deputati possono essere sufficienti alla Presidenza dei Pubblici Spettacoli: che non di rado occorrono delle circostanze particolari, o di malattia, che giustamente impediscono di prestarsi, e perciò esternò il suo parere che quattro, e non due dovevano essere i detti Deputati; nominando al compimento dei quattro i Signori Francesco Salzacappa, e Cesare Costantini = Il Consiglio; Il Consiglio convenne nella opinione del Sig. Bramini = Sua Sig. Illma ordinò che i quattro nominati separatamente venissero passati a secreto squittinio l'un dopo l'altro.

Per il primo il Sig. Niccolò Costantini, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi 22. Contrari Neri Tre

Il secondo, il Sig. Francesco Bramini, che dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Vent' uno, contrari Tre = Presente non Voto.

Il Terzo, il Sig. Francesco Salzacappa, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Ventidue, contrari Neri Tre

Il Quarto, il Sig. Cesare Costantini, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Venti, contrari Neri Quattro, = Presente non Voto.

Proposta 7<sup>a</sup> = Preterito nel Consiglio dei 26. Novembre Anno Corrente laterna per la nomina di un anziano, mentre la rinnovazione cadeva su due; e non su di un solo, deve oggi devenirsi alla nomina per scheda del secondo, cessando, o il Sig. Alberto Fontana, o il Sig. Antonio Fiani perchè contemporaneamente installati.

Aringo = Sulla proposta della rinnovazione di un anziano, e norma dei regolamenti, invitiamo i Sig. Consiglieri a presentare le loro schede.



Sua Sig<sup>a</sup> Illma posti nell'urna in separato biglietto i nomi dei Signori Alberto Fontana ed Antonio Fiani, affinché dalla sorte ne venga la sortita, dichiarando che il primo estratto andrebbe a cessare; che fattane l'estrazione sortì il nome del Sig<sup>a</sup> Antonio Fiani.

Presentate quindi dai Sig<sup>a</sup> Consiglieri le Schede, e da Sua Sig<sup>a</sup> Illma fatto lo spoglio si trovarono i nomi de' Signori.

Mandati a partito ebbero voti come segue

- |                      |              |   |
|----------------------|--------------|---|
| 1. Antonio Fiani     | Schede N. 2. | Favorevoli Venti = Contrari Quattro     |
| 2. Cesare Costantini | Schede N. 2. | Favorevoli Venti = Contrari Quattro     |
| 3. Luigi Sermini     | Schede N. 2. | Favorevoli Diciannove = Contrari Cinque |
| 4. Francesco Stolfi  | Schede N. 1. | Favorevoli Diciannove = Contrari Cinque |
| 5. Giuseppe Quasanta | Schede N. 1. | Favorevoli Undici = Contrari Tredici    |
| 6. Agostino Campana  | Schede N. 1. | Favorevoli Undici = Contrari Tredici    |

*Quasi presenti si aggiun-  
nero di Potere*

A completare il numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancanti i posti di Due Consiglieri

Quindi a termini dell'art. 3<sup>o</sup> dei Regolamenti sui Consigli inserito nel mo-  
tu proprio 12. Dicembre 1842. si e' decenuto alla estrazione di due  
aringatori pel prossimo Consiglio, che sono i Signori Cesare Proletti,  
e Domenico Crisanti

Pavati in fine alla estrazione dei quattro Consiglieri per firmare  
il presente atto, sono sortiti i Signori Luigi Sermini = Vivencio Maz-  
zucoli = Ermete Squarcia = Domenico Crisanti.

Dopo di che si e' terminata la sessione, e sciolto il Consiglio  
Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore Sei pomeri-  
diane del giorno, Mese, ed anno suddetti.



Giu. Maria Fini  
 Ludovico G. G. G.  
 Alberto Fontana Comune  
 Angelo Nubi Anziano  
 Eugenio Antonarelli Alf.  
 Antonio Fiani Alf.  
 Vivencio Mazzucoli Consigliere  
 Luigi Sermini Consigliere  
 Domenico Crisanti Consigliere  
 Ermete Squarcia Consigliere = Giovanni Sesti Alf. Cont.

Comune di Acquapendente

Nel giorno Tre Marzo dell'anno 1844., l'adunanza ebbe luogo  
dopo la terza chiamata; l'atto fu valido giusta il disposto  
della Sen. Circolare della Segreteria per gli affari di Stato in



terni 10. Aprile 1832., e 14 Settembre 1833.

Ai Componenti il Consiglio della suddetta Comune furono i Signori  
della Magistratura

Illmo Sig<sup>o</sup> Antonio Fiani Podestaniere

Sig<sup>o</sup> Antonio Cordeschi } anziani  
Sig<sup>o</sup> Francesco Astolfi }

De' Signori Consiglieri

- |   |                            |
|---|----------------------------|
| 1. Sig <sup>o</sup> Cesare Paolotti       | Dell'annodiata Comune      |
| 2. Sig <sup>o</sup> Engelberto Antonaroli | di Torrealfina             |
| 3. Sig <sup>o</sup> Pietro Fini           | 1. Paolo Tomajelli Sindaco |

Mancarono

- |  |   |
|--|---|
| 1. M. Sig <sup>o</sup> Luigi Salzacappa Benici           | 10. Sig <sup>o</sup> Vivenzio Marzulli          |
| 2. Sig <sup>o</sup> Francesco Brumini                    | 11. " Don <sup>o</sup> Ant <sup>o</sup> Furella |
| 3. " Marco Costantini                                    | 12. " Tommaso Pirroni                           |
| 4. M. Sig <sup>o</sup> Mass <sup>o</sup> Dionisio de'ali | 13. " Emete Squarcia                            |
| 5. Sig <sup>o</sup> Giuseppe Salzacappa                  | 14. " Giuseppe Quaranta                         |
| 6. " Clodoveo Nardelli                                   | 15. " Agostino Campana                          |
| 7. " Cesare Costantini                                   | 16. " Francesco Marzulli                        |
| 8. " Luigi Sermini                                       | 17. " Carlo Valdella                            |
| 9. " Gaudenzio Porchini                                  | 18. " Domenico Crisanti                         |
|  | 19. " Nicodemo Squarcia                         |

Il Recc<sup>o</sup>: Sig<sup>o</sup> Can<sup>o</sup> Mosso Felipani Deputato Ecclesiastico invitato mancò  
dell'annodiata Torrealfina

Mancarono

Giuseppe Massi  
dell'annodiata Irwinano

Mancarono

Tutti

Colla presidenza dell'illmo Sig<sup>o</sup> Giovanni Braccani Fioroni  
Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup> Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Con-  
suntiva della gestione 1843. -

Aringo de' sig<sup>o</sup> Cesare Paolotti, e Domenico Crisanti Aringatori -  
Avendo avuto relazione sulle operazioni fatte dai sig<sup>o</sup> Sin-  
dicatori dei Conti di questa Comune per la gestione 1843, ci anfor-  
miamo pienamente, salva la risultanza dei Pat<sup>o</sup> Giulio e la Tabella  
si fa lettura delle operazioni della Magistratura sulle varia-  
zioni seguite fra il Preventivo dell'anno 1843, ed il pre-  
sente Consuntivo. ; e sono -

Resultato un  
Introiti, 3637.68 4  
Esito di 2727.36 1  
Sopra, 810.32 3



- Pagamento di  $\text{L.} 24.$  a Cristina Anfiochi, che supplica per una convenzione in riguardo dei servizi del fu Bernardino Anfiochi suo Padre Chirurgo in questa Città; spesa autorizzata con dispaccio Delegati; io 26. Settembre 1842. N. 50744.
- Pagamento di  $\text{L.} 8:41.$  per oggetti provveduti alla Cancelleria del Censo, autorizzato con dispaccio 20. Febbraio 1843. N. 489.
- Spesa di  $\text{L.} 6: 20:$  per i Polmoni dell'Opera Peccori, autorizzata con Dispaccio 21. Gennaio 1843. N. 451.
- Spesa di  $\text{L.} 6:16.$  per i lavori e riparamenti alle Pubbliche Fontane, autorizzata con dispaccio 20. Marzo 1843. N. 1214.
- Spesa di  $\text{L.} 10: =$  per sussidio ai Ah. P. P. Cappacini, autorizzata con Dispaccio 14. Giugno 1843. N. 4038.
- Spesa di  $\text{L.} 44. 75. 3.$  occorrendo per onorare il Possesso del Nuovo Episcopo M. Felice Salvi, autorizzata con dispaccio 8. Agosto 1843. N. 5667.
- Spesa di  $\text{L.} 25. 53. 5.$  per trattamenti, e medicinali alla Demente Corona Boggi, autorizzata con dispaccio 14. Giugno 1843. N. 4040.
- Spesa di  $\text{L.} 5. 30:$  per il ritorno in Roma del Chirurgo interino L. Domenico De Marchi, autorizzata con Dispaccio 23. Agosto 1842. N. 4878.
- Spesa di  $\text{L.} 2. 45.$  in rimborso alla Comunità di L'iterbo per alloggi all'Inferno Convario, autorizzata con Dispaccio 10. Ottobre 1843. N. 2977.
- Spesa di  $\text{L.} 23. 50.$  per riattamenti al Palazzo Comunale, selciate, estalata di S. Angelo, autorizzata con dispaccio 22. Giugno 1843. N. 4486.
- Spesa di  $\text{L.} 6: 29.$  per la rinnovazione del Piombo, e Sigillo nella Cassa Governativa, autorizzata con dispaccio 3. Ottobre 1843. N. 2354.
- Spesa di  $\text{L.} 14. 25.$  per la stemma Pontificia alla Porta della Cerna Carabinieri, autorizzata con lettera della Commissione amministrativa dei 07. Settembre 1843. N. 899.
- Matrizzo di  $\text{L.} 5: 42.$  per spese occorrendo agli Uffici di questo Governo nell'anno 1842., autorizzato con dispaccio 23. Luglio 1843. N. 5118.
- Spesa di  $\text{L.} 14. =$  per riattamento del Pubblico Orologio, autorizzata con Dispaccio 4. Dicembre 1843. N. 4506.
- Spesa di  $\text{L.} 19. 05.$  per un nuovo lampione situato presso l'Episcopio, autorizzata con dispaccio 10. Novembre 1843. N. 3936.
- Non rilievo venne fatto dal Consiglio = Sua Signoria ordinò la distribuzione dei voti per l'approvazione separata dell'introito, quindi dell'erito.
- Cosicchè passate a partito l'introito, raccolti i voti si trovarono fa



votanti Bianchi Cinque, contrari Neri nessuno, astenutisi dal votare  
 i Sigi Antonio Fiani, e Engelberto Antonaroli, che facevano parte della  
 Magistratura della gestione 1843. Il Sindaco di Torrealfina non votò.  
 Lo stesso venne praticato per l'approvazione dell'esito, raccolti i  
 voti furono trovati Voti favorevoli Bianchi Cinque, contrari Neri nes-  
 suno, astenutisi di votare il Sigi Fiani, Antonaroli, e Sindaco Comesopra.  
 Passata quindi a partito in globo tutta la Tabella Coniuntiva, raccolti  
 i voti si trovarono favorevoli Bianchi Cinque, contrari Neri nessuno,  
 astenutisi dal votare i sopra nominati.

Proposta 2<sup>a</sup> Il Segretario presenta per l'approvazione il Coniuntivo del Con-  
 sultato Comune di Torrealfina, che riguarda la gestione 1843.  
 Avvingo dei Sigi Avingaleri. Niente avendo da rilevare sulle opera-  
 zioni fatte dai Sigi Sindacatori dei Conti dell'Appodiate Torrealfina  
 per la gestione 1843. si uniformano pienamente salva la risul-  
 tanza de Voti.

Si è dato luogo alla lettura del Coniuntivo titolo per titolo si è  
 introito come di esito, e relativa sentenza Sindacatoria non ri-  
 lievo venne fatto su questi presentando un Estratto di

150	31	6
139	37	2
10	94	4

Esse luogo la lettura delle osservazioni della Magistratura sulle va-  
 riazioni separate fra il Preventivo 1843. e il presente Coniuntivo.  
 L'Espe di 8.30. pagati al Parroco D. Carlo Macoloni per la pre-  
 dicazione Quaresimale dell'anno 1843. autorizzata con Decreto De-  
 legatizio 23. Febbraio 1843.

.. Conto di Rai: 20. per rimborso alla Comune madre dell'Espe  
 scorse ai Pubb. Offici del governo per l'anno 1843. autorizzato con  
 dispaccio 23. Luglio 1843. N. 5115.

.. Conto di Rai: 10. per rimborso alla Comunità di Di-  
 terno per alloggi al Direttore Coniuntivo, autorizzato con dispaccio  
 10. Ottobre 1843. N. 777.

Che passato a partito l'introito, dispersi i voti, quindi raccolti si  
 trovarono favorevoli Bianchi Sei, Contrari Neri nessuno, aste-  
 nutisi dal votare i Sigi Antonio Fiani, e Engelberto Antonaroli che  
 facevano parte della Magistratura della gestione 1843.

quindi passato a partito l'esito, dispersi i voti, quindi raccolti  
 si trovarono favorevoli Bianchi Sei, contrari Neri nessuno, astenu-  
 ti dal votare i nominati Sigi Fiani, e Antonaroli.



Passata in fine in globo la Tabella Coniuntiva tanto nella parte d'introito quanto di esito, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi sei, Contrari Neri nessuno, astenutisi dal votare i già sopra nominati.

Proposta 3<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Coniuntiva dell'Appodiate Comune di Tревинно della passata gestione 1843. Aringo dei Sij Aringatori. Sicute avendo scrilevare sulle operazioni fatte dai Sij Sindicatori de Conti dell'Appodiate Comune di Tревинно per la gestione 1843., ci uniformiamo pienamente, salvo la risultanza de' Voti.

Si è dato luogo alla lettura del Coniuntivo titolo per titolo di introito, come di esito, e relativa sentenza Sindicatoria, non rilucendo fatto su questi, presentando un introito di

155	14	5
Ed un Esito di		
117	92	2
Così un Sopravanzo di		
37	22	3

È dato luogo la lettura delle operazioni della Magistratura sulle variazioni seguite fra il Preventivo 1843, ed il presente Coniuntivo.

" Art. 80. b. per rimborso alla Comune Madre per spese occorse ai Pubb. Uffici di questo governo, autorizzato con dispaccio 25. luglio 1843. N. 5115.

" Art. 93. per rimborso alla Comune di L'iterbo per alloggi all'Ispettore Censuario, autorizzato con dispaccio 18. ottobre 1843. N. 2927.

Che passata per prima l'approvazione dell'Introito della Tabella Coniuntiva dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari Neri nessuno, astenutisi dal votare i Sij Antonio Fiani, e Engelberto Antonaroli, che facevano parte della Magistratura della gestione 1843. = Il Sindaco di Torre affina non votò.

Passato quindi a partito l'esito di detta Tabella dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari non nessuno, astenutisi come sopra i Sij Fiani, Antonaroli, e Sindaco.

Passato in fine a partito tanto l'introito come l'esito di detta Tabella, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Cinque, Contrari neri nessuno, astenutisi dal votare i già sopra nominati.

Proposta 4<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro per l'approvazione il Rendiconto del Monte Trumentario dell'Appodiate Comune di Torre affina dell'anno 1843 ~



Ariugo de' Sig' Aringatori = Nulla abbiamo da opporre all'amministrazione del Monte Frumentario di Torre Alfina durante l'anno 1843, e perciò approviamo <sup>estatamente</sup> il rendiconto esibito; tanto più perchè sono stati esauriti gli obblighi imposti annualmente nell'erezione del Monte Stesso.

Si dà luogo alla lettura del Rendiconto, che presenta un Capitale di

	Libbra	10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	"	13	3	7	6
Così un Totale di Rub:		23	3	7	6

Ordinata da Sua Sig' Illma la distribuzione de' voti, e questi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri nessuno

Proposta 5<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro per l'approvazione il Rendiconto del Monte Frumentario dell'appediata Comune di Trevignano dell'anno 1843.

Ariugo de' Sig' Aringatori = Nulla abbiamo da opporre all'amministrazione del Monte Frumentario di Trevignano durante l'anno 1843, e perciò <sup>approviamo</sup> estatamente il Rendiconto esibito, tanto più perchè sono stati eseguiti gli obblighi imposti annualmente nell'erezione del Monte Stesso.

Si dà luogo alla lettura del Rendiconto, che presenta un Capitale di

	Rubbia	10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	Rub:	6	3	8	"
Così un Totale di Rub:		16	3	8	:

Ordinata da Sua Sig' Illma la distribuzione de' voti, e quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Sette, contrari neri nessuno assentitosi dal poter il Sindaco di Torre Alfina

Proposta 6<sup>a</sup> = Il Segretario = Per morte di Egidio Bartoli già nominato Consigliere dell'appediata Comune di Torre Alfina, si propone in suo luogo altro soggetto, invitando i Sig' Consiglieri a presentare a tal uopo le loro Schede. = Presentate queste in mani di Sua Sig' Illma, che fattone lo spoglio si ritrovavano i seguenti

Memi = Mandati a Squittinio Segreto ebbero voti come appresso  
 Molto Rev. Curato D. Carlo Navalonj = 11. = Voti favorevoli Cinque, Contrari Tre =  
 Sante di Pietro = Schede } 11. = Voti favorevoli Otto, contrari nessuno =  
 Bonaventura Perroni } 11. = Voti favorevoli Sei, Contrari Due

Proposta 7<sup>a</sup> = Il Segretario = Manca alla Comune appediata di Trevignano un Consigliere in luogo del S. Giovanni Mando' divenuto Sindaco di detto appediato, s'invitano perciò i Sig' Consiglieri a presentare in mani di Sua Sig' Illma le Schede onde farne l'elezione.



Di queste fattone lo spoglio da Sua M<sup>a</sup> S<sup>a</sup> si trovarono i  
seguenti nomi.

Mandati a Squittinio Segreto ebbero poi come appresso

Speridione Carletti } = 11. = Voti favorevoli Sette, contrari Nessuno  
 Giuseppe Rossini } Schedole = 11. = Voti favorevoli Quattro, contrari Tre  
 Giuseppe Fini } = 11. = Voti favorevoli Sei, contrari uno  
 Astenutosi dal Potere il Sindaco di Torre Alfina

A completare il numero del Consiglio

Sono tut'ora mancanti i Posti di due Consiglieri

Quindi a termini dell'Art. 3.º dei Regolamenti sui Consigli inserito nel Ma-  
tu Proprio 12. Aprile 1827, si è devenuto all'espressione di due Arbitratori per  
il prossimo Consiglio, che sono i Signori Cleodoro Nardelli, e Pandolfo  
Peschini.

Non venne fatta l'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente atto, attesa la mancanza di numero, quale venne sottoscritto  
dai presenti al Consiglio

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio  
fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore Tre Nome-  
ridiane del giorno, mese, ed anno suddetti.



D. L. Deputati Signori

Antonio Diani Consaloniere

Francesco Altelli Anziano

Antonio Cordeschi Anziano

Eng.° Antonaroli Consigliere

Ag.° Volletti Conf.

Pietro Fini

Giovanni Felvi Segret. Com.º

Comune di Acquapendente

Nel giorno 29. Marzo dell'anno 1844. l'adunanza ebbe luogo da-  
po la terza chiamata. L'atto fu valido giusta il disposto della Ven.  
Circolare della Segreteria per gli affari di Stato interni 10. Aprile 1832.  
N.º 107630., e 14. Settembre 1833.

I Componenti il Consiglio della suddetta Comune furono i seguenti

Della Magistratura

Illmo. Sig. Antonio Diani Consaloniere

Sig. Antonio Cordeschi

« Angelo Accchi

« Francesco Altelli

« Alberto Fontana

} anziani



De' Signori Consiglieri, intervernero

1. Sig. Engelberto Antonardi || 3. Domenico Crisanti.  
2. " Tommaso Piccioni || Tutti gli altri mancarono.

Dei' Appodiate Torrealfina

1. S. Paolo Tomasselli Sindaco || 3. Sante di Pietro.  
2. Giuseppe Mausi

Dei' Appodiate Trevinone

1. S. Giovanni Manda' Sindaco.

Presieduta dall' Illmo Sig. D. Giovanni Marconi Governatore  
per discutere sopra i sequenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup> = Inseguimento del disposto nei Decreti Delegatizi 25. Gennaio N. 9454 - 29 Feb.  
braio N. 2808 - e 12. Marzo N. 3286 del Corri Anno 1844. dove questo l'ud. C.  
Consiglio stabilire i provvedimenti da prendersi a sostegno dei diritti del popolo  
dell'appodiate Torrealfina controversi dal Sig. Bucciotti di Orvieto Proprietario  
dei beni ex Comunitativi sal jus lignandi et pascendi.

Prima di dar luogo alla discussione della Proposta, Sua. Sig. Illma. fece osservare, che recando in Consiglio il Consigliere di Torrealfina, Giuseppe Mausi, come agente ed in qualità di Ministro del Sig. Bucciotti, non era per questa unica proposta) gli era vietato di votare, ma neanche di restare presente alla discussione, perchè parte interessata, per cui invitato a sortire dalla sala del Consiglio, per poi ritornare al suo posto per la deliberazione delle altre proposte, il Mausi non esitò di allontanarsi.

Attingo dell' Illmo Sig. Antonio Piani Pansalonice = Inviato fedelmente l'invito non che i materiali ai Sig. Attingatori per il loro parere sulle proposte del presente Consiglio, ne gl'interarono questi non solo d'intervenire fra noi, ma eziandio nulla presentarono in proposito alle medesime. Quella filantropia sociale però della quale ogni uomo dovrebbe praticare a sovvenimento degli infelici e della verità, è quella che congiunta alla Sua presentanza di cui oggi mi trovo rivestito, mi animano, per quello sempre comportano le mie cognizioni, di esporre in proposito alla prima Proposta = Sui diritti della popolazione di Torrealfina controversi dal Sig. Bucciotti di Orvieto = Quanto appreso. = La V. Congregazione del Buon Governo nel concedere in Enfranchi al Sig. Pietro Bucciotti di Orvieto i beni spettanti alla Comune di Torrealfina con strumento del Notaro Provinciale sotto il di. 14. Marzo 1821, stabilì ai Cap. 6. e 7. dell'istrumento, che il Bucciotti si obbligava non opporsi ai diritti del popolo competenti, e molto meno pregiudicare i Comunisti: anzi dichiarò espressamente fermo a favore del popolo il diritto di pascere, e legare a norma dei Statuti locali, ed alla legittima consuetudine, in forza della quale lo abbia goduto, in caso contrario l'intende immediatamente cessata.



l'Enfiteusi: ne in detto Statuto si legge un vincolo di inibizione che cir-  
 coscrive quella Popolazione di legnare solo per proprio uso, e che gli nie-  
 ghi, come pretende il Sig. Bucciotti, di sovvenire la loro miseria colla  
 vendita di qualche soma di legna in altro Territorio. = Il Sig. Bucciotti  
 in divieto di tali Capitoli ha procurato di veiare con modo anche improprio  
 i poveri abitanti di Torrealfina col portare innanzi il Sig. Governatore di  
 Acquapendente, su tali rapporti, domande di pagamento per danni recati nelle  
 macchie Enfitentiche per essersi serviti dei loro propri diritti Statutari ed  
 accordati nel detto Strumento nel quale si conviene, che in qualunque  
 questione potesse insorgere relativamente all'Enfiteusi, non sia giudice  
 privativo la S. Congregazione del R. Governo, e suo Monsig. Segretario pro  
 tempore; che credo non venga compreso fra i Giudici de' Tribunali  
 aboliti, trattandosi di Cause riguardanti le Comuni; tutto insomma  
 praticò il Sig. Bucciotti per l'oppressione di quella Comune e suoi abi-  
 tanti, basando ogni suo diritto sulla impotenza dell'una, e miserevole  
 degli altri. Di più non bastò al medesimo di perturbare i diritti del no-  
 stro Appodato, ma col fatto è venuto a togliere al medesimo la  
 speranza di mai più godere; ne sia prova di ciò, la vendita che  
 ha eseguita di circa dieci Mucche di Terreno Macchia dei Beni ex Co-  
 munitativi in favore del Sig. D. Pietro Caterini: la vendita di tutto  
 il legname dolce, masto, ed infruttifero per uso di carbone fatta a do-  
 menico Pasqualunga, Antonio Capraferro, Egidio Martoli ed altri; la  
 vendita quasi a stacco degli alberi di alto fusto a potava e dogarelle  
 fatta al Sig. Valentini di Portavecchia; i diruggimenti, dove sopra  
 ha fatto eseguire delle piantaggioni; non ha adempito neanche al  
 mantenimento delle Case, acendole in parte vendute, ed in parte ridotte  
 in cattivo stato per la trascurata manutenzione. Con tali arbitrarie es-  
 ecuzioni ha tolto a quella Popolazione il modo di legnare, ed il diritto  
 di pascerse. = Stabilito dietro le cose premesse l'abuso per parte del  
 Sig. Bucciotti a carico della Popolazione nel defraudarla de' propri diritti  
 di legnare, e di pascerse, ne segue, che a termini del citato Strumento, e  
 precisamente all'art. 6.° debba il Bucciotti decadere dall'Enfiteusi, e  
 senza alcuna formalità di Giudizio la Comune ritornare al libero  
 possesso de' suoi beni, essendo questo il migliore, più sicuro, ed econo-  
 mico partito, cui dovrebbe appigliarsi la Comune per fare stare a do-  
 vere il Sig. Bucciotti. Diritto poi in appendice, che rilevasi chiara-  
 mente dai scritti esistenti in questa Segreteria, che il Sig. Bucciotti non  
 è possessore di buona fede dei beni cui sopra, mentre non fu il Consiglio  
 di Acquapendente che annuì al contratto di Enfiteusi, dove Torrealfina  
 era da due anni <sup>innanzi</sup> appodata, ma (non si sa come) venne definita



una tale pretesa dal Consiglio di Orvieto: che anzi si volle occultare al Sovrano l'esclusiva data da questo Consiglio per la vendita di questi beni, ed invece maliziosamente si rappresentò nell'istanza, che l'appodicato Torre Alfina era soggetto al Territorio di Orvieto, aggiungendo a tutti questi fatti il maneggio tenuto col fare rilevare essere preceduti i corrispondenti affari, quando che risulta dagli atti di questa Segreteria, che il Sindaco allora Sig. Matti dichiarò in Pubblico Consiglio di non avere affatto eseguita questa essenziale formalità, ma di essere stato sorpreso per non avere il buccianti oppositori all'acquisto, lo che in qualunque caso forma altra ragione per l'annullamento del contratto. = Umiliati furono vari e diversi reclami a Sua Eccellenza Monsig. Delegato Apostolico della Provincia, perchè provvedesse economicamente a sostenere i diritti dell'infelice Castello appodicato a questa nostra Comune, e di fatti la S. Sede Sua Eccellenza respingendo esse memorie ed i titoli riguardanti i diritti ed altro al suddetto Castello competenti, con dispensa dei 12. And. N.º 3296. S. G. affrettò la riunione del Consiglio per l'oggetto, e questa serie debba per informare la Suprema Segreteria di Stato per gli affari interni, cui il Sig. Buccianti si è rivolto. = Siccome i diritti competenti al popolo di Torre Alfina sono incontrovertibili, perchè come si disse risultanti ed allo Statuto Municipale, e dalla consuetudine, e dall'Instrumento Provinciale, di cui viene e' letta copia conforme, sarei di opinione, che per economia si dovesse disporre quello e' duopo a sostegno di quella miserabile Popolazione, e col mezzo di un agente economicamente sperimentare i loro diritti presso il Dicastero della Suprema di Stato, a cui si è rivolto il Sig. Buccianti, e così bilanciato le ragioni hinc inde si degnasse poi finire alla vertenza con Sua autorevole definitivo Decreto: e se poi il Sig. Buccianti, che non lo credo, volesse allontanarsi dal S. Dicastero per sperimentare le sue ragioni nei Tribunali competenti, allora la Comune provvederà i mezzi per adire i Tribunali competenti per sostenere i propri diritti facendo valere le ~~proprie~~ ragioni di sopra dedotte.

Piacque il ragionamento del Sig. Fiani Gonzalameo, ed unanime il Consiglio richiese che venisse mandato a secreto squittinio, che dispartiti i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi undici, contrari neri nessuno.

Proposta 2.<sup>a</sup> = Il Segretario = In osservanza di decreti della Sacra Prefettura del corso esercizio C. 11. art. III. debboni prendere dei provvedimenti per la Comune di Torre Alfina, perchè quella Popolazione sia provvista almeno di un Professore Medico di Scuola.





Prese parola il Sindaco di Torre Alfina, Paolo Tomarelli, e disse, che  
Torre Alfina stando in prossimità al Paese di Castel Vitivado dove  
avvi un medico, potrebbe per scavalco, profittare del medesimo, coll'ob-  
bligo sempre che debba esercitare la bassa chirurgia, tutta volta però  
che da quel Comune ne abbia il dovuto permesso; Che potendosi ottenere,  
avrebbe questo il mezzo più adattabile ed economico: mentre con annui studi quaranta  
si lusinga poterlo ottenere; proponendo che una tal somma potrebbe di  
avere, per studi venti mediante un riparto a gradi sul Suocario, e  
per gli altri studi venti aumentando la tassa sul bestame  
Sua Siff. Siff. Ordino' che si mandare a partito la parola del Sin-  
daco Paolo Tomarelli, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono  
favorevoli bianchi dodici contrari veri nessuno.

Proposta 3<sup>a</sup> - Il Segretario - Nei decreti cui sopra ed al medesimo articolo ordina l'apo-  
stolica Delegazione che si stabiliscono dei provvedimenti per la Comune  
di Torre Alfina, per un Maestro di Pubblica Scuola Elementare.  
Prese parola dal Consigliere Giuseppe Rossi disse - Che l'unico mezzo  
che ricorre per ottenerci con economia un maestro di Pubblica Scuola Ele-  
mentare sarebbe quello che la Comune aggiungesse alla prebenda del Cap-  
pellano la somma di studi dieci annui, imponendosi l'obbligo della detta  
Scuola; che la detta somma di studi dieci potrebbe averci mediante una  
tassa sul Consimento Rustico.

Mandata a partito la parola del Consigliere Rossi dispensati i voti,  
quindi raccolti si trovarono favorevoli dodici, contrari nessuno.

Proposta 4<sup>a</sup> - Il Segretario - In osservanza dei decreti della Sacra Preventiva del Cor-  
rento esercizio, Esito art. III. debboni prendere dei provvedimenti per  
la Comune di Trevinano, perchè quella popolazione sia provvista al-  
meno di un medico di scavalco.

Il Siff. Giovanni Mando' Sindaco di detta Comune prese parola e disse,  
che per la sua Comune un Professore medico di scavalco non può essere  
di alcun utile o proficuo agli abitanti di Trevinano, stante la situazione  
del luogo dove non si crede in tempo di pioggia a causa dei fiumi che  
lo circondano, e le pessime strade per recarvisi; che però è indispensabile  
di provvedersi di un Professore medico stabile, che eserciti pure la bassa  
chirurgia fissandosi un appuntamento di studi cento; che per riunire  
una tal somma non dispiacerebbe a questi abitanti di avoggettarci ad una  
tassa detta per il medico desunta da un riparto sui Suochi a gradi.

Pavata a partito la parola del Sindaco Siff. Mando', dispensati i voti  
quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi nove, contrari veri  
uno.



A Completare il Numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancanti i posti di Numero due Consiglieri  
Quindi a termini dell'art. 3 dell'art. 3 del Regolamento dei Consigli inserito nel motu-  
proprio 12. Dicembre 1827. si è proceduto alla estrazione di due designatori  
nel prossimo Consiglio, che sono i Signori Luigi Sermini, e Dome-  
nico Ant. Pirella.

Non venne fatta l'estraxione dei quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente atto attesa la mancanza di numero, quale venne sottoscritto  
dai presenti al Consiglio.

Dopo di che si è terminata la Sessione e sciolto il Consiglio.  
Fatto e chiuso il presente atto in Acquasendente alle ore quattro  
pomericiane del giorno, mese, ed anno suddetti.



Gi. Prati, Sindaco  
Antonio Fiani Confoloniere  
Alberto Fontana Amiano  
Angelo Rocchi anziano  
Antonio Cordejschi Anziano  
Francesco Astalli Anziano  
Tommaso Riccioni  
Domenico Crivanti  
Engelberto Antonavoli  
Giovanni Selvi Segretario Comunale

Comune di Acquasendente

Nel giorno 25. Aprile dell'anno 1834. l'Adunanza ebbe luogo dopo  
la terza chiamata. L'atto fu valido giusta il disposto delle Cent  
Circolari della Segreteria per gli affari di Stato interni 10. Aprile  
1832. N. 19630, e 14. Settembre 1833. dove intervennero i Sigi:  
Della Magistratura

Ill. Sig. Antonio Fiani Confoloniere = Alberto Fontana }  
Antonio Cordejschi } anziani  
Angelo Rocchi }

De' Signori Consiglieri

- |                            |                        |
|----------------------------|------------------------|
| 1. Sig. Paudenzio Rocchini | 6. Domenico Crivanti   |
| 2. " Luigi Sermini         | 7. Ermete Squarcia     |
| 3. " Francesco Marzulli    | 8. Giuseppe Quaranta   |
| 4. " Engelberto Antonavoli | 9. Giuseppe Falzacappa |
| 5. " Vivenzio Marzulli     | 10. Cesare Costantini  |
|                            | 11. Don. Ant. Pirella  |



III ancarono



- |                            |                     |
|----------------------------|---------------------|
| 1 Sig. Magg. Dionisio Sedi | 7 Tommaso Piccioni  |
| 2 Luigi Polzocappa Beni    | 8 Arcodoro Squarcia |
| 3 Francesco Bramini        | 9 Agostino Campana  |
| 4 Marco Costantini         | 10 Pietro Fini      |
| 5 Clodoveo Nardelli        | 11 Carlo Baldella   |
| 6 Cesare Paolotti          |                     |

Il Rev. Sig. Cav. Marco Felipari, Denot. Ecclesiastico invitato intervine Presiedato dall' Illmo Sig. Antonio Fini, Pontefice autorizzato con Lettera 24. Corsi. N. 1723. dall' Illmo Sig. Governatore, che ha dovuto essentarsi da questa sua Residenza per affari urgenti di officio nel Distretto di questa giurisdizione; Per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup>

Il Segretario = A seconda di quanto ha manifestato l' Illmo Sig. Governatore per parte dell' apostolica Delegatione di Viterbo con lettera 19. Corsi. N. 1723. del tenore che si legge, deve questo Pubblico Consiglio adottare un temperamento, onde assicurare alla Popolazione lo sfamo delle Carni dette grone, di suer, lacca, Manza, Vitellacc

Aringo dei Sig. Luigi Sermini, e Dom. Ant. Sirella Aringatori = L' oggetto il più interessante da trattarsi quest' oggi, ed e senza dubbio, o Signori, l' adottare un provvedimento, affine di assicurare alla Popolazione il modo stabile, e permanente in uno o più Macelli, ed in ispecie così dette Grove. = In siffatta circostanza, si può, o ricorrere alla Privativa ad urgenza, o fare un nuovo contratto coi soliti Venditori come per lo passato, e con prontezza ai bisogni del Pubblico, che noi rappresentiamo nella odierna adunanza. = La ristrettezza del tempo che ci concede l' imperiosa circostanza, di provvedere cioè ad un genere quasi di prima necessità in oggi per lo più mancante, non ci permette, di cercare di porre testo in esecuzione qualunque idea di assoluta Privativa, giacché questo affinchè riesca di vero pubblico vantaggio, richiede una natura riflessiva, e precedente esame, basato sul raziocinio, e sulla esperienza, cui per lo più non corrisponde il risultato di esecuzioni di cose fatte a capriccio, ed inconsideratamente. = Il miglior progetto frattanto ci sembra quello cioè di far nuovo contratto Contratto con uno o più Macellai, come nel decorso tempo, e colle stesse condizioni, con che abbia a durare fino al termine del corrente anno, e con nel prossimo futuro Anno di agosto potrà stabilirsi se nel venturo anno



1845. debba adottarsi la privativa in discorso. = Ed affinché a questo contratto possano annuire i Spacciatori fa d'uopo offrirli un prestito di un Cento di Scudi, coi quali intanto valgano ad acquistare qualche bestia vaccina, colla condizione bensì, che per l'adempimento dei rispettivi obblighi, e per la restituzione della somma da prestarsi offrano idonee Sicurtà.

Il Sig. Alberto Fontana, uno degli anziani prejo parola disse = Che stima opportuno che si debba fare una Notificazione al Pubblico, e diramarsi con il termine di otto giorni, invitando quelli che vogliono prendere privatamente lo spaccio delle Carni grosse a tutto l'anno 1846. colla solita Tariffa, la Comune debba dare a queglii che farà migliori condizioni la somma di Sc. 120. in prestito, da ritirarsi entro l'anno, e l'offerente sia obbligato di presentare idonea Solidale Sicurtà, tanto pel mantenimento della Carne, quanto per la restituzione del Danaro.

Pel primo mandato a partito l'Oringio de' Signori Aringatori, dispen- sate i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Quindici, contrari Neri Due.

Mandato quindi a partito la proposizione del Sig. Alberto Fontana, dispen- sate i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dodici, contrari Neri Quattro.

**Proposta 2<sup>a</sup>** = Mirando dall'apostolica Delegazione la Perizia Paolucci della strada del Poggio Spaziano la suddetta Superiorità, ordina, che in proposito alla me- desima venga esplorata la mente del Pubblico Consiglio = si è dato luogo alla lettura delle lettere, e Perizia.

Aringio = La strada del Poggio Spaziano, non v'ha dubbio, è in pessimo stato, e gl'abitanti ebbero, ed hanno diritto per tutti i rapporti a preten- dere un restauro; ma avute riguardo che i rapporti che si fanno per conto dell'Erario Comunale sono sempre di pochissima durata, esistendo allo stato attuale della suddetta, che si è oggi presso che impraticabile, siamo di parere sia miglior partito approdare il progetto di rinnovazione completa a seconda della Perizia Paolucci, e desideriamo venga sottoposto alla consueta ballottazione.

Il Sig. Antonio Fiani Pontaloniere prejo parola disse = Il Pontaloniere Antonio Fiani espone alle S. S. M. le seguenti riflessioni = Sia' noto è stata portata a questo Pubb. Consiglio la Proposta della strada del Poggio Spaziano, ma in vista della forte somma occorrente, posta in equi- librio colle finanze della Comune non venne mai risolta. Nell'anno 1841. ne venne fatta la prima stanza, ed in allora la Comune con- tar poteva su di un sottrazione di Sc. 1200. = Oggi peraltro, per le spese



avvenute in seguito, e specialmente nell'anno 1843 in 300 superior-  
 mente a tutti gli altri anni antecedenti, e per la diminuzione degli introiti  
 sui Proventi, non possiamo contare che di un sopravanzo di L. 758.88.;  
 ben preveduto dai Sig. Amministratori nel Consiglio del 24 Agosto 1843. propo-  
 sta 10.<sup>a</sup> sull'oggetto: e di questi non so quando potremo profittarne, non  
 essendo in Cassa, e trovandosi il passato Erattore Sig. Bucci sprovvisto di  
 danaro onde versarlo in mani del nuovo Erattore Sig. Riandi, che quantun-  
 que minacciata la Manoleggia, anderà benesa lungo il detto incasso: ed  
 anziché risorgere questa nostra Comune, sono in dovere di farle cono-  
 scere che trovasi in un'evitabile deperimento; si aggiunge a ciò la mor-  
 talità del bestiame pecorino avvenuta in quest'anno, e la minorità di be-  
 stame suino, che per la scarsa quantità delle passtate s'ha da poter  
 certamente una diminuzione nei prossimi futuri Proventi, ed all'introito  
 dell'Eratico: se pure non si voglia rialzare la Cassa in aggravio dei  
 Proprietari di bestiame. = Sul provvedimento <sup>di mandare</sup> delle Carni da macello  
 mancanti allo sfame della popolazione non pure la Comune il peso  
 di antistare una somma, onde procurare che non ne manchi; il simi-  
 le prevedo che lo sarà per mantenere lo sfame del pane, mentre la mag-  
 gior parte della popolazione è mancante del grano necessario nei tre  
 mesi assenti, e più ne vede la carezza stante le vendite che di gior-  
 no in giorno se ne fanno a compratori forestieri: che avendo detto grano  
 in mani di pochi particolari ne fanno accrescere il prezzo, aumentarne  
 il bisogno, e procurare la miseria. = A decoro delle Sacre Funzioni,  
 e della Città, sarà pur d'uopo provvedere a quanto occorre al riordinamento  
 di questa Banda Musicale, la quale senza un'anticipazione di una som-  
 ma non può sostenere. = Deve non poco interessare il procedere me-  
 diante un adeguato aumento di sussidio, che venga provveduta questa  
 Scuola delle fanciulle di una Maestra Superiore, per la quale la vigi-  
 lanza del Decurionato nostro Monsig. Pescoso ne va incessantemente re-  
 plicando le sue premure. = Di più in ogni corso di Posta si attende  
 dall'Episcopale Delegazione l'ordine di pagare la nostra quota per la  
 Cassa, o spese incontrate nella confinazione del nostro Stato con quello  
 della Toscana, la quale andò molto alta l'anno, e non solo la somma di cui  
 potremo essere tassati: ma so che può essere a momenti, e forse nei pro-  
 ssimi giorni. = Non vedo d'altronde adottabile in quest'anno l'attiva-  
 zione del fuocatico per sostenere possibilmente a quello che occorrerebbe,  
 stante la già detta mortalità del bestiame, mancanza delle Carni,  
 e del grano; ed è perciò che dietro le suindicate riflessioni (se non si  
 brami veder la Comune sprovvista di una scorta necessarissima)



a far fronte alle circostanze che avvenire potrebbero), tanto la Strada del Roggio Frignano, come tante altre nell'interno della Città doppiamente bisognose di restauro e rinnovazione, potrebbero avere effetto in più anni coll'impiego dei 60 annui soldi in Preventivo dell'anno corrente 1744, vendendo così possibilmente tutti contenti senza l'esaurimento della Cassa Comunale; l'ostinazione del Magistrato, ed aggravia sensibilissimo degli abitanti. = Riflettiamo adunque seriamente alla presente nostra situazione, ed al pericolo evidente in cui ci troviamo esposti; mentre trovandoci rivestito immeritevolmente della carica di Podalier, mi credo in dovere di proporre le sopraddette riflessioni. Concludo, che siamo esposti a molte inevitabili spese, sciori di Carne, mancanti di grano, e sprovvisti affatto di Danaro.

Il Sig. Antonio Cordejschi uno degli anziani prese parola disse = che trova giustissime le riflessioni del Sig. Antonio Fiani e riconosce l'impossibilità della Comune perchè venga eseguita la rinnovazione della Strada del Roggio Frignano da farsi presentemente tutta in un anno; ma bensì che potrebbe questa avere effetto nel decorso di due anni impiegandosi 100 all'anno, ed allorquando la Comune avrà l'incasso dei suoi Sopraccaggi.

Mandato per primo a partito l'arringo de' Signori Aringatori, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, Contrari Neri Sette.

Passato quindi a partito la parola dell'Almo Sig. Podalier Antonio Fiani dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dodici, contrari Neri Quattro.

Passata in fine a partito la parola del Sig. Antonio Cordejschi, dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Tredecim, contrari Neri Tre.

Proposta 3.<sup>a</sup> = Intornata dall'apostolica Delegazione l'approvazione dell'atto Consigiale 13. Dicembre 1743. Proposta 6.<sup>a</sup> sulla nomina dei Deputati dei Pubblici Spettacoli, la Lodata Superiorità, ordina, che il Sig. Francesco Salzacappa, già nominato, ~~non~~ non figurando nel numero dei Consiglieri, non può far parte delle Comunalì Deputazioni.

Arringo = Circa al quarto Deputato de' Pubblici Spettacoli, si propone il Sig. Giuseppe Salzacappa = Mandato a partito l'arringo de' Signori Aringatori dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri Uno, oppositori dal Notaro il Sig. Giuseppe Salzacappa presente.

Proposta 4.<sup>a</sup> = Stante che l'Almo Sig. Antonio Fiani, uno dei Deputati Grasseri, venne già nominato Podalier di questa Comune, e dopo venire





alla nomina di altro soggetto che subentri in detta Deputazione.  
 Aringo = Per la qualifica di Professore si propone il Sig. Giuseppe  
 Quaranta.

Mandato a partito l'Aringo de' Signori Aringatori, dispensati i voti  
 quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Treddici, Contrari Neri due,  
 non avendo votato il Sig. Quaranta presente.

Proposta 3. =

Previa la permissione della S. Congregazione de' Studi, come al Re-  
 scritto 5. Dicembre ultimo N. 65.; d'appresso l'opportuna diramazione  
 delle Notificazioni di Concorso; e già seguito l'esame dei concorrenti a  
 questa Pubblica Scuola elementare, si presenta e si fa lettura alle V.  
 LL. MM. della Supplica del unico Concorrente, <sup>Scuola</sup> sacerdote D. Domenico  
 Marzulli, che con soddisfazione di Sua Ecc. Maest. Monsig. Feltrissimo  
 Salvini, qui Preside, Esaminatori, e Magistrato, ha adempiuto quanto  
 si prescrive nella Bolla Quod Divina Sapientia.

Aringo = I requisiti scientifici e morali che distinguono il <sup>Scuola</sup> Avv. Sig.  
 D. Domenico Marzulli, offrono un individuo più che degno onde ven-  
 ga eletto Maestro di questa Pubblica Scuola Elementare, ed a suoi me-  
 riti, speriamo, corrisponderà anche per parte di noi tutti una onori-  
 fica e soddisfacente elezione.

Mandato a partito l'Aringo de' Signori Aringatori, dispensati i voti  
 quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattordici, contrari Neri  
 nessuno, astenutisi dal votare i Sign. Vivenzio Marzulli Fratello carnale,  
 e Francesco Marzulli Cugino del Concorrente, presenti al Consiglio.

A completare il Numero del Consiglio, sono tutt'ora  
 mancanti i posti di Numero due Consiglieri.

Quindi a termini dell'Art. 3. de' Regolamenti in i Consigli inserto  
 nel Nota Topico 12. Dicembre 1821., si è devenuto alla estrazione  
 di due Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori =  
 Francesco Marzulli, e Tommaso Piccioni =

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il pre-  
 sente atto, sono sortiti i Signori = Dom. Ant. Sirella = Cesare Costantini =  
 Engelberto Antonaroli, Gaudentio Paschini.

Fatto e chiuso il presente atto in Acquasparta alle ore Sei pomeridiane  
 del giorno, mese, ed anno suddetti.

Antonio Diari Tonfaloniere Presidente.

~~Sebastiano Antonaroli~~

Alberto Antonaroli

Angelo Reale

Antonio Coruscchi

G. Paschini Consig.

Domenico Antonio Sirella Consig.

Engelberto Antonaroli

Giuseppe Setai Seg. Com.

Approvato come 2.º Dispaccio  
 Segretario M. M. M. M. M.  
 N. 5595





- Abb. Sig. Luigi Leali
- Abb. Sig. Luigi Falzacappa
- Sig. Francesco Brunini
- " Gaudentio Spadini
- " Claudio Martelli
- " Giuseppe Pulzompa
- " Rocco Cossanini
- " Cesare Padellani
- " Vincenzo Marzulli
- " Dom. Vent. Stella
- " Tommaso Scriciani
- " Giuseppe Quaranta
- " Agostino Campana
- " Piero Gini
- " Carlo Paldesta
- " Domenico Crisanti
- " Cesare Capantini
- " Nicodemo Squarria

di Torrealfina  
 Sig. massi  
 Scavo di S. Giovanni

Comune di Acquapendente

Nel giorno 8 giugno dell'anno 1844. l'adunanza ebbe luogo dopo la terza chiamata. L'atto fu valido giurta il disposto delle Vent. Circolari della Segreteria per gli affari di Stato interni 10. Aprile 1832. N. 10630, e 14. Settembre 1833, dove intervennero i Sig.:

Della Magistratura

Mmo Sig. Antonio Fiani Podjaloniere

Sig. Angelo Rocchi

" Antonio Cordicchi } anziani

" Francesco Bistolfi }

De' Signori Consiglieri

1. Sig. Luigi Sermini

2. Ermete Squarria

3. Francesco Marzulli

4. Engelberto Antonaroli

MANICORANO

Dell' Appodiatà Com. di Torrealfina

1. Paolo Tomajelli Sindaco.

Il Rev. Sig. Can. Rocco Feliziani Deputato Ecclesiastico.

Preveduto dall' Mmo Sig. D. Giovanni Bracani Fiorani Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup>

Non avendo approvata l' Apostolica Delegazione la prima Proposta dell' adunanza Consigliare dei 29. Marzo anno Corrente, per difetto d'irregolarità, si torna oggi nuovamente a proporre il provvedimento da prendersi a sostegno dei diritti del Popolo dell' Appodiatà Torrealfina controversosi dal Sig. Bucciotti di Orvieto proprietario dei beni ex Comunitativi.

Avvingo In quanto al sostenere i diritti del Popolo dall' Appodiatà Torrealfina controversosi dal Sig. Bucciotti di Orvieto, non abbiamo altro da aggiungere a quello venne in proposito esaminato, e vinto a maggioranza di voti, nel Consiglio dei 29. Marzo p. p., proposta Prima, per cui confermiamo, e ripetiamo le medesime riflessioni, cioè - La Sacra Congregazione del Buon Governo nel concedere in Enfiteusi al Sig. Bucciotti di Orvieto i beni spettanti alla Comune di Torrealfina con Instrumento del Notaro Provinciale sotto il dì 14. Marzo 1821, stabilì ai Cap. 6. e 7. dell' Instrumento, che il Bucciotti si obbligava non opporsi ai diritti del Popolo competenti, e molto meno pregiudicare i Comunisti; anzi dichiarò espressamente fermo a favore del Popolo il diritto di pascolo, e legnare a norma dei Statuti locali, ed alla Legittima consuetudine, in forza della quale lo abbia goduto, in caso contrario s'intenda immediatamente cessata l' Enfiteusi: ne in detto Statuto si legge un vincolo ad imitazione che circoscriveva nel solo l' Appodiatà di legnare solo per proprio uso, e che gli meglio, come pretende il Sig. Bucciotti, di sovvenire la loro miseria colla vendita di qualche soma di legna in altro Territorio. - Il Sig. Bucciotti in dispetto di tali capitoli, ha procurato di venire con modo anche improprio





pio i poveri abitanti di Torre Alfina, col portare innanzi al Sig<sup>o</sup> Governatore di  
 Acquapendente, su tali rapporti, domande di Argomento per danni recati nelle  
 Macchie Enfiteutiche per essersi serviti dei loro propri diritti Statutari, ed  
 accordati nel detto strumento, nel quale si conviene, che qualunque questione  
 potesse insorgere relativamente all'Enfiteusi ne sia giudice privato la Congregazione  
 del R. Governo, o suo Mag<sup>o</sup> Segretario pro tempore, che crediamo non  
 venga compreso fra i Giudici de' Tribunali aboliti, trattandosi di cause riguardanti  
 le Comuni; Tutto insomma praticò il Sig<sup>o</sup> Bucciotti per l'oppressione di quella Co-  
 mune e suoi abitanti, basando ogni suo diritto sull'impotenza dell'una, e mi-  
 serabilità degli altri; Di più non bastò al medesimo di perturbare i diritti del no-  
 stro appodiato, ma col fatto è venuto a rapre ai medesimi la speranza di  
 mai più godere; ne sia prova di ciò la vendita che ha eseguita di circa  
 dieci Rubbia di terreno Macchioso dei beni ex Comunitativi in favore del Sig<sup>o</sup>  
 D. Pietro Caterini; La vendita di tutto il legname dolce, morto, ed infrut-  
 tifero, percuso di carbone, fatta a Domenico Pasqualunga - Antonio Caprocca  
 Egidio Bartoli, ed altri; La vendita quasi a stracco degli alberi di alto fusto  
 a Polasso e Dogarello fatta al Sig<sup>o</sup> Valentini di Civitavecchia; Disraggia-  
 menti dove sopra ha fatto eseguire delle piantaggioni; Non ha adempito  
 neanche al mantenimento delle cose, avendole in parte vendute, ed in parte  
 ridotte in cattivo stato per la trascurata manutenzione. Con tali arbitrarie  
 esecuzioni, ha tolto a quella Popolazione il modo di legnare, ed il diritto  
 di pascerlo. = Stabilito dietro le cose premesse l'abuso per parte del Sig<sup>o</sup>  
 Bucciotti a carico della Popolazione nel deprivarla dei propri diritti, di le-  
 gnare, e di pascerlo, ne segue, che a termini del citato strumento, e precisa-  
 mente all'Art. 6.<sup>o</sup>, debba il Bucciotti decadere dall'Enfiteusi, e senza alcuna  
 formalità di giudizio la Comune ritornare al libero pascolo de' suoi beni,  
 essendo questo il migliore, più sicuro, ed economico partito cui dovrebbe  
 appigliarsi la Comune per far stare a dovere il Sig<sup>o</sup> Bucciotti. = Dico poi in  
 appendice, che rilevasi chiaramente dai scritti esistenti in questa Segrete-  
 ria, che il Sig<sup>o</sup> Bucciotti non è possessore di buona fede dei beni cui sopra,  
 mentre non fu il Consiglio di Acquapendente che annuissè al Contratto di  
 Enfiteusi dove Torre Alfina era da due anni innanzi appodiata, ma  
 (non si so come) venne definita una tale pendenza dal Consiglio di  
 Orvieto; che anzi si volle occultare al Sovrano l'esclusiva data da questo  
 Consiglio per la vendita di questi beni, ed invece maliziosamente si rap-  
 presentò nell'istanza, che l'appodiato Torre Alfina era soggetto al Ter-  
 ritorio di Orvieto, aggiungendo a tutti questi fatti il maneggio tenuto, col  
 fare rilevare essere preceduti i corrispondenti affitti, quando che risulta  
 dagli atti di questa Segreteria, che il Sindaco in allora Sig<sup>o</sup> Maggi dichiarò  
 in Pubblico Consiglio di non avere affatto eseguita questa essenziale formalità



, ma di essere stato sorpreso, affinché il Sig. Bucciotti non avesse opposi-  
tori all'acquisto; Le che in qualunque caso forma d'altra ragione per l'  
annullamento del Contratto. = Umiliati furono vari e diversi reclami a Sua  
Ecc. Maest. Monsig. Delegato Apostolico della Provincia, perché provvedesse  
economicamente a sostenere i diritti dell'infelice Casello appediato a que-  
sta Nostra Comune, e difatti la lodata Ecc. Sua Maest. respingendo o  
le memorie ed i titoli riguardanti i diritti ed altro al sindaco Casello com-  
petenti, con Dispaccio del 12. Marzo anno Coril. N. 3286. S. F. affrettò la  
riunione del Consiglio Comunale per l'oggetto, e che questa servir debba  
per informare la Suprema Segreteria di Stato per gli affari interni cui il  
Sig. Bucciotti si è rivolto. = Siccome i diritti competenti al Popolo di  
Torre Alfina sono incontrovertibili, perché come si disse risultanti, e dallo  
Statuto municipale, e dalla consuetudine, e dall'Instrumento Provinciali, di cui  
se ne è fatta copia conforme, saremmo di opinamento, che per economia si  
dovesse disporre quello è dovuto a sostegno di quella miserabile Popolazione,  
e col mezzo di un agente economicamente sperimentare i loro diritti presso  
il Dicastero della Suprema di Stato, a cui si è rivolto il Sig. Bucciotti, e con  
bilanciate le ragioni trincende, si degnasse por fine alla vertenza con suo  
autorevole definitivo Decreto; e se poi il Sig. Bucciotti, che non lo crediamo,  
volesse allontanarsi dal lodato Dicastero per sperimentare le sue ragioni nei  
Tribunali competenti, allora la Comune provvederà i mezzi per dire i Tri-  
bunali competenti per sostenere i propri diritti, facendo avere le ragioni  
di sopra dedotte.

Nessuna opposizione ebbe il presente Aringo; Sua Sig. Maest. ordinò  
che fosse posto a secreto squittinio, che dispensati i voti quindi raccol-  
ti si trovarono favorevoli bianchi undici, contrari negli nessuno.

Proposta 2<sup>a</sup>

Con Ven. Dispaccio Delegatorio 3. Maggio ultimo N. 5084, del tenore che si  
legge, viene ordinato, che torni a riproporsi quanto venne discusso nell'  
adunanza del 25. Aprile p. p. Proposta Seconda, sulla strada del Poggio  
Graziano, facendo osservare la Superiorità, che i provvedimenti necessari  
alla spesa occorrente, devono sostenersi mediante un litigio sul Censimento  
urbano, e non col solo sopravanzo di Tabella, come prescrive la Legge Citata  
del 29. Dicembre 1820. = Venne quindi fatta lettura dell'Editto.

Aringo. = L'anno attuale calamitoso a segno che mancava di pane quasi tutti  
gli abitanti della Città non permette a nostro credere che possa imporsi sul  
Censimento urbano i due terzi di riparto per la strada del Poggio Graziano  
contemplati nell'Editto della Suprema di Stato del 29. Dicembre 1820, tanto  
più che in quell'epoca la cifra sul Censimento era di Bai: 36, ed ora per-  
tata a Bai: 72. per ogni sèdi cento di estimo. = La Comune ha stabilito nel  
Consiglio 18. Ottobre 1842. Proposta Seconda sull'approvazione del Arven-

Approvata con Dispaccio  
Delegatorio N. 5809.





tivo pel corrente Anno all' Art. 21. del Titolo IV. Uscita una somma annua per impiegarsi nelle strade interne della Città, per cui opineremo, che questa spesa fosse fatta per un terzo col Sopravanzo Comunale, e per il rimanente colla somma stabilita come sopra, e da eseguirsi detta strada, metà in quest' Anno, e l'altra metà nell' Anno prossimo.

Intervenendo al consiglio in questo punto l'anziano Sig. Alberto Fontana Sua Sig. Allm. presa parola disse, che per uniformarsi alle prescrizioni Edittali, come alle Superiori ingiunzioni sulla spesa occorrente per la rinovazione della Strada del Soggiograziano, fa d'uopo antecedentemente all' Aringo venga esplorata la mente del Consiglio sulle basi stabilite nel citato Editto 29. Dicembre 1820. = Che ordinazione la dispensa de' Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi due, Contrari neri nove.

Passato quindi a partito l' Aringo dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi dieci, contrari neri uno.

Proposta 3<sup>a</sup>

Questa Banda musicale, che abbisogna di rinnovare le Manture, e provvedersi d'istrumenti, presenta una petizione, che si legge, colla quale domanda una prestanza di  $\text{L. } 150$ ., rilasciando i  $\text{L. } 36$ . annui che alla medesima si pagano dalla Comune a tutto l'anno 1845, e per i  $\text{L. } 12$ . che mancano al compimento della somma, si obbliga pagarli entro l'Aprile 1846.

Aringo = Non può non riconoscersi che utile ed onorifico per la nostra Città questo corpo di Banda musicale, sempre però che subordinato abbia la guida e protezione del Capo della Magistratura, non che mantenendo l'Intendente già da loro stabilito in persona di Giuseppe Laurani: per cui nella necessità in cui si si ritrova non saremmo lontani annuire alla loro domanda di anticipazione della richiesta somma di  $\text{L. } 150$ . =

Niuna opposizione venne fatta al presente Aringo, quale mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi dieci, contrari neri uno.

Proposta 4<sup>a</sup>

A tenore del Dispaccio Delegatizio q. Maggio p. p. n. 5409, che si legge, si porta per l'approvazione la licenza esibita da Domenico Lorenzoni Privatario dello Spaccio delle Carni grosse a tutto il corrente Anno 1844, in persona del Sig. Vincenzo Pinaccioni.

Aringo = Crediamo approvare la licenza proposta da Domenico Lorenzoni in persona del Sig. Vincenzo Pinaccioni.

Passato a partito l' Aringo, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi undici, contrari neri nessuno.

Proposta 5<sup>a</sup>

Il Sig. Miroclere Uaidelli proprietario dei locali, Mattatoio, Stalle, e Stenditoio di pelli, presenta una istanza, che si legge, perchè il Mattatoio debba servire all'uso, e non renderlo stalla col tenervi legate le bestie il giorno, e la notte; e perciò, venghino astretti i Macellai a prendere in affitto il

Approvato con Dispaccio Delegatizio 22 Agosto 1844 n. 5409.



tirarono in passato.

Stalle limitrofe, come pure lo stenditoio per aspiungarvi le felle, come pra  
Aringo = Circa la quinta proposta poi, questa Comune avendo il contratto  
col Sig<sup>o</sup> Mardelli che del solo Mattatoio, e non delle Stalle e Stenditoio, e  
prevenire possibilmente ogni inconveniente, sarebbe di parere, che  
dalla Magistratura venissero chiamati i Macellai, facendosi osservare  
questo in proposito e dopo di averarsi; Che non convenendo i medesimi  
di servirsi dei detti locali, possa il Sig<sup>o</sup> Mardelli, come propri, avere il drit-  
to di locali ad altre persone.

Spresato nel Dir. Par. 10  
Samp. 28 giugno 1844  
n. 6883

Prima parola da Sua Sig<sup>a</sup> Illma disse = E' di necessita che la Comu-  
ne abbia la stalla annessa al Mattatoio, perche' introducendovi le bestie nel  
Mattatoio per lungo tempo, diventerebbero fabbricati, ed il locale si renderebbe un  
letamaio; Di piu' occorre che la Comune fermi pure il cor' detto locale dello  
stenditoio ove obbligare i spacciatori a stendere i cuoi onde evita la polizze  
nelle strade, dove di sovente i detti spacciatori si fanno lecito tenerle: per  
queste ragioni sarei d' avviso che la Magistratura convenir debba col Sig<sup>o</sup> Mardelli  
per l'affitto dei locali suddetti, non compresi nel contratto di locazione del Mat-  
tatoio: quindi obbligare i Macellai a servirsi dei detti locali <sup>adattati</sup> nel ven-  
turo anno 1845, proporzionatamente a quello si paghera' al Sig<sup>o</sup> Mardelli, la  
Tassa gia' imposta sopra ciascun capo di bestia che si matta al pubblico Mat-  
tatoio, evitando cosi ogni inconveniente, che avvenir potrebbe nel tratto suc-  
cessivo.

Anni ciascuno al sacro sentimento di Sua Sig<sup>a</sup> Illma cui venne mandato a  
partito, e di penjar i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi  
Undici, contrari Neri nessuno.

A completare il Numero del Consiglio =

Sono tutt' ora mancanti i posti di due Consiglieri.

Quindi a termini dell' art<sup>o</sup> 3<sup>o</sup> sui Consigli inverte nel Mata Proprio 12. Xbre  
1827. si e' devenuto all' estrazione di due Aringatori per il prossimo Consiglio,  
che sono i Sig<sup>i</sup> Nocco Costantini, e Giuseppe Salzacappa.

Non venne fatta l' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente  
atto, attesa la mancanza di numero, e venne sottoscritto dai presenti al Consiglio.

Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio.

Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore Sei pomeridiane  
del giorno, mese ed Anno suddetti.

Gli Anzani Firmati

Antonio Dianz Confaloniere  
Ubaldo Donnan Sindaco  
Francesco Alfani Anziano  
Angelo Rossi Anziano  
Antonio Corradini Anziano

Francesco Maggioli consigliere  
Eug. Antonaroli Consigliere  
Luigi Luciani Consigliere  
Giovanni Severaria consigliere

Giovanni Selvi Segretario Com.





Comune di Acquapendente

Nel giorno Trenta Luglio dell'anno 1844 l'adunanza ebbe luogo dopo la terza chiamata. L'atto fu valido giusta il disposto delle Pont. Circolari della Segreteria per gli affari di Stato interni 10. Aprile 1832. N. 19630, e 14. Settembre 1833, dove intervennero i Signori.

Della Magistratura

Illmo Sig Alberto Fontana f. f. di Sanpauloniere

Antonio Cordechi } anziani  
Angelo Nochi }

De' Signori Consiglieri

- |                                     |                               |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| 1. M. U. Sig. Magg. Dionisio Scali  | 4. Sig. Engelberto Antonardi. |
| 2. M. U. Sig. Luigi Falzacappa Beni | 5. " Ermete Squarcia          |
| 3. Sig. Luigi Sermini               | 6. " Giuseppe Quaranta        |

Il Rev. Sig. Can. Paolo Feliziani Deputato Ecclesiastico intervenne.

MARCHIONI

- |                           |                            |
|---------------------------|----------------------------|
| 1. Sig. Francesco Bramini | 9. Domenico Cesnati        |
| 2. " Gaudentio Ruffini    | 10. Carlo Baldella         |
| 3. " Cesare Costantini    | 11. Francesco Merzodi      |
| 4. " Giuseppe Falzacappa  | 12. Tommaso Niccini        |
| 5. " Rocco Costantini     | 13. Pietro Fini            |
| 6. " Clodoveo Nardelli    | 14. Don. ant. Picella      |
| 7. " Cesare Andretti      | 15. Arcangelo Squacciarone |
| 8. " Diversio Merzodi     |                            |

In assenza dell' Illmo Sig. Governatore Intendente, presieduto dall' Illmo Sig. Alberto Fontana f. f. di Sanpauloniere per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.ª = Il Segretario = Rispettando la legge Ediziale del Consorzio del 12. Maggio 1840, propono loro, e nel nome loro a venire Plus della adottarsi la Privativa, o il libero commercio sullo Spazio del San Venale a questa di questa Proposizione.

Sommario con Dispensa Delegazione di Acquapendente

Avviso del S. Rocco Costantini Avvisatore = Certe il buon raccolto semi brami poter essere assicurata, e il libero Commercio, il San Venale, osservati i Regolamenti in vigore.

Siuna osservazione venne fatta dal Consiglio; sua S. Illma ordinò che venisse pagato a segreto Squittinio l'aringo; che dispensati i voti quindi raccolti; si trasarono tutti favorevoli bianchi in Numero di dieci, contrari per nessuno.

Ende più specificatamente conosciendo la mente del Consiglio, venne mandato partitamente a scrutinio segreto il libero Commercio sullo Spazio del San Venale per tutto l'anno 1845, servate le regole in corpo, che



dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dieci, contrari neri nessuno.

Lo stesso venne praticato sullo stesso oggetto per l'adozione della Privativa, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi nessuno, contrari neri dieci. Venne esclusa.

Proposta 2<sup>a</sup> ugualmente si propone loro l'adozione del libero commercio, o privata sulla spaccio delle Carni da Macello per l'ogente Anno 1845.  
Ariango = Sarei di parere, che si adottasse il libero Commercio sullo spaccio delle Carni, quante volte i Spacciatori si obbligassero, almeno alcuni, al mantenimento delle Carni delle bestie grosse, ed altri, o tutti a quelle delle bestie minate. = Potrebbero parimenti obbligarsi per la carne di Castrato per i Malati in quei giorni nei quali e' vietato l'uso delle Carni, sempre al prezzo medio di Tariffa delle tre viciniori Citta'.

Approvata con Dispaccio Delegato G. Agostino 27 845

L'aringo fu soddisfacente all'intero Consiglio, fidando questo alle premura del Magistrato il fu conosciuto a questi Spacciatori di Carne la presente Proposizione, per riproporsi poi un tal provvedimento alla prima riunione Consigliare, Mandata quindi a partito l'aringo dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli tutti in numero di dieci, contrari neri nessuno.

Intervenne ora all'adunanza il Consigliere Domenico Crisanti  
Proposta 3<sup>a</sup> Similmente si propone loro l'adozione del libero Commercio, o privata sullo spaccio dei generi di Pizicheria per l'ogente Anno 1845.

Ariango = lo stesso libero Commercio per i Generi di Pizicheria colla prescrizione di mantenere i salumi, prescrivendo ai Spacciatori, la qualita' e bonta'.

Approvata con Dispaccio Delegato G. Agostino 27 845

Non venne fatta alcuna opposizione, ed ordinata quindi la distribuzione de' voti, venne mandata a partito l'aringo, quali raccolti si trovarono favorevoli bianchi undici, contrari neri nessuno.

Onde piu' specificatamente la mente del Consiglio venne mandata a squotinio segreto al libero Commercio sullo spaccio de' generi di Pizicheria, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi dieci, contrari neri uno.

Lo stesso venne praticato sullo stesso oggetto per l'adozione della Privativa, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi nessuno, contrari neri undici.

Proposta 4<sup>a</sup> Per modo del Consigliere, Agostino Campana, si deve venire alla elezione per scheda di altro soggetto, servate sempre le prescrizioni dell'art. 2<sup>o</sup> Tit. II. dell'Editto 5. Luglio 1831, e successive



## Circulari Delegatije

Aringo = Formate le Schedole, renda il Voto l'advanzia per l'elezione del Consigliere mancante a termine di legge.

Presentate dai Sig. Consiglieri in mani di Sua Sig. Altra le Schedole, e fatto lo spoglio, si rinvennero i seguenti nomi

Pietro Mojchino = Schedolett. 3. = Voti favorevoli Sette, contrari quattro

Lorenzo Poponi = Schedolett. 3. = Voti favorevoli Otto, contrari Tre

Simone Beniciventi = Schedolett. 1. = Voti favorevoli Sei, contrari Cinque

Giuseppe Bartolini = Schedolett. 1. = Voti favorevoli Cinque, contrari Sei.

## A completare il Numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancanti i posti di Numero Tre Consiglieri

Quindi a termini dell'art. 3. del Regolamento sui Consigli inserito nel Matricoprio 12. Dicembre 1842, si e' devenuto alla estrazione di due Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori Engelberto Antonaroli, e Livvenio Marzulli =

Passati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il presente atto, sono sortiti i Signori = Magg. Dionisio Leali, Luigi Falzacappa Beni = Engelberto Antonaroli = Emete Squarcia. Dopo di che si e' terminata la Sessione, e sciolto il Consiglio. =

Fatto, e' obvio il presente atto in Acquapendente alle ore Sei pomeridiane del giorno, mese, ed Anno suddetti.

Alberto Fontanaff di Fontanelice Pres. al Consiglio

Angelo Roubi Anziano

Antonio Corveschi Anziano

D. Magg. Leali Consigliere

Luigi Falzacappa Beni Consigliere

Engelberto Antonaroli Consigliere

Emete Squarcia Consigliere

Giovanni Selai Segretario Comunale

## Comune di Acquapendente

Nel giorno Quattro Settembre dell'anno 1844. l'advanzia dove luogo dopo il terzo invito col numero reperibile; l'atto fu addegiu. star il diposto delle Vent. Circulari della Segreteria per gli affari di Stato interni 10. aprile 1832. N. 19650. e 14. Settembre 1833. = I Componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente furono i seguenti = Della Magg. trattava =

Almo Alberto Fontanaffente  
funzione di Fontanelice

Sign. Antonio Corveschi } anziani  
Sign. Angela Acchi }



= De' Signori Consiglieri =

- |                              |                         |
|------------------------------|-------------------------|
| 1. Signori = Ermete Squarcia | 4. " Domenico Cristanti |
| 2. " Engelberto Antonaroli   | 5. " Lorenzo Poponi     |
| 3. " Tommaso Piccioni        |                         |
- Il Mevo. Sig. Con. D. Marco Feliciani Deputato Ecclesiastico, intervenne.

= Menziono =

- |                                     |                         |
|-------------------------------------|-------------------------|
| 1. N. U. Sig. Magg. Dionisio Leadi  | 10. " Luigi Sermini     |
| 2. N. U. Sig. Luigi Galzacappa Beni | 11. " Vincenzo Marzudi  |
| 3. Sig. Francesco Branini           | 12. " Dom. Ant. Vitola  |
| 4. " Gaudenzio Roschini             | 13. " Pietro Gini       |
| 5. " Cesare Costantini              | 14. " Francesco Marzudi |
| 6. " Giuseppe Galzacappa            | 15. " Giuseppe Quaranta |
| 7. " Marco Costantini               | 16. " Nicodemo Squarcia |
| 8. " Clodoveo Marcelli              | 17. " Carlo Balzetta    |
| 9. " Cesare Adetti                  |                         |

degli opposti il solo Sindaco di Torreal. f. ma. Paolo Tomasselli. In attesa del Sig. Governatore titolare, presieduto dall'Almo Sig. Alberto Santora primo Auxiano facente funzione di Podestano per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposte 1.º = Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Preventiva di questa Comune per l'esercizio 1845, con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale a parte a parte, e ne fa intiera lettura, e che presenta un introito di

Con un Esito di Lire 2455.22 ..  
Coll'un sopravanzo di Lire 547.88 ..  
3003.10 ..

Si fa quindi lettura delle osservazioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella suddetta a forma del disposto nella Circolare Delegatoria 18. Aprile 1838. N.º 566.º = come segue.

= Entrata, Titolo 3.º art. 1.º = Differisce l'entrata al solo Tit. VIII, Rimborzi, dove da Lire 80. che potevano presumersi dai Rimborzi sul Casertomaggio Carabinieri, si è portato a soli Lire 36. avendo a calcolo l'olio per la Caserma occorrente, e gli alloggi per i Carabinieri di transito; mentre tutt'altro è pagato in Fornitura, giusta la Lettera della Commissione Amministrativa del 18. Gennaio 1844. N.º 1059.º di cui si fa lettura.

art. 2.º = Differisce parimente di Lire 20. in meno, che si ritiravano in rimborso dalle Comuni componenti il Distretto di questa Cancelleria del Cenjo per le spese incontrate dal 1810. al 1838., non che le annuali, stante il Verb. Dipaccio Delegatorio 16. Luglio Anno Civ. N.º 6652.º, che si legge

Aringo = Del Sig. Engelberto Antonaroli Aringatore = Esaminata la Tabella Preventiva di questa Comune per l'esercizio del futuro Anno 1845, si è ritrovata regolare, e redatta a forma di Legge, e può poter sottoporsi all'approvazione del Pubblico Consiglio.



Entrata } Mandato a partito dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono  
 Art. II. art. 1.<sup>o</sup> } favorevoli Bianchi Nove, contrari Neri nessuno.  
 Dazio sul vino }  
 per 225 =

Art. h.<sup>o</sup> Dazio } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 sulle Carni } favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri uno--  
 per 600 =

Art. 1.<sup>o</sup> Dazio } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 sui generi di Pizze } favorevoli Bianchi Sei, contrari Neri Tre.  
 per 120 =

Art. III. Art. 1.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 Affitto del locale del } favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri Due.  
 Torneo per 10 =

Art. 2.<sup>o</sup> Affitto } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 del locale del Ma } favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri uno.  
 cello per 8 =

Art. 6.<sup>o</sup> Affitto } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 del danno dato } favorevoli Bianchi Sette, contrari Neri due.  
 per 25 =

Art. 7.<sup>o</sup> Affitto } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 del cancellito, emmi- } favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri uno.  
 care a Franc. 13

Art. 9.<sup>o</sup> Depositi } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 tenuti de' Regni } favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri uno.  
 per 4 =

Art. 14. Tassa } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 sulle Spezie Chesi } favorevoli Bianchi Otto, contrari Neri uno.  
 restano al Pub.<sup>o</sup>  
 Mattatejo per 12 =

Mandata quindi a partito in globo il rimanente dell' Entrata della presente  
 Tabella, che niuna variazione ha sofferto, ed e uguale a quella dell'anno  
 1844, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi  
 nove



Novo, contrari Neri nessuno.

= uscita =  
Tit. IV. art. 7: } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
Casermaggio (Cava) } favorevoli bianchi Novo, contrari Neri nessuno.  
Cinieri pag. 36.

Art. 13. Accensione dei Lampioni pag. 50. } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Novo contrari neri nessuno.

Mandato a partito in globo il rimanente dell'uscita, che niuno variazione ha sofferta, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Novo, contrari neri nessuno.

Mandato in ultimo in complesso a partito la Tabella tanto nella parte attiva che passiva, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Novo, contrari neri nessuno.

Proposta 2.<sup>a</sup> Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Preventiva dell'Appodata Comune di Torre Alfina per l'esercizio 1845. con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale da parte a parte se ne fa lettura presentando un introito di

Ed un esito di

182. 90 "
182. 18 s.
Così un Sopravanzo di 00 71 s.

Si fa lettura delle operazioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella suddetta a forma del disposto nella Circolare Delegatizia 18. aprile 1838. N. 5667, come segue

Entrata Tit. IV. art. 1.<sup>a</sup> La Tassa sui Fuochi a gradi è stata attivata per metà dello Stipendio da darsi al Medico di Scavalco, approvata con Dispaccio Delegatizio 19. aprile anno Corst. N. 4395, di cui si fa lettura

Art. 2.<sup>a</sup> Il Riparto sul Bestiame dai 85. è stato portato a 105. = aumento in più di 20. per l'altra metà di Stipendio al Medico di Scavalco, autorizzata come sopra.

Art. 3.<sup>a</sup> Il Riparto sul Pensamento Rustico di 10. venne ordinato dai Decreti nella Tabella Preventiva 1844. Libro Art. III.

= uscita =  
Tit. II. art. 1.<sup>a</sup> Si portano a figurare i 10. pel Maestro di Scuola per la ragione già addimostrata nell'Entrata Tit. IV. art. 3.<sup>a</sup>

Tit. I. art. 7.<sup>a</sup> Parimente si portano a figurare i 40. pel Medico di Scavalco per le ragioni già addimostrate nell'Entrata Tit. IV. art. 1.<sup>a</sup> e 2.<sup>a</sup>

Non si è creduto accrescere alcuna Tassa per avere un sopravanzo accorribile ai bisogni della Comune, stante la indigenza degli abitanti, ai quali potrà provvedersi mediante la vendita di qualche Moggio di



frano del Monte Trumentario, riportando prima la superiore approvazione.  
 Aringo = Esaminata la Tabella della Comune di Torre Alfina  
 si è trovata regolare per cui ancor questa debba sottoporsi all'approva-  
 zione del Pubblico Consiglio.

Preso parola il Sindaco di Torre Alfina Paolo Tomasselli si fece a dire  
 quanto appreso = Luigi Amatacci di Castel Piscardo affittuario del Predio  
 detto Pastorello nel territorio di Torre Alfina, appartenente al Beneficio  
 di S. Felice, a tenore di quanto viene accordato dall'art. 10 Titolo 2.º dell'  
 Editto di Segreteria di Stato del 5. Luglio 1831, rappresentato al Pubblico  
 Consiglio di Acquaspendente, che per far fronte a tutte le spese Com-  
 munitarie di S. Luogo, avendo conosciuto in Tabella venir gravato il  
 solo Bestiame, essere una cosa ingiusta, ed indoverosa, riuscendone  
 troppo grave la Tassa ai Proprietari del medesimo, bensì far istanza,  
 che proporzionalmente vengano le imposte regolate a seconda di quel-  
 lo prescrive l'art. 4.º del Tit. 2.º del teste citato editto, e si debba  
 pure ricorrere a quei mezzi che suggerisce l'art. 91. Titolo VII. delle  
 Istruzioni dell'apostolica Delegazione di Viterbo del 22. Ottobre 1832,  
 che dice = Tre riparti possono farsi, uno dell'Eratico, l'altro del fac-  
 catico, il terzo del Censimento. Come incaricato anche da altri Pro-  
 prietari il Sud. Amatacci fa istanza al Pubblico Consiglio di Acquas-  
 pendente, acciò venga presa in considerazione la giusta sua pe-  
 tizione, e venga rettificato l'art. Entrata in Tabella, gravante  
 il solo Bestiame, ed affidato in quello spirito di giustizia, e di pe-  
 netrazione che distingue il Municipio di Acquaspendente, sarà per ac-  
 cogliere la giusta e doverosa domanda.

Il Consiglio rimette alla Superiorità l'istanza =

Entrata = Mandato a partito dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono  
 Tit. III. art. 2.º } favorevoli bianchi dieci, contrari neri nessuno.  
 Macello per 1.

art. 9.º } Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono  
 Depositi de' Agni } favorevoli bianchi dieci, contrari neri nessuno  
 per 1.

Tit. IV art. 1.º } Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono  
 Riparto sui Paoli } favorevoli bianchi dieci, contrari nessuno.  
 gradi per 20

art. 2.º } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono  
 Tassa sul Bestiame } favorevoli bianchi nove, contrari neri uno.  
 per 106.



Art. 3. } Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono  
 Riparto sul Consim. } favorevoli bianchi nove, contrari neri uno.  
 (art. 10. per 10.)

Mandato quindi in globo il rimanente dell'uscita della presente Tabella, che niuna variazione ha sofferto, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi dieci, contrari neri nessuno.

Mandato in ultimo in complesso a partito la Tabella tanto nella parte terrena, che passiva, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi nove, contrari neri uno.

Proposta 3. Al Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Preventiva dell'apodiate Comune di Tredinano per l'esercizio 1845, con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale a parte a parte se ne fa intiera lettura, presentando un introito di - - - - - 205 " "

Ed un'uscita di - - - - - 201 30

Così un sopravanzo - - - - - 3 20

Si fa lettura delle osservazioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella suddetta a forma del disposto nella Circolare Delegatoria 18. aprile 1838. N. 566. come segue

= Entrata = La Tassa di 100. venne stabilita pel pagamento al Medico  
 Tit. IV. art. 4. Condotta approvata con dispaccio Delegatorio 19. aprile anno  
 Cor. N. 4396. di cui si fa lettura

= Uscita = Si portano a figurare in esito i 100. pel Medico Condotta per  
 Tit. I. art. 7. le ragioni già addimostrate al Tit. IV. Entrata art. 4.

Avviso = Esaminata si parimente la Tabella Preventiva della Comune di Tredinano, si è trovata regolare, per cui ancor questa venga sottoposta all'approvazione del Consiglio

Entrata }  
 Tit. II. art. 1. } Mandato a partito dispensati i voti quindi raccolti si trovarono  
 Dazio sul Vino } favorevoli bianchi sette, contrari neri due  
 per 16. =

Art. 4. Dazio } Mandato a partito dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono  
 sulle Carni per } favorevoli bianchi nove, contrari neri nessuno  
 6. =

Tit. III art. 1. } Mandato a partito dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono  
 Locali del Forno } favorevoli bianchi otto, contrari neri uno.  
 per 8. =



Art. IV art. 1. Mandata a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno  
 Janna sui Trochi e  
 Gadi per 20: =

Art. 3. Janna Mandata a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari neri uno. —  
 Invenimento per  
 Cr 45.

Art. 4. Janna Mandata a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.  
 al Medico di  
 Cr 100:

Mandata quindi in globo il rimanente dell'entrata della presente Tabella, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

Uscita = Parimente si portano a figurare Cr 100. per lo stipendio al me-  
 dit. 1. art. 7. dico Condotta per le ragioni già addiustate all'Art. IV. Entrata  
 art. 4., che mandato a partito dispensati i voti si trovarono favorevoli Nove Contrari nessuno.

Mandata quindi in globo il rimanente dell'uscita della presente Tabella, che niuna variazione ha sofferto, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.  
 Passata in ultimo a partito in complesso la Tabella tanto nella parte attiva, che passiva, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Otto Contrari neri uno.

Proposta 4. Il Segretario propone per l'approvazione il Preventivo del Monte Frumentario dell'Appodata Comune di Torre Alfina per l'esercizio 1844. risultante come appresso. — Si fa lettura —

Avvingo = Parimente si è trovato regolare il Preventivo del Monte Frumentario dell'Appodata Comune di Torre Alfina venga per questo sottoposto ad approvazione del Pubblico Consiglio

Altri rilievo come fatto, presentando un capitale di Rub. 10	"	"	"
Meriti appartenenti alla Comune Ab. 15	4	3	6
Casi un totale di Rub. 25	4	3	6

Ordinata da Sua Sig. M. la distribuzione de' voti, e quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi 10. avendo votato il Sindaco, contrari neri nessuno.

Proposta 5. Il Segretario propone per l'approvazione il Preventivo del Monte Frumentario dell'Appodata Comune di Trevignano per l'esercizio 1845. risultante come appresso

Avvingo = Parimente si è trovato regolare il Preventivo del Monte



Frumentario dell'Annodiata Irevinano, ed e' perciò che venga  
portato al l'alto del Consiglio per l'approvazione.

Niun rilievo venne fatto presentando un Capitale di lib. 10 " " "

Meriti appartenenti alla Comune 17 6 5 "

Coi un totale di lib. 17 6 5

Ordinate la distribuzione de' voti quindi raccolti si trovarono  
favorevoli bianchi nove e contrari veri nessuno.

Proposta 6<sup>a</sup> = Come già venne stabilito nel Consiglio dei 30 l'anno p.p. si torna  
oggi a riproporre se debba adottarsi il libero Commercio, o la Ariva-  
tiva sullo spaccio delle Carni da Macello per l'anno 1845.

Aringo = Viste le obbligazioni di questi Macellai per lo spaccio e man-  
tenimento delle Carni tanto delle grosse che minute, sembra bastan-  
tamente assicurata la soddisfazione di questo genere per tutto il ve-  
niente Anno 1845. a procurare però un maggior numero di  
spacciatori di Carni nel d. Anno, sono di parere, che tutti quelli  
che prima dello spirare del presente Anno presenteranno le loro  
obbligazioni per lo spaccio in discorso, o per le Carni grosse e minute  
insieme, o separatamente per le sole grosse, o per le sole Carni  
minute, debbano queste accettarsi, ed in questo caso abbiano i me-  
desimi il diritto come gli altri obbligati.

Piacque l'aringo all'intero Consiglio; Sua Sig.<sup>a</sup> Illma ordinò che  
fosse mandato a partito, che dispensati i voti quindi raccolti  
si trovarono favorevoli bianchi nove, contrari veri nessuno.

Proposta 7<sup>a</sup> = Interinati dall'Apostolica Delegazione con Ven. Dispaccio 107. ago-  
sto ultimo n. 1846. senza eccezione i requisiti del Concorrente  
alla Medico Chirurgica Condotta di Irevinano, Sig. D. Luigi Pa-  
golini, si portano al voto del Consiglio per l'ammissione.

Aringo = Essendo un solo individuo che concorre alla Medico Chi-  
urgica Condotta di Irevinano, potrà questi presentarsi al Pubblico  
Consiglio per la elezione.

Mandato a partito l'aringo sul quale non avvennero eccezioni  
dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi  
nove, contrari veri nessuno. --

A completare il numero del Consiglio

sono tutt'ora mancanti i posti di N.° Due Consiglieri  
Quindi a termini dell'art. Terzo del Regolamento sui Consigli in-  
serto nel Motu proprio 12. Aprile 1827. si e' decretato alla estra-  
zione di due Aringatori nel prossimo Consiglio che sono i Signori  
Nicodemo Squarcia, ed Ermete Squarcia

Pausati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare il



presente anno, sono sortiti i Signori Domenico Crisanti - Loren-  
zo Poponi - Tommaso Piccioni - Engelberto Antonaroli

Dopo di che si e' terminata la sessione, e' sciolto il Consiglio  
Tutto e' chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore Sei pomeri-  
diane del giorno, mese, ed Anno suddetti.



Il Sindaco  
Alberto Fontana  
Cenzolo Macchi Arziano  
Antonio Cordeschi Anziano  
Engelberto Antonaroli Confir.  
Domenico Crisanti Confir.  
Tommaso P. Confir.  
Lorenzo Poponi Confir.  
Giovanni Selvi Segretario Comunale

Comune di Acquapendente

Nel giorno 23 del mese di Settembre dell'anno 1880 l'Adunanza del Con-  
siglio ebbe luogo dopo lettura di quanto era stato fatto valido giusta  
il disposto delle Leggi e Statuti della Segreteria per gli Affari di Stati Inter-  
ni 10 aprile 1852. n. 1930, e 14 settembre 1853.

Componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente  
furono i seguenti

Della Magistratura

Ilmo Sig. Antonio Piani Sindacatore  
Sig. Alberto Fontana } anziani  
" Antonio Cordeschi }

De' Signori Consiglieri

- |   |                                 |    |                      |
|---|---------------------------------|----|----------------------|
| 7 | Engelberto Antonaroli           | 10 | Luigi Stronini       |
| 2 | Lorenzo Poponi                  | 11 | Domenico Crisanti    |
|   | Mancarosso                      | 12 | Giuseppe Quaranta    |
| 1 | Mo. Sig. Maria Dionisio Scali   | 13 | Francesco Marzoli    |
| 2 | Mo. Sig. Luigi Falzacappa Benoi | 14 | Vivencio Marzoli     |
| 3 | Sig. Francesco Bramini          | 15 | Tommaso Piccioni     |
| 4 | " Giuseppe Falzacappa           | 16 | Pietro Gai           |
| 5 | Cojaro Costantini               | 17 | Carla Medolla        |
| 6 | Paudencia Roschini              | 18 | Domenico Ant. Ghella |
|   | Cojaro Molteni                  | 19 | Emete Squarcia       |
| 4 | Rocco Costantini                | 20 | Nicodemo Squarcia    |
| 9 | Elodoveo Sardelli               |    |                      |

Il Mo. Sig. Can. Rocco Feliciani Deputato Ecclesiastico invitato intervenne



Colla presidenza Dell'Almo Sig. D. Giovanni Bruconi Fiorani Poet  
nato per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Sicurtà esibita  
da Francesco Polpini aggiudicatario del lavoro di rinnovazione della  
Strada Selciata del Poggio Grasiario, in persona di Filippo Polpini  
Mancarono i Sig. Emerico Squarcia, e Nicodemo Squarcia <sup>arrigdoni</sup> di pre-  
sentare il loro Arringo.

L'Almo Sig. Antonio Niani Gonfaloniere prese parola disse =  
la Sicurtà esibita dall'aggiudicatario della Strada del Poggio Grasiario  
in persona di Filippo Polpini non mi sembra che bastantemente po-  
ssa garantire l'interesse della Comune; mentre ciò che la  
medesima possiede non sono che generazioni, e l'altra, di poco  
valore, unico fondo proprio, sappiamo che è affetta di debiti, ed  
ipoteche; Per cui sarei di sentimento che venisse invitato l'aggiu-  
dicatario Francesco Polpini a presentare altra idonea Sicurtà,  
per garanzia almeno della somma che la Comune deve pagare  
contingentemente.

Venne riguardato questo dal Consiglio quanto venne adinstato dal  
Sig. Gonfaloniere; Sua Sig. Almo ordinò allora la dispensa dei  
voti perchè venne passata a partito la parola cui sopra. =  
Raccolti i voti si trovarono favorevoli Bianchi Sei, Contrari ne-  
luno.

Proposta 2.<sup>a</sup> = Parimente si propone loro la nomina di più deputati assistenti al  
lavoro della Strada del Poggio Grasiario, perchè venga eseguita a ter-  
mini della Perizia e relativo Capitolato.

In mancanza di Arringo, il Sig. Gonfaloniere prese parola disse.  
È bene che benchè nominati veri deputati per l'assistenza alla  
rinnovazione della Strada Selciata del Poggio Grasiario, si per la  
correzione, come per riportare un incomodo che certamente ve-  
rebbe accanto da uno, o da due persone, nominando a tal uopo  
i Sig. Stev. Sig. Can. D. Marco Feliziani Deputato Ecclesiastico, Sig. Gio-  
gi Sermini, ed Emerico Squarcia Consiglieri; Sig. D. Andrea Nelo,  
ed Alessandro Pidaa, tutti abitanti in detta Contrada ed animati  
dal desiderio di veder rinnovata la Strada in discorso.

Sua Sig. Almo ordinò che separatamente l'uno dopo l'altro  
venissero passati a partito, e per il primo il Stev. Sig. D. Marco Fe-  
liziani, che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli  
bianchi Sei Contrari Neri nessuno, astenendosi dal votare il Sig. Fe-  
liziani presente al Consiglio.

Mandato a partito per secondo il Sig. Luigi Sermini, dispensati i

Proposta 1.<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Sicurtà esibita da Francesco Polpini aggiudicatario del lavoro di rinnovazione della Strada Selciata del Poggio Grasiario, in persona di Filippo Polpini Mancarono i Sig. Emerico Squarcia, e Nicodemo Squarcia di presentare il loro Arringo.





Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari neri nessuno

Mandato a partito per il terzo il S.<sup>o</sup> Ermete Squarcia, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari neri nessuno

Mandato a partito per il quarto il Sig. D.<sup>o</sup> Andrea Selo, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari neri nessuno

Mandato a partito per il quinto il Sig. Alessandro Vidaw, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sette, contrari neri nessuno.

A Completare il Numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancati i posti di N.<sup>o</sup> Due Consiglieri quindi a termini dell'art. 2.<sup>o</sup> Terzo del Regolamento sui Consigli inserito nel Nota-Proprio 12. Xbre 1827. si e' devenuto all'estrazione di due attingatori per il prossimo Consiglio, che sono i Sig. N. A. Dionisio Maggi Leali = e Lorenzo Poponi.

Non venne fatta l'estrazione dei quattro Consiglieri per mancanza di Numero, e venne firmato l'atto dai presenti al Consiglio.

Dopo di che si e' terminata la sessione, e sciolto il Consiglio.

Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore sei pomeridiane del giorno, mese, ed anno suddetti.



M. P. Antonio Fiani Confaloniere

Antonio Fiani Confaloniere

Alberto Fontana Conf.

Eugenero Antonacci Conf.

Lorenzo Poponi Conf.

Conf.

Giovanni Selo Segretario Comunale

Comune di Acquapendente

Nel giorno Undici del mese di ottobre dell'anno 1844, L'adunanza ebbe luogo dopo la terza chiamata; l'atto fu valido giusta il disposto delle Vent. Circolari della Segreteria per affari di stato interni 10. Aprile 1832. Il 19. 30, e 14. Settembre 1833. I componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente furono i seguenti

Della Magistratura

Almo Sig. Antonio Fiani Confaloniere }  
Sig. Alberto Fontana } Anziani  
" Francesco Polfi }  
" Antonio Cordechi }



De' Superiori Consiglieri

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| 1. Sig. Luigi Sermini    | 6. Vivenzio Marzoli    |
| 2. " Cesare Paolotti     | 7. " Lorenzo Poponi    |
| 3. " Giuseppe Galzacappa | 8. " Tommaso Piccioni  |
| 4. " Cesare Costantini   | 9. " Francesco Marzoli |
| 5. " Nicodemo Squarcia   | 10. " Ermete Squarcia  |

= Mancarono =

- |                                     |                            |
|-------------------------------------|----------------------------|
| 1. N. U. Sig. Mag. Dionisio Leali   | 7. " Engelberto Antonavoli |
| 2. N. U. Sig. Luigi Galzacappa Beni | 8. " Domenico Crisanti     |
| 3. Sig. Francesco Bramini           | 9. " Carlo Baldella        |
| 4. " Gaudentio Forchini             | 10. " Giuseppe Quaranta    |
| 5. " Marco Costantini               | 11. " Dom. ant. Pirella    |
| 6. " Edoardo Martelli               | 12. " Pietro Gini          |

Il Rev. Sig. Cen. D. Marco Feliziani Dep. Eccl. intervenne  
Dell' appodiate Comune di Trevinano

= Mancarono tutti =

Presieduto dall' Illmo. Sig. D. Giovanni Stracani Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti

- Proposte 1.<sup>a</sup> = A seconda di quanto venne refritto dall' apostolica Delegazione con l'ent. Dispaccio 24. Sett. Anno Cor. N. 994. si propone un' appendice al Capitolato del dazio di Mattazione e scammaggio per l'anno 1845, che portato già all' asta pubblica il detto dazio per mancanza di offerenti non ebbe effetto = Tenore dell'appendice
- = 1. Che di gran lunga accresciatasi la melizia nel Pubblico, e fraudolenti privati spacciatori di carne, non bastantemente provveduto dal Capitolato, verranno questi invigilati dalla Pubblica Forza colla retribuzione d'una metà delle penali indicate agli articoli 9. 9. 10. e 11. del Capitolato in vigore, restando l'altra metà a beneficio dell'aggiudicatario; che il giudicato sulle Contravvenzioni verrà eseguito con tutta speditezza e rigore dal Sig. Governatore, garantendo l'interesse della Comune, e suo rappresentante.
  - = 2. Che verrà invigilato dalle autorità e Pubblica Forza, e Proventiere, perché omninamente tolte di qualunque sorta uenghino mattate al Pubblico Mattatoio, in osservanza dell'art. 2.<sup>o</sup> del Capitolato sull' affitto del Mattatoio, colla multa ai contraventori di L. 1. per le bestie grosse, e Raiocchi 50. per le bestie minute.
  - = 3. Viene espressamente proibito a tutti i particolari del luogo, Corporazioni, Stabilimenti sia Secolari, che Ecclesiastiche di mattare nelle loro case, famiglie, e locali a loro appartenenti alcuna sorta di bestie, tanto piccole che grosse di qualunque specie, senza



prima denunciarlo all'appaltatore, e pagare il Dazio corrispondente come all'art. 5<sup>o</sup> di d'Capitolato; Nello solo permesso senza denuncia, e senza pagamento del Dazio la mazzione degli agnelli a disotto del peso del Libro 15, e i Capretti per i soli Particolari, Corporazioni, e non però per i Spacciatori.

= 4. Che l'aggiudicatario avendo degli indizi, o notizie che in fraude vengono mazzate le bestie per proprio uso, o per farne parte ad altri, o in regalo, o in vendita, il medesimo ha il diritto di accedere in qualunque locale, cui sopra, o con testimoni o colla Pubblica Forza, la quale dovrà prestarsi senza indugio gratuitamente però, quando non avesse effetto la fraude, e col solo pagamento di Scaj: 30: allorchè si rinverrà la Contravvenzione, da pagarsi dall'aggiudicatario.

= 5. Che la Forza stessa resta incaricata alle Contravvenzioni, quali eseguite dovrà rapportarne l'autorità, e percepire la metà delle penali come ai detti articoli 9, 7, 10, e 11, e l'altra metà andare a profitto dell'appaltatore, o Proventiere.

= 6. Che tutti i Spacciatori di Carne che hanno l'obbligo come all'art. 7. del Capitolato in vigore, di chiamare l'appaltatore per bollare le bestie mazzate dovranno immediatamente pagare il Dazio corrispondente nell'atto della bollazione, che ricorrendo i spacciatori col pretesto di pagarlo dopo spacciare le Carni, resta in libertà del Proventiere il prestarsi o ricorrsi alla bollazione delle Carni.

Aringo dell'aringatore Lorenzo Toponi = Vedo ognuno la necessità di riformare il Capitolato sul Dazio di Mazzione o Strumaggio con disposizioni che tendino a parare sempre più l'interesse dell'appaltatore. Ognuno vedrà peraltro ancora il malcontento sommo che si infiterebbe nel Popolo, se si volessero auoggettare al pagamento del Dazio anche le famiglie che mazzassero bestie minute per il loro consumo. Un grido generale al certo si eleverebbe contro questa innovazione specialmente della Classe de' Campagnoli, i quali impossibilitati al pagamento del Dazio, non potrebbero mazzare il Meiale, che allevano con non poca pena per vendere i loro mechini Cibi, né mazzare potrebbero l'agnello ed il Capretto che comprano dai Contadini con molto risparmio, onde farne pasto delle loro famiglie, e degli operaj nel tempo dei lavori campestri. Meggiore il dire che si permette la mazzione degli agnelli e dei Capretti del peso non superiore a Libbre 15, mentre oltre che l'appaltatore dovrebbe vederlo ogni Cittadino sovente in casa colla bilancia sulle mani, ogni minima differenza nel peso darebbe luogo a contestazioni, e litigi. Digna l'occupazione sarebbe innumerevoli, e le Case de' Cittadini sempre esposte alle perquisizioni.



Sono perciò di parere, che s'enghino eliminati gl'art: 3. e 4. dell'appendice che si propone all' Capitolato suddetto: = Si lasci l'imposizione del dazio come fu sempre sopra i Macellai, Orti, e Spicciagnoli, e rivenditori. Si stabilisca che la Forgia in vista della metà d'edifici generali che sono devolute a di lei favore debba prestare man forte gratuitamente ad ogni richiesta dell'appaltatore quando questi anche trovi ostacolo, o resistenza nell'esercizio de' suoi diritti. Si stabilisca in fine, che ai predatori, in caso di recidività, o dopo la terza contravvenzione al più, giudicata legittima, sia inibito l'esercizio della loro professione. Artale quisa verrà garantito bastantemente l'interesse dell'appaltatore nello stato attuale delle cose, senza estendere il dazio sopra i particolari, che sarebbe di un gravame insopportabile alla popolazione, e di poca maggior rendita alla Comune.

Fu soddisfacente agli intervenenti al Consiglio l'arringo suddetto. Sua Sig.<sup>a</sup> Allina ordinò la distribuzione de' voti perche' il medesimo fosse passato a partito, quali raccolti si trovarono favorevoli bianchi quindici, contrari neri uno = fu vinto =

Proposta 2<sup>a</sup> = Esclusa nel Consiglio del giorno 23. Sett<sup>bre</sup> ultimo la sicurtà esibita dall'aggiudicatario alla strada del Loggio fraziano, presentata oggi nuova sicurtà in persona di Sebastiano Costantini, come al foglio che si legge =

Aringo = Trovo idonea la Sicurtà di Sebastiano Costantini per la costruzione della nuova selciata sulla strada del Loggio fraziano, e perciò può passarsi a segreto squittinio =  
Nun rilievo venne fatto dal Consiglio; Ordinata la distribuzione de' voti per passare a partito l'arringo, quali raccolti si trovarono favorevoli bianchi sedici, contrari neri nessuno.

Proposta 3<sup>a</sup> = A seconda del Dispaccio Delegatario 23. Sett<sup>bre</sup> p. p. n. 935., si propone la rinnovazione della Scala per ascendere al Governo ed'uffici = Si fa lettura della Lettera, e quindi di un dettaglio del lavoro del Muratore Luip. Signami.

Aringo = E' una cosa che interessa al decoro della Nostra Città la rinnovazione della Scala che ascend alla Residenza Governativa ed agli uffici. Mi lusingo perciò che non troverà tale opera opposizione in questo <sup>nostro</sup> Allunni Consiglio dopo che avrà sentito il piano di esecuzione. Tengo parere peraltro che il lavoro dovesse farsi per economia, non solo a risparmio delle spese occorrenti per gli atti d'incanto, ma anche per le variazioni che si riconoscessero necessarie e più decorose, nell'atto dell'esecuzione dei lavori, i di cui fondi verranno presi val sepravano per la somma di L. 3. 14.



come alla Perizia del Maratore Rignani.

Manda appolizione venne fatta dal Consiglio; Ma. M<sup>o</sup> G. lma ordinò che l'aringa si portasse a partito, che dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tredici contrari neri tre.

Proposta 4<sup>a</sup> = Il Segretario presenta per l'approvazione le Licenze eribite dagli aggiudicatari degli affitti e proventi per l'anno 1845.

Aringa = Il voto del Consiglio decida sulle Licenze presentate dagli aggiudicatari di alcuni proventi per l'anno prossimo 1845. Che mandate a partito l'una dopo l'altra separatamente nei risultati come appresso dopo la distribuzione de' voti.

- = 1. Mandato a partito Nicodemo Squarcia Licenza Solidale di Ermete Crisanti Aggiudicatario del Dayo della Foglietta per 451 = dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi quindici contrari neri nessuno, astenutosi dal votare Nicodemo Squarcia presente al Consiglio.
  - = 2. Mandato a partito Ermete Crisanti Licenza Solidale di Giuseppe Galletti Aggiudicatario del Dayo sui generi di Pizzicheria per 201 = dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi quindici, contrari neri uno.
  - = 3. Mandato a partito Giuseppe Camilli Licenza Solidale di David Bronzini Aggiudicatario delle penne del Damo dato per 25.50 = dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi quindici, contrari neri uno.
  - = 4. Mandato a partito Giuseppe Camilli Licenza Solidale di David Bronzini Aggiudicatario all'affitto del Cancellaro per 14.90 dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi quattordici, contrari neri due.
  - = 5. Mandato a partito Giovanni Puggi Licenza Solidale di Domenico Mezzetti Aggiudicatario all'affitto del Locale del Pubblico Macello per 10.20, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi quindici, contrari neri uno.
  - = 6<sup>a</sup> Mandato a partito Giovanni Puggi Licenza Solidale di Ermete Crisanti Aggiudicatario all'affitto del Locale del Pubblico Forno Panico solo per 10.20. dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi quindici, contrari neri uno.
- Della Comune di Trevinano.

1. Mandato a partito Angelo Matera Licenza Solidale di Giuseppe Boni Aggiudicatario del Dayo Mattapione per 6.30. dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi sedici, contrari neri nessuno.





= 2. Mandato a partito Angelo Matera Licata Solidato di  
Sante Brenci aggiudicatario all'offito del Forno S'unicolo per  
8. = dispensati i voti quindi raccolti ritrovando favorevoli  
bianchi sedici, contrari Neri nessuno.

A completare il Numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancanti i posti di Numero Due Consiglieri  
Quindi a termini dell'art. 10 del Regolamento sui Consigli  
inserito nel Motuproprio 12. Xbre 1822. si e' devenuto all'estra-  
zione di due Ariugatori per prossimo Consiglio, che sono i Sigi.  
Giuseppe Quaranta = e Carlo Baldella =

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per firmare  
il presente atto, sono sortiti i Signori Vivenzio Marzulli =  
Cesare Anzetti = Atademo Squarcia = e Francesco Marzulli =

Dopo di che si e' terminata la Sessione e sciolto il Consiglio  
Fatto e chiuso il presente atto in Aquapendente alle ore 5. po.  
meridiane del giorno, mese, ed anno suddetti.

Pio. Brauni - *[Signature]*

Antonio Fiani Fontaloniere

Albano Dentice Borgese

Francesco Anzetti Anziano

Antonio Cordechi Anziano

Francesco Marzulli consigliere

Vivenzio Marzulli Consigliere

Atademo Squarcia Consigliere

Cesare Anzetti (causa)

Giovanni Celvi Segretario Comunale

L'ag. Comune di Acquapendente

Nel giorno 16. Xbre dell'anno 1844. L'adunanza ebbe  
luogo dopo la terza chiamata; l'atto fu valido giuste  
il disposto delle Pont. Circolari della Segreteria per gli affari  
di Stato Interni 10. Aprile 1832. e 14. Settembre 1833. =  
I componenti il Consiglio della sudd. Comune di Acquapendente  
furono i seguenti

Della Magistratura

Illmo Siff. Antonio Fiani Fontaloniere

Sigi. Antonio Cordechi = Angelo Nocchi Anziano = Alberto  
Fontana = De' Signori Consiglieri

Vivenzio Marzulli = Ermete Squarcia = Domenico Cristanti =  
Engelberto Antonavoli = Giuseppe Quaranta =



Mancaroni



- 1. M. Sif. magg. Dionisio Leali
- 2. M. Sif. Luigi Salzacappa
- 3. Sif. Francesco Bramini
- 4. " Cesare Costantini
- 5. " Giuseppe Salzacappa
- 6. " Nicola Costantini
- 7. " Eleodoro Mandelli
- 8. " Cesare Paolati
- 9. " Don. ant. Piella
- 10. " Francesco Marzulli
- 11. " Pietro Pini
- 12. " Nicodemo Squarria
- 13. " Carlo Waldella
- 14. " Tommaso Nicioni
- 15. " Lorenzo Raponi
- 16. " Luigi Armini

Il M. Sif. Can. D. Nicola Feliziani deput. Ecclesiastico invitato, franco  
 Dell'appodriata Comune di Torrealfina  
 Interecenero Mancaroni

Paolo Tomasselli Sindaco Giuseppe Massi }  
 Sante di Pietro } Consiglieri

Dell'appodriata Comune di Trecinano  
 Mancaroni tutti

Presieduto dall'Almo Sif. Antonio Fiani Gonfaloniere autoriz-  
 zato con lettera di questo Almo Sif. Governatore in data 15 Xbre  
 Corri N. 528, che ha dovuto essentarsi de questa sua Residen-  
 za per affari di ufficio nel Distretto di questa giurisdizione, per  
 discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup> = Il Segretario propone loro di venire alla elezione per Scheda  
 di due Sindicatori per la revisione de Conti e Incassati del Cor-  
 vente esercizio =

Aringo de Sif. Giuseppe Quaranta, e Carlo Medella Aringheri =  
 Non può darsi parere su questa proposta, giacché dipende  
 dai soggetti, che saranno per risultare dalle Schedole.

Invitati i Sif. Consiglieri a presentare le loro Schedole in mani  
 di Sua Sif. Almo e fatte di queste lo spoglio si trovava-  
 no i nomi de' Signori = Risultato della Ballottazione

- " Francesco Bramini = Schedole N. 1. = Voti favorevoli Cinque = Contrari nessuno
- " Cesare Paolati = Schedole N. 3. = Voti favorevoli Cinque = Contrari nessuno
- " Lorenzo Marzulli = Schedole N. 1. = Voti fav. Quattro = Cont. nessuno, present. non vo-
- " Giuseppe Salzacappa = Schedole N. 1. = Voti favorevoli Cinque = Contrari nessuno

Proposta 2<sup>a</sup> = Si propone loro di venire alla nomina per Scheda di due Mi-  
 nistratori per la formazione de libri e Riparti per venturo eser-  
 cizio 1845. =

Aringo = Non può darsi parere su questa proposta, giacché  
 dipende dai soggetti, che saranno per risultare dalle Schedole =  
 Invitati i Signori Consiglieri a presentare le loro Schedole in



mani di S. Sif. Illmo, e fattene di queste lo spoglio si trovarono  
i nomi de' Signori = Risultato della Ballottazione =

" Luigi Sermini Schedole N. 2. = Voti favorevoli Dieci = Cont. nessuno

" Luigi Salzacappa Beni Sch. N. 1. = Voti favorevoli Nove = Cont. uno

" Giuseppe Salzacappa Sch. N. 1. = Voti favorevoli Nove = Cont. uno

" Nicola Costantini Schedole N. 1. = Voti favorevoli Dieci = Cont. nessuno

" Francesco Brammi Sched. N. 1. = Voti favorevoli Dieci = Cont. nessuno

" Cesare Puolenti Schedole N. 1. = Voti favorevoli Sette = Cont. Tre

" Provenza Marzudi Sched. N. 1. = Voti favorevoli Nove = Cont. nessuno; present. non voto

Proposte 3.<sup>o</sup> = Si propone loro per l'approvazione, la Scurta esibita da alcuni  
Discussione 1.<sup>o</sup> Aggudicatarii de' Proventi ed affitti per l'anno 1845, e per la prima  
quella esibita da Carlo Feltonini Aggudicatario del Dazio mattajo-  
no e scannaggio di questa Comune per la somma di  $\text{L. } 650 =$  in per-  
sona di Giovanni Puggi.

Aringo = In quanto a Giovanni Puggi Scurta Solidale di Car-  
lo Feltonini come Aggudicatario del Provento di Mattajo-  
no e scannaggio per il prossimo anno 1845. per  $\text{L. } 650 =$  niente vi  
ha da osservare in contrario, e perciò ci rimettiamo alla ri-  
sultanza de' Voti.

Mandato a partito l'aringo, dispenzati i Voti, quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli bianchi Otto, Contrari neri nessuno  
astensosi di votare il Sif. Provenza Marzudi Consigliere Cognato del  
Puggi Scurta.

Proposte 3.<sup>o</sup> = Si propone loro per l'approvazione la Scurta esibita da Do-  
Discussione 2.<sup>o</sup> menico Fiani Aggudicatario dell'ufficio dell'accesione e manuten-  
zione de' Campioni per l'anno 1845. di questa Comune per  $\text{L. } 47 =$   
in persona del Sif. Luigi Masini.

Aringo = Il simile si pensa in ordine al Sif. Luigi Masini S-  
curta Solidale di Domenico Fiani Aggudicatario dell'accesione  
dei Campioni per l'anno 1845. per  $\text{L. } 47 =$

Mandato a partito l'aringo, dispenzati i Voti, quindi raccolti  
si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari neri uno: -

Proposte 3.<sup>o</sup> = Si propone loro per l'approvazione la Scurta esibita da Car-  
Discussione 3.<sup>o</sup> lo Feltonini Aggudicatario della Depositeria de' Regni di questa Co-  
mune per l'anno 1845. per  $\text{L. } 4. \text{ e } 1/2 \text{ baj. } 10 =$  in persona di Pa-  
re Camilli.

Aringo = Niente si ha contrariamente alla persona di Pa-  
re Camilli accordato Scurta Solidale per Carlo Feltonini Aggud-  
icatario dell'ufficio della Depositeria de' Regni per l'anno suddetto



con la corrisposta di 7 h. 10., ma unicamente si fa osservare che per questo affare non tanto si deve avere riguardo alla corrisposta, che l'aggiudicatario paga annualmente alla Comune, ma specialmente alla responsabilità che ha in se il depositario per gli oggetti che gli vengono consegnati nelle esecuzioni giudiziali, delle quali la somma è positivamente indefinita, per la quale in danna ipotesi la responsabilità addivene a tutti i Consiglieri, dopo di che, ci rimettiamo all'esito della votazione.

Prese parola dal Consigliere Sig. Engelberto Antonaroli, disse, che per assicurare il pubblico e privato interesse, trova giuste le riflessioni de' Signori Aringheri; che perciò l'aggiudicatario Della Depositoria de' Renti, Carlo Feltonini, venga chiamato ad esibire altra Scurta più idonea in appoggio di quella già presentata in persona di Giuseppe Camilli.

Mandata a partito la parola del Sig. Antonaroli dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi nove, contrari neri nessuno.

Si presenta loro per l'approvazione la Scurta esibita da Alessandro Scheggi aggiudicatario del dazio sulla vendita del vino e mirto del' appodiata Comune di Trevinano per 21=, in persona di Giuseppe Rosini.

Aringo = In quanto a Giuseppe Rosini Scurta Solidale di Alessandro Scheggi come Deliberatario del Procento del Dazio della Fogniata della Università di Trevinano per 21=, per l'anno prossimo niente si oppone, e perciò ne potrà decidere la Ballottazione.

Mandata a partito l'Aringo dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi nove contrari neri nessuno.

Il Segretario presenta loro, che stante la morte avvenuta del Consigliere Sig. Gaudentio Paschini, si deve venire alla nomina per Scheda di altro soggetto in rimpiazzo del medesimo.

Aringo = Non può darsi parere per questa proposta giacchè dipende dai soggetti, che saranno per risultare dalle Schede.

Invitati i Signori Consiglieri di presentare in Mandi Sua S. M. le Schede, e di queste fattone lo spaccio si trovarono i nomi seguenti Risultato della Ballottazione =

- Ezano et Matti Schedole N. 4. • Voti favorevoli Nove, contrari nessuno
- Alessandro Vidani Schedole N. 1. • Voti favorevoli Sei, Contrari Tre
- Eugenio Bucci Schedole N. 1. • Voti favorevoli Sei, Contrari Tre

Proposta 5. = Il Segretario propone loro di stabilire quale possa essere



Proposta 3.  
Discussione: 4.

Proposta 4.

Garantita con Dispensa del  
Sig. 16. Garinotti 1815.  
Prescritta dall'Amministrazione  
li 24. 11. 1836.



il prezzo medio da fissarsi per le uve & moste del pavato raccolto.  
Si fa lettura della relazione dei Sigi. Deputati del Calmiero sull'oggetto =

Aringo = Presa ad esame la relazione dei grascieri, si scorge che il prezzo medio dell' uva per ogni soma di Libbre 180. netta, possa essere di Raviocchi 60., e quello del Mosto per ogni soma di Roccati quaranta di Libbre Sei, sia di  $1.25$ .

Preso parola dal Consigliere Sig. Pivenzio Marzoli, disse che a seconda dei prezzi contrattati delle uve gli sembra più giusto che il prezzo delle medesime venga portato a soli Raviocchi 60.; e che in quanto al mosto si uniformali al parere dei Signori Aringatori.

Il Sig. Illmo ordino che separatamente venissero parati a segreto i quintini l'aringo, come il parere del Sig. Marzoli. Parato per primo a partito l'aringo, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli uno, contrari Otto =

Mandata a partito la parola del Sig. Pivenzio Marzoli, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

Proposta 6.<sup>a</sup> Il Segretario = Deve venirsi alla nomina per concorso del Balivo per la Comune appodiata di Torre Alfina, così ordinato dall'apostolica Delegatione con Dispaccio 1.<sup>o</sup> Ottobre Anno Cor. N.<sup>o</sup> 7745. di cui si fa lettura.

Approvato con Dispaccio  
18. Gennaio 1745. N.<sup>o</sup> 13503.  
partecipato li 21. d. M.<sup>o</sup> 421.

Si fa lettura della Supplica avanzata dall'aspirante Egidio Cresci, e dei Documenti del Parroco, e Sindaco in appoggio.

Aringo = Per la elezione per concorso del Balivo Comunale dell'appodiata Torre Alfina, essendovi un solo aspirante in persona d'Egidio Cresci, se ne propone la ballottazione, nulla avendosi da osservare in contrario.

Passato a partito l'aringo, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dieci, contrari neri nessuno, avendo votato pure il Sindaco di Torre Alfina.

Proposta 7.<sup>a</sup> = Deve parimente venirsi alla nomina per concorso del Balivo per la Comune di Trevinano qui appodiata, così ordinato dall'apostolica Delegatione con Dispaccio 25. Ottobre p. p. N.<sup>o</sup> 11057. di cui si fa lettura.

Approvato con Dispaccio  
27. Gennaio 1745. N.<sup>o</sup> 571.  
partecipato li 31. d. M.<sup>o</sup> 126.

Si legge la Supplica avanzata da Niccolò Lodini che aspira di essere Balivo, quando volte però le venga accresciuto l'appuntamento da  $3.$  a  $5.$  come vien pagato il Balivo dell'appodiata Torre Alfina. =

Aringo = Niente parimenti abbiamo da osservare sulla Supplica di





Luca Sodini Aspirante a Balivo di Trevinano.

Sua Sig.<sup>a</sup> Allma. intera la Supplica dell'aspirante Luca Sodini a Balivo per l'appodiata Comune di Trevinano, nella quale pur si domanda un aumento di stipendio, disse, non potersi ammettere l'istanza, se in antecedenza non si riporta dall'apostolica delegazione l'aumento richiesto, di portare cioè la paga a 5. come percepisce il Balivo di ~~Montecassina~~, e che perciò venga riportata ad altro Consiglio la presente proposta dopo cioè interpellata la Superiorità per l'aumento in discorso.

= A completare il Numero del Consiglio =

Sono tuti ora mancanti al completo i posti di Numero Tre Consiglieri =

Quindi a termini dell'Art. 3.<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli inserito nel Nota Proprio 12. Aprile 1827 si è divenuto alla estrazione di due aringatori per il prossimo Consiglio che sono i Signi Luigi Dalzaccappa - Benici - Cesare Costantini =

Avanti in fine alla estrazione de' quattro Consiglieri per firmare il presente atto sono venuti i Signori = Engelberto Antonardi = Vivenzio Mazzuoli = Giuseppe Quaranta = Ermete Squarcia

Dopo di che si è terminata la sessione, e sciolto il Consiglio. Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore 4.<sup>te</sup> pomeridiane del giorno, mese, ed Anno suddetti.

- Antonio Nani Gonfaloniere
- Angelo Ruchi Anziano
- Antonio Cordeschi Anziano
- Alfredo Fontana Capiano
- Giuseppe Quaranta Consigliere
- Vivenzio Mazzuoli Consigliere
- Engelberto Antonardi Consigliere
- Ermete Squarcia Consigliere
- Giovanni Selsi Segretario Comunale

Comune di Acquapendente

Nel giorno 16. Gennaio dell'anno 1845, l'Adunanza ebbe luogo dopo la terza chiamata; l'atto fu valido giusta il disposto delle Pent. Circolari della Segreteria per gli Affari di Stato interni 10. Aprile 1832. N. 19630. e 14 Settembre 1833. e i componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente furono i seguenti = Della Magistratura

Almo Signor Antonio Nani Seg. } Signi Antonio Cordeschi  
" Francesco Ruchi } Consiglieri



De' Signori Consiglieri

- |                           |   |                      |
|---------------------------|---|----------------------|
| 1. Sig. Vincenzo Mazzoli  | } | 4. Domenico Cizzanti |
| 2. " Francesco Cizzanti   |   | 5. Giuseppe Quaranta |
| 3. " Engelberto Antonardi |   |                      |

Mancarono

- |                                     |                       |
|-------------------------------------|-----------------------|
| 1. M. U. Sig. Mass. Dionisio Sedi   | 10. Giuseppe Masini   |
| 2. M. U. Sig. Luigi Salzacappa Beni | 11. Francesco Mazzoli |
| 3. Sig. Francesco Bramini           | 12. Dom. Ant. Girella |
| 4. " Cesare Costantini              | 13. Pietro Gini       |
| 5. " Giuseppe Salzacappa            | 14. Tommaso Pizzoni   |
| 6. " Cesare Paoletti                | 15. Ermete Squarica   |
| 7. " Nocco Costantini               | 16. Carlo Baldella    |
| 8. " Clodoveo Nardelli              | 17. Lorenzo Poponi    |
| 9. " Luigi Termini                  |                       |

Il M. U. Sig. Can. D. Nocco Salziani Deput. Colegiale, intervenne  
Dell'Appodiatà Comune di Torre Alfina

Intervennero

1. Paolo Tomasselli Sindaco

Mancarono

1. Giuseppe Maui }  
2. Lante di Pietro } Consiglieri.

De' Appodiatà Comune di Grevinano  
Mancarono Tutti.

Presieduto dall' M. U. Sig. Giovanni Bracani Fioroni Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup> Il Segretario = Sparte che nel Consiglio del giorno 16. Dicem-  
bre p. p. non trovasi decisa la volontà dell' adunati sull' ele-  
zione di due soli Sindacatori per rendiconto della passata gestione  
1844, che nominarono a pari voti i Sig. Francesco Bramini-  
Giuseppe Salzacappa - Cesare Paoletti - e Vincenzo Mazzoli,  
l' apostolica Delegazione con l'ent. Dispaccio C. anc. n. 13155.  
ordina che sui soggetti proposti, si venga all' elezione di due,  
che occorrono

Avviso dei Sig. Luigi Salzacappa Beni, e Sig. Cesare Costantini  
Aringatevi = E' troppo chiaro il sentimento del Dispaccio dele-  
gato in ordine alla elezione dei Sindacatori per rendiconto  
della gestione 1844, che si rende inutile un opinare qua-  
lunque, solo che il Consiglio si attenga a quelle che si prescrive,  
ed a cui firmamente dobbiamo riportarci.  
Pennerò su ciò nuovamente mandati a Parhito, separatamente, per



Dispenzati i voti  
1815  
1816  
1817  
1818  
1819  
1820  
1821  
1822  
1823  
1824  
1825  
1826  
1827  
1828  
1829  
1830  
1831  
1832  
1833  
1834  
1835  
1836  
1837  
1838  
1839  
1840  
1841  
1842  
1843  
1844  
1845  
1846  
1847  
1848  
1849  
1850  
1851  
1852  
1853  
1854  
1855  
1856  
1857  
1858  
1859  
1860  
1861  
1862  
1863  
1864  
1865  
1866  
1867  
1868  
1869  
1870  
1871  
1872  
1873  
1874  
1875  
1876  
1877  
1878  
1879  
1880  
1881  
1882  
1883  
1884  
1885  
1886  
1887  
1888  
1889  
1890  
1891  
1892  
1893  
1894  
1895  
1896  
1897  
1898  
1899  
1900

il primo il Sig. Francesco Bramini, che dispenzati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sei Contrari Neri uno =  
" Passato quindi a partito il Sig. Giuseppe Salzacappa, dispenzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Quattro contrari Neri ~~quattro~~ Tre

" Passato poi a partito il Sig. Cesare Pasletti, dispenzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi tre, Contrari Neri Quattro

" Passato in ultimo a partito il Sig. Livenzio Mazzuoli, dispenzati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari Neri uno =

Proposta 2.

attenuti da votare il Sig. Mazzuoli presente alle quattro predette ballottazioni si astenero dal votare la magistratura, ed il Sindaco di Torre Alfina presenti al Consiglio. Uguualmente nel Consiglio del giorno 16. Dicembre p.p. nella proposta sulla elezione di due soli ripartitori, non trovasi derivata la volontà degli adunati avendo il Consiglio nominato a parità di voti i Sigi. Francesco Bramini - Marco Costantini - Luigi Sermini e Livenzio Mazzuoli; L'apostolica delegazione con l'ent. dispaccio b. and. n. 13153, ordina che sui soggetti proposti, si venga alla elezione di due, che occorrono.

Aringo = E' troppo chiaro il sentimento del Dispaccio Delegatorio in ordine alla elezione dei ripartitori per la gestione 1815, che si rende inutile un'opinione qualunque, solo che il Consiglio si attenga a quello che si prescrive, ed a cui pienamente dobbiamo riportarci.

Venuto su ciò nuovamente mandati a partito i nominati, separatamente, e per il primo il Sig. Francesco Bramini, che dispenzati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari Neri due.

Dispenzati i voti  
1815  
1816  
1817  
1818  
1819  
1820  
1821  
1822  
1823  
1824  
1825  
1826  
1827  
1828  
1829  
1830  
1831  
1832  
1833  
1834  
1835  
1836  
1837  
1838  
1839  
1840  
1841  
1842  
1843  
1844  
1845  
1846  
1847  
1848  
1849  
1850  
1851  
1852  
1853  
1854  
1855  
1856  
1857  
1858  
1859  
1860  
1861  
1862  
1863  
1864  
1865  
1866  
1867  
1868  
1869  
1870  
1871  
1872  
1873  
1874  
1875  
1876  
1877  
1878  
1879  
1880  
1881  
1882  
1883  
1884  
1885  
1886  
1887  
1888  
1889  
1890  
1891  
1892  
1893  
1894  
1895  
1896  
1897  
1898  
1899  
1900

" Passato quindi a partito il Sig. Marco Costantini, dispenzati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari Neri Tre =

" Passato poi a partito il Sig. Luigi Sermini, dispenzati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Sei, contrari Neri Cinque =

" Passato in fine a partito il Sig. Livenzio Mazzuoli, dispenzati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Otto, contrari Neri Due, non avendo votato il Sig. Mazzuoli presente.

Proposta 3.

Presentata da Marco Solini, unico concorrente, una supplica per essere ammesso a talivo dell'appodiatà Trevinano, quante volte ne venga aumentato lo stipendio da 3.000 S. l'apo.



Stolica Delegatione con l'ent. Dispaccio 31. ultimo Dicembre 1790.  
1331h., autorizza il Consiglio tanto per la scelta del Salivo,  
come per l'aumento dei 2. =

Aringo = Sull'aumento di 2. all'anno al soldo del Salivo dell'  
appodiato Ireviano, nulla si ha da osservare in contrario, an-  
che sull'esempio dell'altra di Torre Alfina.

Passato a partito l'Aringo per l'aumento dei 2., dispensati  
i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Nove,  
Contrari neri uno, non avendo votato il Sindaco di Torre Alfina.

Quindi, presa parola dal Sig. Gonfaloniere, disse, che inteso  
il Sindaco locale di Ireviano, che il Concorrente Marco Lodini è  
abile a sostenere l'impiego di Salivo, propose di accettare la di  
lui istanza ed eleggerlo a maggioranza di voti. =

Che mandata a partito la parola del detto Sig. Gonfaloniere  
dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi  
Dieci Contrari neri nessuno.

Proposta 4.<sup>a</sup> = Il Segretario propone la Nomina per Scheda di un Consigliere  
in rimpiazzo del Sig. Nicodemo Squarcia, divenuto Sicarta del  
Dazio della Foglietta del Corri Anno.

Aringo = Per rimpiazzare il Consigliere di questa Comune  
in vece del Sig. Nicodemo Squarcia, saranno le Schede,  
che ne dovranno presentare i Soggetti.

Presentate dai Sig. Consiglieri in mano di Sua Sig. Illma  
le Schede, e di questo fatto lo Spoglio vi si trovarono  
scritti i seguenti nomi = Mandati a partito ebbero Voti come segue

Sig. D. Antonio Arcip. Squarcia = Schede N. 2. = Voti favorevoli Bianchi Sei = Contrari Quattro  
" Francesco Campana = Schede N. 2. = Voti favorevoli Bianchi Otto = Contrari Due  
" Simone Bentivenni = Schede N. 1. = Voti favorevoli Bianchi Sette = Contrari Tre

A completare il Numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancanti i posti di Numero due Consiglieri

Quindi a termini dell'art. 3.<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli  
invento nel Motuproprio 12. Dicembre 1727. si è devenuto alla  
estrazione di due Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono  
i Signori Giuseppe Masini, e Pietro Pini.

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per fir-  
mare il presente atto, sono sortiti i Signori = Francesco Cri-  
santi = Engelberto Antonaroli = Domenico Crisanti = Pioemio  
Marzuali.

Fatto e chiuso il presente atto in Acquaspen-  
dente alle ore quattro pomeridiane del giorno, Me-

Approvata dall'apostolico  
Delegazione con Dispaccio del  
22. Gennaio 1790. N. 524. Par.  
Cognome del Sig. Gonfaloniere  
D. S. N. 426.



se, ed Anno suddetti...



~~Antonio Bianchi~~  
~~Antonio Bianchi Confraterniere~~  
~~Antonio Cordechi~~  
~~Francesco Stolfi anziano~~  
~~Engelberto Antonaroli~~  
~~Domenico Crisanti~~  
~~Francesco Crisanti~~  
~~Vincenzo Mezzalana~~

Giovanni Sefoi Segretario Comunale

Comune di Acquapendente

Nel giorno 21. Gennaio dell'anno 1945. l'Adunanza ebbe  
 luogo dopo la prova chiamata; l'atto fu valido giusta  
 il disposto dell'art. 101 del Regolamento della Segreteria per gli affari di  
 Stato interni 10. Aprile 1832. N. 19630, e 14 Settembre 1833.

I componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente  
 = Della Magistratura =

Intervennero =

Alline Sig. Antonio Bianchi Confraterniere  
 Sig. Antonio Cordechi  
 " Angelo Rocchi  
 " Francesco Stolfi

Mancarono =

Sig. Alberto Fontana Malato anziano

De' Signori Consiglieri

Intervennero

- |                          |                             |
|--------------------------|-----------------------------|
| 1. Sig. Luigi Salzacappa | 9. " Ermete Squarcia        |
| 2. " Nocco Costantini    | 10. " Domenico Crisanti     |
| 3. " Francesco Sbramini  | 11. " Giuseppe Quaranta     |
| 4. " Cesare Proletti     | 12. " Francesco Marzulli    |
| 5. " Luigi Sermini       | 13. " Lorenzo Peponi        |
| 6. " Cesare Costantini   | 14. " Francesco Crisanti    |
| 7. " Vincenzo Marzulli   | 15. " Engelberto Antonaroli |
| 8. " Carlo Baldella      |                             |

= Mancarono =

- |                                  |                       |
|----------------------------------|-----------------------|
| 1. M. U. Sig. Massimiliano Sefoi | 5. " Pietro Gini      |
| 2. Sig. Giuseppe Salzacappa      | 6. " Giuseppe Masini  |
| 3. " Domenico Fivella            | 7. " Tommaso Piccioni |
| 4. " Clodoveo Nardelli           |                       |

Il Rev. Sig. Can. D. Nocco Felijani Delegato Ecclesiastico  
 invitato intervenne



Presieduto da Sua Ecc<sup>za</sup> N<sup>ma</sup> Monsi<sup>g</sup> Delegato Ap<sup>osto</sup>lico della Provincia per discutere sopra il seguente Oggetto.

Il Segretario Relatore = S. E. Monsi<sup>g</sup> Delegato Ap<sup>osto</sup>lico della Provincia in un congresso tenuto jerisera col Sig<sup>o</sup> Governatore, e Magistratura per provvedere onde la polizia delle Strade si fece dal medesimo conoscere dal Sig<sup>o</sup> Pontaloniero, che l'acquisto del Palazzo Cerri sarebbe stato utilissimo, purchè il Consiglio ne convenisse; fece conoscere la difficoltà di convocarlo in numero ristretto, e venne a dire che la sola sua presenza sarebbe stato uno stimolo; allora Sua Ecc<sup>za</sup> si arrese alle preghiere, e promise di accedere al Consiglio da auararsi nel giorno 21. Gennaio Cor<sup>te</sup>. Si fatti convocati si è fatto conoscere dalla lodata Ecc<sup>za</sup> Sua l'utile = che allora

La Magistratura dopo aver conosciuto anche meglio dal discorso fatto da Sua Ecc<sup>za</sup> N<sup>ma</sup> Monsi<sup>g</sup> Delegato l'utile che deriverebbe a questa Comune per l'acquisto del Palazzo Cerri per collocare la Residenza Comunale, Governativa ed Uffici, ne proporrebbe l'acquisto alle S. S. bene inteso che il prezzo da sborsarsi non oltrepassi li Scudi due mila e trecento; bene inteso che nell'acquisto siano compresi e l'orto e le fabbriche annesse; che debba essere compreso in detto acquisto qualunque diritto possa vantarsi nel Teatro, e la proprietà dei due palchi; che i Signori venditori debbano contentarsi di ricevere il prezzo a rate annuali non maggiori di Scudi quattrocento l'una, con i fratti del 5. per 100 a Scaletta; che le spese del contratto debbano pagarsi a metà per ciascheduno, esclusa quella di volontaria giurisdizione, che dovranno sostenersi da chi ne ha bisogno, e che i venditori debbano giustificare la proprietà e libertà dei fondi che alienano.

Che a supplire a questa spesa debbasi per la prima rata desumere dal fondo dei Sopravanzi, e per le rate successive, da imponersi una tenue tassa sul Inocatico, che unita questa ai risparmi che si potranno ottenere nel di più che può ricavarsi dalla Sopravvanta Macinato, pagato lo Spasale; dalle pigioni che si pagheranno dalle Comunità del



Distretto in proporzione dei Locali che si occuperanno ad uti-  
lità dell'intero Distretto; In fine dalle piggioli che potranno  
ricavarli dal Palazzo Comunale che si abbandona, saranno i me-  
zi conguati si potrà far fronte alle scadenze fino alla estinzione  
del debito.

La Magistratura medesima che di malincuore propone il  
Dazio Ducatico, avuto riguardo all'utile immenso che produce  
l'acquisto, crederebbe che questo Dazio dovesse aver termine dopo  
che sarà cessata la Causa per cui venne imposto.

Preza parola dai Sig. Consiglieri - Luigi Salzacappa - Beni - Marco Co-  
stantini - Francesco Bramini - Luigi Sermini - unitamente al Arcmo  
Sig. deputato Ecclesiastico, hanno fatto tutti ecc. alla proposta della  
Magistratura, ed hanno unanimemente detto che vada a partito  
Allora Sua Eccellenza Monsig. Delegato Apostolico, preside che  
venisse portato a partito

Dispensati i voti, e quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi  
tutti in numero di ventuno, contrari neri nessuno

A completare il numero del Consiglio

Sono tutt'ora mancanti i posti di numero due Consiglieri  
Si fa osservare che non vennero estratti i nuovi aringatori nel  
futuro Consiglio restando fermi quelli già nominati nel Consiglio  
del giorno 10 Gennaio Corrit.

Non vennero parimente estratti e sorte i quattro Consiglieri  
per firmare il presente atto, avendo la lodata Eccellenza Sua Eccellenza  
motivato desiderio, che tutti q' intervenuti avessero convalidato il medesimo colla  
loro firma

Dopo di che si è terminata la Sessione e sciolto il Consiglio  
Fatto e chiuso il presente atto in corrispondente alle ore undici  
della mattina del giorno, mese ed anno suddetti.

M. Mandini Sec. aj.

Antonio Dianni Donfalorione

Francesco Astolfi Aringatore

Angelo Rocchi Aringatore & P. G. Zedijani Sec. Lit.

Antonio Coricelli Aringatore

Luigi Salzacappa Beni

Francesco Bramini Consig.

Luigi Sermini Consig.

Con suo assistente

Ernesto Squarcia consigliere









- 13. Domenico Prianti
- 14. Francesco Mazzuoli
- 15. Tommaso Accioni
- 16. Pietro Fini
- 17. Dom. Ant. Tirella
- 18. Giuseppe Quaranta
- 19. Lorenzo Popani
- 20. Ermete Squarcia
- 21. Amone Bencivenni

Dell'appodiate Comune di Corredappine

Intervennero Mancarono

- 1. Paolo Tomassoli Sindaco
- 1. Giuseppe Massi
- 2. Sante di Pietro

Dell'appodiate Comune di Trevignano

= mancarono tutti =

Presieduto dall' Illmo Sig. Giovanni Stracani Giudice Governatore per discutere sopra di seguenti Oggetti.

Proposta 1. = Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Consuntiva della gestione 1844. = Si fa lettura della Tabella dalla quale risulta un introito di

3614.55..5
2922.27..5
685.28..

Ed un Esito di  
Cosi un Sopravanzo di

Avvingo de' Sigi. Giuseppe Massi, e Pietro Fini Avvingatori =  
Visto il Consuntivo di questa Nostra Comune del passato esercizio 1844.; letta la ventura de' Sigi. Avvingatori, abbiamo ritecato che il tutto mostra una regolare amministrazione; l'enga pero' questi dopo lettura fattane, sottoposto al voto del Consiglio.

Si fanno quindi lettura delle osservazioni della Magistratura sulle variazioni seguite, fra il preventivo dell'anno 1844, ed il presente Consuntivo.

" Spesa di L. 40. al Sig. Luigi Proccoli per la Perizia della strada del Poggiofrancesco autorizzata con Pen. Dispaccio Delegatorio 9. Gennaio 1844. N. 984.

" Spesa di L. 23. a Luigi Acci Talegnano per uno scaffale alla Cancelleria del Censo; Spesa autorizzata con Dispaccio 1. Maggio 1844. N. 2930.

" Prestanza di L. 60. = a Domenico Lorenzoni Privataro per la vendita delle Carni grosse; con autorizzazione Superiore del 4. Maggio 1844. N. 3045.

" ad Anonima Delegazione per la Spesa delle Rizzate dei Beni. L. 60., autorizzata con Dispaccio 12. Maggio 1844. N. 2382.

" Spesa di L. 5. per compenso di Viaggio alla Magistra Deseja Antocellini venuta da Asina in questa Scuola, spesa autorizzata con



Dispaccio 10. Maggio 1844. N° 1645.

" Spesa di  $\text{L. } 68.62.$  per la revisione dei Termini giurisdizionali dello Stato Pontificio, e Jesiano, autorizzata con Dispaccio 23. Giugno 1844. N° 6926.

" Spesa di  $\text{L. } 6.30.$  per l'assistenza al Demente Vincenzo Notili autorizzata con Dispaccio 19. Luglio 1844. N° 3422.

" Prestanza di  $\text{L. } 150.-$  a questo Corpo di Banda Musicale, autorizzata con Dispaccio 22. Luglio 1844. N° 6461.

" Spesa di  $\text{L. } 6.$  per assistenza al Demente Vincenzo Notili autorizzata con Dispaccio 19. Luglio 1844. N° 3422.

" Spesa di bajocchi 75.- per di Oggetto autorizzata come sopra.

" Spesa di  $\text{L. } 24.21.$  per supplemento alle Spese per la revisione dei Termini di Campino dello Stato, autorizzata con Dispaccio 2. Agosto 1844. N° 4452.

" Spesa di  $\text{L. } 8.05.$  per vari Mobili ed utensili alla Cancelleria Criminale del Sovrano, autorizzata con Dispaccio 19. Agosto 1844. N° 4475.

" Spesa di  $\text{L. } 11.-$  per la rinnovazione dei Dischi dell'Orologio della Torre del Poggio, autorizzata con Dispaccio 4. Novembre 1843. N° 4506.

Nun vi fu voto venne fatto dal Consiglio; allora Sen. Sig. Illmo ordinò la distribuzione de' voti per l'approvazione separata dell'introito, quindi dell'esito.

Concise pagato a partito l'introito, raccolti i voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari neri nessuno; astenutasi dal votare la Magistratura.

Passato quindi a partito l'esito, raccolti i voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari neri nessuno, astenutasi dal votare la Magistratura, come sopra.

Passata in fine a partito in globo la Tabella Coniuntiva, tanto nella parte attiva, che passiva; raccolti i voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari neri nessuno astenutasi parimente dal votare la Magistratura.

Proposta 2<sup>a</sup> Il Segretario Comunale presenta loro per l'approvazione il Coniuntivo dell'appodiatà Comune di Torre Alfina che riguarda la gestione 1844.

Vi da luogo alla Lettura del Coniuntivo Titolo per Titolo, si dell'introito come dell'esito, e relativa sentenza Sindicataria dove ne risulta un introito di

136. 56. 4.

Ed un Esito di

142 65 2.

Con in luogo del Sopravanzo evvi uno sbilancio, avvenuto e contemplato nella sentenza Sindicataria di

5. 68. 2.



Aringo = Visto il Coniuntivo dell'annodiata Comune di Torre Alfina del passato esercizio 1844, Letta la sentenza dei Sig. Sindicatori, abbiamo rilevato, che il tutto mostra una regolare amministrazione, per cui emettiamo la nostra approvazione; venga questi, dopo lettura fattane, sottoposto al voto del Consiglio

Si da luogo alla lettura delle circoscrizioni della Magistratura, e Sindaco, sulle variazioni seguite fra il Preventivo 1844, e il presente Coniuntivo.

« Spesa di baj. 63. per il volume delle Leggi Pontificie, autorizzata con Dispaccio 28. luglio 1844. N. 10058.

Man. Rilevo come fatto dal Consiglio; allora Sua Sig. Ill. ordina la distribuzione de' voti per l'approvazione separata dell'introito quindi dell'Esito.

Così che passato a partito l'introito, raccolti i voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari Neri nessuno; astenutasi dal votare la Magistratura, e il Sindaco di Torre Alfina.

Passato quindi a partito l'Esito, raccolti i voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari Neri nessuno; astenutasi dal votare la Magistratura, e il Sindaco di Torre Alfina.

Passato in fine a partito in globo la Tabella Coniuntiva tanto nella parte attiva, che passiva, raccolti i voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari Neri nessuno, astenutasi dal votare la Magistratura, e il Sindaco di Torre Alfina.

Proposta 3.ª = Il Segretario Comunitativo presenta loro per l'approvazione il Coniuntivo dell'annodiata Comune di Trevinana, che riguarda la gestione 1844.

Si da luogo alla lettura del Coniuntivo Titolo per Titolo di dell'Introito come dell'Esito, e relativa sentenza indichatoria, da onde risulta un introito di 152.95.3 e un Esito di 138.24.5 Così un Sopravanzo di 14.70.1.

Aringo = Visto il Coniuntivo dell'annodiata Comune di Trevinana del passato esercizio 1844; Letta la sentenza dei Sig. Sindicatori, abbiamo rilevato, che il tutto mostra una regolare amministrazione, per cui emettiamo la nostra approvazione: venga questi, dopo lettura fattane, sottoposto al voto del Consiglio.

Si da luogo alla lettura delle circoscrizioni della Magistratura, e Sindaco, sulle variazioni seguite fra il Preventivo 1844, e il presente Coniuntivo.



" Spesa di 3. 15. prezzo dei Volumi delle Leggi e Regolamenti Pontifici non pagati nell'anno 1843, autorizzata con Dispaccio 20. aprile 1844. N.° senza Numero.

" Spesa di Bajocchi 68. per detto titolo, autorizzata con Dispaccio 25. Luglio 1844. N.° 10058.

Non essendovi venuto fatto dal Consiglio; allora Sua Sig.<sup>a</sup> Illma ordinò la distribuzione de' Voti per l'approvazione separata dell'introito, quindi dell'Esito.

Cosicchè passato a partito l'Introito, raccolti i Voti si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari neri nessuno, astenutasi dal votare la Magistratura

Passato quindi a partito l'Esito, raccolti i Voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari neri nessuno, astenutasi dal votare la Magistratura

Passato infine a partito in globo la Tabella Consuntiva, tanto nella parte attiva che passiva, raccolti i Voti, si trovarono favorevoli bianchi Cinque, contrari neri nessuno, astenutasi dal votare la Magistratura

Proposta 4.<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione il Rendiconto del Monte Frumentario dell'Appodiate Comune di Sorvezzina all'anno 1844.

Si fa lettura del Rendiconto che presenta un Capitale di

Stabbia Dieci	10	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	15	4	7 6.
Così un Totale di Stabbia	25	4	7 6.

Aringo = Non essendosi egualmente regolaro il Rendiconto del Monte Frumentario dell'Appodiate Comune di Sorvezzina, venendo questi passato e scritto squittinio, dopo lettura fattane niente venne opposto; allora Sua Sig.<sup>a</sup> Illma ordinò la distribuzione de' Voti per l'approvazione, quali raccolti si trovarono favorevoli bianchi Nove, contrari neri nessuno.

Proposta 5.<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione il Rendiconto del Monte Frumentario dell'Appodiate Comune di Trevinano dell'anno 1844.

Si fa lettura del Rendiconto, che presenta un Capitale di

= Stabbia Dieci	10	"	"
Meriti appartenenti alla Comune	7	5	7 "
Così un Totale di Stabbia	17	5	7 "

Aringo = Non essendosi egualmente regolaro il Rendiconto



del Monte, strumentario dell'Apparata Comune di Trevinano, sempre  
sti posto a segreto squittinio dopo lettura fatta.

Nun rilievo venne fatto sul medesimo; allora Sua Siff<sup>a</sup> Illma ordinò  
la distribuzione de' voti per l'approvazione, quali raccolti si tro-  
varono favorevoli bianchi Otto, contrari Neri nessuno, non avendo  
votato il Sindaco di Torredalfina

Proposta 6<sup>a</sup> =  
Approvata come alla lettera  
del 15. Dicembre 1845. N. 522.

Stante il Dispaccio Delegatizio 26. Dicembre p. p. N. 12930., l'ag-  
giudicatario della Depositeria de' Regni di questa Comune, Carlo Felso-  
mini avendo esibito altra Scarta in appoggio alla prima già data,  
in persona del Siff<sup>a</sup> Alessandro Vidua, si presenta oggi per l'appro-  
vazione.

Avvingo = Niente abbiamo che oppore sulla Scarta esibita dall'  
aggiudicatario di questa Depositeria de' Regni, Carlo Felsonini, in  
persona del Siff<sup>a</sup> Alessandro Vidua.

Niente venne rimarcato dai Signori Consiglieri, allora Sua Siff<sup>a</sup>  
Illma ordinò che venisse passato a segreto squittinio l'avingo e  
sinto fond a maggioranza di voti.

Distribuiti i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi  
Otto, contrari neri nessuno.

Proposta 7<sup>a</sup> =  
Approvata con Dispaccio  
Delegatizio Reg. N. 12245.  
N. 524. Del Siff<sup>a</sup> Vidua.

Il Segretario = Sua Ecc<sup>a</sup> Altra Monsig<sup>a</sup> Marcato Orlandini meri-  
tissimo Delegato Apostolico di questa Provincia con Ven. Dispaccio  
13. Dicembre p. p. N. 12245., stante le premesse di questo nostro de-  
gnissimo Pastore Monsig<sup>a</sup> Felicissimo Salvini, si è degnato di onorare  
l'abito Decorativo del Capo di questa Magistratura, del privilegio  
delluna fascia di lama di Oro, ordinandone in proposito, ed a cogni-  
zione della spesa, una Perizia de' sottoposti al voto del Pubblico  
Consiglio.

Si fa lettura della Perizia ammontante a L. 22. 45.

Avvingo = Vista la Perizia della spesa per la decorazione della fa-  
scia di lama di Oro all'abito Decorativo del Capo di questa Magi-  
stratura, che per grandezza di animo di questo nostro degnissimo Mon-  
sig<sup>a</sup> Vescovo, Felicissimo Salvini, ne intercede dall'apostolica Delega-  
zione l'onorevole facoltà, non possiamo se non che approvarla,  
affidando alla Magistratura ogni interesse per la possibile con-  
veniente economia.

Nun opposizione <sup>in contrario</sup> venne fatta dai Siff<sup>a</sup> Consiglieri; allora Sua  
Siff<sup>a</sup> Illma ordinò che venisse passato a partito l'avingo; che  
distribuiti i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi  
Sette, contrari neri uno.

Quindi a termini dell'art<sup>o</sup> 3<sup>o</sup> del Regolamento sui Consigli inserito nel



Nota proprio 12. Lbre 1827. si è decenato alla estrazione di due  
 aringatori pel prossimo Consiglio, che sono i Sigi. Francesco Bramini  
 ed Eugenio Bucci.

L'atto venne firmato dai Consiglieri intervenuti.  
 Dopo di che si è terminata la sessione e sciolto il Consiglio  
 fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle Ore Cinque  
 pomeridiane del giorno, mese, ed anno suddetti.



No. Macchi - *Luca*  
 Antonio Diani Ronfaloniere  
 Francesco Astolfi Anziano  
 Antonio Cordeschi Anziano  
 Francesco Filanti Ferrigheri = Vivenzio Mazzuoli Consig.  
 Engelberto Antonaoli (capo)  
 Giovanni Sisti Segretario Comunale

Comune di Acquapendente

Al giorno 23 giugno dell'anno 1835, l'adunanza ebbero luogo  
 dopo la seconda chiamata; l'atto fu valido giusta il disposto del  
 l'art. 10. del Regolamento della Segreteria per gli affari di Stato interni  
 18. Aprile 1832. N. 17688 - e l'art. 1. del Regolamento 1833

I componenti il Consiglio della sudd. Comune di Acquapen-  
 dente furono i seguenti

= Della Magistratura =

Almo Sig. Antonio Diani Consig.  
 Antonio Cordeschi Anziano  
 Angelo Rocchi Anziano  
 Francesco Astolfi Anziano  
 De' Signori Consiglieri

Intervennero

Mancarono

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| 1. Sigi. Luigi Patrocopia Bonci | 1. Sigi. Maggi Dionisio Scali              |
| 2. " Francesco Bramini          | 2. " Edoardo Nardelli                      |
| 3. " Cesare Anziani             | 3. " Vivenzio Mazzuoli                     |
| 4. " Eugenio Bucci              | 4. " Giuseppe Quaranta                     |
| 5. " Marco Costantini           | 5. " Dom. Ant. Girella                     |
| 6. " Giuseppe Patrocopia        | 6. " Pietro Gini                           |
| 7. " Cesare Costantini          | 7. " Simone Manciventi                     |
| 8. " Engelberto Antonaoli       | 8. " Carlo Baldella                        |
| 9. " Francesco Mazzuoli         | 9. " Domenico Crisanti                     |
| 10. " Lorenzo Lepani            | 10. " Tommaso Riccio                       |
| 11. " Giuseppe Marini           | 11. " Francesco Crisanti                   |
| 12. " Luigi Sermini             | Il Secd. Sig. Can. D. Marco Feliciani      |
| 13. " Ernesto Squarcia          | Deputato Ecclesiastico invitato intervenne |





Dell' appodiate Comune di Torre Alfina

= Mancarono Tutti =

Dell' appodiate Comune di Trevinano

= Mancarono Tutti =

Presieduto dall' Illmo Sig. D. Camillo Angelini Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti. —

Proposta 1<sup>a</sup> =

Il Segretario = Risolvere sulla Supplica dei Fratelli Giovanni, e Pio  
Brancazi di Proeno Vicaria Solidali dell' Erattore Gio: Batt. Biondi,  
del tenore che si legge, rinuncia dall' Apostolica Delegazione con Ven.  
Dispaccio 19. Maggio ultimo n. 4282. = Tenore della Supplica =  
" Giovanni e Pio Fratelli Brancazi di Proeno umilmente espongono a.  
" Eccell. Signor. aver essi fatta Vicaria Solidale a Gio: Batt. Biondi  
" già Erattore della Comune di Acquapendente per l' esercizio del 1844, e  
" 1845, ed essendo il medesimo restato spuntato della vittoria Somma  
" di L. 1021. lb. 5., essendo però pagata la Regia Provinciale, vinta  
" ne a riscuotersi L. 231. 72. e pagamenti fatti in più nel 1845. compre-  
" so l' Eratorio dell' Erattorato, rinvane il debito liquido a L. 434. 40.  
" Gli Eratori a paraggiare il suddetto debito si obbligano riscuotere  
" li detti L. 231. 72., pagare L. 200. entro il mese di Maggio corrente,  
" ed il rimanente pagare L. 50. all' anno, tanto più che gli Eratori non  
" hanno fatto che prestare il loro nome, ed il debito è tutto del Bion-  
" di il quale ha significato li poveri Eratori, li quali sono costretti  
" abbandonare i propri interessi per esigere le somme suddette ri-  
" manete inesatte.  
" Di più supplicano ancora, che siccome al Biondi gli è stato  
" tolto l' Erattorato per la sua infedeltà, così vorrebbero per il cor-  
" rente anno addossarsi l' Erattorato, per cui fin da questo mo-  
" mento emettono colla presente formale rinuncia, onde possa-  
" no procedersi di altro soggetto, non potendo gli Eratori attendervi.  
" Li Eratori affidati alla bontà e equità del Eccell. Signor. Aema,  
" sperano sarà per concedersi la suddetta dilazione, ed accettare  
" la di loro rinuncia; Tanto più che uno degli Eratori Giovanni  
" Brancazi esercita la carica di Priore in Proeno non può at-  
" tendere all' Erattorato in Acquapendente = Tanto sperano che co-  
" stringo de' Sig. Francesco Bramini, ed Eugenio Bucci a ringatori =  
" Se i Brancazi proposero di pagare nel Maggio decorso L. 200.  
" e 231. 72. esigere arretrati 1844, e per i residuali mancanti al com-  
" pimento del debito Biondi come Erattore Comunale del 1844. L. 50.  
" annui fino all' estinzione, e adotta di tale istanza promessa alla  
" Delegazione, e decorso il tempo, e non hanno adempiuto a questa



loro spontanea esibita, che era del di loro interesse di osservare, per maggiormente ottenere indulgenza, ne viene la conseguenza che essi medesimi dichiarano come insufficiente la Petizione, e perciò sembra consentaneo al fatto, che in quanto a noi niuna parola se ne debba prendere, ma il Consiglio nella sua sagiezza vi pronun- ci; non senza riflettere, che la cifra dichiarata non corrisponde al debito reale.

Approvato con deliberazione  
Delegazione 3. Maggio 1845.  
N. 5409.

Prese parola dal Sig. Luigi Falzacappa Vice uno dei Consiglieri, disse, che le riflessioni dei Suffragatori sono consentaneo al fatto dei Bianchi; ed è perciò che l'istanza avanzata dai medesimi ven- ga passata a segreto squittinio; sul che il Consiglio tutto ne con- venne. Sua S.M. ordinò allora la distribuzione dei Voti, quali raccolti si trovarono favorevoli Bianchi Tre, contrari neri Sedici - venne esclamato =

**Proposta 2.ª** = Trovati mancante questa Comune, e le appodiate Torrealfina, e Trevinano dell' Eratore, stante la infedeltà di Gio: Batt. Niondi che il Consiglio nominò a biennio a tutto il corr. Anno 1845. - L'apo- stolica Delegazione col già citato Dispaccio 19. Maggio N. 4282, or- dina che il Consiglio senza alla elezione di un Eratore a tutto il cor- rente Anno per coordinare l'esigenza di questa e delle appodiate Comuni

Aringa = dopo quanto viene disposto dal Tit. VIII. art. 108. del Regolamento sulle Comuni di Sua Ecc.ª Sua M.ª Monsig. Delegato Apostolico della Provincia N. 4808. del 22. Ottobre 1832, relativa- mente alla nomina degli Eratori Comunali nel caso della mancan- za dei Concorrenti, null'altro vi è da aggiungere, e la elezione deve essere fatta per Schedole

Approvato con deliberazione  
Delegazione 4. Maggio 1845.  
N. 5409.

Invitati i Sig. Consiglieri a presentare in mano di Sua S.M.ª le Schedole, e dopo ciò, di queire fattone lo spoglio, ne ri- sultarono i seguenti nomi

- Signori = Alberto Fontano = Schedole Num. Cinque
- " = Vivenzio Marzudi = Schedole N. Due
- " = Cesare Paolotti = Schedole N. Una
- " = Francesco Crivanti = Schedole N. Una

Parrato nel primo a partito il Sig. Alberto Fontano, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dieci Sette, contrari neri Due.

Parrato quindi a partito il Sig. Vivenzio Marzudi, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi quindici, con- trari neri tre, astenuteosi dal votare Francesco Marzudi Crivanti.





Passato poi a partito il Sig. Cesare Anzetti, dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi dodici, contrari neri sei, astenuto dal votare il Sig. Padetti presente al Consiglio.  
 Passato in fine a partito il Sig. Francesco Crisanti, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi quattordici, contrari neri cinque.

Per il risultato della presente ballottazione, la terra per l'Erattore viene formata dai Signori

Alberto Fontana = Schedole N.º 5. = Voti favorevoli 17. = Contrari 2. =

Vincenzo Marzadi = Schedole N.º 2. = Voti favorevoli 15. = Contrari 3. =

Francesco Crisanti = Schedole N.º 1. = Voti favorevoli 14. = Contrari 5. =

Proposta 3.º = Facendo seguito alla risoluzione Consigliare 21. Gennaio Anno Corrente, sull'acquisto del Palazzo Cerri, gl'eredi Cerri e per i medesimi il Sig. avvocato Rossi rimise le sue deduzioni, che si leggono, e qualora il Consiglio ricessi di accettarle, è inutile ogni trattativa sull'oggetto.

Tenore delle deduzioni = Messis.º Apulo Pio Penno = Ho tardato fin qui a dar piena esazione al suo pregarlo, foglio 22

1. Che il prezzo sia portato a Scudi Duemila e cinquecento, qualora si volesse comprare nella vendita le ragioni loro competenti del teatro e tutti i palchi già appartenenti al defunto Cav.º Cerri

2. Che escluda le ragioni sul teatro, e sui palchi, la vendita del solo Palazzo, dell'orto, e delle altre fabbriche annesso debba aver luogo per l'offerta somma di Scudi Duemila, e trecento.

3. Che il prezzo debba pagarsi entro il termine di tre anni, ed in quattro eguali rate, la prima delle quali soddifarci si debba nell'atto della stipolazione dell'Istrumento, la seconda entro il termine del primo Anno, la terza entro il secondo anno, e la quarta entro il terzo coi fratti solari al cinque per ogni Centinaio, ed Anno.

4. Che tutte le spese occorrenti per la stipolazione dell'Istrumento debba restare a solo carico della Comunità

Avvingo = Una volta che le deduzioni fatte dal Sig. avvocato Rossi per gli Eredi Cerri, sulla vendita del loro Palazzo, che fu il soggetto del Consiglio celebrato il 21. Gennaio 1745. e non conforme a ciò che venne deliberato, non può farvi luogo ad alcuna proposta, perchè non in relazione il progetto agli interessi della Comune, che oggi si trova in tanta peggior condizione, e perciò si opina che la negoziazione sia troncata definitivamente.

Niuna opposizione venne fatta dai Sig. Consiglieri sull'Avvingo dei

Approvato con deliberazione  
 del Consiglio 27.º Gennaio 1745  
 N.º 5410



Sig. Aringatori. Sua Sig. Illma Ordine allora che venne passa-  
to a partito l'aringo; che dispenjati i voti, quindi raccolti  
si trovarono favorevoli Bianchi Dieci Nove, contrari neri nes-  
suno.

Il numero del Consiglio è completo.

Quindi a termini dell'art. 3. del Regolamento sui Consigli in-  
serto nel Motupropio 12. dicembre 1827. si è dovuto alla ef-  
frazione di due Aringatori nel prossimo Consiglio, che sono i  
Sig. Simone Benedicini, e Francesco Crisanti.

Passati in fine all'effrazione dei quattro Consiglieri per  
firmare il presente atto, sono sortiti Sig. Nuccio Costantini -  
Cesare Costantini - Francesco Bramini - Ermete Ignazio -  
Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore otto  
pomeridiane del giorno, mese, ed anno suddetti.



Causa 2.ª Augustina  
Antonio Diari Bonfaloniere  
Antonio Cordeschi Anziano  
Angelo Nanni Anziano  
Francesco Astolfi Anziano

*Ermete Ignazio*  
*Cesare Costantini*  
Ermete Ignazio

### Sistema Comune d'Acquapendente

Alegnano, 25. luglio dell'anno 1835. L'adunanza ebbe  
luogo dopo la terza chiamata, e l'atto fu valido giusta  
il disposto delle Circolari della Segreteria per gli affari di  
Stato interni 10. aprile 1832. N.º 19600, e 14. settembre  
1833. = I Componenti il Consiglio della suddetta Comune di  
Acquapendente, sono i seguenti.

Della Magistratura

Illmo Sig. Antonio Diari Bonfaloniere

Sig. Antonio Cordeschi

„ Alberto Fontana } Anziani

„ Francesco Astolfi }

De' Signori Consiglieri

Intervenero =







sati, ci fa congetturare, che si fa sempre meglio l'adottare per questa  
Nostra Città il libero commercio sulle Spaccio delle Carni da  
Macello, anziché adottarne la Privativa; sempre però che  
venga praticato dalla Magistratura, <sup>quanto occorre</sup> per legare ed obbligare  
i Spacciatori a vendere le Carni a Tariffa, a seconda dei  
prezzi delle tre Piazze, di Crovieto, Montefiascone, e Bolsena,  
non che venga osservato lo stesso a tutto il detto Anno 1846,  
restate le regole in corso.

approvato con Dispaccio  
delegazione N. 5314 del 19  
agosto 1845.

Il Consiglio convenne sull'opinamento de' Siffi Accingatori, e  
niente opposizione venne fatta; allora Sua Siff. Almo  
ordinò la distribuzione de' voti, perchè venne mandato a par-  
tito l'aringo, quali raccolti si trovarono tutti favorevoli in  
numero di tredici, contrari Neri nessuno.

Proposta B<sup>a</sup> = Similmente si propone loro se nel nuovo anno venire  
1846. debbasi adottare la Privativa, ovvero il libero com-  
mercio sulle Spaccio dei generi di Rizziccheria

I Siffi Accingatori ripeterono - Che l'esperienza degli anni passati  
ci fa congetturare, che si fa sempre meglio l'adottare per questa No-  
stra Città il libero commercio sulle Spaccio de' generi di Rizzic-  
cheria, anziché adottarne la Privativa; sempre però, che ven-  
ga praticato dalla Magistratura quanto occorre per legare  
ed obbligare i Spacciatori a vendere i detti generi a Tariffa, a  
seconda dei prezzi delle tre piazze, di Crovieto, Montefia-  
scone, e Bolsena, perchè non manchi il genere in l'anno 1846,  
restate le regole in corso.

approvato con Dispaccio  
delegazione N. 5312 del 19  
agosto 1845.

Il Consiglio convenne sull'opinamento de' Siffi Accingatori,  
e niente opposizione venne fatta; allora Sua Siff. Almo  
ordinò la distribuzione de' voti, perchè venne mandato a  
partito l'aringo, quali raccolti si trovarono tutti favo-  
revoli bianchi in Num. di tredici, contrari Neri nessuno.

Proposta A<sup>a</sup> = A termini di quanto ordinò il Ven. Dipaccio Delegatizio  
28. giugno p.p. N. 5480, <sup>partecipato da questo Governatore</sup> che si legge, il Consiglio deve ve-  
nire alla nomina di due Deputati per recarsi in Palentino  
a far parte di quel Consiglio Provinciale = Tenore del Dispaccio  
= Dovendosi a norma del Cirto S. luglio 1831. art. 4. Tit. 11.  
di Segreteria di Stato procedere al rimpiazzo del Consigliere  
Provinciale Siffi Gio: Batt. Farri di Pianzano, che terminò il  
servizio di suo servizio; l'apostolica Delegazione con  
ten. di paccio N. 5480. del 28. giugno p.p. ordinò la conso-  
cazione





cazione del Consiglio per la Nomina di due Deputati, giusta  
 quanto si dispone al §. 2.º art. 2.º Tit. 3.º del menzionato Editto,  
 trasferendosi in Valentano, dove avanti quel Sif. Governatore avrà  
 luogo la formazione della Terna mediante suffraggi in segre-  
 to scrutinio. La suddetta Superiorità raccomanda l'atto  
 adempimento di legge nelle novine suddicate, ed in attesa  
 di h. degli 1845. N.º 259 =

I Sif. Acingatori si espressero nei seguenti termini = all'onorifica  
 rappresentanza di Deputati per recarsi in Valentano per la  
 formazione della Terna del nuovo Consiglio Provinciale,  
 proponiamo i Sif. Cesare Proletti, e Luigi Sermini  
 Convenne il Consiglio sui soprastati due nominati Deputati, e  
 non essendo avvenuta alcuna opposizione, ordinò Sua Sif.  
 Illma che separatamente l'un dopo l'altro venissero man-  
 dati a partito.

Passato per il primo a partito il Sif. Cesare Proletti, dispen-  
 sati i voti, quindi raccolti, si trovarono tutti favorevoli bian-  
 chi in Num. di Voci, contrari veri nessuno.

Passato quindi a partito il Sif. Luigi Sermini, dispen-  
 sati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi do-  
 dici, contrari veri uno.

Proposta 5.ª = Sulla data maggiori rendite di questa Comune è la Regia  
 detta di Eratico. Fatto il calcolo sulle assegni presentate dai  
 Proprietari di Bestiame, si è trovata mancante una somma  
 rilevante per giungere al pieno dei 800, così Tabellati. La  
 Magistratura insieme ai Ripartitori anzi che venisse al-  
 zata la Cifra, si decise piuttosto, che venisse fatta una  
 seconda verifica sul Bestiame; su questa eseguita rispar-  
 mandone felicemente il pieno della somma occorrente. I  
 Cooperatori a detta verifica meritando un Compenso, si cridi  
 stabilirsi un ind. di Lire 100. Integre su ciò l'Apostolica dele-  
 gazione, non dissentendo la medesima sulla data somma, co-  
 me all'Em. Dispaccio del 18. luglio Cori N.º 5917. partecipato da  
 questo Sif. Governatore nei seguenti termini = Metalicamente  
 al Compenso di Lire 30, e Lire 10. da darsi ai Deputati eletti  
 per la seconda verifica del Bestiame, quale operazione si  
 assicura essere risultata favorevole, l'Apostolica Delega-  
 zione con l'Em. Dispaccio N.º 5917. dei 16. anc. non disconvie-  
 ne in genere sulla proposta retribuzione, ma in specie



trova regolare; che ne sia interpellato il Pubblico Consi-  
glio per le sue deliberazioni. In questo incontro potra' P.  
S. Anna portare a cognizione del Consiglio medesimo quel  
tanto reputa giovevole ad allontanare quegli inconvenienti,  
che ha verificati nell'epoca di questo anno, e così esplicar-  
re coll'interesse de' Proprietari di Bestione, quello del Co-  
mune ancora = *Microlog* = li 18. luglio 1845. N. 280.  
I Sig. Aringatori dissero = Stante l'urto ritrovato sulla  
nuova verifica, e le fatiche prestate dai Deputati, sem-  
bra giusto lo stabilito compenso di Scudi Otto, e Bai: 40.  
ai medesimi assegnato.

Non ritevo venne fatto su cio' dal Consiglio; allora  
S. Anna ordino' la dispenza de' soli, quali raccolti  
si trovarono faccende Bianchi Sei, contrari Meri Sette  
venne esposto.

A completare il Numero del Consiglio  
E' mancante il posto di un Consigliere, che e' divenuto  
Erattore Comunale.

Quindi a termini dell'art. 3.º dei Regolamenti sul Consiglio  
infecto nel Motu proprio 12. Dicembre 1827, si e' decisa alla  
estrazione di due Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono  
i Sig. Mass. Diemio Stali, e Giuseppe Quaranta.

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per  
firmare il presente atto, sono sortiti i Sig. Dom. Ant.º

S. Sivella e Simone Benvenuti = Domenico Crisanti =  
Luigi Salzacappa Beni  
Fatto e chio il presente atto in Acquapendente alle ore  
sette pomeridiane del giorno, mese, ed anno suddetti.



Luigi Salzacappa Beni

Antonio Giuseppe Fontalomiere

Alberto Fontana Orf.

Francesco Astolfi Orf.

Antonio Cordisubbi Orf.

Luigi Salzacappa Beni Orf.

Domenico Antonio Sivella

Simone Benvenuti Sig.lice

Domenico Crisanti Consigliere

Giovanni Selvi Seg. Com.





Comune di Acquaspendente

Nel giorno 14. Settembre dell'anno 1833. L'ordinario di questo Comune ha convocato la Terza chiamata; Letta su ordine giusta il disposto delle Circolari della Segreteria per gli affari di Stato intesi n. 10. Aprile 1832. N. 19830. e 14. Settembre 1833. - I Componenti il Consiglio della Sud. Comune di Acquaspendente furono i seguenti =

Della Magistratura

Allmo. Sig. Antonio Piani Podestano

Sig. Francesco Rotoli } Consiglieri

Antonio Cordigli } Consiglieri

De' Signori Consiglieri =

Mancaarono	
1. M. A. Sig. Mag. Domenico Leali	Sig. 1. Cesare Corantini
2. M. A. Sig. Luigi Galvanetti	2. Francesco Annamini
3. Sig. Giuseppe Galvanetti	3. Nicola Costantini
4. " Cesare Paolotti	4. Cleodoro Mandelli
5. " Tommaso Pizzioni	5. Pietro Pini
6. " Emeterio Squarcia	6. Carlo Baldella
7. " Domenico Crisanti	7. Giuseppe Parente
8. " Luigi Serenini	8. Eugenio Becci
9. " Don. Cent. Pirella	9. Simone Steniciemi
10. " Lorenzo Apiani	10. Francesco Marzulli
11. " Engelberto Antonardi	11. Giuseppe Magini
Il head. Sig. Can. D. Nicola Pelli - iani Dep. Ecclesiastico, intervenne	12. Francesco Crisanti

Dal' appodiate Comune di Torre Alfina

- Intervenero =

- Mancaarono =

1. Paolo Tomasselli Sindaco	1. Giuseppe Maini
"	2. Santo di Pietro

Dal' appodiate Comune di Trecimara

= Mancaarono Tutti =

Presieduto dall' Allmo. Sig. D. Camillo Angelini Podestano per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposte. 1. Il segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Preventiva dell' appodiate Comune di Torre Alfina per l'esercizio 1836, con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale a parte a parte se ne fa lettura, presentando un introito di L. 192.00

Ed un Esito di L. 142.18.5

Costi, un sopravanzo di L. 49.81.5

Si fa lettura delle osservazioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella sudd. e forma del disposto nella Circolare Delega



legia 18. Aprile 1838. N. 5667. come segue.

= Entrata =  
Tit. IV. art. 2.  
Tassa sul Bestiame

Art. 3.  
Tassa sul Confinamen-  
to Austriaco  
per

= Uscita =

= Entrata =  
Tit. III. art. 2.  
Affitto del Macello  
per 1.

Art. 2.  
Sideria de' Segni  
per 1.

Tit. IV. art. 1.  
Affitto sopra i Paa-  
chi e gradi  
per 30.

Art. 2.  
Tassa sul Bestiame  
per 115.

Art. 3.  
Tassa sul Confinamen-  
to Austriaco  
per 30.

Proposta 2.<sup>a</sup>

Non essendo in proporzione alla vendita le spese, e mancando il pie-  
ne di quanto occorre per la gestione 1836., si è creata di portare la Tassa  
sul Bestiame da 105. a 115., in riguardo ancora, che la Tassa  
proporzionale sul Bestiame è di piccolissima entità.

Per la stessa ragione cui sopra, la Tassa sul Confinamento Austriaco  
da 10. è stata portata a 30., non che per avere anche di  
più un sopravanzo per provvedere ai bisogni del Comune.

Niuna osservazione cade sull'uscita non avendo sofferto variazioni  
Stingo de' Sig. Magg. Dionisio Scali, e Giuseppe Quaranta Aringatori.  
Non trovando noi che ridire sulla Tabella Preventiva della Comune  
Appodiate di Terre affina per l'esercizio 1836., ed essendo state Pub-  
blicate e secondo dei Regolamenti Amministrativi, può essere sot-  
toposta al voto del Consiglio.

Mandato a partito dispensati i voti, quindi raccolti, si  
trovarono favorevoli Dici Sette, contrari nessuno.

Mandato a partito dispensati i voti, quindi raccolti, si  
trovarono favorevoli Dieci Sette, Contrari nessuno.

Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti, si tro-  
varono favorevoli Dieci Sette, contrari nessuno.

In questo momento sono intervenuti al Consiglio i Sig. Alberto Fontana  
Anziano = Sig. Francesco Stramini = Sig. Azzo Casparini, Consiglieri.

Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si  
trovarono favorevoli Venti, contrari nessuno.

Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si  
trovarono favorevoli Dieci Nove, contrari uno.

Mandato quindi in globo l'uscita della part. Tabella che alcuna  
variazione ha sofferto, dispensati i voti quindi raccolti,  
si trovarono favorevoli Venti, Contrari nessuno.

Il Segretario presenta Lore per l'approvazione della Tabella Pre-  
ventiva di questa Comune, per l'esercizio 1836., con quelle mo-





Disposizioni che crediamo opportune, della quale a parte, a parte  
 e nella intera lettura, e che presenta un introito di  $\text{L. } 2902. 10.$   
 Ed un Esito di  $\text{L. } 2639. 20. 4.$   
 Così un Sopravanzo di  $\text{L. } 263. 89. 6.$

Escezioni della Magistratura sulle variazioni della Tabella suddetta  
 a forma del disposto della Circolare Delegatoria 18. Aprile 1838. N. 5667.  
 come segue.

Entrata  
 Tit. II. art. 1.

Viene aumentato l'introito in questo art. = Dazio sul vino, che da  
 $\text{L. } 425.$  si porta per  $\text{L. } 450.$ , e ciò per l'abbondanza del vino, e delle  
 loro, non che della siccità che se ne fa.

Tit. III.

Non viene riportata la tassa sulle Bestie che si manteneva al Pubb.  
 Mactatorio, conoscendosi più propria rinviare al Dazio Mactatorio, come  
 si è praticato in quest'anno 1843.

Tit. IV art. 1.

In questo Titolo dove non introito figurava, il bisogno presenta di por-  
 re in attività un Riparto sui Giochi a Piedi per la somma di Sc.  
 di Duecento, de quali per  $\text{L. } 116. 98. 4.$  servir debbono per sen-  
 do e pagamento de' saggi per cinque anni consecutivi alla Cassa della  
 Sproverbia Generale, pel debito contratto sopra alimenti non pagati  
 all'ospedale di S. Maria de' Anzi in Roma per la deservita demente  
 Emerico Baldi, risultante in totale la somma di  $\text{L. } 584. 92.$ , così  
 ordinato dall'apostolica Delegazione con Dispaccio 26. Maggio 1840  
 N. 322, ed i rimanenti  $\text{L. } 83. 4. 6.$  lasciati in aumento del Soprav-  
 anzo, che per le eccezioni sopra avvenute negli anni scorsi, è  
 rimasto di piccolissima entità, non sufficiente alle evenienze  
 che accader potrebbero alla Comune.

Tit. VIII  
 Rimborso.

Conosciuto che di troppo venne diminuito nell'anno scorso il rim-  
 borso che la Cassa Provinciale fa a questa Comune nel pagamento  
 Carabinieri, si è aumentata la somma da  $\text{L. } 36. 20. 65.$

Uscita  
 Tit. I. art. 3.

Si è creduto aumentare i Sudi Dieci allo stipendio dall'Erattore, por-  
 tandolo da  $\text{L. } 75.$  a  $\text{L. } 85.$ , e ciò per rimediare un Erattore inecce-  
 zionabile, e che non compromette l'interesse della Comune.

Tit. VIII art. 1.

Sull'uscita de'  $\text{L. } 116. 98. 4.$  facenti parte della Tassa sui Giochi a  
 piedi, ne venne già addotto il motivo al Tit. IV. art. 1., Entrata =  
 Ringo = Non trovandosi nei che ridire nella Tabella Preventiva della  
 nostra Comune, per l'esercizio 1846, ed essendo stata pubblicata a  
 seconda dei regolamenti amministrativi, può essere sottoposta al  
 voto del Consiglio

Entrata  
 Tit. II. art. 1.  
 Dazio sul vino  
 per  $\text{L. } 450.$

Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si  
 trovarono favorevoli Dieci Otto, contrari uno - Non avendo  
 votato il Sindaco di Torre Alfina, come in questa con nota seguenti  
 votazioni.



Art. 4.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovano favorevoli Dieciotto, contrari nessuno.  
Dazio delle Carri per 600.

Art. 7.<sup>o</sup> } Il Sig. Magg. Dionisio Leali uno de' Aringatori, alzatosi, disse, che trovandosi oggi esposti in pace di Pizzicheria questo dazio da 100. non con sicurezza per farsi a 200. Passata a partito la proposizione del Sig. Leali, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Dieciotto, contrari Due.

Tit. III. art. 1.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Dieciotto, contrari nessuno.  
Affitto del locale del Forno per 10.

Art. 2.<sup>o</sup> } Alzatosi l'aringatore Sig. Magg. Leali, disse, che i comodi che presenta la Fabrica del Macello, meritano una prigione superiore a quella che, e perciò crede venga portata a 10. Passata a partito la proposizione del Sig. Leali, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Dieciotto, contrari uno.

Art. 6.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli quattordici, contrari Cinque.  
Affitto del Canale dato per 25.

Art. 7.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Dieciotto, contrari nessuno.  
Affitto del Canale e m. face de' Cereali per 13.

Art. 9.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Dieciotto Contrari uno.  
Affitto della casa di positura de' Segni per 4.

Tit. IV. art. 1.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Dieciotto, contrari nessuno.  
Affitto sopra i Fucchi e Pradi per 200.

Tit. VIII. art. 2.<sup>o</sup> } Mandato a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Dieci Sette, contrari Due.  
Affitto sul rimorso del Forno per 20.

Mandata quindi a partito in globo il rimanente dell'entrata della presente Tabella, che senza variazione ha sofferto, ed è



uguale a quella dell' Anno 1845, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Dieciotto, Contrari uno.

=Uscita=

Tit. I. Art. 5.  
Pavimento alla pagella  
del Crastore di 10

Mandato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Quindici, contrari Quattro.

Tit. VII. Art. 1.  
Pagamento per l'oliva  
pedale di S. Maria  
de' Agi di 115.92.4

Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli DieciNove, Contrari Nessuno.

Proposta 3<sup>a</sup>

Il Segretario propone loro per l'approvazione la Tabella Preventiva dell'Appodiatà Comune di Tressinano per l'esercizio 1846, con quelle modificazioni che crederanno opportune, della quale a parte a parte se ne fa lettura, presentando un risultato di 225.00-

Ed un Errore di 203.80-

Così un sopravanzo di 21.20-

La Magistratura fu consapevole, che non cade su detto Preventivo alcuna osservazione, essendo questi perfettamente concorde tanto nella parte attiva, che passiva, a quello dell' Anno 1845.

Avvingo = Non trovando Noi che si ridite sulla Tabella Preventiva dell'Appodiatà Comune di Tressinano per l'esercizio 1846, ed essendo stata pubblicata a seconda dei Regolamenti Amministrativi, può essere sottoposto al voto del Consiglio.

Entrata

Tit. II. Art. 1.  
Dazio sul Vino  
per 10: =

Mandato a partito, dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli Dieciotto, contrari nessuno.

Art. 4.

Dazio sulle Cavi  
per 6: =

Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli DieciNove, contrari nessuno.

Tit. III. Art. 1.

Affitto del Forno  
per 8: =

Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli DieciNove, contrari nessuno.

Tit. IV. Art. 1.

Tassa sui Finchi a  
gradi per 125: =

Mandato a partito, dispensati i Voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli DieciNove, contrari Nessuno.



Art 3<sup>o</sup> = Mandata a partito, dispensati i voti, quindi raccolti, si  
fatto sul Coniumento } trovarono favorevoli Dieci nove, contrari nessuno.  
per 45.

= uscita = Mandata in globo a partito l'uscita, dispensati i voti, quindi  
raccolti, si trovarono favorevoli Dieci nove, contrari nessuno.

Proposta 4<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione il Preventivo del  
Monte Frumentario dell'appodiate Comune di Torreficina per  
l'esercizio 1846, di cui venne fatta lettura risultando come appresso.

Capitali del Monte Abbazia 10: = = =

Meriti appartenenti alla Comune Sub: 17. 5. 7. 6.

Così un totale di Abbazia 27. 5. 7. 6

Ordinata da Sua Sig. Illma la distribuzione de' voti, quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli 20. contrari nessuno. —

Proposta 5<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione il Preventivo del  
Monte Frumentario dell'appodiate Comune di Trevinano per  
l'esercizio 1846, di cui venne fatta lettura, risultando come appresso.

Capitali del Monte Abbazia 10: = = =

Meriti appartenenti alla Comune Sub: 9. 4. 1. =

Così un totale di Abbazia 19. 4. 1. =

Aringo = Il Preventivo del Monte Frumentario dell'appodiate  
Comune di Trevinano può essere posto a segreto squittinio,  
non trovando luogo ad osservazioni.

Ordinata da Sua Sig. Illma la distribuzione de' voti, quindi rac-  
colti si trovarono favorevoli Dieci nove, contrari nessuno. —

Proposta 6<sup>a</sup> = A termini dell'Art. IX Titolo 2<sup>o</sup> dell'Editto della Segreteria  
di Stato, 5. Luglio 1831. e relativa Circolare Delegatizia 15.  
Luglio 1832., deve in quest'anno divenire alla rinnovazio-  
ne del Terzo de' Consiglieri per ordine di anzianità, che  
giusta lo spoglio, fattone vanno a sortire i Signori

- |                                      |                          |
|--------------------------------------|--------------------------|
| 1. = M. U. Sig. Magg. Dionisio Scali | 5. = " Carlo Baldella    |
| 2. = Sig. Francesco Bramini          | 6. = " Francesco Mazzoli |
| 3. = " Eugenio Bucci                 | 7. = " Cesare Paolucci   |
| 4. = " Tom. Nat. Givella             | 8. = " Simone Stencioni  |

quali, piacendo, possono essere ancora rieletti e nominati. —

Aringo = Proponiamo di nuovamente eleggere gli istessi Candidati,  
che sortiti dovrebbero dal seggio del Consiglio; Il Soll. Magg.



Leali peraltro pregò di essere rimpiazzato.

Niuna osservazione venne fatta dal Consiglio; allora Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordinò la distribuzione de' voti perche separatamente venivano passati a segreto scrutinio tutti i Candidati che ne sortono, e per il primo il

	Risultato delle Votazioni	
N. 1. Sig <sup>a</sup> Mag <sup>a</sup> Dionisio Leali	Voti favorevoli 17.	Contrari 1. = Presente non voto
Sig <sup>a</sup> Francesco Bramini	Voti favorevoli 18.	Contrari nessuno = Presente non voto
" Eugenio Bucci	Voti favorevoli 18.	Contrari 1.
" Don <sup>a</sup> Ant <sup>a</sup> Pirella	Voti favorevoli 17.	Contrari 1. = Presente non voto
" Carlo Baldella	Voti favorevoli 11.	Contrari 8.
" Francesco Mazzudi	Voti favorevoli 10.	Contrari 9.
" Cesare Scholasti	Voti favorevoli 17.	Contrari 1. = Presente non voto
" Simone Bencivenni	Voti favorevoli 12.	Contrari 7.

Proposta 7<sup>a</sup> A termini come sopra deve venire in quest'anno alla rinovazione di un Consigliere per l'appodiatà Comune di Torrealfina, cessando il Consigliere Giuseppe Massi.

Aringo = Proponiamo di nominare ed eleggere lo stesso Candidato che sortir deve dal seggio del Consiglio.

Niuna osservazione venne fatta dal Consiglio; allora Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordinò la distribuzione de' voti, e mandato a Partito Giuseppe Massi, ebbe voti favorevoli 15. = Contrari 5. =

Proposta 8<sup>a</sup> A termini come sopra deve venire in quest'anno alla rinovazione di un Consigliere per l'appodiatà Comune di Treomano, cessando il Consigliere Domenico Fini.

Aringo = Proponiamo di nominare ed eleggere lo stesso Candidato che sortir deve dal seggio del Consiglio.

Niuna osservazione venne fatta dal Consiglio; allora Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordinò la distribuzione de' voti, e mandato a Partito Domenico Fini, ebbe voti favorevoli 19. contrari nessuno.

Proposta 9<sup>a</sup> = L'Editto 5. Luglio 1831. della Suprema Segreteria di Stato, e le susseguenti Circolari Delegatizie prescrivono, che nei Comuni del Mezo di Agosta, cada la conferma de' Maestri delle Pubbliche Scuole nel biennale loro esercizio.

Aringo = Non troviamo alcun motivo di non confermare il Maestro attuale della Pubb<sup>a</sup> Scuola elementare Sig<sup>a</sup> D. Domenico Mazzoli, per cui può essere sottoposto ai voti del Consiglio.

Niuna opposizione venne fatta ad Aringo de' Sig<sup>a</sup> Aringatori; allora Sua Sig<sup>a</sup> Illma ordinò la distribuzione de' voti, e che



venisse mandato a partito l'aringo de' sig. aringatori;  
che raccolti, fatti si trovarono favorevoli Dieci sette, con-  
trari due.

Proposta I<sup>a</sup> = Per morte del sig. Pandenio Paschini uno dei Deputati  
della Cappella Musicale, deve venirsì alla elezione di altro De-  
putato in suo luogo.

Proposta I<sup>a</sup>  
Per morte del sig. Pandenio Paschini  
Cesare Paschini

Aringo = Proponiamo il sig. Cesare Paschini in deputato alla  
Cappella Musicale in rimpiazzo del Defunto sig. Pandenio Paschini.  
Non s'è fatto; Ordina allora Sua sig. Alma che ven-  
nisse portato a segreto squittinio l'aringo, e distribuiti i vo-  
ti, quindi incetti si trovarono favorevoli Sedici, contrari due,  
astentosi dal votare il sig. Paschini presente.

Proposta II<sup>a</sup> = <sup>è nuova proposta</sup> Stante la diidetta data da Ermete Crisanti, del Tenore che  
si legge, proprietario del Campo detto della Fiera, del quale la  
Comune ne termina la locazione <sup>estremum</sup> col finire dell'anno 1845;  
Il Gonfaloniere ne fa atto S. L. proposta per averne in propo-  
sito il parere del Pabb. Consiglio.

Tenore della diidetta = Illmi Signori = Ermete Crisanti  
proponend' affittare libero a questa Illma. Comunità il proprio ter-  
reno situato fuori di Porta S. Angelo, ritenuto in affitto da questa  
stessa Comune in passato per comodo delle Pubbliche Fiere, e Fe-  
ste, colle seguenti condizioni

- 1.<sup>a</sup> = Che gli vengano pagati annualmente Audi Quaranta,  
e questi di semestre in semestre posticipatamente la rata  
corrispondente. = 2.<sup>a</sup> = Che resti riservata la foglia de' Mori  
Celsi, e pianta di Noce situata in detto Terreno a favore del  
Crisanti = 3.<sup>a</sup> = In oltre riserva a se stesso il Crisanti una por-  
zione di terreno incontro alle sue gratti per collocarvi an-  
nualmente i Paggiari. = 4.<sup>a</sup> = La durata del affitto sarà a pio-  
cere della Comune = 5.<sup>a</sup> = I Dazi Comunali, e Camerali rester-  
ranno a carico del Crisanti. = 6.<sup>a</sup> = Tutte le spese per la stipo-  
lazione di detto Contratto siano a carico della Comune

Aringo = La diidetta di locazione fatta da Ermete Crisanti del  
di lui Terreno non è attendibile; All'interesse Pubblico deve ce-  
dere il privato. Sin dalla istituzione delle due Fiere in questa  
Città, fu destinato lo stesso terreno per situarvi il bestiame;

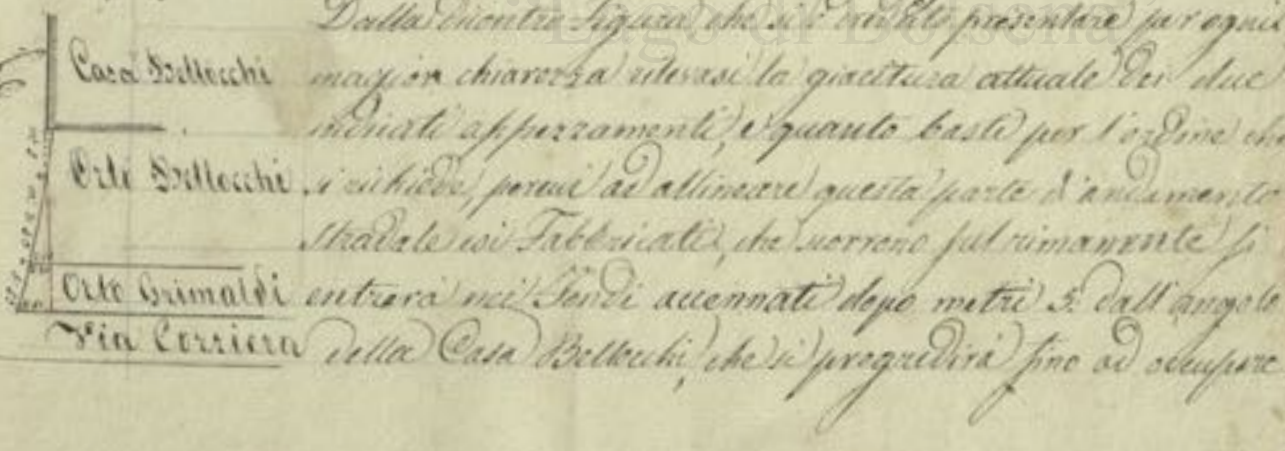


# Deputazione Apostolica di Viterbo

## Comune di Acquapendente

L'Alma Consolazione della Città di Acquapendente Viterbo  
 l'esperto ed. ing. Diputata alla sorveglianza della costruzione  
 su del delciato sulla Strada del Poggio Franciano, con suo  
 1929. Dei 27. avanti Agosto fece invito al pte. Novatore  
 del Piano di Esenzione di tale opera, perche' ritrasse, e ridu-  
 tasse un'angolita di suolo critico, che restava parzialmente  
 alla Zona Stradale suddivisa situata alle stovare nella  
 Traversa Nazionale di fronte all'Ufficio Doganale  
 La partita pertanto dell'accordo fu solo di rinviare l'istesso  
 dall'abitazione di Santo Bellocchi in una linea di mt. 18.  
 fino alla Corriera, che svolgendo di troppo il suo andamento  
 dall'vicine dei Fabbricati, non solo altera il libero accesso  
 alla Strada del Franciano, ma oziando ad impedire la  
 visuale, per cui fa d'uopo per il regolare ordine di questo  
 andamento venire all'occupazione di una parte de' fondi di  
 proprietà di Santo Bellocchi e di M. Maria Grimaldi

Via del Signore



cofa le due  
 ve della so-  
 di essere  
 rare dal Per-  
 tejoa che lo  
 rito di ob-  
 m creda di  
 rtiamo pa-  
 catigno dei  
 le al mede-  
 vrendo ridotto  
 erovir dove,  
 quale estate  
 rie non rie-  
 onveniente-  
 ori; allora  
 xede l'aringo  
 favorevoli  
 ico Ccisanti  
 loro l'  
 Rosa Pri-  
 gliore la  
 data di  
 a di Pi-  
 onfal oniore  
 o  
 primadi  
 da la m-  
 stuop via  
 oggetto di  
 progetto a  
 seconda della Perizia dell'esperto Stradale del Poverino Sig.  
 Prolocchi.  
 Annui pienamente il Consiglio a quanto hanno esecrato i Sig. Assin-  
 gatori; Sua Sig. Alma ordinò che l'orino si passasse a segreto  
 quietato

seconda della Perizia dell'esperto Stradale del Poverino Sig.  
 Prolocchi.  
 Annui pienamente il Consiglio a quanto hanno esecrato i Sig. Assin-  
 gatori; Sua Sig. Alma ordinò che l'orino si passasse a segreto  
 quietato



Proposta

Proposta  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100

Proposta

una piccola partita dell'arte di M. Maria Grimaldi a contatto colla  
Corriera, siccome vedesi distinto con linea rossa nella figura ap-  
posta

La partita di Botteghe risulta in occupazione della tenuta Super-  
ficie di Metri 9 e cent. 375 che più del prezzo utile si vorrà  
giusta competergli quelle di affezione, per cui vuole in vista  
anche le particolari circostanze, in compenso gli si attribuisce  
un abbozzo di

La partita di M. Maria Grimaldi che trovandosi  
dal piano di Strada metri 1 e cent. 70 con muro di  
sostegno di lavoro suo rubbato in cake risulta  
colla superficie di metri 17 e cent. 875. La cui gli si  
si attribuisce un valore in ragione di 500 le  
Majo, importa

Majo di Strada di M. Maria Grimaldi a voj. 6	36	} 8. 25
Metri Cubi 9 di Muro a suo a voj. 50: il M. 4. 50	36	
Più per prezzo di affezione	3 00	} 10. 45
Stato complessivo	10. 45	

Aquapendente 29 Agosto 1857  
L'Off. di Ag. Mac. Tab. 47  
L. P. P. P.

Sistema Bibliotecario  
"Lago di Bolsena"

Attingo = ca. di detto di Lotazione fatta da C. M. C. Crifanti del  
di Lui. Terreno non è attendibile; All'interesse Pubblico deve cen-  
dere il privato. Sin dalla istituzione delle due Fiere in questa  
Città, fu destinato lo stesso terreno per situarvi il Bestiame;



cosa le due  
se della Po-  
di essere  
rate dal Ter-  
tezza che lo  
ritto di ob-  
in creda di  
stiamo pa-  
calogno dei  
le al mede-  
ereno ridotto  
ceoir dove,  
uale astate  
le non rie-  
veniente

eri; allora  
cede l'acingo  
favorevoli  
ico Crisanti

Loro l'  
Aosa Pri-  
glione la  
dotta di

a di Pi-  
infaloniere  
o  
primadi  
ca la ma-  
stuo p'via  
oggetto di  
progetto a

reconda della Perizia dell'officente Stradale del Governu Sig<sup>ro</sup>  
Proluca.

Annui pienamente il Consiglio a quanto hanno esornato i Sig<sup>ri</sup> arin-  
gatori; Sua Sig<sup>ra</sup> Altra ordinò che l'acingo si passasse a segreto  
quittato



Sistema Bibliotecario  
"Lago di Bolsena"



Proposta

AVVENUTO FORA DI AVERIA  
29-1-1857. 10601. 1857.  
Es. 10601. 1857.  
Es. 10601. 1857.

Proposta



# Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Il lago - la disdetta di Lotario, fatta da C. Ime. Crifanti del  
di Lui Terreno non è attendibile; All'interesse Pubblico deve ce-  
dere il privato. Sin dalla istituzione dello due Fiere in questa  
Città, fu destinato lo stesso terreno per situarvi il Bestiame,



e senza quello non vi sarebbe località, per la qual cosa le due  
 Fiere non potrebbero più tenersi, <sup>che</sup> con danno non lieve della Po-  
 polazione, e del Commercio. Il Crisanti avrà diritto di essere  
 compensato dalla Comune del frutto, che potrebbe ritirare dal Ter-  
 reno a giudizio de' Periti, o di esigere dalla Comune stessa che lo  
 acquisti a prezzo di stima, come la Comune ha diritto di ob-  
 bligare il Crisanti alla vendita del fondo, quando non creda di  
 suo interesse di un <sup>curioso</sup> perpetuo annuale compenso. Partiamo po-  
 vere pertanto d'invocare l'Autorità Superiore a sostegno dei  
 pubblici diritti, e di far noto intanto con atto legale al mede-  
 simo Crisanti di non fare alcuna coltivazione al Terreno ridotto  
 a prato, per venderlo non più atto all'oggetto, cui seroit d'uso,  
 sotto pena dei danni, e di ritornarlo nello stato attuale a tutte  
 sue spese; E tutto questo avrà luogo, quante volte non rie-  
 sca alla Magistratura di conciliare col Crisanti convenientemente  
 sull'oggetto.

Si agguato al Consiglio le riflessioni de' Sig. Aringatori; allora  
 Sua Sig. Altra ordinò la distribuzione de' voti perchè l'aringo  
 venisse posto a partito, quali raccolti si trovarono favorevoli  
 sedici, contrari due - ritenutosi dal votare Domenico Crisanti  
 presente, Fratello Carnale dell'interposto.

Proposta 12<sup>a</sup> = A tenore della Perizia, che si legge, si propone loro l'  
 acquisto di parte dell'Orto di Sante Bellocchi, e S. Rosa Pri-  
 maldi a porta Torana, per rendere la visuale, e togliere la  
 tortuosità alla nuova strada che sta costruendosi detta di  
 Saggio Proziano

Senore della Perizia = Delegazione e pattoliva di Pi-  
 tetto = Comune di Acquapendente = L. Almo Portolaniere  
 della Città di Acquapendente = Vedi l'inserito foglio

Aringo = L'acquisto di porzione dell'Orti Bellocchi, e Primaldi  
 è bene inteso sotto due rapporti, di rendere più comoda la stra-  
 da di Saggio Proziano, e di fare acquistare a quella tortuosità  
 una bella visuale ponendola in linea retta, pochè è oggetto di  
 Pubblico ornato; opiniamo pertanto di convenire nel progetto a  
 recorda della Perizia dell'Esistente Strada del Foverno Sig.  
 Prolocchi.

Amici pienamente il Consiglio a quanto hanno esecutato i Sig. Arin-  
 gatori; Sua Sig. Altra ordinò che l'aringo si passasse a segreto  
 quitinto

ordinata con 18. guerra  
 25. l'Aringo / 1812 / 1813 / 1814 / 1815 / 1816 / 1817 / 1818 / 1819 / 1820 / 1821 / 1822 / 1823 / 1824 / 1825 / 1826 / 1827 / 1828 / 1829 / 1830 / 1831 / 1832 / 1833 / 1834 / 1835 / 1836 / 1837 / 1838 / 1839 / 1840 / 1841 / 1842 / 1843 / 1844 / 1845 / 1846 / 1847 / 1848 / 1849 / 1850 / 1851 / 1852 / 1853 / 1854 / 1855 / 1856 / 1857 / 1858 / 1859 / 1860 / 1861 / 1862 / 1863 / 1864 / 1865 / 1866 / 1867 / 1868 / 1869 / 1870 / 1871 / 1872 / 1873 / 1874 / 1875 / 1876 / 1877 / 1878 / 1879 / 1880 / 1881 / 1882 / 1883 / 1884 / 1885 / 1886 / 1887 / 1888 / 1889 / 1890 / 1891 / 1892 / 1893 / 1894 / 1895 / 1896 / 1897 / 1898 / 1899 / 1900



che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli Die-  
ci nove, contrari nessuno.

A completare il Numero del Consiglio  
E' mancante il posto di un Consigliere, che e' divenuto Esat-  
tere Comunale.

Quindi a termini dell'art. 3.º dei Regolamenti sui Consigli in fatto  
nel Motuproprio 12. Dicembre 1832. si e' convenuto alla estrazione di  
due Caringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Sigi. Pietro Gini,  
e Carlo Raldella =

Passati in fine all' estrazione dei quattro Consiglieri per firmare  
il presente atto, sono sortiti i Sigi. Luigi Galzacappa Senca-  
Giuseppe Galzacappa - Ermete Squarcia - Dom. Ant. Sirella  
Fatto e chiaso il presente atto in Acquapendente alle ore Vene-  
pomeridiane del giorno, mese, ed Anno suddetti



Caull. M. Luigi Gini Senca  
Antonio Fiani Donfaloniere

Antonio Cordeschi Anziani

Alberto Fontana

Francesco Gili Anziani

Luigi Galzacappa Senca

Giuseppe Galzacappa Consigliere

Domenico Antonio Sirella Consigliere

Ermete Squarcia Consigliere

Giovanni Selvi Segretario Comunale

### Sistema Bibliotecario

#### Comune di Acquapendente

Nel giorno 11. Settembre dell'anno 1835. l'adunanza  
ebbe luogo alla prima chiamata, convocata ad urgenza,  
e fu ordinato dall'apostolica Delegazione di Viterbo con  
scritto dei 4. Cort. in calce alla supplica avanzata dai  
Eratelli Giovanni e Nio Brancasi di Proceno alla suddetta  
delegazione. = L'atto fu valido giusta il disposto delle  
Vent. Circolari della Segreteria per gli affari di Stato  
interni 18. Aprile 1832. N. 19630 e 14. Settembre 1833.

I Componenti il Consiglio della Suddetta Comune di Acquapen-  
dente furono i seguenti = Della Magistratura =

Illmo. Sig. Antonio Fiani Donfaloniere

Sig. Alberto Fontana } anziani.  
Antonio Cordeschi }



*De' Signori Coniglieri =  
Intervennero.*

- 1. N. U. Sig. Magg. Dionisio Leali
- 2. N. U. Sig. Luigi Salzacappa Benci
- 3. Sig. Francesco Bramini
- 4. " Nocco Costantini
- 5. " Giuseppe Salzacappa
- 6. " Eugenio Nacci
- 7. " Engelberto Antonaroli
- 8. " Tommaso Niccioni
- 9. " Luigi Sermini
- 10. " Ermete Squarcia
- 11. " Domenico Cristanti
- 12. " Simone Benci oenni
- 13. " Lorenzo Raponi

- Mancarono
- 1. Sig. Elodoveo Nardali
  - 2. " Cesare Paolotti
  - 3. " Cesare Costantini
  - 4. " Giuseppe Quaranta
  - 5. " Don. ant. Picella
  - 6. " Pietro Gini
  - 7. " Carlo Baldello
  - 8. " Giuseppe Masini
  - 9. " Francesco Cristanti
  - 10. " Francesco Marzodi

Il Rev. Sig. Can. Acaro Feliciani  
Deputato Ecclesiastico = Intervenne =  
Presieduto dal Mmo Sig. D. Camillo Longhini Governatore per

discutere sopra il seguente oggetto.

Proposta  
unica

Umiliata supplica a Sua Eccza. Nema Monsig. Delegato apo-  
stolico di Civitavecchia dai Fratelli Giovanni e Pio Brancati di  
Proceno sicurtà solidali dell' ex Ciatore Comunitativo Gio:  
Batt. Niondi, colla quale domandano una dilazione al paga-  
mento del loro debito, che ascende a L. 349. 45. 9., non compre-  
sa altra spesa da liquidarsi, anticipata dalla nostra Comune  
per spese di atti, e tutt'altro occorso per assicurare il credito  
della Comune stessa; La suddata Eccza. Sua Nema con ve-  
scritto alla detta supplica, che si legge, ha ordinato, che ad  
urgenza venga convocato il Pubb. Consiglio, per la delibera-  
zione sulla medesima.

Senore della supplica = Giovanni e Pio Brancati, dete-  
nato quest'ultimo nelle Pubbliche Carceri di Acquapendente  
Oratori umilissimi dell'Eccza. Vostra Nema, rispettosamente espon-  
gono ch'essino come sicurtà del Ciatore Gio: Batt. Niondi  
per il passato Anno 1844, avanzarono altre istanze alla  
suddata Eccza. Vostra Nema sul modo e termini del pagamento  
del debito dal essi contratto con questa Comunità di Acquapen-  
dente, ed appodati, cioè di pagare L. 150. nel giorno 12. Agosto  
(quali il di 8. detto furono puntualmente pagati), e per il resi-  
duo di soddisfare la somma di L. 50. l'anno sino all'estin-  
zione totale del debito suddetto, per la quale esibivano in si-  
curtà solidali i Sig. Giacomo Severi, e Giuseppe Cecchini di







Fondi del Patrimonio Brancati, se contro di questi dovesse inten-  
tarsi un giudizio di Esazione. = Venendo con l'ex Dispaccio della  
Sodala Eccelsa Sua Memoria dei 8. and' Meje 17. 1757 la Magistratu-  
ra interpretata a prendere in Materia di considerazione l'averata  
Petizione, ed avuto riguardo alla Minacciata Salute del Detenuto  
Aio, ed alla rovina, che ridonderebbe ad una Onesta Famiglia  
sacrificata per eccesso di buon cuore, sembra non potersi negare  
l'approvazione di questo rispettabile Consiglio della richiesta di-  
lazione di 50. l'anno, molto più che la Nostra Comune siene  
ad essere garantita dalle due Sicurtà esibite per parte de' Postu-  
lanti nelle Persone Possidenti, e solvibili Sig. Giuseppe Cecchini,  
e Giacomo Severi di Proceno. = Il tutto suddetti Consiglieri avin-  
gatori sottopongono al sacro parere, e scrutinio de' Sig. di Ma-  
gistrato, e Consiglieri - Pietro Fini - Carlo Baldelli.

In aggiunta all'aringo, il Sig. Marco Costantini uno de' Consi-  
ghieri alzata in piedi disse; Che ferma rimanesse l'Espo-  
sita su' tutti i Fondi dei Fratelli Brancati, e senza punto ledere  
le ragioni della Comune tanto contro l'ex Creditore Gio: Batt.  
Biondi, debitore principale quanto contro la Sicurtà in persona  
de' Sig. Protonomi e Aio Fratelli Brancati, possono accettarsi le  
Sicurtà dai detti Brancati esibite ne' Sig. Giacomo Severi, e  
Giuseppe Cecchini di Proceno, purchè si rendino questi solidamen-  
te garanti, e principali debitori di tutto il debito dei Brancati  
verso la Comune, colla rinuncia a tutti i privilegi di Ordine,  
e divisione per tutti gl'effetti di legge, e colla condizione inol-  
tre, che il debito debba estinguersi a rate uguali di 50. ro-  
nai per i primi sei anni, e la settima ed ultima di 49. 45. 9.  
a contare da Oggi 11. Settembre 1745. stipulandone a tale ef-  
fetto l'abb. Irvinamento, le di cui spese restar debbano a tutto  
carico dei Postulanti; E che l'emolumento, che possa competere  
all'Creditore per i primi mesi del corrente Anno, de' liquidarsi  
dalla Magistratura, dovranno questi andare in compensazione  
delle spese incontrate dalla Comune, salvo ogni di più, o di  
meno, che all'uno, o all'altro possa competere.

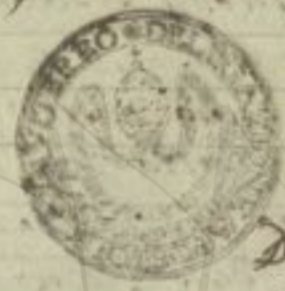
Non altra osservazione venne fatta dal Consiglio; l'Altera Sua  
Sig. Illma ordinò la dispensa de' Voti perchè venne pos-  
tato a partito l'aringo compensivamente all'aggiunta, quali  
raccolti si trovarono favorevoli Sedici, contrari due.

A completare il numero de' Consiglieri  
è mancante il posto di un Consigliere, che è divenuto Creditore Comunitativo



Quindi a Termini dell' Art. 3. dei Regolamenti sui Consigli  
 inserito nel Motoproprio 12. Dicembre 1827. si e' deviato alla  
 estrazione di due Rincinatori per il prossimo Consiglio che sono i  
 Signori Cesare Paoletti, e Giuseppe Magini  
 Passati in fine alla estrazione dei quattro Consiglieri per fir-  
 mare il presente atto, sono sortiti i Signori Maggiordomi  
 Reali - S. Luigi Sermini, Francesco Avamini - Tommaso  
 Piccioni

Fatto e' chiosa il presente atto in Acquapendente alle ore 6. del  
 la sera del giorno, mese, ed anno suddetti.



Angelini  
 Antonio Fiani Sconfaloniere  
 Alberto Fontana Anziano  
 Antonio Cordeschi Anziano  
 D. Maggi Legale  
 G. Avamini Conf.  
 Luigi Sermini  
 Tommaso Piccioni  
 Giovanni Velsi Segretario Comunale

Comune di Acquapendente

Nel giorno Dieci Novembre dell' Anno 1843. l'Adunanza  
 ebbe luogo alla prima chiamata: l'atto fu valida giusta il di-  
 sposto della Ven. Circolare della Segreteria per gli Affari di Stato  
 interni 10. Aprile 1832. N. 19630 - I componenti il Consiglio della  
 suddetta Comune di Acquapendente furono i seguenti.

Delle Magistrature  
 Alli Sig. Antonio Fiani Sconfaloniere  
 " Alberto Fontana }  
 " Antonio Cordeschi } anziani  
 " Angelo Aschi }

De' Sig. Consiglieri

Intervennero

- 1. Sig. Aocco Costantini
- 2. Giuseppe Patzacappa
- 3. Luigi Patzacappa ibidem
- 4. Cesare Costantini
- 5. Francesco Bramini

- 6. Eugenio Bucci
- 7. Cesare Paoletti
- 8. Engelberto Antonaccioli
- 9. Luigi Sermini
- 10. Lorenzo Papani
- 11. Tommaso Piccioni



- 12. Domenico Crisanti
- 13. Pietro Gini
- 14. Simone Stencidenni

M. Aless. Sig. Cav. D. Rocco Deliziani  
 Deputato Ecclesiastico invitato  
 interocome

Mancaarono

- 1. Sig. M. M. Sig. Mag. Dionisio Velli
- 2. " Clodoveo Nardelli
- 3. " Giuseppe Quaranta
- 4. " Ermete Squarcia
- 5. " Dom. Ant. Pirella

- 6. Francesco Marzoli
- 7. Carlo Baldella
- 8. Giuseppe Masini
- 9. Francesco Crisanti

Dell' appodiatà Comune di Vore' affina

Intervennero

- 1. Giuseppe Massi Consigliere

Mancaarono

- 1. Paolo Tomarelli Sindaco
- 2. Vatte di Pietro Consigliere

Dell' appodiatà Comune di Tressinano

Mancaarono tutti

Presieduto dal' Illmo Sig. D. Camillo Angelini Governatore per discu-  
 tere sopra i seguenti oggetti.

Proposte 1.<sup>a</sup> Il segretario fa loro conoscere che in quest' Anno cade la nomina  
 del nuovo Capo della Magistratura = Essendo già stata approvato l'  
 atto Consigliere dei 4. Settembre ultimo, come da l'en. dispaccio dele-  
 gatorio 18. Settembre 1845. N. 7084. partecipato da questo Sig. gover-  
 natore li 19. di Maggio, resta ora a procedere mediante schede  
 alla terna del nuovo Gonfaloniere, giusta l'Editto di Luglio 1831.  
 Aringo de' Sig. Cesare Paolotti, e Giuseppe Masini Aringatesi = Si feci-  
 no al solito la Terna per scheda = Presentate quindi dai Sig.  
 Consiglieri Consigliere le Schede in mani di S. M. Illmo, e di que-  
 ste fattone lo spoglio, si trovarono i seguenti nomi

Mandato a partito ebbero voti come appresso

Sig. Rocco Costantini	Schedole N. 7.	Favorevoli Sedici	Contrari Quattro	Presente non voto
" Francesco Bramini	Schedole N. 3.	Favorevoli Diecisette	Contrari Tre	Presente non voto
" Luigi Piccioni	Schedole N. 2.	Favorevoli Sette	Contrari Tre	} Non voto il Padre Tommaso Piccioni
" Miroclete Nardelli	Schedole N. 2.	Favorevoli Tre	Contrari Otto	
" Giuseppe Balzacappa	Schedole N. 2.	Favorevoli Quattordici	Contrari Sei	Presente non voto
" Cesare Paolotti	Schedole N. 1.	Favorevoli Nove	Contrari undici	Presente non voto

Per risultato della sopra descritta Ballottazione a Voti segreti, la Terna  
 per il nuovo Gonfaloniere viene formata dei Signori

- Francesco Bramini Schedole Tre, che riportò voti favorevoli Diecisette, contrari Tre
- Rocco Costantini Schedole Sette, che riportò voti favorevoli Sedici, contrari Quattro
- Giuseppe Balzacappa Schedole Due, che riportò voti favorevoli Quattordici, contrari Sei



**Proposta 2<sup>a</sup>** = Cade in quest'anno la Nomina per Scheda di un Consiglio in luogo del Sig. Alberto Fontana che ha terminato il suo Biennio.

Aringo = Si faccia al solito la Festa per Scheda = Presentate quindi in mano di Sua Sig. Maest. le Schede dai Sig. Consiglieri, e di queste, fatte nel lo spoglio, si trovarono i seguenti nomi

mandati a partito ebbero voti come appresso

Sig. Cesare Costantini	Schede N. 2.	Favorevoli	Quindici	Contrari	Quattro	Presente non voto
" Cesare Sacchetti	Schede N. 1.	Favorevoli	Novi	Contrari	Undici	Presente non voto
" Luigi Sermini	Schede N. 1.	Favorevoli	Diciassette	Contrari	Due	Presente non voto
" Giuseppe Quaranta	Schede N. 1.	Favorevoli	Cinque	Contrari	Sette	---
" Livenzio Mazzoli	Schede N. 1.	Favorevoli	Sette	Contrari	Cinque	---
" Eugenio Rucci	Schede N. 1.	Favorevoli	Tre	Contrari	quattordici	Presente non voto

Per risultato della sopra descritta ballottazione a voti segreti la Festa per il nuovo Consiglio viene formata dei Signori

Sig. Luigi Sermini Scheda una, che riportò voti favorevoli, diciassette, Contrari Tre  
 " Cesare Costantini Scheda due, che riportò voti favorevoli quindici, Contrari quattro  
 " Livenzio Mazzoli Scheda una, che riportò voti favorevoli sette, Contrari cinque

**Proposta 3<sup>a</sup>** = Cade in quest'anno la rinnovazione per Scheda del Sindaco dell'Appodiate Comune di Torre Alfina per Biennio 1846, e 1847.

Nominato con 2/3 partito  
 il 1845 S. del 4. del 1847  
 Sig. Donato - un Personi

Aringo = Si faccia al solito la Festa per Scheda = Presentate quindi dai Sig. Consiglieri le Schede in mano di Sua Sig. Maest., e di queste, fatte nel lo spoglio, si trovarono i seguenti nomi

Mandati a partito ebbero voti come appresso.

Donavventura Cerroni	Schede N. 2.	Favorevoli	Dodici	Contrari	Novi
Sante di Pietro	Schede N. 2.	Favorevoli	Sette	Contrari	quattordici
Giuseppe Massi	Schede N. 1.	Favorevoli	Diciassette	Contrari	Tre
Generoso d'Orazio	Schede N. 1.	Favorevoli	Undici	Contrari	Dieci

Per risultato della sopra descritta ballottazione a voti segreti, la Festa per il nuovo Sindaco viene formata dei Sig.

Giuseppe Massi Scheda una, che riportò voti favorevoli, diciassette, Contrari Tre  
 Donavventura Cerroni Scheda due, che riportò voti favorevoli Dodici, Contrari Nov.  
 Generoso di Orazio Scheda una, che riportò voti favorevoli undici, Contrari Dieci.

**Proposta 4<sup>a</sup>** = Cade in quest'anno la rinnovazione per Scheda del Sindaco dell'Appodiate Comune di Trevinano per Biennio 1846, e 1847.

Nominato con 2/3 partito  
 il 1845 S. del 3. del 1847  
 Giovanni Manca

Aringo = Si faccia al solito la Festa per Scheda = Presentate quindi dai Sig. Consiglieri le Schede in mano di Sua Sig. Maest., e di queste, fatte nel lo spoglio, si trovarono i seguenti nomi

} } } } } } } }





mandati a partito ebbero voti come appresso.

Giovanni Mando	Schedole N. 1.	Favorevoli Dieci nove,	Contrari uno
Giuseppe Rossini	Schedole N. 1.	Favorevoli Quattordici	Contrari Sei
Domenico Fini	Schedole N. 1.	Favorevoli Dodici	Contrari Otto
Fortunato Bonacci	Schedole N. 1.	Favorevoli Nove	Contrari undici

Il Consiglio non poteva

Pel risultato della Sopra descritta ballottazione a voti segreti La Verina per il nuovo Sindaco viene formata dai seguenti.

Giovanni Mando = Schedole una = Voti favorevoli Dieci nove = Contrari uno.  
 Giuseppe Rossini = Schedole una = Voti favorevoli Quattordici = Contrari Sei =  
 Domenico Fini = Schedole una = Voti favorevoli Dodici = Contrari Otto =

Proposta 5. = ugualmente cade in quest'anno la nomina ed elezione dell'Erattore Comunitativo, si di questo, che della appodiate Comuni per biennio 1846. e 1847. a forma della Notificazione già pubblicata.

Si fa lettura della supplica dell'unico Concorrente Giacomo Bacciglioni, che esibisce in licita Solidale Simone Bencivenni. Aringo = Siamo di parere che si debba pagare a segreto Quintino Separatamente Giacomo Bacciglioni unico Concorrente all'Erattoria di questa Comune, e la sua licita Simone Bencivenni.

Alfatori quindi il Consigliere Pietro Fini presento in mano di Sua M. A. M. A. altra supplica del di lui figlio Giovanni Fini colla licita di suo padre Pietro Fini per adire all'erattoria di questa e delle appodiate Comuni del tenore che si legge.

Approvato con il partito di 12 a 5. Il giorno 28. di Dicembre 1845. Luigi Sermini.

Allora Sua M. A. M. A. ordino che ambedue i Concorrenti, e loro licite venissero mandati a partito, e per il primo Giacomo Bacciglioni; che dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi quattro, Contrari neri Dieci sette: Escluso non ebbe luogo la votazione della licita.

Mandato quindi a partito Giovanni Fini, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli bianchi Dieci nove, Contrari neri uno, astenutisi dal votare Pietro Fini Padre del Supplicante.

Mandato in fine a partito Pietro Fini licita di suo figlio Giovanni Fini dispensati i voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Trenti, contrari nessuno, astenutisi dal votare Pietro Fini licita, presente.

Proposta 6. = Devesi divenire in quest'anno alla nomina per Schedole di due Bipartitovi per la formazione de' libri di Biparti, e Taxe Comunalì per l'anno seguente 1846.

Approvato con il partito di 12 a 5. Il giorno 28. di Dicembre 1845. Luigi Sermini.

Aringo = Proponiamo in Bipartitovi per l'anno 1846. i sigi Noce Costrantini, e Luigi Sermini = Sua M. A. M. A. presento la schedola, annuendo affermativamente alla scelta de' aringatori = Sua M. A. M. A. ordino che l'un dopo l'altro i nominati venissero passati a partito



squittinio; Che per il primo partito a partito il Sig. Marco Cristantini, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dieciuno Contrari Neri uno, astenutesi dal votare il Sig. Costantini presente. -  
Stuato poi a partito il Sig. Luigi Sermini, dispensati i Voti, quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dieci Nove, Contrari Neri uno, astenutesi dal votare il Sig. Sermini presente.

Proposta 7.<sup>a</sup> = Giusta quanto venne stabilito nella risoluzione Consigliare<sup>a</sup> A. Vetterbre ultimo proposta N.<sup>o</sup> si fa lettura per l'approvazione, della trattativa tra la Magistratura, ed Ermete Crisanti sul nuovo affitto del Campo della Fiera, del tenore seguente, = 1.<sup>o</sup> Che la Comune debba pagare al Crisanti Scudi Quaranta l'anno, e questi di semestre in semestre partecipatamente pagato. = 2.<sup>o</sup> Che resti riservata a favore del Crisanti la sola fascia de' Mori Celri, e frutti del Noce, che presentemente esistono in detto prato. = 3.<sup>o</sup> Che tutti i Dazi Comunali, e Camerali, imposti e da imporsi, siano a tutto assoluto carico del locatario Ermete Crisanti, senza che possa pretendere alcun rimborso, o bonifico dalla Comune. = 4.<sup>o</sup> Che la Comune debba avere il pieno godimento dell'intero prodotto delle erbe di detto Prato, non che servirsene per uso delle Feste, e Spettacoli Pubblici, senza che il Crisanti possa occuparne o servirsene di alcuna parte del medesimo. = 5.<sup>o</sup> Che la durata della locazione ed affitto debba essere obbligatoria per locatore per anni diciotto, e viceversa il Comune sia in liberta' di cessare a piacere, previa pero' la di detta di sei mesi avanti.

Aringo a recorda dell'ordine di questa Apostolica Delegatione riguarda alle trattative col Sig. Ermete Crisanti, sull'affitto del Campo della Fiera venghino portate al Voto del Pubblico Consiglio, nulla recandosi in contrario. Nian rilievo venne fatto dai Sig. Consiglieri; Che mandato a partito l'aringo dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli bianchi Dieci Nove, Contrari Neri uno. -

Proposta 8.<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione le Sicurtà esibite negli atti d'asta delle aggiudicazioni de' Proventi d'affitti per l'anno seguente 1746, si di questa che dell'Appodiate Comune di Trevinani Aringo si parino a segreto squittinio tutte le Sicurtà proposte. Nian rilievo venne fatto dal Consiglio sulle medesime, allora sua Sig.<sup>a</sup> Alma ordinò la distribuzione de' Voti; E per il primo 1.<sup>o</sup> Mandato a partito Ermete Crisanti Sicurtà Solidale di Domenico Macarioni aggiudicatario del Provento sulla vendita del vino a minuto rimasogli per 476. 55., raccolti i Voti si trovarono favorevoli bianchi Dieci Nove, Contrari Neri uno, astenutesi dal votare il Sig. Crisanti presente.

Approvato in Consiglio  
il 20. 1746. N. 9819.  
Mancato il 20. 1746.

Approvato in Consiglio  
il 20. 1746. N. 9819.  
Mancato il 20. 1746.



reoli Sedici, contrari Tre, non avendo votato Domenico Crisanti fra  
tello Carnate di D. Sicarta, ed il Consigliere di Torre Alfina.

2. = Mandato a partito il Sig. Stefano Picella Sicarta Solidale  
del S. Gaspare Picella Aggredicatarie del Dogio sui generi di Pizzi-  
cheria, rimastogli per soldi Duecento uno & 201. = Dispensati i Vo-  
ti quindi raccolti, si trovano favorevoli Quindici, contrari Otto,  
astentosi dal votare il Sig. Marco Costantini Fig. dello D. Sicarta.

3. Mandato a partito il Sig. Luigi Majini Sicarta Solidale di Domenico  
Diani Aggredicatarie dell' accensione e manutenzione de' Lampioni  
rimastogli per & 497. = Dispensati i Voti quindi raccolti si trovano  
no favorevoli Dodici, contrari Otto.

4. = Mandato a partito Giuseppe Camilli Sicarta Solidale di David  
Bronzini Aggredicatarie del Cancellato e misure a Creedi, rimastogli  
per & 14. 96. = Dispensati i Voti quindi raccolti, si trovano fa-  
vorevoli Sedici, contrari Tre, astentosi dal votare Domenico Cri-  
santi Fig. di D. Sicarta.

5. = Mandato a partito Luigi Palletti Sicarta Solidale di Emile Cri-  
santi Aggredicatarie della Casa locale del Forno Panico solo, rimastogli  
per & 12. 30. = Dispensati i Voti quindi raccolti si trovano  
no favorevoli Dieci nove, contrari Uno.

6. = Mandato a partito il Sig. Gaspare Picella Sicarta Solidale di Giu-  
seppe Camilli Aggredicatarie della Fabbrica del macello, rimastogli  
per & 12. = Dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favo-  
revoli Quindici, contrari Tre, astentosi dal votare il Sig. Marco Co-  
stantini Fig., e Cesare Costantini Eugenio.

Della Comune di Trecinano

1. = Mandato a partito Giuseppe Meocchini Sicarta Solidale di Pietro  
Masi Aggredicatarie del Dogio di Mattajone e Scannaggio, rimastogli  
per & 12. = Dispensati i Voti quindi raccolti, si trovarono favo-  
revoli Venti, contrari nessuno.

2. = Mandato a partito Angelo Matera Sicarta Solidale di Sante  
Brenzi Aggredicatarie del Forno panico solo, rimastogli per & 9. 50.  
Dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Venti,  
contrari nessuno.

Proposta 9. = Al Sindaco di Torre Alfina, stante l'urgenza di vari lavori da  
farsi da farsi nella mac. Comune, cioè al magazzino del Monte  
Frumentario, al Murello della Piazza della Mechina, ed alla Stan-  
za della Segreteria, ne ha fatto redigere, se opportune perizie  
che si leggono, e che per supplire a tali spese, progetta l'aven-  
uta di due Rubbia di Fiano dei Meriti del Monte Frumentario,



Dispensato con Dispensa  
1. 3. 1298.

Dispensato con Dispensa  
1. 3. 1377.

Dispensato con Dispensa  
1. 3. 1385.

Dispensato con Dispensa  
1. 3. 1394.



conoscendo la ristrettezza dei Sopravanti della Comune, e prestante  
ciò nella loro approvazione.

Aringo = Oggetto interessante essendo la Conservazione dei pubblici  
Edificj, troviamo il progetto ragionato ed ottimo, e perciò si rimette  
al voto del Consiglio.

Giuseppe Massi Consigliere di Torre Alfina, alzata si in piedi disse  
Che per l'esecuzione dei lavori da farsi, come alle Perizie, non posso  
no impostare l'impiego della somma nelle medesime descritte; allora  
unanime il Consiglio dichiarò, che prima di approvare sopra vennero  
queste <sup>fatte esaminare sulla faccia del luogo</sup> ~~esaminare~~ <sup>prima di stabilirne l'importo</sup>, affidandone la  
cura alla vigilanza del Sif. Gonfaloniere, onde col mezzo di Persona  
dell'arte, economicamente ne faccia eseguire le necessarie riprezioni;  
Con tali basi, e premesse, <sup>a non ordinario</sup> dispensati i voti, rimettendo ad altra  
convocazione la presente Proposta.

Proposta 10.<sup>a</sup> = Per rinuncia del Medico Condotta nell'appodiatà Comune di In-  
vinano, bennero già diramati gli avvisi di Concorso; Nel termine  
stabilito non pervennero che i Requisiti del Sif. D.<sup>o</sup> Arcanio Puccin-  
dico esercente in Terracina, che ha la sola qualifica Medica, e  
Medico Chirurgo. L'Apostolica Delegatione alla quale vennero  
rimessi i Requisiti fu dal S. Segato p.<sup>o</sup> p.<sup>o</sup> per mezzo di questo Sif. G.  
vernatore, rescisse, che il Concorrente non può ammettersi al voto  
del Consiglio perchè è Medico soltanto, e non Medico Chirurgo, se pri-  
ma il Consiglio stesso non si determini di avere un Professore medi-  
co, e rinanzi all'idea di avere un Medico Chirurgo.

Aringo = Un solo essendo il Concorrente alla Condotta Medico Chirur-  
gica di Trevinano, contro il quale niente può aversi in contrario, e  
benchè non rivestito della facoltà Chirurgica, opiniamo di accettarlo  
a bene di detta Comune.

Mandato a partito l'aringo dispensati i voti, quindi raccolti  
si trovarono favorevoli dieci Noe Contrari uno.

Proposta 11.<sup>a</sup> = Monsif. Perico di Città della Pieve in occasione di Sacra Visita  
nella di lui giurisdizione in Trevinano, con Decreti che si leggono  
ordina, che l'altare di Maria Sma. Assunta in Cielo nella Chiesa  
Sievana, di proprietà della Comune, venga fornito di vari sup-  
pellettili mancanti, quali non fatti a suo debito tempo, l'altare  
suddetto resta sospeso; che non potendosi profittare per le spese  
cui sopra dei mechinj sopravanti della Comune, si progetta la  
vendita di un Moggio di grano dei Meriti del Monte Frumentario.

Aringo = Il decoro, il rispetto dovuto al Santuario erigono, che non  
l'indagi a provvedere di suppellettili l'altare di Maria Sma. Ass.

Approvata con dispensa  
25. Novembre 1785. 17820.  
Aut. comunale 29. 2. 1786.





sunta in Cielo nella Chiesa Sreana di Trevinano, e perciò opi-  
niamo che si cenda il Sabbio del Piano per avere il danno occor-  
rente all' uopo.

Mandato a partito l'aringo, dispensati i voti quindi raccolti, si tro-  
varono favorevoli diciannove, contrari uno.

A completare il Numero del Consiglio

E' mancante il posto di un Consigliere, che e' addivenuto Vacante. Comunitativo.  
Quindi a termini dell'art. 3. del Regolamento sui Consigli inserito  
nel Motuproprio 12. Dicembre 1922. si e' devenuto alla elezione  
di due aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Sig. Frances-  
co Crisanti, e Francesco Marzulli.

Passati in fine all'estrazione dei quattro Consiglieri per fir-  
mare il presente atto, sono sortiti i Signori = Giuseppe Falzacappa.  
= Domenico Crisanti = Lorenzo Poponi = Simone Bancivenni =

Fatto e chiuso il presente atto in Acquapendente alle ore 5.1/2 pomeri-  
vidiane del giorno, mese, ed anno suddetti.

P. P. *Amplius*

Antonio Fani Sinfaloniense

Alberto Fontana Anziano

Angelo Rocchi Anziano

Antonio Cordeschi Anziano.

Giuseppe Falzacappa Consigliere

Domenico Crisanti Consigliere

Lorenzo Poponi Consigliere

Simone Bancivenni Consigliere

Sistema Elettorale Segretario Comunale



Comune di Acquapendente

Nel giorno 13. Dicembre dell' anno 1865. l'Adunanza  
ebbe luogo alla prima chiamata; L'atto fu valido e giusta  
il disposto della Pont. Circolare della Segreteria per gli Affari  
di Stato interni 10. aprile 1832. N. 19630. I componenti  
il Consiglio della Suddetta Comune di Acquapendente furono i  
seguenti =

Il M. Sig. Antonio Fani Sinfaloniense

„ Alberto Fontana

„ Angelo Rocchi

„ Antonio Cordeschi

„ Francesco Astolfi

} Anziani

De' Signori Consiglieri



Interoennero		13. Tommaso Piccioni
1	A. N. Sig. Mag. Dioniso Leali	14. Pietro Gini
2	A. N. Sig. Luigi Falzacappa benci	15. Eugenio Bucci
3	Altri Sig. Francesco Bramini	16. Dem. Ant. Girella
4	" Cesare Costantini	17. Engelberto Antonardi
5	" Cesare Proletti	18. " Simone Benicenni
6	" Luigi Sermini	19. " Ermete Squaccia
7	" Francesco Mazzuoli	= Mancarollo =
8	" Francesco Crisanti	1. " Elodoro Nardelli
9	" Giuseppe Quaranta	2. " Giuseppe Falzacappa
10	" Domenico Crisanti	3. " Giuseppe Masini
11	" Carlo Baldoia	4. " Neco Costantini
12	" Lorenzo Ropani	

Al N. 1. Sig. Cav. D. Nicola Feliziani Deputato Ecclesiastico intervenne  
Dell'appodiata Comune di Torreassina

Interoennero

1 Paolo Tomasselli Sindaco

= Mancarollo =

1 Giuseppe Masini  
2 Sante di Pietro } consiglieri

Dell'appodiata Comune di Provanano

Mancarollo Tutti

Presieduto dall'Almo Sig. D. Camillo Angolini Governatore  
per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1.<sup>a</sup> Cade in quest'oggi la biennale conferma di tutti i provi-  
sionati di questa e delle appodiate Comuni, quali ad uno ad  
uno separatamente dovranno andar a segreto scrutinio.

Si propone per prima la conferma del Sig. Giovanni Soli  
Segretario Comunitativo = Il medesimo allontanato fuori della  
sala del'Adunanza, suo Sig. Almo sostitui per questo uni-  
co atto, e deputo a supplirne le di lui veci il Consigliere Sig.  
Eugenio Bucci, facendo noto, che questo e l'incomincio del  
quinto biennio del di lui esercizio.

A ringo de' Sig. Francesco Crisanti, e Francesco Mazzuoli aringa-  
tori = A tutti e' noto con qual'attenzione e diligenza tutti i  
Signori Salariati Comunali disimpegnino i loro impieghi, non meno  
che la buona armonia che passa fra loro, in forza della quale  
la Comune e benissimo servita, percio non dubbitiamo punto  
che siano tutti Confermati nei rispettivi loro impieghi, e propon-  
ghiamo che siano separatamente mandati a partito per la loro  
conferma. = Dispensati quindi i voti poi raccolti si tro =

Approvato con Dispaccio  
del Sig. Almo 17. 11. 1828.



vasono favorevoli quindici., Contrari Dieci =

Il detto Segretario gode l'annuo Appuntamento di 960; Venne eletto li 13. luglio 1835., ed approvato dalla Superiorità li 24. luglio detto n° 5546.



Il Segretario propone loro la conferma dei due Medici e Chirurgo Condotti, Sif. D. Luigi Piccinini, D. Proo. Batt. Marchetti, e D. Luigi Bonifazi recitando sempre invariabili sui medesimi gli obblighi fatti che adempire devono verso la Comune; come pure quanto gli viene ingiunto dalla Segreteria per gli affari di detto interno lo: Novembre 1835 n° 38117, di eseguire cioè gratuitamente le ricognizioni delle Persone accise, e ferite per delitto, o morte per infortunio, e l'obbligo di fare qualunque ispezione ed operazione relativa a Criminali processure = Di curare gli oggetti Degradati, e gli individui appartenenti a qualunque Corpo militare dello Stato, non eccettuati quei di Finanza, che si trovano nelle varie Comunità per servizio del Principe, gratuitamente, nel modo stesso che assistono gli abitanti della rispettiva Comunità, come alla Circolare della S. Congregazione del R. Governo 17. Maggio 1823. = In fine di Vaccinare gratuitamente li poveri delle Comunità, dalle quali sono essi stipendiati.

Stringo simile al già qui sopra = È intervenuto il Consiglio <sup>Vincente</sup> Bonicomin

2. Mandato a partito per il primo il Sif. D. Luigi Piccinini, facendo noto che questo è l'incomincio del terzo Biennio del di ~~Pericipo~~; dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventisei. Contrari Nessuno =

3. Mandato quindi a partito il Sif. D. Proo. Batt. Marchetti, facendo noto che questo è l'incomincio del terzo Biennio del di xvi esercizio; dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Venti Tre, Contrari Tre = È intervenuto il Consiglio <sup>Vincente</sup> Emeterio Guarica

4. Mandato poi a partito il Sif. D. Luigi Bonifazi Chirurgo, facendo noto che questo è l'incomincio del secondo Biennio per l'adimento delle disposizioni emanate dalla Suprema Segreteria per lo Stato degli affari interni S. Nov. 1835. n° 38838.; dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Dieci Nove, Contrari Otto.

5. Mandato in seguito a partito il Sif. Nicolo Mattei Difensore de' rei, facendo noto che questo è l'incomincio del quinto Biennio del di lvi esercizio = dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Bianchi <sup>Tre</sup> Ventiquattro, contrari Neri Quattro. Il suddetto difensore gode l'annuo appoggio da questa Comune di 12. erdasse appodiate di 2 per ciascuna; venne eletto il giorno 13. luglio

Approvato con Sif. n° 11333.

Approvato con Sif. n° 11326.

Approvato con Sif. n° 11325.

Approvato con Sif. n° 11327.



1837. ed approvato dalla Superiorità li 24. detto n. 5585.

6. Mandato a partito Gio: Batte Sini Moderatore dei Pubblici Orologi, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventidue, contrari quattro, ritenuti dal Potere il Sindaco di Torre Alfina = Il Medetto Gio: Batt Sini gode l'assegno di  $\text{L. } 20$  - venne eletto il giorno 15. Aprile 1831. ed approvato dalla Superiorità; non rinviensi però l'approvazione di quell'epoca.

7. Mandato a partito Antonio Rocchi Frambetta e Sartore Comunale, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventiquattro contrari due, non avendo votato il Sindaco di Torre Alfina. Il suddetto Antonio Rocchi gode l'assegno di  $\text{L. } 40$ .; venne eletto li 13. Dicembre 1841. ed approvata dalla Superiorità li 3. Gennaio 1842. n. 8279.

Dell'appodiatà Comune di Torre Alfina

8. Mandato a partito Egidio Crepi Balivo Comunale, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventiquattro, contrari due. Il medesimo Egidio Crepi gode l'assegno di  $\text{L. } 5$ .; venne eletto li 16. Dicembre 1841. ed approvato dalla Superiorità li 18. Gennaio 1845. n. 13313.

Dell'appodiatà Comune di Tressinana

9. Mandato a partito Rocco Sedini Balivo Comunale, dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventiquattro, contrari due, non avendo votato il Sindaco di Torre Alfina. Il medesimo Rocco Sedini gode l'assegno di  $\text{L. } 5$ . annui; venne eletto il 16. Aprile 1844. ed approvato dalla Superiorità li 22. Gennaio 1845. n. 571.

Proposte 2.

Il Segretario presenta loro per l'approvazione alcune Sicurtà epistole negli atti di aggiudicazione de' proventi e affitti per l'anno 1846, si di questa che del' appodiatà Comune di Tressinana Attingo = riconosciamo costantemente donec le Sicurtà presentate dall'aggiudicatario della Mattazione, e depositate de' Libri di questa Comune; come pure la Sicurtà esibita dall'aggiudicatario della Mattazione dell'appodiatà Comune di Tressinana.

1. mandato per primo a partito il Sig. Ermete Crisanti Sicurtà Solidale del S. Luigi Pallati aggiudicatario del Dazio di Mattazione e scannaggio, e Dazio sulle bestie che si mattano al Pubblico mattatoio, rimastogli per  $\text{L. } 50$ .; dispensati i Voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventidue contrari due, non avendo votato Domenico Crisanti Fratello, Francesco Crisanti Figlio, ed il Sindaco di Torre Alfina.

2. Mandato a partito Giovanni Puggi Sicurtà Solidale di Carlo

Approvato con Sic.  
Gennaio n. 11330.

Approvato con Sic.  
Gennaio n. 11329.

Approvato con Sic.  
Gennaio n. 11332.

Approvato con Sic.  
Gennaio n. 11331.





Personi assittuatio della Depoziteria de' legni, rimastosi per  
solidi due e Bai. 10., dispensati i voti quindi raccolti si trova-  
rono favorevoli Ventitre, contrari tre, non avendo votato il  
Mandato di Torre Alfina

Dell'appedita Comune di Trivignano

3. Mandato a partito Angelo Matera Licita Soldato di Giuseppe  
Boni Aggudicataria del Dazio della Rocca rimastosi per 16,  
e Bai. 10., dispensati i voti quindi raccolti si trovarono fa-  
vorevoli Venticinquè, contrari uno, non avendo votato il Mandato di  
Torre Alfina.

Proposta 3 =

Cade in quest'anno la nomina o conferma dei Deputati della Fra-  
scia, che attualmente sono i Sig. Francesco Marzulli, e Giuseppe  
Quaranta.

Ariango = Riguardo ai Deputati della Frascia saremmo di senti-  
mento di confermare i Sig. Francesco Marzulli, e Giuseppe Quaranta.  
Il Consiglio annui al sentimento dei Signori Ariangatori; allora Sua  
Sig. Ma. ordinò la distribuzione de' voti, perche l'un dopo l'altro  
separatamente fossero mandati a partito;

Approvato con Dispaccio del  
Maggio 17. 1632.

1. Per il primo passato a partito il Sig. Francesco Marzulli dispen-  
sati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventidue,  
Contrari due, astenuti dal votare il Marzulli presente

2. Mandato quindi a partito il Sig. Giuseppe Quaranta, dispensati i voti  
quindi raccolti, si trovarono favorevoli Ventuno, contrari quat-  
tro, non avendo votato il Quaranta presente.

Proposta 4.

Cade pure la nomina dei Deputati del Pubblico Senato =

Ariango = Ai Deputati del Pubblico Senato si propongono il nobil  
uomo Sig. Luigi Salzacappa Benci, e Sig. Cesare Costantini.

L'intero Consiglio approva la scelta dei Sig. Ariangatori; allora Sua  
Sig. Ma. ordinò che l'un dopo l'altro separatamente venissero  
portati a septe e quittino, che

Approvato con Dispaccio del  
Maggio 17. 1632.

1. Per il primo passato a partito il M. A. Sig. Luigi Salzacappa Benci,  
dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli Ventiquat-  
tro, contrari uno, astenuti dal votare il Sig. Salzacappa presente.

2. Mandato poi a partito il Sig. Cesare Costantini, dispensati i voti quindi  
raccolti si trovarono favorevoli Ventiquattro, Contrari uno

Proposta 5 =

Uguualmente cade la nomina o conferma dei Deputati dei Pub-  
blici spettacoli, che al presente sono i Sig. Francesco Aramini  
Rocco Costantini, Giuseppe Salzacappa, Cesare Costantini.

Ariango = Troviamo bastantemente bene affetto l'incarico dei



dei Deputati dei Spettacoli Pubblici ai Sig. Francesco Bramini -  
 Nicco Costantini - Giuseppe Salzacappa, e Cesare Costantini; ma  
 che essendosi ora giunto a notizia, che il Sig. Nicco Costantini era  
 stato nominato a Penaleiere di questa Città pel futuro Anno 1846  
 e 1847, in sua vece siamo a nominare proporre il Sig. Luigi  
 Sermini, per cui opinano che venissero riferiti - Anni 11 Con-  
 sili al sentimento dei Sig. Aringatori. Sua Sig. Illma ordinò allora  
 che l'un dopo l'altro separatamente venissero mandati a partito.

Dispensati dal Parlamento Salzacappa  
 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

1. E per il primo partito a partito il Sig. Francesco Bramini, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventiquattro, contrari uno, non avendo votato il Sig. Sermini presente
2. Mandato poi a partito il Sig. Giuseppe Salzacappa, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Venticinquè, contrari uno.
3. Mandato pure a partito il Sig. Cesare Costantini, dispensati i voti quindi raccolti, si trovarono favorevoli Ventiquattro, contrari uno, non avendo votato il Sig. Costantini presente
4. Mandato in fine a partito il Sig. Luigi Sermini, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Ventidue, contrari sei, non avendo votato il Sig. Sermini presente.

Proposta 6. = Sulla lettura del rapporto dei Deputati del Cabiniere sul prezzo corso in questa spiaggia delle uve e mosto del pasato raccolto Aringo = sembra giusta il rapporto dei Deputati del Cabiniere sul prezzo delle uve e mosto, avendo attribuito alle uve il prezzo di Bajocchi Trentacinque a Roma, e del mosto di Scudano a Roma. = Non rilucendo venne fatto dal Consiglio; allora sua Sig. Illma ordinò la distribuzione de' voti onde venne mandata a partito il rapporto cui sopra, quali raccolti si trovarono favorevoli Ventiquattro Contrari due.

Proposta 7. = A seconda di quanto venne proposto nel Consiglio tenuto il giorno 10. passato Novembre, Proposta 6. sulla spesa ad argenza fatta dal Sindaco di Torre Alfina pel riattamento di vari locali appartenenti a quella Comune, giusta le Perizie esibite, non che per i mezzi addotti per supplirne alla spesa, si presentò oggi, d'appresso la eccezione alle spese data in detto Consiglio dal Consigliere Giuseppe Manti, il rapporto del Muratore Sebastiano Costantini incaricato da questo Sig. Penaleiere per l'istata verifica = Tenore della Relazione =  
 Aringo = Vista la Relazione di Sebastiano Costantini Muratore, che

Dispensati con dispensa S.  
 di 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.



nella ha avuto che rilevare sulle perizie e lavori fatti nella Co-  
mune di Torre Alfina, ponendo questi Mandati a partito  
che mandata a partito l'approvazione dei lavori sul sentimento dei  
Sig<sup>ri</sup> aringatori, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favore-  
voli Venti Quattro, contrari Tre.

Proposta 8<sup>va</sup> = Devesi in fine venire alla nomina di due Sindicatori per l'esquisimen-  
to del Rendiconto della presente gestione 1845. <sup>Inviando i Sig<sup>ri</sup> consiglieri</sup>  
<sup>demerere le loro schede</sup>  
Aringo = A sindicatori poi nominiamo i Sig<sup>ri</sup> Francesco Bramini, ed  
Eugenio Bucci. = Non oemra presentate da altri consiglieri le  
schede, ed unanime il Consiglio approva i due nominati dai Sig<sup>ri</sup>  
aringatori; Allo sua Sig<sup>ra</sup> Anna ordina la distribuzione de' voti  
perche' separatamente vennero posti a segreto scrutinio.

L'anno 1845

1. Per il primo Mandato a partito il Sig<sup>ro</sup> Francesco Bramini, dispen-  
sati i voti, quindi raccolti, si trovarono favorevoli Bianchi Venti Sei,  
contrari neri nessuno, astenutosi dal votare il Sig<sup>ro</sup> Bramini presente.
2. Mandato poi a partito il Sig<sup>ro</sup> Eugenio Bucci, dispensati i voti, quindi  
raccolti si trovarono favorevoli Venti tre, Contrari Tre, astenutosi  
dal votare il Sig<sup>ro</sup> Bucci presente.

A completare il Numero del Consiglio  
E' vacante il posto di un Consigliere che e' accaduto per morte  
di un altro.

Quindi a termini dell'art<sup>o</sup> 3<sup>o</sup> dei regolamenti sui Consigli inserto nel  
Motu proprio 12. Xbre 1827. si e' proceduto alla estrazione di due arin-  
gatori per il prossimo Consiglio, che sono i Sig<sup>ri</sup> Domenico Cristofari, e  
Tommaso Piccioni.

Passati in fine all' estrazione dei quattro consiglieri per firmare il pre-  
sente atto, sortirono i Sig<sup>ri</sup> - Carlo Baldella - Ermete Squarcia  
Giuseppe Quaranta - dom<sup>o</sup> Ant<sup>o</sup> Sivella.

Fatto e chiuso il presente atto in acqua povera alle ore quattro  
e mezza pomeridiane del giorno, mese, ed anno suddetti.



- C. S. Angeli
- Antonio Fani Confaloniere
- Francesco d'Alfi Aquano
- Alberto Fontana Seg<sup>ro</sup>
- Angelo Ricci Consigliere
- Antonio Cordusio Seg<sup>ro</sup>
- Carlo Baldella Consigliere
- Ermete Squarcia Consigliere
- Giuseppe Quaranta Consigliere
- Domenico Antonio Sivella Consigliere
- Giuseppe Sili Segretario Com<sup>o</sup>



Comune di Acquasendente

Ad giorno 6. de' februio dell'anno 1846. l'adunanza ebbe luogo dopo la terza chiamata; l'atto fu valido giustamente di fronte delle 12. Sindacati della Segreteria per gli affari di Stato d'alcuni 10. aprile 1832. Il 17. aprile, e 14. settembre 1833.

I Componenti il Consiglio dell'Adm. Comune di Acquasendente furono i seguenti

Della Magistratura

Allmo. Sig. Paolo Costantini Governatore

Sig. Angelo Bocchi

„ Antonio Cordechi } anziani

De' Signori Consiglieri

= Intervenero =

1. Sig. Antonio Fiani

2. „ Giuseppe Falzacappa

3. „ Engelberto Antonardi

4. „ Francesco Mazzoni

5. „ Simone Benicenni

6. „ Domenico Crisanti

7. „ Giuseppe Quaranta

= Mancarono =

1. M. S. Magg. Dionisio Scali

2. M. S. Sig. Luigi Falzacappa Venci

3. Sig. Francesco Stramini

4. „ Cesare Costantini

5. „ Cleodice Martelli

6. „ Eugenio Nacci

7. „ Alberto Fontana

8. „ Cesare Mosetti

9. „ Giuseppe Masini

10. „ Francesco Crisanti

11. „ Don. Ant. Girella

12. „ Tommaso Miccini

13. „ Emeto Squarcia

14. „ Carlo Naldella

15. „ Lorenzo Poponi.

Il Seco. Sig. Can. d. Paolo Feliziani

Deputato Ecclesiastico, mancò.

Sistema d'Amministrazione del Comune di Torre Alfina  
= Mancarono Tutti =

Del'Appodato Comune di Trevicchio

= Mancarono Tutti =

Collo Presidenza dell'Almo Sig. D. Camillo Angelini Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposte 1. = Al Segretario = A tenere di quanto viene prescritto nel ten. di spaccio del'apostolica Delegazione 10. gennaio p. p. 11336. partecipato dall'Almo Sig. Governatore con foglio 16. gennaio ultimo n. 1212. che si legge, deve il Consiglio tornare atto dal lottapone di Sindacatori Sig. Francesco Stramini, ed Eugenio Butti già eletti nel passato Consiglio di Sicilia, astrenendosi dal Photare la Magistratura, per l'adunanza della festione 1845.

2. Ringo = A forma dei Polvi Sinesiani comunicati con foglio 16.



Permalio p<sup>o</sup> p<sup>o</sup> N. 1212. tornino a partito i Nominati Siff. Suddicatori.  
Francesco Bramini, ed Eugenio Nacci.

Ordinate da Sua Siff. Illma la distribuzione de' voti onde separatamente venivano passati a partito; E per il primo mandato a partito il Siff. Francesco Bramini, raccolti i Voti si trovarono favorevoli Sei, Contrari uno

Mandato quindi a partito il Siff. Eugenio Nacci, di questi voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Sei, Contrari uno.

In ambi due le votazioni si astenne dal votare la Magistratura, come pure il Siff. Antonio Fiani che formava parte della Magistratura della gestione 1845.

Proposta 2<sup>a</sup> Mancanti due Consiglieri al completo del numero di questo Consiglio dove venire al rimpiazzo dei medesimi; Al primo dove rimpiazzarsi il Siff. <sup>il Siff.</sup> Dionisio Mazzuoli che venne eletto Rettore nel 1845, Al secondo dove rimpiazzarsi in luogo del Siff. Pietro Fani, che e' addivenuto sicurtà solidale dell'anno del Cont. Biennio 1846, e 1847.

Proposta 2<sup>a</sup> Mancanti due Consiglieri al completo del numero di questo Consiglio dove venire al rimpiazzo dei medesimi; Al primo dove rimpiazzarsi il Siff. <sup>il Siff.</sup> Dionisio Mazzuoli che venne eletto Rettore nel 1845, Al secondo dove rimpiazzarsi in luogo del Siff. Pietro Fani, che e' addivenuto sicurtà solidale dell'anno del Cont. Biennio 1846, e 1847.

Avviso = Si rimette al Consiglio la Nomina =

Invitati i Siff. Consiglieri a presentare in mano di Sua Siff. Illma le Schede, e di queste fattone lo spoglio, ne risultarono i nomi dei seguenti Signori = mandati a partito ebbero Voti come segue.

- Nicodemo Squarcia = N. 2. Schede = Favorevoli Dieci = Contrari uno =
- Can. D. Gio: Mazzuoli = N. 1. Scheda = Favorevoli Otto = Contrari Due = Al Consiglio dove rimpiazzarsi non vota
- Can. D. Giuseppe Lombardelli = N. 1. Scheda = Favorevoli Sei = Contrari Cinque =
- Priore D. Francesco Rocchi = N. 1. Scheda = Favorevoli Sette = Contrari Tre = Al nipote Angelo Rocchi non vota
- Alessandro Piccini = N. 1. Scheda = Favorevoli Otto = Contrari Tre =

Proposta 3<sup>a</sup> Per rinuncia emessa dal Siff. Luigi Salzacappa Nenci, che si legge e' mancante questa Cappella musicale di un deputato, a tal uopo s'invitano i Siff. Consiglieri a presentare le loro Schede in mano di Sua Siff. Illma = Avviso = Si nomina il Siff. Fran. Crivanti per deputato della cappella musicale. Che di questo fattone lo spoglio, ne risultarono i nomi dei seguenti Signori = = mandati a partito ebbero Voti come segue

Proposta 3<sup>a</sup> Per rinuncia emessa dal Siff. Luigi Salzacappa Nenci, che si legge e' mancante questa Cappella musicale di un deputato, a tal uopo s'invitano i Siff. Consiglieri a presentare le loro Schede in mano di Sua Siff. Illma = Avviso = Si nomina il Siff. Fran. Crivanti per deputato della cappella musicale. Che di questo fattone lo spoglio, ne risultarono i nomi dei seguenti Signori = = mandati a partito ebbero Voti come segue

- Francesco Crivanti = Schede N. 1. = Favorevoli Sette = Contrari Tre = Domini e Crivanti non vota
- Giuseppe Salzacappa = Schede N. 1. = Favorevoli Nove = Contrari uno = Presente non vota
- Angelo Rocchi = Schede N. 1. = Favorevoli Sette = Contrari Tre = Presente non vota

Proposta 4<sup>a</sup> A seconda del Paragrafo secondo del Regolamento Legislativo del 10. novembre 1834., continuano ad essere osservati i Statuti Locali in quelle parti che contengono regolamenti relativi alla coltura del



Territorio, al corso delle acque, ai Pascoli, ai Danni dati nei Terreni,  
 ed altri simili oggetti Rurali. = Lo Statuto di questa Nostra Comune  
 al Libro V. Rubrica Ch. ordina come appresso. =  
 " La Vendita dell' Erbatico si fara' con licenza del Consiglio al pri'  
 " offerente, oppure si esigga dalla Comunita' secondo certa' stabilita  
 " data medesima, e qualunque Persona che non acquerra' le bestie,  
 " e defraudera' l' Erbatico in qual si sia maniera, cada in pena di  
 " Dieci Soldi per bestia grossa, e cinque Soldi per bestia minuta,  
 " e oltre alla pena paghera' ancora l' Erbatico, o all' offerente, o  
 " alla Comunita', i quali, e ciascuno di essi sia tenuto in termine  
 " di giorni Quindici numerare e descrivere tutte le bestie,  
 " e se dopo Quindici giorni venissero altre bestie che non  
 " fossero segnate, numerate, e descritte, dovranno ancora que-  
 " ste pagare l' Erbatico al Depositario della Comunita', e non  
 " al compratore dell' Erbatico suddetto.

\* fissando loro  
 una giusta ri-  
 compenza =

In vista di tali leggi, ha luogo la nomina dei Contatori,  
 inoltano percio' i Sig. Consiglieri a presentare le loro Schede  
 Aringa = Essendo d'interesse della Comune onde evitare la parzia-  
 lita', che sono in pagato stato fatte rapporto alla contad' Bestiami  
 che pastolano nel Territorio con tutta precisione, occorre che, colga  
 l'intero Consiglio due persone Probe, ed oneste per tale verifica, che  
 senza alcun riguardo compiano i doveri di giustizia, ed interesse  
 a pro' della Comune, per cui rimettiamo la nomina al Consiglio.  
 Presentate dai Sig. Consiglieri in mano di Sua Sig. Illma le Sche-  
 dele, e di questo fattone lo Consiglio ne risultarono i nomi se-  
 guenti =

Ordinati dal Consiglio a. 1780  
 di 20. 1781. 1782. 1783. 1784. 1785. 1786. 1787. 1788. 1789. 1790. 1791. 1792. 1793. 1794. 1795. 1796. 1797. 1798. 1799. 1800.

- Lucrezio Lepori = Schede N. 2. = Favorevoli Dieci = Contari uno
- Eugenio Racci = Schede N. 2. = Favorevoli Sei = Contari cinque
- Simone Benicivanni = Schede N. 1. = Favorevoli Sei = Contari quattro = Argentei nove
- Dom. Ant. Givella = Schede N. 1. = Favorevoli Due = Contari nove
- Ermete Squarcio = Schede N. 1. = Favorevoli Sette = Contari quattro

Altori quindi in piedi il Consigliere Aringatore Domenico Cifanti  
 in proposito della ricompensa da darsi ai Contatori, disse che  
 tolto l' abuso di prendere dai Proprietari de' Bestiami qualun-  
 que siasi regalio, che fino ad ora abusivamente hanno percella  
 si stabilisce un compenso di Soldi Cinque per ciascun Contatore.  
 La Magistratura, come il Consiglio convenne pienamente nel sen-  
 timento dell' Aringatore Cifanti; allora Sua Sig. Illma ordi-  
 no' la distribuzione de' Poti quali raccolti si trovavano, fa-



vorevoli Dieci Contrari uno

A completare il numero del Consiglio sono tuttora mancanti i posti di numero due consiglieri quindi a termini dell'art. 3. dei regolamenti sui Consigli inserto nel Notul Proprio 12. Dicembre 1827. si e' convenuto all' emanazione di due avvisatori per il prossimo Consiglio che sono i Signori Cesare Costantini, e Luigi Falzacappa.

Passati in fine all' emanazione dei Quattro Consiglieri per firmare il presente atto, sono sortiti i Signi Engelberto Antonavoli - Antonio Fiani - Giuseppe Falzacappa - Domenico Crisanti.

Fatto e' chiaro il presente atto in Acquaspendente alle ore 6. pomeridiane del giorno, mese ed anno suddetti.



P. D. Duplino G. G. Sindaco  
Antonio Cordubbini  
Angelo Rocchi Anziano  
Sig. Antonavoli Consigliere  
Antonio Fiani Consigliere  
Luigi Falzacappa Consigliere  
Domenico Crisanti Consigliere  
Giovanni Sclavi Segretario Comunale

Comune di Acquaspendente

Nel giorno XV. Marzo dell' Anno 1846. (domenica) ebbe luogo dopo la terza chiamata; l'atto fu valido giusta il disposto delle Vent. Circolari della Segreteria per gli affari di Stato interne 10. Aprile 1832. N. 19630, e 14. Settembre 1833.

I Componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquaspendente furono i Seguenti

Della Magistratura

Allmo Sig. Cesare Costantini Consigliere | Sig. Angelo Rocchi Anziani  
" " " " " | " Francesco Castelli Anziani

De' Signori Consiglieri

- Intervenero -

- 1. Sig. Francesco Bramini
- 2. " Giuseppe Falzacappa
- 3. " Antonio Fiani
- 4. " Francesco Crisanti
- Il head Sig. Can. D. Rocco De. Crisanti Deputato Ecclesiastico, invitato intervenire

- Mancarono -

- 1. M. U. Sig. Mass. Dioniso Leali
- 2. M. U. Sig. Luigi Falzacappa Seneci
- 3. Sig. Cesare Costantini
- 4. " Elodeo Nardelli
- 5. " Eugenio Nucci
- 6. " Alberto Fontana
- 7. " Cesare Paolotti



8. Engelberto Antonarelli  
9. Giuseppe Masini  
10. Dom. ant. Fucella  
11. Giuseppe Quaranta  
12. Tommaso Piccioni  
13. Ermete Squarcia  
14. Francesco Marzadi

15. Amedeo Menicovanni  
16. Domenico Crisanti  
17. Carlo Balcells  
18. Lorenzo Spioni  
19. Avv. Sig. D. Francesco Nocchi  
20. Nicodemo Squarcia

Dell' Appediate Comune di Fondalpine  
mancarono Tutti -

Dell' Appediate Comune di Precinano  
mancarono Tutti -

In assenza del Sig. Governatore, Vitelure, che si è recato in luogo di Sua Giurisdizione, Preseduto dall' Illmo Sig. Marco Costantini, Gonfaloniere facoltizzato, per discutere sopra i seguenti oggetti

Proposte 1.<sup>a</sup> Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Rubella Coniuntiva della passata gestione 1845 di cui si fa lettera titolo per titolo ridell' introito come dell' esito e relativa sentenza giudicataria, presentando, dopo la liquidazione delle partite fatta dai Sig. Sindicatori, si delle parte attiva che passiva, un debito della Comune di  $\text{L. } 10.978.4 =$

Si seguono quindi letture delle osservazioni delle Magistrature sulle variazioni requisite tra il Preventivo dell'anno 1845. ed il presente Coniuntivo; e sono -

Spesa di  $\text{L. } 1.20 =$  al Muratore Muzio Dospini per le targhe dell' Annunziata -

Spesa in più volte di  $\text{L. } 4.50 =$  ad Andrea Rossi per lo spurgo dell' Annunziata -

Spesa in più volte di  $\text{L. } 12.50 =$  per lo stipendio ad' Epistemo Sanitario, Innocenzo Bianchini -

Spesa di  $\text{L. } 206 =$  a Francesco Dospini aggiudicatario della strada delciata di Poggio Praxiano -

Spesa di  $\text{L. } 6.10 =$  per la gita in Viterbo del Sig. Gonfaloniere stante la causa contro l' Canore Biondi e sue sicaria -

Spesa di  $\text{L. } 21.20 =$  a Cesare Bianconi per la fascia di sanodi oro all' abito decorionale del Gonfaloniere -

Spesa di  $\text{L. } 8.40 =$  ai Secondi incaricati per la rinocciata contro del bestiame -

Spesa di  $\text{L. } 50 =$  al Sig. Governatore per le pizze ven. ricche de' cani -



Spesa di 66. = per mobilio alla Sala di udienza del Sig<sup>o</sup> Governatore --

Spesa di 8. 22. a Maria Guivaldi per l'acquisto di porzione di orto a Porta Ricca, per regolarizzare la strada di Poggio Fioriano.

Spesa di 2. 20. a Sante Bolognini per acquisto come sopra --

Spesa di 14. = a Franca Lepini per spese addizionali occorrenti nella rinnovazione del terreno della strada di Poggio Fioriano. --

Spesa di 2. 66. per provvista di oggetti alla Cancelleria del Governo --

Spesa di 1. a Gaspare Gigli per la forza da lettere per il Sig<sup>o</sup> Governatore --

Aringo de' Sig<sup>o</sup> Luigi Salzacappa Beni, e Cesare Quarantini Aringatori.

Si riconosce esattamente l'operato dei Sig<sup>o</sup> Sindacatori, e tutte le osservazioni fatte relativamente al Computo di questa Comune della gestione 1845., e perciò siamo di parere di sottoporre il Rendiconto al voto del Consiglio, unicamente facendo rimarco che lo equilibrio in cui trovasi la Cassa Comunale deve assolutamente riferirsi alla persona dell'Esattore Sciondi, che potè a sua posta operare per la buona cura che vi possiede la cessata Magistratura, al quale siamo certi di vederlo il riparo 'mercé la conosciuta attività, impegno, zelo, numeri che si riuniscono nell'odierno Sig<sup>o</sup> Consolone.

Nun rilievo venne fatto dal Consiglio; allora il Sig<sup>o</sup> Allma ordinò la distribuzione de' voti, perchè separatamente fosse parato a partito l'introito, quindi l'esito della Tabella Consuntiva in discorso. --

Nel primo parato a partito l'introito, raccolti i Voti si trovarono favorevoli Cinque, contrari nessuno, astenutisi dal votare i Sig<sup>o</sup> Angelo Rocchi, e Francesco Antosfi Anzicini, ed il Sig<sup>o</sup> Antonio Sciani in attesa Consolone di detta gestione.

Parato quindi a partito l'esito, raccolti i Voti si trovarono favorevoli Cinque, Contrari nessuno; astenutisi dal votare i detti Signori come sopra. --

Proposta 2<sup>a</sup> Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Consuntiva dell'annodiata Comune di Torre Alfina della passata gestione 1845. = Si fa lettura della Tabella Titolo per titolo si dell'introito, come dell'esito, e relativa sentenza Sindacatoria, presentando, dopo la liquidazione delle partite fatta dai Signori Sindacatori, si della parte attiva, che passiva, un debito della Comune di 4. 03. 7. =

Si fa quindi lettura delle osservazioni della Magistratura sulle variazioni seguite tra il Preventivo dell'anno 1845. ed il presente



Consuntivo; e sono; Nella parte attiva, un introito di  $\text{L.} 12.30.$   
per la vendita  <sup>fatta</sup>  di un Abbato di Frano dei meriti del Monte Frumentario;  
nella parte passiva =

Spesa di baj: 99. per il volume delle leggi Pontificie ~

Spesa di baj: 20. per le pizze benefiche de' cani. ~

Spesa di baj: 29. tassata per oggetti provisti alla Cancelleria del  
Governo.

Tringo = si approva come regolare il Consuntivo 1845. dell'ap-  
podiata Comune di Torrealfine.

Niuna osservazione venne fatta dal Consiglio; Sua Sig<sup>a</sup> Illma  
ordinò la distribuzione de' voti, perchè separatamente fosse pagato  
a partito l'introito, quindi l'esito della Tabella Consuntiva in discorso.

Passato per il primo a partito l'introito di pensati i voti quindi  
raccolti si trovarono favorevoli Cinque, contrari nessuno, astenu-  
tisi dal votare i Signi Angelo Rocchi, e Francesco Agosti anziani, ed il  
Sign Antonio Ziani in allora Gonfaloniere di detta gestione.

Passato quindi a partito l'esito, di pensati i voti quindi raccolti  
si trovarono favorevoli cinque, contrari nessuno, astenutisi dal  
votare i Signori cui sopra.

Proposta 3<sup>a</sup> Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Con-  
suntiva dell'appodiata Comune di Trevignano, della passata ge-  
stione 1845. = si fa lettura della Tabella, titolo per titolo, si dell'  
introito, come dell'esito, e relativa sentenza Sindicatoria, pre-  
sentando, dopo liquidazione delle partite, fatta dai Signori Sin-  
dicatori un sopravanzo a carico de' Elettori di  $\text{L.} 21.78.3$  =

Si fa quindi lettura delle osservazioni della Magistratura delle  
variazioni requirite tra il Preventivo dell'anno 1845, ed il pre-  
sente Consuntivo, e sono = Nella parte attiva, un introito di  $\text{L.} 7.13.$   
per la vendita fatta di un Abbato di Frano dei meriti del Monte  
Frumentario ~

Nella parte passiva =

Spesa di baj: 99. per il volume delle leggi Pontificie

Spesa di  $\text{L.} 2.$  al Salvo Rocca Sedini in aumento di pagafiao  $\text{L.} 5.$

Spesa di  $\text{L.} 5.90.$  per suppellettili all'altare di Maria Illma Quan-  
ta in Cielo. ~

Spesa di baj: 34, tassata per oggetti provisti alla Cancelleria  
del Governo. ~

Tringo = si approva come regolare il Consuntivo 1845. dell'ap-  
podiata Comune di Trevignano. ~

Niuna osservazione venne fatta dal Consiglio; Sua Sig<sup>a</sup> Illma



ordine la distribuzione de' voti, perchè separatamente fosse mandate a parte l'introsito, quindi l'esito della Dabellia Confrontica in discorso.

Esuate per il primo a partito l'introsito, dispensati i voti grandi raccolti, si trovarono favorevoli Cinque, contrari nessuno, astenuti dal votare i Sigg. Angelo Rocchi, e Francesco Astolfi Anziani, ed il Sigg. Antonio Ricani in attesa di Fontanieri in detta gestione.

Esuate quindi a partito l'esito, dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Cinque, contrari nessuno, astenuti dal votare i Sigg. Eui. Sopra.

Proposta N.º 1.º Il Segretario = Il medico dell'Appodiate Predinano, l'Ascronia Auci, ha fatta istanza a quel Sindaco per avere a carico di quella Comune la Casa di abitazione, ed alcuni mobili di sedie e tavolini; di ciò rapportata l'apostolica Delegazione, la med.º ordina con Dem. di par. cio 25. febbrajo ultimo N.º 1243. comunicato da questo Sigg. Governatore il 1.º marzo cadente N.º 139. che si legge, che la domanda venga discussa nel Pubb.º Consiglio.

Attingo = Sulla istanza del medico di Predinano dicata ad ottenere la Casa di abitazione, ed i mobili a carico del Comune, giusta quanto emerge dal di.º par.º delegatorio 25. febbrajo 1816 N.º 1243., comunicato dal Sigg. Governatore con suo foglio N.º 139., potrà il Sigg. Sindaco proporre i mezzi onde provvedere alla spesa; dopo di che il Consiglio procederà alla deliberazione, una volta che la Casa Comunale non somministrerà fondi, per sostenere la spesa occorrente.

Il Sigg. Francesco Piramini uno dei Consiglieri prese parola di più che rilevandosi dalla lettera scritto dal Sigg. Sindaco Giovanni Mando, a questo Sigg. Fontaloniere in data 25. gennaio anno Cor.º, che il medesimo annuiscè alla richiesta di quel medico, che riconosce in confronto del bisogno non essere una spesa eccedente a sostenere da quella popolazione; farei di parere che in luogo di aumentare di 10. come propone il detto Sigg. Sindaco, possa quella Comune pagare la richiesta pensione di Casa con C.º 6.º, e provvedere con laud.º chi ottanta a N.º 8. sedie che si fabbricano nel luogo, e ciò è quanto occorre per soddisfare alla domanda di quel medico; che tal somma in tutto di C.º 6.º 80. potrebbe aumentarsi nel riparto sui fuochi e gradi, restando così a carico insensibile e di piccola entità l'accrescimento, siccome progettava lo stesso Sindaco.

Il Consiglio convenne nelle parole e ragioni del Sigg. Piramini, allora sua Sigg. Alma ordinò la dispensa dei voti onde fosse mandata a partito la parola cui sopra; che dispensati i voti quindi raccolti si trovarono favorevoli Otto, contrari nessuno.

Proposta N.º 2.º Il Segretario = Eletto già nel Consiglio 10. dicembre anno decorsi

Proposta N.º 1.º  
25. febbrajo 1816  
1.º marzo 1816









- |                                  |                        |
|----------------------------------|------------------------|
| 1. Signori = Giuseppe Salzacappa | 5. Antonio Fiani       |
| 2. " Francesco Bramini           | 6. " Carmelo Squarcia  |
| 3. " Alberto Fontana             | 7. " Simone Bencivenni |
| 4. " Engelberto Antonaroli       | 8. " Tommaso Piccioni  |

= Mancarono =

- |                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. N. U. Sig. Mag. Diomiso Leali     | 9. " Giuseppe Quaranta              |
| 2. N. U. Sig. Luigi Salzacappa Senzi | 10. " Domenico Crisanti             |
| 3. Sig. Cesare Costantini            | 11. " Nicodemo Squarcia             |
| 4. " Clodoveo Nardelli               | 12. " Carlo Badella                 |
| 5. " Cesare Paolotti                 | 13. " Lorenzo Spioni                |
| 6. " Francesco Crisanti              | 14. " Dom. Ant. Fivella             |
| 7. " Giuseppe Marini                 | 15. " Francesco Mezzanoli           |
| 8. " Eugenio Bacci                   | 16. " Mod. Sig. D. Francesco Rocchi |

Il Mod. Sig. Car. D. Nicola Feliziani Deputato Ecclesiastico, intervenne  
Dell'Appodiate Comune di Torverafina

Mancarono Tutti

Dell'Appodiate Comune di Trecinano

Mancarono Tutti

Colla presidenza del Illmo. Sig. D. Camillo Angelini Go-  
vernatore, per discutere sopra i seguenti oggetti.

Proposta 1<sup>a</sup> = Il Segretario = Auspettando le leggi Edittali del Camerlen-  
gato del 17. Maggio 1819, si propone loro, se nel nuovo  
anno avvenire 1821 = debba adottarsi la privativa, ovvero il  
libero Commercio sullo spaccio del Pan Penale a sfamo di  
questa Popolazione =

Proposta con dispensa  
1821  
Comunicata in 21  
Data 17. 405

= Aringo del Sig. Giuseppe Salzacappa Aringatore, malato l'al-  
tro Aringatore Sig. Clodoveo Nardelli = Conoscitori in  
in questa Nostra Città per esperienza, essere piu' profi-  
cua il libero Commercio sullo spaccio del Pan Penale, ed e'  
percio' che sono di parere di adottarlo per l'entrante Anno  
1821, quante volte la Magistratura procuri di legare, ed  
obbligare i spacciatori a vendere il Panè a seconda' dei prezz-  
zi delle piazze di Croveto - Montefiascone - e Bolsena =

Il Consiglio tutto convenne sull'adozione del libero commer-  
cio = Allora Sua. Sig. Muna' ordinò la distribuzione de' voti  
perchè l'aringo venisse mandato a partito; quali raccolti  
si trovarono favorevoli tredici, Contrari uno.

Proposta 2<sup>a</sup> = ugualmente si propone loro se nel nuovo Anno avvenire  
1821. debba adottarsi la privativa e il libero Commercio sullo  
spaccio delle Carni da Macello a sfamo di questa Popolazione.









osservare sul medesimo, sono di parere che possa mandarsi a partito per l'approvazione =

Nun rilievo venne fatto dal Consiglio; allora Sua Sig. Illma ordinò la distribuzione de' voti perche si passasse a partito l'aringo; quali raccolti si trovarono favorevoli quattordici, contrari nessuno.

Proposta 5<sup>a</sup>

Il segretario presentò loro per l'approvazione il Rendiconto del Monte Frumentario dell'Appodiata Comune di Torre Alfina dell'anno 1845. fatto al deputato Montista Bonifazio di Silcestro.

Si fa lettura del Rendiconto che presenta un capitale di Abbia Venticinque = Stajo uno = Coppo otto = e libra una = 25 1 8 1

Che Abbia Dieci sono il capitale del Monte = 10 " " "

E Abbia quindici, Stajo uno, Coppo otto, e libra una, sono i Meriti sulle prestazioni appartenenti alla Comune = 15 1 8 1

Totale Abbi: 25 1 8 1

Aringo = Regolare si è conosciuta il Rendiconto del Monte Frumentario dell'Appodiata Comune di Torre Alfina, e nella avendo che osservare sul medesimo, sono di parere che possa mandarsi a partito per l'approvazione =

Nun rilievo venne fatto dal Consiglio; Allora Sua Sig. Illma ordinò la distribuzione de' voti perche si passasse a partito l'aringo; quali raccolti si trovarono favorevoli quattordici, contrari nessuno.

Proposta 6<sup>a</sup>

Per morte avvenuta di Bonifazio di Silcestro Deputato Montista dell'Appodiata Comune di Torre Alfina, deve venirsi alla elezione per scheda di un nuovo Montista.

Aringo = Che l'elezione del nuovo Montista del Monte Frumentario di Torre Alfina, dovendo questi elegersi mediante scheda dal Consiglio, s'invitano i Signi Consiglieri a presentare le loro schede per la nomina del medesimo.

Presentate dai Signori Consiglieri in mano di Sua Sig. Illma le schede, e di querte fattone lo spoglio si trovarono i seguenti nomi =

1. Paolo Tomasselli = Schedole N. 2.	Favorevoli N. Dodici =	Contrari Due
2. Giuseppe Massi = Schedole N. 1.	Favorevoli N. uno =	Contrari Tre dici
3. Sante di Pietro = Schedole N. 1.	Favorevoli N. Tre dici =	Contrari uno
4. Grazio di Senese = Schedole N. 1.	Favorevoli N. Dodici =	Contrari Due

Al Numero dei Consiglieri e' completo.

Quindi a termini dell'art. 3.º de' Regolamenti sui Consigli inserto nel Motu Proprio 12. Dicembre 1827. si è dedenuto all'estrazione

Esaminato con dignitade  
il giorno 15 Agosto 1845  
Comunale 1822  
S. M. 1827.



di due Aringatori per il prossimo Consiglio, che sono i Signori  
Mead. Sig. D. Francesco Rocchi, e Simone Bencivenni

Estratti quindi a sorte i quattro Consiglieri per firmare il pre-  
sente Consiglio, sortirono i Signori Giuseppe Salzacappa = Antonio  
Fiani, Simone Bencivenni, ed Ermete Squarcia

Fatto e chieso il presente atto il giorno, mese, ed anno suddetti  
alle ore Sei, e mezza pomeridiane, in Acquapendente.



Ed. Angelini, Notaario

Antonio Cordeschi Anziano.

Francesco Astolfs Anziano

Vivenzio Mazzuoli Anziano

Giuseppe Falzacappa Consigliere

Antonio Fiani Consigliere

Ermete Squarcia Consigliere

Giuseppe Squarcia Consigliere

Giovanni Selvi Segretario Comunale

### Comune di Acquapendente

Nel giorno 21. Settembre dell'anno 1846. l'adunanza ebbe  
luogo dopo la terza chiamata = C'era fu valida giusta il di-  
sposto delle Ven. Circolari della Segreteria per gli affari di Stato  
interni 10. aprile 1832. N. 9 b30 e 14. Settembre 1833.

I Componenti il Consiglio della suddetta Comune di Acquapendente furono i seguenti =

#### Della Magistratura

M. Mead. Sig. Marco Costantini Podestiere

Sig. { Stenico Cordeschi } Anziani  
          { Vivenzio Mazzuoli }

#### De' Signori Consiglieri

##### = Intervenero =

1. Sig. Antonio Fiani

2. " Engelberto Antonaroli

M. Mead. Sig. Can. D. Marco Feliciani

Deputato Ecclesiastico, intervenne

##### = Mancarono =

1. M. Mead. Sig. Maggi Dionisio Leali

2. M. Mead. Sig. Luigi Salzacappa Beni

3. Sig. Francesco Bramini

4. " Giuseppe Salzacappa

5. " Cesare Costantini

6. Clodoveo Nardelli

7. Eugenio Bacci

8. Alberto Fontana

9. Cesare Padellani

10. Giuseppe Majani

11. Francesco Crisanti

12. Dom. Can. Girella

13. Giuseppe Quaranta

14. Tommaso Piccioni

15. Ermete Squarcia

16. Francesco Mazzuoli





- 17 Simone Beniciventi
- 18 Domenico Crisanti
- 19 Carlo Naldella
- 20 Lorenza Pappani
- 21 Avv. Sig. D. Francesco Accchi
- 22 Nicodemo Squarcia

Dell'appodiatu Comune di Torredalfina

= Mancarono Zatti =

Dell'appodiatu Comune di Tredinano

= Maucarouso Zatti =

Colla presidenza dell'Illmo Sig. D. Camillo Angelini Governatore per discutere sopra i seguenti oggetti --

Proposta 1<sup>a</sup> = Il Segretario presenta loro per l'approvazione la Tabella Preventiva per l'anno prossimo avvenire 1847. con queste modificazioni che crederanno opportune della quale a parte a parte se ne fa in terza lettura, che presenta un introito di -- -- -- 2800. 10 -

Ed un Esito di -- -- -- 2770. 88. 4

Così un Sopravanzo di -- -- -- 29. 21. 6

Osservazioni della Magistratura sulla variazioni della Tabella sudd. a forma del disposto nella Circolare Delegatoria 18 aprile 1838.

Entrata = N. 5667 =

Art. III. art. 7. = Nel Preventivo del Corri Anno 1846. l'esito della decuriteria de' Agni venne portato a Cr. 4. quando poi per mancanza di Obblatori il retratto non fu che di Cr. 2. 10. e ed è però che nella presente Tabella è stato approssimativamente calcolato un introito di Cr. 2. 50. --

Art. 14. = Si porta a figurare l'introito di Cr. 15. sulla vendita delle erbe del prato della Piesa, che nella passata stagione vennero aggiudicate per Cr. 15. 05. --

Art. IV. art. 1. = Il Riparto sui Fuochi a gradi da Cr. 100. viene portato a Cr. 200. cioè per supplire in parte alla passività delle spese ordinarie che presenta la Tabella.

Art. 3. = per lo stesso motivo la Tassa sul Pensimento Rustico da Cr. 100. è stata portata a Cr. 150. =

Art. V. art. 1. = ugualmente per motivo suindicato, la Tassa di Erbaturo da Cr. 800. è stata portata a Cr. 900. =

Art. VII. art. 1. = Si portano ad introito i Cr. 50. che devono i Fratelli Proximi e spio Stranieri, e Sue Acusta Cecchini, e Seori seconda rata del loro debito di Cr. 349. 45. 9. --

Art. VIII. art. 2. = Il Rimborso che l'Esattore Provinciale <sup>che</sup> dà alla Comune per la gettaggio Cacabini, da Cr. 65. è stato portato a Cr. 115. e ciò per regolarità, sul calcolo dei rimborsi ricevuti negli anni antecedenti.

Uscita = Il pagamento all'Esattore Comunale da Cr. 85. come figura nella Tabella 1846, è stato portato a Cr. 83; che avendo luogo al paga-

Art. I. art. 5.



mente del d. Erattore ancora le appediate Comuni di Torredalfina,  
e Previnano per giungere alla somma di  $\text{L. } 95$ . come al Contratto,  
si e' attribuito alle medesime proporzionalmente, e per approssimazio-  
ne quella quota formante la somma occorrente di  $\text{L. } 95$ . --

Tit. IV art. 6. La Tassa sulle Guardie Campestri da  $\text{L. } 16$ . e' stata portata per  $\text{L. } 55$ . e  
cio' per proporzarla secondo quello e' stato tassata la Comune negli  
anni antecedenti.

Art. 7. Il Casermeaggio Carabinieri da  $\text{L. } 100$ . e' stato portato a  $\text{L. } 100$ . per il mo-  
tivo stesso gia' detto all' Art. 6. cui sopra --

Art. 14. I Libri della raccolta delle Leggi e Regolamenti Pontifici da  $\text{L. } 6:32$ .  
sono stati portati a  $\text{L. } 2$ .; e cio', perche' oggi regolament e' come si-  
ceve un solo Volume in ogni anno, e la somma cui sopra e' certa-  
mente sufficiente pel pagamento del medesimo.

Art. 15. L'affitto del Campo della Piera da  $\text{L. } 20$ . e' stato portato a  $\text{L. } 40$ . e  
secondo dell'ultimo Contratto dei 13. Dicembre 1845. approvato con  
Dispaccio Delegatizio 12. Xbre' d. n. 9819. --

Art. 16. L'affitto del locale del Mattatoio che era di  $\text{L. } 14$ . e' stato au-  
mentato di  $\text{L. } 2.50$ . in vista dell'altro affitto della Stalla unita al mede-  
simo locale, come stabilito nell'atto Consigliare 8. Giugno 1844,  
approvato con Dispaccio Delegatizio 25. d. n. 6836. --

Art. 19. L'alloggio ai Carabinieri di transito di  $\text{L. } 24$ .; che essendo questa una  
spesa ordinaria, si e' portata a figurare in questo Titolo, che pri-  
ma figurava sul Tit. IX. Sopravanzi. --

Art. 20. Con l'olio mensile alla Caserma Carabinieri, e rifacitura dei lati  
della Caserma, la spesa si e' portata qui a figurare come sopra

Art. 21. Emergendo dalla risoluzione Consigliare dei 6. Febbraio 1846,  
approvata dall'apostolica Delegazione con Dispaccio 4. Marzo d. n.  
2031, il pagamento di  $\text{L. } 10$ . ai Contatori del Bestiame per la esat-  
tezza del Libro Tassa Erbatice, e' stata qui riportata la somma sudd.

Tit. VII art. 1. La Tassa Strada Provinciale da  $\text{L. } 135$ . e' stata portata a  $\text{L. } 106.50$ .  
e cio' per proporzarla secondo quello e' stata tassata la Comu-  
ne negli anni antecedenti.

Attingo del Sig. Simon Benivenni a Vingatore, mancante il Letto, Mess.  
Sig. D. Francesco Rocchi = Rapporto alla Tabella per l'anno 1844  
esaminata e' fatta sulle med. le decate operazioni puole benissimo  
mandarsi a partite =

= Entrata =

Tit. II art. 1.

Dazio sul vino

per  $\text{L. } 450$  =

Mandato a partite, dispartiti i Poli, quindi raccolti, si trova-  
vono favorevoli sette, contrari nessuno